

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LIV

BARI, 3 AGOSTO 2023

n. 72



**Leggi e regolamenti regionali**  
**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**  
**Atti regionali**  
**Atti e comunicazione degli Enti Locali**  
**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE PRIMA

**Leggi e regolamenti regionali**

LEGGE REGIONALE 31 luglio 2023, n. 21

**“Colon al sicuro. Progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue”**. ..... 48674

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2023, n. 22

**“Disposizioni varie in materia sanitaria”** ..... 48676

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2023, n. 23

**“XI legislatura - 17° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”** ..... 48678

REGOLAMENTO REGIONALE 31 luglio 2023, n. 9

**“Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”**. ..... 48685

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 1005

**Adesione al progetto “La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane” . Approvazione criteri per la manifestazione di interesse F@CILE CAF 2023**. ..... 48696

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2023, n. 1057

**Situazione di emergenza in relazione agli incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Puglia nel mese di luglio 2023 - Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1**. ..... 48700

**Atti regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2023, n. 355

**Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. Sostituzione componente Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.)**. ..... 48704

DECRETO DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA E DELLA REGIONE BASILICATA 2 agosto 2023, n. 356

**Art. 11 D.Lgs. n. 106/2012; art. 12 L.R. Puglia n. 31/2014 ed omologa L.R. Basilicata n. 28/2014 - Nomina Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) avente sede legale a Foggia. .... 48705**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 27 luglio 2023, n. 596

**CUP: B91C23000480009 PSR Puglia 2014-2022 - Misura 20 "Assistenza tecnica" - Piano di Comunicazione annualità 2023 - II^ edizione del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" - Approvazione bando e relativi allegati. .... 48731**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 31 luglio 2023, n. 599

**CUP: B91C23000480009 PSR Puglia 2014-2022 - Misura 20 "Assistenza tecnica" - Piano di Comunicazione annualità 2023 - II^ edizione del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" - DDS n. 596 del 27/07/2023 - Approvazione bando e relativi allegati - Correzione errore materiale. .... 48744**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 31 luglio 2023, n. 1397

**Approvazione Linee Guida Regionali destinate agli Ambiti Territoriali e ai Distretti Sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016), di cui all'A.D. n. 1039 del 01/06/2023. .... 48754**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 322

**OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2023/2024. D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023 e D. Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali" ..... 48773**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 323

**OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" - campagna 2023/2024 ..... 48789**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 324

**D.M. n. 229771 del 20/05/2022: "disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 34011". Deroga ai sensi dell' articolo 4 comma 7. .... 48793**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 325

**Legge 12 dicembre 2016 n. 238,. Sospensione temporanea dell'iscrizione nello schedario viticolo, ex art. 39 comma 3, ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria Dolce Naturale, per le campagne viticole 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026. Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00273 del 03/07/2023. Integrazione..... 48796**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 agosto 2023, n. 330

**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - "Avviso pubblico per la presentazione di INTERVENTI A CARATTERE PILOTA". Rettifica avviso pubblico e proroga termini presentazione istanze. ... 48800**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 agosto 2023, n. 332

**OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2023/2024. D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023 e D. Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 e successive modifiche e integrazioni. Rettifica avviso approvato con DDS n. 155/DIR/2023/00322 del 31/07/2023 a seguito della pubblicazione del Decreto Direttoriale di rettifica n. 0403080 del 01/08/2023. .... 48804**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 24 luglio 2023, n. 78

**"Adesione al progetto "La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane". Approvazione Avviso Manifestazione di interesse F@CILE CAF 2023". .... 48807**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 luglio 2023, n. 1311

**Determinazione N. 01279 del 27/07/2023 "Anno formativo 2023 – 2024 presentazione istanze di candidatura. "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU". Revoca D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE. Errata Corrige. .... 48818**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 giugno 2023, n. 454

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.55 lettera b) Misure sanitarie (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014) Avviso Pubblico approvato con DDS n. 174 del 13 luglio 2021 (Burp N. 94 del 22/07/2021) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa. .... 48821**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 25 luglio 2023, n. 585

**Annullamento determina dirigenziale n. 567 del 18/07/2023 e contestuale riproposizione della "Istanza di grande derivazione di acqua dall'invaso "Serra del Corvo" - Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Fri-El s.p.a. in concorrenza con l'anteriore istanza presentata da Edison s.p.a.. Avviso accettazione domanda di concessione in concorrenza e pubblicazione progetti ex art. 7, commi 8 e 9 del RD n. 1775/1933 ed ex art. 12 R.D. n. 1285/1920. Integrazione e rettifica parziale atto dirigenziale 064/DIR/2023/00481 del 19/06/2023." ..... 48828**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 luglio 2023, n. 82

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di**

**n. 1 pianta infetta da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Crispiano (TA) - Area delimitata SALENTO - Zona di applicazione delle misure di contenimento..... 48834**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 25 luglio 2023, n. 394  
**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Revoca autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" - ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI - sede di Taranto, Via Virgilio n.20 - per rinuncia dell'Ente e relativa cancellazione dall'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro..... 48847**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 188  
**Sater srl Impresa sociale (P.Iva 05068450724 )\_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accreditamento ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Sater srl Impresa sociale con dotazione di 34 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 34 pl ai fini dell'accreditamento denominata "Santa Teresa" ubicata in Bari (BA) via Postiglione n. 14/D ..... 48850**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 189  
**Alba Chiara Società Cooperativa Sociale Arl - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Cerignola per n.20 pl di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata RSA "Alba Chiara" da realizzarsi nel Comune di Cerignola alla via Terminillo, 4/D - ASL FG ..... 48863**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 190  
**COMUNE MOLA DI BARI - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Mola di Bari per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 per n. 30 posti, da realizzare in Mola di Bari alla via De Gasperi n. 23 - ASL BA ..... 48871**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 191  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS - Conferma del parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021 ad oggetto "Istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 denominata "Stella Maris"- Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194. PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019"- Conferma del parere di compatibilità per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile. ... 48880**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 192  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE SANTA CHIARA - Conferma del parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.295 del 02.11.2021 in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società Cooperativa Santa Chiara ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione ai sensi dell'art 7 bis della LR 53/2017 nella ASL FG di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti - di tipo A e di tipo B - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, denominata "Stella Maris", sita nel Comune di Manfredonia, alla Via Lago Salso n. 3, per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile..... 48886**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2023, n. 195  
**A.O.U. Consorziabile Policlinico di Bari. Autorizzazione all'Esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'U.O. Anestesia e Rianimazione I Universitaria (Terapia Intensiva - cod. 49) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 5 del Padiglione Asclepios 3, delle UU.OO. Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Balestrazzi alla nuova sede ubicata al piano 3 del Padiglione Asclepios 3, delle attività ambulatoriali di: Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiologia, dal piano terra del Padiglione Chini alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia dal piano terra del Padiglione Chirurgico alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3, Cardiologia dal piano terra del Padiglione delle Malattie Infettive alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3 e dei servizi afferenti (ambulatori medici) alle UU.OO. da ubicare al piano 6 del Padiglione Asclepios 3. Autorizzazione all'esercizio per ampliamento da n. 10 a n. 48 posti letto delle UU.OO. di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68), ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..... 48892**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 giugno 2023, n. 196  
**Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), Via Salita Serino, 2 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022..... 48905**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 luglio 2023, n. 291  
**D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della "1^ edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica" proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl di Bari..... 48915**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 luglio 2023, n. 292  
**ID VIA 707 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.LGS. n.152/ 2006 per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - installazione nel comune di Laterza (TA), Località Madonna delle Grazie-Caione, IPPC 5.3 b1 - Proponente PROGEVA S.r.l.. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. della Regione Puglia. .... 48922**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 284  
**ID\_6473 Fasc 3163. - PNRR-REACT EU - RE007 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - "Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 - 2020 "Linea di Azione IV-1.1" - localizzati in agro del Comune di Palagianello, Mottola e Massafra (TA) - Proponente: AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi. .... 48954**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 285  
**ID\_6426. FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza. Pratica SUAP n. 41858 - Ristrutturazione edilizia ed ampliamento, recupero di sottotetto dell'edificio destinato ad attività produttiva "Hotel Svevia" ubicato in Altamura alla via Matera n.2/A. Proponente: DITTA Galantucci srl. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening (fasc\_3060)..... 48961**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 286  
**ID\_6398. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B - Interventi per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali relativo ad una cisterna ed una recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori, in agro di Bitonto alla località "La Mandria". Proponente: Berloco Donato. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.3085) ..... 48970**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 287  
**Id\_6329. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003 (vecchio art. 88 del D. Lgs. 259/2003), come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di LATERZA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc\_3007).**..... 48978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 luglio 2023, n. 288  
**ID\_6487. Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 "Analisi della componente floristico-vegetazionale terrestre e conservazione in situ nell'area dell'azione pilota 1 del progetto BEST ed ex situ in banca del germoplasma di entità vegetali di interesse conservazionistico". "Intervento Pilota Sperimentale di Traslocazione di Halopeplis amplexicaulis (Vahl) Ces., Pass. & Gibelli". Proponente: Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (fasc\_3230).**..... 48986

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 luglio 2023, n. 289  
**ID\_6474 - POR Puglia 2014-2020 Asse X - Azione 10.8 - Interventi di messa in sicurezza, adeguamento impiantistico, accessibilità, superamento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrattività, presso la Scuola primaria "Spineto Montecamplo" nel territorio di Castellaneta (TA), fg. 58, p.lla 639 sub. 1 - Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"** ..... 48993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 26 luglio 2023, n. 293  
**ID\_6275. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B "Intervento di restauro e risanamento conservativo di una cisterna interrata e del relativo sistema di convogliamento delle acque. Proponente: AZ. agricola GUARNIERI LABARILE Carmelo. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" ( fasc\_2700).**..... 48999

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 26 luglio 2023, n. 294  
**ID\_6506. PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 4.4B "Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, ubicata in agro di Altamura, località "Masseria Cervone", in catasto al FG 8, P.lla 162". Proponente QUINTANO Gianfranco. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc\_3229).**..... 49007

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 27 luglio 2023, n. 127  
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Operazione 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico". Rinvio dei termini di cui alla DAG n. 82 del 14.04.2023.** ..... 49015

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n.1118 del 18/07/2023 con oggetto PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. di "Impianto eolico composto da n. 2 aerogeneratori avente una potenza complessiva di 10 MW con relative opere ed infrastrutture, ricadente nel comune di Cerignola (FG) in località 'Lagnano'"**

**Cod. Prat. n. 2021/00085/VER**

**Proponente: EN.IT S.r.l.**..... 49020

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione dirigenziale n.1119 del 18/07/2023 con oggetto PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. di impianto eolico composto da n. 1 aerogeneratore da 3 mw in località serra calandra nel comune di pietramontecorvino, con relative opere ed infrastrutture ricadenti nei comuni di castelnuovo della daunia e casalvecchio di puglia.”.**

Cod. Prat. n. 2021/00090/VER

Proponente: EN.IT S.r.l. - VERONA (VR)..... 49021

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1125 del 19/07/2023**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A: P1639 Progetto definitivo di costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di MANFREDONIA (FG).**

**PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - BARI (BA)**

**COMUNE DI: MANFREDONIA (FG)**

**(COD. PRAT.: 2022 / 00258 / VIA-PAUR)..... 49022**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto determinazione Dirigenziale n.1161 del 24/07/2023 con oggetto Parere sulla verifica di assoggettabilità a V.I.A. su “progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto Di produzione di energia elettrica da fonte eolica, Costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria 4,2 mw, per una potenza complessiva di 25,2 mw, comprensivo delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili, ricadente nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG)”.**

Cod. Prat. n. 2021/00096/VER

Proponente: AREN Green S.r.l. (prec. AREN Electric Power S.p.A.) - Cesena (FC)..... 49023

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n.1162 del 24/07/2023 con oggetto Parere sulla Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. su richiesta di “inserimento in licenza di nuovo codici CER, nello specifico il 19.12.12 in r13, dei codici CER relativi ai RAEE e per stoccaggio di accumulatori”.**

Cod. Prat. n. 2019/00066/VER

Proponente: SECI S.R.L. SAN SEVERO (FG) di Michele Ciccone..... 49024

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n.1182 del 25/07/2023 con oggetto: REVOCA D.D. 1759 DEL 01/12/2022 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A: PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE PER INCREMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA E INTEGRAZIONE CODICI CER DI IMPIANTO GIÀ AUTORIZZATO PER TRATTAMENTO A RECUPERO DI RIFIUTI INERTI (RIF. DET 2018/0000994 DEL 12/06/2018)**

**COMUNE: ORTA NOVA (FG)**

**PROPONENTE: RECUPERI GERVASIO SRL..... 49025**

COMUNE DI TARANTO

**Estratto atto del Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS prot. 0185896/2023 del 26 luglio 2023**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS..... 49026**

#### Atti e comunicazioni degli Enti Locali

#### Appalti

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 luglio 2023, n. 347

**MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI**

**COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE - RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE D.G. N. 89/2023..... 49033**

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE E PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 10 luglio 2023, n. 93

**Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7 - "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno": Aggiornamento dell'allegato C di cui alla D.D. n. 66 del 02/05/2023 relativamente all'Area Giuridica, impegno di spesa e dei componenti della commissione, esterni all'Amministrazione Regionale, fino al 31/12/2023..... 49038**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO 26 giugno 2023, n. 61

**Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'acquisizione di candidature per l'individuazione di n. 4 esperti esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia. Approvazione verbale e graduatoria finale. .... 49048**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO 11 luglio 2023, n. 71

**CUP: B99J21016840009 Avviso pubblico per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 1 incarico di Prestazione Professionale: "Profilo D - Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche" per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori - accertamento ed impegno di spesa per l'anno 2023. .... 49051**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 28 luglio 2023, n. 291

**"Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare". Approvazione Avviso Pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali. .... 49062**

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2023 - RETTIFICA..... 49077**

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

**Avviso pubblico per il conferimento di 3 incarichi professionali in qualità di Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs 231/01 e s.m.i..... 49085**

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA..... 49094**

ASL BR

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia..... 49103**

ASL BR

**Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato.** ..... 49116

ASL LE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA DELLA PREVENZIONE.** ..... 49117

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia.**..... 49125

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Reumatologia.**..... 49136

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

**Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.** ..... 49148

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

**SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.** ..... 49149

I.R.C.C.S. "SAVERIO DE BELLIS"

**RIAPERTURA TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CARDIOLOGIA.**..... 49150

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "MIULLI"

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA NUCLEARE"** ..... 49161

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 53 del 28 luglio 2023

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO"

**Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"**

**Provvedimento di approvazione definitivo della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.**..... 49182

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 54 del 28 luglio 2023

**PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 - 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"**

**Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento.**..... 49185

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 55 del 28 luglio 2023

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA****MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"****SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"****Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"****Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"****Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento. .... 49188****GAL ALTO SALENTO 2020****DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 59 del 1<sup>a</sup> agosto 2023****Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno****Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"****Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"****Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/08/2023..... 49191****GAL ALTO SALENTO 2020****DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 60 del 1<sup>a</sup> agosto 2023****Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"****Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"****Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/08/2023..... 49195****GAL ALTO SALENTO 2020****DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 61 del 1<sup>a</sup> agosto 2023****Avviso Pubblico Azione 6 - "Innovazione sociale per il paesaggio"****Intervento 6.3 "Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"****Intervento 6.4 "Sostegno allo sviluppo del progetto d'impresa rivolto all'innovazione sociale"****Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/08/2023..... 49198****GAL CAPO DI LEUCA****PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Int. 3.2 "Mense collettive" - 2a scadenza.****DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1176/23 del 28/07/2023 DI PROROGA DELLA SCADENZA FINALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SUL BANDO PUBBLICO INT. 3.2. .... 49201****GAL CAPO DI LEUCA****PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine" - Bando pubblico Int. 2.2 "Fruibilità del territorio" - 4a scadenza: 01.07.2023 - DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1203/23 del 31/07/2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO..... 49203****GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE****DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/56 DEL 31/03/2023 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO**

**RURALE DELLE GRAVINE” - Intervento 2.2 “SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL’ARTIGIANATO E DELL’ENOGASTRONOMIA” VII STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO..... 49206**

GAL PORTA A LEVANTE

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO INTERVENTO 2.1**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL’AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L’OFFERTA TURISTICA..... 49210**

GAL PORTA A LEVANTE

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L’OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)..... 49301**

GAL TERRA D’ARNEO

**PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia” - PAL “Parco della Qualità Rurale Terra d’Arneo” - Bando pubblico Intervento 1.4 “Qualificazione del Patrimonio Locale”.**

**DETERMINA DEL RUP Prot. n. 1310/2023 del 28 luglio 2023: RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO..... 49383**

GAL “TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L.”

**Determina del RUP n. 10 del 28 luglio 2023**

**PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - SSL del GAL “Terra dei Trulli e di Barsento” - Azione 3 “Rural & fishing re-branding” Intervento 3.4 “Emissioni zero”: ulteriore proroga del termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione..... 49386**

GAL VALLE DELLA CUPA

**Avviso riapertura bando per la presentazione delle domande di sostegno Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l’offerta turistica sostenibile e responsabile..... 49388**

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA SELEZIONE DI N. 1 (uno) IMPIEGATO DI CONCETTO TECNICO PER CHIAMATA AI SENSI ART. 38 CCNL PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DA INQUADRARE NELL’AREA “A” PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI MESI SEI..... 49389**

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D’APULIA

**AVVISO PUBBLICO PER L’ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE COORDINATORE DELL’AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA..... 49401**

## Avvisi

COMUNE DI GALLIPOLI

**Avviso pubblico di avvio consultazione nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di lottizzazione convenzionato “Sacramento” - Comparto R2b..... 49406**

ASL BA

**AVVISO PUBBLICO RICERCA DI IMMOBILI NEL COMUNE DI MOLFETTA (BA) DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE, IN DUE LOTTI, PER IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DSS 01 E DEI SERVIZI DEL SIAV C - DI MOLFETTA..... 49408**

## SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Intervento P9150 - "Progetto definitivo per il Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG)". ORDINANZA prot.n. 50377 del 24 luglio 2023. PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Manfredonia..... 49419**

## SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST

**Ordinanza prot. BUEI/ITS/1257 del 18 luglio 2023**

**Progetto per interventi di manutenzione straordinaria del PL privato al km. 19+295 della linea BA - TA, in ambito del comune di Rutigliano, volti alla sua soppressione tramite asservimento di viabilità interpoderali limitrofe ed espropriazione del diritto di transito ai sensi dell'Art. 1 della Legge n. 315/1969".**

**Pagamento diretto delle indennità di servitù di passo carrabile e pedonale espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001..... 49421**

## SOCIETA' CLEAN ENERGY RE UNO

**Pubblicazione D.D. n. 472 del 19 luglio 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche**

**Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia n.64. Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili. A.U. n. 183 del 05.10.2021 rilasciata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003. Decreto di esproprio ed asservimento per le ditte non concordatarie ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001. .... 49424**

## SOCIETA' ILIAD ITALIA

**Avviso richiesta di avvio del procedimento autorizzativo per l'installazione dell'impianto di telefonia cellulare. Comune di Massafra (TA). .... 49438**

## SOCIETA' PV SERAL

**Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 12/10/2022 e successiva variante del 30/06/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Agrovoltaiico denominato "SANTOLUPO" con potenza nominale pari a 9,931,35 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N. 333860557 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), e Bovino (FG) in Località "Contrada Lamia". .... 49439**

## SOCIETA' PV SERAL

**Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 07/03/2023 e successiva variante del 30/06/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Fotovoltaico denominato "Monteparano-Roccaforzata" con potenza nominale pari a 5.974,56 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N.327492497 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Monteparano (TA), Roccaforzata (TA), in Località Contrada "S.MAURA". .... 49488**

## SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

**Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011. IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN CAVA SPENTA ED ENTRO 3 KM DALLA ZONA COMM.LE DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - POTENZA DC 1.165,80 kW - AC 1.000 kVA - Denominato "MERO". .... 49612**

## PARTE PRIMA

**Leggi e regolamenti regionali**

LEGGE REGIONALE 31 luglio 2023, n. 21

**“Colon al sicuro. Progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l’esame del sangue”.**

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:**

**Art. 1****Finalità e obiettivi**

1. Al fine di migliorare lo screening coloretale, estendere l’attività di diagnosi precoce e proiettare il sistema sanitario pugliese con il progresso scientifico, tecnologico e normativo nelle scienze omiche, è istituito il progetto di ricerca “Colon al sicuro”.
2. Il progetto di cui al comma 1 consiste nella valutazione del profilo metabolomico e lipidomico ottenuto dal siero dei pazienti risultati positivi al test del Sangue occulto nelle feci (SOF) ed eleggibili per lo screening endoscopico, nonché nella valutazione dei fattori di stili di vita che possono determinare un aumentato rischio di sviluppare neoplasia coloretale.
3. L’arruolamento al progetto di ricerca avviene su base volontaria e per espresso consenso informato.

**Art. 2****Unità operativa di riferimento**

1. La realizzazione del progetto di ricerca è assegnata, quale centro di riferimento, all’Unità operativa semplice a valenza dipartimentale screening carcinomi coloretali ed endoscopia digestiva del presidio ospedaliero Di Venere di Bari, in collaborazione con l’Università del Salento, l’Università di Salerno, l’Università di Pavia, l’Unità operativa complessa di patologia clinica del presidio ospedaliero Di Venere di Bari, l’Unità operativa complessa di anatomia patologica dell’Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) Giovanni Paolo II di Bari.
2. Il responsabile del progetto di cui al comma 1 predispone, entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un protocollo d’intesa con i componenti del gruppo di ricerca, con facoltà di modifica e integrazione.

**Art. 3****Durata del progetto**

1. Il progetto ha la durata di due anni, prorogabile con deliberazione di Giunta regionale, aperto alla partecipazione di non meno di duemila pazienti e si conclude con una o più relazioni sull’attività compiuta, i

risultati ottenuti, eventuali suggerimenti finalizzati all'uso clinico della metodica e ogni ulteriore informazione idonea a migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria regionale.

**Art. 4**  
**Piano operativo**

1. Il direttore del Centro di riferimento di cui all'articolo 2 predispone, in conformità con le disposizioni della presente legge ed entro quaranta giorni dalla data di entrata in vigore, il Piano operativo di ricerca, contenente norme sugli aspetti organizzativi del progetto di ricerca, sulla quantità e modalità di arruolamento, sul pannello di geni interessati, sulle modalità di esecuzione, sulle modalità di attivazione delle procedure e ogni altro elemento in grado di meglio caratterizzare il progetto di ricerca.

2. Il Piano è trasmesso al dipartimento regionale Promozione della salute e del benessere animale, che provvede all'approvazione e all'assegnazione delle risorse previste dall'articolo 5 con determinazione dirigenziale adottata entro i successivi trenta giorni.

**Art. 5**  
**Norma finanziaria**

1. I costi per la realizzazione del progetto di ricerca sono stimati in euro 396 mila, da suddividersi in due annualità, ed erogati all'Azienda sanitaria di riferimento del centro competente, previa rimodulazione della tabella L) della deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2021, n. 1346, oppure con deliberazione della Giunta regionale a stralcio e anticipazione sul riparto alle aziende sanitarie delle risorse per l'esercizio 2023, nell'ambito delle attività di progetto delegate, da adottare comunque entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 31 luglio 2023

**MICHELE EMILIANO**

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2023, n. 22  
"Disposizioni varie in materia sanitaria"

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

**CAPO I**

**Modifica alla l.r. 7/2022**

**Art. 1**

**Modifica all'articolo 3 della l.r. 7/2022**

1. Dopo il comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 24 marzo 2022, n. 7 (Misure per il contenimento della spesa farmaceutica) è aggiunto il seguente:

"4 bis. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano a partire dall'anno 2023."

**CAPO II**

**Modifica alla l.r. 48/2019**

**Art. 2**

**Modifiche all'articolo 1 della l.r. 48/2019**

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 31 ottobre 2019, n. 48 (Norme in materia di nomina di direttori amministrativi e sanitari delle aziende ad enti del Servizio sanitario regionale) sono aggiunti i seguenti:

"2 bis. Nelle more dell'aggiornamento dei criteri metodologici per l'istituzione e aggiornamento dell'elenco regionale degli idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende ed enti del SSR della Puglia, necessari alla ridefinizione complessiva dei vigenti elenchi, il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016), può nominare il direttore amministrativo o il direttore sanitario, attingendo dagli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti.

2 ter. Nel caso il direttore generale attinga dagli elenchi di altre regioni per il conferimento di incarico di direttore amministrativo o direttore sanitario, dovrà prevedere nel relativo contratto, la clausola risolutiva espressa circa la durata, da intendersi fino ad approvazione nel nuovo elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende ed enti del SSR della Puglia da adottarsi con deliberazione della Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge."

**CAPO III**

**Modifica alla l.r. 30/2022**

**Art. 3****Modifiche all'articolo 17 della l.r. 30/2022**

1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 30 novembre 2022, n. 30 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, è aggiunto il seguente periodo: "Tali limiti non sono comunque applicabili ai soggetti già autorizzati alla presa in carico e alla frequenza nelle strutture socio sanitarie di cui al periodo precedente e a cui è stata riconosciuta dalla Commissione medica per l'accertamento dell'invalidità civile, delle condizioni visive e della sordità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78 (Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali), convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009, n. 102, una percentuale pari o superiore al 67 per cento di invalidità."

**CAPO IV****Modifica al r.r. 15/2020****Art. 4****Modifica all'articolo 14 del r.r. 15/2020**

1. Dopo la lettera d) del comma 2 dell'articolo 14 del regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 (Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche) è aggiunta la seguente:

"d bis) una struttura ogni 150.000 abitanti (o frazione superiore a 75.000 abitanti) che eroga le prestazioni di afferenza alla tricologia, ivi compresa l'attività trapiantologica, per la branca di dermatologia."

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 1 agosto 2023

**MICHELE EMILIANO**

LEGGE REGIONALE 1 agosto 2023, n. 23

**“XI legislatura - 17° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”**

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:**

**Art. 1**

**Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014**

1. Ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b), c), d), e), f), g) e h):

- a) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 6.904,99 derivante dalla sentenza dell’ufficio del Giudice di pace di Taranto n. 1087/2023. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede con la seguente imputazione: per gli interessi legali pari a euro 144,20 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”; per la rivalutazione monetaria pari a euro 564,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”; per le spese procedurali e legali pari a euro 2.339,79 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”; per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 3.857,00 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090”;
- b) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 7.644,92 derivante dalla sentenza dell’ufficio del Giudice di pace di Taranto n. 1402/2023. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede con la seguente imputazione: per gli interessi legali pari a euro 180,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”; per la rivalutazione monetaria pari a euro 805,00 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 “Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria”; per le spese procedurali e legali pari a euro 1.659,92 alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali”; per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 5 mila della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali” e contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 “Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090”;
- c) il debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell’importo complessivo di euro 553.644,71, derivante da: ordinanza

- n. 2932/2020, r.g. 778/2018, emessa dalla Corte di appello di Bari, prima sezione civile; ordinanza n. 502/2023, r.g. 32065/2020, emessa dalla Suprema Corte di Cassazione, sesta sezione civile; sentenza n. 317/2023, r.g., 1064/2021, della Corte di appello di Bari, terza sezione civile; sentenza n. 1338/2022, r.g. 94000211/2013, del Tribunale ordinario di Trani, sezione civile; sentenza n. 874/2023, r.g. 6695/2015, del Tribunale di Bari, sezione seconda; sentenza n. 1611/2023, r.g. 6389/2017, del Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte di appello di Napoli; sentenza n. 684/2023, r.g. 432/2018, resa dal Tribunale di Brindisi, sezione civile; sentenza n. 4168/2022, r.g. 3212/2015, resa dal Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte di appello di Napoli; regolarizzazione di carte contabili, provvisorio di uscita n. 53 del 26 maggio 2023. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede come segue: per la sorte capitale di euro 362.086,32, attraverso l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 relative al "Fondo contenzioso" con reiscrizione sulla missione 08, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10, p.d.c.f. 1.10.5.3, capitolo U 0801008 del bilancio regionale 2023 "Spese per sorte capitale conseguenti a sentenze di soccombenza della Regione in contenziosi di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture"; per le spese per interessi, rivalutazione e spese procedurali e legali con imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, p.d.c.f. 1.10.05.04, con la seguente imputazione al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023: euro 18.268,42 al capitolo U 0001315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; euro 13.190,97 al capitolo U 0001316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione"; euro 160.099,00 al capitolo U 0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- d) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 5.780,40, in favore dell'avvocato G.P., quale procuratore anticipante per spese relative al giudizio r.g. 3423/2017, disposte con sentenza dal Tribunale di Brindisi, sezione civile n. 549/2023. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera d) si provvede con imputazione al bilancio in corso, alla missione 16, programma 1, titolo 1, p.d.c.f. U. 1.03.02.99.999, capitolo 4942 "Gestione liquidatoria ex ERSAP. Oneri derivanti dalle operazioni di consolidamento di cui all'art. 2 L.R. n. 18/97 ivi incluse spese legali, interessi di mora, rivalutazione monetaria e debiti della cooperazione e delle attività di sviluppo. Spese derivanti da sentenza giudiziaria, lodi arbitrali";
- e) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 190.538,11, derivante dalla sentenza n. 1271/2021 emessa dalla Corte di appello di Lecce nel giudizio r.g. n. 930/2021. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera e) si provvede con la seguente imputazione al bilancio 2023: per gli interessi legali pari a euro 7.697,39, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la sorte capitale pari ad euro 182.840,72 attraverso l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 relative al "Fondo contenzioso" con reiscrizione sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";
- f) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 11.166,75, derivante dalle spese legali di cui alla proposizione degli atti di precetto relativi alle seguenti sentenze emesse dal Tribunale regionale delle acque pubbliche presso la Corte d'appello di Napoli: n. 1932/21, r.g. 2789/14; n. 2010/21, r.g. 2779/14; n. 2443/21, r.g. 2795/14; n. 3133/21, r.g. 2780/14; n. 1935/21, r.g. 2778/14; n. 1172/21, r.g. 2781/14; n. 2012/21, r.g. 2792/14. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera f) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, p.d.c.f. 1.10.05.04, capitolo U 0001317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali";
- g) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 15.610,05, derivante dalle sentenze degli uffici del Giudice di pace di Altamura n. 148/2023 e di Taranto n. 1470/2023. Al finanziamento della spesa

- di cui alla presente lettera g) si provvede con la seguente imputazione: per gli interessi legali pari a euro 350,00, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi"; per la rivalutazione monetaria pari a euro 607,00, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione monetaria"; per le spese procedurali e legali pari a euro 5.321,05, alla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali"; per la sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di euro 9.332,00 della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione di pari importo in aumento sulla missione 1, programma 11, titolo 1, capitolo 1318 "Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090";
- h) il debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 1.725,00, derivante dalla sentenza n. 2167/2018, r.g. 3155/2017, emessa dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera h) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 10, capitolo U 0001317 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2023 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

## Art. 2

### **Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014**

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, sono riconosciuti legittimi i debiti di cui alle seguenti lettere a), b) e c):
- a) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 7.948,81, compresi oneri di legge, inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa, relativo al contenzioso n. 1671/10/RM, costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 11522/09 r.g.n.r., n. 7150/10 r.g.gip, del Tribunale di Bari Gup. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera a) si provvede mediante imputazione alla missione 01, programma 11, titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione;
- b) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 23.350,53, quale ulteriore somma da impegnare, derivante da mancata integrale assunzione di impegno di spesa per servizi di sanificazione ambienti e luoghi di lavoro resi presso le sedi della Regione Puglia. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera b) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 3, titolo 1, capitolo di bilancio autonomo 3440 per l'esercizio finanziario 2023;
- c) il debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera e), del d.lgs. 118/2011, come modificato dal d.lgs. 126/2014, dell'importo complessivo di euro 4.795,81, quale ulteriore somma da impegnare per l'affidamento CIG 823340009F, derivante da mancata assunzione integrale di impegno di spesa per affidamento disposto in favore del fornitore Dedanext s.r.l., già Dedagroup public services s.r.l.. Con l.r. 21/2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio derivanti sempre dagli affidamenti disposti in favore di Dedanext s.r.l., già Dedagroup public services s.r.l., per la gestione del sistema di rilevazione presenze per l'importo di euro 65.739,70. Al finanziamento della spesa di cui alla presente lettera c) si provvede mediante imputazione alla missione 1, programma 3, titolo 1, capitolo di bilancio autonomo u0003530 per l'esercizio finanziario 2023.

La presente legge è dichiarata urgente e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi e per gli

effetti dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale 12 maggio 2004, n° 7 "Statuto della Regione Puglia" ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 1 agosto 2023

**MICHELE EMILIANO**



**REGIONE PUGLIA**

Allegato a R.D. n. 124 del 18/2/2011

Allegato sito di variazione del bilancio riprodotto i dati di interesse del Tesoriere

Ref. Del. Com. N. 165 del 25/07/2023

\*XI legislatura - 1° provvedimento di riassetto del bilancio al 31/12/2023 art. 73, comma 1, lettere a) ed c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126\*

**ENTRATE**

TITOLO, EPISODIO, DESCRIZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO PRECEDENTE (*)
	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	572.872,35	0,00	572.872,35	0,00	0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
redditi presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
provida di competenza	572.872,35	0,00	572.872,35	0,00	0,00
provida di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
redditi presunti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
provida di competenza	572.872,35	0,00	572.872,35	0,00	0,00
provida di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALABINO**  
C = IT

\* (\*) La compilazione della colonna "previsione" della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



**REGIONE PUGLIA**

Allegato n.3 al D.Lgs. 11/2011

Allegato atto di variazione del bilancio epistomato i dati di interesse del Tesoriere

Ref. Del. Con. N. 165 del 25/07/2023

"XI legislatura - 1° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio al sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed c), del decreto legislativo 25 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

MISSIONE/ PROGRAMMA/TITOLO	DESCRIZIONE	SPESA		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2023 (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
		ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2023	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
<b>MISSIONE</b>	<b>Dissesto di amministrazione</b>			0,00	0,00			0,00
Programma	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
TITOLO	1 Altri servizi generali							
	1 Spese correnti							
				0,00	0,00			0,00
				208.974,53	0,00			208.974,53
				0,00	0,00			0,00
				208.974,53	0,00			208.974,53
<b>Totale Programma</b>	<b>11 Altri servizi generali</b>							
				0,00	0,00			0,00
				208.974,53	0,00			208.974,53
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
				0,00	0,00			0,00
				208.974,53	0,00			208.974,53
<b>MISSIONE</b>	<b>8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
Programma	1 Urbanistica e assetto del territorio							
TITOLO	1 Spese correnti							
				0,00	0,00			0,00
				352.186,12	0,00			352.186,12
				0,00	0,00			0,00
				352.186,12	0,00			352.186,12
<b>Totale Programma</b>	<b>1 Urbanistica e assetto del territorio</b>							
				0,00	0,00			0,00
				352.186,12	0,00			352.186,12
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
				0,00	0,00			0,00
				352.186,12	0,00			352.186,12
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>							
Programma	1 Fondi di riserva							
TITOLO	1 Spese correnti							
				0,00	0,00			0,00
				0,00	0,00			0,00
				0,00	0,00			0,00
				522.475,45	0,00			522.475,45
<b>Totale Programma</b>	<b>1 Fondi di riserva</b>							
				0,00	0,00			0,00
				0,00	0,00			0,00
				522.475,45	0,00			522.475,45

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



**REGIONE PUGLIA**

Allegato n. 1 al D. Lgs. 11/2011

Allegato atto di variazione del bilancio ripartite i dati di bilancio del Tesoriere

Ref. Del. Com. N. 165 del 25/07/2023

"XI legislatura - 17° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio al sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126"

**SPESA**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE RESPOSTA DELLA (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN AGGIUNTO RESPOSTA DELLA (*)
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Programma 3 TITOLO 1	Altri fondi Spese correnti			0,00	0,00	0,00
				0,00	18.100,00	18.100,00
				0,00	18.100,00	18.100,00
Totale Programma 3	Altri fondi			0,00	0,00	0,00
				0,00	18.100,00	18.100,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti			0,00	0,00	0,00
				0,00	18.100,00	18.100,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				0,00	571.064,95	571.064,95
				0,00	571.064,95	571.064,95
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				0,00	0,00	0,00
				0,00	18.100,00	18.100,00
				0,00	571.064,95	571.064,95

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

REGOLAMENTO REGIONALE 31 luglio 2023, n. 9

**“Regolamento delle Imprese forestali e degli Elenchi degli operatori e degli istruttori forestali della Regione Puglia”.**

#### **IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**VISTO** l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei regolamenti regionali;

**VISTO** l’art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

**VISTO** l’art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto del Regione Puglia” così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale N° 985 del 17/07/2023 di adozione del Regolamento;

#### **EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO**

#### **INDICE**

- Art. 1 Albo delle imprese forestali
- Art. 2 Imprese forestali e loro categorie
- Art. 3 Classi di imprese forestali
- Art. 4 Effetti dell’iscrizione all’Albo
- Art. 5 Gestione dell’Albo
- Art. 6 Requisiti per l’iscrizione
- Art. 7 Competenze professionali
- Art. 8 Modalità di iscrizione
- Art. 9 Commissione di valutazione
- Art. 10 Rinnovo annuale di iscrizione
- Art. 11 Cambio di Classe
- Art. 12 Spese istruttorie
- Art. 13 Sospensione e reintegrazione
- Art. 14 Cancellazione
- Art. 15 Assegnazione classi di imprese boschive
- Art. 16 Procedimento per l’iscrizione all’Albo
- Art. 17 Tenuta ed aggiornamento dell’Albo
- Art. 18 Elenco degli operatori forestali
- Art. 19 Elenco degli istruttori forestali
- Art. 20 Norme transitorie
- Art. 21 Norma finanziaria
- Art. 22 Abrogazioni

#### **Art. 1**

#### **Albo delle imprese forestali**

1. E’ istituito l’Albo delle imprese forestali della Regione Puglia, di seguito denominato “Albo”, ai sensi

dell'articolo 34, comma 1 della legge regionale del 21/03/2023, n. 1 "Legge in Materia di Foreste e Filiere Forestali", di seguito denominata "Legge Forestale", e in attuazione dei decreti del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 29 aprile 2020 nn. 4470 e 4472, recanti, rispettivamente, "Albi regionali delle imprese forestali" e "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali".

2. L'Albo promuove la crescita delle imprese che operano nel settore forestale e ambientale, della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nella formazione forestale nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi.
3. L'Albo costituisce strumento di conoscenza, valorizzazione e promozione delle attività professionali delle imprese del settore forestale e, al tempo stesso, è elenco di riferimento per l'affidamento di lavori e servizi forestali nei boschi della Puglia definiti dall'articolo 17, comma 2, della Legge Forestale in quanto attesta il possesso da parte dell'impresa dei requisiti qualitativi previsti dal presente regolamento .
4. L'Albo è articolato in due sezioni:
  - a) sezione A: imprese forestali con sede legale in Puglia;
  - b) sezione B: imprese forestali che non hanno sede legale in Puglia.

## **Art. 2**

### **Imprese forestali e loro categorie**

1. Impresa forestale è l'operatore economico che esegue lavori o fornisce servizi e opere nel settore forestale e paesaggistico-ambientale strettamente connessi all'ambiente silvano (bosco o foresta), come previsto dai commi 2 e 3 dell'art. 34 della Legge Forestale, nonché l'operatore economico che svolge attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite dall'articolo 17, comma 2 della Legge Forestale.
2. Le imprese forestali, ai sensi dell'art. 34, comma 6 e comma 8, della Legge Forestale, sono distinte secondo le seguenti categorie:
  - a) categoria I: imprese e ditte, anche individuali, di utilizzazione forestale, comunque denominate, che svolgono in via principale, anche nell'interesse di terzi, attività in ambito forestale;
  - b) categoria II: imprese agricole come definite all'articolo 2135 del codice civile, compresi i soggetti di cui all'articolo 10 comma 6 del D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali);
  - c) categoria III: imprese e ditte di commercializzazione e vendita del legno e dei prodotti di prima trasformazione;
  - d) categoria IV: imprese e ditte di prima trasformazione del legno;
  - e) categoria V: imprese o ditte, anche individuali, che realizzano attività che non rientrano nelle categorie precedenti ma comunque attinenti l'ambito forestale e/o paesaggistico-ambientale.

## **Art. 3**

### **Classi di imprese forestali**

1. L'iscrizione nell'Albo, all'interno di una delle quattro classi di impresa forestale indicate dall'articolo 15, abilita l'iscritta alla realizzazione di lavori forestali per importi differenti in base alla classe di assegnazione dell'impresa forestale. L'importo oggetto del singolo affidamento, al netto dell'IVA, è stabilito in relazione a ciascuna classe di appartenenza come segue:
  - Classe A per lavori forestali di importo superiore a trecentomila euro (da € 300.001);
  - Classe B per lavori forestali di importo sino a trecentomila euro (€ 300.000);
  - Classe C per lavori forestali di importo sino a centocinquantomila euro (€ 150.000);
  - Classe D per lavori forestali di importo sino a quarantamila euro (€ 40.000).

2. Ogni impresa boschiva è iscritta ad una sola classe ed è identificata con un numero progressivo di iscrizione, secondo quanto stabilito nell'art. 16, comma 4.
3. Una impresa boschiva iscritta all'Albo, ai fini della partecipazione a procedure di gara per lavori forestali o della stipulazione di un contratto per l'esecuzione di lavori forestali con soggetti che usufruiscono di specifico finanziamento pubblico per progetti in campo forestale, può soddisfare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di altra impresa boschiva iscritta all'Albo in classe adeguata, secondo le disposizioni del Codice dei contratti pubblici vigenti.
4. Le imprese iscritte all'Albo delle imprese boschive di altre Regioni, ma non a quello della Puglia, possono eseguire lavori selvicolturali, anche se finanziati con fondi pubblici, in boschi pubblici o privati, purchè siano in possesso di requisiti analoghi a quelli prescritti dal presente Regolamento per l'iscrizione in classe adeguata e la disciplina dell'Albo regionale di iscrizione sia stata aggiornata ai requisiti minimi previsti dai D.M. del 29/04/2020 nn. 4470 e 4472. Tali imprese hanno comunque facoltà di iscriversi all'Albo della Regione Puglia.
5. Nel caso di utilizzazioni boschive e di altri lavori selvicolturali non legati a finanziamenti pubblici è sufficiente l'iscrizione ad una qualsiasi delle quattro classi di cui all'articolo 15.

#### **Art. 4**

##### **Effetti dell'iscrizione all'Albo**

1. L'iscrizione all'Albo è volontaria ed è assoggettata al pagamento di spese istruttorie definite dall'art. 12 e dell'imposta di bollo, la cui ricevuta di avvenuto pagamento in via telematica va allegata alla domanda di iscrizione.
2. Le imprese non iscritte all'Albo possono eseguire interventi selvicolturali in boschi di proprietà o possesso pubblico o di proprietà privata aventi un'estensione inferiore ad 1 (un) ettaro ovvero eseguire interventi in economia diretta. Nel caso in cui gli interventi di cui al periodo precedente siano finanziati da risorse pubbliche, l'esecuzione da parte di impresa non iscritta all'Albo è ammessa solo se espressamente consentita dalla fonte di finanziamento.
3. Per l'esecuzione di interventi selvicolturali (tagli e cure colturali, tagli fitosanitari, utilizzazione di lotti boschivi in esito a procedure di vendita a evidenza pubblica) in boschi di proprietà o possesso pubblico e in boschi di proprietà privata, di estensione superiore ad 1 ettaro, è necessario il possesso dei requisiti di cui all'art. 7, comma 2, lett. b) fatta eccezione per gli interventi eseguiti in economia quando tale modalità è possibile e/o prevista dalla fonte di finanziamento. In mancanza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 2, lett. b), i lavori forestali sono sospesi fino al ripristino delle condizioni stabilite.
4. L'iscrizione all'Albo non è richiesta: per le pubbliche amministrazioni quando eseguono interventi in amministrazione diretta, per i cittadini assegnatari di modeste quantità di piante schiantate, sradicate o seccate a causa di calamità naturali, per uso civico. In caso di lavori in amministrazione diretta, le pubbliche amministrazioni dichiarano il possesso dei requisiti previsti dall'art. 7.
5. L'Albo è utilizzato obbligatoriamente dalle amministrazioni locali per finalità connesse allo sviluppo e alla corretta gestione del patrimonio boschivo.
6. Le imprese iscritte all'Albo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 3, sono esonerate dall'obbligo di iscrizione al "Registro degli operatori" di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178.
7. Per le imprese aventi sede legale in Stati membri dell'Unione europea o negli Stati con i quali sono vigenti accordi bilaterali di reciprocità, la valutazione dei requisiti di cui agli articoli 6 e 7 è effettuata dalla struttura regionale competente in materia di foreste nei termini indicati all'articolo 8.

#### **Art. 5**

##### **Gestione dell'Albo**

1. L'Albo è tenuto, gestito e conservato presso la struttura regionale competente in materia di foreste la quale provvede:

- a) alla sua formazione e mantenimento;
- b) al suo aggiornamento entro il 30 giugno di ogni anno, sulla base delle nuove domande di iscrizione e delle domande di rinnovo, con ulteriore eventuale aggiornamento al 30 settembre di ogni anno, in relazione alla partenza della stagione silvana;
- c) a predisporre la modulistica e i supporti informatici necessari alla sua gestione;
- d) a promuoverne la conoscenza e l'utilizzo, diffondendo le informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e compatibilmente con la tipologia di informazioni e la finalità di utilizzo delle stesse.

## **Art. 6**

### **Requisiti per l'iscrizione**

1. In coerenza con i criteri minimi definiti nei Decreti Ministeriali di cui all'articolo 1, possono iscriversi all'Albo le imprese forestali che, in forma singola o associata, soddisfano i seguenti requisiti minimi:
  - a) eseguono lavori o forniscono servizi nel settore forestale e ambientale, nonché attività nel settore della prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi quali tronchi, ramaglie e cimali, se svolte congiuntamente ad almeno una delle attività di gestione forestale definite all'articolo 17, comma 2, della Legge forestale;
  - b) sono iscritte nel registro di cui all'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni per l'esercizio di attività di gestione forestale definite dall'art. 17, comma 2 della Legge Forestale, in quanto eseguono lavori o forniscono servizi riconducibili alla categoria ATECO "Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali" (codice ATECO 02.1, ATECO 02.2, ATECO 02.4, e codice ATECO 81.30.00) o equivalenti";
  - c) non sono in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né sottoposte ad alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - d) non hanno riportato, nel corso dei tre anni precedenti la richiesta di iscrizione, condanna penale definitiva a carico del personale di rappresentanza o di amministrazione, compresi i direttori tecnici, per violazioni delle norme in materia ambientale, paesaggistica, forestale, del lavoro e di sicurezza dei cantieri;
  - e) non hanno riportato, nell'anno precedente alla richiesta, alcuna delle sanzioni amministrative definitive previste dalla normativa forestale vigente in Puglia per importi superiori a 30.000,00 euro;
  - f) sono in possesso dei requisiti di regolarità contributiva (DURC);
  - g) sono in possesso delle specifiche competenze professionali in campo forestale indicate all'articolo 7;
  - h) dichiarano l'elenco completo delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature posseduti;
  - i) dichiarano l'elenco e dati anagrafici degli eventuali dipendenti;
  - j) dichiarino di aver adempiuto all'obbligo di iscrivere il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nel registro delle imprese e di impegnarsi a mantenere attiva la casella di PEC.
2. Anche ai fini dell'esonero dall'obbligo di iscrizione al registro degli operatori di cui all'art. 4, comma 6, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del D.M. n. 4470 del 29.04.2020, le imprese al momento dell'iscrizione comunicano inoltre le seguenti informazioni:
  - a) denominazione, forma giuridica, ragione sociale, codice fiscale e partita IVA, sede legale, recapiti e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
  - b) dati anagrafici del legale rappresentante;
  - c) tipologia e quantitativo annuale di legname commercializzato (distinguendo tra conifere, latifoglie e piantagioni fuori foresta, nazione estera o Regione italiana e, ove disponibile, la località di provenienza) espresso in volume, peso o numero di unità del legno o dei prodotti da esso derivati immessi sul mercato ai sensi del Regolamento (UE) 995/2010 inclusi nell'allegato al Regolamento stesso, indicando le quantità annuali complessive secondo le seguenti classi:
    - 1) minore di 100 metri cubi per anno,
    - 2) da 101 a 500 metri cubi per anno,

- 3) da 501 a 1000 metri cubi per anno,
- 4) da 1001 a 2000 metri cubi per anno,
- 5) maggiore di 2000 metri cubi per anno.

## Art. 7

### Competenze professionali

1. Ai fini dell'iscrizione all'Albo delle imprese forestali è richiesto il possesso di specifiche competenze professionali da parte del titolare o del legale rappresentante o del socio con partecipazione di puro lavoro ovvero di un preposto. Si intende per "preposto" il collaboratore familiare, il coadiuvante o il lavoratore dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno.
2. Il possesso delle competenze professionali è rispettato qualora uno o più dei soggetti indicati al comma 1, alternativamente sia in possesso:
  - a) di qualificazione professionale rilasciata da una Regione o Provincia autonoma italiana, afferente al "Quadro nazionale delle qualificazioni regionali" di cui al "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e riconducibile alle seguenti aree di attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni:
    - i. 01.01.19 - *Interventi di imboschimento e rimboschimento;*
    - ii. 01.01.20 - *Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali;*
    - iii. 01.01.21 - *Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale;*
    - iv. 01.01.22 - *Concentrazione e movimentazione del legname ottenuto dalle piante abbattute.*
  - b) di abilitazione alla professione di "Operatore forestale" conseguita in esito alla frequenza di specifico corso regionale il cui standard è definito con Deliberazione di Giunta Regionale;
  - c) di qualifica professionale di "Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, conseguito in esito alla frequenza di specifico corso regionale il cui standard è definito con Deliberazione di Giunta Regionale;
  - d) di qualifica professionale di "Istruttore forestale" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, conseguito in esito alla frequenza di specifico corso regionale il cui standard è definito con Deliberazione di Giunta Regionale.
3. L'impresa iscritta all'Albo delle imprese forestali, entro 5 anni dal conseguimento dei titoli di cui al comma 2 e successivamente ogni 5 anni, sono tenute ad implementare il requisito formativo nelle seguenti modalità alternative:
  - a) conseguimento della qualifica professionale di "Operatore forestale specializzato" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in esito alla frequenza di specifico corso regionale il cui standard è definito con Deliberazione di Giunta Regionale;
  - b) aggiornamento relativo alle unità formative del corso abilitante/qualificante di "Operatore forestale"/"Operatore forestale Specializzato", con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza;
4. La descrizione delle competenze professionali e la definizione dei percorsi formativi di cui al comma 2, lettere b) e c) sono disposti con determinazione dirigenziale assunta d'intesa tra le strutture competenti in materia di foreste e in materia di formazione.
5. In ogni cantiere forestale è richiesta la presenza di un Operatore forestale in possesso dell'abilitazione di cui al comma 2 lettera b) per un numero di operai compreso tra 1 e 10; oltre il decimo operaio, è richiesta la presenza di un ulteriore Operatore forestale ogni 10 operai. In alternativa, è richiesta la presenza di un Operatore forestale in possesso della qualifica professionale di cui al comma 2 punto c) oppure di un Istruttore forestale per un numero di operai tra 1 e 20, e oltre il ventesimo operaio di un ulteriore Operatore/Istruttore ogni 20 operai.
6. In caso di mancata osservanza delle previsioni di cui al comma 5, i lavori forestali del cantiere in questione sono sospesi fino al ripristino delle condizioni stabilite.

**Art. 8****Modalità di iscrizione**

1. La domanda di iscrizione all'Albo regionale delle imprese forestali, unitamente alla documentazione attestante il possesso dei requisiti tecnici e professionali e alle informazioni di cui agli articoli 6 e 7, è presentata alla struttura regionale competente in materia di foreste attraverso la compilazione della modulistica predisposta dalla Regione scaricabile alle pagine web del sito regionale. La modulistica predisposta dalla Regione ha valore di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa).
2. La domanda di iscrizione all'Albo è presentata tra il 1° gennaio e il 30 marzo a mezzo pec all'indirizzo della Sezione regionale competente.
3. La domanda di iscrizione deve essere corredata dall'attestazione di avvenuto pagamento delle spese istruttorie previste dall'art. 12. La mancata attestazione di pagamento determina il rigetto dell'istanza.
4. La struttura regionale competente, avvalendosi di apposita Commissione nel caso previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), verifica la completezza e correttezza formale della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 6 e 7, richiedendo eventuali integrazioni o specificazioni necessarie e fissando un termine di adempimento. Ove l'interessato debba regolarizzare la richiesta e/o la documentazione prodotta, il termine di conclusione del procedimento resta sospeso fino alla data di ricevimento delle integrazioni richieste. Trascorso inutilmente il termine fissato, il procedimento è concluso negativamente d'ufficio. Il procedimento si conclude, nel termine di 60 giorni, con provvedimento del dirigente competente che dispone l'iscrizione dell'impresa all'Albo o il rigetto motivato della domanda, nel caso della mancanza di uno o più requisiti.
5. Entro il 1° marzo di ogni anno la struttura regionale competente, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2, comma 2 del D.M. n. 4470/2020, comunica all'Autorità competente per i regolamenti (UE) in materia di FLEGT ed EUTR gli aggiornamenti delle informazioni di cui all'articolo 6, comma 2 per le sole imprese iscritte all'Albo nell'anno precedente, che sono così esonerate dall'obbligo di iscrizione al registro degli operatori di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 ottobre 2014, n. 178 (Attuazione del regolamento (CE) n. 2173/2005 relativo all'istituzione di un sistema di licenze FLEGT per le importazioni di legname nella Comunità europea e del regolamento (UE) n. 995/2010 che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati).

**Art. 9****Commissione di valutazione**

1. Presso il competente Servizio opera una Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente di Servizio costituita da 5 funzionari, uno per ciascuna Sezione provinciale del Servizio, e dal funzionario responsabile della gestione dell'Albo, il quale svolge la funzione di segretario verbalizzante. I componenti ed il segretario rilasciano al dirigente apposita dichiarazione scritta di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, reale o potenziale, con nessuno dei richiedenti e degli iscritti all'Albo.
2. La Commissione di valutazione si riunisce una volta all'anno per l'esame delle domande di cambio di classe ai sensi dell'art. 11. Si riunisce, altresì, su proposta del funzionario responsabile della gestione dell'Albo per esaminare le domande di prima iscrizione e quelle di sospensione dell'iscrizione o di cancellazione dall'Albo.
3. Ai membri della Commissione non compete alcun compenso, indennità, gettone di presenza, o rimborso spese a nessun titolo.

**Art. 10****Rinnovo annuale di iscrizione**

1. L'iscrizione all'Albo deve essere rinnovata annualmente, mediante apposita dichiarazione di permanenza

dei requisiti per l'iscrizione, da inviare via pec all'indirizzo della struttura regionale competente in materia di foreste, dal 1° gennaio al 30 marzo dell'anno di riferimento.

2. L'istruttoria delle domande di rinnovo annuale compete al funzionario responsabile della gestione dell'Albo. La verifica della dichiarazione di permanenza dei requisiti per l'iscrizione è effettuata con le modalità previste per legge.

#### **Art. 11**

##### **Cambio di Classe**

1. L'Impresa boschiva già iscritta all'Albo ed in regola con il pagamento degli oneri istruttori può chiedere il passaggio ad una classe superiore con domanda presentata a mezzo pec all'indirizzo istituzionale della Sezione competente, dal 1 gennaio al 31 maggio di ciascun anno, dimostrando il possesso dei requisiti corrispondenti alla classe richiesta (art. 15, comma 1).
2. Entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione di esito positivo dell'istruttoria della domanda da parte della Commissione di cui all'art. 9, l'impresa effettua il versamento aggiuntivo, indicato all'art. 12 comma 4, corrispondente alla nuova classe di appartenenza.

#### **Art. 12**

##### **Spese istruttorie**

1. I soggetti che richiedono l'iscrizione all'Albo, pubblici e privati, fatta eccezione per gli Enti strumentali della Regione, sono tenuti al pagamento delle spese istruttorie nella misura di euro 200,00 a domanda.
2. Ogni anno successivo alla data di iscrizione, i soggetti, pubblici e privati, iscritti all'Albo, fatta eccezione per gli Enti strumentali della Regione, sono tenuti a versare, quale spesa istruttoria di rinnovo annuale di iscrizione, la somma di:
  - a) euro 250,00 per la classe A;
  - b) euro 175,00 per la classe B;
  - c) euro 125,00 per la classe C;
  - d) euro 50,00 per la classe D.
3. I versamenti sono effettuati esclusivamente mediante il circuito PagoPa, pena l'inammissibilità della domanda.
4. Per il cambio di classe, il versamento afferente alla classe superiore deve essere effettuato entro i 10 giorni successivi alla comunicazione dell'esito istruttorio positivo.
5. Le risorse rivenienti dal pagamento delle somme di cui al presente articolo sono destinate alla realizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento per le imprese boschive iscritte nell'Albo.

#### **Art. 13**

##### **Sospensione e reintegrazione**

1. La struttura regionale competente dispone la sospensione delle imprese forestali dall'Albo, con provvedimento del dirigente competente notificato a mezzo pec all'impresa interessata, nei seguenti casi:
  - a) mancanza di uno dei requisiti previsti dagli articoli 6, 7 e 12;
  - b) mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 10.
2. Il provvedimento di sospensione dell'impresa è annotato nell'Albo a cura del funzionario responsabile della sua tenuta ed aggiornamento. L'impresa rimane sospesa fino a quando non comunica alla struttura regionale competente di essere nuovamente in possesso dei precitati requisiti.

**Art. 14**  
**Cancellazione**

1. La struttura regionale competente dispone, con provvedimento del dirigente competente, la cancellazione dall'Albo nei seguenti casi:
  - a) istanza dell'impresa;
  - b) perdita o falsa dichiarazione di uno o più requisiti di cui agli articoli 6 e 7;
  - c) cessazione dell'attività;
  - d) persistenza per 5 anni consecutivi dei motivi di sospensione in relazione alla mancanza dello stesso requisito di cui agli articoli 6, 7 e 12.
2. La cancellazione decorre dalla data di adozione del provvedimento di cui al comma 1.
3. Le imprese cancellate dall'Albo possono chiedere una nuova iscrizione a far data dall'anno successivo a quello di cancellazione, qualora siano nuovamente soddisfatti i requisiti di cui agli articoli 6, 7 e 12, salve le preclusioni previste dalle norme penali.

**Art. 15**  
**Assegnazione classi di imprese boschive**

1. Le imprese che presentano domanda di "prima iscrizione" ai sensi dell'art. 6 e di "cambio di classe" ai sensi dell'art. 11, in caso di esito positivo dell'istruttoria, sono inserite nella classe di competenza secondo il seguente criterio:
  - a) Classe A: almeno n. 5.000 giornate uomo;
  - b) Classe B: almeno n. 3.500 giornate uomo;
  - c) Classe C: almeno n. 800 giornate uomo;
  - d) Classe D: da 0 fino a n. 799 giornate uomo.

Sono computate come giornate uomo le giornate lavorative impegnate in operazioni selvicolturali o servizi e opere nel settore forestale e paesaggistico-ambientale strettamente connessi al campo forestale ed ambientale, nelle precedenti tre stagioni silvane.

2. Nel caso di domanda istanza presentata da un Consorzio, il requisito delle giornate lavorative uomo è quello conseguito complessivamente dalle imprese consorziate.
3. Non è contemplata l'assegnazione dell'impresa boschiva ad una classe inferiore a quella determinata in base al criterio dei commi precedenti, salvo specifica richiesta dell'impresa di "cambio di classe" verso una classe inferiore.

**Art. 16**  
**Procedimento per l'iscrizione all'Albo**

1. Il procedimento di valutazione delle domande presentate ai sensi degli articoli 6, 7, 8, 10 e 11 si conclude entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento.
2. Ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'art. 6, il Dirigente della Sezione dispone l'iscrizione della impresa richiedente nella classe dell'Albo spettante in base ai requisiti dichiarati, con assegnazione del codice di impresa.
3. Ad esito favorevole dell'istruttoria relativa alle istanze di cui all'art. 11, il Dirigente della Sezione dispone il passaggio della impresa richiedente nell'elenco dell'Albo relativo alla nuova classe di appartenenza, con assegnazione di nuovo codice di impresa e contestuale cancellazione dalla classe di precedente assegnazione, con annullamento definitivo del relativo codice di impresa.
4. I codici di impresa hanno numerazione progressiva univoca per ciascuna classe, all'interno delle singole categorie e sezioni. Pertanto ogni codice univoco è composto dalla indicazione della Sezione (A o B), della

Categoria di appartenenza (I, II, III ecc..), dalla lettera indicante la classe di appartenenza (A, B, C e D) ed, infine, dal numero che indica la posizione progressiva.

5. In caso di esito negativo dell'istruttoria di cui al comma 1, la Sezione provvede agli adempimenti di cui all'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, nel caso in cui la domanda non possa essere accolta, comunica all'impresa interessata il diniego di iscrizione.

#### **Art. 17**

##### **Tenuta ed aggiornamento dell'Albo**

1. L'Albo è tenuto presso la Sezione di competenza e riporta i dati essenziali di tutte le imprese regolarmente iscritte, in ordine crescente di codice di impresa come dal precedente articolo 16, comma 4.
2. L'Albo viene pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica alle imprese interessate del codice di impresa assegnato e comunque entro il 30 giugno di ciascun anno, con aggiornamento al 30 settembre di ciascun anno.
3. Dall'entrata in vigore del presente regolamento, la numerazione dei codici di impresa prosegue, per ciascuna classe, dal numero successivo all'ultimo assegnato.
4. La Sezione regionale competente può procedere in qualsiasi momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'impresa - e può procedere ad eseguire verifiche a campione, relativamente alla veridicità di quanto dichiarato nelle autodichiarazioni rese dalle imprese, con un campione di almeno il 5% delle stesse.
5. Un'impresa boschiva regolarmente iscritta all'Albo può richiedere il rilascio, per gli usi consentiti dalla legge, di un certificato di iscrizione. L'istanza, da indirizzare telematicamente alla pec della Sezione, deve essere corredata da ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo virtuale e da ricevuta di avvenuto pagamento dell'imposta bollo virtuale da indicare sul certificato; l'importo dei bolli dovrà corrispondere a quello previsto dalla normativa vigente.

#### **Art. 18**

##### **Elenco degli operatori forestali**

1. E' istituito l'Elenco degli operatori forestali della Regione Puglia al fine di promuovere la valorizzazione delle competenze e delle professionalità in ambito forestale e di facilitare l'individuazione delle persone fisiche in possesso di comprovate conoscenze e competenze professionali per la realizzazione di attività pratiche in campo forestale e ambientale.
2. L'Elenco affianca e integra l'Albo di cui all'articolo 1, con l'obiettivo di promuovere la crescita delle imprese e qualificarne la professionalità, sostenendo i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni nella ricerca di maestranze qualificate.
3. L'Elenco raccoglie, previa richiesta di iscrizione degli interessati, i dati identificativi dei soggetti in possesso delle attestazioni di cui all'art. 7, comma 2.
4. L'iscrizione all'Elenco è volontaria e gratuita. Tale iscrizione prevede, fatta eccezione per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo che avviene in modalità virtuale con conseguente inoltro, in allegato all'istanza, della ricevuta dell'avvenuto pagamento.
5. L'Elenco è gestito dalla Sezione regionale competente in materia di foreste, che provvede:
  - a) alla sua formazione e mantenimento;
  - b) al suo aggiornamento, sulla base dello svolgimento di corsi di formazione professionale in campo forestale e della acquisizione delle relative attestazioni e qualifiche;
  - c) alla predisposizione della necessaria modulistica con valore di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 scaricabile dalle pagine web del sito regionale;

- d) a promuoverne la conoscenza e l'utilizzo, anche interregionale, diffondendo le informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e compatibilmente con la tipologia di informazioni e la finalità di utilizzo delle stesse.
6. Per mantenere l'iscrizione nell'elenco degli "Operatori forestali" i soggetti iscritti devono conseguire il requisito formativo entro 5 anni dal conseguimento del titolo, ed ogni 5 anni, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza sul lavoro.

#### **Art. 19**

##### **Elenco degli istruttori forestali**

1. E' istituito l'Elenco degli istruttori forestali della Regione Puglia al fine di valorizzarne la figura professionale e di incentivare la formazione forestale.
2. E' consentito l'inserimento nell'Elenco ai soggetti in possesso, alternativamente, delle seguenti attestazioni:
  - a) qualificazione di "Istruttore forestale" rilasciata da una Regione o Provincia autonoma italiana, afferente al "Quadro nazionale delle qualificazioni regionali" di cui al "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" del Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 e riconducibile alle seguenti aree di attività dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni:
    - i. 01.01.19 - *Interventi di imboscamento e rimboscamento;*
    - ii. 01.01.20 - *Interventi per il governo, lo sviluppo delle piante e le cure colturali forestali;*
    - iii. 01.01.21 - *Operazioni di taglio e allestimento in un cantiere forestale;*
    - iv. 01.01.22 - *Concentrazione e movimentazione del legname ottenuto dalle piante abbattute.*
  - b) il possesso della qualifica professionale di "Istruttore forestale" di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, in esito alla frequenza di specifico corso regionale il cui standard è definito con Deliberazione di Giunta Regionale.
3. Lo standard professionale, che descrive le attività e le competenze della figura di istruttore forestale e lo standard formativo sono definiti con Deliberazione di Giunta Regionale.
4. Per mantenere l'iscrizione nell'elenco degli "Istruttori Forestali" i soggetti iscritti devono implementare il requisito formativo entro 5 anni dal conseguimento del titolo di cui al precedente comma 2, e successivamente ogni 5 anni, con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche relative ai macchinari ed alla sicurezza.
5. Per le modalità di iscrizione e gestione dell'Elenco si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18 previste per l'Elenco degli operatori forestali.

#### **Art. 20**

##### **Norme transitorie**

1. Le imprese che, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, risultano iscritte all'Albo di cui al Regolamento regionale n. 9/2013 e s.m.i. sono automaticamente iscritte, a cura degli uffici regionali, nella sezione, categoria, classe di pertinenza dell'Albo, salvo che presentino formale richiesta di cancellazione o di cambio di categoria o classe.
2. Resta confermata ed efficace fino al 31 dicembre 2023 l'iscrizione all'Albo vigente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, se l'impresa risulta in possesso dei requisiti di cui all'articolo 6, comma 1 ed ottempera al versamento di quanto stabilito all'articolo 12.
3. Le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 si applicano integralmente a decorrere dal 1 gennaio 2024.
4. In fase di prima applicazione dell'art. 18 possono iscriversi nell'Elenco degli operatori forestali, con le modalità previste dal medesimo art. 18, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7.
5. In fase di prima applicazione dell'art. 19 possono iscriversi nell'Elenco degli istruttori forestali, i soggetti in possesso della qualifica professionale di cui all'art. 19 e coloro che hanno partecipato ai corsi effettuati nell'ambito del progetto nazionale FortItaly 2021-22 superando l'esame finale.

**Art. 21**  
**Norma finanziaria**

Le entrate rivenienti dai versamenti eseguiti dai soggetti richiedenti l'iscrizione all'Albo delle Imprese Boschive, nonché le spese istruttorie, alimentano, mediante versamenti da effettuarsi esclusivamente mediante circuito PagoPa, il capitolo 3062101, Le entrate sono utilizzate per attività di formazione ed informazione in campo forestale.

**Art. 22**  
**Abrogazioni**

1. A far data dal 1 gennaio 2024 sono abrogati e cessano di produrre effetti il Regolamento Regionale 3 maggio 2013, n. 9 (Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive) ed il successivo Regolamento Regionale 3 marzo 2016, n. 3 (Modifiche al regolamento regionale 3 maggio 2013, n. 9 (Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive)).

**Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia". E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.**

**Dato a Bari, addì 31 luglio 2023**

**EMILIANO**

## PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2023, n. 1005

**Adesione al progetto “La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane” . Approvazione criteri per la manifestazione di interesse F@CILE CAF 2023.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Enti Locali, dal Dirigente del Servizio Trasparenza e Anticorruzione e dal Segretario Generale della Presidenza , riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche ed integrazioni.

**Premesso che:**

- la Regione Puglia ha partecipato ad un laboratorio di sperimentazione di logiche di programmazione strategica integrata finalizzata alla creazione di Valore Pubblico, denominato *Innovation lab*, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da FormezPA. Nell’ambito del predetto percorso, il Formez, in raccordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica, referente nazionale del network europeo CAF, ha proposto alle Regioni l’utilizzo del modello CAF (*Common Assessment Framework*) per condurre un *check* diagnostico dello stato di salute organizzativa (in via sperimentale nei Dipartimenti/settori che stanno lavorando nell’ambito del laboratorio) particolarmente utile e rilevante ai fini della sezione del PIAO dedicata alla salute delle risorse ed in chiave di individuazione di azioni di miglioramento organizzativo a supporto della creazione di valore pubblico.
- Il modello CAF (*Common Assessment Framework*), Griglia Comune di Autovalutazione è uno strumento manageriale che guida l’esecuzione di check diagnostici della performance organizzativa. E’ stato definito nell’ambito delle iniziative di collaborazione europea degli Stati Membri nel settore pubblico, quale modello di gestione della qualità totale ispirato ai principi di eccellenza della gestione.
- Con l’introduzione del PIAO, la metodologia dell’autovalutazione cui si ispira il modello CAF diviene una fase diagnostica fondamentale per completare la sezione relativa allo Stato di salute organizzativa e la successiva pianificazione del miglioramento.
- F@CILE CAF 2023, quale supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento della performance attraverso l’uso del modello CAF ed il percorso di supporto ai Comuni della Regione Puglia, è una piattaforma collaborativa che accompagna nella conduzione del processo di autovalutazione fino alla stesura del Rapporto di autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento, contenente le azioni risultate prioritarie in base all’analisi degli esiti del check diagnostico effettuato.

**Rilevato che:**

- nell’ambito del progetto denominato “La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane”, il Dirigente della Direzione Performance e valore pubblico del FormezPA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A., con nota mail del 24/01/2023, in considerazione dell’adesione da parte della Regione Puglia all’utilizzo del modello CAF,

- ha proposto alla Regione Puglia stessa di promuovere il predetto modello anche negli enti locali del territorio regionale attraverso l'utilizzo della piattaforma F@CILE CAF 2023;
- Con nota prot. n. AOO\_175-502 del 31/01/2023, il Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia, ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica che *“La Regione Puglia ha aderito alla proposta del Formez, non solo per condurre il check diagnostico presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ma anche per svolgere un ruolo attivo nella diffusione del Modello CAF agli Enti Locali del proprio territorio, al fine di costruire un linguaggio comune sui temi del performance management e di avviare un ragionamento di performance di filiera su alcune policy rilevanti. La Regione Puglia, da sempre attenta e sensibile ai processi di innovazione amministrativa e di cambiamento organizzativo e aperta al territorio, ha accettato con grande entusiasmo di svolgere questo ruolo che appare unico sul territorio nazionale da quando il Modello è stato promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel 2000, tenuto conto che un percorso analogo è stato seguito finora soltanto dal Ministero dell'Istruzione nei confronti delle scuole”*.
  - il Dirigente della Direzione Performance e valore pubblico del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., con nota U-018378/2023 del 03/05/2023, considerata l'adesione della Regione Puglia alla proposta del Formez, ha dunque precisato che *“L'attività non prevede costi per la Regione in quanto realizzata nell'ambito del Progetto che supporterà la realizzazione del processo di autovalutazione in un numero massimo di 10 Comuni per un periodo non oltre il 31 ottobre 2023”*;

**Ritenuto**, in considerazione delle caratteristiche del Modello CAF nonché della disponibilità del Formez a supportare *“la realizzazione del processo di autovalutazione in un numero massimo di 10 Comuni per un periodo non oltre il 31 ottobre 2023”*, di individuare dei requisiti di ammissione nonché dei criteri di valutazione delle domande di partecipazione al progetto di autovalutazione F@CILE CAF 2023;

Pertanto, sulla base di quanto innanzi rappresentato, si propone alla Giunta regionale:

- di disporre la partecipazione al progetto di un numero massimo di 10 (dieci) Comuni pugliesi con popolazione residente al 01/01/2023 (o ultimo dato ufficiale disponibile) pari ad almeno 20.000 abitanti;
- di approvare i criteri per la valutazione della manifestazione di interesse finalizzato all'utilizzo della piattaforma *“F@CILE CAF 2023 - Supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento della performance attraverso l'uso del modello CAF”*, di seguito elencati:
  - a) Ripartizione e distribuzione territoriale quanto più possibile uniforme sul territorio pugliese: i Comuni ammessi devono rappresentare tutte le 6 (sei) province (e Città metropolitana) pugliesi: pertanto saranno ammessi almeno n. 1 (uno) Comune per provincia (ove non siano presenti istanze comunali nel territorio di una o più province, si provvederà a distribuire i suddetti posti a favore delle altre province);
  - b) Maturità organizzativa e conformità alle caratteristiche del metodo CAF desumibili dalle informazioni e dalla documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al progetto;
- di demandare alla Sezione Enti Locali l'approvazione del relativo avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni del territorio regionale, in aderenza ai requisiti ed ai criteri sopra menzionati;
- di disporre la pubblicazione del presente schema provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente*

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. N. 302 del 7/03/2022.

L'impatto di genere stimato è di:

- diretto
- indiretto
- neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale di:

- 1) Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) Disporre la partecipazione al progetto di un numero massimo di 10 (dieci) Comuni pugliesi con popolazione residente al 01/01/2023 (o ultimo dato ufficiale disponibile) pari ad almeno 20.000 abitanti;
- 3) Approvare i criteri per la valutazione della manifestazione di interesse finalizzato all'utilizzo della piattaforma "*F@CILE CAF 2023 - Supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento della performance attraverso l'uso del modello CAF*", di seguito elencati:
  - a) Ripartizione e distribuzione territoriale quanto più possibile uniforme sul territorio pugliese: i Comuni ammessi devono rappresentare tutte le 6 (sei) province (e Città metropolitana) pugliesi: pertanto saranno ammessi almeno n. 1 (uno) Comune per provincia (ove non siano presenti istanze comunali nel territorio di una o più province, si provvederà a distribuire i suddetti posti a favore delle altre province);
  - b) Maturità organizzativa e conformità alle caratteristiche del metodo CAF desumibili dalle informazioni e dalla documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al progetto;
- 4) Demandare alla Sezione Enti Locali l'approvazione del relativo avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni del territorio regionale, in aderenza ai requisiti ed ai criteri sopra menzionati;
- 5) Disporre la pubblicazione del presente schema provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

<b>Il Dirigente della Sezione Enti Locali</b>	(Dott. Antonio Tommasi)
<b>Il Dirigente del Servizio Trasparenza e Anticorruzione</b>	(Dott. ssa Angela Guerra)
<b>Il Segretario Generale della Presidenza</b>	(Dott. Roberto Venneri)
<b>Il Presidente della Giunta Regionale</b>	(Dott. Michele Emiliano)

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) Condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2) Disporre la partecipazione al progetto di un numero massimo di 10 (dieci) Comuni pugliesi con popolazione residente al 01/01/2023 (o ultimo dato ufficiale disponibile) pari ad almeno 20.000 abitanti;
- 3) Approvare i criteri per la valutazione della manifestazione di interesse finalizzato all'utilizzo della piattaforma "F@CILE CAF 2023 - Supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento della performance attraverso l'uso del modello CAF", di seguito elencati:
  - a) Ripartizione e distribuzione territoriale quanto più possibile uniforme sul territorio pugliese: i Comuni ammessi devono rappresentare tutte le 6 (sei) province (e Città metropolitana) pugliesi: pertanto saranno ammessi almeno n. 1 (uno) Comune per provincia (ove non siano presenti istanze comunali nel territorio di una o più province, si provvederà a distribuire i suddetti posti a favore delle altre province);
  - b) Maturità organizzativa e conformità alle caratteristiche del metodo CAF desumibili dalle informazioni e dalla documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al progetto;
- 4) Demandare alla Sezione Enti Locali l'approvazione del relativo avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni del territorio regionale in aderenza ai requisiti ed ai criteri sopra menzionati;
- 5) Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2023, n. 1057

**Situazione di emergenza in relazione agli incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Puglia nel mese di luglio 2023 - Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.**

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Post emergenza e vulnerabilità sismica" - ing. Rosa Corbino e dalla PO "CFD" – ing. Tiziana Bisantino, confermata dal direttore del Dipartimento protezione Civile e gestione emergenza – dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- il mese di luglio è stato caratterizzato, particolarmente nelle ultime due settimane, da una eccezionale situazione meteo climatica associata ad una permanenza di valori di temperature estreme, assenza di precipitazioni e di condizioni di ventosità che hanno determinato situazioni fortemente favorevoli all'innesco e alla propagazione degli incendi dando luogo a scenari di gravi ed estesi incendi sia boschivi che di interfaccia;
- più precisamente, nel periodo compreso dall'8 al 25 luglio 2023 si sono susseguite tre ondate di caldo con temperature molto elevate dovute alla persistenza di un promontorio di alta pressione africana nel mediterraneo centrale; le temperature massime, registrate dalla rete meteorologica del Centro Funzionale Decentrato regionale (CFD) sull'intero territorio pugliese nel suddetto periodo, hanno raggiunto valori compresi tra 36,5-46,6 °C. Localmente, nelle province di Foggia e BAT, si sono raggiunti i valori massimi di T= 43,7 °C il giorno 12/07/2023 durante la prima ondata, T= 45,7 °C il giorno 19/07/2023 durante la seconda ondata e T= 46,6 °C il giorno 24/07/2023 durante la terza ondata. I dati di velocità del vento registrati dalla rete di monitoraggio hanno mostrato valori compresi da venti deboli a moderati;
- diversi e diffusi i roghi che si sono sviluppati sul territorio regionale e che hanno procurato danni al patrimonio boschivo e ambientale, a quello agricolo, agli insediamenti civili, rurali e attività commerciali. Il proliferare di incendi di interfaccia ha provocato ingenti danni alle cose nonché, circostanza ancor più grave, messo in serio e concreto pericolo la vita delle persone;
- durante il periodo temporale sopra indicato sono pervenute, presso le Sala Operativa Unificata Permanente regionale - SOUP, numerose richieste di intervento e di soccorso, pure in funzione della tutela della vita umana nel caso degli incendi di interfaccia;
- la gestione degli incendi ha richiesto uno straordinario dispiegamento di risorse umane e strumentali, impiegate sia da terra attraverso squadre ed operatori antincendio di protezione civile, carabinieri forestali, volontari, vigili del fuoco e personale dell'Agenzia regionale ARIF, oltre che in taluni casi con l'ausilio della flotta aerea al fine di limitare le conseguenze dannose di tali eventi;
- anche diversi contingenti di volontari della protezione civile, provenienti dal Veneto, insieme all'Associazione Nazionale Alpini (ANA), al gruppo volontari lucano e fuoristradisti, autorizzati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile, stanno affiancando le associazioni di volontariato pugliesi per i programmati campi gemellati nella lotta agli incendi boschivi;
- il territorio del Gargano, la penisola salentina e l'Alta Murgia sono stati colpiti da vasti incendi che hanno richiesto l'intervento anche di mezzi aerei per lo spegnimento. I territori particolarmente colpiti dagli incendi sono stati i Comuni di Lecce (località San Cataldo-Da Carmelina e via del Cervone), Castro (Parco delle Querce), Minervino Murge (Acquatetta, Cave di Bauxite, Senarico), Galatone (Quartiere Latino – Santa Rita - Montagna Spaccata), Vieste (località San Felice), Monte Sant'Angelo (località Ruggiano), Lucera (Bosco Cimino), Ugento (lido Marini, Torre Mozza);
- episodio particolarmente significativo ha riguardato il territorio del comune di Lecce dove un vasto incendio boschivo e di interfaccia, nella giornata del 25 luglio, ha interessato tutta la località della Marina di San Cataldo, diffondendosi in brevissimo tempo dall'area a sud all'area a nord della marina. La gestione dell'evento ha richiesto il dispiegamento di tutte le risorse umane e strumentali del sistema

protezione civile, l'impiego di due canadair e anche dell'Esercito Italiano. La Croce Rossa Italiana ha provveduto all'allestimento di un presidio sanitario per fornire supporto logistico e assistenza sia ai residenti sia ai soccorritori stremati dal fortissimo caldo e dal lavoro ininterrotto. Le attività in campo sono state dapprima coordinate dal Centro operativo comunale (COC) con attivazione di tutte le funzioni di supporto e successivamente, data la gravità dell'evento, dal Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) convocato dal Prefetto di Lecce. Nell'area si è reso necessario evacuare la marina e le abitazioni;

- altro episodio degno di nota ha riguardato il Comune di Vieste, in provincia di Foggia, dove circa duemila turisti, ospiti di tre grandi strutture ricettive, sono stati evacuati perché le fiamme hanno avvolto la baia San Felice, per raggiungere una palestra nel centro città allestita dal Comune dove i volontari della protezione civile hanno portato acqua e viveri.

**Rilevato** che al fine di determinare con accuratezza i danni derivanti dagli eventi emergenziali sopra descritti, si procederà ad una ricognizione presso i Comuni interessati, in funzione dell'acquisizione delle informazioni utili a tale scopo;

**Ritenuto**, pertanto, necessario ricorrere all'utilizzo di mezzi e poteri straordinari, cui all'art. 24 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, anche al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità e favorire il più rapido ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate ed il ripristino delle strutture ed infrastrutture danneggiate;

In relazione a quanto sopra, nelle more della definizione di un quadro ricognitivo dei fabbisogni economici occorrenti per i danni connessi con l'eccezionalità degli eventi in parola, si ritiene dover richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del D.lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della Protezione Civile" e nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 (Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze), la dichiarazione dello stato di emergenza per i territori della regione Puglia gravemente colpiti dagli incendi boschivi e di interfaccia verificatisi nel mese di luglio del corrente anno.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

x neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

**ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

#### **DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE**

1. di richiamare e condividere quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di richiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in relazione agli eccezionali incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Puglia nel mese di luglio 2023;
3. di dare atto che si procederà, con successive comunicazioni, alla quantificazione dei danni derivanti dagli eventi di cui al precedente punto, a seguito di apposita ricognizione che verrà effettuata presso i Comuni interessati;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO *"Post emergenza e vulnerabilità sismica"*  
(ing. Rosa Corbino)

Il Responsabile PO *"CFD"*  
(ing. Tiziana Bisantino)

Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze  
(dott. Nicola Lopane)

Il Presidente della Giunta regionale  
(dott. Michele Emiliano)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di richiamare e condividere quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di richiedere al Governo Nazionale la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in relazione agli eccezionali incendi boschivi e di interfaccia che hanno interessato il territorio della regione Puglia nel mese di luglio 2023;
3. di dare atto che si procederà, con successive comunicazioni, alla quantificazione dei danni derivanti dagli eventi di cui al precedente punto, a seguito di apposita ricognizione che verrà effettuata presso i Comuni interessati;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

---

**Atti regionali**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2023, n. 355

**Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. Sostituzione componente Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.).**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:**

**Visto** l'art.42 della Legge Regionale n. 7/2004 ss.mm.ii. "Statuto della Regione Puglia";

**Visto** il Regolamento Regionale n.16 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. "*Regolamento sull'attività ispettiva sanitaria nella Regione Puglia*", in base al quale con decreto del Presidente della Giunta regionale è disposta la nomina dei componenti del Nucleo ispettivo regionale sanitario (N.I.R.S.);

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 24 gennaio 2017 avente ad oggetto "*Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato"*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 44 del 10.02.2021 di nomina dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) ex art. 3 del R.R. n.16/2017 ss.mm.ii.;

**Preso** atto della rinuncia all'incarico di componente del N.I.R.S. da parte del prof. Francesco Introna, giusta comunicazione del 04.04.2023;

**Preso** atto della manifestazione di interesse a ricoprire il ruolo di componente del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario presentata dal prof. Davide Ferorelli, giusta PEC del 28/06/2023;

**Vista** la proposta del 21/07/2023 formulata in sede istruttoria dalla Dirigente del Servizio Ispettivo e acquisita agli atti della Segreteria della Presidenza;

**Considerata** la specifica professionalità e l'esperienza maturata dal prof. Davide Ferorelli, in aderenza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 16/2017 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**DECRETA**

- di nominare il prof. Davide Ferorelli in sostituzione del prof. Francesco Introna, quale componente del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) con profilo sanitario, ex art. 3 del R.R. n.16/2017 ss.mm.ii.;
- che la nomina è immediatamente esecutiva e avrà durata sino alla naturale scadenza dell'incarico dei componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.) nominati con D.P.G.R. n. 44/2021;
- di notificare il presente provvedimento al prof. Davide Ferorelli nonché ai componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario (N.I.R.S.), per il tramite della Struttura di staff Servizio Ispettivo;
- di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Bari, addì 1 agosto 2023**

**EMILIANO**

DECRETO DEI PRESIDENTI DELLA GIUNTA DELLA REGIONE PUGLIA E DELLA REGIONE BASILICATA 2 agosto 2023, n. 356

**Art. 11 D.Lgs. n. 106/2012; art. 12 L.R. Puglia n. 31/2014 ed omologa L.R. Basilicata n. 28/2014 - Nomina Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) avente sede legale a Foggia.**

### I PRESIDENTI DELLE REGIONI PUGLIA E BASILICATA

**Visto** il D.Lgs. n. 106 del 28/6/2012, che ha provveduto alla riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, ivi compresi gli istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183.

**Visto** in particolare l'art. 11, commi 5 e 6 del D.Lgs. 106/2012, in base al quale fra gli organi degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali figura il Direttore generale, che detiene la rappresentanza legale dell'Istituto, lo gestisce e ne dirige l'attività scientifica ed *“è nominato (...), nel caso di Istituti interregionali, di concerto tra le Regioni e le Province autonome interessate, sentito il Ministro della salute”*. Lo stesso Direttore generale, peraltro, *“è scelto tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti. Il rapporto di lavoro del direttore generale è regolato con contratto di diritto privato, non superiore a cinque anni, rinnovabile una sola volta. Il direttore generale, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni”*.

**Visto** l'art. 11 del D.L. n. 35 del 30/4/2019, convertito con L. n. 60 del 25/6/2019, che ha modificato il predetto art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 106/2012 come di seguito:

il comma 4-quater ha stabilito che: *“dopo il comma 2 dell'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, è inserito il seguente: “2-bis. Nell'elenco nazionale di cui al comma 2 è istituita un'apposita sezione dedicata ai soggetti idonei alla nomina di direttore generale presso gli Istituti zooprofilattici sperimentali, aventi i requisiti di cui all'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106”;*

il comma 4-quinques ha stabilito che: *“All'articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, dopo le parole: «sicurezza degli alimenti» sono aggiunte le seguenti: «e, specificamente, in possesso dei seguenti requisiti: a) età non superiore a sessantacinque anni; b) diploma di laurea rilasciato ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, ovvero laurea specialistica o magistrale; c) comprovata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel settore della sanità pubblica veterinaria nazionale ovvero internazionale e della sicurezza degli alimenti, o settennale in altri settori, con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie, maturata nel settore pubblico o nel settore privato; d) master o specializzazione di livello universitario in materia di sanità pubblica veterinaria o igiene e sicurezza degli alimenti”;*

il comma 5 ha stabilito che *“Nelle more della formazione della sezione dell'elenco di cui all'articolo 1, comma 2-bis, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, introdotto dal comma 4-quater del presente articolo, e comunque entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i direttori generali degli istituti zooprofilattici sperimentali sono nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, sulla base dei requisiti di cui al citato articolo 11, comma 6, primo periodo, del decreto legislativo n. 106 del 2012, come modificato dal comma 4-quinques del presente articolo”*.

**Visto** l'art. 12, co. 1, 2 e 3, della Legge Regionale della Puglia n. 31 del 15/7/2014 e dell'omologa Legge Regionale della Basilicata n. 28 del 2/10/2014, che disciplina i requisiti e le modalità di designazione e nomina del Direttore generale dell'Istituto prevedendo espressamente quanto segue: *“il Direttore generale è scelto*

*tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente, di comprovata esperienza nell'ambito della sanità pubblica veterinaria nazionale e internazionale e della sicurezza degli alimenti, attingendo ad apposito elenco di idonei predisposto dalla Regione Puglia previo avviso pubblico e selezione effettuata da parte di una commissione composta da tre esperti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, uno dalla Regione Puglia e uno dalla Regione Basilicata, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica". Il Direttore generale viene quindi nominato "con decreto del Presidente della Giunta regionale della Puglia su conforme deliberazione della Giunta regionale, di concerto con la Regione Basilicata e sentito il Ministro della salute, tra i soggetti inseriti nell'elenco di idonei di cui al precedente comma 2. Ove il concerto fra le due Regioni non venga raggiunto entro centoventi giorni, il parere del Ministro della salute s'intende vincolante". Al Direttore generale inoltre "si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui agli articoli 3 e 3-bis del decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, cui si rinvia per quanto non regolamentato dal presente articolo".*

**Considerato** che nelle more delle modifiche da operarsi sulle citate leggi regionali di Puglia e Basilicata, come da proposta di modifica, di cui all'SDL\_2023\_00007, in fase di approvazione da parte del Consiglio regionale, si applica quanto previsto dal D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 106/2012 - come modificato dall'art. 11 del D.L. n. 35 del 30/4/2019, convertito con L. n. 60 del 25/6/2019.

**Visto** il successivo art. 13 delle predette omologhe Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, che individua le funzioni assegnate al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata.

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1110 del 31/07/2023 con la quale il dott. Antonio Fasanella è stato nominato Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata ai sensi del predetto articolo 12, comma 3 delle omologhe leggi regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, sulla base:

- del parere favorevole espresso dal Ministro della Salute con nota prot. n. GAB 0012536-P del 20/07/2023, acquisita al prot. del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR n. AOO\_183/0010841 del 24/07/2023;
- dell'esito positivo degli accertamenti effettuati da parte del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR in ordine all'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico *de quo*;

**Considerato** che con la predetta deliberazione n. 1110 del 31/07/2023 la Giunta Regionale della Puglia, dopo aver dato atto che con successivo Decreto Interpresidenziale dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata si sarebbe provveduto alla nomina della dott. Antonio Fasanella quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata in conformità al medesimo atto deliberativo, ha stabilito di assegnare al suddetto dott. Antonio Fasanella gli obiettivi di mandato, sulla base dei quali lo stesso sarà sottoposto alla valutazione dei primi diciotto mesi dell'incarico da parte dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. nonché dell'art. 12, comma 6 delle Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata.

Tali obiettivi di mandato, previamente concordati con la Regione Basilicata, giusta nota prot. n. AOO\_183/0011163 del 31/07/2023, sono i seguenti:

- a) Raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto;
- b) Efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse umane finanziarie e strumentali dell'Istituto;
- c) Utilizzo dei finanziamenti vincolati destinati all'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle norme e provvedimenti nazionali e regionali (i.e. PNC);
- d) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia ed alla Regione Basilicata nonché alle rispettive AA.SS.LL. ai fini dell'attuazione dei Piani Regionali (Piano Regionale Prevenzione, PanFlu, PNCAR, etc..) assicurando la corretta alimentazione dei flussi informativi previsti;
- e) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia ed alla Regione Basilicata nonché alle rispettive AA.SS.LL. ai fini dell'attuazione dei seguenti adempimenti:

- Piani Regionali dei Controlli in materia di Sicurezza alimentare e Sanità veterinaria (Reg UE 2017/625 e Reg UE 2016/429);
  - Piani Regionali della Prevenzione;
  - Raggiungimento degli obiettivi specifici del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) di cui all'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79 e del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 recante «Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)» e relativi provvedimenti adottati dalla Regione Puglia e della Regione Basilicata;
  - Rendicontazione dei flussi LEA in materia;
- f) Partecipazione alla rete dei laboratori a supporto del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) per la realizzazione degli obiettivi previsti dai Piani nazionali in materia di Promozione della Salute e di Prevenzione delle Malattie infettive (i.e. PanFlu, PNCAR, PNA, etc..) e definiti mediante i provvedimenti adottati dalla Regione Puglia e della Regione Basilicata;
- g) Promozione di specifiche attività formative per il personale afferente alla Regione Puglia e alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria e controlli ufficiali;
- h) Promozione della competitività dell'Istituto nella ricerca nazionale ed internazionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

**Considerato** che la citata deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1110 del 31/07/2023 ha altresì dato atto che il Direttore generale nominato con lo stesso provvedimento, inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 4 delle Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, è tenuto a sottoscrivere, prima dell'insediamento, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema approvato con la D.G.R. n. 1491 del 28 ottobre 2022.

**Considerato** che la medesima deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1110 del 31/07/2023 ha stabilito inoltre che al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata spetti — con oneri a carico dell'Istituto — il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., come quantificato con D.G.R. n. 2304 del 28 dicembre 2017 e che il trattamento economico del Direttore Generale possa essere integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del citato DPCM n. 502/1995 nonché dell'art. 12, comma 7 delle Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, di un'ulteriore quota fino al 20 (venti) per cento dello stesso - con oneri a carico del medesimo Istituto - e da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati annualmente al Direttore generale dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto medesimo.

**Considerato** che occorre quindi procedere, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1110 del 31/07/2023, alla nomina del dott. Antonio Fasanella quale Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB).

#### DECRETANO

**Art. 1** – Il dott. Antonio Fasanella, il cui curriculum professionale è riportato nell'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è nominato Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata (IZSPB) per un periodo pari ad anni cinque decorrenti dalla data di insediamento.

**Art. 2** – Il dott. Antonio Fasanella, è tenuto a sottoscrivere, prima dell'insediamento, un contratto di diritto privato con il Presidente della Regione Puglia secondo lo schema approvato con la D.G.R. n. 1491 del 28 ottobre 2022.

**Art. 3** – Al dott. Antonio Fasanella sono assegnati gli obiettivi di mandato, sulla base dei quali lo stesso sarà

sottoposto alla valutazione dei primi diciotto mesi dell'incarico da parte dei Presidenti delle Regioni Puglia e Basilicata ai sensi dell'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. nonché dell'art. 12, comma 6 delle Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata - previamente concordati con la Regione Basilicata, giusta nota prot. n. AOO\_183/0011163 del 31/07/2023 – e di seguito elencati:

- a) Raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto;
- b) Efficienza ed efficacia nell'uso delle risorse umane finanziarie e strumentali dell'Istituto;
- c) Utilizzo dei finanziamenti vincolati destinati all'Istituto per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle norme e provvedimenti nazionali e regionali (i.e. PNC);
- d) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia ed alla Regione Basilicata nonché alle rispettive AA.SS.LL. ai fini dell'attuazione dei Piani Regionali (Piano Regionale Prevenzione, PanFlu, PNCAR, etc..) assicurando la corretta alimentazione dei flussi informativi previsti;
- e) Supporto tecnico e scientifico alla Regione Puglia ed alla Regione Basilicata nonché alle rispettive AA.SS.LL. ai fini dell'attuazione dei seguenti adempimenti:
  - Piani Regionali dei Controlli in materia di Sicurezza alimentare e Sanità veterinaria (Reg UE 2017/625 e Reg UE 2016/429);
  - Piani Regionali della Prevenzione;
  - Raggiungimento degli obiettivi specifici del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) di cui all'art. 27 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito in legge 29 giugno 2022, n. 79 e del Decreto del Ministero della Salute 9 giugno 2022 recante «Individuazione dei compiti dei soggetti che fanno parte del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS)» e relativi provvedimenti adottati dalla Regione Puglia e della Regione Basilicata;
  - Rendicontazione dei flussi LEA in materia;
- f) Partecipazione alla rete dei laboratori a supporto del Sistema Regionale Prevenzione Salute (SRPS) per la realizzazione degli obiettivi previsti dai Piani nazionali in materia di Promozione della Salute e di Prevenzione delle Malattie infettive (i.e. PanFlu, PNCAR, PNA, etc..) e definiti mediante i provvedimenti adottati dalla Regione Puglia e della Regione Basilicata;
- g) Promozione di specifiche attività formative per il personale afferente alla Regione Puglia e alla Regione Basilicata ed alle rispettive AA.SS.LL. in materia di sicurezza alimentare, sanità pubblica veterinaria e controlli ufficiali;
- h) Promozione della competitività dell'Istituto nella ricerca nazionale ed internazionale in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

**Art. 4** - Al dott. Antonio Fasanella con oneri a carico dell'Istituto — spetta il trattamento economico previsto dal D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., come quantificato con D.G.R. n. 2304 del 28 dicembre 2017.

**Art. 5** – Il trattamento economico di cui al precedente art. 4 può essere integrato, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del citato DPCM n. 502/1995 nonché dell'art. 12, comma 7 delle Leggi Regionali n. 31/2014 della Regione Puglia e n. 28/2014 della Regione Basilicata, di un'ulteriore quota fino al 20 (venti) per cento dello stesso - con oneri a carico del medesimo Istituto - e da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati annualmente al Direttore generale dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto medesimo.

**Art. 6** – Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del bilancio della Regione Puglia e Basilicata.

**Art. 7** – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

**Bari, addì 2 agosto 2023**

**Il Presidente della Regione Puglia  
(Michele Emiliano)**

**Il Presidente della Regione Basilicata  
(Vito Bardi)**

**CURRICULUM VITAE DI ANTONIO FASANELLA**  
(redatto ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445)

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome e Cognome	Antonio FASANELLA
Luogo e data di nascita	██████████
PEC	██████████
Nazionalità	██████████

**ESPERIENZE LAVORATIVE**

Date	Dal 22/12/2017 ad oggi
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 – 71121 Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Incarico rivestito	Direttore Generale Decreto Interregionale Regioni Puglia e Basilicata n. 630 del 24/11/2017

Date	Dal 15/03/2016 al 21/12/2017
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 – 71121 Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Incarico rivestito	Direttore Generale Facente Funzione Atto Deliberativo n. 81 del 15/03/2016

Date	Dal 09/07/2015 al 14/03/2016
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 – 71121 Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Incarico rivestito	Direttore Sanitario Atto Deliberativo n. 136 del 24/08/2015

Date	Dal 01/05/2006 al 21/12/2017
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 – 71121 Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente Sanitario di Diritto Pubblico

Incarico rivestito	Responsabile del Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace (Ce.R.N.A.) istituito con D.M. del 08/05/2002 "Istituzione nuovi Centri di Referenza Nazionali nel settore veterinario" (G.U. serie generale n. 118 del 22/05/2002). Responsabilità di dirigere l'attività del Ce.R.N.A. i cui compiti sono indicati nel Decreto del Ministero della Salute del 04/10/1999, con la funzione e conseguente responsabilità della direzione e organizzazione della struttura con autonomia gestionale e diretta delle risorse umane, tecniche e finanziarie.
Date	Dal 08/11/2007 al 08/07/2015
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 – 71121 Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Incarico rivestito	Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Biotecnologie e Vaccini, con la funzione e conseguente responsabilità della direzione e organizzazione della struttura con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie. Responsabile della produzione del vaccino Sterne contro il carbonchio ematico per uso veterinario, utilizzato nelle campagne di profilassi obbligatoria in Italia e in alcuni Paesi europei. Gestione del budget e del personale afferente ai progetti di ricerca assegnati alla struttura.
Date	Dal 23/06/2000 al 01/08/2006
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 – 71121 Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Incarico rivestito	Sostituto del Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata. Atto deliberativo del C.d.A. n.10 del 23/06/2000 "Incarico di sostituto del Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata".
Date	Dal 13/06/1993 al 30/04/2006
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata Via Manfredonia n. 20 – 71121 Foggia
Tipo di azienda o settore	Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Incarico rivestito	Dirigente Veterinario a tempo indeterminato (vincitore di concorso) presso il reparto di Sieri e Vaccini.

Date	Dal 01/01/1991 al 12/06/1993
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Bari Aldo Moro Corso Umberto I n.1 – 70100 Bari
Tipo di azienda o settore	Università
Incarico rivestito	Tecnico Laureato VII livello a tempo indeterminato (vincitore di concorso), presso la Facoltà di Medicina Veterinaria sita in S.P. per Casamassima Km 3 – Valenzano (BA). Attività di ricerca e supporto alla didattica.

### ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date	Dal 10/05/2019 al 29/06/2019
Nome e tipo di istituto di istruzione e formazione	Corso di Formazione Manageriale per Direttori Generali di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Campania, organizzato da Formez in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, il Dipartimento di Sanità Pubblica e l'Università degli Studi di Salerno – Centro Interdipartimentale per la ricerca in Diritto, Economia e Management della Pubblica Amministrazione.
Qualifica conseguita	Idoneità alla nomina di Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, con conseguente inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale, nonché dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, all'esito della seduta della commissione del 27/10/2021

Date	19 – 23/08/2013
Nome e tipo di istituto istruzione e formazione	Robert Koch Institute – Berlino (Germania) “Biosecurity / Molecular Detection of High Bacterial Pathogens” Responsabile Prof. Roland Grunow
Qualifica conseguita	Stage formativo nell'ambito dei progetti europei di prevenzione e controllo al bioterrorismo.

Date	11 – 31/06/2000
Nome e tipo di istituto istruzione e formazione	Louisiana State University Baton Rouge – Louisiana (USA) School of Veterinary Medicine Responsabile Prof. Martin Hugh-Jones  Northern Arizona University – Flagstaff (Arizona) Department of Biological Sciences Responsabile Prof. Paul Keim
Qualifica conseguita	Stage formativo nell'ambito del progetto WHO Genoma antrace.

Date	Triennio 1994 - 1996
Nome e tipo di istituto istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria
Qualifica conseguita	Specializzazione in Malattie Infettive e Profilassi degli Animali votazione 100 e lode/100 e lode
Date	Dal 01/11/1988 al 30/06/1991
Nome e tipo di istituto istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria Dottorato di Ricerca IV Ciclo Responsabile Prof. Vezio Puccini
Qualifica conseguita	Dottore di ricerca in Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali Domestici.
Date	Novembre 1987
Nome e tipo di istituto istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria
Qualifica conseguita	Abilitazione alla professione di Medico Veterinario

Date	27/07/1987
Nome e tipo di istituto istruzione e formazione	Università degli Studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria
Qualifica conseguita	Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria votazione 110/110 e lode

#### INCARICHI UFFICIALI NAZIONALI

Date	26/04/2022
Ruolo rivestito	Presidente dell'Associazione degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali Italiani. Verbale assemblea A.I.Z.S. n. 1 del 26/04/2022.
Date	29/03/2019
Ruolo rivestito	Rappresentante degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. Nomina da parte del Ministro della Salute, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 a partecipare ai lavori della Sezione c) per la ricerca sanitaria del comitato tecnico scientifico di cui al Decreto del

	Ministro della Salute del 26/09/2018.
Date	10/01/2019
Ruolo rivestito	Presidente dell'Associazione degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali Italiani. Verbale assemblea A.I.Z.S. n. 1 del 10/01/2019.
Date	23/03/2009
Ruolo rivestito	Componente del Gruppo Nazionale di Lavoro sulla Biosicurezza e Bioterrorismo. Nomina della Presidenza del Consiglio dei ministri.
Date	12/10/2001
Ruolo rivestito	Referente Nazionale per il test sui campioni sospetti nell'ambito dell'emergenza bioterrorismo antrace. Nomina del Ministro della Salute.

#### INCARICHI UFFICIALI INTERNAZIONALI

Date	4 – 8/08/2014
Ruolo rivestito	Rappresentante italiano alla Conferenza per gli Esperti delle Nazioni Unite "Prohibition of Biological Weapons (BWC)" Ginevra (Svizzera) Nomina del Ministero della Salute e del Ministero degli Affari Esteri.
Date	Gennaio 2014
Ruolo rivestito	Componente del team "WHO Anthrax Expert", nominato dal Dr Maurizio Barbeschi. Team Leader of the Preparedness, Mass Gatherings and Deliberate Events Team, in the WHO Global Capacity Alert and Response Department (GCR).
Date	Gennaio 2014
Ruolo rivestito	Rappresentante italiano all'UNSGM Workshop "Functional. Subunits Approach to Investigating the Alleged Use of Biological Weapons". Berlino (Germania)
Date	24 – 28/08/2009
Ruolo rivestito	Rappresentante italiano alla Conferenza delle Nazioni Unite "Prohibition of Biological Weapons (BWC)". Nominato dal Ministero della Salute e Ministero degli Affari Esteri.

Date	20 – 21/09/2006
Ruolo rivestito	Referente italiano al “OECD/Workshop Russian Federation of Microbial Biological Resources Biosecurity Complementing Innovation”. Nomina del Ministero della Salute.

Date	19 – 21/04/2004
Ruolo rivestito	Referente italiano all’"ANTHRAX WETLAB Workshop" Porton Down (UK) Global Health Security Action Group G7 + Mexico Nomina del Ministero della Salute.

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI IN SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA:  
COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI**

1. Collaborazione con l’International Science and Technology Center – Bishkek (Kyrgyz Republic).
2. Collaborazione con la Faculty of Medicine della Mu'tah University Infection Control Unit Supervisor – Al-Karak (Giordania).
3. Collaborazione con il Friedrich-Loeffler-Institut Bundesforschungsinstitut für Tiergesundheit Federal Research Institute for Animal Health – Jena (Germania).
4. Collaborazione con il Robert Koch Institute – Berlino (Germania).
5. Collaborazione con il Ministero dell’Agricoltura, Dipartimento di Veterinaria della Giordania – Amman (Giordania).
6. Collaborazione con lo Special Pathogens Laboratory in the LSU School of Veterinary Medicine – Baton Rouge, Louisiana (USA).
7. Collaborazione con il Bundeswer Institute of Microbiology – Monaco (Germania).
8. Collaborazione con il Razi Vaccine and Serum Research Institute – Karaj (Iran).

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI IN SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA:  
ATTIVITÀ DI DOCENZA IN AMBITO INTERNAZIONALE**

Date	11 – 16/06/2014
Ruolo rivestito	Docente del Corso di Formazione Teorico-pratico “Ground Anthrax Bacillus Refined Isolation (G.A.B.R.I.)”, nell’ambito della cooperazione tra il Laboratorio de Bromatologia e Defesa do Exercito e il Centro di Referenza Nazionale per l’Antrace. Lisbona (Portogallo)

Date	Dal 30/10/2012 al 06/11/2012
Ruolo rivestito	Esperto nell'ambito di una iniziativa di cooperazione scientifica tra l'Italia e la Giordania sullo studio dell'epidemiologia dei batteri altamente patogeni nel Medio Oriente. Amman (Giordania)

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI IN SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA:  
ATTIVITÀ DI DOCENZA IN AMBITO NAZIONALE**

Date	19 – 20/04/2018
Ruolo rivestito	Docente a contratto in Malattie Infettive degli Animali (Vet/65) Università degli Studi di Teramo Facoltà di Medicina Veterinaria Scuola di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamenti e Produzioni Zootecniche Ore svolte n. 10
Date	16 – 17/04/2015
Ruolo rivestito	Docente a contratto in Malattie Infettive degli Animali (Vet/65) Università degli Studi di Teramo Facoltà di Medicina Veterinaria Scuola di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamenti e Produzioni Zootecniche Ore svolte n. 15
Date	19 – 20/04/2012
Ruolo rivestito	Docente a contratto in Malattie Infettive degli Animali (Vet/65) Università degli Studi di Teramo Facoltà di Medicina Veterinaria Scuola di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamenti e Produzioni Zootecniche Ore svolte n. 15
Date	31/05/2011
Ruolo rivestito	Docente del corso “Ricerca e territorio: divulgazione dei risultati dell'attività scientifica IZSPB”. Relazione: “Modello Sperimentale per la valutazione di Musca domestica come potenziale vettore di Bacillus Anthracis (IZSPB 004/08)”. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata. E.C.M. (Educazione Continua in Medicina)
Date	29 – 30/04/2009
Ruolo rivestito	Docente a contratto in Malattie Infettive degli Animali (Vet/65) Università degli Studi di Teramo

	<p>Facoltà di Medicina Veterinaria          Scuola di Specializzazione in Sanità Animale, Allevamenti e Produzioni          Zootecniche          Ore svolte n. 10</p>
Date	Dal 30/11/2010 al 03/12/2010
Ruolo rivestito	Docente/Tutor del "Training on field: Isolation of Bacillus anthracis from Natural Contaminated Soil" nell'ambito del progetto Europeo E.Q.A.De.Ba. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata
Date	Anno Accademico 2009 – 2010
Ruolo rivestito	Attività didattica integrativa agli specializzandi del 3° anno della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, nelle discipline di "Gestione, controllo e profilassi delle malattie infettive" e "Sicurezza biologica". Università degli studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria
Date	Anno Accademico 2008 – 2009
Ruolo rivestito	Attività didattica integrativa agli specializzandi del 3° anno della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, nelle discipline di "Gestione, controllo e profilassi delle malattie infettive" e "Sicurezza biologica". Università degli studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria
Date	Anno Accademico 2007 – 2008
Ruolo rivestito	Attività didattica integrativa agli specializzandi del 3° anno della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, nelle discipline di "Gestione, controllo e profilassi delle malattie infettive" e "Sicurezza biologica". Università degli studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria
Date	Anno Accademico 2006 – 2007
Ruolo rivestito	Attività didattica integrativa agli specializzandi del 3° anno della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, nelle discipline di "Gestione, controllo e profilassi delle malattie infettive" e "Sicurezza biologica". Università degli studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria

Date	03/11/2005
Ruolo rivestito	Docente del corso "Presente e futuro nella vaccinologia veterinaria". Relazione: "I vaccini contro il carbonchio ematico per uso veterinario: passato, presente e futuro." Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche E.C.M. (Educazione Continua in Medicina)
Date	Anno Accademico 2005 – 2006
Ruolo rivestito	Attività didattica integrativa agli specializzandi del 3° anno della Scuola di Specializzazione in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, nelle discipline di "Gestione, controllo e profilassi delle malattie infettive" e "Sicurezza biologica". Università degli studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria
Date	25 – 27/03/2004 e dal 10 – 12/06/2004
Ruolo rivestito	Docente del corso "Bioinformatica e Biotecnologie in Sanità Pubblica – Aspetti di microbiologia ambientale applicata alla gestione del rischio biologico e all'igiene degli impianti sportivi". USM – Istituto Universitario di Scienze Motorie Roma E.C.M. (Educazione Continua in Medicina)
Date	Anno Accademico 1993 – 1994
Ruolo rivestito	Docente a contratto del Corso di Diploma Universitario in Produzioni animali con orientamento in maricoltura, pesca e trasformazione dei prodotti, nella disciplina di "Igiene degli Allevamenti". Università degli studi di Bari Aldo Moro Facoltà di Medicina Veterinaria Sede di Taranto

**CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI IN SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI: ATTIVITÀ DI ESPERTO NELL'AMBITO DI COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE**

Date	27 – 29/07/2021
Ruolo rivestito	Esperto italiano nell'ambito del "DISCONTTOOLS" Expert Group Meeting on Anthrax – Bruxelles (Belgio).
Date	06 – 17/12/2010
Ruolo rivestito	Esperto internazionale invitato dal Prof. Mohammed Shamsuddin, della Bangladesh Agricultural University di Mymensingh, per un'indagine sulla natura dei focolai di antrace dell'epidemia in Bangladesh del 2010. Visite e

incontri con il Food & Agriculture Organization (FAO) e Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Date	2009 – 2012
Ruolo rivestito	Team leader degli esperti scientifici internazionali nell'ISTC (International Science & Technology Center) project KR-1632 dal titolo "Assessment of Spatial Techniques of Pollution Mechanisms of Spatial Pollution of the Territory of Kyrgyzstan by Anthrax Agent". Phase II.

Date	2006 – 2008
Ruolo rivestito	Esperto scientifico internazionale nell'ISTC (International Science & Technology Center) project KR-1632 dal titolo "Assessment of Spatial Techniques of Pollution Mechanisms of Spatial Pollution of the Territory of Kyrgyzstan by Anthrax Agent". Phase I.

#### PROGETTI INTERNAZIONALI

Dal 2018 ad oggi

Responsabile Unità Operativa dell'IZS della Puglia e della Basilicata del progetto di cooperazione internazionale ERFAN (Enhancing Research and Development in Africa through OIE Reference Laboratories and Collaborating Centres, and Poles of Excellence, as result of OIE Twinning Projects) finanziato dal WOAH in cui l'IZSPB è coordinatore del Working Group "One Health" e "Anthrax".  
Coordinatore: IZS dell'Abruzzo e del Molise.

Dal 2018 ad oggi

Responsabile Unità Operativa IZS Puglia e Basilicata del Joint Action Europeo SHARP (Strengthened International HeAlth Regulations and Preparedness in the EU - Joint Action to strengthen preparedness in the EU against serious cross-border threats to health and support the implementation of the International Health Regulations) a cui l'IZSPB partecipa in qualità di affiliated entity.  
Coordinatore: capofila THL – Helsinki (Finlandia).

Dal 2014 al 2017

Responsabile Unità Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto afferente alla Ricerca Europea, VII Programma Quadro, Marie Curie Action "AEDNet - Anthrax Environmental Decontamination Network".  
Coordinatore: Cardiff University – Cardiff (UK).

Dal 2011 al 2014

Responsabile Unità Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto afferente alla Ricerca Europea, VII Programma Quadro "QUANDHIP - Quality Assurance Exercises and Networking on the Detection of Highly Infectious Pathogens".  
Coordinatore: Robert Koch Institut – Berlino (Germania).

Dal 2008 al 2011

Responsabile Unità Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto afferente alla Ricerca Europea, VI Programma Quadro "EQADeBa - Establishment of Quality Assurances for Detection of Highly Pathogenic

Bacteria of Potential Bioterrorism Risk “.  
Coordinatore: Robert Koch Institut – Berlino (Germania).

Dal 2006 al 2007

Responsabile Unità Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto afferente al finanziamento cooperazione Italia – USA dal titolo “II anno Programmi di ricerca sulle malattie infettive di grande rilievo sociale e causate da agenti di possibile utilizzo come armi non convenzionali (agenti batterici)” Convenzione n. 28C4/2 “Sorveglianza, diagnostica e Tipizzazione in ambito veterinario”.  
Coordinatore: Istituto Superiore di Sanità – Roma.

Dal 2004 al 2007

Unità Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto afferente alla Ricerca Europea, VI Programma Quadro. “LeishMed”.  
Coordinatore: Prins Leopold Instituut voor Tropische Geneeskunde (ITG) – Anversa (Belgio).

Dal 2004 al 2006

Responsabile Unità Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto afferente alla Ricerca Europea, VI Programma Quadro. “Anthrax - Euronet” dal titolo Anthrax and Beyond - European research networking activities to develop safe products and policies to protect our citizens from the threat of Anthrax attacks and other agents of bioterrorism.  
Coordinatore: Max Planck Institute for Infection Biology – Berlino (Germania).

## PROGETTI NAZIONALI DI RICERCA CON ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

### Ricerca Corrente 2015

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell’ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: “Studio filogenetico dei ceppi di antrace isolati da focolai italiani mediante l’analisi MLVA 31 loci e Whole Genome Sequencing”.

### Ricerca Corrente 2013

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell’ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: “Batteri patogeni agenti di zoonosi neglette in Italia: *Bacillus anthracis*, *Francisella tularensis*, *Brucella Spp.* Caratterizzazione proteica mediante analisi Maldi Tof”.

### Ricerca Corrente 2012

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell’ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: “Sviluppo di un vaccino contro l’antrace costituito da fattori tossici prodotti da ceppi di *Bacillus anthracis* deleti del fattore Lethal Factor (LF)”.

### Ricerca Corrente 2010

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell’ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: “Messa a punto di un test biomolecolare per l’identificazione dei principali agenti patogeni batterici a potenziale uso bioterroristico: *Bacillus anthracis*, *Burkholderia mallei*, *Burkholderia pseudomallei*, *Yersinia pestis*”.

### Ricerca Corrente 2009

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell’ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: “Epidemiologia molecolare dell’antrace in Italia: analisi dei Single Nucleotide Repeats (SNRs)”.

## Ricerca Corrente 2008

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "Modello sperimentale per la valutazione di Musca domestica come potenziale vettore di *Bacillus anthracis*".

## Ricerca Corrente 2005

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "Formulazione, prove di efficacia e di innocuità di un vaccino contro l'antrace costituito da antigene protettivo ricombinante (rPA)".

## Ricerca Corrente 2004

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: Verifica dell'efficacia di bioterapici antitumorali in associazione con i fattori tossici di *Bacillus anthracis*: fase sperimentale sul modello animale di elezione".

## Ricerca Corrente 2003

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "Verifica dell'efficacia di bioterapici antitumorali in associazione con i fattori tossici di *Bacillus anthracis*".

## Ricerca Corrente 2002

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "Valutazione della diffusione ambientale di *Bacillus anthracis* in alcune aree italiane attraverso l'analisi indiretta della presenza di anticorpi antifattori tossici in animali al pascolo".

## Ricerca Corrente 2001

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "La PCR come metodo di identificazione di *Bacillus anthracis*. Valutazione della sensibilità su liofili di spore inattivati con diversi metodi".

## Ricerca Corrente 2000

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "Nuove metodologie analitiche per la tipizzazione degli agenti patogeni. Utilizzo della Multiple Variable Locus Tandem Repeat Analysis (MLVA) per la tipizzazione di *Bacillus anthracis*. Analisi dei ceppi italiani, verifica delle loro caratteristiche e stesura di una mappa genotipica".

## Ricerca Corrente 1999

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "Caratterizzazione molecolare dei ceppi di *Bacillus anthracis* coinvolti in focolai italiani".

## Ricerca Corrente 1998

Coordinatore del progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Corrente. Titolo del progetto: "Vaccino contro il Carbone Ematico: studio dell'attività immunoprotettiva dei vaccini Pasteur I e II tipo del Vaccino Sterne al fine di sviluppare un vaccino sub unitario (antigene protettivo - PA) apatogeno in grado di evocare una identica risposta immunitaria".

**PROGETTI NAZIONALI DI RICERCA COL RUOLO DI RESPONSABILE DI UNITÁ OPERATIVA**

Ricerca M.I.U.R. 2007 – 2008

Responsabile Unitá Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Titolo del progetto: "Le tossine dell'antrace e il loro ruolo nella patogenesi della malattia".

Coordinatore: Istituto di Neuroscienze CNR Padova.

Ricerca Finalizzata 2006

Responsabile Unitá Operativa IZS della Puglia e della Basilicata nel progetto finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito della Ricerca Finalizzata: "Tecnologie innovative applicate alla diagnostica delle malattie trasmissibili degli animali (DIAG-NOVA)". Titolo sotto progetto: IZSPB "Sviluppo di real time PCR multiplex, per la diagnosi differenziale tra carbonchio ematico, edema maligno, carbonchio sintomatico e gastroenterotossiemie da Clostridium".

Coordinatore: Istituto Zooprofilattico della Sardegna.

**ATTIVITÁ DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA IN SANITÁ PUBBLICA E VETERINARIA E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****(pubblicazioni scientifiche su riviste con Impact Factor dal 1992 ad oggi)**

1. Brandonisio O., Carelli G., Ceci L., Consenti B., **Fasanella A.**, Puccini V. (1992). Canine leishmaniasis in the gargano promontory (Apulia, South Italy). *European Journal of Epidemiology*; **2**, pagg. 273 – 276.
2. Puccini V., Giangaspero A., **Fasanella A.** (1994). Efficacy of moxidectin against ostrus ovis larvae in naturally infested sheep. *Veterinary Record*; **135**, pagg. 600 – 601.
3. **Fasanella A.**, Lia R., Giangaspero A. (1996). Cernuella virgata (Mollusca. Gasteropoda. Pulmonata) hôte intermédiaire de *Dicrocoelium dendriticum* (Rudolphi, 1819) dans la région de Puglia, Italie. *Parasite*; **2**, pagg. 331 – 333.
4. Brandonisio O., Panunzio M., Faliero S.M., Ceci L., **Fasanella A.**, Puccini V. (1996). "Evaluation of polymorphonuclear cell and monocyte functions in *Leishmania infantum* – infected dogs". *Veterinary Immunology and Immunopathology*; **53**, pagg. 95 –103.
5. Lisi S., **Fasanella A.**, Andriola A., Mitolo V., Panaro M.A., Brandonisio O. (1997). Evaluation of nitric oxide –mediated killing in leishmania – infected dog monocyte cultures. XVIII Cong. Naz. Soc. It. April 30 – May 3, Bari, Italy. *Pharmacological Research*; **35** (suppl.), pag. 66.
6. Panaro M.A., **Fasanella A.**, Lisi S., Mitolo V., Andriola A., Brandonisio O. (1998). Evaluation of nitric oxide production by leishmania – infected dog macrophages. *Immunopharmacology and immunotoxicology*; **20**, pagg. 147 – 158.
7. Panaro M.A., **Fasanella A.**, Lisi S., Mitolo V., Andriola A., Brandonisio O. (1998). Evaluation of nitric oxide production by *Leishmania infantum* – infected dog macrophages. *J. Euk. Microbiol*; **45**, pag. 24.
8. Buonavoglia D., **Fasanella A.**, Sagazio P., Tempesta M., Iovane G., Buonavoglia C. (1998). Persistence of antibodies to *Mycoplasma agalactiae* in vaccinated sheep. *Microbiologica*; **21**, pagg. 209 – 212.
9. Panaro M.A., Lisi S., Mitolo V., Acquafredda A., **Fasanella A.**, Carelli M.G., Brandonisio O. (1998) Evaluation of killing, superoxide anion and nitric oxide production by *Leishmania infantum* – infected dog monocytes. *Cytobios*; **95**, pagg 151 – 160.

10. Buonavoglia D., **Fasanella A.**, Greco G., Pratelli A. (1999). A study on an experimental infection of sheep with *Mycoplasma agalactiae*. *Microbiologica*; **22**, pagg. 27 – 30.
11. **Fasanella A.**, Cocker P., Smith K., Adone R., Chiocco D., Consenti B., Hugh-Jones M (2000). Uso della MLVA (Multiple-Locus Variable-Number Tandem Repeat Analysis) per la tipizzazione di ceppi di *Bacillus anthracis* isolati in Puglia e Basilicata. *Atti XIV Congresso Nazionale S.I.P.A.O.C.*, **Vol.1**, pagg. 111 – 114.
12. **Fasanella A.**, Losito S., Trotta T., Adone R., Massa S., Ciuchini F., Chiocco D. (2001). Detection of Anthrax vaccine virulence factors by Polymerase Chain Reaction. *Vaccine*; **19**, pagg. 4214 – 4218.
13. Sisto M., Brandonisio O., Panaro M.A., Acquafredda A., Leogrande D., **Fasanella A.**, Trotta T., Fumarola L., Mitolo V. (2001). Inducible nitric oxide synthase expression in leishmania – infected dog macrophages. *Comparative Immunology, Microbiology & Infectious Diseases*; **24**, pagg. 247 – 254.
14. Panaro M.A., Acquafredda A., Lisi S., Lofrumento D.D., Mitolo V., **Fasanella A.**, Trotta T., Bertani F., Consenti B., Brandonisio O. (2001). Nitric oxide production by macrophages of dogs vaccinated with killed *Leishmania infantum* promastigotes. *Comparative Immunology, Microbiology & Infectious Diseases*; **24**, pagg. 187 – 195.
15. Adone R., Pasquali P., La Rosa G., Marianelli C., Muscillo M., **Fasanella A.**, Francia M., Ciuchini F. (2002). Sequence analysis of the genes encoding for the major virulence factors of *Bacillus anthracis* vaccine strain “Carbosap”. *Journal of Applied Microbiology*; **93**, pagg. 117 – 121.
16. **Fasanella A.**, Losito S., Adone R., Ciuchini F., Trotta T., Altamura S.A., Chiocco D., Ippolito G. (2003). PCR assay to detect *Bacillus anthracis* spores in heat-treated specimens. *Journal of Clinical Microbiology*; **41**, pagg. 896 – 899.
17. Bianciardi P., **Fasanella A.**, Foglia Manzillo V., Trotta T., Pagano A., Sorino S., Gradoni L., Oliva G. (2004) The efficacy of enrofloxacin, alone or combined with metronidazole, in the therapy of canine leishmaniasis. *Parasitology Research*; **93**, pagg. 486 – 492.
18. Muscillo M., La Rosa G., Sali M., De Carolis E., Adone R., Ciuchini R., **Fasanella A.**, (2005). Validation of molecular test able to distinguish the live attenuated carbosap vaccine from wild isolates of the same genotype. *Journal Clinical Microbiology*; **9**, pagg. 4758 – 4765.
19. **Fasanella A.**, Van Ert M., S. Altamura A., Garofolo G., Buonavoglia C., Leori G., Huynh L., Zanecki S., Keim P. (2005). Molecular diversity among *Bacillus anthracis* isolates in Italy. *Journal of Clinical Microbiology*; **7**, pagg. 3398 – 3401.
20. Greco G., Totaro M., Madio A., Tarsitano E., **Fasanella A.**, Lucifora G., Buonavoglia D. (2005) Detection of *Chlamydomphila abortus* in sheep and goat flocks in southern Italy by PCR using four different primer sets. *Vet Res Commun*; **29** (suppl. 1), pagg. 107 – 15.
21. Lista F., Faggioni G., Valjevac G., Ciammaruconi A., Vaissaire J., le Doujet C., Gorgé O., De Santis R., Carattoli R., Ciervo A., **Fasanella A.**, Orsini F., D'Amelio R., Pourcel C., Cassone A., Vergnaud G. (2006) Genotyping of *Bacillus anthracis* strains based on automated capillary 25 – loci MLVA. *BMC Microbiology*; **6**, pag. 33.
22. **Fasanella A.**, Garofolo G., Serrecchia L., Fabiano M.P., Quaranta V., Palazzo L., Petrella A., Losito S. (2006). Conosciamo realmente il carbonchio ematico? *Large Animal Review*; **1**, pagg. 3 – 8.
23. La Rosa G., Muscillo M., Sali M., De Carolis E., Marianelli C., Ciuchini F., **Fasanella A.**, Adone R. (2006). “Molecular study of genes involved in virulence regulatory pathways in *Bacillus anthracis* strain Carbosap”. *Microbiologica*; **29**, pagg. 307 – 310.
24. Fasanella A., Palazzo L., Petrella A., Quaranta V., Romanelli B., Garofolo G. (2007). Anthrax in red deer (*Cervus elaphus*) Italy. *Emerg Infect Dis.* Vol. 13, No. 7. Available from <http://www.cdc.gov/EID/content/13/7/1118.htm>

25. Fortini D., Ciammaruconi A., De Santis R., **Fasanella A.**, et al (2007). Optimization of high resolution melter analysis for low-cost – rapid genotyping of *Bacillus anthracis*. *Clinical Chemistry*; **53**, pagg. 1377 – 80.
26. Lorusso A., Decaro N., Greco G., Corrente M., **Fasanella A.**, Buonavoglia D. (2007). A real-time PCR assay for detection and quantification of *Mycoplasma agalactiae* DNA. *J Appl Microbiol*; **103**, pagg. 918 – 23.
27. Hudson M.J., Beyer W., Böhm R., **Fasanella A.**, Garofolo G., Golinski R., Goossens P.L., Hahn U., Hallis B., King A., Mock M., Montecucco C., Ozin A., Tonello F., Kaufmann S.H. (2008). *Bacillus anthracis*: balancing innocent research with dual-use potential. *Int J Med Microbiol.*; **298**, pagg. 345 – 64.
28. Molin F.D., Fasanella A., Simonato M., Garofolo G., Montecucco C., Tonello F. (2008). Ratio of lethal and edema factors in rabbit systemic Anthrax. *Toxicon*; **52**, pagg. 824 – 828.
29. **Fasanella A.**, Tonello F., Garofolo G., Muraro L., Carattoli A., Adone R., Montecucco C. (2008). Protective activity and immunogenicity of two recombinant Anthrax vaccines for veterinary use. *Vaccine*, **23**, pag. 5684 - 5688.
30. Fasanella A., Scasciamacchia S., Garofolo G. (2009). The behaviour of virulent *Bacillus anthracis* strain AO843 in rabbits. *Vet Microbiol.* **1**, pag. 208 – 209
31. Fasanella A., Galante D., Garofolo G., Hugh-Jones M. (2009). Anthrax undervalued zoonosis. *Vet Microbiol* **140**, pag. 318 - 331
32. Buonavoglia D., Greco G., Corrente M., Greco M.F., D'Abramo M., Latronico F., Fasanella A., Decaro N. (2009). Long-term immunogenicity and protection against mycoplasma agalactiae induced by an oil adjuvant vaccine in sheep. *Res Vet Sci.*, **88**, pag 16 -19
33. Trotta T., Fasanella A., Scaltrito D., Gradoni L., Mitolo V., Brandonisio O., Acquafredda A., Panaro M.A. (2010). Comparison between three adjuvants for a vaccine against canine leishmaniasis: In vitro evaluation of macrophage killing ability. *Comp Immunol Microbiol Infect Dis.*, **33**, pag 175 - 182
34. Garofolo G., Ciammaruconi A., **Fasanella A.**, Scasciamacchia S., Adone R., Pittiglio V., Lista F. (2010). SNR analysis: molecular investigation of an Anthrax epidemic. *BMC Vet Res.*; **28**, 6.
35. **Fasanella A.**, Garofolo G., Galante D., Quaranta V., Palazzo L., Lista F., Adone R., Hugh-Jones M. (2010). Severe Anthrax outbreaks in Italy in 2004: considerations on factors involved in the spread of infection. *New Microbiol.*; **33**, pagg. 83 – 86.
36. **Fasanella A.**, Scasciamacchia S., Garofolo G., Giangaspero A., Tarsitano E., Adone R. (2010). Evaluation of the house fly *Musca domestica* as a mechanical vector for an Anthrax. *PLoS One.*; **17**, pag. 12219.
37. Garofolo G., Galante D., Serrecchia L., Buonavoglia D., **Fasanella A.** (2011). Development of a real time PCR Taqman assay based on the TPI gene for simultaneous identification of *Clostridium chauvoei* and *Clostridium septicum*. *J Microbiol Methods.*; **8**, pagg. 307 – 11.
38. **Fasanella A.**, Di Taranto P., Battisti A., Longobardi C., Panerai F., Martelli B., Garofolo G. (2011) Old animal Anthrax outbreaks discovered through the analysis of soil. *Giornale Italiano di medicina tropicale*. Vol. **16**, pagg. 1 – 4.
39. Garofolo G., Serrecchia L., Corró M., **Fasanella A.** (2011). Anthrax phylogenetic structure in Northern Italy. *BMC Res Notes.*; **29**, pagg. 273.
40. Scasciamacchia S., Serrecchia L., Giangrossi L., Garofolo G., Balestrucci A., Sammartino G., **Fasanella A.** (2012). Plague epidemic in the Kingdom of Naples, 1656-1658. *Emerg Infect Dis.*; **18**, pagg. 186 – 188.
41. Palazzo L., De Carlo E., Santagada G., **Fasanella A.** et al. (2012). Studio e gestione dei focolai di carbonchio ematico del 2011 in Basilicata e Campania. Considerazioni sui potenziali fattori che favoriscono una

- evoluzione simil-epidemica della malattia., *Large Animal Review* n. 3; **18**, pagg. 107-111.
42. Palazzo L., De Carlo E., Santagada G., Serrecchia L., Aceti A., Guarino A., Adone R., **Fasanella A.** (2012). Recent Epidemic – Like Anthrax Outbreaks in Italy: What Are the Probable Causes? *Open Journal of Veterinary Medicine*; **2**, pagg. 74 – 76.
43. **Fasanella A.**, Garofolo G., Hossain M.J., Shamsuddin M., Blackburn J.K., Hugh-Jones M. (2013). Bangladesh Anthrax outbreaks are probably caused by contaminated livestock feed. *Epidemiol.*; **141**, pagg. 1021 – 1028.
44. Decaro N., Losurdo M., Lucente M.S., Sciarretta R., Mari V., Larocca V., Elia G., Cavaliere N., Martella V., **Fasanella A.**, Buonavoglia C. (2013). Persistent infection caused by Hobi-like pestivirus. *J Clin Microbiol.*; **51** (4) pagg. 1241 – 3.
45. **Fasanella A.**, Garofolo G., Galella M., Troiano P., De Stefano C., Pace L., Aceti A., Serrecchia L., Adone R. (2013). Suspect vector transmission of human cutaneous Anthrax during an animal outbreak in Southern Italy. *Vector Borne Zoonotic Dis.*; **10**, pagg. 769 – 71.
46. **Fasanella A.**, Di Taranto P., Garofolo G., Colao V., Marino L., Buonavoglia D., Pendarra C., Adone R., Hugh-Jones M. (2013). Ground Anthrax *Bacillus* Refined Isolation (G.A.B.R.I.) method for analyzing environmental samples with low levels of *Bacillus anthracis* contamination. *BMC Microbiol.*, **13**, pag.167.
47. Mullins J.C., Garofolo G., Van Ert M., **Fasanella A.**, Lukhnova L., Hugh-Jones M., Blackburn J.K. (2013). Ecological niche modeling of *Bacillus anthracis* on three continents: evidence for genetic-ecological divergence? *PLoS One.*; **8**, pag. 72451.
48. **Fasanella A.** (2013). *Bacillus anthracis*, virulence factors, PCR, and interpretation of results. *Virulence*; **4**, pagg. 659 – 60.
49. **Fasanella A.**, Adone R., Hugh-Jones M. (2014). Classification and management of animal Anthrax outbreaks based on the source of infection. *Ann Ist Super Sanità*; **50**, pagg. 192 – 5.
50. Peculi A., Campese E., Serrecchia L., Marino L., Boci J., Bijo B., Affuso A., Mercurio V., Giangrossi L., **Fasanella A.** (2017). Genotyping of *Bacillus anthracis* Strains circulating in Albania. *Journal of Bioterrorism and Biodefense*; **7**, pag. 131.
51. **Fasanella A.**, Braun P., Grass G., Hanczaruk M., Aceti A., Serrecchia L., Leonzio G., Tolve F., Georgi E., Antwerpen M. (2015). Genome Sequence of *Bacillus anthracis* Isolated from an Anthrax Burial Site in Pollino National Park, Basilicata Region (Southern Italy) *Genome Announc.*; **3**, pag. 2.
52. Braun P., Grass G., Aceti A., Serrecchia L., Marino L., Grimaldi S., Pagano S., Hanczaruk M., Georgi E., Northoff B., Schöler A., Schlöter M., Antwerpen M., **Fasanella A.** (2015). Microevolution of Anthrax from a young ancestor (m.a.y.a.) suggests a soil-borne life cycle of *Bacillus anthracis*. *PlosONE*, **12**, pag 10 - 18.
53. Aqel A.A., Hailat E., Serrecchia L., Aqel S., Campese E., Vicari N., **Fasanella A.** (2015). Molecular characterization of the circulating *Bacillus anthracis* in Jordan. *Trop Anim Health Prod*; **47**, pagg. 1621 – 1624.
54. Candelieri A., Iatarola M., Tolve F., Campese E., Donatiello A., Pagano S., Giannatempo G., Antonino L., **Fasanella A.**; (2016). “Biocidal and sporicidal efficacy of Pathoster® 0,35% and Pathoster ® 0,5% against bacterial agents at potential bioterroristic use” *Health Security*; **14**, pag 250 - 257.
55. Garofolo G., **Fasanella A.**, Di Giannatale E., Platone I., Sacchini L., Persiani T., Boskani T., Rizzardi K., Wahab T. (2016) Cases of human brucellosis in Sweden linked to Middle East and Africa. *BMC Res Notes*; **1**, pag. 277.
56. Rume F.I., Affuso A., Serrecchia L., Rondinone V., Manzulli V., Campese E., Di Taranto P., Biswas P.K., Ahsan C.R., Yasmin M., **Fasanella A.**, Hugh-Jones M. (2016). Genotype analysis of *Bacillus anthracis* strains circulating in Bangladesh. *PLoS One*; **11**(4): e0153548.

57. Adone R., Sali M., Francia M., Iatarola M., Donatiello A., **Fasanella A.** (2016) Development of a Sterne-based complement fixation test to monitor the humoral response induced by Anthrax vaccines. *Front Microbiol.*; 7:19.
58. Sahl J.W., Pearson T., Okinaka R., Schupp J.M., Gillette J.D., Heaton H., Birdsell D., Hepp C., Fofanov V., Nosedà R., **Fasanella A.**, Hoffmaster A., Wagner D.M., Keim P. (2016). A *Bacillus anthracis* Genome Sequence from the Sverdlovsk 1979 Autopsy Specimens. *MBio.*; 7(5).
59. **Fasanella A.**, Serrecchia L., Chiaverini A., Garofolo G., Muuka G.M., Mwambazi L. (1990). Use of Canonical Single Nucleotide Polymorphism (CanSNPs) to characterize *Bacillus anthracis* outbreak strains in Zambia between 1990 and 2014. *PeerJ.*; 6: e5270.
60. Manzulli V., **Fasanella A.**, Parisi A., Serrecchia L., Donatiello A., Rondinone V., Caruso M., Zange S., Tscherne A., Decaro N., Pedarra C., Galante D. (2019). Evaluation of in vitro antimicrobial susceptibility of *Bacillus anthracis* strains isolated during Anthrax outbreaks in Italy from 1984 to 2017. *J Vet Sci.*; 20(1), pagg. 58 – 62.
61. Chiaverini A., Abdel-Glil M., Lindle J., Galante D., Rondinone V., **Fasanella A.**, Cammà C., D'Alterio N., Garofolo G., Tomaso H. (2020). Whole genome sequencing for studying *Bacillus anthracis* from an outbreak in the Abruzzo region of Italy. *Microorganisms.*; 8(1), pag. 87.
62. Rondinone V., Serrecchia L., Parisi A., **Fasanella A.**, Manzulli V., Cipolletta D., Galante D. (2020). Genetic characterization of *Bacillus anthracis* strains circulating in Italy from 1972 to 2018. *PLoS One.*; 15(1).
63. Lenoci G., Galante D., Ceci E., Manzulli V., Moramarco A.M., Chiaromonte A., Labarile G., Lattarulo S., Resta A., Pace L., Rondinone V., Parisi A., Cipolletta D., Marino L., Padalino I., Serrecchia L., Aceti A., Iatarola M., Tolve F., **Fasanella A.** (2020). Sars-CoV-2 isolation from a 10-day-old newborn in Italy: A case report. *IDCases*; 22:.
64. Manzulli V., Rondinone V., Buchicchio A., Serrecchia L., Cipolletta D., **Fasanella A.**, Parisi A., Difato L., Iatarola M., Aceti A., Poppa E., Tolve F., Pace L., Petrucci F., Della Rovere I., Raelle D.A., Del Sambro L., Giangrossi L., Galante D. (2021). Discrimination of *Bacillus cereus* Group Members by MALDI-TOF *Mass Spectrometry*. *Microorganisms*; 9(6) pag. 1202.
65. Galante D., Manzulli V., Serrecchia L., Di Taranto P., Hugh-Jones M., Jahangir Hossain M., Rondinone V., Cipolletta D., Pace L., Iatarola M., Tolve F., Aceti A., Poppa E., **Fasanella A.** (2021). Investigation on Anthrax in Bangladesh during the outbreaks of 2011 and definition of the epidemiological correlations. *Pathogens*; 10(4), pag. 48.
66. La Rosa G., Mancini P., Bonanno Ferraro G., Veneri C., Iaconelli M., Lucentini L., Bonadonna L., Brusaferrò S., Brandtner D., **Fasanella A.**, Pace L., Parisi A., Galante D., Suffredini E. (2021). Rapid screening for SARS-CoV-2 variants of concern in clinical and environmental samples using nested RT-PCR assays targeting key mutations of the spike protein. *Water Res.*; 197:117104.
67. Abdel-Glil M.Y., Chiaverini A., Garofolo G., **Fasanella A.**, Parisi A., Harmsen D., Jolley K.A., Elschner M.C., Tomaso H., Linde J., Galante D. (2021). A whole genome-based gene-by-gene typing system for standardised high-resolution strain typing of *Bacillus anthracis*. *J Clin Microbiol.*; JCM.02889 – 20.
68. Pomara C., Sessa F., Galante D., Pace L., **Fasanella A.**, Di Nunno N., Esposito M., Salerno M. (2021). Do We Really Need Hazard Prevention at the Expense of Safeguarding Death Dignity in COVID-19? *Diagnostics (Basel)*; 11(10) pag 1913.
69. Rondinone V., Pace L., **Fasanella A.**, Manzulli V., Parisi A., Capobianchi M.R., Ostuni A., Chironna M., Caprioli E., Labonia M., Cipolletta D., Della Rovere I., Serrecchia L., Petrucci F., Pennuzzi G., Galante D. (2021). VOC 202012/01 Variant Is Effectively Neutralized by Antibodies Produced by Patients Infected before Its Diffusion in Italy. *Viruses*; 13, pag. 276.
70. Manzulli V., Scioscia G., Giganti G., Capobianchi M.R., Lacedonia D., Pace L., Cipolletta D., Tondo P., De

- Nittis R., Rondinone V., Serrecchia L., Parisi A., Galante D., Lo Caputo S., Santantonio T.A., Moschetta D., Dattoli V., **Fasanella A.**, Foschino Barbaro M.P. (2021). Real Time PCR and Culture-Based Virus Isolation Test in Clinically Recovered Patients: Is the Subject Still Infectious for SARS-CoV-2? *J. Clin. Med.*; **10**, pag. 309.
71. Guastalegname M., Rondinone V., Lucifora G., Vallone A., D'Argenio L., Petracca G., Giordano A., Serrecchia L., Manzulli V., Pace L., **Fasanella A.**, Simone D., Cipolletta D., Galante D. (2022). An Outbreak of Human Systemic Anthrax, including One Case of Anthrax Meningitis, Occurred in Calabria Region (Italy): a Description of a Successful One Health Approach. *Life*; **12**(6) pag. 909.
72. Trabace L., Pace L., Morgese M. G., Santo I.B., Galante D., Schiavone S., Cipolletta D., Rosa A.M., Reveglia P., Parisi A., Tucci P., Pepe G., Sacco R., Foschino Barbaro M.P., Corso G., **Fasanella A.** (2022). SARS-CoV-2 Gamma and Delta Variants of Concern Might Undermine Neutralizing Activity Generated in Response to BNT162b2 mRNA Vaccination. *Viruses*; **14**(4), pag. 814.
73. Galante D., Manzulli V., Donatiello A., **Fasanella A.**, Chirullo B., Francia M., Rondinone V., Serrecchia L., Pace L., Iatarola M., Tarantino M., Adone R. (2022). Production of a Bacillus anthracis Secretome with Suitable Characteristics as Antigen in a Complement Fixation Test. *Life*; **12**(2) pag. 312.
74. Tscherne A., Mantel E., Boskani T., Budniak S., Elschner M., **Fasanella A.**, Feruglio S.L., Galante D., Giske C.G., Grunow R., Henczko J., Hinz C., Iwaniak W., Jacob D., Kedrak-Jablonska A., Jensen V.K., Johansen T.B., Kahlmeter G., Manzulli V., Matuschek E., Melzer F., Nuncio M.S., Papaparaskevas J., Pelerito A., Solheim M., Thomann S., Tsakris A., Wahab T., Weiner M., Zoeller L., Zange S. (2022). EMERGE AST Working Group. Adaptation of *Brucella melitensis* Antimicrobial Susceptibility Testing to the ISO 20776 Standard and Validation of the Method. *Microorganisms*; **10**(7) pag. 1470.
76. Bonifacio M.A., Laterza R., Vinella A., Schirinzi A., Defilippis M., Di Serio F., Ostuni A., **Fasanella A.**, Marigiò M.A. Correlation between in Vitro Neutralization Assay and Serological Tests for Protective Antibodies Detection. *Int J Mol Sci.*; **23**(17) pag. 9566.
76. Witt N., Galante D., Andreotti S., Abdel Gilil M., **Fasanella A.**, Meierhofer D., Tomaso H.M. (2022). Identification of Universally Applicable and Species-Specific Marker Peptides for *Bacillus anthracis*. *Life (Basel)*; **12**(10) pag. 1549.

#### LIBRI E RIVISTE SCIENTIFICHE

1. Autore del capitolo ANTHRAX nel libro "Zoonosis" edited by Jacob Lorenzo-Morales, ISBN: 978-953-51-0479-7 March 2012, INTECH.
2. Autore del capitolo ANTHRAX nel libro "Infectious Diseases of Wild Mammals and Birds in Europe", ISBN: 978-1-4051-9905-6 August 2012, Wiley-Blackwell.
3. Coautore del capitolo "ANTHRAX IN ANIMALS" nel MSD Veterinary Manual. By Domenico Galante and Antonio Fasanella. October 2022. <https://www.msddvetmanual.com/generalized-conditions/anthrax/anthrax-in-animals>
4. Guest Editor della Special Issue "EMERGING THEMES IN ANTHRAX" – Journal "Life" – MDPI.

#### PRESENTAZIONE DI LAVORI SCIENTIFICI A CONGRESSI, GIORNATE DI STUDIO E WORKSHOP NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. Poster – Comparison of Droplet Digital PCR and Real-time PCR for the detection of *Bacillus anthracis* from blood samples. Rondinone V., La Bella G., Serrecchia L., Manzulli V., Galante D., Basanisi M.G., Nobili G., La Salandra G., **Fasanella A.**, Pace L. 6th Congress of the European Association of Veterinary Laboratory Diagnosticians (24 – 26/10/2022 Siviglia – Spagna).

2. Poster – Valutazione della persistenza degli anticorpi anti-PA83 di *Bacillus anthracis* in ovini vaccinati contro

il carbonchio ematico con il vaccino Sterne 34F2. Manzulli V., Farina D., **Fasanella A.**, Pace L., Aceti A., Iatarola M., Cipolletta D., Rondinone V., Serrecchia L., Palazzo L., Romano A.C., Toce M.T., Pietragalla I., Galante D. XXI Congresso Nazionale SIDiLV (7 – 09/09/2022 Ischia).

3. Coautore del contributo scientifico accettato come presentazione orale – Evaluation of *Bacillus anthracis* anti-PA83 antibodies persistence in sheep induced by administration of Sterne 34F2 vaccine. Galante D., **Fasanella A.**, Aceti A., Iatarola M., Pace L., Serrecchia L., Rondinone V., Cipolletta D., Palazzo L., Romano C., Toce M.T., Pietragalla I., Manzulli V. *Bacillus ACT 2022* (24 – 28/04/2022 Parigi – Francia).

4. Coautore del contributo scientifico accettato come presentazione orale – Disk diffusion antibiotic susceptibility testing of *Bacillus anthracis* strains isolated from Anthrax outbreaks in Italy. Manzulli V., **Fasanella A.**, Serrecchia L., Cipolletta D., Rondinone V., Pace L., Farina D., Vetrutto V., Zange S., Dematheis F., Tolve F., Poppa E., Galante D. *Bacillus ACT 2022* (24 – 28/04/2022 Parigi – Francia).

5. Poster – Genetic characterization of *Bacillus anthracis* isolates by use of whole genome sequencing data. Bianco A., Capozzi L., Del Sambro L., Simone D., Serrecchia L., Manzulli V., Rondinone V., **Fasanella A.**, Parisi A., Galante D. 17th Medical Biodefense Conference (28/09 – 01/10/2021 Monaco – Germania).

6. Poster – Preliminary data on the bnt162b2 COVID-19 vaccine efficacy against two different SARS-COV-2 variants. Pace L., Serrecchia L., **Fasanella A.**, Padalino I., Iatarola M., Tolve F., Aceti A., Poppa E., Manzulli V., Galante D., Cipolletta D., Della Rovere I., Petrucci F., Pennuzzi G., Rondinone V. 31st European Congress of Clinical Microbiology & Infectious Diseases (ECCMID) (09 – 12/07/2021).

7. Poster – SARS-COV-2 isolation from an asymptomatic patient with follicular nonhodgkin lymphoma treated with hyperimmune plasma. Rondinone V., Fedele A., **Fasanella A.**, Galante A., Manzulli V., Pace L., Serrecchia L., Cipolletta D., Parisi A., Bianco A., Capozzi L., Del Sambro L., Marino L., Petrucci F., Della Rovere I. 31st European Congress of Clinical Microbiology & Infectious Diseases (ECCMID) (09 – 12/07/2021).

8. Poster – Evaluation of the infectivity of clinical SARS-COV-2 specimens by culture-based virus isolation. Galante D., Manzulli V., Pace L., Della Rovere I., Serrecchia L., Rondinone V., Cipolletta D., Lacedonia D., De Nittis R., Petrucci F., Iatarola M., Tolve F., Aceti A., Poppa E., Foschino Barbaro M.P., **Fasanella A.** 31st European Congress of Clinical Microbiology & Infectious Diseases (ECCMID) (09 – 12/07/2021).

9. Rondinone V., Serrecchia L., Derzelle S., Parisi A., Manzulli V., **Fasanella A.**, Cipolletta D., Bianco A., Capozzi L., Del Sambro L., Palazzo L., Romano A.C., Galante D. Analisi filogenetica dei ceppi italiani di *Bacillus anthracis* mediante Whole Genome Sequencing e identificazione dei Single Nucleotide Polymorphisms (SNPs). XIX Congresso S.I.Di.L.V. (23 – 25/10/2019 Matera).

10. Manzulli V., **Fasanella A.**, Buchicchio A., Serrecchia L., Parisi A., Caruso M., Rondinone V., Cipolletta D., Telera V.M.C., Galante D. Discriminazione delle specie appartenenti al *Bacillus cereus* group mediante spettrometria di massa MALDI-TOF. XIX Congresso S.I.Di.L.V. (23 – 25/10/2019 Matera).

11. Oral presentation – Galante D., Manzulli V., Buchicchio A., Serrecchia L., Parisi A., Caruso M., Rondinone V., Cipolletta D., Pedarra C., Petrucci F., Mastrosimone F., **Fasanella A.** Discrimination of *Bacillus cereus* group members by MALDI-TOF Mass Spectrometry. International Conference “The Biology of Anthrax” (03 – 06/09/2019 Bari).

12. Poster – Galante D., Serrecchia L., Manzulli V., Rondinone V., La Salandra G., La Bella G., Basanisi M.G., Nobili G., Telera V.M.C., **Fasanella A.** Comparison of Droplet Digital PCR and quantitative Real Time PCR for the detection and quantification of *Bacillus anthracis* spores. International Conference “The Biology of Anthrax” (03 – 06/09/2019 Bari).

13. Poster – Chiaverini A., Abdel-Glil M., Linde J., Galante D., Parisi A., **Fasanella A.**, Garofolo G., Tomaso H. Investigation and analysis of an Italian outbreak of *Bacillus anthracis* through the use of Whole Genome Sequencing (WGS). International Conference “The Biology of Anthrax” (03 – 06/09/2019 Bari).

14. Poster – Salvaggio A., Giunta R., Marino A.M.F., Salina A., Galante D., Serrecchia L., Rondinone V., **Fasanella A.** Anthrax in Sicily in 2016: epidemiological investigation of the outbreaks. International Conference “The Biology of Anthrax” (03 – 06/09/2019 Bari).

15. Oral presentation – Galante D., Manzulli V., Buchicchio A., Serrecchia L., Parisi A., Caruso M., Rondinone V., Cipolletta D., **Fasanella A.** Preliminary data on discrimination of *Bacillus cereus* group members by MALDI-TOF Mass Spectrometry. 19th ISWAVLD, The 19th International Symposium of World Association of Veterinary Laboratory Diagnosticians, Chiang Mai (19 – 22/06/2019 Thailand).
16. Oral presentation – Manzulli V., Caruso M., Serrecchia L., Galante D., Donatiello A., Rondinone V., Zange S., Tscherne A., Parisi A., **Fasanella A.** Evaluation of in vitro antimicrobial susceptibility of *Bacillus anthracis* strains isolated during Anthrax outbreaks in Italy from 1984 to 2017. 16th Bio Medical Biodefence Conference (28 – 31/10/2018 Monaco – Germania).
17. Poster – Rondinone V., Galante D., Serrecchia L., Manzulli V., Donatiello A., Caruso M., Parisi A., Cipolletta D., **Fasanella A.** Epidemiology of *Bacillus anthracis* strains circulating in Italy based on 31-loci multi-locus VNTR analysis. 16th Medical Biodefence Conference (28 – 31/10/2018 Monaco – Germania).
18. Oral presentation – Rondinone V., Galante D., Donatiello A., Serrecchia L., Manzulli V., Cipolletta D., Caruso M., **Fasanella A.** Studio filogenetico dei ceppi di *Bacillus anthracis* isolati da focolai italiani mediante l'analisi dei canonical SNPs e MLVA a 31 loci. XVIII Congresso S.I.Di.L.V. (07 – 09/11/2018 Perugia).
19. Poster – Donatiello A., Rondinone V., Adone R., Galante D., Chirullo B., Francia M., Serrecchia L., Manzulli V., Cipolletta D., **Fasanella A.** Produzione e caratterizzazione del secretoma di *Bacillus anthracis* e possibile utilizzo come antigene in un test di fissazione del complemento. XVIII Congresso S.I.Di.L.V. (07 – 09/11/2018 Perugia).
20. Poster – Manzulli V., Caruso M., Serrecchia L., Galante D., Donatiello A., Rondinone V., Zange S., Tscherne A., Parisi A., Cipolletta D., **Fasanella A.** Preliminary study of in vitro antimicrobial susceptibility of *Bacillus anthracis* strains isolated in Italy from 2001 to 2017. 5th EAVLD (14 – 17/10/2018 Bruxelles Belgio).
21. Oral presentation – Rondinone V., Galante D., Serrecchia L., Manzulli V., Donatiello A., Caruso M., Parisi A., Cipolletta D., **Fasanella A.** Genotyping of *Bacillus anthracis* strains circulating in Italy based on SNPs and 31-loci multi-locus VNTR analysis. 5th EAVLD (14 – 17/10/2018 Bruxelles – Belgio).
22. Poster – **Fasanella A.**, Manzulli V., Parisi A., Serrecchia L., Donatiello A., Rondinone V., Galante D., Caruso M., Zange S., Tscherne A., Decaro N., Pedarra C., Borrello S. Evaluation of in vitro antimicrobial susceptibility of *Bacillus anthracis* strains isolated during Anthrax outbreaks in Italy from 1984 to 2017. 28th Conference of the OIE Regional Commission for Europe (17 – 21/09/2018 Tbilisi – Georgia).
23. Serrecchia L., Affuso A., Campese E., Donatiello A., Marino L., Grass G., Braun P., Adone R., **Fasanella A.** Analisi delle single nucleotide repeats per dimostrare la possibilità di *Bacillus anthracis* di replicarsi nel suolo. XVI Congresso S.I.Di.L.V. (30/09 – 02/10/2015 Montesilvano).
24. Rondinone V., Manzulli V., Islam Rume F., Serrecchia L., Alessia A., Paritosh K.B., Adone R., **Fasanella A.**, Hugh-Jones M. Analisi biomolecolare dei ceppi di *Bacillus anthracis* circolanti in Bangladesh. XVI Congresso S.I.Di.L.V. (30/09 – 02/10/2015 Montesilvano).
25. Pagano S., Iatarola M., Tolve F., Aceti A., Antonino L., Giannatempo G., Civita L., Mercurio V., **Fasanella A.**, Candelieri A. Stabilità di due disinfettanti a base di acido peracetico stabilizzato (PATHOSTER® 0,35% e PATHOSTER® 0,5%) contro spore di *B. anthracis* e *B. cereus* e forme vegetative di *Y. pestis*, *B. mallei*, *B. pseudomallei*, *F. tularensis*, *B. abortus* e *B. melitensis*. XVI Congresso S.I.Di.L.V. (30/09 – 02/10/2015 Montesilvano).
26. 15th Iranian and International Congress of Microbiology. Invited speaker per lectio magistralis on Anthrax (26 – 28/08/2014 Tehran – Iran).
27. 3rd EAVLD Congress. Lavoro presentato: Serrecchia L., Garofolo G., Terio V., Rondinone V., Muuka G.M., Sogolo A., Mwambazi L., **Fasanella A.** “Molecular investigation of Anthrax in Zambia” (12 –15/10/2014 Pisa).
28. World Congress on CBRNe Science & Consequence Management. Lavoro presentato: **Fasanella A.**,

- Mercurio V., Pace L., Serrecchia L. Aceti A. "Proposal for a classification of the animal Anthrax outbreaks based on the source of infection and the risk for human" (14 – 19/04/2013 Cavtat – Croatia).
29. XV Congresso S.I.Di.L.V. Lavoro presentato: Peculi A., Marino L., Giangrossi L., Boci J., Affuso A., Sabia C., **Fasanella A.** "Epidemiologia molecolare di *Bacillus anthracis* in Albania" (23 – 25/10/2013 Monreale – Canada).
30. The International Conference on *Bacillus anthracis*, *B. cereus*, and *B. thuringiensis*. Lavoro presentato: Aqel A.A., Hailat E., Serrecchia L., Aqel S., Pace L., Garofolo G., **Fasanella A.** "Molecular epidemiology of Anthrax in Jordan" (01 – 05/09/2013 Victoria – Canada).
31. 16th Intern. Symposium of the World Association of Veterinary Laboratory Diagnosticians. Lavoro presentato: **Fasanella A.**, Serrecchia L., Galella M., De Stefano C., Adone R., Aceti A., Pace L. Probable vector transmission of human cutaneous Anthrax" (05 – 08/2013 Berlino – Germania).
32. XIV Congresso S.I.Di.L.V. Palazzo L., De Carlo E., Aceti A., Guarino A., Quaranta V., Francia M., Adone R., **Fasanella A.** Evoluzione simil-epidemica di focolai di carbonchio ematico in Basilicata e Campania (24 – 26/10/2012 Sorrento).
33. XIV Congresso S.I.Di.L.V. Pace L., Galella M., De Stefano C., Giangrossi L., Quaranta V., Bochicchio V., Mercurio V., **Fasanella A.** Diagnosi di antrace cutaneo nell'uomo trasmesso da un vettore durante un focolaio ovino in Basilicata (24 – 26/10/2012 Sorrento).
34. XIV Congresso S.I.Di.L.V. **Fasanella A.**, Di Taranto P., Hossain M.J., Shamsuddin M., Joshi D., Hugh-Jones M. Epidemiologia dell'antrace in Bangladesh e Nepal (24 – 26/10/2012 Sorrento).
35. XIII Congresso Nazionale S.I.Di.L.V. Garofolo G., **Fasanella A.** "Epidemiologia molecolare del *Bacillus anthracis* in Italia" (12 – 14/10/2011).
36. XIII Congresso Nazionale S.I.Di.L.V. **Fasanella A.**, Garofolo G., Scasciamacchia S., Mercurio V., Balestrucci A., Bolsi I., Giangrossi L., Serrecchia L. "Diagnosi di *Yersinia pestis* in due bambini morti durante l'epidemia che colpì il Regno di Napoli tra il 1656 e il 1658" (12 – 14/10/2011 Trani).
37. 1st Congress of the European Association of Veterinary Laboratory Diagnosticians (EAVLD). Garofolo G., Galante D., Serrecchia L., Bertani F., Corrà M., **Fasanella A.** – "Multiplex Real time PCR for the simultaneous detection of *Clostridium chauvoei* and *Clostridium septicum*" (15 – 17/09/2010 Lelystad – Netherlands).
38. XII Congresso Nazionale S.I.Di.L.V. Scasciamacchia S., Garofolo G., Raele D.A., Adone R., **Fasanella A.** poster (2010) – "Dimostrazione sperimentale del ruolo vettoriale di *Musca domestica* nel processo di dispersione di *Bacillus anthracis* nell'ambiente" (27 – 29/10/2010).
39. Poster – Galante D., Garofolo G., Scasciamacchia S., Serrecchia L., Chiocco D., **Fasanella A.** Rapid detection and differentiation by multiplex real time PCR of *Bacillus anthracis*, *Clostridium chauvoei* and *Clostridium septicum*: the impact of genomics on disease control. 6th ClostPath International Conference (19 – 23/10/2009 Roma).
40. The International *Bacillus anthracis*, *B. cereus* and *B. thuringiensis* Conference (Bacillus-ACT 2009) - Santa Fe. Garofolo G., Ciammaruconi A., **Fasanella A.**, Scasciamacchia S., Adone R., Losito S., Pittiglio V., Lista F. "SNRs analysis in the knowledge of genetic evolution of Anthrax in the atypical outbreaks in southern Italy" (30/08 – 03/09/2009 New Mexico – USA).
41. Workshop on the immunology of Anthrax. **Fasanella A.**, Galante D., Adone R. "Usefulness of recombinant Anthrax vaccines in emergency epidemic" (16 – 17/09/2009 Cardiff – Galles).
42. IMED (International Meeting on Emerging disease and Surveillance) **Fasanella A.**, Garofolo G., Battisti A., Longobardi C., Franco A., Panerai F., Martelli B., Chiocco D.. "Anthrax in Italy: neglected or undervalued disease?" (13 – 16/02/2009 Vienna – Austria).
43. XI Congresso Nazionale S.I.Di.L.V. Galante D., Garofolo G., Serrecchia L., **Fasanella A.** "Multiplex Real

Time PCR per il rilevamento di *Clostridium chauvoei*, *Clostridium septicum* e *Bacillus anthracis*" (30/09 – 02/10/2009 Parma).

### RICONOSCIMENTI E PREMI

24 – 26/10/2012 Sorrento (NA)

Due premi di seconda fascia per l'eccellente contributo nel corso del XIV Congresso Nazionale S.I.Di.L.V.

12 – 14/10/2011 Trani (BT)

Primo premio per l'eccellente contributo scientifico nel corso del XIII Congresso Nazionale S.I.Di.L.V.

27 – 29/10/2010 Genova

Primo premio per l'eccellente contributo scientifico nel corso del XII Congresso Nazionale S.I.Di.L.V.

29/01/2009 Roma

Attestato di ringraziamento dell'Ambasciatore americano a Roma, Ronald Spogli, per l'attività svolta congiuntamente alla equipe del Centro di Referenza Nazionale per l'Antrace, a supporto dell'Ambasciata americana nell'ambito dell'emergenza bioterrorismo.

### SOCIETÀ SCIENTIFICHE

Dal 17/05/2012 ad oggi

Componente del Comitato Scientifico OSDIFE.

Dal 2008 al 2013

Componente del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Diagnostica di Laboratorio Veterinaria.

*Il presente curriculum professionale e formativo è redatto ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i. come recentemente adeguato al Regolamento U.E. n. 679/2016, e dal quale si evince il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso. Inoltre il sottoscritto, Antonio Fasanella, è consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, verrà punito ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).*

Foggia, 28/12/2022

Antonio Fasanella



Firmato digitalmente da:

FASANELLA ANTONIO

Firmato il 28/12/2022 10:46

Seriale Certificato: 1140424

Valido dal 02/02/2022 al 02/02/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
27 luglio 2023, n. 596

**CUP: B91C23000480009 PSR Puglia 2014-2022 - Misura 20 "Assistenza tecnica" - Piano di Comunicazione annualità 2023 - II^ edizione del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" - Approvazione bando e relativi allegati.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015 che disciplina il procedimento amministrativo;
- gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
- il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " 'MAIA 2.0' ", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Puglia;
- la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, Prot. n. AOO\_001\_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
- la Determinazione n. 429 del 29/06/2022 con la quale sono stati nominati i responsabili di Misura, Sottomisura e Operazioni del PSR 2014-2022, tra cui la dott.ssa Francesca Cecca quale responsabile Comunicazione PSR;
- la Determinazione n. 561 del 10/08/2022 con la quale è stato nominato il responsabile della Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014-2022 il dott. Angelo Depalma.

**VISTI ALTRESÌ**

- la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 6/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/19, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2022;
- le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 26 marzo 2021 e accettate il 9 aprile 2021, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;
- il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
- la "Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità" redatta sulla base dell'articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, come previsto dall'articolo 115, Capo II "Informazione e Pubblicità" del Titolo III del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 nella seduta del 16 marzo 2016;
- il Piano di Comunicazione del PSR Puglia 2014-2022 - annualità 2023, approvato con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 458 del 07/06/2023.

**PREMESSO** che il Piano di Comunicazione del PSR Puglia 2014-2022 annualità 2023, approvato con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 458 del 07/06/2023, prevede, tra le attività, la seconda edizione del Concorso Fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale", finalizzato alla realizzazione di un archivio di immagini sul tema della ruralità, tali da poter essere utilizzate per le attività di comunicazione del PSR.

**CONSIDERATO** che il concorso fotografico è in linea con le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014-2022, coinvolgendo direttamente diversi target di beneficiari (grande pubblico, beneficiari, potenziali beneficiari, etc.) e stimolando gli stessi ad essere testimoni e promotori diretti della realtà rurale pugliese.

**PRESO ATTO** chela copertura delle spese per la realizzazione della II<sup>a</sup> edizione del Concorso Fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" è stata prevista nel Piano di Comunicazione annualità 2023, approvato con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura n. 458 del 07/06/2023, con le somme già prenotate a valere sul capitolo U1150904 "Spese dirette della regione connesse all'attuazione del programma di sviluppo rurale puglia 2014-2020 - rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta".

**RITENUTO** necessario procedere all'approvazione della II<sup>a</sup> edizione del Concorso Fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale".

**SI PROPONE**

- di approvare il bando della II<sup>a</sup> edizione del Concorso Fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" (Allegato A), la relativa domanda di partecipazione (Allegato B) e la liberatoria (Allegato C);

- di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Francesca Cecca, funzionario della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura - Responsabile Comunicazione PSR.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 e ss.mm.ii. e del REG (UE) n. 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai DD. lgs. 196/03 e 101/2018 e ss.mm.ii. nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/02022. L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

X neutro

non rilevato

#### **LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare il bando della II<sup>a</sup> edizione del Concorso Fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" (Allegato A), la relativa domanda di partecipazione (Allegato B) e la liberatoria (Allegato C);
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Francesca Cecca, funzionario della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura - Responsabile Comunicazione PSR;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – "Criteri e modalità";
  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate e dai seguenti Allegati: Allegato A "Bando" composto da n. 7 (sette) facciate, Allegato B "Domanda di partecipazione" composto da n. 1 (una) facciata, Allegato C "Liberatoria" composto da n. 1 (una) facciata, firmati digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Comunicazione PSR

Francesca Cecca

P.O. Responsabile Gestione Misura 20 Assistenza Tecnica

Angelo Depalma

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro



**II EDIZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO  
"FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE"  
PSR PUGLIA 2014-2022**

**ALLEGATO A**

**BANDO**



**Sommario**

1. Premessa..... 3

2. Soggetto promotore ..... 3

3. Finalità ..... 3

4. Oggetto del concorso..... 3

5. Destinatari ..... 4

6. Criteri di ammissione..... 4

7. Caratteristiche tecniche delle immagini ..... 4

8. Modalità e termini di presentazione delle immagini..... 4

9. Motivi di esclusione ..... 4

10. Criteri per la valutazione ..... 4

11. Commissione giudicatrice..... 5

12. Premi..... 5

13. Liberatorie per l’utilizzo delle immagini ..... 5

14. Trattamento dei dati personali..... 6

15. Pubblicazione del bando e richiesta informazioni ..... 6

16. Clausole del concorso ..... 6



### 1. Premessa

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il principale strumento di programmazione e di finanziamento del sistema agricolo, agroalimentare, ambientale e forestale pugliese, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ratificato dalla Giunta Regionale con delibera n. 2424 del 30 dicembre 2015 (BURP n. 3 del 19/01/2016).

Ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Puglia è stata elaborata, ai sensi degli articoli 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013, la strategia di comunicazione, informazione e pubblicità che ha come obiettivo la diffusione, promozione e informazione dello stesso, in attuazione dei Regolamenti (UE) nn.1305/2013 e 808/2014.

Al fine di promuovere divulgare la conoscenza del suddetto Programma nonché del mondo rurale pugliese, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale intende attivare la II<sup>a</sup> edizione del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale".

### 2. Soggetto promotore

Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura.

### 3. Finalità

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, nell'ambito delle attività previste nel Piano di Comunicazione (annualità 2023) bandisce la seconda edizione del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale". Il concorso è volto alla promozione e alla valorizzazione del mondo rurale pugliese attraverso gli scatti di coloro che colgono le tante sfumature del territorio: paesaggi, colori, emozioni, prodotti agroalimentari, biodiversità, etc.

### 4. Oggetto del concorso e sezioni tematiche

Le fotografie dovranno essere riferite alle tematiche del Programma di Sviluppo Rurale declinato nelle seguenti sezioni:

- 1) paesaggio rurale e agroforestale
- 2) attività agricole e zootecniche
- 3) biodiversità animale e vegetale
- 4) prodotti agroalimentari
- 5) attività di diversificazione extra-agricole
- 6) innovazione e sviluppo sostenibile

Le fotografie dovranno necessariamente e obbligatoriamente rappresentare il territorio, le attività e i prodotti agroalimentari pugliesi. Il file digitale deve essere corredato dalla specifica del nome del luogo fotografato e opportunamente georeferenziato (come specificato nell'Allegato B al presente bando).



#### 5. Destinatari

Cittadini italiani, residenti in Puglia, che abbiano compiuto il 18° anno d'età, appassionati di fotografia e della Puglia.

#### 6. Criteri di ammissione

Sono ammessi al concorso solo lavori inediti e originali.

La partecipazione è individuale.

Ogni partecipante potrà presentare un numero massimo di 3 immagini per sezione.

I materiali presentati per il Bando di Concorso fotografico non saranno restituiti e resteranno di proprietà della Regione Puglia che ne acquisisce ogni diritto d'uso (cfr. il punto 10 del presente bando).

#### 7. Caratteristiche tecniche delle immagini

Sono ammesse fotografie in bianco/nero e a colori e, necessariamente, a pena di esclusione, con inquadratura orizzontale.

Le foto non devono contenere volti riconoscibili di persone.

La risoluzione di ciascuna foto deve essere minimo di 300 dpi e in formato JPEG (.jpg). Il formato JPEG è richiesto a garanzia dell'immodificabilità della foto.

Non sono ammesse immagini manipolate digitalmente (fotoritocchi, fotomontaggi, etc).

Ogni immagine deve essere titolata con l'indicazione del nome dell'autore, del titolo della foto e del luogo fotografato. Qualora vengano presentate più foto, le stesse devono essere numerate in maniera progressiva, unitamente alle specifiche di autore, titolo e luogo succitate, e organizzate in cartelle (file zip) indicando le sezioni per le quali sono candidate.

Le immagini non conformi alle caratteristiche richieste non saranno ammesse alla fase di valutazione.

Non saranno ammesse opere che abbiano contenuti intolleranti e offensivi a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice.

Non sono accettate, inoltre, fotografie con loghi, marchi, segni distintivi di qualsiasi genere.

#### 8. Modalità e termine di presentazione delle immagini

La domanda di partecipazione con l'indicazione del luogo ove è stata scattata la foto (Allegato B), il modulo cessione copyright (Allegato C) e i materiali del concorso (file digitali) dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it) entro il 30/09/2023.

L'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: "Partecipazione alla II edizione del concorso fotografico Fotogrammi della Puglia Rurale – PSR Puglia 2014-2022"

#### 9. Motivi di esclusione

- mancato rispetto del termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione,
- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione,
- mancanza dei dati relativi alla fotografia come richiesto al punto n. 7 del presente avviso,
- invio di immagini non conformi alle caratteristiche richieste al punto n. 7 del presente avviso.

#### 10. Criteri per la valutazione

I criteri su cui la Commissione giudicatrice baserà la valutazione saranno i seguenti:



1. originalità dei contenuti (max 30 punti)
2. pertinenza ed efficacia comunicativa (max 25 punti)
3. capacità di interpretazione e coerenza rispetto al tema in riferimento al punto n. 4 (max 20 punti)
4. qualità espressiva (tecnica e artistica) (max 25 punti)

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

In caso di parità, si applicherà il criterio dell'età anagrafica per determinare i vincitori, dando priorità ai concorrenti con età anagrafica inferiore.

La modalità di proclamazione dei vincitori, con la relativa data, sarà comunicata sul sito.

#### **11. Commissione giudicatrice**

Il materiale pervenuto sarà valutato da un'apposita commissione giudicatrice formata da tre componenti e nominata alla scadenza del bando.

Il giudizio della commissione è insindacabile, inappellabile e non impugnabile.

L'esito dei lavori della commissione sarà comunicato attraverso il sito PSR Puglia ([psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it)).

#### **12. Premi**

Saranno premiati i primi tre classificati di ciascuna delle sei sezioni indicate nel precedente punto 4 del presente bando.

Il premio complessivo è pari a 4.200,00 euro e verrà corrisposto ai vincitori come di seguito specificato:

1° premio per ogni sezione pari a 400 (cinquecento) euro.

2° premio per ogni sezione pari a 200 (cinquecento) euro.

3° premio per ogni sezione pari a 100 (cinquecento) euro.

#### **13. Liberatorie per l'utilizzo delle immagini**

Tutti i partecipanti si impegnano a firmare una liberatoria (Allegato C) dichiarando di rinunciare a ogni forma di copyright sull'utilizzo dei materiali che rimane a uso esclusivo della Regione Puglia. Ogni autore è responsabile del contenuto delle immagini inviate e solleva l'Amministrazione regionale da ogni eventuale conseguenza, inclusa la richiesta di danni morali e materiali attraverso la sottoscrizione per accettazione del presente bando.

Le fotografie potranno essere utilizzate per le diverse finalità informative, divulgative e promozionali legate al PSR Puglia 2014-2022 e per la successiva Programmazione 2023-2027 e per ogni altro utilizzo che la Regione Puglia riterrà opportuno, pur sempre nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente e senza scopo di lucro. Tutte le foto riporteranno il nome dell'autore e il contest di riferimento.

I partecipanti si impegnano anche ad autorizzare l'utilizzo dei dati per quanto concerne la legge sulla privacy. I dati anagrafici rilasciati all'atto della partecipazione saranno trattati a norma del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del DPGR n. 679/2016.

Ciascun autore dichiara, con la sottoscrizione del modulo di domanda, di essere titolare di tutti i diritti di utilizzazione della foto, assicura che i contenuti della stessa sono nella sua disponibilità e non violano le leggi o i regolamenti vigenti o i diritti di terzi e in particolare il diritto d'autore, il diritto all'immagine, i segni



distintivi e i brevetti per invenzioni industriali; assicura e dichiara, inoltre, che l'opera non presenta contenuti a carattere diffamatorio. In ogni caso l'autore solleva la Regione da eventuali perdite, danni, responsabilità, costi, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenute a causa del contenuto dell'opera. Qualora le immagini pervenute possano in qualche modo aver causato danni o problematiche, la Regione si riserva di citare per danni l'autore (o presunto tale).

Le immagini scelte diventeranno di proprietà esclusiva della Regione Puglia che ne acquisirà a titolo gratuito tutti i diritti di utilizzazione, riproduzione e pubblicizzazione, con ogni mezzo di riproduzione anche oggi non noto, con la riserva all'autore dei diritti morali, come stabilito dalla legge. Tutti i lavori pervenuti non saranno restituiti. I partecipanti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei progetti presentati. I concorrenti consentono al trattamento dei propri dati personali nei limiti e in relazione agli scopi del concorso. La Regione Puglia declina ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento o danno subito dagli elaborati indipendentemente dalla volontà della Regione o per cause di forza maggiore.

#### 14. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti con l'accettazione del presente regolamento e con la compilazione della scheda di iscrizione, saranno acquisiti, dalla Regione Puglia che nella qualità di titolare del trattamento e li tratterà nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento (UE) n. 679/2016. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura in qualità di Designato al trattamento ex DGR n. 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

[sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it).

Il punto di contatto con il Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del Sistema Diogene, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come



innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it). Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

#### **15. Pubblicazione del bando e richiesta di informazioni**

Il bando, il modulo di domanda di partecipazione e gli allegati sono disponibili sul sito [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it). Per ogni chiarimento in merito al bando di concorso della seconda edizione di "Fotogrammi della Puglia rurale" è possibile inviare una email all'indirizzo: [comunicazione.psr@regione.puglia.it](mailto:comunicazione.psr@regione.puglia.it), indicando nell'oggetto "Informazioni concorso II^ edizione Fotogrammi della Puglia rurale" e un numero di telefono a cui essere eventualmente ricontattati, o, in alternativa, è possibile contattare il Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Francesca Cecca - Responsabile della Comunicazione PSR, ([f.cecca@regione.puglia.it](mailto:f.cecca@regione.puglia.it) – tel. 080/5405277).

#### **16. Clausole del concorso**

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente bando e degli allegati correlati, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia anche non espressamente richiamati.



## ALLEGATO B

**II EDIZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE" PSR PUGLIA 2014-2022  
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_  
 DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_ LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_  
 INDIRIZZO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ TELEFONO \_\_\_\_\_  
 CELL. \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

**di partecipare alla II edizione del concorso fotografico "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE" e**

**DICHIARA**

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità*

- di avere preso visione e di accettare senza condizioni tutte le clausole del Concorso fotografico,
- di essere l'autore della foto denominata \_\_\_\_\_<sup>1</sup>
- di aver scattato la foto nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ coordinate di georeferenziazione \_\_\_\_\_<sup>2</sup>
- di essere nella piena ed esclusiva disponibilità della foto, la quale non viola leggi o regolamenti vigenti né i diritti di terzi e in particolare il diritto d'autore, il diritto all'immagine, i segni distintivi e i brevetti per invenzioni industriali;
- di sollevare la Regione da eventuali perdite, danni, responsabilità, costi, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenute a causa del contenuto della foto;
- di autorizzare il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura al trattamento dei dati personali in base al D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*Si allega fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.*

<sup>1</sup> Voce replicabile a seconda nel numero delle fotografie inviate

<sup>2</sup> Voce replicabile a seconda nel numero delle fotografie inviate



## ALLEGATO C

## II EDIZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO "FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE" PSR PUGLIA 2014-2022

## LIBERATORIA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_  
 DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_ LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_  
 INDIRIZZO \_\_\_\_\_ NUM. \_\_\_\_\_  
 CITTÀ \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_  
 TELEFONO \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_  
 E-MAIL \_\_\_\_\_

## DICHIARA

*ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità*

- ✓ di rinunciare a ogni forma di copyright sull'utilizzo delle foto inviate per la partecipazione al concorso "Fotogrammi della Puglia Rurale" che rimane a uso esclusivo della Regione Puglia,
- ✓ di assicurare che l'opera non presenta contenuti a carattere diffamatorio e di sollevare in caso contrario la regione Puglia da ogni responsabilità in merito al carattere diffamatorio.

Data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

*Si allega fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.*



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA  
31 luglio 2023, n. 599

**CUP: B91C23000480009 PSR Puglia 2014-2022 - Misura 20 "Assistenza tecnica" - Piano di Comunicazione annualità 2023 - II<sup>a</sup> edizione del concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale" - DDS n. 596 del 27/07/2023 - Approvazione bando e relativi allegati - Correzione errore materiale.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/01 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'articolo 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015 che disciplina il procedimento amministrativo;
- gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
- il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" ", successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Puglia;
- la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, Prot. n. AOO\_001\_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";
- la Determinazione n. 429 del 29/06/2022 con la quale sono stati nominati i responsabili di Misura, Sottomisura e Operazioni del PSR 2014-2022, tra cui la dott.ssa Francesca Cecca quale responsabile Comunicazione PSR;
- la Determinazione n. 561 del 10/08/2022 con la quale è stato nominato il responsabile della Misura 20

- “Assistenza Tecnica” del PSR 2014-2022 il dott. Angelo Depalma;
- la Decisione di esecuzione n. 8412 del 24 novembre 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) n. 8412 del 24 novembre 2015 di approvazione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020;
  - le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27/7/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 6/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/19, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2022;
  - le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 26 marzo 2021 e accettate il 9 aprile 2021, ai sensi dell’art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;
  - il Regolamento (UE) 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;
  - la “Strategia di Comunicazione, Informazione e Pubblicità” redatta sulla base dell’articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, come previsto dall’articolo 115, Capo II “Informazione e Pubblicità” del Titolo III del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020 nella seduta del 16 marzo 2016.

#### **PREMESSO**

- che con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’agricoltura n. 596 del 27/07/2023 è stato approvato il bando della II<sup>a</sup> edizione del Concorso Fotografico “Fotogrammi della Puglia Rurale” (Allegato A), la relativa domanda di partecipazione (Allegato B) e la liberatoria (Allegato C);
- che per mero errore materiale, nell’Allegato A, al paragrafo 12 “Premi”, gli importi indicati per i primi tre classificati di ciascuna delle sei sezioni come da punto 4 del bando, riportano un disallineamento tra l’importo indicato in cifre e quello in lettere.

**CONSIDERATO** che l’importo del premio complessivo è pari a 4.200,00 euro, come stabilito con DDS n. 596 del 27/07/2023, e che l’importo corretto per ogni premio è quello indicato in cifre, ovvero, come di seguito specificato:

- 1° premio per ogni sezione pari a 400 (quattrocento) euro.
- 2° premio per ogni sezione pari a 200 (duecento) euro.
- 3° premio per ogni sezione pari a 100 (cento) euro.

**RITENUTO** di dover procedere alla correzione dell’errore materiale, limitatamente all’indicazione degli importi riportati in lettere nell’Allegato A, al paragrafo 12 “Premi” allineando il contenuto testuale dell’importo al contenuto in cifre.

#### **SI PROPONE**

- di procedere alla correzione dell’errore materiale, limitatamente all’indicazione degli importi riportati in lettere nell’Allegato A, al paragrafo 12 “Premi”, allineando il contenuto testuale dell’importo al contenuto espresso in cifre;
- di approvare l’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che conferma quanto già approvato con DDS n. 596 del 27/07/2023 e corregge l’errore materiale commesso

- nell'indicazione dell'importo in lettere;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione dirigenziale n. 596 del 27/07/2023.

### **VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03 e ss.mm.ii. e del REG (UE) n. 2016/679**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai DD. lgs. 196/03 e 101/2018 e ss.mm.ii. nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di procedere alla correzione dell'errore materiale, limitatamente all'indicazione degli importi riportati in lettere nell'Allegato A, al paragrafo 12 "Premi", allineando il contenuto testuale dell'importo al contenuto espresso in cifre;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che conferma quanto già approvato con DDS n. 596 del 27/07/2023 e corregge l'errore materiale commesso nell'indicazione dell'importo in lettere;
- di confermare quanto altro stabilito nella Determinazione Dirigenziale n. 596 del 27/07/2023;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" – "Criteri e modalità";
  - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate e dai seguenti Allegati: Allegato A "Bando" composto da n. 7 (sette) facciate, firmati digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Comunicazione PSR

Francesca Cecca

P.O. Responsabile Gestione Misura 20 Assistenza Tecnica

Angelo Depalma

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro



**II EDIZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO  
"FOTOGRAMMI DELLA PUGLIA RURALE"  
PSR PUGLIA 2014-2022**

**ALLEGATO A**

**BANDO**



## Sommario

1. Premessa.....	3
2. Soggetto promotore .....	3
3. Finalità .....	3
4. Oggetto del concorso.....	3
5. Destinatari .....	4
6. Criteri di ammissione.....	4
7. Caratteristiche tecniche delle immagini .....	4
8. Modalità e termini di presentazione delle immagini.....	4
9. Motivi di esclusione .....	4
10. Criteri per la valutazione .....	4
11. Commissione giudicatrice.....	5
12. Premi.....	5
13. Liberatorie per l'uso delle immagini .....	5
14. Trattamento dei dati personali.....	6
15. Pubblicazione del bando e richiesta informazioni.....	6
16. Clausole del concorso .....	6



### 1. Premessa

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) è il principale strumento di programmazione e di finanziamento del sistema agricolo, agroalimentare, ambientale e forestale pugliese, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 e ratificato dalla Giunta Regionale con delibera n. 2424 del 30 dicembre 2015 (BURP n. 3 del 19/01/2016).

Ai fini dell'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 della Regione Puglia è stata elaborata, ai sensi degli articoli 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013, la strategia di comunicazione, informazione e pubblicità che ha come obiettivo la diffusione, promozione e informazione dello stesso, in attuazione dei Regolamenti (UE) nn.1305/2013 e 808/2014.

Al fine di promuovere divulgare la conoscenza del suddetto Programma nonché del mondo rurale pugliese, la Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale intende attivare la II<sup>a</sup> edizione del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale".

### 2. Soggetto promotore

Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura.

### 3. Finalità

La Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, nell'ambito delle attività previste nel Piano di Comunicazione (annualità 2023) bandisce la seconda edizione del Concorso fotografico "Fotogrammi della Puglia Rurale". Il concorso è volto alla promozione e alla valorizzazione del mondo rurale pugliese attraverso gli scatti di coloro che colgono le tante sfumature del territorio: paesaggi, colori, emozioni, prodotti agroalimentari, biodiversità, etc.

### 4. Oggetto del concorso e sezioni tematiche

Le fotografie dovranno essere riferite alle tematiche del Programma di Sviluppo Rurale declinato nelle seguenti sezioni:

- 1) paesaggio rurale e agroforestale
- 2) attività agricole e zootecniche
- 3) biodiversità animale e vegetale
- 4) prodotti agroalimentari
- 5) attività di diversificazione extra-agricole
- 6) innovazione e sviluppo sostenibile

Le fotografie dovranno necessariamente e obbligatoriamente rappresentare il territorio, le attività e i prodotti agroalimentari pugliesi. Il file digitale deve essere corredato dalla specifica del nome del luogo fotografato e opportunamente georeferenziato (come specificato nell'Allegato B al presente bando).



## 5. Destinatari

Cittadini italiani, residenti in Puglia, che abbiano compiuto il 18° anno d'età, appassionati di fotografia e della Puglia.

## 6. Criteri di ammissione

Sono ammessi al concorso solo lavori inediti e originali.

La partecipazione è individuale.

Ogni partecipante potrà presentare un numero massimo di 3 immagini per sezione.

I materiali presentati per il Bando di Concorso fotografico non saranno restituiti e resteranno di proprietà della Regione Puglia che ne acquisisce ogni diritto d'uso (cfr. il punto 10 del presente bando).

## 7. Caratteristiche tecniche delle immagini

Sono ammesse fotografie in bianco/nero e a colori e, necessariamente, a pena di esclusione, con inquadratura orizzontale.

Le foto non devono contenere volti riconoscibili di persone.

La risoluzione di ciascuna foto deve essere minimo di 300 dpi e in formato JPEG (.jpg). Il formato JPEG è richiesto a garanzia dell'immodificabilità della foto.

Non sono ammesse immagini manipolate digitalmente (fotoritocchi, fotomontaggi, etc).

Ogni immagine deve essere titolata con l'indicazione del nome dell'autore, del titolo della foto e del luogo fotografato. Qualora vengano presentate più foto, le stesse devono essere numerate in maniera progressiva, unitamente alle specifiche di autore, titolo e luogo succitate, e organizzate in cartelle (file zip) indicando le sezioni per le quali sono candidate.

Le immagini non conformi alle caratteristiche richieste non saranno ammesse alla fase di valutazione.

Non saranno ammesse opere che abbiano contenuti intolleranti e offensivi a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice.

Non sono accettate, inoltre, fotografie con loghi, marchi, segni distintivi di qualsiasi genere.

## 8. Modalità e termine di presentazione delle immagini

La domanda di partecipazione con l'indicazione del luogo ove è stata scattata la foto (Allegato B), il modulo cessione copyright (Allegato C) e i materiali del concorso (file digitali) dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it](mailto:comunicazione.psr@pec.rupar.puglia.it) entro il 30/09/2023.

L'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: "Partecipazione alla II edizione del concorso fotografico Fotogrammi della Puglia Rurale – PSR Puglia 2014-2022"

## 9. Motivi di esclusione

- mancato rispetto del termine ultimo di presentazione della domanda di partecipazione,
- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione,
- mancanza dei dati relativi alla fotografia come richiesto al punto n. 7 del presente avviso,
- invio di immagini non conformi alle caratteristiche richieste al punto n. 7 del presente avviso.

## 10. Criteri per la valutazione

I criteri su cui la Commissione giudicatrice baserà la valutazione saranno i seguenti:



1. originalità dei contenuti (max 30 punti)
2. pertinenza ed efficacia comunicativa (max 25 punti)
3. capacità di interpretazione e coerenza rispetto al tema in riferimento al punto n. 4 (max 20 punti)
4. qualità espressiva (tecnica e artistica) (max 25 punti)

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

In caso di parità, si applicherà il criterio dell'età anagrafica per determinare i vincitori, dando priorità ai concorrenti con età anagrafica inferiore.

La modalità di proclamazione dei vincitori, con la relativa data, sarà comunicata sul sito.

#### **11. Commissione giudicatrice**

Il materiale pervenuto sarà valutato da un'apposita commissione giudicatrice formata da tre componenti e nominata alla scadenza del bando.

Il giudizio della commissione è insindacabile, inappellabile e non impugnabile.

L'esito dei lavori della commissione sarà comunicato attraverso il sito PSR Puglia ([psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it)).

#### **12. Premi**

Saranno premiati i primi tre classificati di ciascuna delle sei sezioni indicate nel precedente punto 4 del presente bando.

Il premio complessivo è pari a 4.200,00 euro e verrà corrisposto ai vincitori come di seguito specificato:

1° premio per ogni sezione pari a 400 (quattrocento) euro.

2° premio per ogni sezione pari a 200 (duecento) euro.

3° premio per ogni sezione pari a 100 (cento) euro.

#### **13. Liberatorie per l'utilizzo delle immagini**

Tutti i partecipanti si impegnano a firmare una liberatoria (Allegato C) dichiarando di rinunciare a ogni forma di copyright sull'utilizzo dei materiali che rimane a uso esclusivo della Regione Puglia. Ogni autore è responsabile del contenuto delle immagini inviate e solleva l'Amministrazione regionale da ogni eventuale conseguenza, inclusa la richiesta di danni morali e materiali attraverso la sottoscrizione per accettazione del presente bando.

Le fotografie potranno essere utilizzate per le diverse finalità informative, divulgative e promozionali legate al PSR Puglia 2014-2022 e per la successiva Programmazione 2023-2027 e per ogni altro utilizzo che la Regione Puglia riterrà opportuno, pur sempre nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente e senza scopo di lucro. Tutte le foto riporteranno il nome dell'autore e il contest di riferimento.

I partecipanti si impegnano anche ad autorizzare l'utilizzo dei dati per quanto concerne la legge sulla privacy. I dati anagrafici rilasciati all'atto della partecipazione saranno trattati a norma del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del DPGR n. 679/2016.

Ciascun autore dichiara, con la sottoscrizione del modulo di domanda, di essere titolare di tutti i diritti di utilizzazione della foto, assicura che i contenuti della stessa sono nella sua disponibilità e non violano le leggi o i regolamenti vigenti o i diritti di terzi e in particolare il diritto d'autore, il diritto all'immagine, i segni



distintivi e i brevetti per invenzioni industriali; assicura e dichiara, inoltre, che l'opera non presenta contenuti a carattere diffamatorio. In ogni caso l'autore solleva la Regione da eventuali perdite, danni, responsabilità, costi, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenute a causa del contenuto dell'opera. Qualora le immagini pervenute possano in qualche modo aver causato danni o problematiche, la Regione si riserva di citare per danni l'autore (o presunto tale).

Le immagini scelte diventeranno di proprietà esclusiva della Regione Puglia che ne acquisirà a titolo gratuito tutti i diritti di utilizzazione, riproduzione e pubblicizzazione, con ogni mezzo di riproduzione anche oggi non noto, con la riserva all'autore dei diritti morali, come stabilito dalla legge. Tutti i lavori pervenuti non saranno restituiti. I partecipanti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei progetti presentati. I concorrenti consentono al trattamento dei propri dati personali nei limiti e in relazione agli scopi del concorso. La Regione Puglia declina ogni responsabilità per l'eventuale smarrimento o danno subito dagli elaborati indipendentemente dalla volontà della Regione o per cause di forza maggiore.

#### 14. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti con l'accettazione del presente regolamento e con la compilazione della scheda di iscrizione, saranno acquisiti, dalla Regione Puglia che nella qualità di titolare del trattamento e li tratterà nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e del Regolamento (UE) n. 679/2016. I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare. Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura in qualità di Designato al trattamento ex DGR n. 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

[sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it).

Il punto di contatto con il Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del Sistema Diogene, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come



innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it). Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

#### **15. Pubblicazione del bando e richiesta di informazioni**

Il bando, il modulo di domanda di partecipazione e gli allegati sono disponibili sul sito [psr.regione.puglia.it](http://psr.regione.puglia.it). Per ogni chiarimento in merito al bando di concorso della seconda edizione di "Fotogrammi della Puglia rurale" è possibile inviare una email all'indirizzo: [comunicazione.psr@regione.puglia.it](mailto:comunicazione.psr@regione.puglia.it), indicando nell'oggetto "Informazioni concorso II^ edizione Fotogrammi della Puglia rurale" e un numero di telefono a cui essere eventualmente ricontattati, o, in alternativa, è possibile contattare il Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Francesca Cecca - Responsabile della Comunicazione PSR, ([f.cecca@regione.puglia.it](mailto:f.cecca@regione.puglia.it) – tel. 080/5405277).

#### **16. Clausole del concorso**

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente bando e degli allegati correlati, nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia anche non espressamente richiamati.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 31 luglio 2023, n. 1397

**Approvazione Linee Guida Regionali destinate agli Ambiti Territoriali e ai Distretti Sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016), di cui all'A.D. n. 1039 del 01/06/2023.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO\_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PREMESSO che:**

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 28 novembre 2022 con n. 2965, pubblicato sulla GU serie generale n. 294 del 17.12.2022, è stato adottato il Piano Nazionale per la non autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024;

- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le Non autosufficienze relativo al triennio 2022-2024 e individua nel limite di tali risorse lo sviluppo degli interventi ai fini della graduale attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire sull'intero territorio nazionale, come stabilito all'art. 1, commi da 159 a 171 della L. 30 dicembre 2021 n. 234;

- il Piano Nazionale si sviluppa in forma di ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D.Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e grave disabilità. La prospettiva costituzionale della progressiva attuazione dei LEPS guida l'intera azione di pianificazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, interessando i tre piani principali previsti. L'impianto attuativo del PNNA 2022-2024 segue l'impostazione generale definendo gli obiettivi specifici, i programmi operativi, gli strumenti e le risorse del triennio di programmazione nazionale. La matrice di programmazione si sviluppa nel rapporto fra tre programmi operativi e due gruppi di beneficiari. I tre programmi operativi riguardano:

- LEPS di erogazione riferiti ai contenuti dell'art. 1 del comma 162 lettere a), b), c) e del comma 164 della legge di bilancio 234/2021;
- LEPS di processo riferito ai contenuti dell'art. 1 del comma 163 della legge di bilancio 234/2021;
- Azioni di rafforzamento riferite ai contenuti del comma 166 della legge di Bilancio 234/2021;

- le risorse assegnate al "Fondo per le non autosufficienze" per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono attribuite alle Regioni per le finalità di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022

- i criteri di riparto utilizzati sono rivenienti dall'applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto ministeriale 26 settembre 2016 e secondo le quote percentuali riportate nel Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024 nella colonna (A) della tabella 1 Allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022;

- alla Regione Puglia, in base alla Tabella 1 Allegata al Decreto suddetto, risultano assegnate risorse per l'annualità 2022 pari a euro 52.596.000,00, per l'annualità 2023 pari a euro 53.484.000,00, per l'annualità 2024 pari a euro 56.711.000,00 ad esclusione di quanto riportato nella Tabella 2 e nella tabella 3;

- le suddette risorse sono finalizzate al finanziamento dei servizi socio-assistenziali previsti dall'art. 1, commi 16 lett. a), b) e c), 163, 164 e 167 della L. 234/2021, volti a promuovere la continuità e la qualità di vita al domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti;

- le Regioni, sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di non autosufficienza e comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità e delle persone anziane non autosufficienti, adottano un piano regionale per la non autosufficienza ovvero altro atto di programmazione

regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del piano nazionale a valere sulle risorse nazionali eventualmente integrate con risorse proprie;

- il Piano regionale ovvero l'atto di programmazione regionale, in base all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, individua su base triennale gli specifici interventi e servizi sociali per la non autosufficienza finanziabili dal Fondo per le Non Autosufficienze 2022-2023-2024 e deve contenere:
- il quadro di contesto e le modalità di attuazione dell'integrazione sociosanitaria;
- le modalità di individuazione dei beneficiari
- la descrizione degli interventi e dei servizi programmati e in particolare le caratteristiche dei servizi socio assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione sociale delle persone anziane nelle aree indicate dall'art. 1, comma 162, lett. a), b) e c) della legge n. 234/2021, nonché le altre forme di intervento di cui al comma 164 del medesimo articolo;
- la programmazione delle risorse finanziarie;
- le modalità di monitoraggio degli interventi;
- le risorse e gli ambiti territoriali coinvolti nell'implementazione delle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente.

**PRESO ATTO che:**

- con la Del. G.R. 205 del 28 febbraio 2023 è stata approvata la "Modifica delle "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2011, n. 691", allo scopo di snellire la composizione della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) in relazione agli accertamenti sanitari necessari all'accesso alle misure sociali di sostegno alla gravissima disabilità;
- la Relazione introduttiva e l'Atto di Programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024, la scheda sintetica delle misure previste sono state presentate al Tavolo delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità negli incontri del 3 febbraio e del 24 febbraio;
- si è proceduto, altresì, alla presentazione della programmazione regionale agli Ambiti Territoriali Sociali e all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) regionale in rappresentanza delle autonomie locali negli incontri del 13 e del 16 febbraio 2023, nonché alle organizzazioni sindacali confederali e ai sindacati di categoria (pensionati) il giorno 16 febbraio e in data 23/02/2023 al Forum del terzo settore;
- a seguito di tali incontri sono pervenute osservazioni da parte di alcuni Ambiti territoriali Sociali, da un Sindacato di Pensionati e dalla Provincia di Brindisi e da alcune associazioni rappresentative di persone con disabilità, osservazioni che sono state esaminate da parte della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n. 318 del 13 marzo 2023 ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2022-2024 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziate in favore della Regione Puglia dal DPCM del 03.02.2022 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
- con Del. di G.R. 318/2023 la Regione Puglia ha provveduto ad approvare "l'Atto di programmazione regionale del FNA 2022-2024, integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 approvato con DGR 353/2022", provvedendo contestualmente alla variazione di bilancio finalizzata all'iscrizione delle risorse assegnate a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2023/2025;
- la programmazione regionale, approvata con Del. di G.R. n. 318/2023, è stata trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, con nota prot. n.r\_puglia/AOO\_146/PROT/17/03/2023/0002965, nel

termine di 90 giorni dalla avvenuta pubblicazione del decreto nazionale e dalla avvenuta registrazione della Corte dei Conti;

- con Del. G.R. n.634 del 08/05/2023 sono state approvate Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza in esecuzione dell'atto di programmazione regionale;
- la stessa Del. G.R. n. 634/2023, trattandosi di atto di approvazione di Linee Guida, è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022;
- con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_146/PROT/26/04/2023/0004360 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "sostegno familiare per persone non autosufficienti";
- l'Ufficio RPD ha riscontrato con pec del 27 aprile 2023 dall'Ufficio competente ritenendo che potesse essere utilizzata una valutazione di impatto DPIA analoga già asseverata relativa al "Trattamento dati Avviso per la presentazione delle domande di accesso al "Budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare" del 03 agosto 2022 in applicazione delle "linee guida in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazioni delle possibilità" del gruppo di lavoro WP29 per la Protezione dei Dati.

#### **VERIFICATO che:**

- con Del. G.R. n. 634/2023:
- sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale LEPS di erogazione "contributi di cui al comma 164 della L. 234/2021 e sostegno ai soggetti di cui all'art. 1, co. 255 della L. 205/2017", così come definita con la Del. G.R. n. 318/2023 che si sostanzia nel riconoscimento di un contributo economico di euro 700,00 mensili, in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza di cui all'art.1 del DM 26.09.2016 FNA 2016 finalizzato a riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all'art. 1, co. 255 della L. n. 205/2017, e per la durata di complessivi 20 mesi, e da delinearli secondo le Linee Guida di cui all'Allegato A della Del. G.R. n. 634/2023;
- è stato dato atto che la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misura nelle annualità 2023 e 2024 è pari a Euro 95.760.000,00 e che la medesima trova copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato FNA (Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060) e sul capitolo di spesa relativo al FRA 2023 e 2024 (Capitolo U0785001);
- è stato approvato il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse in proporzione al numero delle domande pervenute agli Ambiti Territoriali medesimi da parte degli utenti;
- è stato demandato alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande per l'accesso alla domanda "Sostegno Familiare" per pazienti non autosufficienti gravissimi in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A della Del. G. R. n. 634/2023;
- è stato demandato alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali n. 1691/2021 e n. 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO\_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
- con AD n. 1039 del 01.06.2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Sostegno familiare" in Allegato A, il format di domanda (Allegato 1), il Modello di

- dichiarazione sostitutiva dell'Atto di notorietà e atto di impegno del caregiver familiare (Allegato 2) e il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 3);
- l'accesso alla domanda per il "Sostegno familiare" è previsto esclusivamente tramite apposita piattaforma informatica sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), dal link [bandi.pugliasociale.regione.puglia.it](http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it);
  - antecedentemente alla naturale scadenza del termine per presentare domanda di accesso al contributo, sono state acquisite diverse richieste di prorogare i termini della presentazione delle domande da parte di utenti e di associazioni regionali rappresentanti delle famiglie di persone con disabilità motivate anche in relazione a difficoltà nel completamento dell'istanza;
  - con AD n. 1294 del 12.07.2023:
    - sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Patto di cura 2023-2024" alle ore 12,00 del 19 luglio c.a. al fine di garantire la più ampia partecipazione alla misura de quo;
    - è stato stabilito, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande potessero essere effettuate entro e non oltre le ore 11,00 del 19 luglio c.a.;
    - è stato modificato, pertanto, l'avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni altra sua parte;
  - in data 14 giugno 2023 è stato convocato Tavolo Tecnico con gli Ambiti Territoriali Sociali per illustrare l'Avviso pubblico suddetto relativo alla presentazione delle domande per l'accesso al "Sostegno familiare" ed i relativi allegati;
  - in data 25 luglio 2023 è stato convocato Tavolo con gli Ambiti Territoriali Sociali per illustrare, in collaborazione con la Società in house Innovapuglia S.p.A. la piattaforma informatica per le procedure relative alle fasi istruttorie delle domande correttamente compilate e trasmesse da parte degli utenti.
  - in data 27 luglio 2023 è stato convocato Tavolo con i Distretti sociosanitari per illustrare, in collaborazione con la Società in house Innovapuglia S.p.A. la piattaforma informatica per le procedure relative alle fasi istruttorie di competenza;

**Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato**, si rende necessario con il presente provvedimento approvare le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) (Allegato 1).

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016  
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Valutazione di impatto di genere**

Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 634/2023 (BSI/2023/14) L'Impatto di Genere stimato è

diretto

indiretto

neutro

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **approvare** le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) (Allegato 1).

Di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione dello stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura.

Di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. la presente Determina di approvazione delle Linee Guida in argomento.

Di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 21 facciate (comprensivo dell'Allegato 1 "LINEE GUIDA REGIONALI destinate agli AMBITI TERRITORIALI e ai DISTRETTI SOCIOSANITARI relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) di cui all' A.D. N. 1039 del 01.06.2023", e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO\_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo a seguito di apposizione del visto di regolarità contabile;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione "Amministrazione trasparente";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore

Elisa Osella

P.O. Monitoraggio interventi connessi all'uso del FNPS in materia di disabilità  
Giuseppe Chiapperino

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo  
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà  
Laura Liddo



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

**Allegato 1**

**LINEE GUIDA REGIONALI** destinate agli **AMBITI TERRITORIALI** e ai **DISTRETTI SOCIOSANITARI** relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per **“sostegno familiare”** in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) di cui all' A.D. N. 1039 del 01.06.2023.

*Il presente allegato si compone di n.12 (dodici) pagine  
inclusa la presente copertina*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

### **Premessa**

Le presenti linee guida sono state predisposte dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in applicazione della **Del. G.R. n. 634 del 08/05/2023 di approvazione delle Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, e dell'AD n. 1039 01.08.2023 relativa all'approvazione dell'Avviso pubblico e della domanda per accedere al contributo "Sostegno familiare"**, al fine di delinearne puntualmente le procedure operative relative all'iter di istruttoria e valutazione delle domande per l'accesso al contributo denominato **"sostegno familiare"**.

Le presenti linee guida integrano e precisano le modalità attuative degli indirizzi fissati dalla Del. G.R. n. 634 e dell'Avviso Pubblico approvato con AD 1039/2023 in modo da assicurare omogeneità applicativa dell'intervento in tutti gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, a garanzia di tutti gli utenti potenzialmente beneficiari, in relazione ai seguenti obiettivi istruttori:

- I) verificare che le domande presentino tutti i requisiti formali richiesti per l'ammissibilità delle stesse così come disposto dall'Avviso approvato in Allegato A alla AD n. 1039/2023;
- II) verificare la presenza del caregiver familiare come individuata dall'art.1, comma 255 della L. 30 dicembre 2017 n. 205 e l'impegno a svolgere il suo ruolo di cura e assistenza al disabile gravissimo così come sottoscritto nell'Atto di Impegno del caregiver familiare nei confronti del disabile assistito e dell'Ambito Territoriale allegato alla presentazione della domanda;
- III) determinare l'indice di priorità nell'accesso alla misura definita **"Sostegno familiare"** in relazione alla situazione economica familiare attestata da ISEE ordinario del nucleo del caregiver familiare, alla fruizione dei Buoni servizio regionali per l'accesso ai servizi SAD-ADI e ai Centri Diurni alla data della pubblicazione dell'Avviso, alla continuità della presa in carico assistenziale del disabile gravissimo già fruitore del Contributo economico COVID-19;

Di seguito l'illustrazione delle fasi istruttorie finalizzate a supportare gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi nella selezione delle domande ammissibili per l'accesso alla misura, tenuto conto della disponibilità complessiva di risorse finanziarie previste nelle Delibere di G.R. n. 634/2023 per complessivi euro 95.760.000,00.

In tutte le fasi, la procedura è supportata dalla piattaforma telematica, accessibile dal link <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare> sia per la consultazione delle domande e dei relativi indicatori di priorità, sia per il caricamento dei dati istruttori e degli esiti istruttori, funzionali all'assunzione dei provvedimenti amministrativi e contabili connessi alla concessione del **"sostegno familiare"**.

In tutte le fasi di seguito illustrate, il Responsabile del Procedimento della misura, individuato dall'Ambito Territoriale Sociale, assicura il puntuale rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, e, in particolare, assicura la riservatezza degli elenchi delle domande pervenute, che non possono essere ceduti né parzialmente né integralmente ad altro soggetto



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

esterno, ma possono solo essere trattati su piattaforma a fini istruttori e comunicati individualmente ai singoli richiedenti, all'esito della stessa istruttoria.

#### **Le fasi istruttorie**

##### **I FASE – a carico della Regione**

La Regione centralizza alcune delle verifiche sui requisiti di accesso e sui criteri di priorità, per conto degli Ambiti Territoriali Sociali, fatta salva la competenza istruttoria che resta in capo agli stessi, così come di seguito esplicitata.

1. In particolare, il sistema informatico regionale dedicato alla procedura dematerializzata di gestione delle domande di accesso al “**sostegno familiare**” in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare> consente di presidiare i seguenti step di verifica: con riferimento al **disabile gravissimo non autosufficiente** verifica, alla data della presentazione della domanda, l'esistenza in vita e la relativa residenza nella Regione Puglia attraverso la cooperazione applicativa con l'anagrafe sanitaria - EDOTTO . In ogni caso compete all'Ambito verificare la coincidenza del dato rilevato dalla piattaforma con il dato risultante dai registri anagrafici comunali, al fine di accertare eventuali discordanze. Con riferimento al **caregiver familiare**, verifica, alla data della presentazione della domanda, l'esistenza in vita e la relativa residenza nella Regione Puglia attraverso la cooperazione applicativa con l'anagrafe sanitaria – EDOTTO. In ogni caso compete all'Ambito verificare la coincidenza del dato rilevato dalla piattaforma con il dato risultante dai registri anagrafici comunali, al fine di accertare eventuali discordanze;

*Si specifica che la piattaforma ha operato un blocco delle domande:*

- presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nell'avviso;
- presentate da soggetti non residenti in Regione Puglia al momento della presentazione dell'istanza (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
- presentate da soggetti non esistenti in vita (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
- presentate da soggetti che hanno dichiarato di fruire del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendenti e per progetti “Dopo di noi”;
- prive della indicazione del possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e) f), g) h), i) dell'art. 3 del Decreto FNA 2016;
- Prive dell'attestazione ISEE ORDINARIO o SOCIO SANITARIO o MINORI;
- con una Attestazione ISEE superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni, in relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013).

- prive della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art 1 comma 255 della l. 205/2017 e atto di impegno nei confronti del disabile e dell'ambito territoriale, debitamente sottoscritta da parte del caregiver familiare e corredate da fotocopia del documento di identità del dichiarante;
2. verifica, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese:
- a. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Pro.V.I." da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura al fine della segnalazione agli ambiti territoriali;
  - b. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Dopo di noi" da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura al fine della segnalazione agli ambiti territoriali;
  - c. la presenza di domande la cui condizione di gravissima disabilità non autosufficienza è correlata alla fruizione dell'assegno di cura, ovvero al contributo economico COVID-19 o dell'accertamento di non autosufficienza correlato alla misura budget di sostegno al caregiver familiare, al fine della segnalazione agli ambiti territoriali ed ai distretti sociosanitari affinché questi possano procedere all'istruttoria semplificata per i soggetti disabili già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà esclusivamente compilare il PAI semplificato.

In presenza di verifica positiva di una o più delle situazioni di cui al punto 2, lett. a) e b) la domanda non sarà ammessa alla successiva fase istruttoria ed il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale adotterà l'elenco dei soggetti esclusi, specificandone la motivazione e comunicando l'esito ai richiedenti.

3. attribuzione automatica, mediante piattaforma telematica, dei punteggi, così come previsto dall'Avviso approvato con A.D. n. 1039 del 09 giugno 2022, secondo i seguenti criteri di priorità:
- ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL DISABILE GRAVISSIMO NON AUTOSUFFICIENTE (*come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza*) - max punti 20.

In sede di compilazione della domanda, il nucleo familiare indica il numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE 2023 rilasciata dall'INPS. La dichiarazione è pertanto automaticamente acquisita dal sistema mediante



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

cooperazione applicativa con la Banca Dati dell'INPS. Nel caso in cui vengano rilevate omissioni nella Attestazione ISEE, queste vengono evidenziate dal sistema, che ne segnala l'anomalia.

- NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per l'accesso al servizio ADI/SAD A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.
  - NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per la frequenza di centri diurni sociali o sociosanitari A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.
  - CONTINUITA' DELLA PRESA IN CARICO MEDIANTE MISURE RIVOLTE AL DISABILE GRAVISSIMO (CONTRIBUTO ECONOMICO COVID-19) – punti 15
4. trasmissione agli Ambiti Territoriali Sociali di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, mediante piattaforma telematica, degli elenchi ordinati delle domande, con l'indicazione del Distretto Sociosanitario di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, in ordine decrescente in base ai punteggi provvisori, attribuiti da piattaforma informatica.

Il punteggio ottenuto dalla singola pratica in questa fase deve intendersi come provvisorio fino alla validazione finale della relativa istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente.

Il sistema consente la trasmissione di più domande da parte del medesimo nucleo familiare in cui sono presenti due o più disabili gravissimi non autosufficienti e in cui risulta la presenza di più atti di impegno sottoscritti dal medesimo caregiver in favore dei disabili gravissimi.

#### **II FASE - a carico dell'Ambito Territoriale Sociale**

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti gli esiti dalla piattaforma, avvia (per tranches successive) le operazioni istruttorie, dirette a verificare:

- la residenza anagrafica del disabile gravissimo assistito, alla data di presentazione della domanda, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive formulate in sede di domanda. È fatta salva un'ulteriore verifica, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da effettuarsi prima della liquidazione del contributo;
- la residenza anagrafica del caregiver familiare, alla data di presentazione della domanda, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive formulate in sede di domanda. È fatta salva un'ulteriore verifica, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da effettuarsi prima della liquidazione del contributo;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

N.B. In caso di accertata assenza della residenza del disabile gravissimo e del caregiver nella Regione Puglia, la domanda di accesso al contributo non sarà ammessa.

- il rapporto di parentela/affinità del caregiver familiare con il disabile gravissimo non autosufficiente così come definito nella L. 205/2017, art. 1, comma 255, laddove non desumibile dall'ISEE;

- l'effettivo ruolo del caregiver, ai sensi dell'art. 1, comma 255, della L. n. 205/2017 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 3/2020, così come attestato con l'Atto di impegno alla data della domanda e alla data della presa in carico, in particolare laddove i due soggetti (caregiver familiare e disabile gravissimo non autosufficiente) non convivano nello stesso nucleo familiare, per come risultante da certificazione ISEE. L'attuazione dell'attività di cura del disabile gravissimo da parte del caregiver familiare sarà verificata con cadenza quadrimestrale, sarà dato atto in piattaforma dell'accertamento ad opera dei servizi sociali, allegando la relativa relazione;

In caso di ricovero/i del soggetto disabile presso una struttura ospedaliera o della presa in carico presso una struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio-assistenziale al momento della presentazione della domanda o, in caso di esito positivo all'ammissione al beneficio nel corso della fruizione dello stesso, l'Ambito Territoriale sospenderà il beneficio a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario al proprio domicilio.

In caso di decesso del caregiver familiare o di sopravvenuta indisponibilità del caregiver familiare medesimo, ove entro 30 giorni non si provvede alla sostituzione dello stesso con altra figura idonea, previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del nuovo caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, caricati in piattaforma<sup>1</sup>, il contributo al disabile gravissimo non autosufficiente, non verrà più riconosciuto.

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente, la piattaforma segnala con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura dell'Ambito territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto Ministero Lavoro e Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti che quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore ISEE. Ove, invece, la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> L'istruttore dell'ambito territoriale dovrà modificare i dati del caregiver in piattaforma al fine di scaricare la dichiarazione precompilata con i dati aggiornati, farla sottoscrivere al caregiver e provvedere al caricamento in piattaforma, congiuntamente alla copia del documento di identità del dichiarante.

<sup>2</sup> Circa la presenza di difformità tra componenti del nucleo familiare e componenti dichiarati nell'ISEE, si evidenzia che, atto propedeutico all'emissione dell'attestazione ISEE da parte dell'INPS, è il rilascio da parte del richiedente della cd "DSU" (Dichiarazione Sostitutiva Unica).

Le istruzioni riferite alla compilazione della DSU espressamente prevedono: "Le informazioni contenute nella DSU sono in parte autodichiarate (ad esempio informazioni anagrafiche, dati sulla presenza di persone con disabilità) ed in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

Gli ambiti territoriali in sede di prima valutazione, al fine di rendere celere il procedimento amministrativo, effettueranno l'istruttoria sulla scorta delle dichiarazioni formulate in sede di domanda<sup>3</sup> e a seguito di tale verifica trasmetteranno le istanze, nell'ordine di priorità rinveniente dall'applicazione dei criteri di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico e tenendo conto della dotazione finanziaria assegnata, ai Distretti Sociosanitari per le verifiche di competenza relativamente alle condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza – ai sensi dell'art. 3 del Decreto FNA 2016 - della persona gravissima non autosufficiente. Tali elenchi conterranno in evidenza i soggetti disabili per i quali si è già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà procedere senza indugio alla redazione del PAI semplificato.

Gli ambiti effettueranno successivamente verifiche a campione in ordine alle dichiarazioni formulate.

### **III FASE - a carico del Distretto Sociosanitario**

I Distretti Sociosanitari prendono in carico, per le verifiche di competenza, le istanze trasmesse, provvedendo preliminarmente ad individuare le domande presentate da pazienti per i quali la sussistenza della condizione di gravissima non autosufficienza ex Decreto FNA 2016, sia stata già accertata nell'ambito delle procedure delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020/2021/2022 - 30 aprile 2023), e/o "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare 2022". Il sistema non effettua alcun blocco automatico, ma mette a disposizione tale informazione negli elenchi istruttori.

Qualora sussista la fattispecie di cui innanzi, il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma per ogni singolo caso provvede a redigere il PAI semplificato che indichi in che occasione è stato valutato, che attesti la precedente valutazione nonché l'adeguatezza della misura rispetto alla situazione di gravissima non autosufficienza e ad inserirlo in piattaforma valorizzando il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna"/ "Inserisci". Il sistema mostra l'informazione relativa all'esito della valutazione precedente e permette di precompilare il modulo istruttorio con le

---

*entrate (ad esempio reddito complessivo ai fini IRPEF) e dell'INPS (trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari erogati dall'INPS). Per le parti autodichiarate, un solo soggetto compila la DSU, c.d. dichiarante, che si assume la responsabilità, anche penale, di quanto in essa dichiara".*

Attualmente la composizione del nucleo familiare rientra nella parte della DSU autodichiarata.

Colui che rilascia la DSU deve indicare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica alla data di presentazione della stessa. Tuttavia, la normativa di riferimento DPCM 159/2013, contempla delle casistiche specifiche in cui la composizione del nucleo anagrafico può subire modifiche (vedi coniugi non conviventi o figli minori, etc).

Pertanto, ove la difformità tra nucleo dichiarato ai fini ISEE e famiglia anagrafica sia dovuta alla sussistenza di fattispecie specifiche, espressamente previste dalla legge, non si pone alcun problema; ove invece, la diversità non trovi conferma in tali casistiche ma si fondi, ad esempio su errore nell'indicazione o meno di un componente, l'ISEE rilasciata al momento della domanda è da ritenersi irregolare, non può essere sanata a posteriori e richiede tutti gli adempimenti conseguenti.

<sup>3</sup> E' fatta salva un'ulteriore verifica ,anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da effettuarsi prima della liquidazione del contributo.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

medesime informazioni. Le informazioni caricate nel modulo possono essere modificate e/o confermate.

I Distretti Sociosanitari provvedono quindi a trasmettere tempestivamente agli Ambiti Territoriali, per pratiche esaminate, le suddette istanze corredate della valutazione circa la gravissima disabilità, conservando l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità come da Avviso pubblico, per consentire - fermi restando i relativi adempimenti, per come dettagliati nella successiva "IV Fase" – agli ambiti territoriali di procedere con l'esclusione o con l'ammissione a finanziamento e la relativa liquidazione del beneficio nel rispetto della graduatoria di priorità e tenendo conto dell'effettiva assegnazione di risorse economiche in capo a ciascun Ambito.

Fermo restando la tempestiva e prioritaria trasmissione agli ambiti, nell'ordine della graduatoria messa a disposizione dal sistema, delle istanze riferite ai richiedenti per i quali esista già una valutazione di non autosufficienza, i Distretti procederanno senza indugio, nell'anzidetto ordine, ad esaminare le istanze dei richiedenti per i quali invece non sussista una valutazione positiva della condizione di gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016 e a verificare, in capo ai medesimi, il possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1 percezione dell'indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All. 3) alla data di presentazione della domanda.**

Il possesso dell'indennità di accompagnamento viene verificato da sistema attraverso la cooperazione applicativa con il servizio INPS di verifica Invalidità Civile. Tali verifiche, da effettuarsi rispetto ai dati inseriti all'atto della compilazione della domanda, consentono di avere una immediata evidenza nel panel istruttorio delle pratiche con riscontro positivo e per le quali la ASL non deve effettuare ulteriori controlli. In caso di pratiche aventi riscontro negativo, possono essere effettuati ulteriori controlli *on line* anche rispetto alla correttezza delle informazioni inserite in piattaforma ed eventuale rettifica delle suddette nel panel istruttorio all'uopo dedicato, o *offline*, laddove non sia possibile effettuarli nella suindicata modalità. Laddove venga riscontrata la carenza del requisito di cui al presente punto, la domanda non viene ammessa alla successiva fase di valutazione sanitaria.

Per lo status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013, il sistema non presenta alcuna funzione di verifica automatica. Dunque, la verifica viene effettuata dal Distretto Sociosanitario.

In presenza di domande in cui è stato già segnalato, in fase di compilazione, il mancato accertamento di invalidità, deve essere effettuata una prima verifica in merito alla riconducibilità della patologia certificata nella documentazione allegata( diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL) alle condizioni di gravissima non autosufficienza di cui alle lettere a) e d) del comma 2 dell'art. 3 del Decreto interministeriale FNA 2016,

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

causate da eventi traumatici<sup>4</sup>. È a cura a del Distretto la verifica della conformità della certificazione.

**2 verifica della sussistenza, in capo al disabile gravissimo, di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016.**

Tali verifiche rientrano nell'ambito del procedimento di valutazione sanitaria multidimensionale di competenza del Distretto Sociosanitario. A tal fine, si tiene conto delle verifiche sanitarie da effettuarsi ad opera dei medici specialisti per disciplina afferente – così come individuati dal Direttore del Distretto – mediante l'applicazione delle scale di valutazione di cui agli Allegati al Decreto FNA 2016.

Questa fase di esclusiva competenza sanitaria deve essere avviata in tranches successive, al fine di consentire l'avvio tempestivo della fase di verifica del requisito soggettivo delle condizioni di disabilità gravissima non autosufficienza.

La cooperazione applicativa attivata con il Sistema Informativo Sanitario Edotto consente di segnalare per ogni singolo paziente la presenza di un eventuale PAI, in modo da permettere ai referenti aziendali di individuare gli utenti che sono già conosciuti dai servizi distrettuali o specialistici della ASL, ai fini di una integrazione del PAI e di un più immediato accesso alla relativa documentazione già disponibile.

Nel caso in cui il richiedente non si renda disponibile ad essere sottoposto a valutazione sanitaria ad opera del medico specialista individuato dal direttore del distretto competente, la domanda di accesso al "sostegno familiare" sarà inammissibile. L'indisponibilità del richiedente deve essere adeguatamente dimostrata dal Distretto, in base alla normativa vigente, e comunicata in piattaforma all'ambito territoriale che provvederà all'esclusione dal beneficio.

Ai fini della verifica sanitaria si fa riferimento alla Valutazione della UVM così come indicata dalla Del.G.R. n. 205 del 28 febbraio 2023.

**Ferma restando la necessità della valutazione multidimensionale del caso e la redazione del PAI coerente con la misura, ma considerando la vincolatività delle prescrizioni del Decreto FNA 2016 rispetto alla definizione di gravissima non autosufficienza, l'accertamento del requisito mediante l'applicazione rigorosa delle scale specialistiche previste dall'art. 3 comma 2, risulta essere attività imprescindibile e sufficiente ai fini della individuazione del disabile gravissimo non autosufficiente.**

Il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma, pertanto, non appena in possesso degli esiti delle verifiche sanitarie in capo alla persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza provvede attraverso l'UVM, alla redazione del PAI

<sup>4</sup> Ai fini dell'eventuale ammissione al "Sostegno familiare", pertanto, nella fattispecie specifica in questione, i suindicati due requisiti dovranno essere posseduti congiuntamente e, pertanto, in presenza di uno solo dei due requisiti la domanda sarà da considerarsi inammissibile.

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

semplificato e all'inserimento nel sistema telematico, compilando la maschera della specifica patologia e inserendo il dato riconducibile alla/e relativa/e scala/e. Per ogni singolo caso, quegli provvede altresì a compilare il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo" / "Negativo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna" / "Inserisci".

La piattaforma, a chiusura del relativo caricamento dei dati da parte del Distretto sociosanitario, riporta gli esiti relativi all'accertamento della condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, conservando l'ordine decrescente delle pratiche, in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato in Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 01 giugno 2023. Nell'ipotesi di pratiche collocate in posizione di *ex aequo*, viene considerato l'ordine cronologico di trasmissione telematica della domanda su piattaforma, così come previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 01 giugno 2023.

#### **IV FASE – a carico degli Ambiti Territoriali Sociali**

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti progressivamente gli esiti relativi all'accertamento sanitario di competenza del Distretto Sociosanitario, verificati e validati i punteggi delle domande istruite, ammette al "sostegno familiare" gli utenti aventi diritto ed esclude coloro per i quali è risultata l'assenza dei requisiti previsti dall'Avviso.

L'ambito dovrà richiedere l'iban su cui accreditare il contributo, qualora non dichiarato in sede di domanda, che deve essere intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo può essere accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da acquisire in fase istruttoria, qualora non già allegato alla domanda. Si specifica, all'uopo, che il modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore; in tal caso compete all'ambito accertare le predette situazioni ed acquisire la relativa documentazione.

In particolare, si evidenzia che:

- In caso di disabili gravissimi non autosufficienti deceduti successivamente rispetto alla valutazione sanitaria positiva, il contributo assegnato è rideterminato *pro quota e pro die* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso). Il contributo, così calcolato, rientrerà nell'asse ereditario.
- In caso di decesso del caregiver familiare o di sopravvenuta indisponibilità del caregiver medesimo, ove entro 30 giorni non si provvede alla sostituzione dello stesso con altra figura idonea, previa sottoscrizione dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e atto di impegno del nuovo caregiver familiare, corredata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, correttamente compilata e caricata in piattaforma dal richiedente, comporterà la decadenza del contributo.
- In caso di ammissione e di fruizione del beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

presentazione della domanda, il contributo per il Sostegno familiare sarà, a seconda dei casi annullato o revocato con decorrenza dalla fruizione del beneficio PRO.V.I. e PRO.V.I. "Dopo di noi" per tutta la durata della stessa.

- In caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e sociosanitarie e socioassistenziali gli utenti saranno ammessi al beneficio con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero sia superiore a 30 giorni a far data dall'erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall'erogazione per essere riattivato il giorno del rientro del soggetto disabile a domicilio.
- L'importo è calcolato pro quota e pro die quando a causa di decesso, ovvero sospensione o decadenza del beneficio, occorrerà considerare un periodo inferiore alla mensilità intera.

La piattaforma, a chiusura della istruttoria delle singole pratiche, ne riporta l'ammissibilità o non ammissibilità al beneficio. Viene conservato l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato e come da validazione del Responsabile del procedimento.

Come previsto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti, saranno ammesse le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;
- gli elenchi delle istanze non finanziabili per esaurimento delle risorse;
- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 10 dell'Avviso per l'accesso alle domande per il "Sostegno familiare" (AD 1039/2023) e comunicandone l'esito ai richiedenti;
- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse, ferme restando la possibilità di completamento di istruttoria e di scorrimento della graduatoria nelle ipotesi previste al paragrafo 5 dell'Avviso suddetto.

Il Responsabile del procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale, a pubblicazione avvenuta degli atti di ammissione/non ammissione di cui sopra (D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27), provvede ad informare dell'esito istruttorio i beneficiari puntualmente e tempestivamente, attraverso l'apposita funzionalità fornita dalla piattaforma informatica.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale comunica altresì tempestivamente gli estremi e la data di relativa pubblicazione degli atti di cui sopra alla Regione Puglia.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E  
SUSSIDIARIETA'  
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e  
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e  
Invecchiamento attivo**

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale predispone, inoltre, i relativi provvedimenti di liquidazione per gruppi successivi di beneficiari.

L'istruttoria delle istanze avviene fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per tutto quanto non specificamente disciplinato, si rinvia alla Del. di G.R. n. 634/2023, nonché al Manuale di funzionamento della piattaforma per le funzionalità istruttorie.

#### **La fase della rendicontazione**

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale provvede a far pervenire alla Regione Puglia una prima rendicontazione entro il 30.11.2023 riferita a:

- numero delle domande ammesse;
- numero domande escluse;
- numero domande verificate dal distretto;
- importo delle somme liquidate rispetto alle risorse assegnate.

Le successive rendicontazioni dovranno pervenire successivamente con cadenza quadrimestrale.

#### **Attività di collaborazione**

Al fine di acquisire dati, notizie, informazioni, documentazione utile ai fini istruttori si suggerisce uno scambio proficuo e continuo tra ambiti territoriali sociali e distretti sociosanitari, anche eventualmente definiti da accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

Con riferimento ai richiedenti per i quali l'UVM dovrà avvalersi degli accertamenti sanitari di competenza della neuropsichiatria infantile e dei centri di salute di mentale, sarà necessario che i predetti servizi si adoperino affinché gli accertamenti vengano effettuati senza alcun indugio.

A tal fine si invitano i Direttori Generali delle ASL e, per loro tramite, i Direttori dei Servizi di NPIA e dei DSM, ad adottare misure organizzative idonee al fine di scongiurare ritardi nello svolgimento delle attività di competenza delle UVM.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 322

**OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2023/2024. D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023 e D. Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 e successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali"**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
- VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, recante «Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.177.576,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”.

- VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 0331843, recante Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati paesi terzi dell’OCM Vino”;
- VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 331848 del 26 giugno 2023;
- CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Ministeriale n. 23313 del 18 gennaio 2023 per la Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” - campagna 2023/2024, sono pari ad Euro 7.177.576,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti regionali e multiregionali afferenti la campagna 2021/2022, ad oggi quantificate in Euro 1.149.202,70 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad euro 851.443,50; Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.176.929,81, di cui Euro 500.000,00 da assegnare ai progetti multiregionali ed Euro 4.676.929,81 ai progetti regionali.
- RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2023/2024;

#### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” – campagna 2023/2024 sono pari ad Euro 7.177.576,00, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 4.676.929,81, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 2.000.646,19 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse 2021/2022 e 2022/2023 e saranno dettagliate in fase

di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" – Campagna 2023/2024;
- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" saranno erogate direttamente dall'AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia.
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
  - AGEA Organismo Pagatore;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00342 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura  
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

## **ALLEGATO "A"**

**OCM Vino – Misura *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"***

**Campagna 2023/2024.**

**D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023 e D. Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023  
e successive modifiche e integrazioni**

**"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO  
RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E MULTIREGIONALI"**



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

## Sommario

1. DEFINIZIONI .....	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI.....	3
3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE .....	4
4. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE.....	4
5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO.....	4
6. TERMINI DI ESECUZIONE.....	6
7. AZIONI AMMISSIBILI .....	6
8. ATTIVITA' FINANZIABILI .....	6
9. CAUSE DI ESCLUSIONE .....	7
10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE.....	7
11. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI .....	8
12. REQUISITI SOGGETTIVI.....	8
13. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO .....	9
14. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI .....	9
15. NOTIFICA GRADUATORIA.....	10
16. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI .....	10
17. VARIAZIONI AI PROGETTI.....	10
18. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI .....	11
19. MATERIALE INFORMATIVO .....	11
20. RICORSI .....	11
21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
22. DISPOSIZIONI FINALI .....	12
23. INFORMAZIONI .....	13

## 1. DEFINIZIONI

Ai sensi del n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:

- **AGEA:** l'Organismo pagatore;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del presente decreto;
- **Beneficiari:** i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
- **Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b);
- **Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- **Paesi terzi:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dall'Avviso;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e);
- **Soggetti partecipante:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j));
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1, che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

## 2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

I seguenti soggetti possono partecipare alla misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. **i produttori di vino**, come definiti all'articolo 2;
- g. **i soggetti pubblici**, come definiti all'art. 2, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite**, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).

I partecipanti ai soggetti di cui alle lett. j) e h), i), limitatamente ai consorzi, alle associazioni e alle federazioni, devono partecipare ad almeno una delle azioni previste per ciascun Paese terzo o mercato del Paese terzo a cui il progetto è rivolto.

I soggetti pubblici di cui alla lettera g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lettera h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

I soggetti proponenti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. Nel Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 sono specificati parametri di riferimento.

I soggetti proponenti hanno accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possiedono sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto. Nel Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 predisposto dal Ministero sono specificati parametri e valori di riferimento.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

### **3. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE**

- 1) La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013
  - a. vini a denominazione di origine protetta;
  - b. vini ad indicazione geografica protetta;
  - c. vini spumanti di qualità;
  - d. vini spumanti di qualità aromatici;
  - e. vini con l'indicazione della varietà.
- 2) I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
- 3) Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

### **4. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE**

- 1) I progetti possono essere:
  - a. **Nazionali.** Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni e il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
  - b. **Regionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;
  - c. **Multiregionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.
- 2) I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

### **5. RISORSE DISPONIBILI ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO**

Per la campagna 2023/2024 le risorse finanziarie assegnate con Decreto ministeriale n. 23313 del 18/01/2023 alla Regione Puglia per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2023/2024, sono pari ad **Euro 7.177.576,00**.

Con le risorse finanziarie assegnate si provvede anche al pagamento del saldo delle campagne pregresse compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Con tali risorse si provvede in particolare al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferente i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2021/2022, ad oggi pari ad euro 1.149.202,70 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2022/2023, ad oggi pari ad euro 851.443,50.

Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro **5.176.929,81**, di cui si assegnano Euro **500.000,00** ai progetti multiregionali ed Euro **4.676.929,81** ai progetti regionali.

Eventuali economie che si genereranno saranno rimodulate sulla stessa misura o su altre dell'OCM Vino.

Le risorse finanziarie afferenti la quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

I fondi quota regionale, destinati ai progetti multiregionali, se non integralmente utilizzati, sono reintegrati nei propri fondi quota regionale come riporto all'art. 11, punto 5 del D. Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

L'importo del contributo a valere sui fondi europei è pari, al massimo, al 50% delle spese sostenute per realizzare il progetto come stabilito all'art. 13, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023; la restante parte è a totale carico del soggetto beneficiario.

Il contributo è liquidato sotto forma di anticipo pari all'80% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile, dietro presentazione di apposita garanzia di valore pari al 120% dell'importo anticipato, e di successivo saldo pari al 20% dell'importo di contributo ritenuto ammissibile a seguito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10 del DM n. 0331843 del 26/06/2023. Per coloro che non usufruiscono dell'anticipo, il contributo è liquidato sotto forma di saldo al termine delle attività e all'esito dei controlli di cui all'articolo 14, comma 10 del DM n. 0331843 del 26/06/2023.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, il contributo richiesto per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, **non deve superare il milione di euro (1.000.000,00 Euro)**.

Per i progetti a valere sui fondi quota regionale/multiregionale, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, l'importo minimo dei progetti è il seguente:

- Non inferiore ad **euro 100.000,00** e, qualora sia destinato a più di un Paese terzo, con un importo minimo di progetto non inferiore ad **euro 50.000,00** per Paese o non inferiore ad **euro 25.000,00** nel caso di Paese emergente;
- Ciascun progetto può prevedere azioni in **massimo n. 5 Paesi terzi**. Nell'ambito di Paesi terzi individuati possono essere selezionate al **massimo n. 2 aree geografiche omogenee** e nell'ambito di tali aree geografiche omogenee possono essere prescelti al **massimo n. 3 Paesi terzi in esse ricompresi**;

Per i soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, qualora rientrino nella categoria delle **medie** o **grandi imprese**, **il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

In caso di soggetti proponenti di cui alla lett. f), del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, appartenenti alla categoria di **micro** e **piccole imprese**, **il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024;

Per i soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale,



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

appartenente alla categoria delle **medie e grandi imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 5% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per ciascun soggetto partecipante di cui alla lett. f) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, appartenente alla categoria di **micro e piccole imprese, il contributo massimo richiedibile è pari al 10% del valore del fatturato globale riportato nell'ultimo bilancio** oppure in altro documento da cui esso possa essere desunto.

Si precisa, altresì, che ciascun soggetto partecipante è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valere su tutte le tipologie di progetto di cui al comma 1 dell'art. 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per l'esercizio finanziario comunitario 2023/2024.

## **6. TERMINI DI ESECUZIONE**

I progetti di cui al paragrafo 4 hanno durata annuale, a decorrere dal 16 ottobre di ciascun anno al 15 ottobre dell'anno successivo.

La durata del contributo non supera i tre anni per un determinato Paese terzo o mercato dei Paesi terzi, per i soggetti riportati al paragrafo 2 come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023.

Nel caso di progetti, relativi esclusivamente ai regimi di qualità dell'Unione (denominazioni di origine e indicazioni geografiche), volti al consolidamento degli sbocchi di mercato, è possibile estendere la durata del contributo per ulteriori tre anni non prorogabili.

## **7. AZIONI AMMISSIBILI**

- 1) Come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono ammissibili una o più delle seguenti azioni da attuare in uno o più Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi:
  - a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;
  - b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
  - c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
  - d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
  - e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.
- 2) I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 3) Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.
- 4) In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024.
- 5) Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

## **8. ATTIVITA' FINANZIABILI**

Per la realizzazione delle finalità indicate all'articolo 1 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, possono essere finanziati Progetti che possono avere a oggetto una o più attività nell'ambito delle azioni, di cui all'articolo 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023:

- a. azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità, che mettano in rilievo gli elevati standard dei prodotti dell'Unione, in particolare in termini di qualità, sicurezza alimentare o ambiente;



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

- b. b. partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c. c. campagne di informazione, in particolare sui regimi di qualità relativi alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche e alla produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d. d. studi di mercati nuovi o esistenti, necessari all'ampliamento e al consolidamento degli sbocchi di mercato;
- e. e. studi per valutare i risultati delle attività di informazione e promozione.

I progetti, pena l'esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono precisate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

In considerazione di quanto disposto dall'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/2115 e di quanto disposto dall'art. 6 comma 1 del Decreto ministeriale n. 0385535 del 21/07/2023, i progetti hanno durata annuale dal 16 ottobre 2023 al 15 ottobre 2024.

Qualora i beneficiari del contributo non chiedano il pagamento anticipato, le attività sono effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

## 9. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito nel DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
  - a. diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - b. che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - c. che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - d. che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - e. il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - f. che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per la misura "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro 1.000.000,00;
  - g. che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente avviso;
  - h. che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
  - i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alle lettere f) precedente comma.
- 3) Sono esclusi i soggetti proponenti che trasmettono tutta la documentazione ad indirizzi pec diversi da quello previsto dal presente avviso, ovvero [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

## 10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda e il progetto, corredati di tutta la documentazione elencata e richiesta all'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente i benefici e inviati in formato PDF/A per mezzo pec al seguente indirizzo: [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it) entro la scadenza di **mercoledì 13 settembre 2023 alle ore 15,00**.

La PEC deve riportare nell'oggetto, a pena esclusione, la seguente dicitura "Domanda di contributo OCM Vino - Misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi - Reg. UE n. 2021/2015 del Consiglio. Progetto REGIONALE (o MULTIREGIONALE) - annualità 2023/2024 - Proponente: "Cognome e Nome ovvero Ragione sociale" - "Nome progetto".

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI****Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

Per la firma digitale è ammessa solo la modalità PADES. E' richiesta l'apposizione della firma grafica, in modalità tale da preservare il formato PDF/A.

## 11. TERMINI DI VALUTAZIONE E DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Per la campagna 2023/2024 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **6 ottobre 2023**, data entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14 al del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023;
- b) **13 ottobre 2023**, data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- c) **13 ottobre 2023**, data entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro la medesima data il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi allo schema riportato nell'Allegato 14 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023;
- d) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere a) e c) del presente paragrafo;
- e) Agea stipula i contratti con i soggetti beneficiari individuati entro 60 giorni dall'emanazione degli atti di conferma delle graduatorie da parte delle Autorità competenti, a seguito dei controlli precontrattuali di cui all'art. 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

## 12. REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) Il soggetto proponente, o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'art. 58, comma 2, par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso.
- 2) Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante devono presentare una idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'Allegato 3 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.
- 3) Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità, al fine di rispondere alla domanda del mercato a lungo termine. A tal fine, i soggetti proponenti di cui alle lett. f), h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, per poter presentare domanda di contributo, devono avere nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **pari almeno a 100.000 litri**.  
Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, art. 3 del Decreto ministeriale, ciascun soggetto partecipante produttore di vino deve avere nella voce "totale di scarico del vino



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

imbottigliato/confezionato" estratto dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2022 del registro dematerializzato un quantitativo di vino imbottigliato/confezionato **superiore a 5.000 litri**.

### **13. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E CONTENUTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Le domande di contributo relative alla campagna 2023/2024, a valere sui fondi regionali e multiregionali, devono pervenire, a pena l'esclusione, tramite pec [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

In riferimento alla documentazione si richiama quanto stabilito nell'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

### **14. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Il Comitato di valutazione regionale sarà nominato con determinazione dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari successivamente allo scadere del termine delle presentazioni delle domande per la Misura Promozione sui mercati paesi terzi - campagna 2023/2024.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura" del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

Il Comitato accerta la ricevibilità dei plichi presentati, verificando che gli stessi siano stati trasmessi nei termini e secondo le modalità stabilite dall'art. 6 al Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 e procede, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Decreto ministeriale, alla: i) verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza; ii) verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione presentata il Comitato ne dà comunicazione al competente ufficio che richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti.

Il competente ufficio, in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il competente ufficio procede all'esclusione.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'**Allegato 11** del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023:

- 1) coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- 2) qualità delle azioni proposte;
- 3) idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- 4) coerenza del piano finanziario sia in relazione agli specifici interventi proposti che agli obiettivi progettuali.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, di tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione.

Nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, deve essere presentata la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti.

In ogni caso il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e riportati nell'**Allegato 12** del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

I Comitati regionali procedono alla valutazione dei progetti di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) e lett. c) del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 secondo le modalità indicate all'art. 7 e predispongono i verbali secondo lo schema riportato nell'**Allegato 14**.

#### **15. NOTIFICA GRADUATORIA**

La Regione notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegna un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

#### **16. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI**

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j) del comma 1, dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

I soggetti proponenti di cui alle lett. h), i) e j), del comma 1, dell'art. 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 sono obbligati a comunicare alle Autorità competenti qualsiasi modifica della compagine.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile.

#### **17. VARIAZIONI AI PROGETTI**

In caso di variazioni al progetto approvato si applica quanto stabilito dall'art. 13 del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023. Per le varianti, il beneficiario presenta l'istanza redatta conformemente all'**allegato 15 e allegato 16** del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, firmato digitalmente, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Nella realizzazione del progetto i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. In particolare, sono ammesse:



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

- a) Variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. Tali variazioni sono comunicate a ciascuna autorità competente e vengono verificate ex post da AGEA. Qualora, dai controlli effettuati ex post, le variazioni risultino superiori al 20%, l'importo in esubero non viene ammesso a rendiconto, ed in particolare non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti;
- b) Variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste dal progetto in ciascun Paese terzo destinatario. I beneficiari presentano apposita istanza motivata a ciascuna autorità competente almeno 45 giorni prima della realizzazione della relativa variazione di progetto. Ciascuna autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 commi 2 e 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, le autorizza entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza comunicandolo al beneficiario e ad AGEA.
- c) Con riferimento alle variazioni di cui alla lett. b), le spese sono ammesse solo dopo l'autorizzazione da parte di ciascuna autorità competente. In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza si intende respinta.

Le variazioni di cui alla lettera b) sono presentate al massimo entro 60 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato. Le istanze di variante trasmesse dopo tale termine sono rigettate d'ufficio.

Per ciascun progetto sono ammesse, per ciascun anno finanziario comunitario, massimo tre variazioni di cui alla lettera b).

In caso di variazioni di cui alla lettera a), il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, la comunicazione redatta conformemente all'**Allegato 15** del presente Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023, tramite posta elettronica certificata [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

In caso di variazioni di cui alla lettera b), il beneficiario presenta, alle Autorità competenti e ad Agea, l'istanza redatta conformemente all'**Allegato 16** del presente Decreto, tramite posta elettronica certificata [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Le variazioni di cui alla lett. b), debitamente motivate, sono ritenute ammissibili e valutabili da ciascuna Autorità competente, ai sensi dell'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, purché non comportino il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato e non comportino il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria. Tali variazioni sono esaminate dall'Autorità competente e da essa approvate in conformità a quanto disposto dall'art. 16 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

## **18. ELENCO DELLE AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE, DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI**

Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese terzo, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 13, comma 7, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Gli elenchi delle aree geografiche omogenee, dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'**Allegato 17** del presente Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

## **19. MATERIALE INFORMATIVO**

Relativamente al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 17 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'art.14, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

## **20. RICORSI**

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

**REGIONE  
PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale****SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI****Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: [direttore.areasvilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:direttore.areasvilupp rurale.regione@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso deve essere munito di marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario tramite pec all'indirizzo [vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it) direttamente al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 21. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di sostegno OCM Vino Paesi Terzi 2023-2024 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative della Misura "Promozione del vini sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di sostegno saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: [garante@gdp.it](mailto:garante@gdp.it).

## 22. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente allegato si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023 e successivi Decreti di modifiche che dettano le [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed  
Ambientale**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE  
AGROALIMENTARI**

**Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità**

modalità operative e procedurali per la Misura Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi per la campagna 2023/2024.

### **23. INFORMAZIONI**

Per tutte le richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito si rinvia a quanto riportato nel Decreto direttoriale n. 0385535 del 21/07/2023.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 323

**OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2023-2024. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022 e successive modifiche ed integrazioni. Istruzioni Operative di Agea n. 27 del 28/03/2023 e successive modifiche ed integrazioni. Proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Investimenti" - campagna 2023/2024**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97; VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ( art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (testo A); VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) “Codice in materia di protezione dei dati personali” che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, “Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (G.U. n. 5 dell’8 gennaio 1997);

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all’articolo 4) per quanto riguarda l’applicazione dell’art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all’articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti;

VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024 assegnata nell’ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;

VISTO il Piano Strategico della PAC 2023/2027;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 18 settembre 2017 n. 0070540 in attuazione del D.M. 1967/2017 e Istruzioni Operative dell’OP Agea n. 41/2017 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTO il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021), coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, documento pubblico 12 recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTA la Circolare Agea coordinamento del 1° febbraio 2023 n. 7374 per quanto riguarda l’applicazione del DM 640042 del 14 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 0400044 del 28/07/2023 concernente la Modifica del Decreto Ministeriale n° 640042 del 14 dicembre 2022 recante “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l’applicazione della misura degli investimenti”;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 27, prot. n. 0022922 del 28/03/2023. Campagna 2023/2024. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l’accesso al sostegno previsto per l’intervento degli Investimenti, per la presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l’ammissibilità e la finanziabilità, nonché le modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, per

i progetti di durata annuale, e delle domande di pagamento anticipo/saldo per i progetti di durata biennale, oltre i relativi criteri istruttori per l'ammissibilità al pagamento;

VISTE le Istruzioni operative di Agea n. 56, prot. n. 0041592 del 31/05/2023. Integrazioni e modifiche alle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 27/2023 recanti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno - D.M. 640042 del 14 dicembre 2022 e s.m.i. - Campagna 2023/2024;

VISTA la DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2023/2024;

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale n. 0400044 del 28/07/2023, all'articolo unico, comma 1, stabilisce che per l'annualità 2023/2024 la domanda di aiuto è presentata all'Organismo Pagatore entro il 31 ottobre 2023;

CONSIDERATO che il Decreto Ministeriale n. 0400044 del 28/07/2023, all'articolo unico, comma 2, stabilisce che per l'annualità 2023/2024 la graduatoria di finanziabilità è definita entro il 31 gennaio 2024;

CONSIDERATO che il paragrafo 8.2, dell'allegato A, alla DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande per la Misura Investimenti - Campagna 2023/2024, stabiliva il termine per la presentazione nel SIAN da parte dei richiedenti delle domande di aiuto al 31 luglio 2023;

CONSIDERATO che il paragrafo 8.5, dell'allegato A, alla DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023, stabiliva inoltre la scadenza al giorno 25 luglio 2023 alle ore 23,59 per l'autorizzazione all'abilitazione delle ditte sul portale SIAN;

CONSIDERATO che presso la Sezione Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità della Regione Puglia sono pervenute richieste di proroga di detto termine, a causa delle ristrettezze del tempo disponibile dell'applicativa per la compilazione, stampa e rilascio sul portale Sian;

#### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2023/2024, è fissato al giorno martedì 31 ottobre 2023, secondo quanto indicato all'articolo unico, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 0400044 del 28/07/2023;
- di stabilire che la domanda di aiuto completa dei relativi allegati dovrà essere presentata entro il termine

- del 7 novembre 2023, con le modalità già previste dalla DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023;
- di stabilire che il termine ultimo per l'autorizzazione all'abilitazione delle ditte sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2023/2024, è fissato al giorno martedì 24 ottobre 2023 con le modalità già previste dalla DDS n. 155/DIR/2023/00250 del 16/06/2023;
  - di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per la misura saranno meglio dettagliate con ulteriori determinazioni dirigenziali, in linea con le successive disposizioni trasmesse da Agea e/o Ministero;
  - di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
    - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
    - AGEA Organismo Pagatore;
  - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00345 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura

Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 324

**D.M. n. 229771 del 20/05/2022: “disposizioni per l’attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 34011”. Deroga ai sensi dell’ articolo 4 comma 7.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Competitività Filieri Agroalimentari, sulla base dell’istruttoria effettuata dal Servizio Filieri agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riferisce quanto segue:

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filieri Agroalimentari.

RICHIAMATI il Regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi in materia di produzione biologica;

VISTO il D.M. n. 229771 del 20/05/2022 recante: “*disposizioni per l’attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 34011*”;

VISTO l’art. 4 del citato DM n. 229771 del 20/05/2022 che, in particolare ai comma 2, 3 e 4, disciplina l’avvicendamento di colture seminative, orticole non specializzate e specializzate, sia in pieno campo che in ambiente protetto;

CONSIDERATO, inoltre, l'art. 4 dello stesso DM 229771/2022 il quale al comma 7 prevede che *“Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per gli ambiti territoriali soggetti ad ordinari vincoli pedoclimatici, possono adottare ulteriori specifiche deroghe se supportate da adeguata documentazione scientifica e previo parere di conformità alla regolamentazione europea rilasciato dal Ministero”*;

PRESO ATTO delle istanze presentate dal mondo produttivo biologico regionale;

CONSIDERATI gli ordinari vincoli pedoclimatici a cui sono soggetti gli ambiti territoriali regionali a vocazione cerealicola, al fine di non penalizzare le aziende cerealicole biologiche regionali, si ritiene opportuno consentire rotazioni quadriennali che comprendano almeno tre specie differenti di cui una leguminosa;

DATO ATTO che con nota prot. n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/12/06/2023/0008355 è stata inviata al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la richiesta del parere di conformità alla regolamentazione europea, negli ambiti territoriali regionali a vocazione cerealicola, di rotazioni quadriennali all'interno delle quali siano previste non meno di tre specie principali differenti, di cui una leguminosa;

PRESO ATTO del parere favorevole di conformità della deroga proposta con le norme generali di produzione vegetale previsto dal punto 1.9.2. (a), allegato II parte I del Reg. (UE) 2018/848 trasmesso in data 27/07/2023 prot. n. 0397708, acquisito agli atti con prot. n. r\_puglia/AOO\_155/PROT/27/07/2023/0011680;

Si propone per quanto sopra di adottare, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DM n. 229771 del 20/05/2022, una specifica deroga che consenta, negli ambiti territoriali regionali a vocazione cerealicola, rotazioni quadriennali all'interno delle quali siano previste non meno di tre specie principali differenti, di cui una leguminosa.

#### **VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

##### **ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

##### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ADOTTARE, ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DM n. 229771 del 20/05/2022, una specifica deroga che consenta, negli ambiti territoriali regionali a vocazione cerealicola, rotazioni quadriennali all'interno delle quali siano previste non meno di tre specie principali differenti, di cui una leguminosa;

INCARICARE il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare il presente atto al Servizio

Bollettino per la pubblicazione sul BURP;

Il presente Provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato nella sezione provvedimenti amministrativi della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00340 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Agricoltura biologica e sostenibile  
Vitantonio Priore

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 luglio 2023, n. 325

**Legge 12 dicembre 2016 n. 238,. Sospensione temporanea dell'iscrizione nello schedario viticolo, ex art. 39 comma 3, ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria Dolce Naturale, per le campagne viticole 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026. Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00273 del 03/07/2023. Integrazione.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli artt. 4,5 e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**VISTA** la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente di Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

**VISTA** la Determinazione n.155/DIR/2022/00121 del 01/06/2022 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacomo l'incarico della Posizione Organizzativa "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1859 del 30 novembre 2016 recante “Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.”;

**VISTA** la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2011, con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata e garantita del vino «Primitivo di Manduria dolce naturale» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 83813 del 03/12/2015 con il quale viene riconosciuto il Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e l’attribuzione dell’incarico, per un triennio, a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all’art. 41, comma 1 e 4, della L.238/2016 per la DOC Primitivo di Manduria, successivamente confermato, all’attualità del presente provvedimento, per un nuovo triennio con Decreto Ministeriale del 13/07/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 172 del 25 luglio 2022;

**VISTO** il comma 3, art. 39, della Legge 238/2016, “Gestione delle produzioni”, che consente alle Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l’iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell’idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l’equilibrio di mercato;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 ottobre 2018, art.6, comma 2 comma 2, avente ad oggetto “Gestione delle attività dei consorzi di tutela” con cui “al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DO o IG e contribuire ad un migliore coordinamento dell’immissione sul mercato della DO o IG tutelata, il consorzio di tutela formula alle Regioni proposte relative all’attuazione della gestione delle produzioni, fatto salvo quanto già eventualmente disciplinato dalle regioni in conformità alla Legge”;

**CONSIDERATO** che

- il Comma 4, art. 6 del Decreto Ministeriale suddetto è previsto che “la Regione, su proposta del consorzio di tutela ed acquisito il parere delle organizzazioni rappresentative della filiera regionale, fissa con provvedimento regionale gli strumenti di gestione delle produzioni di cui all’art. 39 della Legge 238/2016;
- la Regione Puglia si avvale del Comitato Consultivo vitivinicolo regionale, istituito con D.G.R. n. 1938 del 28/12/2005, e modificato ed integrato con le seguenti DGR n. 902 del 16/06/2021 e DGR n. 1755 del 05/11/2021, quale organo tecnico consultivo con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi.

**VISTA** la Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00157 del 07/07/2020 pubblicata sul BURP n. 105 del 16-7-2020 avente ad oggetto “Legge 238/2016, art. 39, comma 3. Sospensione temporanea dell’iscrizione allo Schedario viticolo per le superfici della varietà Primitivo ai fini della rivendicazione della DOC e DOCG “Primitivo di Manduria”, per le campagne viticole 2020/2021-2021/2022-2022/2023”;

**VISTA** la Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00273 del 03/07/2023 pubblicata sul BURP n. 64 del 06-07-2023. avente ad oggetto “Legge 12 dicembre 2016 n. 238. Sospensione temporanea dell’iscrizione nello schedario viticolo regionale, ex art. 39 comma 3, di nuove superfici ai fini dell’idoneità alla rivendicazione della DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria Dolce Naturale, per le campagne viticole 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026”;

**VISTA** la nota del 27/07/2023 del Consorzio di Tutela Primitivo di Manduria DOC e DOCG, trasmessa a sezione.filiereagroalimentari@pec.puglia.rupar.it ed acquisita agli atti della Sezione al prot.. A00\_155/PROT/27/07/2023/0011689 che a seguito della pubblicazione della Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00273 del 03/07/2023 ha manifestato l’esigenza di porre in continuazione e senza interruzione il primo blocco delle produzioni per le campagne 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, stabilito dalla Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00157 del 07/07/2020, con il secondo blocco previsto per le campagne 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, stabilito dalla Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00273 del 03/07/2023;

**PRESO ATTO** che il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale consultato in via telematica in data 27/07/2023 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Consorzio di porre in continuità e senza interruzione il blocco delle rivendicazioni delle produzioni di Primitivo di Manduria dei vigneti già posti a sospensione con la precedente Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00157 del 07/07/2020, impiantati dopo il 31/07/2020 fino alla scadenza del nuovo triennio e per le successive tre campagne vitivinicole ovvero 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026;

**PROPONE** per quanto sopra riportato

- di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle P.O. "Filiera Viticola Enologica" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- di integrare la Determina n.155\_DIR\_2020\_00273 del 03/07/2023, stabilendo di sospendere l'iscrizione allo Schedario viticolo regionale delle rivendicazioni di nuove superfici a DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria dolce naturale, in continuità con il blocco stabilito con la Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00157 del 07/07/2020, per le campagne 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, per tutti i nuovi impianti di Primitivo realizzati dopo il 31 luglio 2020, compresa la riconversione dei nuovi impianti di Primitivo realizzati secondo il Piano Regionale Riconversione Vigneti da altre varietà idonee diverse dal Primitivo;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti interessati.

#### Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N.679/2016 E DEL D.LGS. N.196/2003

##### GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dalle P.O. "Filiera Viticola Enologica" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;

- di integrare la Determina n.155\_DIR\_2020\_00273 del 03/07/2023, stabilendo di sospendere l'iscrizione allo Schedario viticolo regionale delle rivendicazioni di nuove superfici a DOC Primitivo di Manduria e DOCG Primitivo di Manduria dolce naturale, in continuità con il blocco stabilito con la Determinazione n.155\_DIR\_2020\_00157 del 07/07/2020, per le campagne 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, per tutti i nuovi impianti di Primitivo realizzati dopo il 31 luglio 2020, compresa la riconversione dei nuovi impianti di Primitivo realizzati secondo il Piano Regionale Riconversione Vigneti da altre varietà idonee diverse dal Primitivo;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00347 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Filiera viticola enologica  
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati  
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 agosto 2023, n. 330

**Legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali", art. 4 'Criteri per la concessione dei contributi' - "Avviso pubblico per la presentazione di INTERVENTI A CARATTERE PILOTA". Rettifica avviso pubblico e proroga termini presentazione istanze.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- la D.G.R. del 07/03/2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e monitoraggio";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- la L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24 gennaio 2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 87 dell'8.02.2023 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".
- la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante "Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali";

**Premesso che:**

- con la legge regionale 6 giugno 2017, n. 21 recante “Promozione della coltivazione della canapa per scopi produttivi e ambientali” la Regione Puglia, nell’ambito delle politiche di multifunzionalità e sostenibilità delle produzioni agricole e nel rispetto della normativa europea e statale, promuove la coltivazione e la trasformazione della canapa (*Cannabis sativa* L.) nel territorio pugliese e la sua successiva commercializzazione, quale coltura in grado di contribuire alla riduzione dell’impatto ambientale in agricoltura, del consumo dei suoli, della desertificazione e della perdita di biodiversità, nonché come alternativa colturale a colture eccedentarie. Per il raggiungimento di questo fine la Regione Puglia, in conformità alla normativa europea in materia di aiuti di Stato e in coerenza con la programmazione regionale di sviluppo rurale, concede contributi per attività di ricerca e interventi a carattere pilota, i cui obiettivi sono fissati all’art. 2 ‘Interventi’;

**Considerato che:**

- l’art. 4 “*Criteri per la concessione dei contributi*” della suddetta L.R. n. 21/2017, prevede che la Giunta regionale stabilisca i criteri e le priorità per l’erogazione dei contributi relativamente all’attuazione di ciascuno degli interventi di cui all’art. 2, la cui realizzazione sarà affidata con procedure a evidenza pubblica a soggetti attuatori, pubblici o privati, tenendo conto delle loro comprovate esperienze e professionalità, acquisite nel settore anche attraverso attività di ricerca e di sperimentazione scientifica;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2171 del 12.12.2017 sono state approvate le ‘Linee guida per la promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione per la coltivazione della canapa a fini produttivi e ambientali’;

**Dato atto che:**

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 26.06.2023 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di interventi a carattere pilota, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 06.07.2023, con scadenza, per la presentazione delle istanze, fissata a 45 giorni dalla data pubblicazione sul BURP, con termine ultimo alle ore 12,00 del giorno 20.08.2023;
- a seguito di segnalazioni pervenute, è stato accertato che quanto stabilito al comma 5 dell’art 10 “Eleggibilità, ammissibilità e rendicontazione delle spese” dell’Avviso Pubblico per la presentazione di interventi a carattere pilota, Allegato A alla DDS n. 264/2023, in cui è specificato che “*Le spese per il materiale durevole dovranno essere quantificate al massimo al 10% dell’importo complessivo dell’intervento*”, è in contrasto con la parte D.1.3 “Voci di Spesa” del Formulario per la redazione della proposta di intervento pilota, Allegato C alla medesima DDS, in cui è riportata una diversa quantificazione del materiale durevole: “*Materiale durevole (max 20% del costo totale progetto)*”;

**Ritenuto necessario** rettificare la parte D.1.3 “Voci di Spesa” del Formulario per la redazione della proposta di intervento pilota, Allegato C alla Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 26.06.2023, alla voce “*Materiale durevole*” come segue:

<b>D.1.3 VOCI DI SPESA</b>		
<b>Voci di spesa</b>	<b>euro</b>	<b>% su totale progetto</b>
Personale	€	....%
<b>Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)</b>	€	....%

Materiale di consumo	€	....%
Servizi e consulenze	€	....%
Missioni – rimborsi spese	€	....%
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	....%
<b>TOTALE SPESE PREVISTE</b>	€	....%

**Ritenuto opportuno** prorogare la scadenza dei termini per la per la presentazione di interventi a carattere pilota di 10 (dieci) giorni rispetto a quelli fissati dall'Avviso Pubblico;

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

**di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rettificare la parte D.1.3 "Voci di Spesa" del Formulario per la redazione della proposta di intervento pilota, Allegato C alla Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 264 del 26.06.2023, alla voce "Materiale durevole" come segue:

<b>D.1.3 VOCI DI SPESA</b>		
<b>Voci di spesa</b>	<b>euro</b>	<b>% su totale progetto</b>
Personale	€	....%
<b>Materiale durevole (max 10% del costo totale progetto)</b>	€	....%

Materiale di consumo	€	....%
Servizi e consulenze	€	....%
Missioni – rimborsi spese	€	....%
Spese generali (max 5% del costo totale progetto)	€	....%
TOTALE SPESE PREVISTE	€	....%

Di prorogare la scadenza dei termini per la per la presentazione di interventi a carattere pilota di 10 (dieci) giorni rispetto a quelli fissati dall'Avviso Pubblico.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet <https://regione.puglia.it/web/innovazione-in-agricoltura> nella sezione 'Bandi e avvisi'.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2, Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00348 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Innovazione in agricoltura  
Raffaella Di Terlizzi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 agosto 2023, n. 332

**OCM Vino - Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" - Campagna 2023/2024. D.M. n. 0331843 del 26 giugno 2023 e D. Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 e successive modifiche e integrazioni. Rettifica avviso approvato con DDS n. 155/DIR/2023/00322 del 31/07/2023 a seguito della pubblicazione del Decreto Direttoriale di rettifica n. 0403080 del 01/08/2023.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D.Lgs.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
- VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
- VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, in corso di registrazione presso gli organi di controllo, recante «Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023/2024.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.177.576,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”.

- VISTO il Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 26 giugno 2023, n. 0331843, recante Modalità attuative della misura “Promozione sui mercati paesi terzi dell’OCM Vino”;
- VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2023/2024. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 331848 del 26 giugno 2023;
- VISTO Il Decreto Direttoriale di rettifica n. 0403080 del 01/08/2023, con il quale è stato rettificato quanto stabilito nel Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023;
- VISTO la DDS n. 155/DIR/2023/00322 del 31/07/2023, con la quale è stato approvato l’avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura “Promozione sui mercati paesi terzi” - campagna 2023/2024;
  
- CONSIDERATO che Il Decreto Direttoriale n. 0403080 del 01/08/2023 rettifica:
  - l’art. 6, comma 4, lett. g) del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 come segue “*Il progetto, redatto dal soggetto proponente, in conformità all’Allegato 7 al quale andranno allegati, per ciascuna attività prevista nell’ambito delle azioni di cui all’art. 7 del Decreto ministeriale, tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell’attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l’impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese*”;
  - sostituisce integralmente l’Allegato 7 al Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023;
  - proroga i termini al 18 settembre 2023 alle ore 15,00 stabiliti all’art.6, comma 1 Decreto Direttoriale n. 385535 del 21 luglio 2023;
  
- RITENUTO necessario, pertanto, adeguare quanto stabilito nel Decreto Direttoriale di rettifica n. 0403080 del 01/08/2023, al fine di garantire ai richiedenti l’aiuto un congruo margine di tempo per la compilazione dei progetti;

#### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.lgs n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero

indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto del Decreto Direttoriale di rettifica n. 0403080 del 01/08/2023;
- di stabilire che il termine ultimo per la presentazione dei progetti regionali e multiregionali per la campagna 2023/2024, è fissato al giorno martedì 18 settembre 2023 alle ore 15,00, secondo con le modalità previste dalla DDS n. 155/DIR/2023/00322 del 31/07/2023;
- di rettificare l'art. 6, comma 4, lett. g) del Decreto Direttoriale n. 0385535 del 21 luglio 2023 come segue: *"Il progetto, redatto dal soggetto proponente, in conformità all'Allegato 7 al quale andranno allegati, per ciascuna attività prevista nell'ambito delle azioni di cui all'art. 7 del Decreto ministeriale, tre preventivi comparabili, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività (piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi unitari di realizzazione o, nel caso in cui non sia possibile disporre di tre preventivi, la dichiarazione di un soggetto terzo qualificato nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti proposti. Tali documenti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese"*, come stabilito dal Decreto Direttoriale n. 0403080 del 01/08/2023;
- di sostituire integralmente l'allegato 7 del n. 0385535 del 21 luglio 2023 con l'allegato 7 del Decreto Direttoriale n. 0403080 del 01/08/2023;
- di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 155/DIR/2023/00322 del 31/07/2023;
- di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2023/00349 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura  
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari  
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ENTI LOCALI 24 luglio 2023, n. 78

**“Adesione al progetto “La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane” . Approvazione Avviso Manifestazione di interesse F@CILE CAF 2023”.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

**VISTA** la Deliberazione G.R. n. 1518 del 31/7/2015;

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 101 del 05/02/2019 con la quale vengono ridefiniti l’assetto organizzativo e le funzioni delle strutture afferenti la Segreteria Generale della Presidenza, ivi compreso il Servizio Enti Locali e Attività Elettorale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1521 del 02/08/2019, recante *Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458 del 08/04/2016* che, nel ridefinire l’assetto organizzativo della Segreteria Generale della Presidenza, istituisce la Sezione Enti Locali con definizione delle relative funzioni;

**VISTO** il D.P.G.R. 11/09/2019, n. 535 recante: *D.G.R. n. 1521/2019. Modello organizzativo MAIA – modifiche e integrazioni alle funzioni ascritte alle Sezioni regionali ex D.P.G.R. n. 316/2016 e ss.mm. ii;*

**VISTA** la D.G.R. n. 1927 del 22/10/2019 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Enti Locali al Dott. Antonio TOMMASI;

**VISTA** la D.G.R. n. 2092 del 18/11/2019 con la quale è stato confermato l’incarico stesso ed è stata stabilita la decorrenza effettiva a decorrere dal 19/11/2019;

**VISTA** la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 recante *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

**VISTO** il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22: *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;*

**VISTA** la determinazione dirigenziale n.09 del 04/03/2022 con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del Servizio Enti locali e Attività elettorale, ai sensi dell’art.22 comma 3 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22, al Dott. Antonio TOMMASI;

**VISTA** la D.G.R. n. 1478 del 28/10/2022 con la quale è stato prorogato l’incarico di direzione della Sezione Enti Locali al Dott. Antonio TOMMASI;

**VISTO** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 196/03, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati

#### **PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia ha partecipato ad un laboratorio di sperimentazione di logiche di programmazione strategica integrata finalizzata alla creazione di Valore Pubblico, denominato *Innovation lab*, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da FormezPA. Nell’ambito del predetto percorso, il Formez, in raccordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica, referente nazionale del network europeo CAF, ha proposto alle Regioni l’utilizzo del modello CAF (*Common Assessment Framework*) per condurre un *check* diagnostico dello stato di salute organizzativa (in via sperimentale nei Dipartimenti/settori che stanno lavorando nell’ambito del laboratorio) particolarmente utile e

rilevante ai fini della sezione del PIAO dedicata alla salute delle risorse ed in chiave di individuazione di azioni di miglioramento organizzativo a supporto della creazione di valore pubblico.

- Il modello CAF (*Common Assessment Framework*), Griglia Comune di Autovalutazione è uno strumento manageriale che guida l'esecuzione di check diagnostici della performance organizzativa. E' stato definito nell'ambito delle iniziative di collaborazione europea degli Stati Membri nel settore pubblico, quale modello di gestione della qualità totale ispirato ai principi di eccellenza della gestione.
- Con l'introduzione del PIAO, la metodologia dell'autovalutazione cui si ispira il modello CAF diviene una fase diagnostica fondamentale per completare la sezione relativa allo Stato di salute organizzativa e la successiva pianificazione del miglioramento.
- F@CILE CAF 2023, quale supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento delle performance attraverso l'uso del modello CAF ed il percorso di supporto ai Comuni della Regione Puglia, è una piattaforma collaborativa che accompagna nella conduzione del processo di autovalutazione fino alla stesura del Rapporto di autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento, contenente le azioni risultate prioritarie in base all'analisi degli esiti del check diagnostico effettuato.

#### **RILEVATO CHE:**

- nell'ambito del progetto denominato *"La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane"*, il Dirigente della Direzione Performance e valore pubblico del FormezPA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., con nota mail del 24/01/2023, in considerazione dell'adesione da parte della Regione Puglia all'utilizzo del modello CAF, ha proposto alla Regione Puglia stessa di promuovere il predetto modello anche negli enti locali del territorio regionale attraverso l'utilizzo della piattaforma F@CILE CAF 2023;
- Con nota prot. n. AOO\_175-502 del 31/01/2023, il Segretario Generale della Presidenza della Regione Puglia, ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica che *"La Regione Puglia ha aderito alla proposta del Formez, non solo per condurre il check diagnostico presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ma anche per svolgere un ruolo attivo nella diffusione del Modello CAF agli Enti Locali del proprio territorio, al fine di costruire un linguaggio comune sui temi del performance management e di avviare un ragionamento di performance di filiera su alcune policy rilevanti. La Regione Puglia, da sempre attenta e sensibile ai processi di innovazione amministrativa e di cambiamento organizzativo e aperta al territorio, ha accettato con grande entusiasmo di svolgere questo ruolo che appare unico sul territorio nazionale da quando il Modello è stato promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica nel 2000, tenuto conto che un percorso analogo è stato seguito finora soltanto dal Ministero dell'Istruzione nei confronti delle scuole"*.
- il Dirigente della Direzione Performance e valore pubblico del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A., con nota U-018378/2023 del 03/05/2023, considerata l'adesione della Regione Puglia alla proposta del Formez, ha dunque precisato che *"L'attività non prevede costi per la Regione in quanto realizzata nell'ambito del Progetto che supporterà la realizzazione del processo di autovalutazione in un numero massimo di 10 Comuni per un periodo non oltre il 31 ottobre 2023"*;

**CONSIDERATI**, le caratteristiche del Modello CAF, la disponibilità del Formez a supportare *"la realizzazione del processo di autovalutazione in un numero massimo di 10 Comuni per un periodo non oltre il 31 ottobre 2023"*, la DGR 1005/2023 che ha individuato i requisiti di ammissione e i criteri di valutazione delle domande di partecipazione al progetto di autovalutazione F@CILE CAF 2023;

#### **CONSIDERATO** che:

la Giunta Regionale, in riferimento all'argomento sopra rappresentato, con DGR n.1005 del 17/07/2023:

- ha disposto la partecipazione al progetto di un numero massimo di 10 Comuni pugliesi con popolazione residente al 01/01/2023 (o ultimo dato ufficiale disponibile) pari ad almeno 20.000 abitanti;

- ha stabilito i criteri per la valutazione della manifestazione di interesse finalizzato all'utilizzo della piattaforma "*F@CILE CAF 2023 - Supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento delle performance attraverso l'uso del modello CAF*", di seguito elencati:
  - a. Ripartizione e distribuzione territoriale quanto più possibile uniforme sul territorio pugliese: i Comuni ammessi devono rappresentare tutte le 6 province (e Città metropolitana) pugliesi: pertanto saranno ammessi almeno n.1 Comune per provincia (ove non siano presenti istanze comunali nel territorio di una o più province, si provvederà a distribuire i suddetti posti a favore delle altre province);
  - b. Maturità organizzativa e conformità alle caratteristiche del metodo CAF desumibili dalle informazioni e dalla documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al progetto;
- ha demandato alla Sezione Enti Locali l'approvazione del relativo avviso di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni del territorio regionale, in aderenza ai requisiti ed ai criteri sopra menzionati.

**RITENUTO**, infine, di dover provvedere con l'adozione di atto dirigenziale trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 comma 1 della richiamata l.r. 7/97;

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### **Valutazione di impatto di genere (atto collegato)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n.1005 del 17/07/2023 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata NEUTRA.  
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare l'Avviso di manifestazione di interesse alla partecipazione al progetto finalizzato all'utilizzo della piattaforma "*F@CILE CAF 2023 - Supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento delle performance attraverso l'uso del modello CAF*", di cui all'Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di stabilire che verranno ammesse alla partecipazione al progetto un numero massimo di 10 Comuni

del territorio, sulla base dei requisiti e dei criteri stabiliti nell'avviso approvato con il presente provvedimento;

4. Di trasmettere, a cura della Sezione Enti Locali, copia del presente provvedimento al Formez PA nonché al Presidente dell'ANCI Regione Puglia, al fine di darne massima diffusione;
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;

Il presente provvedimento, composto da n.7 facciate e due allegati (Allegato A e Allegato B) composti rispettivamente da n.5 e n.2 facciate:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 188/DIR/2023/00079 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Decentramento

Rocco Cecinato

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente Della Sezione Enti Locali

Antonio Tommasi

**ALLEGATO A****Avviso di manifestazione di interesse FACILE CAF 2023****Supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione  
e miglioramento delle performance attraverso l'uso del modello CAF****Art. 1****Contesto, obiettivi, finalità e oggetto.**

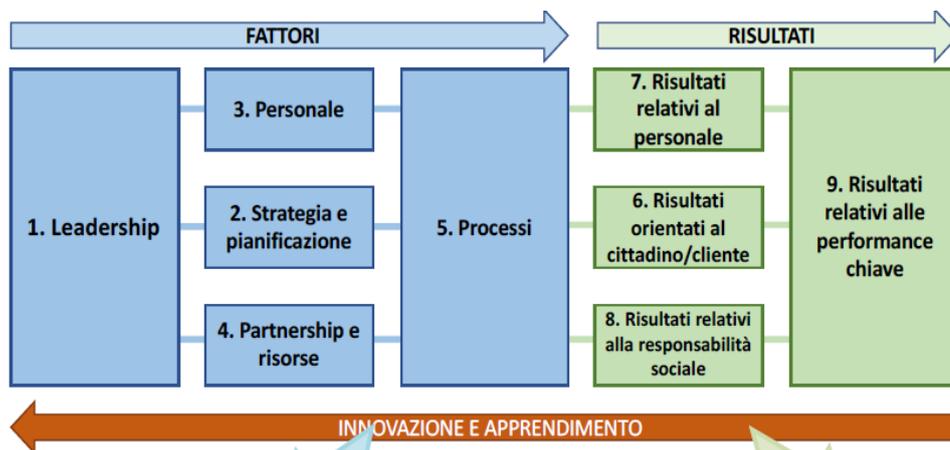
La Regione Puglia ha partecipato assieme ad altre nove Regioni e alle due Province Autonome di Bolzano e di Trento - individuate anche grazie alla collaborazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - ad un laboratorio di sperimentazione di logiche di programmazione strategica integrata finalizzata alla creazione di Valore Pubblico, denominato *Innovation lab*, promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da FormezPA. In particolare, la definizione dei contenuti e del percorso dei laboratori si è focalizzata sulle novità legislative del PIAO di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Nell'ambito del predetto percorso, il Formez, in raccordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica, referente nazionale del network europeo CAF, ha proposto alle Regioni l'utilizzo del modello CAF (*Common Assessment Framework*) per condurre un *check* diagnostico dello stato di salute organizzativa (in via sperimentale nei Dipartimenti/settori che stanno lavorando nell'ambito del laboratorio) particolarmente utile e rilevante ai fini della sezione del PIAO dedicata alla salute delle risorse ed in chiave di individuazione di azioni di miglioramento organizzativo a supporto della creazione di valore pubblico.

La Regione Puglia ha aderito alla proposta del Formez non solo per condurre il *check* diagnostico presso il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, ma anche per svolgere un ruolo attivo nella diffusione del Modello CAF agli Enti Locali del proprio territorio, al fine di costruire un linguaggio comune sui temi del performance management e di avviare un ragionamento di performance di filiera su alcune policy rilevanti.

Il modello CAF (Common Assessment Framework), Griglia Comune di Autovalutazione è uno strumento manageriale che guida l'esecuzione di check diagnostici della performance organizzativa. E' stato definito nell'ambito delle iniziative di collaborazione europea degli Stati Membri nel settore pubblico, quale modello di gestione della qualità totale ispirato ai principi di eccellenza della gestione. Il modello è stato aggiornato quattro volte dalla sua nascita (2000/2006/2013/2020), con una revisione continua degli esempi che accompagnano i criteri e

sottocriteri in cui si articola e che rappresentano le “buone pratiche” condivise fra gli Stati Membri.



L'autovalutazione (fase check del ciclo PDCA) è un'analisi esauriente, sistematica e periodica, delle attività e dei risultati di un'organizzazione con riferimento a un modello di TQM che consente di tracciare una fotografia dello stato di salute organizzativa di un ente.

Con l'introduzione del PIAO, che abbraccia la logica del ciclo PDCA, l'autovalutazione diviene una fase diagnostica fondamentale per completare la sezione relativa allo Stato di salute organizzativa e la successiva pianificazione del miglioramento.

F@CILE CAF 2023, quale supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento delle performance attraverso l'uso del modello CAF ed il percorso di supporto ai Comuni della Regione Puglia, è una piattaforma collaborativa che accompagna nella conduzione del processo di autovalutazione fino alla stesura del Rapporto di autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento, contenente le azioni risultate prioritarie in base all'analisi degli esiti del check diagnostico effettuato. Per saperne di più e per approfondire le fasi preparatorie necessarie >> <http://qualitapa.gov.it/page/prepararsi-allautovalutazione-guidata-dal-caf/>

Il percorso è modulare ed è organizzato in 9 schede attività: 7 per la fase di autovalutazione e 2 per la fase di pianificazione del miglioramento. Ciascuna scheda contiene gli obiettivi da raggiungere, descrive in dettaglio le attività e mette a disposizione materiali e strumenti utili per la loro realizzazione. Per maggiori informazioni >> <http://qualitapa.gov.it/page/realizzare-il-processo-con-fcile-caf/>

I Comuni avranno la possibilità di usufruire gratuitamente di un'attività di supporto che si realizza attraverso incontri formativi/informativi rivolti al personale coinvolto e l'uso in totale autonomia della piattaforma F@CILE CAF.

Il presente avviso consentirà, quindi, alla Regione Puglia di valutare le manifestazioni di interesse dei Comuni potenzialmente interessati a partecipare al progetto e pertanto l'avviso non prevede la concessione di contributi.

## **Art. 2**

### **Requisiti di partecipazione e criteri di valutazione**

Possono presentare domanda i Comuni con popolazione residente al 01/01/2023 (o ultimo dato ufficiale disponibile) pari ad almeno 20.000 abitanti.

Nell'ambito del progetto in questione, considerata la disponibilità del Formez a supportare un numero massimo di 10 Comuni del territorio, i Comuni verranno individuati sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 1) Ripartizione e distribuzione territoriale quanto più possibile uniforme sul territorio pugliese: i Comuni ammessi devono rappresentare tutte le 6 province (e Città metropolitana) pugliesi: pertanto saranno ammessi almeno n.1 Comune per provincia (ove non siano presenti istanze comunali nel territorio di una o più province, si provvederà a distribuire i suddetti posti a favore delle altre province);
- 2) Maturità organizzativa e conformità alle caratteristiche del metodo CAF desumibili dai dati contenuti nella scheda di adesione (Allegato B) e dalla relazione sulle motivazioni per la partecipazione al progetto allegate alla predetta scheda.

La valutazione delle istanze sarà effettuata dalla Sezione Enti Locali della Regione Puglia.

## **Art. 3**

### **Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di ammissibilità.**

I Comuni della Regione Puglia potranno aderire, entro **10 giorni calendariali** dalla pubblicazione sul B.U.R.P. della presente deliberazione di Giunta regionale, compilando la scheda di adesione e allegando la prevista relazione, da inviare esclusivamente via pec al seguente indirizzo: [entilocali@pec.rupar.puglia.it](mailto:entilocali@pec.rupar.puglia.it)

Le candidature devono essere presentate esclusivamente inviando la documentazione allegata in formato elettronico, e firmata digitalmente dal Segretario Generale del Comune.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: ADESIONE AL PROGETTO F@CILE CAF 2023.

Per informazioni è possibile contattare via e-mail al seguente indirizzo: [entilocali@regione.puglia.it](mailto:entilocali@regione.puglia.it).

#### **Art. 4**

##### **Informativa per i dati personali.**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito, "GDPR") il Titolare del trattamento è, con riferimento ai dati trattati dall'Amministrazione regionale, Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Enti locali in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: [entilocali@regione.puglia.it](mailto:entilocali@regione.puglia.it)

Finalità: I dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura "Avviso Manifestazione di interesse F@CILE CAF 2023" saranno trattati esclusivamente per le finalità di partecipazione alla sopraccennata manifestazione di interesse nell'ambito del progetto "La partecipazione di cittadini ed utenti al processo di misurazione della performance organizzativa e valorizzazione della performance individuale come strumento di gestione delle risorse umane".

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: D.L. n. 80 del 9 giugno 2021; presente schema di provvedimento DGR ELO/DEL/2023/00013

La base giuridica è quindi esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza : I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e saranno comunicati al FORMEZ spa che li tratterà, nell'ambito del progetto sopracitato, in qualità di autonomo titolare del trattamento.

Trasferimento in Paesi Terzi i dati personali non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o misti nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento è obbligatorio ai fini della presentazione e valutazione della candidatura alla partecipazione alla "Avviso Manifestazione di interesse F@CILE CAF 2023".

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge o regolamento.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gdpd.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

## ALLEGATO B

## SCHEDA DI ADESIONE - F@CILE CAF 2023

**F@CILE CAF 2023**  
**Supporto alla realizzazione di processi di autovalutazione e miglioramento delle performance attraverso l'uso del modello CAF**

**Scheda di adesione**

da compilare a cura del Segretario Generale

**INFORMAZIONI GENERALI**

COMUNE: \_\_\_\_\_  
Provincia: \_\_\_\_\_  
Numero dipendenti: \_\_\_\_\_  
Numero dirigenti: \_\_\_\_\_  
Email istituzionale: \_\_\_\_\_

**REFERENTE DI CONTATTO**

NOME E COGNOME: \_\_\_\_\_  
E-MAIL: \_\_\_\_\_  
TELEFONO: \_\_\_\_\_

**MATURITA' ORGANIZZATIVA**

1. Viene rilevata la soddisfazione degli utenti?

Sì periodicamente	
Sì occasionalmente	
NO	

2. Viene rilevato il benessere organizzativo del personale?

Sì periodicamente	
Sì occasionalmente	

NO	
----	--

3. E' stato predisposto il PIAO?

Sì	
NO	

4. Esiste un sistema informativo a supporto del controllo di gestione e dei processi decisionali?

Sì	
NO	

5. Negli ultimi 3 anni sono state realizzate iniziative di miglioramento della performance che hanno prodotto i risultati attesi?

Sì (3 o più)	
Sì (meno di 3)	
NO	

Allegare una breve relazione sulle motivazioni di adesione al progetto

Ho preso visione del materiale disponibile all'indirizzo:  
<http://qualitapa.gov.it/centro-risorse-nazionale-caf/>

Data \_\_\_\_\_

Firma (Segretario generale/Comunale)

\_\_\_\_\_

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 31 luglio 2023, n. 1311

**Determinazione N. 01279 del 27/07/2023 “Anno formativo 2023 – 2024 presentazione istanze di candidatura. “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”. Revoca D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE. Errata Corrige.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997; Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998; Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.; Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici; Visto il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm.ii.; Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016; Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217; Vista la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45; Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.; Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009; Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023); Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025” Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023- 2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.” Vista la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l’incarico di dirigente della Sezione Formazione all’Avv. Monica Calzetta; Vista la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1284 del 31/08/2022 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Francesca Cisternino Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Sezione Formazione [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) 2 l’incarico di Responsabile della Sub-Azione “Dispersione scolastica e formazione degli adulti” 10.1.a Percorsi formativi di IeFP e 10.5.a del POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020; Vista la D.G.R. n. 1397 del 13 Ottobre 2022 è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1- Investimento 1.4 –“SISTEMA DUALE” – “Documento di Programmazione Regionale dell’Offerta formativa Sistema duale” da finanziare a valere sul PNRR – anno finanziario 2021”

Vista la D.D. n. 1279 del 27.07.2023 “Anno formativo 2023 - 2024 presentazione istanze di candidatura. “Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”.

Revoca D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE.;  
Considerato che

- per mero errore materiale nell'Oggetto della surrichiamata Determinazione Dirigenziale n. 1279/23 "Anno formativo 2023 - 2024 presentazione istanze di candidatura. "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU". Revoca D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE" è presente, quale refuso, la parola "revoca";
- è necessario procedere alla rimozione della parola "revoca" presente quale refuso nell'oggetto della D.D. n. 1279/23;
- che occorre modificare l'oggetto della surrichiamata D.D. n. 1279/23 come segue "Anno formativo 2023 - 2024 presentazione istanze di candidatura. "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU". D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE"

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Garanzie alla riservatezza"**

La pubblicazione dell'atto All'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

**LA DIRIGENTE**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del

- presente atto e che qui si intende integralmente riportato.
2. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 ss.mm.ii.;
  3. di disporre la rimozione della parola "revoca" presente quale refuso nell'oggetto della D.D. n. 1279/23;
  4. di disporre, la modifica dell'oggetto della D.D. n. 1279 del 27.07.2023 come di seguito: "Anno formativo 2023 - 2024 presentazione istanze di candidatura. "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature inerenti la realizzazione dei percorsi triennali e di IV anno di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) in modalità duale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema duale" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU". D.D. N. 01154 del 10/07/2023. PROROGA TERMINI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE ON LINE".

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, composto da n.5 pagine:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), nella Sezione "Amministrazione trasparente";
- d. sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line della Sezione Formazione; e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### **La Dirigente della Sezione Avv. Monica Calzetta**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

#### **La Responsabile di Sub-azione 10.1 e 10.5 Asse X del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Dr.ssa. Francesca Cisternino**

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile di Sub Azione 10.1.A-10.5.A  
Francesca Cisternino

Il Dirigente della Sezione Formazione  
Monica Calzetta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 30 giugno 2023, n. 454

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 Misura 2.55 lettera b) Misure sanitarie (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014) Avviso Pubblico approvato con DDS n. 174 del 13 luglio 2021 (Burp N. 94 del 22/07/2021) e ss. mm. e ii. Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento e impegno di spesa.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
- l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 213 del 28/02/2023 Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento." con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di "pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato pr ovvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la

quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP;

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
- l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

## VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n.861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del

Consiglio;

- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;
  - il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
  - il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014- 2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
  - l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;
  - l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
  - i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;
  - la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
  - la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;
  - la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche”;
- in assenza del responsabile della Priorità/misura II, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, e limitatamente alle attività di verifica soggettiva dalla PO Contenzioso Dott.ssa Stefania Cucci, nonché, per quanto concerne la valutazione, dal funzionario incaricato Dott.ssa Rosa Fieschi, si riferisce quanto di seguito:

#### **CONSIDERATO CHE**

- nell'ambito della Priorità 2 “Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze” alle Regioni compete l'attuazione della Misura 2.55 lettera b) Misure sanitarie (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014);
- la Misura 2.55 lettera b) sostiene gli acquacoltori attraverso la concessione di capitale circolante e compensazione per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite o per le spese supplementari di magazzinaggio verificatasi tra il 1o febbraio e il 31 dicembre 2020 a seguito dell'epidemia di COVID- 19;
- Con atto n.174 del 13 luglio 2021 è stato approvato l'Avviso relativo alla Misura 2.55 lettera b) Misure sanitarie (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014).Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.
- alla scadenza del precitato Avviso sono pervenute n.9 domande di sostegno corredate della documentazione richiesta;
- a seguito dell'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità si è venuta a determinare la seguente situazione:
  - o domande arrivate: N 9;
  - o domande ricevibili N 9;
  - o domande ammissibili N 9.
- Delle N 9 domande ammissibili si è proceduto alla verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal par.

3 Criteri di ammissibilità dell'Allegato A dell'Avviso in parola;

- In particolare, come risulta dai "Verbali di Verifica requisiti soggettivi" sottoscritti dalla Dott.ssa Stefania Cucci incaricata della verifica, sono state effettuate le seguenti verifiche dei requisiti soggettivi inerenti:

o la regolarità contributiva, la regolarità fiscale, la regolarità ex art. 10 Reg. UE 508/2014, i cui esiti risultano regolari;

o i certificati dei casellari giudiziali

o le informative antimafia per 6 delle istanze, coerentemente con gli importi in via di riconoscimento:

PR\_FGUTG\_Ingresso\_0023532\_20220421 (nulla risulta al 07/11/2022);

PR\_FGUTG\_Ingresso\_0066988\_20220922,

PR\_FGUTG\_Ingresso\_0069113\_20220922,

PR\_FGUTG\_Ingresso\_0067041\_20220922,

PR\_FGUTG\_Ingresso\_0027696\_20220421,

PR\_FGUTG\_Ingresso\_0027689\_20220421 dei cui esiti si resta in attesa.

Per tutte le domande, con esito istruttorio favorevole, la Dott.ssa Rosa Fieschi, incaricata della Valutazione, preso atto delle istruttorie di ammissibilità, ha effettuato le verifiche dei punteggi auto-dichiarati/proposti e, per le vie brevi, ha depositato nei rispettivi fascicoli progettuali, gli esiti della valutazione, completi di punteggio, utili alla formulazione della graduatoria (cfr. Manuale delle procedure e dei controlli del P.O. FEAMP, par. 4.2.2. lett. d., "Valutazione").

Pertanto, all'esito delle attività relative alla ricevibilità e all'ammissibilità della domanda di contributo, così come sin qui descritte, si trasmettono le risultanze finali per l'approvazione.

Il Dirigente del Servizio FEAMP ha, quindi, provveduto a stilare la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, come da accluso Allegato A, la cui spesa ammissibile a contributo ammonta a complessivi € 2.609.461,61 di cui € 1.300.000,00 concedibili.

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'approvazione della precitata graduatoria definitiva e al finanziamento del progetto ammissibile, con riferimento all'Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 174 del 13 luglio 2021.

Tanto premesso gli istruttori sottoscrittori propongono al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prendere atto dell' istruttorie di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP e dal Responsabile PO Valutazione e Contenzioso;
- prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal funzionario incaricato, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la somma totale della richiesta di contributo potenzialmente concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui Allegato A , è pari a € 2.609.461,61;
- impegnare la somma totale concedibile di € 1.300.000,00, al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all' Allegato A , parte integrante del presente provvedimento;
- prevedere apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi per i soggetti che, a seguito degli esiti della certificazione antimafia e del casellario giudiziale dovessero trovarsi con un esito ostativo, in conseguenza del quale sarà disposta la decadenza dei benefici oltre che il recupero de gli importi concessi e liquidati;
- di riservarsi insindacabilmente, nel caso in cui si dovessero reperire ulteriori risorse liberate da destinare a tale misura, di elevare il contributo concesso fino a concorrenza delle somme richieste ritenute ammissibili;

- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito istituzionale e nel BURP.

### **VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento U.E.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs 33/2013

Il provvedimento sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) ai sensi degli artt. 26, c.2, e 27 del D.Lgs. 33/2013".

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di prendere atto dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità espletata dal Dirigente del Servizio FEAMP e dal Responsabile PO Valutazione e Contenzioso;
- di prendere atto dell'esito della valutazione espletata dal funzionario incaricato, in conformità alle disposizioni di cui al par. 4.2.2. lettera d) "Valutazione", e per gli effetti, di approvare la graduatoria dei soggetti ammissibili comprensiva del corrispondente importo progettuale e della quota di contributo pubblico concedibile, come da accluso Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che la somma totale della richiesta di contributo potenzialmente concedibile per le domande ritenute ammissibili, di cui Allegato A, è pari a € 2.609.461,61;
- di impegnare la somma totale concedibile di € 1.300.000,00 liquidabili allo stato attuale del piano finanziario, al fine di finanziare le domande utilmente collocate nella graduatoria di merito di cui all'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di prevedere apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi per i soggetti che, a seguito degli esiti della certificazione antimafia e del casellario giudiziale dovessero trovarsi con un esito ostativo, in conseguenza del quale sarà disposta la decadenza dei benefici oltre che il recupero degli importi concessi e liquidati;

- di riservarsi insindacabilmente, nel caso in cui si dovessero reperire ulteriori risorse liberate da destinare a tale misura, di elevare il contributo concesso fino a concorrenza delle somme richieste ritenute ammissibili;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente impegno di spesa all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito istituzionale e nel BURP.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo  
Rosa Fieschi

P.O. Responsabile Valutazione e Contenzioso  
Stefania Cucci

Il Dirigente del Servizio Programma Feamp  
Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali  
Domenico Campanile

Misura 2.55 lettera b) Misure sanitarie (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014).  
 Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 174 del 13 luglio 2021 (Burp N. 94 del 22/07/2021) e ss. mm. e ii.

Allegato A

PROG.	CUP	NUMERO IDENTIFICATIVO PROGETTO	RICHIEDENTE (RAGIONE SOCIALE)	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	PUNTEGGIO COMPLESSIVO	IMPORTO RICHIESTO	SPESA AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	di cui: QUOTA UE	di cui: QUOTA STATO	di cui: QUOTA REGIONE	IMPORTO CONCEDIBILE	di cui: QUOTA UE	di cui: QUOTA STATO	di cui: QUOTA REGIONE
1	B19G21000290007	0002/MSCOV/21	Ittimar Società Cooperativa A.R.L. Corso Italia n. 17 - 71010 LESINA (FG) PEC: cooperativaittimar@pec.it	P.IVA 03241530710	3	49.383,00	49.383,00	24.691,50	17.284,05	7.407,45	24.601,97	12.300,99	8.610,69	3.690,30
2	B59G21000110007	0003/MSCOV/21	Delfino Soc. Coop Via Seleno n.14 - TARANTO (TA) PEC: cooperativavaranolafenice@pec.conticoperative.it	P.IVA 02922950734	3	155.212,20	155.212,20	77.606,10	54.324,27	23.281,83	77.324,71	38.662,35	27.063,65	11.598,71
3	B59G21000120007	0006/MSCOV/21	Nuova Mar Ionio Via Cristoforo Colombo n.50 - 74123 TARANTO (TA) PEC: nuovamarionio@pec.it	P.IVA 02960210736	3	99.167,00	98.667,00	49.333,50	34.533,45	14.800,05	49.154,62	24.577,31	17.204,12	7.373,19
4	B99G21000160007	0008/MSCOV/21	Uria O.P.M. Soc. Coop. Via Alleghieri n. 40 - 71010 CAGNANO VARANO (FG) PEC: uriacoop@virgilio.it	P.IVA 00130280712	3	962.783,38	962.783,38	481.391,69	336.974,18	144.417,51	479.646,22	239.823,11	167.876,18	71.946,93
5	B99G21000150007	0007/MSCOV/21	Società Cooperativa Pescatori Adriatica VIA LUNGO LAGO DOMINO - 71010 CAGNANO VARANO (FG) PEC: pescatoriadriatica@pec.it	P.IVA 02162280719	3	176.321,40	176.321,40	88.160,70	61.712,49	26.448,21	87.841,04	43.920,52	30.744,36	13.176,16
6	B99G21000140007	0004/MSCOV/21	Cooperativa Varano La Fenice Via Imperia n. 7 - 71010 CAGNANO VARANO (FG) PEC: cooperativavaranolafenice@pec.conticoperative.it	P.IVA 01685600718	2,33	302.493,70	302.493,70	151.246,85	105.872,80	45.374,06	150.698,45	75.349,22	52.744,46	22.604,77
7	B99G21000170007	0009/MSCOV/21	Cooperativa Cagnano Pesca Società A.R.L. Via G. D'Annunzio n. 5 - 71010 Cagnano Varano PEC: cagnanopescaoop@pec.conficoperative.it	P.IVA 03671840712	2,33	226.414,42	226.414,42	113.207,21	79.245,05	33.962,16	112.796,73	56.398,37	39.478,86	16.919,51
8	B89G21000080007	0001/MSCOV/21	Cooperativa Tramontana di Produzione e Lavoro A.R.L. Via Lungo Lago SC - 71010 ISCHITELLA (FG) PEC: cooptramontana@pec.it	P.IVA 03997060714	2	38.255,95	38.255,95	19.127,98	13.389,58	5.738,39	19.058,62	9.529,31	6.670,52	2.858,79
9	B89G21000090007	0005/MSCOV/21	Maribrin S.r.l. Società Agricola Contrada Prandi s.n. - 72100 BRINDISI (BR) PEC: maribrinsrl@pec.it	P.IVA 02264300712	2	599.931,00	599.930,56	299.965,28	209.975,70	89.989,58	298.877,64	149.438,82	104.607,17	44.831,65
						<b>2.609.962,05</b>	<b>2.609.461,61</b>	<b>1.304.730,81</b>	<b>913.311,56</b>	<b>391.419,24</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>455.000,00</b>	<b>195.000,00</b>

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 25 luglio 2023, n. 585  
**Annullamento determina dirigenziale n. 567 del 18/07/2023 e contestuale riproposizione della “Istanza di grande derivazione di acqua dall’invaso “Serra del Corvo” - Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Fri-El s.p.a. in concorrenza con l’anteriore istanza presentata da Edison s.p.a.. Avviso accettazione domanda di concessione in concorrenza e pubblicazione progetti ex art. 7, commi 8 e 9 del RD n. 1775/1933 ed ex art. 12 R.D. n. 1285/1920. Integrazione e rettifica parziale atto dirigenziale 064/DIR/2023/00481 del 19/06/2023.”**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**RICHIAMATA** la propria determinazione dirigenziale n. 567 1418 del 18/07/2023 recante “Istanza di grande derivazione di acqua dall’invaso “Serra del Corvo” – Comune di Gravina in Puglia (BA) avanzata da Fri-El s.p.a. in concorrenza con l’anteriore istanza presentata da Edison s.p.a.. Avviso accettazione domanda di concessione in concorrenza e pubblicazione progetti ex art. 7, commi 8 e 9 del RD n. 1775/1933 ed ex art. 12 R.D. n. 1825/1920. Integrazione e rettifica parziale atto dirigenziale 064/DIR/2023/00481 del 19/06/2023.”

**RISCONTRATO** che nella fase di elaborazione dei contenuti del medesimo atto è stato, per mero errore materiale, fatto riferimento ai soli “elaborati PD-R-VI.0 e PD- R.00” relativi al “progetto definitivo aggiornato” fornito da Fri-El spa con nota prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/11/07/2023/0011945 piuttosto che a tutti quelli forniti dal medesimo soggetto attraverso apposito collegamento web messo a disposizione;

**RITENUTO** pertanto necessario, data la complessità del procedimento in argomento, al fine di garantire la massima trasparenza alle relative attività dell’Ente, nonostante il ridetto errore materiale non inficia in alcuna maniera la comprensione dell’atto né la finalità per il quale è stato adottato, procedere all’annullamento della propria determinazione n. 567 del 18/07/2023 e alla contestuale riproposizione dell’atto come segue;

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997, contenente norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale;

**VISTI** gli artt. 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che definiscono le diverse funzioni e i compiti degli organi di governo e dei dirigenti;

**VISTO** l’art. 32 della Legge 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e ss.mm.ii., in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, in attuazione del Modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0”;

**VISTA** la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 “Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n.22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”, che ha tra l’altro approvato l’istituzione e le funzioni delle Sezioni;

**VISTO** il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA 2.0” adottato con D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021;

**VISTA** la DGR 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni, tra i quali l’incarico di direzione della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture all’ing. Giovanni Scannicchio;

**VISTA** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione 5 settembre 2022 n. 28 con la quale l’ing. Antonio V. Scarano è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Autorità Idraulica;

**VISTO** il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 di approvazione del “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

**VISTO** il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il “Regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche”;

**VISTA** la Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 18.03.1936, n. 11827;

**VISTO** il D.lgs. n. 112/1998 recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, e il D.P.C.M. 12/10/2000;

**VISTA** la L.R. Puglia 30 novembre 2000 n. 17 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale”*;

**VISTO** il D.lgs. n. 152/06, e ss.mm.ii che, in ottemperanza alla Direttiva 2000/60/CE (Direttiva acque), delega alle Regioni la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

**VISTA** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*. Revisione degli allegati.

#### **RICHIAMATO**

l’atto dirigenziale 064/DIR/2023/00481 del 19/06/2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture il quale:

- ha dato evidenza della accettazione della domanda di concessione in concorrenza proposta da Fri-El spa con quella anteriormente avanzata da Edison spa;
- ha approvato gli avvisi di pubblicazione progetti, ai sensi dell’ 7, commi 8 e 9 del RD n. 1775/1933 e dell’art. 12 R.D. n. 1825/1920; delle due istanze di concessione, in concorrenza, di grande derivazione idrica dall’invaso Serra del Corvo i quali prevedono la realizzazione di nuove opere di presa nel Comune di Gravina in Puglia,

#### **ACCLARATA**

al prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/11/07/2023/0011945 l’integrazione fornita da Fri-El s.p.a. al progetto accluso alla istanza presentata alla Regione Puglia (arrivata con pec del 20/01/2023 ed acquisita al prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/26/01/2023/0000981) tesa ad ottenere, ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 la concessione di derivazione di acqua pubblica dall’invaso denominato Serra del Corvo, nel comune di Gravina in Puglia (BA) ad uso riqualificazione dell’energia;

#### **DATO ATTO**

che il *“progetto definitivo aggiornato”*, di cui al precedente alinea, fornito da Fri-EL s.p.a., costituisce elemento integrativo del progetto accluso alla istanza di grande derivazione di acqua dall’invaso Serra del Corvo presentata alla Regione Puglia (arrivata con pec del 20/01/2023 ed acquisita al prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/26/01/2023/0000981);

#### **RITENUTO**

a fronte dell’aggiornamento progettuale pervenuto da Fri-El spa di dover procedere alla rettifica ed alla integrazione dell’atto dirigenziale 064/DIR/2023/00481 del 19/06/2023 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture nel senso di modificare l’allegato A al ridetto Atto dirigenziale:

- facendo seguire alle parole *“che in data 20/01/2023”* le parole *“e successive integrazioni”*;
- di integrare la documentazione progettuale acclusa alla istanza di grande derivazione avanzata da Fri-El spa, resa disponibile al collegamento web <https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/5Ss7fd5LyTyJpiq> con gli elaborati del *“progetto definitivo aggiornato”* forniti da Fri-El spa con nota prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/11/07/2023/0011945;

**DATO atto che** Fri-El s.p.a. ha promosso giudizio innanzi al TSAP Roma (R.G. n. 61/2023) per l’annullamento degli atti dirigenziali n. 935 del 6/12/2022 e n. 968 del 16/12/2022 del dirigente della Sezione Opere pubbliche

e infrastrutture della Regione Puglia aventi ad oggetto l'adozione degli schemi dell'avviso, ex art. 7, commi 3, 4 e 5 del RD n. 1775/1933, relativi all'istanza di concessione di grande derivazione di acqua avanzata da EDISON s.p.a. per l'invaso Serra del Corvo in Gravina in Puglia (BA).

#### **RICHIAMATO**

- l'avviso pubblicato, dal dirigente dell'Ufficio ciclo dell'acqua della Regione Basilicata, sul BUR Puglia n. 30 del 30/03/2023, inerente l'istanza di concessione di grande derivazione di acqua avanzata da Fri-El s.p.a. alla medesima Regione;
- l'istanza r\_puglia/AOO\_064/PROT/19/04/2023/0006348 di *"... ritiro od, in subordine, di rettifica elidente.."* del ridetto avviso, formulata dalla Sezione opere pubbliche e infrastrutture della Regione Puglia alla Regione Basilicata;
- l'istanza r\_puglia/AOO\_064/PROT/18/05/2023/0008149, avanzata alla Avvocatura della Regione Puglia di promozione del giudizio avverso l'avviso pubblicato da Regione Basilicata ed inerente alla istanza di concessione di grande derivazione formulata da Fri-El s.p.a. a Regione Basilicata;

#### **DATO altresì atto che**

- entrambi i procedimenti attivati da Fri-El s.p.a. e da Edison s.p.a. presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica tesi ad ottenere l'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. n. 387/2003 risultano, allo stato, sospesi in attesa di ottenere il preventivo esito della Valutazione di Impatto Ambientale, ex art. 23 D.Lgs. n. 152/2006, quale atto endoprocedimentale della ridetta Autorizzazione Unica;
- è comunque interesse della Regione Puglia, quale Autorità competente nel valutare le istanze di - ed eventualmente concedere - grandi derivazioni di acqua ai sensi dell'art. 7, co. 1 del R.D. n. 1775/1933 (allorquando prescrive *"Le domande per nuove concessioni [...] sono [...] presentate all'Ufficio del genio civile..."* oggi alla Regione *"...alla cui circoscrizione appartengono le opere di presa"*, come in entrambi i progetti in argomento), procedere celermente nell'esperire le fasi preordinate all'eventuale avvio dell'istruttoria che coinvolgerà, ove ne ricorrano le circostanze, entrambi i progetti acclusi alle istanze di derivazione in concorrenza (art. 7, co. 12 RD n. 1775/1933) insistenti presso luoghi finitimi della sponda pugliese ed inerenti lo stesso invaso (Serra del Corvo) in territorio di Gravina in Puglia (BA);

#### **RICHIAMATA**

- la disciplina contenuta nell'art. 7, co. 8 del R.D. n. 1775/1933 in ordine alla adozione di apposite misure di pubblicità e trasparenza della domanda di concessione avanzata da Fri-El s.p.a., accettata e tecnicamente incompatibile con quella formulata anteriormente (29.07.2021), da Edison s.p.a.;
- la disciplina contenuta nell'art. 7, co. 9 del R.D. n. 1775/1933 in ordine alla pubblicazione dei progetti relativi alle istanze di concessione per grande derivazione presentate da Fri-El s.p.a. e da Edison s.p.a.;
- altresì la disciplina di cui al co. 1 dell'art. 11 del R.D. n. 1285/1920 che pone a carico dei soggetti istanti *"...le spese occorrenti per la istruttoria o in genere per l'esame della domanda."*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**

##### *Garanzie alla riservatezza*

*La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in*

modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

#### Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto  
 indiretto  
 neutro  
 non rilevato

#### ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere in merito, il dirigente della sezione

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di condividere e fare propria la relazione istruttoria di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. Di modificare l'allegato A all' Atto dirigenziale 064/DIR/2023/00481 del 19/06/2023 facendo seguire alle parole "che in data 20/01/2023" le parole "e integrazioni successive" così come in allegato 1 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Di integrare la documentazione progettuale acclusa alla istanza di grande derivazione avanzata da Fri-El spa, resa disponibile al collegamento web <https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/5Ss7fd5LyTyJpiq> con gli elaborati del "progetto definitivo aggiornato" forniti da Fri-El spa con nota prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/11/07/2023/0011945.
4. Di procedere, in ottemperanza all'art. 7, commi 8 e 9 del R.D. n. 1775/1933, a cura e spese di Fri-El s.p.a., alla pubblicazione su almeno due quotidiani a tiratura locale ed uno a tiratura nazionale, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), dell'avviso di cui in allegato 1 al presente atto relativo alla istanza di grande derivazione di acqua dall'invaso Serra del Corvo presentata da Fri-El spa accettata e dichiarata in concorrenza con l'antecedente domanda per la concessione di grande derivazione di acqua presentata da Edison s.p.a..
5. Di stabilire, in ottemperanza all'art. 12, co. 1 del R.D. n. 1285/1920, in giorni trenta, liberi e consecutivi, il periodo di ostensione al pubblico degli avvisi di cui all'allegato 1 presso l'albo pretorio telematico del Comune di Gravina in Puglia (BA).
6. Di stabilire, in ottemperanza all'art. 7, co. 10 del R.D. n. 1775/1933 nonché in ottemperanza all'art. 12 co. 1 del R.D. n. 1285/1920 in giorni trenta, liberi e consecutivi dalla rispettiva data di pubblicazione dell'avviso di cui in allegato 1, il termine entro il quale possono presentarsi osservazioni e/o opposizioni

scritte avverso i progetti delle derivazioni di che trattasi.

Il presente provvedimento, composto da singoli fogli numerati ed un allegato composto da un foglio è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO\_175\_1875 del 28/05/2020 e:

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo telematico on-line dell'Ente, accessibile dal banner *pubblicità legale* dell'home page del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno della pubblicazione;
- sarà conservato nell'archivio documentale della Regione Puglia, denominato "*Diogene*";
- sarà pubblicato ai sensi del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta  
Rosanna Patruno

Il Dirigente del Servizio Autorità Idraulica  
Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture  
Giovanni Scannicchio

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI  
INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**Allegato 1****Domanda di concessione per grande derivazione di acqua superficiale dall'invaso "Serra del Corvo" nel territorio di Gravina in Puglia (BARI)****CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO**

che in data **20/01/2023** e integrazioni successive, il

**richiedente:** FRI-El s.p.a. con sede legale a Roma, P.zza della Rotonda. n. 2 CAP 00186 Codice Fiscale: 07321020153, P.iva: 01652230218

ha formulato, nei termini, a **Regione Puglia – Sezione Opere Pubbliche e infrastrutture**

istanza (prot. r\_puglia/AOO\_064/PROT/26/01/2023/0000981) di grande derivazione di acqua, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, dall'invaso Serra del Corvo con la realizzazione di nuove opere di presa da realizzare nel comune di Gravina in Puglia (BA),

che ai sensi dell'art. 7, co. 8 del RD n. 1775/1933, l'istanza in argomento è accettata e dichiarata in concorrenza con altra domanda tecnicamente incompatibile anteriormente presentata da Edison s.p.a. (r\_puglia/AOO\_064/PROT/29/07/2021/0011690).

**punto di prelievo e restituzione dell'acqua:** presso invaso "Serra del Corvo" – località "jazzo piccolo" - NCT fg. 46, p.la 137 del Comune di Gravina in Puglia (BARI) – coordinate geografiche (CGS): 40.845234, 16.244038;

per una **portata della derivazione:** portata istantanea massima di pompaggio 75'210 litri/secondo, portata media annua di prelievo 179,88 litri/secondo;

ad **uso (della derivazione):** sollevamento a scopo di riqualificazione di energia tramite impianto di accumulo idroelettrico attraverso pompaggio puro.

Ai sensi dell'art. 7, co. 9 del R.D. n. 1775/1933 il progetto accluso alla ridetta domanda, in concorrenza, presentata da FRI-El s.p.a. è consultabile al seguente collegamento web: <https://nextcloud.innova.puglia.it/index.php/s/5Ss7fd5LyTyJpiq>.

La visita dei luoghi è fissata per il giorno 31 agosto 2023, dalle ore 11:00, presso la casa di guardia a servizio dell'invaso Serra del Corvo (coordinate geografiche: 40.844422, 16.247055)

Entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono presentarsi eventuali osservazioni e/o opposizioni scritte avverso la derivazione richiesta da formalizzare a Regione Puglia - Sezione Opere pubbliche e infrastrutture, a mezzo posta elettronica certificata [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it).

Regione Puglia  
il dirigente della Sezione  
Opere Pubbliche e Infrastrutture  
*f.to ing. Giovanni Scannicchio*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**

via Gentile n. 52, 70126 – edificio Polifunzionale - Bari

pec: [servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 luglio 2023, n. 82

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 1 pianta infetta da *Xylella f.* (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Crispiano (TA) - Area delimitata SALENTO - Zona di applicazione delle misure di contenimento.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

#### VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';

#### VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali";
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrighe e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022

“Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell’ambito della protezione delle piante”;

- La DDS N. 127 del 17/11/2022 con oggetto *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 - Aggiornamento delle aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il “Piano d’azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia” biennio 2023-2024 integrata da D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;

#### PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l’Unione Europea inserita nell’elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all’articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l’introduzione e la diffusione nell’Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l’Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L’Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l’Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell’art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L’Osservatorio fitosanitario ha aggiornato:
  - le aree delimitate ai sensi dell’art. 4 del Reg. UE 2020/1201 per *Xylella fastidiosa* sottospecie Pauca ST53 (giusta determina dirigenziale n° 127 del 17/11/2022);
  - le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell’identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia” (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L’Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia” ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura “Basile Caramia” Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

#### PRESO ATTO CHE

- Il laboratorio designato UNIBA-DISSPA ha trasmesso all’Osservatorio fitosanitario il rapporto di prova n. 66/2023 del 12/07/2023 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Crispiano (TA), riportato nell’allegato 1/B del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale e pubblicato sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori Fitosanitari, ha fornito all’Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insiste la pianta infetta di che trattasi, rappresentati nell’allegato 1/A del presente provvedimento, ed il relativo proprietario riportato nell’allegato 1/D, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La pianta infetta ricade nell’area delimitata “Salento”- zona infetta di cui all’Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201).

**CONSIDERATO CHE**

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

**DATO ATTO CHE**

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

**RICHIAMATI**

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

**RITENUTO DI**

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;

- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricade la pianta da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

**VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, al proprietario/conducente di cui all'allegato 1/D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°1 pianta risultata infetta da *Xylella fastidiosa*, sita in agro di Crispiano (TA);
2. di dare atto che la pianta infetta è evidenziata nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione della pianta infetta è la seguente:
  - Il presente provvedimento è notificato al proprietario/conducente attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
  - Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
    - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
    - Portale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)
    - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it) – [fra.palmisano@regione.puglia.it](mailto:fra.palmisano@regione.puglia.it)) e all'ARIF ([protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)) se intende estirpare volontariamente la pianta oppure se intende avvalersi di

- ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it);
- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR ([c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)), la tempistica di esecuzione;
  - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
  - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione della pianta infetta entro massimo 10 giorni successivi;
  - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzata della pianta, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
  - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
4. stabilire che il proprietario/conduuttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione della pianta infetta con la seguente modalità:
- effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
  - estirpare la pianta infetta con mezzi meccanici;
  - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduuttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
- essere di ausilio per determinare la pianta oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della pianta;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione della pianta infetta;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduuttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della suddetta pianta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento della pianta infetta.
8. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile)

il relativo bonifico (come da allegato 1/C parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it)), a mezzo pec: [protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it);

9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione della pianta infetta di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
  - al Comune di Crispiano (TA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica al proprietario/conduttore interessato alla estirpazione;
  - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  - al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 9 (nove) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C- 1/D) costituito da n° 7 (sette) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria  
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario  
Salvatore Infantino

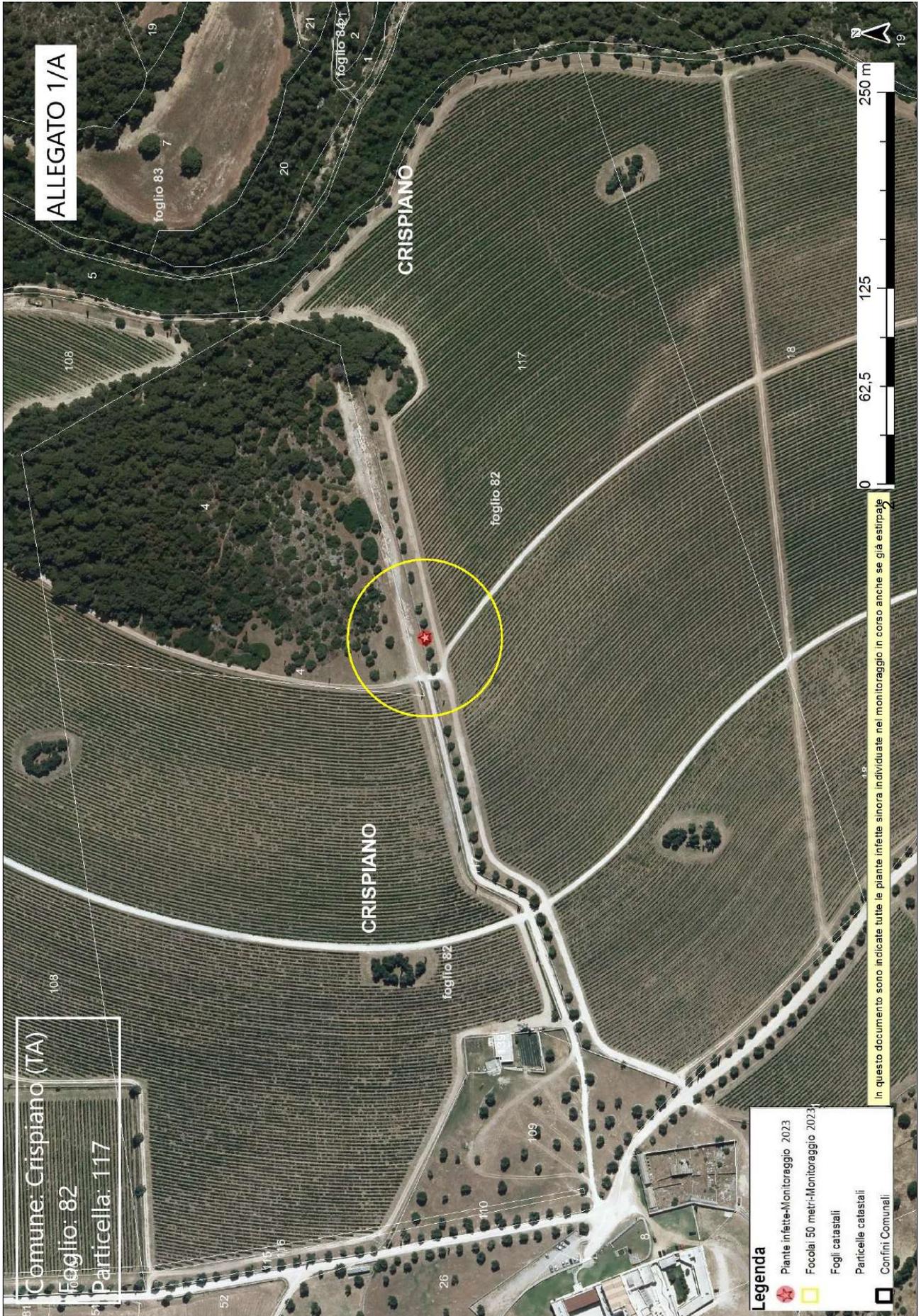


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

---

## **ALLEGATO 1**



ALLEGATO 1/A

Comune: Crispiano (TA)  
Foglio: 82  
Particella: 117

**Legenda**  
Pianta infette-Monitoraggio 2023  
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023  
Fogli catastali  
Particelle catastali  
Confini Comunali

In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate



“Reti di laboratori Pubblici di Ricerca”  
FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE  
2007–2013 Asse IV  
Intervento “Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca”  
Progetto cod. 14 - SELGE



ALLEGATO 1/B



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

Dipartimento di Scienze del Suolo,  
della Pianta e degli Alimenti - DiSSPA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed  
ambientale Regione Puglia – Sez. Osservatorio  
Fitosanitario Regionale  
Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr.  
70121 Bari  
Dott.ssa Anna Percoco  
([a.percoco@regione.puglia.it](mailto:a.percoco@regione.puglia.it))  
Dott.ssa Anna Rosaria Cuoccio  
([ar.cuoccio@regione.puglia.it](mailto:ar.cuoccio@regione.puglia.it))  
Dott. Francesco Palmisano  
([fra.palmisano@regione.puglia.it](mailto:fra.palmisano@regione.puglia.it))

Dr. Antonio Bellanova- Innovapuglia-  
([a.bellanova@innova.puglia.it](mailto:a.bellanova@innova.puglia.it))

e p/c Dr. Michele Gramegna - Innovapuglia-  
([m.gramegna@innova.puglia.it](mailto:m.gramegna@innova.puglia.it))

#### RAPPORTODIPROVA/TESTREPORT:N.XF 66/2023

Affidamento del “Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia”, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016” CIG 9148464F4E al laboratorio ufficiale DiSSPA\_LUDF-SELGE\*- monitoraggio 2022

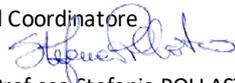
Patogeno ricercato / Detected pathogen	<i>Xylella fastidiosa</i>
Metodo di analisi/(Method of analysis)	Molecolare –realtime-PCR EPP0 - PM 7/24 (4) <i>Xylella fastidiosa</i> (Harper et al., 2010 <i>erratum</i> 2013)
Verbale campionamento	Regione Puglia – ARIF
Consegna / Delivered	A mano da incaricati dal committente
Campioni Pool (N.) (samples pool No.)	Totale N. 1 di 37 consegnati il 23/06/2023 e contenente una pianta positiva
Campioni singoli (N.) (sample No.)	

\*laboratorio accreditato allo svolgimento di analisi fitosanitarie ai sensi art.10 dei DDMM 14.04.1997 e art. 8 del D.M. 09.08.200 – determina Regione Puglia n. 514 del 12 novembre 2013 (Official lab accredited to phytosanitary control according to national regulation art.10 DDMM 14.04.1997 and art. 8 D.M. 09.08.200 – determination Regione Puglia n. 514 12th 11 2013)

Il presente rapporto di prova può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata in forma scritta dal Laboratorio. Tutti i dati relativi all’analisi vengono conservati per un periodo di 2 anni. I contro campioni, ove disponibili, sono conservati per un periodo massimo di 15 giorni in dipendenza della loro deperibilità. (*This report can only be fully reproduced. A partial reproduction must be authorized by written document from the Laboratory. All analytic data are retained for a period of 2 years. The samples, if available, will be stored for a maximum period of 15 days.*)

#### NOTE:

Bari, 12/07/2023  
Prot. 89/2023\_selge

Il Coordinatore  
  
Prof.ssa Stefania POLLASTRO



Soggetto Capofila: Università degli Studi di Bari Aldo Moro– Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A Via Amendola, 165/A – 70126 Bari -  
Tel. +390805442910- [info@selge.disspa@uniba.it](mailto:info@selge.disspa@uniba.it); [stefania.pollastro@uniba.it](mailto:stefania.pollastro@uniba.it);  
C.F. 80002170720 - P.I. 01086760723





**“Reti di laboratori Pubblici di Ricerca”**  
 FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2 – PO Puglia FSE  
 2007–2013 Asse IV  
 Intervento “Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca”  
 Progetto cod. 14 - SELGE



**UNIVERSITÀ  
 DEGLI STUDI DI BARI  
 ALDO MORO**

Dipartimento di Scienze del Suolo,  
 della Pianta e degli Alimenti - DISSPA

**Esito del campione pool consegnato al laboratorio il 23\_06\_2023 e contenete una pianta positiva**

Id	Data rilevamento	Codice squadra	Id giornaliero	Codice Pool	Codice Ettaro	Contesto	Specie	Sintomo	Latitudine	Longitudine	Comune	Laboratorio	Tipo Analisi Laboratorio	Esito laboratorio	Note laboratorio	Operatore laboratorio	Data/Ora esito laboratorio	Analisi secondo livello pool	Codice Busta	Zona
157904	23/06/2023	233009	11	493034-23-7-2	493034-23-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,5803189	17,1756289	Crispiano	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	12/07/2023 05:55		147459	ZONA CONTENIMENTO
157902	23/06/2023	233009	12	493034-23-7-2	493034-23-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,5803203	17,1756289	Crispiano	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	12/07/2023 05:56		147460	ZONA CONTENIMENTO
157903	23/06/2023	233009	11	493034-23-7-2	493034-23-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,5803208	17,1756289	Crispiano	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Positivo	valore Ct= 28,41	Pollastro	12/07/2023 05:56		147459	ZONA CONTENIMENTO
157905	23/06/2023	233009	12	493034-23-7-2	493034-23-7	Piano di Monitoraggio	Olivo (Olea europaea)	Assente	40,5803203	17,1756289	Crispiano	UNIBA-DISSPA	Molecolare	Negativo		Pollastro	12/07/2023 05:57		147458	ZONA CONTENIMENTO

<b>Id</b>	1579029
<b>Data rilevamento</b>	23/06/2023
<b>Codice squadra</b>	233009
<b>Id giornaliero</b>	11
<b>Codice Pool</b>	493034-23-7-2
<b>Codice Ettaro</b>	493034-23-7
<b>Contesto</b>	Piano di Monitoraggio
<b>Specie</b>	Olivo ( <i>Olea europaea</i> )
<b>Sintomo</b>	Assente
<b>Latitudine</b>	40,58036058
<b>Longitudine</b>	17,17562869
<b>Comune</b>	Crispiano
<b>Laboratorio</b>	UNIBA-DISSPA
<b>Tipo Analisi Laboratorio</b>	Molecolare
<b>Esito laboratorio</b>	Positivo
<b>Note laboratorio</b>	valore Ct= 28,41
<b>Operatore laboratorio</b>	Pollastro
<b>Data/Ora esito laboratorio</b>	12/07/2023 05:54
<b>Codice Busta</b>	147459
<b>Zona</b>	ZONA CONTENIMENTO



**Soggetto Capofila:** Università degli Studi di Bari Aldo Moro– Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - Di.S.S.P.A Via Amendola, 165/A – 70126 Bari -  
 Tel. +390805442910- [info@selge.disspa@uniba.it](mailto:info@selge.disspa@uniba.it); [stefania.pollastro@uniba.it](mailto:stefania.pollastro@uniba.it);  
 C.F. 80002170720 - P.I. 01086760723



## ALLEGATO 1/C

ARIF  
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO  
[protocollo@pec.arifpuglia.it](mailto:protocollo@pec.arifpuglia.it)

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO  
[c.cavallo@regione.puglia.it](mailto:c.cavallo@regione.puglia.it)  
[fra.palmisano@regione.puglia.it](mailto:fra.palmisano@regione.puglia.it)

**OGGETTO: Anno 2023 – DDS N. .... DEL ..... COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il .....Codice Fiscale..... in qualità di ..... (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara di **procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

**tramite ARIF**

**a proprie cure e spese (abbattimento volontario)**

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del \_\_\_\_\_;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico \_\_\_\_\_ (necessario per definire gli accordi operativi di campo).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome \_\_\_\_\_
- nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_
- residente in \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_
- codice IBAN \_\_\_\_\_

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data \_\_\_\_\_

In Fede, \_\_\_\_\_  
(firma del titolare giuridico del terreno)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
Il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole che le  
dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice  
penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici  
eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

## DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere \_\_\_\_\_ (1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_
  - agro di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_
  - agro di \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ particelle \_\_\_\_\_

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo

data

in fede

(1) *Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc...*

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale [www.emergenzaxylella.it](http://www.emergenzaxylella.it).

## ALLEGATO 1/D

AREA DELIMITATA SALENTO- PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2023										
ZONA	AGRO	ID CAMPIONE	RAPPORTO PROVA	DATA RAPPORTO PROVA	SPECIE	LONGITUDINE	LATITUDINE	FOGLIO	PARTICELLA	PROPRIETARIO
Contenimento	CRISPIANO	1579029	66/2023 UNIBA- DISSPA	12/07/2023	Olivo ( <i>Olea europaea</i> )	17,17562869	40,58036058	82	117	AMASTUOLA SOCIETA` AGRICOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 25 luglio 2023, n. 394

**Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015 - Revoca autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" - ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI - sede di Taranto, Via Virgilio n.20 - per rinuncia dell'Ente e relativa cancellazione dall'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro; VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;

VISTA la Determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 533 del 7.11.2022 con la

quale il funzionario Dott.ssa Isabella De Giosa è stata nominata responsabile del procedimento relativo all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

CONSIDERATO che:

-con determina dirigenziale n. 635 del 24/04/2020 è stata disposta l'iscrizione dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20, nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di "Base";

-con determina dirigenziale n. 178 del 8 aprile 2022 è stato, da ultimo, disposto il rinnovo dell'accreditamento dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20, per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" ;

-con determina dirigenziale n.373 del 11.07.2023 è stata disposta la sospensione, nei confronti dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20, dell'accreditamento concesso con A.D. n.635 del 24/04/2020, nelle more dell'eventuale individuazione ed autorizzazione di una nuova sede destinata all'erogazione dei servizi al lavoro, per un periodo di sei mesi a far data dalla notifica del provvedimento;

-con pec acquisita al prot. n. 9915 del 14/07/2023, l'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI ha comunicato la propria volontà di rinunciare all'accreditamento ai Servizi per il Lavoro;

RILEVATO che occorre procedere a :

-prendere atto della volontà dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI di rinunciare all'accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", per la sede di Taranto, Via Virgilio n.20, giusta pec acquisita al prot. n. 9915 del 14/07/2023;

-revocare, per l'effetto, l'autorizzazione concessa con determina dirigenziale n. 635 del 24/04/2020 per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", per la sede di Taranto, Via Virgilio n.20;

-disporre la cancellazione dall'albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20.

Tanto premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Isabella De Giosa, ritenuto di dover provvedere in merito

<b>VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016</b>
<b>Garanzie alla riservatezza</b>
La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e dal D.Lgs 101/18 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
<b>ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.</b>
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

-di prendere atto della volontà dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI di rinunciare all'accreditamento per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base" , per la sede di Taranto, Via Virgilio n.20, giusta pec acquisita al prot. n. 9915 del 14/07/2023;

- di revocare, per l'effetto, l'autorizzazione concessa con determina dirigenziale n. 635 del 24/04/2020 per l'erogazione dei servizi al lavoro, servizi di "Base", per la sede di Taranto, Via Virgilio n.20;

-di disporre la cancellazione dall'albo regionale dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro dell'ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI, sede di Taranto, Via Virgilio n.20.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare:

-viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;

-sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;;

-sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo telematico delle Determinazioni Dirigenziali ;

-sarà notificato all'organismo interessato;

-sarà notificato alla Sezione Formazione;

-sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00402 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Programmazione e Gestione delle attività della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Isabella De Giosa

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 188  
**Sater srl Impresa sociale (P.Iva 05068450724 )\_ Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. e rilascio dell'accREDITAMENTO ai sensi ai sensi dell'art 24 della L.R. n. 9 del 02/05/2017 e smi, per una Rsa non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 di titolarità della Sater srl Impresa sociale con dotazione di 34 posti letto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e 34 pl ai fini dell'accREDITAMENTO denominata "Santa Teresa" ubicata in Bari (BA) via Postiglione n. 14/D**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017 n. 9 e smi avente ad oggetto "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accREDITAMENTO istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private", stabilisce:

- all'articolo 8 (*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*), commi da 1 a 6, che:

*"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune. 2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

*3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

*4. Al comune compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 3, punto 3.2.*

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.

6. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro i successivi sessanta giorni, fatta salva l'interruzione del termine, per non più di trenta giorni e per una sola volta, esclusivamente per la motivata richiesta di documenti che integrino o completino la documentazione presentata e che non siano già nella disponibilità dell'amministrazione, e che questa non possa acquisire autonomamente. Il termine ricomincia a decorrere dalla data di ricezione della documentazione integrativa"

- all'art 24 commi 1, 3 e 4 (Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti) che:

"1. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, autorizzate all'esercizio dell'attività sanitaria, che intendono chiedere l'accreditamento istituzionale, inoltrano la relativa domanda alla competente sezione regionale. Tali strutture, qualora siano già in possesso alla data di entrata in vigore della presente legge della verifica del fabbisogno territoriale e dell'autorizzazione regionale all'esercizio, ottengono l'accreditamento istituzionale su apposita richiesta e previo esito positivo dell'istruttoria di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6.

(OMISSIS)

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttorio entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttorio e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.

4. Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."

- all'articolo 29, comma 9, che:

*“Nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell’attività di verifica dell’Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all’articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all’articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”.*

In data 9/02/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto *“Regolamento regionale sull’Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti”* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019:

- all’art. 9 comma 3 (Fabbisogno per l’autorizzazione all’esercizio), prevede che:

*“3. In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:*

- a) posti letto/ posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 pubblici già autorizzati all’esercizio o già previsti in atti di programmazione sanitaria regionale;*
- b) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati già autorizzati all’esercizio;*
- c) posti letto/posti semiresidenziali di RSA ex R.R. n. 3/2005 privati per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali non sia decorso il termine biennale di validità ai sensi della ex L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- d) i posti di RSA ex R.R. n. 3/2005 già assegnati con la deliberazione della Giunta regionale 18 novembre 2002, n. 1870 (Piano di riconversione dei Presidi ospedalieri di Bisceglie e Foggia di cui alla del. cons. reg. n. 380/1999 e successive modificazioni di cui alla del. giunta reg. 1087/2002 – Definizione dei rapporti con la congregazione religiosa “Casa della Divina provvidenza”;*
- e) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. realizzati dalle AASSLL, dai Comuni o dalle ASP o dai soggetti privati con il contributo dei fondi FESR, della Regione e/o dei Comuni e non ancora autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all’entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;*
- h) i posti letto di RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., ai sensi dell’art. 7-bis della L.R. n. 53/2017 e s.m.i., per i quali sia stata presentata istanza di riqualificazione quali RSA di mantenimento”;*

▪ all’art. 10 (Fabbisogno per l’accreditamento):

- comma 1 determina il fabbisogno di posti letto anziani/demenze ai fini dell’accreditamento e stabilisce anche quali siano le strutture ed i relativi posti letto che rientrano nel predetto fabbisogno;
- comma 3 stabilisce che:

*“3. Nell’ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:*

- a) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ed accreditate ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- b) i posti letto di RSA pubbliche e private già autorizzate all'esercizio ai sensi del R.R. n. 3/2005 alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- c) i posti letto di RSA pubbliche e private per i quali è stato concesso parere di compatibilità e per i quali lo stesso non sia decaduto alla data di entrata in vigore del presente regolamento;
- d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati;
- e) i posti letto di RSA pubblici e di RSSA pubblici previsti in atti di programmazione regionale;
- f) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di Aziende Pubbliche per i servizi alle persona (ASP) ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 67/2017”;

▪ al comma 5 prevede che:

*“La restante quota di posti letto disponibili di RSA su base provinciale, non oggetto del processo di riconversione di cui ai precedenti commi 3 e 4, ovvero la restante quota di posti letto disponibili di RSA di mantenimento - nuclei di prestazioni di mantenimento per anziani e nuclei prestazioni mantenimento per soggetti affetti da demenza riveniente dalla ricognizione di cui all'art. 12.1 lettera a), è assegnata all'esito delle procedure di cui al successivo art. 12, con le seguenti modalità:*

- a) *il 30% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS in cui si registra un esubero di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti. La quota del 30% è distribuita, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
- b) *il restante 70% dei predetti posti disponibili sono destinati alle strutture dei DSS carenti e parzialmente carenti di posti letto già contrattualizzati alla data di entrata in vigore del presente regolamento rispetto al fabbisogno teorico risultante dalla applicazione del criterio del numero degli abitanti, da distribuirsi in base alla popolazione residente.*

*La quota del 70% è assegnata, nel limite massimo di un nucleo da n. 20 p.l., alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento alla data di entrata in vigore del presente regolamento, con il seguente ordine di preferenza:*

1. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 non contrattualizzata;*
2. *RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 già contrattualizzata.*

*Nella distribuzione dei posti in riferimento al primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., il limite di un nucleo da n. 20 p.l. e l'ordine di preferenza innanzi stabiliti alla lettera b) non opera per le strutture già autorizzate all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento e ubicate nei Comuni capoluoghi di Provincia con la seguente precisazione:*

- *Fino a n. 3 strutture, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 3 nuclei da n. 20 p.l.;*
- *Da n. 4 strutture in poi, la quota di posti disponibili è assegnata nel limite di n. 2 nuclei da n. 20 p.l. ”*

- all'art 12.1 (Disposizioni Transitorie), che:

*“a) La giunta regionale, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, approva un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto di RSA ex R.R. 3/2005 e di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 3 e 4 del precedente art. 10, con l'indicazione: 1) dei posti letto di RSA non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 dell'art.10; 2) dei posti letto da assegnare alle strutture*

*ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e s.m.i entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti letto di cui alla precedente punto 1."*

- all'art. 12.2 (NORME TRANSITORIE PER LE RSA EX R.R. 3/2005 E PER LE RSSA EX ART. 66 R.R. 4/2007 e smi CONTRATTUALIZZATE CON LE AA.SS.LL.) che:

"

1. *Le RSA ex R.R. n. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 devono convertire i posti letto nel rispetto del fabbisogno di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 10 e secondo le previsioni degli stessi commi 3 e 4 dello stesso articolo, tenuto conto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal presente regolamento.*
2. *A tal fine il processo di conversione, per le strutture di cui al comma 1 del presente articolo, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avverrà sulla base dell'atto ricognitivo di cui al punto 12.1 e di apposite preintese da sottoscrivere con ogni singolo erogatore da parte del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).*
3. *A far data dall'approvazione del piano di conversione, entro i successivi 30 giorni i singoli erogatori presentano al competente Servizio regionale istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, con la specifica indicazione del numero e tipologia di nuclei di assistenza così come previsti nel piano di riconversione.*
4. *L'istanza dovrà contenere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di cui al presente regolamento qualora già posseduti, ovvero un piano di adeguamento da attuarsi entro i limiti temporali stabiliti nel presente articolo.*
5. *Le strutture di cui al comma 1 devono adeguarsi ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini di seguito indicati a far data dalla approvazione del piano di riconversione da parte della Giunta regionale:*
  - a) *entro 6 mesi per i requisiti organizzativi e tecnologici minimi e specifici;*
  - b) *entro 3 anni per i requisiti strutturali minimi e specifici.*

*In deroga al precedente punto b), le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa.*

*Le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi, qualora all'atto della verifica sul possesso dei requisiti non dimostrino di possedere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, devono adeguarsi ai requisiti strutturali del presente regolamento, nel rispetto del termine previsto al precedente punto b).*

6. *Entro i trenta giorni successivi alla scadenza di ciascuno di tali termini, a pena di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, il responsabile della struttura invia al competente Servizio regionale un'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti, ai fini dell'avvio delle attività di verifica.*
7. *La mancata presentazione dell'istanza di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento deve intendersi quale rinuncia ai sensi e per gli effetti degli articoli 9, comma 4, lett. c) e 26, comma 2, lett.a) L.R. n. 9/2017. Il mancato adeguamento ai requisiti di cui al presente regolamento nei termini indicati nel presente articolo, comporta la revoca dell'autorizzazione e dell'accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 14, commi 6 e 8, e 26, commi 2 lett. b) e 3, L.R. n. 9/2017.*
8. *Nel periodo intercorrente tra la data di approvazione del piano di conversione da parte della Giunta regionale alla data di adozione dei provvedimenti regionali di conversione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, le RSA ex R.R. 3/2005 e le RSSA ex art. 66 R.R. 4/2007 e smi manterranno il numero e la tipologia di prestazioni per cui sono già autorizzate all'esercizio ed accreditate con le relative tariffe vigenti alla stessa data.*
9. *Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore del presente Regolamento e la data di approvazione, da parte della Giunta Regionale, del piano di conversione di cui al presente articolo*

*12.2, le istanze di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione, di autorizzazione all'esercizio e/o di accreditamento relative alle RSA ex R.R. n. 3/2005 e per le RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., contrattualizzate con le AASSLL, sono inammissibili."*

Con DGR 25 novembre 2019, n. 2153 ad oggetto "R.R. n. 4/2019 - art. 12.1 - Atto ricognitivo delle strutture rientranti tra le autorizzate all'esercizio di cui all'art.9, comma 3 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10, commi 3 e 4 - Posti letto/posti disponibili ai fini del rilascio di nuove autorizzazioni all'esercizio e di accreditamento" la Regione approvava:

- l'allegato A, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione delle strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 R.R. n. 4/2019; la determinazione dei posti disponibili ai fini di nuove autorizzazioni all'esercizio; le disposizioni generali relative ai posti autorizzabili all'esercizio; i modelli di domanda per le autorizzazioni alla realizzazione e le autorizzazioni all'esercizio predisposti per le autorizzazioni in forma singola o associata;
- l'allegato B, in applicazione dell'art. 12 "NORME TRANSITORIE" - punto 12.1 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE", riportante la ricognizione: – dei posti letto/posti di strutture rientranti nella riserva di posti accreditabili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 10 R.R. n. 4/2019 con l'indicazione: a) dei posti letto di RSA e di Centri diurni per soggetti non autosufficienti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento di cui al comma 1 dell'art.10, da assegnare ai sensi del comma 5 e 7 dell'art.10; (omissis) le indicazioni operative relative ai posti accreditabili; – i modelli di domanda per le conferme delle autorizzazioni all'esercizio e per gli accreditamenti, predisposti per le autorizzazioni e gli accreditamenti in forma singola o associata.

Con la DGR 2153 del 2019 la Regione, in merito alla modalità ed ai termini per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento, stabiliva altresì:

#### "PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

*Tenuto conto che:*

- *il termine previsto l'art. 10, comma 5 ( 9 agosto 2019) ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio non è un termine perentorio;*
- *con il presente atto ricognitivo viene indicata la nuova data a decorrere dalla quale le strutture devono presentare relativa istanza;*
- *Il presente atto ricognitivo prevede l'assegnazione di posti letto ai fini dell'accreditamento*

*ne consegue che le RSSA ex art. 66 interessate alla distribuzione dei predetti posti letto, devono contestualmente richiedere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio per i posti letto già autorizzati al funzionamento e l'accreditamento per max n. 20 p.l. utilizzando il modello di domanda AUT – ACCR – 2. (omissis)*

*Le istanze per la conferma del titolo autorizzativo e per l'assegnazione dei posti in accreditamento da presentarsi alla Regione saranno valutate nel primo bimestre che decorrerà dalla data del 1/12/2019 fino alla data del 31/01/2020."*

In merito ai requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento: "Ai sensi del precedente art. 12.2 i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sono i seguenti:

- 1) R.R. N. 3/2010 - SEZIONE A - REQUISITI STRUTTURALI GENERALI per espresso rinvio nell'art. 14 del R.R. n. 4/2019 e coincidenti con i requisiti strutturali generali per la RSA di cui all'art. 4 del R.R. n. 4/2019

- 2) PER LE R.S.S.A. EX ART. 66 R.R. 4/2007 e s.m.i. - REQUISITI STRUTTURALI PER AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO
- art. 36 - requisiti comuni alle strutture
  - art. 66 - requisiti strutturali
- 3) R.R. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
  - 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA
- 4) R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
  - 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
  - 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
  - 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza
- 5) R.R. 16/2019 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO - APPROVAZIONE MANUALI DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO-SANITARIE.

Il RR 16 del 2019 all'art. 2, commi 2, 4 e 5 prevede:

*"2. I Manuali di Accreditemento si applicano alle strutture già accreditate e a quelle per le quali è stata presentata istanza di accreditamento ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e ss., legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., prima della data di entrata in vigore del presente regolamento ed entro il semestre successivo a tale data, nei seguenti tempi e modi:*

- a) *entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";*
- b) *entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle per la fase precedente, limitatamente alle evidenze previste per la seconda fase di "Do";*
- c) *entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, oltre a quelle previste per le fasi precedenti, anche le evidenze previste per la terza e quarta fase di "Check" e di "Act" (tutte).*

*Il possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento deve essere attestato dal legale rappresentante della struttura mediante la presentazione entro le scadenze sopra indicate, alla sezione regionale competente ed all'organismo tecnicamente accreditante (OTA), di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da una griglia di autovalutazione debitamente compilata e firmata. (omissis)*

*4. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 e 3, costituiscono atto preliminare alle verifiche del possesso dei requisiti stabiliti dai Manuali di accreditamento da parte dell'OTA da eseguirsi sulla base del programma di cui all'articolo 3, comma 3 o su apposito incarico della sezione regionale competente nell'ambito del procedimento di accreditamento ai sensi dell'articolo 24 e ss. legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i..*

*5. Il possesso dei requisiti, attestato alle scadenze stabilite dai commi 2 e 3, costituisce, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, legge regionale 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i., condizione necessaria al mantenimento dell'accREDITAMENTO, pena revoca-decadenza ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lett. b) della medesima legge".*

Con Determinazione n. 4410 del 24/04/2015 del Direttore della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari veniva autorizzata al funzionamento la Rssa ex art 66 del RR 4 del 2007 denominata "Santa Teresa" con sede operativa in Via Postiglione n. 14/D – Bari (BA).

La predetta Struttura veniva iscritta nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate agli anziani con Determinazione Regionale del Servizio Politiche di benessere sociale e pari opportunità della Regione Puglia n. 385 del 19/05/2015.

In data 29/01/2020 il legale rappresentante della Sater S.R.L. Impresa Sociale sottoscriveva ai sensi dell'art 12.2 del RR 4 /2019 il seguente piano di conversione ai fini della conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento:

- conversione di n. 34 posti letto di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio così distinti: 34 pl di mantenimento Anziani;
- conversione di n. 9 pl di Rsa per soggetti non autosufficienti ai fini dell'accreditamento così distinti: 9 pl di mantenimento Anziani (9 PL pz. PSICHIATRICI)

Con pec del 31/01/2020 la Sater Srl Impresa sociale in ottemperanza alle revisioni di cui al RR 4 del 2019 e alla DGR 2153 del 2019, presentava istanza di conferma dell'atto autorizzativo e di accreditamento.

Con DGR 1006 del 2020 (Pubblicata sul BURP n. 103 del 14/07/2020) ad oggetto "*Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali*" la Regione assegnava alla Santa Teresa 34 posti letto concedibili ai fini della conferma dell'autorizzazione, 24 posti letto concedibili ai fini dell'accreditamento (9 come da preintesa e 25 pl ulteriori di cui 15 di Rsa di mantenimento di tipo A e 10 di Rsa di mantenimento di tipo B).

*Nella predetta determinazione si stabiliva altresì che "2. A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, in riferimento alle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentate dalle strutture sociosanitarie ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e DGR n. 2154/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili indicati nelle tabelle 2, 4, 10 e 11 allegate al presente provvedimento, sarà avviata la fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 e RR 5/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione. All'esito delle verifiche e a seguito di acquisizione di parere favorevole sul possesso dei predetti requisiti rilasciato dal Dipartimento di prevenzione incaricato, la competente Sezione regionale provvede a rilasciare il provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento."*

Con successiva DGR 1409 del 2020 ad oggetto "*DGR n. 1006 del 30/06/2020 "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili – Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali" – Modifica ed integrazioni*" la Regione confermava alla Santa Teresa l'assegnazione dei posti già effettuata con la DGR 1006 del 2020.

A seguito dell'approvazione del predetto provvedimento, in riferimento all'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento presentata dalla Sater SRL impresa sociale ai sensi delle DGR n. 2153/2019 e tenuto conto del numero di posti accreditabili come assegnati, veniva dato avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 mediante disposizione di incarico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Asl Bari e Lecce (giusta nota prot. di incarico n. AOO 183\_3928 del 08/03/2021).

Con pec del 23/06/2022 acquisita al protocollo al n AOO 183 8461 del 27/06/2022 il **Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari** inviava nota prot. 82762/2022, con allegata la scheda delle operazioni di verifica, esprimendo: "**parere favorevole** al rilascio della conferma dell'autorizzazione all'esercizio per RSA non autosufficienti R.R. n. 4/2019 per n. 34 Posti Letto di cui 24 P.L. RSA di tipo A mantenimento anziani e 10 P.L. RSA tipo B mantenimento demenze", inoltre il Dipartimento comunicava che: "*il Responsabile Sanitario della struttura è il Dott. Turi Vincenzo, nato a (...) il (...), laureato in Medicina e Chirurgia presso Università Cattolica del Sacro Cuore il 04/11/1981, Specialista in Geriatria e Gerontologia, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari dal 17.02.87, al numero 8354*".

Con pec del 23/03/2023 acquisita al protocollo al n AOO 183 5107 del 27/03/2023 il **Dipartimento di Prevenzione della Asl Lecce** incaricato della verifica dei requisiti di accreditamento con nota n° 46631 del

23/03/2023 comunicava: *“si attesta che la verifica dei requisiti della fase Plan ai fini dell’accreditamento si è conclusa con esito favorevole nei confronti della struttura di seguito indicata: Rsa den. “Santa Teresa” sede di Bari – Via Postiglione, n.14/D Ricettività: per n. 24 pl tipo A e 10 pl tipo B demenze autorizzati all’esercizio e da accreditare. Responsabile sanitario: Dott. Vincenzo TURI, nato a (...) il (...), iscritto all’Ordine della provincia di Bari al n. 8354, Medico Specialista in Geriatria.”*

**Posto quanto sopra, si propone di**

- rilasciare, **la conferma dell’autorizzazione all’esercizio** ai sensi dell’art.3, comma 3, lett. c) e dell’art.8 co 3 e **l’accreditamento** ai sensi dell’art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a

**Titolare:** Sater srl Impresa sociale (P.Iva 05068450724 )

**Rappresentante legale:** Ceci Giuseppe

**Attività:** Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

**Sede legale e operativa:** via Postiglione n. 14/D - Bari

**Denominazione:** *“Santa Teresa”*

**N. posti autorizzati:** n. 34 pl di cui: 24 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;

**N. posti accreditati:** n. 34 pl di cui: 24 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;

CCNL\*\*\*

**Responsabile sanitario:** Dott. Turi Vincenzo nato il (...) a (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore il 04/11/1981, con specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita in data 16/11/1991 e con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BARI (Ordine della Provincia di BARI) n. 8354

Con la **PRECISAZIONE:**

Il Legale rappresentante della Sater srl Impresa sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione in merito all’assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
- la dichiarazione di accettazione dell’incarico e sull’insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario.

Con l’ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Sater srl Impresa sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell’incarico ai fini della variazione, ai sensi dell’art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Sater srl Impresa sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11,

- 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l’elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell’articolo 24, comma 4, il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l’obbligo di cui all’articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio;
- VIII. ai sensi dell’art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante”.*

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità'-Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

- rilasciare, **la conferma dell'autorizzazione all'esercizio** ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 e **l'accreditamento** ai sensi dell'art 24 della LR 9 del 2017 e ss.mm.ii a:

**Titolare:** Sater srl Impresa sociale (P.Iva 05068450724 )

**Rappresentante legale:** Ceci Giuseppe

**Attività:** Rsa non autosufficienti RR 4 del 2019

**Sede legale e operativa:** via Postiglione n. 14/D - Bari

**Denominazione:** "Santa Teresa"

**N. posti autorizzati:** n. 34 pl di cui: 24 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;

**N. posti accreditati:** n. 34 pl di cui: 24 pl di Rsa di mantenimento anziani e 10 di Rsa di mantenimento demenze;

CCNL \*\*\*

**Responsabile sanitario:** Dott. Turi Vincenzo nato il (...) a (...) laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore il 04/11/1981, con specializzazione in Geriatria e Gerontologia conseguita in data 16/11/1991 e con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BARI (Ordine della Provincia di BARI) n. 8354

Con la **PRECISAZIONE:**

Il Legale rappresentante della Sater srl Impresa sociale entro e non oltre giorni 30 dalla notifica delle presente invii alla Regione:

- la dichiarazione in merito all'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
- la dichiarazione di accettazione dell'incarico e sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.Lgs. 8 aprile 2013 n.39 del Responsabile sanitario;

Con l'ulteriore precisazione che:

- I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Sater srl Impresa sociale è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- III. il legale rappresentante Sater srl Impresa sociale è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- IV. ai sensi degli articoli 5.3, del R.R. n. 4/2019: *“La struttura trasmette annualmente l’elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario”.*
- V. ai sensi dell’art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., *“(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l’obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell’articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l’instaurarsi di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell’azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E’ facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l’assenza di cause di decadenza dell’autorizzazione all’esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell’autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”;*
- VI. ai sensi dell’art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017, *“Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.”*
- VII. ai sensi dell’articolo 24, comma 4, Il legale rappresentante del soggetto accreditato, fermo restando l’obbligo di cui all’articolo 17, comma 1, entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell’apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell’accreditamento, rende alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Che nello stesso termine, il legale rappresentante deve rendere, altresì, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall’articolo 20, comma 2, ai fini dell’accreditamento istituzionale; che in caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l’accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell’accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all’esercizio;
- VIII. ai sensi dell’art. 26, comma 1 *“La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell’accreditamento, nonché l’attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell’Organismo tecnicamente accreditante”.*

di notificare il presente provvedimento:

- ✓ Al legale rappresentante della Sater SRL Impresa sociale [sater@legalmail.it](mailto:sater@legalmail.it)
- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl Le [dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it)
- ✓ al Direttore Generale della ASL Ba [direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:direzionegenerale.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- ✓ al Direttore dell’Area Socio Sanitaria ASL Ba [servsocioaslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:servsocioaslbari@pec.rupar.puglia.it)
- ✓ Al Dipartimento di prevenzione della Asl Ba [dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it)
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della RegionePuglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- b) Sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all’art.23 del D.Lgs. n .33/2013;

- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- f) il presente atto, composto da n.16 fasciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il funzionario Istruttore  
(Francesca Vantaggiato)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza  
alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 189  
**Alba Chiara Società Cooperativa Sociale Arl - PARERE FAVOREVOLE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Cerignola per n.20 pl di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019, denominata RSA "Alba Chiara" da realizzarsi nel Comune di Cerignola alla via Terminillo, 4/D - ASL FG**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e s.m.i, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);

- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o senza lavori)
- 4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

*1.2.4 : "Strutture sanitarie e sociosanitarie per anziani non autosufficienti e per soggetti affetti da demenza"*  
Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto 1.2.4. le RSA ed il Centro diurno non autosufficienti, di cui al RR 4 del 2019 e smi.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

*2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".*

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

*7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*

*8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*

*a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;*

*b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*

*9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;*

10) *la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."*

Ai sensi del RR 4 del 2019 (*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti"* (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), all'atto della presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere requisiti di seguito indicati:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER LA RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.5 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 5.1 requisiti minimi strutturali per le RSA
- 5.2 requisiti minimi tecnologici per le RSA
- 5.3 requisiti minimi organizzativi per le RSA

R.R. n. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE RSA

- 7.1 requisiti specifici strutturali delle RSA
- 7.2 requisiti specifici tecnologici delle RSA
- 7.3 requisiti specifici organizzativi delle RSA
- 7.3.3 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane
- 7.3.4 requisiti specifici organizzativi per RSA di mantenimento – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Con pec trasmesse il 21/02/2022, acquisite al prot. n. AOO183/0003885 del 23.02.2023 e al prot. n. AOO183/4184 del 3/03/2022 di questo Ente, il Suap del Comune di Foggia, in seguito a istanza del Sig. Attilio Manfrini, in qualità di legale rappresentante della società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. – P.I. 04032650717 - con sede in Cerignola, alla Via Dante Alighieri n.4, ha chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata **all'autorizzazione alla realizzazione di una Rsa non autosufficienti di cui al RR n.4/2019** da realizzare nel Comune di Cerignola alla via Terminillo, 4/D, denominata Rsa "Alba Chiara" per n. 20 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – tipo B – RR n.4/2019.

Tale richiesta rientra nel XII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 4/2019 (allegato REA 4 alla DGR 2153/2019);
- Nota prot. 5085 a firma del dirigente del Servizio S.u.a.p. – Sviluppo Economico del Comune di Cerignola con cui chiede la verifica di compatibilità di cui all'art.3, comma 3 della L.R. 9/2017 e s.m.i. per una RSA di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n.4/2019 nel Comune di Cerignola;
- Trasmissione pratica n. 04032650717-19022022-0909-Suap 3310- 04032650717 Alba Chiara Società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l.;
- Elenco dei parametri di valutazione, ai sensi della DGR n. 2037/2013;
- Documento di identità del Sig. Manfredini Attilio, in qualità di legale rappresentante della società Alba Chiara Società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l.;

- Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale il Sig. Manfredini Attilio, in qualità di legale rappresentante della società Alba Chiara Società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l., in qualità di legale rappresentante della società Sunrise Servizi Sanitari Srl, dichiara *che “in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti allegati all’istanza (Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel RR n.4/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso; Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell’intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013) da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell’ottenimento e del mantenimento dell’autorizzazione all’esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013.”* Dichiarazione del 19/2/2022;
- Certificato di agibilità prot. n. 6/P del 18/05/2011;
- Suap Ricevuta;
- Comodato di bene immobile – art. 1803 C.C. stipulato in data 01/10/2021 tra i Signori Daniello Paolo in qualità di proprietario e Manfrini Attilio, in qualità di conduttore. Il Signor Daniello Apolo, in qualità di proprietario concede in comodato gratuito alla società Cooperativa Sociale e Sanitaria “Alba Chiara” a.r.l. (...) La decorrenza contrattuale è fissata dalla data di inizio attività, che sarà comunicata dal Conduttore al Proprietario, ed ha la durata di 6 (sei) anni, (...);
- Pratica suap Cerignola n. 04032650717-19022022-0909;
- Suap Cerignola in delega alla CCIAA di Fg – Identificativo elenco nazionale Suap:3310;
- Relazione tecnico illustrativa;
- Elaborati planimetrici Tav A2 piante quotate con destinazioni d’uso: pianta piano terra, piano primo, piano secondo, piano terzo, piano quarto;

Con DD n.355 del 17/12/2020 pubblicata sul BURP n. 172 del 24/12/2020 avente ad oggetto *“Regolamento Regionale 4 e 5 del 2019 determinazione provvisoria dei posti da assegnare ai fini del parere di compatibilità al fabbisogno regionale – I bimestre”* in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2037 del 2013 e dalle DGR nn. 2153 e 2154 del 2019 sono stati fissati i criteri per l’assegnazione dei posti disponibili nei diversi distretti nell’ipotesi di *“posti disponibili uguale o superiore al numero dei posti richiesti”* ovvero di *“fabbisogno residuo inferiore al numero di posti complessivamente richiesto”*.

Con DD n. 228 del 20/07/2021 avente ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini dell’autorizzazione all’esercizio – Bimestri dal II al V – Provincia di Foggia – Ricognizione posti residui.”*, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I -V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD n. 401 del 29/12/2021 avente ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal VI al X – Provincia di Foggia- Ricognizione posti residui”*, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all’autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell’art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Con DD n.57 del 10.03.2023 avente ad oggetto *“Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 - Determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per Rsa non autosufficienti ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio – Bimestri dal XI al XV –*

*Provincia di Foggia - Ricognizione posti residui*”, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n.20 p.l. di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A di cui al RR n. 4/2019 e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 alla struttura in oggetto, previa acquisizione di integrazione documentale relativa alla conformità urbanistica ed edilizia rilasciata dal Comune di Cerignola alla data di presentazione dell’istanza.

Con nota prot. AOO183/5536 del 04.04.2023 è stata notificata la DD n.57 del 10.03.2023, al Comune di Cerignola e al legale rappresentante della società Alba Chiara Società Cooperativa Sociale Arl, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Al contempo, si chiedeva al Comune di Cerignola entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta notifica di trasmettere, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017, attestazione sulla conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, alla data di presentazione dell’istanza.

In riscontro alla surriferita nota di integrazione documentale prot. AOO183/5536 del 04.04.2023, con pec del 7/04/2023, acquisita al prot. n.AOO183/0008554 del 07.06.2023 di questo Ente, Il Comune di Cerignola ha trasmesso nota prot. n. 0012084 del 7.04.2023 con cui il dirigente del Settore Servizi Tecnici Ufficio Ambiente del Comune di Cerignola ha comunicato quanto segue “(...)L’immobile in questione ricade in zona F3 di P.R.G., regolamentata dall’art. 21.3 delle N.T.A. (attrezzature d’interesse comune in regime privato), pertanto, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017, si può attestare che la destinazione d’uso proposta a RSA non autosufficienti è conforme alla normativa urbanistica ed edilizia di questo Comune già dalla data del 21.02.2022.”

L’istanza de qua ricade nell’ipotesi di cui al punto 6 di cui alla DD 355/2020 “6. Criteri di attribuzione dei posti nell’ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero di posti richiesti.”

Dall’istruttoria eseguita e riportata nella DD 57/2023 e tenuto conto dell’integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. n. 4 del 2019 per n. 20 posti di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019 e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Inoltre, con nota prot. 0012084 del 7.04.2023 il dirigente del Settore Servizi Tecnici Ufficio Ambiente del Comune di Cerignola ha attestato la *conformità dell’intervento alla normativa urbanistica ed edilizia*, ai sensi dell’art. 7 comma 2 della L.R. n.9/2017.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cerignola su istanza della società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. per **l’autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019**; denominata Rsa “Alba Chiara” da realizzare alla via Terminillo 4/D nel Comune di Cerignola; con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. – P.I. 04032650717- e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all’esercizio;

- iii. la società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21/02/2022, acquisite al prot. n. AOO183/0003885 del 23.02.2023 e al prot. n. AOO183/4184 del 3/03/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cerignola dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Alba Chiara Società Cooperativa Sociale Arl alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 20 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4. del R.R. n. 4/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

##### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

**D E T E R M I N A**

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cerignola su istanza della società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. per **l'autorizzazione alla realizzazione per n. 20 posti di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR n. 4/2019**; denominata Rsa "Alba Chiara" da realizzare alla via Terminillo 4/D nel Comune di Cerignola; con la precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. – P.I. 04032650717- e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
  - ii. è assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
  - iii. la società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 21/02/2022, acquisite al prot. n. AOO183/0003885 del 23.02.2023 e al prot. n. AOO183/4184 del 3/03/2022 di questo Ente ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 4/2019;
  - iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cerignola dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante della società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
  - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di *n. 20 posti letto di Rsa non autosufficienti di cui n. 18 p.l. di Rsa di mantenimento anziani di tipo A e n. 2 p.l. di Rsa di mantenimento demenze di tipo B di cui al RR 4/2019*, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4. del R.R. n. 4/2019;
  - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
- di notificare il presente provvedimento:
    - al Comune di Cerignola ([suap.fg@cert.camcom.it](mailto:suap.fg@cert.camcom.it));
    - al legale rappresentante della società Alba Chiara società Cooperativa Sociale e Sanitaria a.r.l. – P.I. 04032650717 - con sede in Cerignola, alla Via Dante Alighieri n.4 ([coop-albachiara@pec.it](mailto:coop-albachiara@pec.it))

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione**  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore  
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza  
alle Persone in condizione di Fragilità-  
Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 190  
**COMUNE MOLA DI BARI - PARERE FAVOREVOLE con PRESCRIZIONE in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione presentata dal Comune di Mola di Bari per un Centro diurno disabili di cui al R.R. 5/2019 per n. 30 posti, da realizzare in Mola di Bari alla via De Gasperi n. 23 - ASL BA**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;  
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;  
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;  
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;  
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;  
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;  
**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *“Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta”*;  
**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *“Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili – Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.”*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 del 25/11/2019 (BURP n. 138 del 29/11/2019) sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Il RR 4/2019 ed il RR 5/2019 hanno determinato il fabbisogno di Rsa e centri diurni, per cui le nuove strutture sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione secondo le procedure e nei termini stabiliti dalla LR 2 maggio 2017 n. 9 e smi, e dalla DGR 2037 del 2013 rientrando nelle procedure relative a istanze di autorizzazione alla realizzazione e di autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, le seguenti fattispecie di interventi:

- 1) la realizzazione ex novo di RSA e Centro diurno di cui al R.R.n.4/2019;
- 2) l'ampliamento di RSA o Centro diurno già esistente e autorizzato (aumento del numero dei posti letto di RSA o di posti di centro diurno disabili, attivazione di Rsa o Centro diurno in aggiunta a struttura già autorizzata);
- 3) la trasformazione di struttura già esistente in RSA o Centro diurno (modifica di struttura già autorizzata in Rsa o Centro diurno; cambio d'uso di un edificio finalizzato ad ospitare una RSA o un Centro diurno con o

senza lavori);

4) il trasferimento in altra sede di RSA o Centro diurno già autorizzati.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sono soggette all'autorizzazione alla realizzazione le strutture:

*1.2.5. "Strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali".*

Rientrano nelle strutture di cui al precedente punto al 1.2.5 le Rsa e il Centro diurno disabili di cui al RR 5 del 2019 e s.m.i.

In merito al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione l'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce:

*1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

*2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro e, non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1".*

Pertanto, secondo le previsioni suindicate, i soggetti pubblici e privati inoltrano al Comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui agli allegati REA-4, REA-5, REA-6, REA-7, con allegata la documentazione ivi prevista.

La verifica della compatibilità del progetto viene condotta da parte della competente Sezione regionale ai sensi della DGR n. 2037/2013 "Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 LR. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004".

Secondo quanto previsto nella DGR n. 2037/2013, alla quale si rinvia per tutto quanto non riportato nel presente atto:

*7) al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*

*8) unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*

*a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;*

*b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*

*9) le eventuali caratteristiche aggiuntive così come individuate attraverso i parametri sopra indicati non comportano variazioni in aumento di tariffe, qualora l'attività sanitaria e sociosanitaria sia svolta per conto del Servizio Sanitario regionale in regime di accreditamento, né può comportare la previsione di rette o supplementi a carico degli utenti e/o pazienti e loro familiari;*

10) la verifica di compatibilità, nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, punto 2.3 e degli articoli 17 (trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio) e 28 (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) L.R. n. 9/2017, delle strutture già esistenti accreditate e/o autorizzate è eseguita in via prioritaria - e se più di una, in concorrenza tra queste ultime - rispetto alla verifica di compatibilità per la realizzazione di nuove strutture."

Ai sensi del RR 5 del 2019 i requisiti per i Centri diurni disabili consistono in:

1. all'atto della presentazione al Comune dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, il progetto della struttura con le relative planimetrie deve prevedere i requisiti elencati di seguito;
2. all'atto della presentazione alla Regione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio alla Regione, i requisiti da possedersi e da dichiarare con atto di notorietà sono elencati di seguito:

R.R. n. 5/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO DISABILI

R.R. 5/2019 - ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO DISABILI:

- 6.1 requisiti minimi strutturali del Centro diurno disabili
- 6.2 requisiti minimi organizzativi del Centro diurno disabili

R.R. 5/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI :

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno disabili
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno disabili

In riferimento all'art 7.1 del RR 5 del 2019 REQUISITI SPECIFICI STRUTTURALI DELLE RSA E DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI si rileva quanto segue:

Ai requisiti previsti rispettivamente nell'art. 5.1 e 6.1 "Requisiti minimi strutturali" sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti:

- a) nel caso in cui il servizio di vitto sia a gestione diretta (preparazione in loco), la cucina deve essere strutturata e dimensionata in relazione al numero di pasti da preparare/confezionare e suddivisa in settori/aree lavoro o locali secondo la normativa vigente al fine di garantire un'adeguata e corretta gestione del processo. La cucina e i locali annessi (servizi igienici, deposito/dispensa, ecc.) devono inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.);
- b) nel caso in cui il servizio di vitto sia garantito con pasti veicolati, deve/devono essere presente/i uno o più locali (a seconda del numero dei pasti veicolati) di adeguate dimensioni, dedicato/i alla loro ricezione, alla conservazione, alla eventuale porzionatura (ove prevista), nonché al lavaggio della stoviglieria e dei contenitori di trasporto; nel locale devono essere presenti attrezzature per la corretta conservazione a caldo e/o a freddo degli alimenti, nonché le attrezzature necessarie per garantire la preparazione estemporanea di generi alimentari di conforto. Il locale deve inoltre rispettare i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di igiene alimentare (Reg. CE 852/04 e s.m.i.)

Con pec trasmessa in data 28.01.2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0001599 del 31.01.2022, il Comune di Mola di Bari, a seguito dell'istanza formulata secondo il modello di domanda REA 4 in forma associata - allegato alla DGR 2154/2019 dal Sig. Giuseppe Colonna, in qualità di Sindaco del Comune di Mola di Bari - P.I. 00884000720 - con sede in Mola di Bari via De Gasperi, 135-137, in qualità di titolare e dal Sig. Sebastiano Fabio Maria Gelao, in qualità di legale rappresentante della società Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù - Società Cooperativa - PI 04645010721 - con sede in Mola di Bari, via Giuseppe Di Vagno, 149 - che intende gestire l'attività sociosanitaria, hanno chiesto la verifica della compatibilità al fabbisogno regionale finalizzata all'autorizzazione alla realizzazione per un Centro diurno disabili, denominato Centro diurno socio educativo e riabilitativo "Enea" da realizzare nel Comune di Mola di Bari alla Via De Gasperi

n 23, per n. 30 posti. Tale richiesta rientra nel XII bimestre di valutazione delle istanze ai sensi della DGR n. 2037/2013.

All'istanza viene allegata la seguente documentazione:

- ✓ Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti disabili RR n. 5/2019 (allegato Rea 4 – associata - della DGR n° 2154 del 2019);
- ✓ Nota del Settore III – Servizi socio-culturali del Comune di Mola di Bari ad oggetto *“Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una nuova struttura destinata alla erogazione in regime residenziale o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR n. 5/2019 Istanza per l'autorizzazione alla realizzazione in forma associata. Invio domanda e relativi allegati”*;
- ✓ Certificato di collaudo –Comune Mola di Bari del 20.10.2015;
- ✓ Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte;
- ✓ Relazione con tipologia dei materiali;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000 e smi, nella quale si dichiarava che *“in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti : - Elaborati progettuali con relative planimetrie, redatti in conformità alle disposizioni contenute nel RR n.5/2019 ed ai requisiti minimi e specifici definiti nello stesso; - Relazione generale che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati nella DGR n. 2037/2013”*;
- ✓ Elenco parametri DGR n. 2037/2013;
- ✓ Nota c\_f280/prot\_gen/n° del 16/06/2016 ad oggetto *“Richiesta di autorizzazione al funzionamento del piano seminterrato della struttura di via De Gasperi (centro diurno per disabili), quale “Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità” (art.60 bis Regolamento Regionale 18/01/2007 n.4 e s.m.i.)” – certificazione di agibilità e di idonea conformità urbanistica.*”, nella quale il Capo settore urbanistica –LL.PP dichiarava *“l'idonea conformità urbanistica”*;
- ✓ Nota c\_f280/prot\_gen/n° del 16/06/2016 ad oggetto *“Richiesta di autorizzazione al funzionamento del piano seminterrato della struttura di via De Gasperi (centro diurno per disabili), quale “Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità” (art.60 bis Regolamento Regionale 18/01/2007 n.4 e s.m.i.)” – Dichiarazione di non obbligatorietà del Certificato di prevenzione Incendi.*”, nella quale il Capo settore urbanistica –LL.PP dichiarava *“che per i lavori di cui si argomenta non sussiste l'obbligo di acquisizione del Certificato di Prevenzioni Incendi ai sensi della normativa vigente”*;
- ✓ Nota c\_f280/prot\_gen/n° del 16/06/2016 ad oggetto *“Richiesta di autorizzazione al funzionamento del piano seminterrato della struttura di via De Gasperi (centro diurno per disabili), quale “Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità” (art.60 bis Regolamento Regionale 18/01/2007 n.4 e s.m.i.)”Attestazione di possesso dei requisiti di sicurezza inerenti gli impianti presenti nella struttura”* nella quale il Capo settore urbanistica –LL.PP dichiarava che *“tutti gli impianti della struttura sono in possesso dei requisiti di sicurezza come già indicato nel Certificato di Regolare Esecuzione emesso dalla D.L. Ing. Pasquale Russo, in data 16/11/2015”*;
- ✓ Nota c\_f280/prot\_gen/n° del 16/06/2016 ad oggetto *“Richiesta di autorizzazione al funzionamento del piano seminterrato della struttura di via De Gasperi (centro diurno per disabili), quale “Casa famiglia con servizi formativi alle autonomie per l'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità” (art.60 bis Regolamento Regionale 18/01/2007 n.4 e s.m.i.)” – Dichiarazione di non presenza barriere architettoniche”*;
- ✓ Planimetria locali Tav.U;
- ✓ Relazione requisiti strutturali.

Con DD 223 del 20/07/2021 ad oggetto “Regolamento Regionale 21 gennaio 2019 n. 5 determinazione

provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini dell'autorizzazione all'esercizio – Bimestri dal II al V –Provincia di Bari- Ricognizione posti residui”, sono state istruite le istanze relative ai bimestri II-V, provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti. Si provvedeva, altresì, ad approvare i criteri di assegnazione dei posti ai Distretti in esubero applicabili al periodo I-V bimestre, al periodo VI-X e così via.

Con DD 412 del 29.12.2021 ad oggetto *“Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal VI al X –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui”*, sono state istruite le istanze relative ai bimestri VI al X provvedendo ad assegnare in via provvisoria i posti ai vari soggetti richiedenti e rinviando a successiva determinazione dirigenziale il rilascio del parere di compatibilità finalizzato all'autorizzazione alla realizzazione ai sensi dell'art. 7 della LR 9/2017, nonché a dichiarare inammissibili le istanze prive dei requisiti.

Con DD 454 del 22.12.2022 avente ad oggetto *“Regolamento Regionali 21 gennaio 2019 n. 5, determinazione provvisoria dei posti da assegnare alle nuove istanze per centro diurno disabili ai fini del rilascio del parere di compatibilità nel procedimento di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio – Bimestri dal XI al XV –Provincia di Bari - Ricognizione posti residui”*, la Regione provvedeva ad assegnare in via provvisoria n. 30 posti di Centro diurno disabili – R.R. n. 5/2019, previa acquisizione di integrazione documentale in merito alle carenze/difficoltà rilevate in fase istruttoria e riportate nella scheda di valutazione dei requisiti strutturali che è stata allegata.

Con nota prot. n. AOO183/3917 del 24.02.2023 è stata notificata la DD 454/2022 al Comune di Mola di Bari, al sindaco di Mola di Bari e per conoscenza al legale rappresentante della società Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù – Società Cooperativa, unitamente alla scheda di valutazione dei requisiti strutturali. Contestualmente, è stato chiesto, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla predetta comunicazione:

- ✓ al legale rappresentante della struttura di integrare le carenze rilevate e presenti nella scheda di valutazione, al fine di valutarne l'eventuale sanabilità;
- ✓ al Comune di Mola di Bari di trasmettere documentazione aggiornata attestante la conformità dell'intervento tanto alla normativa urbanistica quanto a quella edilizia, alla data di presentazione dell'istanza, in merito al progetto da realizzare nel Comune di Mola di Bari alla via De Gasperi n. 23 per un Centro diurno disabili denominato “Enea” per n. 30 posti.

Con pec del 6/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007715 del 17/05/2023, la società Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, ai sensi del DPR n. 445/2000, con cui il Responsabile del Settore Servizi finanziari – Patrimonio del Comune di Mola di Bari dichiara *“la proprietà comunale e la piena disponibilità dell'immobile ubicato a Mola di Bari (Ba) i via Alcide De Gasperi n. 27, contraddistinto catastalmente da foglio 8, particelle 631 e 633, interessato dalla suddetta autorizzazione richiesta, dato in gestione al Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù.”*

Ad integrazione della precedente pec del 6/03/2023, con pec del 29/03/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO\_183/0007664 del 16/05/2023, il Comune di Mola di Bari ha trasmesso nota prot. n.0011690 del 29/03/2023 con cui il Capo Settore Governo del Territorio del Comune di Mola di Bari ha dichiarato l'idonea conformità urbanistica ed edilizia, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n.9/2017.

L'istanza de qua ricade nell'ipotesi di cui al punto 6 di cui alla predetta determina *“6. Criteri di attribuzione dei posti nell'ipotesi di numero di posti disponibili uguale/superiore al numero dei posti richiesti”*.

Dall'istruttoria eseguita e riportata nella DD 454/2022 e tenuto conto dell'integrazione documentale acquisita agli atti, si evince che la struttura ha i requisiti previsti dal R.R. 5/2019 per 30 posti di un Centro diurno disabili e che la documentazione acquisita è completa della documentazione obbligatoria prevista ex lege.

Tanto considerato

Si propone di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Mola di Bari in relazione all'istanza presentata dal Sig. Giuseppe Colonna, in qualità di Sindaco del Comune di Mola di Bari – P.I. 00884000720- con sede in Mola di Bari via De Gasperi, 135-137, per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019, da realizzarsi nel Comune di Mola di Bari alla Via De Gasperi n. 23, per n. 30 posti;

con la **prescrizione** che il Sindaco del Comune di Mola trasmetta al Comune di Mola di Bari e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso - la **dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Mola di Bari, in persona del suo legale rappresentante e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;
- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
- iii. Il Comune di Mola di Bari, in persona del suo legale rappresentante è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 28.01.2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0001599 del 31.01.2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
- iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Mola di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Mola di Bari alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
- v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;
- vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del

parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

### **D E T E R M I N A**

di esprimere **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Mola di Bari in relazione all'istanza presentata dal Sig. Giuseppe Colonna, in qualità di Sindaco del Comune di Mola di Bari – P.I. 00884000720- con sede in Mola di Bari via De Gasperi, 135-137, per l'autorizzazione alla realizzazione di un Centro diurno disabili di cui al R.R. n. 5/2019, da realizzarsi nel Comune di Mola di Bari alla Via De Gasperi n. 23, per n. 30 posti;

con la **prescrizione** che il Sindaco del Comune di Mola trasmetta al Comune di Mola di Bari e allo scrivente Servizio, entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente atto - pena l'inefficacia dello stesso - la **dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dichiara che in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione si obbliga a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto negli elaborati progettuali con relative planimetrie e nella relazione tecnico descrittiva che illustri nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della DGR n. 2037/2013;**

con la precisazione che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i. e con l'ulteriore precisazione che:

- i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente al Comune di Mola di Bari, in persona del suo legale rappresentante e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

- ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;
  - iii. Il Comune di Mola di Bari, in persona del suo legale rappresentante è comunque obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia della documentazione tecnica allegata trasmessa allo scrivente Servizio in data 28.01.2022, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0001599 del 31.01.2022 ed in ogni caso in conformità ai requisiti previsti dal R.R. n. 5/2019;
  - iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Mola di Bari, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante del Comune di Mola di Bari alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge;
  - v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 30 posti di Centro diurno disabili si rinvia all'art.7.4 del R.R. n. 5/2019;
  - vi. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale
- di notificare il presente provvedimento:
    - al Comune di Mola di Bari ([ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it));
    - al Sindaco del Comune di Mola di Bari ([sindaco@comune.moladibari.ba.it](mailto:sindaco@comune.moladibari.ba.it))
    - per conoscenza, alla società Consorzio fra Cooperative Sociali Elpendù – Società Cooperativa - Cooperativa - PI 04645010721 - con sede in Mola di Bari, via Giuseppe Di Vagno, 149, in persona del suo legale rappresentante ([elpendu@legalmail.it](mailto:elpendu@legalmail.it));

Il presente provvedimento:

- a) sarà Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n.13/1994;
- b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione**  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore  
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza  
alle Persone in condizione di Fragilità-  
Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 191  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE "SANTA CHIARA" ONLUS - Conferma del parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021 ad oggetto "Istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 denominata "Stella Maris"- Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194. PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019"- Conferma del parere di compatibilità per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile.**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. stabilisce all'art. 7 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*), che:

*"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

*2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica*

di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4 Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.”

Con Determinazione Dirigenziale n. 85 del 24/03/2021, in esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019, lo scrivente Servizio ha espresso “parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale sulla richiesta dal Comune di Manfredonia di cui alla nota pec prot. 43170 dell'01/12/2017 in relazione all'istanza della Società cooperativa sociale “Santa Chiara” onlus di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, denominata “Stella Maris”, con la **prescrizione** che il legale rappresentante della suddetta società cooperativa provveda a trasmettere al comune di Manfredonia ed a questa Sezione, entro e non oltre giorni trenta dalla comunicazione del presente atto, gli elaborati progettuali e la relazione tecnica adeguati ed in conformità ai requisiti strutturali di cui all'articolo 5 R.R. n. 4/2019, accompagnati da dichiarazione dello stesso legale rappresentante ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 di possesso di tali ultimi requisiti, pena l'immediata inefficacia del presente atto; e con l'ulteriore precisazione che:

- i. la società cooperativa è obbligata a realizzare, a mantenere la struttura secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e relazione tecnica di cui alla prescrizione che precede ed in ogni caso a svolgere l'attività, in conformità quanto previsto dall'articolo 5 del R.R. n. 4/2019;
- ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Manfredonia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – utilizzando il modello di domanda AUT-8 singola, allegato alla DGR 2153/2019;
- iii. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di mantenimento per n. 38 posti di cui n. 16 p.l. Alzheimer, si rinvia all'art. 7, punti 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

- iv. *l'eventuale accreditamento istituzionale della struttura in oggetto potrà essere richiesto all'esito delle procedure di cui al comma 7, paragrafo 4, dell'articolo 10 del R.R. n. 4/2019, il quale dispone che: "Al termine delle procedure di cui sopra, qualora residuassero posti letto disponibili, al fine di garantire la maggiore prossimità tra il luogo di cura e quello di residenza, tali posti letto saranno distribuiti anche nei DSS vicini. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la distribuzione dei posti, dopo il primo bimestre di presentazione delle istanze ai sensi della DGR 2037/2013 e s.m.i., terrà conto della programmazione effettuata dal Direttore Generale della competente ASL sulla base del fabbisogno aziendale, e sarà oggetto di approvazione da parte della giunta regionale. Le successive istanze di assegnazione dei posti, rese ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del predetto provvedimento";*
- v. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale; Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga ai sensi del comma 6 dell'art 7, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga non può in ogni caso superare i centottanta giorni."*

Con Determinazione Dirigenziale n. 753 del 05/07/2021, il Dirigente del Settore I – Risorse Umane Sviluppo Economico del Comune di Manfredonia rilasciava, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L.R. n.9 del 02/05/2017, in favore della Società Cooperativa Sociale Santa Chiara, l'autorizzazione alla realizzazione di n. 38 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per soggetti non autosufficienti RR 4/2019, di cui n. 16 p.l. Alzheimer, per trasformazione parziale della RSAA ex art. 67RR n.4/2007, denominata "Stella Maris", sita in Manfredonia, loc. Siponto, via Stella Maris n°1

Con pec del 22/05/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007954 del 23/05/2022, la Dirigente del Comune di Manfredonia – Settore 1° - Servizio 2° - Attività produttive con nota prot. n. 24229 del 22/05/2023 ad oggetto "L.R. 9/2017, ar.7. RSA 38 P.L. presso la struttura denominata "Stella Maris". Modifica dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata con determinazione n. 753 del 05/07/2021, per modifica layout interno della struttura. Richiesta di conferma della compatibilità", ha chiesto ai sensi dell'art. 7, co.3, della L.R. n. 9/2017, il rilascio della conferma del relativo parere di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a), della stessa legge per modifica del layout interno della struttura, allegando la seguente documentazione:

- ✓ Relazione tecnica;
- ✓ Nota del 3/05/2023 nella quale la Sig.ra Annamaria D' Ippolito, in qualità di legale rappresentante della società, chiede al Comune di Manfredonia di confermare l'autorizzazione alla realizzazione con determina n. 753 del 05/07/2021, previa richiesta della conferma del relativo parere di compatibilità alla Regione Puglia, limitatamente alla modifica del layout interno alla struttura, sulla base delle planimetrie e della relazione allegata;
- ✓ Documento di identità della Sig.ra Annamaria D'Ippolito, in qualità di legale rappresentante della società;
- ✓ DD n. 753 del 05/07/2021 ad oggetto "Società Cooperativa Sociale "Santa Chiara" Onlus – Autorizzazione

alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 P.L. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia Siponto, via Stella Maris n.1, per parziale trasformazione di RSSA ex art. 67, r.r. n. 4/2007 denominata "Stella Maris";

- ✓ Elaborati planimetrici: Tav. A/02 stralci; Tav. A/03 elaborato grafico; Tav. A/04 Elaborato planimetrico del piano rialzato; Tav. A/05 Elaborato planimetrico del piano primo; Tav. A/06 elaborato planimetrico del piano secondo;
- ✓ Nota prot. n. 22500 del 12.05.2023 ad oggetto "Richiesta di verifica di conformità alla normativa urbanistica ed edilizia L.R. Puglia n.9/2017, art.7 RSA 38 P.L. presso la struttura denominata "Stella Maris". Modifica dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata con determinazione n. 753 del 05/07/2021, per modifica del layout interno della struttura", nella quale il Dirigente del Comune di Manfredonia – Sesto Settore Edilizia Privata e SUE esprime la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia per la struttura denominata "Stella Maris" ubicata nel Comune di Manfredonia, loc. Siponto, Viale Stella Maris n°1;

Tenuto conto che:

- ✓ L'art 7-bis della LR 53 /2017 (come novellato dall'art. 2 della LR 18/2020) prevede che "Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7 bis, **possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.**";
- ✓ Alla luce della predetta disposizione all'esito della verifica effettuata circa il rispetto da parte della struttura dei requisiti strutturali di cui all'art. 67 del RR 4 del 2007 a tenore del quale il modulo abitativo deve prevedere "camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico assistito per la non autosufficienza; La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d'aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. La palestra, destinata all'esercizio fisico deve accogliere l'attrezzatura minima per consentire all'ospite un'adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza", si rileva che a seguito della trasmissione da parte del Comune di Manfredonia degli elaborati planimetrici con modifica del layout interno, il progetto rispetta comunque i requisiti previsti dalla predetta normativa;
- ✓ Trattandosi di modifica del layout interno nella struttura rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile, è possibile rilasciare la conferma del parere di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021;
- ✓ Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. n.9/2017 e salvo quanto disposto dal comma 6 dell'art.7 della L.R. n.9/2017.

Per tutto quanto sopra riportato, considerato che in applicazione del combinato disposto dei commi 4 e 5

dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità ha, a pena di decadenza, validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, mentre, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nel termine di cui all'art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la validità biennale decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, salvo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;

si propone:

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021 in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 denominata "Stella Maris"- Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194. Parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019", per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile;
- di precisare, altresì, che il parere di compatibilità di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma del precedente parere di cui alla Determina Dirigenziale n.85 del 24.03.2021, ha validità biennale a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Manfredonia di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 753 del 05/07/2021; pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 05/07/2023.

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.85 del 24.03.2021 in merito all'istanza di autorizzazione alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), di n. 38 p.l. di cui n. 16 Alzheimer, in Manfredonia alla via Stella Maris n. 10, per parziale trasformazione di RSAA ex art. 67, R.R. n. 4/2007 denominata "Stella Maris"-

Esecuzione sentenza del Consiglio di Stato, Sezione III, 28 dicembre 2020, n. 8347 di conferma, in appello, della sentenza del T.A.R. Puglia, Bari, Sezione II, 6 febbraio 2020, n. 194. Parere favorevole ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, degli articoli 5, 9 ed 11 del R.R. n. 4/2019", per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile;

- di precisare, altresì, che il parere di compatibilità di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma del precedente parere di cui alla Determina Dirigenziale n.85 del 24.03.2021, ha validità biennale a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Manfredonia di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 753 del 05/07/2021; pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 05/07/2023.
- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Santa Chiara PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3 ([cooperativasantachiara@pec.it](mailto:cooperativasantachiara@pec.it));
  - al Comune di Manfredonia ([attivitaproductive@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:attivitaproductive@comunemanfredonia.legalmail.it));

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO**  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore  
(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza  
alle Persone in condizione di Fragilità-  
Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 giugno 2023, n. 192  
**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANTA CHIARA - Conferma del parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n.295 del 02.11.2021 in relazione alla richiesta di VERIFICA DI COMPATIBILITA' presentata dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza della società Cooperativa Santa Chiara ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione ai sensi dell'art 7 bis della LR 53/2017 nella ASL FG di n. 1 RSA di mantenimento per soggetti non autosufficienti - di tipo A e di tipo B - di cui al R.R. 4/2019 con dotazione di 40 posti letto, denominata "Stella Maris", sita nel Comune di Manfredonia, alla Via Lago Salso n. 3, per modifica layout rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile.**

### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

**Vista** la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 7/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. stabilisce all'art. 7 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*), che:

*"1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*

*2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la*

conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.

4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.

6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.

7. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."

Con Determinazione Dirigenziale n. 295 del 02.11.2021, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara-PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1 "e con la precisazione che:

i. Il presente parere di compatibilità si intende rilasciato esclusivamente alla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara-PI 03767350717 - e non potrà essere ceduto ad altro soggetto;

ii. E' assolutamente vietato consentire la sublocazione o il comodato, in tutto o in parte, a soggetti terzi rispetto al titolare del presente parere di compatibilità e della futura autorizzazione all'esercizio;

iii. La Società Cooperativa Sociale Santa Chiara è comunque obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla documentazione tecnica allegata all'istanza inviata via pec 26/08/2021 allo scrivente Servizio;

iv. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Manfredonia, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta direttamente dal legale rappresentante dalla Società Cooperativa Sociale Santa Chiara alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti che verificherà ai fini del rilascio della predetta autorizzazione, la presenza dei requisiti previsti per legge.

v. per lo standard di personale riferito all'attività assistenziale di n. 40 posti letto di RSA anziani e demenze di cui RSA di mantenimento anziani - tipo A con dotazione 30 posti letto pari a n.2 nuclei e RSA di mantenimento demenze - tipo B con dotazione 10 posti letto pari a n.1 nucleo, si rinvia agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019;

vi. *il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal comma 5 dell'art 7, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabile al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni. Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6."*

Con Determinazione n.1679 del 24/12/2021, il Dirigente del Settore I – Risorse Umane Sviluppo Economico del Comune di Manfredonia rilasciava, ai sensi e per gli effetti dell'art.7, comma 5, della L.R. n.9/2017 e dell'art 7 bis della LR 53/2017, in favore della Società Cooperativa Sociale Santa Chiara, l'autorizzazione alla realizzazione per riqualificazione di n. 40 p.l. di Rsa per soggetti non autosufficienti di cui al R.R. n.4/2019 di cui n. 30 p.l. di Rsa di mantenimento anziani – tipo A e n. 10 p.l. di Rsa di mantenimento demenze – tipo B di cui al RR n.4/2019, denominata "Stella Maris", sita nel Comune di Manfredonia, alla Via Stella Maris n°1.

Con pec del 24/05/2023, acquisita al prot. di questo Ente al n. AOO183/0007426 del 25/05/2022, la Dirigente del Comune di Manfredonia – Settore 1° - Servizio 2° - Attività produttive con nota prot. n. 22541 del 24/05/2022 ad oggetto "L.R. 9/2017, ar.7 –istanza di conferma dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata da questo Comune con determinazione dirigenziale n. 1679 del 24/12/2021, con modifica del layout della struttura . **Richiesta della conferma del relativo parere di compatibilità**", ha chiesto ai sensi dell'art. 7, co.3, della L.R. n. 9/2017, il rilascio della conferma del relativo parere di compatibilità di cui all'art. 3, comma 3, lettera a), della stessa legge per modifica del layout interno della struttura, allegando la seguente documentazione:

- ✓ Relazione tecnica;
- ✓ Nota prot. 0020255 del 05/10/2022 nella quale la Sig.ra Annamaria D' Ippolito, in qualità di legale rappresentante della società, chiede al Comune di Manfredonia di confermare l'autorizzazione alla realizzazione con determina n. 1679 del 24/12/2021, prevista richiesta della conferma del relativo parere di compatibilità alla Regione Puglia, limitatamente alla modifica del layout interno alla struttura, sulla base delle planimetrie e della relazione allegata;
- ✓ Documento di identità della Sig.ra Annamaria D'Ippolito, in qualità di legale rappresentante della società;
- ✓ Elaborati planimetrici: Tav. A/02 stralci; Tav. A/03 elaborato grafico; Tav. A/04 Elaborato planimetrico del piano rialzato; Tav. A/05 Elaborato planimetrico del piano primo; Tav. A/06 elaborato planimetrico del piano secondo;

Tenuto conto che:

- ✓ L'art 7-bis della LR 53 /2017 (come novellato dall'art. 2 della LR 18/2020) prevede che "Ai fini della istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA di mantenimento ai sensi del r.r. 4/2019 e del regolamento regionale 21 febbraio 2019 n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza sanitaria assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili.), le strutture di cui all'articolo 7

***bis, possono mantenere i requisiti strutturali previsti dalla previgente normativa, fermo restando il possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi minimi specifici previsti dai regolamenti attuativi.”;***

- ✓ Alla luce della predetta disposizione all’esito della verifica effettuata circa il rispetto da parte della struttura dei requisiti strutturali di cui all’art. 67 del RR 4 del 2007 a tenore del quale il modulo abitativo deve prevedere *“camere da letto singole con uno spazio notte individuale di non meno di mq. 9 o doppie con uno spazio notte individuale non inferiore a mq. 14 per due posti letto. Le succitate dimensioni escludono il servizio igienico, che deve essere assistito per la non autosufficienza e in misura di uno ogni stanza, con la quale deve essere comunicante. Per ogni modulo abitativo, almeno due stanze devono essere attrezzate con servizio igienico assistito per la non autosufficienza; La struttura può prevedere moduli abitativi distinti per categoria di accoglienza alberghiera. La struttura deve comprendere una sala pranzo ed eventuale cucina, uno spazio destinato alle attività giornaliere e ricreative, una linea telefonica abilitata a disposizione degli ospiti. Deve essere assicurata una dotazione di condizionatori d’aria in tutti gli ambienti destinati alla fruizione da parte degli ospiti. Ogni modulo da 30 posti letto deve essere dotato di un locale per il personale, di superficie mai inferiore a mq. 4, con annesso servizio igienico e deve prevedere, inoltre un bagno collettivo ad uso esclusivo dei visitatori. La palestra, destinata all’esercizio fisico deve accogliere l’attrezzatura minima per consentire all’ospite un’adeguata attività motoria; in uno spazio attiguo deve essere previsto il deposito attrezzi e lo spogliatoio con servizio igienico. Tutti i locali devono essere adeguatamente attrezzati per la non autosufficienza”,* si rileva che la struttura possiede i predetti requisiti nonostante la modifica del layout interno degli elaborati planimetrici;
- ✓ Trattandosi di modifica del layout interno nella struttura rispetto al progetto originario presentato con riferimento al medesimo immobile, è possibile rilasciare la conferma del parere di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 295 del 2.11.2021;
- ✓ Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 dell’art. 7 della L.R. n.9/2017 e salvo quanto disposto dal comma 6 dell’art.7 della L.R. n.9/2017;

Per tutto quanto sopra riportato, considerato che in applicazione del combinato disposto dei commi 4 e 5 dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità ha, a pena di decadenza, validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione, mentre, in caso di mancato rilascio dell’autorizzazione comunale alla realizzazione nel termine di cui all’art. 7, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., la validità biennale decorre dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità da parte del Comune, salvo quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;

si propone:

- di confermare, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 295 del 02.11.2021, ai sensi dell’art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all’istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara –PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3, per l’autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata *“Stella Maris”* da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1;
- di precisare, altresì, che il parere di compatibilità di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma del precedente parere di cui alla Determina Dirigenziale n. 295 del 02.11.2021, ha validità biennale a decorrere dalla data del rilascio dell’autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Manfredonia

di cui alla Determinazione n.1679 del 24/12/2021; pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 24/12/2023.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

#### **DETERMINA**

- di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità già rilasciato con D.D. n. 295 del 02.11.2021, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Manfredonia in relazione all'istanza della società Cooperativa Sociale Santa Chiara –PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3 per l'autorizzazione alla realizzazione per trasformazione di una RSAA ex art 67, autorizzata al funzionamento per 78 posti con DD del Comune di Manfredonia n. 1233 del 29/09/2017, in una RSA per soggetti non autosufficienti con dotazione di 40 posti letto di cui 30 di RSA mantenimento anziani - tipo A pari a n. 2 nuclei e 10 di RSA di mantenimento demenze - tipo B pari ad n.1 nucleo, denominata "Stella Maris" da realizzarsi nel Comune di Manfredonia, in Viale Stella Maris n. 1;
- di precisare, altresì, che il parere di compatibilità di cui al presente provvedimento, trattandosi di conferma del precedente parere di cui alla Determina Dirigenziale n. 295 del 02.11.2021, ha validità biennale a decorrere dalla data del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Manfredonia di cui alla Determinazione n.1679 del 24/12/2021; pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità coincide con la data del 24/12/2023;
- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Santa Chiara PI 03767350717 - con sede legale in Manfredonia alla Via Lago Salso n. 3 ([cooperativasantachiara@pec.it](mailto:cooperativasantachiara@pec.it));

- al Comune di Manfredonia ([attivitaproductive@comunemanfredonia.legalmail.it](mailto:attivitaproductive@comunemanfredonia.legalmail.it));

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**

(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente Responsabile di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

(Antonia Lorusso)

Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza

alle Persone in condizione di Fragilità-

Assistenza Sociosanitaria

(Elena Memeo)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 giugno 2023, n. 195 A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari. Autorizzazione all'Esercizio per trasferimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dell'U.O. Anestesia e Rianimazione I Universitaria (Terapia Intensiva - cod. 49) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 5 del Padiglione Asclepios 3, delle UU.OO. Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Balestrazzi alla nuova sede ubicata al piano 3 del Padiglione Asclepios 3, delle attività ambulatoriali di: Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiologia, dal piano terra del Padiglione Chini alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3, Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia dal piano terra del Padiglione Chirurgico alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3, Cardiologia dal piano terra del Padiglione delle Malattie Infettive alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3 e dei servizi afferenti (ambulatori medici) alle UU.OO. da ubicare al piano 6 del Padiglione Asclepios 3. Autorizzazione all'esercizio per ampliamento da n. 10 a n. 48 posti letto delle UU.OO. di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68), ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### Il Dirigente della Sezione

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e ss.mm.ii. prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):

(...);

c) *rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza (...)*";

- all'art. 8 "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie", commi 3 e 5, che:

*"3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.*

*5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica."*

- all'art. 17 "Trasferimento definitivo delle strutture autorizzate all'esercizio", commi 2 e 3, che:

*"2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.*

*3. Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. (...)"*.

Con nota prot. n. AOO\_183/257 del 05/01/2023, avente ad oggetto "A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari. Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accredimento istituzionale delle attività di ricovero e ambulatoriali da trasferire presso il Padiglione Asclepios 3 e domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accredimento per ampliamento. Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori.", indirizzata ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. di BA e BT, al Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari ed al Sindaco del comune di Bari, la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

*"Con Pec del 29/12/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/16278 del 30/12/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 0110799 di pari data, con la quale il Direttore Generale dell'A.O.U. Consorziale "Policlinico" di Bari ha presentato "Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accredimento istituzionale delle attività di ricovero e ambulatoriali da trasferire presso il Padiglione Asclepios 3", chiedendo:*

*"(...)*

*Con la presente, ai sensi della Legge 9/2017, art. 24 comma 2, si fa istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accredimento istituzionale, delle seguenti funzioni assistenziali afferenti alle strutture:*

- *Attività di ricovero di Anestesia e Rianimazione, trasferimento dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1, alla nuova sede ubicata al piano 5 del Padiglione Asclepios 3;*
- *Attività di ricovero di Malattie dell'Apparato Respiratorio, trasferimento dal piano 1 del Padiglione Balestrazzi, alla nuova sede ubicata al piano 3 del Padiglione Asclepios 3;*
- *Attività ambulatoriali di Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione Chini, alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;*

- Attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia dal piano terra del Padiglione Chirurgico, alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- Attività ambulatoriali di Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione delle Malattie Infettive, alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3.

Specifica che gli ambienti del 6 piano del Padiglione Asclepios 3 saranno adibiti ad ospitare studi medici ed altre attività di supporto.”.

Il Direttore Generale dell’A.O.U. Consorziiale “Policlinico di Bari” chiede “(...), inoltre, contestualmente, l’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento delle Strutture Complesse di Malattie dell’Apparato Respiratorio Universitario, Malattie dell’Apparato Respiratorio Ospedaliero, Anestesia e Rianimazione Universitaria, con incremento progressivo dei posti letto fino al raggiungimento della dotazione dei posti letto di degenza ordinaria, sub intensiva ed intensiva esposta nella tabella di seguito riportata.”,

U.O.	Posti letto Attuali			Posti letto Previsti			Tot posti letto
	Ordinari	Sub-intensiva	Intensiva	Ordinari	Sub-intensiva	Intensiva	
Malattie dell’Apparato Respiratorio Universitario	10			20	4		24
Malattie dell’Apparato Respiratorio Ospedaliero				20	4		24
Anestesia e Rianimazione I Universitaria			10			10	10

all’uopo dichiarando, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. “(omissis) che la struttura di che trattasi è in possesso dei requisiti minimi e ulteriori in conformità a quanto richiesto dai requisiti riportati sui R.R. n. 3 del 2005 e n. 3 del 2010. (...) che la struttura è conforme alla vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro. (...) che il personale in carico alle strutture è composto come rappresentato nella tabella sotto riportata: (...)”, e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 “(...) di non versare in alcuna delle situazioni di decadenza indicate nell’art. 9, comma 5 della Legge Regionale n. 9/2017 e ss.mm.ii.”.

Con la medesima nota il Direttore Generale dell’A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari ha, inoltre, dichiarato quanto segue:

“Il Direttore Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata a Bari il 28/06/1959, nominata Direttore Sanitario di questa azienda a far data dal 12/09/2022 con Deliberazione del Direttore Generale n. 902/2022.

Nel prosieguo dell’attività di verifica sulla sussistenza dei requisiti minimi ed ulteriori sarà fornita la griglia di autovalutazione relativa alla Struttura oggetto della presente istanza ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento Regionale 16/2019, relativamente alla fase di “Plan”.

La presente domanda di Autorizzazione all’esercizio e all’Accreditamento istituzionale viene trasmessa nelle more del rilascio del provvedimento di Autorizzazione alla Realizzazione da parte del Comune di Bari, (...).

Si precisa che la persistenza e/o recrudescenza della pandemia in corso da SARS- CoV-2 o l’insorgenza di altri eventi epidemici da patologie contagiose, la cui trasmissione richieda precauzioni da droplet e/o per via aerea, potranno determinare una parziale e temporanea rifunzionalizzazione delle destinazioni d’uso degli spazi d’assistenza e dei percorsi senza alcuna variazione strutturale. Nello specifico, le aree di degenza ordinaria, di terapia semintensiva ed intensiva allocate al piano 2°, 3° 5° potranno essere riconvertite in aree COVID+, in tutto o in parte in funzione del variare dell’andamento epidemico e delle esigenze assistenziali, in linea con i finanziamenti di cui all’art. 2 del D.L. 34/2020 convertito in L. n.77 del 24/04/2020 per attivazione dei reparti Covid. Tanto, inoltre, per consentire l’intervento di adeguamento del Padiglione Asclepios 1

per il potenziamento di ulteriori n. 16 posti letto di terapia intensiva in ottemperanza alle linee di indirizzo organizzative per il potenziamento della rete ospedaliera per emergenza COVID-19.

Si allega alla presente:

- Domanda di autorizzazione alla realizzazione;
- Titolo attestante l'agibilità;
- Nomina del Responsabile sanitario;
- Documentazione comprovante i titoli accademici del Direttore Sanitario;
- Planimetria riportante l'elaborato grafico conforme al progetto per il quale è stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione.”.

In relazione a quanto sopra;

considerato che:

- nel caso di specie non deve essere sentito il Direttore Generale dell'ASL BA, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso Comune e non venendo quindi in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativa;

Premesso quanto precede;

atteso, altresì, che la L.R. n. 9/2017 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private” e s.m.i. dispone:

- all'art. 8 (“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie”), commi 2, 3 e 5, quanto segue:

“2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale”;

5. La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro novanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica.”;

- all'art. 20 (“Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento”), comma 2:

“2. Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;

b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;

- c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;
- d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;
- e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;
- f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;
- g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;
- h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;

- all'art. 24 (“Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”), commi 2 e 3, che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;

- all'art. 25 (“Autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale a seguito di unica istanza”), comma 1 e 2, che:

“1. Nei casi previsti dall'art. 24, comma 2, ove la struttura sia accreditabile, la Regione conferisce contestuale incarico al dipartimento di prevenzione della ASL competente per territorio e all'Organismo tecnicamente accreditante, rispettivamente ai fini della verifica del possesso dei requisiti minimi e della verifica del possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento.

2. Nei casi di ampliamento o trasformazione, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettere k) e l), le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, già autorizzate e accreditate, su apposita istanza e previa acquisizione di autorizzazione alla realizzazione, possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle nuove attività o funzioni, ove accreditabili, e, in tale ultima ipotesi, trova applicazione il comma 1.”;

- all'art. 28 (“Trasferimento definitivo delle strutture accreditate”) quanto segue:

“1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato

al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.”;

- all'art. 29 (“Norme transitorie e finali”), comma 9, quanto segue:

“Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico- sanitari di cui all'art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.”;

**con la presente si rilascia, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento dei n. 10 p.l. afferenti alla disciplina di Terapia Intensiva (cod. 49), dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 5 del Padiglione Asclepios 3 e dei n. 10 p.l. afferenti alla disciplina di Pneumologia (cod. 68), dal piano 1 del Padiglione Balestrazzi, alla nuova sede ubicata al piano 3 del Padiglione Asclepios 3 della A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari, comprensiva delle seguenti funzioni assistenziali:**

- attività ambulatoriali di Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione Chini, alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia dal piano terra del Padiglione Chirurgico, alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- attività ambulatoriali di Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione delle Malattie Infettive, alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- servizi afferenti (ambulatori medici) alle UU.OO. da ubicare al piano 6 del Padiglione Asclepios 3;

*nelle more della trasmissione da parte del Direttore Generale all'A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari a questa Sezione* di copia della seguente *documentazione*:

- **ai fini del rilascio delle autorizzazioni all'esercizio:**
  - **autorizzazione alla realizzazione per trasferimento di sede delle Unità Operative indicate, comprensive delle funzioni assistenziali;**
  - **autorizzazione alla realizzazione per ampliamento di n. 38 p.l. per le Unità Operative di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Disciplina di Pneumologia – cod. 68);**
  - **elaborati progettuali sulla base dei quali è stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione comunale per trasferimento di sede e per ampliamento dei posti letto;**
  - **titolo di godimento dell'immobile;**
  
- **ai fini del rilascio del provvedimento di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede:**
  - **a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, relativamente alle UU.OO. di Anestesia e Rianimazione I e Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero e dal "Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale", di cui all'Allegato C del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, relativamente alle attività ambulatoriali di Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiologia, di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia e di Cardiologia;**
  
- **ai fini del rilascio del provvedimento di accreditamento per ampliamento dei n. 38 p.l. delle UU.OO. Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Disciplina di Pneumologia – cod. 68):**
  - **a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, relativamente all'UU.OO. di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero.**
  - **a questa Sezione, di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 in ordine al possesso di tutte le condizioni essenziali previste ai fini dell'accreditamento dall'art. 20, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;**
  
- **si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ai sensi dell'art. 25, comma 1 e dell'art. 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare nella nuova sede Asclepios 3, ubicata presso l'A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari con sede in Bari, alla Piazza Giulio Cesare, 11, Bari, il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di sinistra della Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero",**

C.01.02 "Area di degenza", C.01.02.01 "Area di degenza per particolari settori di attività", B.01 "Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica", B.01.01 "Assistenza specialistica ambulatoriale", B.01.07 "Cardiologia", B.01.23 "Malattie dell'Apparato Respiratorio", e i requisiti Ambulatorio chirurgico di livello elevato per prestazioni a maggiore invasività, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 - ALLEGATO 3B del R.R. n. 15/2020 in riferimento alle attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia, per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, come da layout allegato all'istanza, delle UU.OO. di Anestesia e Rianimazione I con n. 10 p.l. e di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero con n. 10 p.l. e per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento ed ampliamento, come da layout allegato all'istanza, dell'U.O. di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero con n. 48 p.l. complessivamente (di cui n. 10 già attivi da trasferire e n. 38 oggetto di ampliamento) dell'A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari, comprensiva delle funzioni assistenziali ambulatoriali;

- **si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 25, comma 1, dell'art. 28, comma 6 e dell'art. 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare nella nuova sede Asclepios 3, ubicata presso l'A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari con sede in Bari alla Piazza Giulio Cesare, 11, il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di destra della Sezione A "Requisiti Generali", C.01 "Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero", C.01.02 "Area di degenza", C.01.02.01 "Area di degenza per particolari settori di attività", B.01 "Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica", B.01.01 "Assistenza specialistica ambulatoriale", B.01.07 "Cardiologia", B.01.23 "Malattie dell'Apparato Respiratorio", e i requisiti Ambulatorio chirurgico di livello elevato per prestazioni a maggiore invasività, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 - ALLEGATO 3B del R.R. n. 15/2020 in riferimento alle attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia, per l'accreditamento per trasferimento, come da layout allegato all'istanza, delle UU.OO. di Anestesia e Rianimazione I con n. 10 p.l. e di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero con n. 10 p.l. dell'A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari, comprensiva delle funzioni assistenziali ambulatoriali, dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal "Manuale di Accredimento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase "Plan", e per il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede nonché per il rilascio del provvedimento di accreditamento per ampliamento, come da layout allegato all'istanza, delle UU.OO. di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Disciplina di Pneumologia – cod. 68) con n. 48 p.l. complessivamente (di cui n. 10 già attivi da trasferire e n. 38 oggetto di ampliamento) dell'A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari, comprensiva delle funzioni assistenziali ambulatoriali.**

A tal riguardo si precisa che:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal "Manuale di Accredimento per le strutture ospedaliere" di cui all'allegato A del R.R. n. 16/2019, prevista per la fase di "Do", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, dovrà essere trasmesse a questa Sezione ed al Servizio Qu.OTA – AReSS entro 12 mesi dal provvedimento di mantenimento dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 2, comma 3 lett. b) del R.R. n. 16/2019; (...)."

Con Pec del 12/04/2023, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/6036 del 18/04/2023, è stata trasmessa la nota prot. n. 0126573.U. del 11/04/2023, avente ad oggetto ""Domanda di autorizzazione alla Realizzazione per trasferimento in altra sede di strutture già autorizzate e ampliamento del numero dei posti letto (L.R. 9/2017 e s.m.i., art. 5, co. 2.1.1 e co. 2.3 e s.m.i) delle attività ambulatoriali e di ricovero nel padiglione denominato Asclepios 3 – Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari con

sede in Bari alla Piazza G. Cesare 11” – PGG 415478/2022 – COMUNICAZIONE DI AVVIO PROCEDIMENTO e di Verifica di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia - (LL.RR. 9/2017; LL.RR. 65/2017; D.G.R. 142/2018; R.R. 9/2022) – RICHIESTA INTEGRAZIONI”, con cui l'Ufficio di Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del comune di Bari ha richiesto integrazioni al Legale Rappresentante dell'A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari “ai fini dell'emissione del parere di competenza”.

Con consegna a mano del 05/05/2023, è stata trasmessa nota prot. n. 74125 di pari data, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO\_183/8589 del 07/06/2023, avente ad oggetto “A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari. Domanda di Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento istituzionale delle attività di ricovero e ambulatoriali da trasferire presso il Padiglione Asclepios 3 e domanda di Autorizzazione all'Esercizio per ampliamento. Incarico di verifica dei requisiti minimi.”, con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha rappresentato quanto segue:

“In esito alla nota prot. AOO\_183/257 del 05/01/2023 con cui questo Dipartimento veniva incaricato della verifica in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, effettuato sopralluogo presso la struttura in data 19.01.2023, esaminata l'ulteriore integrazione documentale del 17.05.2023, si esprime:

*parere favorevole*

al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per:

- trasferimento dell'U.O. di Anestesia e Rianimazione con n. 10 posti letto;
- trasferimento di 10 P.L. e ampliamento di 38 P.L., per complessivi 48 P.L., di Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario (24 P.L. di cui 4 P.L. di sub-intensiva) e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (24 P.L. di cui 4 P.L. di sub-intensiva);
- trasferimento di Ambulatorio Chirurgico di livello elevato per prestazioni a maggiore invasività (art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per le attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia;

nei locali del Padiglione “Asclepios 3”, ubicati presso l'A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari, con sede in Bari alla Piazza G. Cesare n. 11, che possiede i requisiti previsti dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i., i requisiti minimi generali e specifici, strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 3/05 e s.m.i. - colonna di sinistra delle Sezioni: A “Requisiti Generali”, C.01. “Strutture che erogano prestazioni in regime di Ricovero Ospedaliero”, C.01.02 “Area di Degenza”, C.01.02.01 “Area di Degenza per particolari settori di attività,” 8.01 “Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica”, B.01.01 “Assistenza Specialistica Ambulatoriale”, B.01.07 “Cardiologia”, B.01.22 “Malattie dell'Apparato Respiratorio”, nonché i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dell'Ambulatorio di livello elevato per prestazione a maggiore invasività (art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) di cui all'allegato 38 del R.R. n. 15/2020 per le attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia.

Si dà atto che nella Relazione Tecnico Sanitaria è riportata l'esistenza di accessi e percorsi differenziati, rilevabili anche negli elaborati grafici allegati, utilizzabili nella malaugurata ipotesi di eventi epidemici.

Rappresentante legale dell' A.O.U. Consorziiale Policlinico è il dott. Migliore Giovanni, nato a (omissis) il (omissis).

Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata a Bari il 28.06.1959, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari.

Direttore della U.O.C. di Anestesia e Rianimazione è il Dott. Mario Ribezzi nato a Limena (PD) il 14.03.1965, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari il 09.11.1990, specialista in Anestesia e Rianimazione, iscritto all' Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n. 9624 dal 06.10.1961

Direttore della U.O.C. di Malattie dell'Apparato Respiratorio è la Dott.ssa Giovanna Elisiana Carpagnano, nata a Bari il 10.08.1974, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'università degli Studi di Bari il 20.07.1999, Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio, iscritta all'albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al n. 11836 dal 28.06.2000

*Si allega fascicolo istruttorio su supporto informatico (n. 1 CD), copia del verbale di sopralluogo (...).*

Con Pec del 16/06/2023 e del 19/06/2023, acquisite dalla scrivente Sezione con prot. nn. AOO\_183/9206 del 20/06/2023 e AOO\_183/9207 del 20/06/2023, è stata trasmessa la nota prot. n. 56866 del 16/06/2023, avente ad oggetto *“Riscontro nota del 5 gennaio 2023 AOO\_183/257. Domanda di Autorizzazione all’esercizio e Accreditamento per ampliamento. Padiglione Asclepios 3.”*, il Legale Rappresentante dell’A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari ha rappresentato quanto segue:

*“(…) come da voi richiesto con nota del 5 gennaio 2023 AOO\_183/257, ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, si trasmette copia della seguente documentazione:*

- *Elaborati planimetrici e relazione tecnica debitamente firmata,*
- *Titolo di godimento dell’immobile (atto costitutivo dell’azienda).*

*In attesa della documentazione rilasciata dal Comune di Bari (richiesta con nota prot. n. 109191 del 22 dicembre 2022 e successiva integrazione con nota prot. n. 49311 del 24 maggio 2023), inerente l’autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e per ampliamento.*

*Si provvederà, al termine dell’iter tecnico-amministrativo, alla trasmissione della documentazione, per il rilascio del provvedimento di mantenimento dell’accreditamento e di accreditamento per ampliamento dei posti letto.”.*

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato che:

- Il R.R. 22 novembre 2019, n. 23 *“Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017”* all’art. 1, comma 9, recita: *“La distribuzione dei posti letto, di cui al presente regolamento regionale, vale come parere di compatibilità per le strutture pubbliche o private accreditate.”;*
- il R.R. 20 agosto 2020, n. 14, ad oggetto *“Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019” alla “TABELLA C\_bis”,* ha previsto per l’A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari, *inter alia*, le seguenti discipline con posti letto:
  - Pneumologia (codice 68) con n. 48 p.l.;
  - Terapia Intensiva (codice 49) con n. 62 p.l.;

si propone nei confronti dell’A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 nella persona del Direttore Generale dott. Giovanni Migliore, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata il 28/06/1959, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all’Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Bari al n. 7658:

ai sensi dell’art. 3, comma 3, lettera c), dell’art. 8, comma 3 e dell’art. 17, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio per trasferimento:

- dell’U.O. Anestesia e Rianimazione I Universitaria (Terapia Intensiva - cod. 49) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 5 del Padiglione Asclepios 3;
- delle UU.OO. Malattie dell’Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell’Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Balestrazzi alla nuova sede ubicata al piano 3 del Padiglione Asclepios 3 della A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari;
- delle attività ambulatoriali di Malattie dell’Apparato Respiratorio e Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione Chini alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- delle attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia dal piano terra del Padiglione Chirurgico alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;

- delle attività ambulatoriali di Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione delle Malattie Infettive alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- dei servizi afferenti (ambulatori medici) alle UU.OO., da ubicare al piano 6 del Padiglione Asclepios 3;

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento da n. 10 a n. 48 posti letto delle UU.OO. Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68), fermo restando l'obbligo di trasmettere nel più breve tempo possibile alla scrivente Sezione l'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento ed ampliamento, e comunque prima del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale, e con la precisazione che:

- il Legale Rappresentante della A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il legale rappresentante della A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare all'A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11 nella persona del Direttore Generale dott. Giovanni Migliore, il cui Direttore Sanitario è la Dott.ssa Rosa Porfido, nata il 28/06/1959, specialista in Igiene e Medicina Preventiva, iscritta all'Ordine dei Medici e Chirurghi della prov. di Bari al n. 7658:

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento:

- dell'U.O. Anestesia e Rianimazione I Universitaria (Terapia Intensiva - cod. 49) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Asclepios 1 alla nuova sede ubicata al piano 5 del Padiglione Asclepios 3;
- delle UU.OO. Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68) con n. 10 p.l., dal piano 1 del Padiglione Balestrazzi alla nuova sede ubicata al piano 3 del Padiglione Asclepios 3 della A.O.U Consorziiale Policlinico di Bari;
- delle attività ambulatoriali di Malattie dell'Apparato Respiratorio e Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione Chini alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- delle attività ambulatoriali di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Toracica e Cardiochirurgia dal piano terra del Padiglione Chirurgico alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- delle attività ambulatoriali di Cardiologia, trasferimento dal piano terra del Padiglione delle Malattie Infettive alla nuova sede ubicata al piano 0, 1 e 5 del Padiglione Asclepios 3;
- dei servizi afferenti (ambulatori medici) alle UU.OO., da ubicare al piano 6 del Padiglione Asclepios 3;

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento da n. 10 a n. 48 posti letto delle UU.OO. Malattie dell'Apparato Respiratorio Universitario e Malattie dell'Apparato Respiratorio Ospedaliero (Pneumologia - cod. 68), fermo restando l'obbligo di trasmettere nel più breve tempo possibile alla scrivente Sezione l'autorizzazione comunale alla realizzazione per trasferimento ed ampliamento, e comunque prima del rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale, e con la precisazione che:

- il Legale Rappresentante della A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario, il legale rappresentante della A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli*

*organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della A.O.U. Consorziata Policlinico di Bari con sede legale in Bari, Piazza G. Cesare n. 11;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 18 fascie è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza Sociosanitaria;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo

Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità

Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 giugno 2023, n. 196  
**Liquidazione contributi associativi Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), Via Salita Serino, 2 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2022.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

#### Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*" con il quale è stato stabilito quanto segue:

*"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.*

*2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.*

*3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare*

*entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.*

*4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.*

*5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.*

*6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.*

*7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.*

*8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti”;*

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la “Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue”;
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:
  - Disciplinare A “Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue”;
  - Disciplinare B “Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219”;
  - Disciplinare C “Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore”;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il “Disciplinare A” di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 (Rep. Atti n.61/CSR);
- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle “Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue”, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

**Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.**

### **I. Quota associativa**

- a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
- b. Costi per le iniziative di promozione
- c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
- d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
- e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
  - Utenze
  - Affitto
  - Quote associative
  - Assicurazione terzi dei volontari
- f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
  - Costi della vita associativa (benemerienze escluse)
  - Dotazioni informatiche
  - Personale e relativa assicurazione RC

### **II. Quota di raccolta**

- a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
- b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
- c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
- d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:

“

1. *per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;*
2. *le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;*
3. *le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;*
4. *i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;*
5. *i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.”*

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola

donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO\_183- 0001203 del 24/01/2020:

- a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
- b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuate nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439 e prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "i costi relativi al <<ristoro>> sono compresi (...) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (...) Si evidenzia pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (...) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti."

Con nota del 05/04/2023, trasmessa con mail di pari data, l'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n. **1.808** di sangue intero;
- n. **194** di plasma;
- n. **20** di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori dei Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle ASL Lecce, Bari, Brindisi e Taranto territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
LE	1.291	158	19	1.468
BA	511	36	0	547
BR	5	0	1	6
TA	1	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>1.808</b>	<b>194</b>	<b>20</b>	<b>2.022</b>

Inoltre, con la citata nota è stato rappresentato che *“l’A.Do.Vo.S. Messapica OdV non ha e non ha mai avuto alcun lavoratore dipendente e che tutte le attività dell’Associazione sono svolte dai soci volontari.”*

Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprendente dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell’Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta di seguito il dettaglio per tipologia di donazione e per Sezione:

PROVINCIA DI LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTI-COMPO-NENT	TOTALE	CONTRIBU-TO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRI-BUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO-NENT	TOTALE
Asdovos Messapica PARABITA	412	46	11	469	€ 9.064,00	€ 1.138,50	€ 272,25	€ 10.474,75
Asdovos Messapica CASARANO	601	97	5	703	€ 13.222,00	€ 2.400,75	€ 123,75	€ 15.746,50
Asdovos Messapica CASTRIGNA-NO del CAPO	119	10	2	131	€ 2.618,00	€ 247,50	€ 49,50	€ 2.915,00
Asdovos Messapica TRICASE	0	0	1	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 24,75
Asdovos Messapica FELLINE	159	5	0	164	€ 3.498,00	€ 123,75	€ 0,00	€ 3.621,75

TOTALE	1.291	158	19	1468	€ 28.402,00	€ 3.910,50	€ 470,25	€ 32.782,75
--------	-------	-----	----	------	-------------	------------	----------	-------------

PROVIN- CIA DI BARI	SAN- GUE INTE- RO	PLA- SMA	MULTICOM- PONENT	TOTALE	CONTRIBU- TO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBU- TO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO- NENT	TOTALE
Asdovos Messapica "LA GINE- STRA" – Cassano Murge	9	2	0	11	€ 198,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 247,50
Asdovos Messapica AdvS PU- TIGNANO	500	34	0	534	€ 11.000,00	€ 841,50	€ 0,00	€ 11.841,50
Asdovos Messapica FELLINE	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
TOTALE	511	36	0	547	€ 11.242,00	€ 891,00	€ 0,00	€ 12.133,00

PROVIN- CIA DI BRINDISI	SAN- GUE INTE- RO	PLA- SMA	MULTICOMPO- NENT	TOTALE	CONTRIBU- TO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRI- BUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO- NENT	TOTALE
Asdovos Messapi- ca CASA- RANO	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Asdovos Messapi- ca FELLI- NE	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Asdovos Messa- pica PARABITA	3	0	1	4	€ 66,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 90,75
TOTALE	5	0	1	6	€ 110,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 134,75

PROVIN- CIA DI TARAN- TO	SAN- GUE INTE- RO	PLA- SMA	MULTICOMPO- NENT	TOTALE	CONTRIBU- TO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBU- TO PLA- SMA	CONTRIBUTO MULTICOMPO- NENT	TOTALE
Asdovos Messapi- ca FEL- LINE	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00

TOTALE	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
--------	---	---	---	---	---------	--------	--------	---------

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 per le unità raccolte nell'anno 2022, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 45.072,50** in favore dall'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

<b>Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2</b>			
<b>Attività</b>	<b>Rimborsi per le attività associative</b>	<b>n. unità raccolte anno 2022</b>	<b>Totale importo da riconoscere</b>
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	1.808	€ 39.776,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	194	€ 4.801,50
Donazione multicomponent	€ 24,75	20	€ 495,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.022</b>	<b>€ 45.072,50</b>

2. liquidare la somma pari ad **€ 45.072,50** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Messapica - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino 2, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 09/06/2023);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 45.072,50** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

### ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e successive modificazioni ed **integrazioni**.

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2023
- Competenza 2022
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.
- Importo somma da liquidare: **€ 45.072,50** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 835/2022
- Numero di impegno: 3022081885
- Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2022, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 - ...omissis...
- ...omissis...
- Dichiarazioni e/o attestazioni:

Legge Regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";

Legge Regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,

1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 45.072,50** in favore dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2022, così come di seguito riportato:

<b>Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino, 2</b>			
<b>Attività</b>	<b>Rimborsi per le attività associative</b>	<b>n. unità raccolte anno 2022</b>	<b>Totale importo da riconoscere</b>
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	1.808	€ 39.776,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	194	€ 4.801,50
Donazione multicomponent	€ 24,75	20	€ 495,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.022</b>	<b>€ 45.072,50</b>

2. di liquidare la somma pari ad **€ 45.072,50** in favore delle singole sezioni comunali A.Do.Vo.S. Messapica - Fidas, secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite dell'Associazione Donatori Volontari di Sangue "Messapica" - FIDAS, sita a Parabita (LE), in Via Salita Serino 2, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2022, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 835/2022, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 09/06/2023);
3. di autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 45.072,50** per l'attività anno 2022 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale" delle AA.SS.LL. Lecce – Brindisi - Bari e Taranto territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- f. Il presente atto, composto da n°14 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue  
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali  
e Capitale Umano S.S.R.  
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta  
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 luglio 2023, n. 291

**D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42 - Riconoscimento conformità e validità della "1^ edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica" proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl di Bari.**

#### LA DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AIA-RIR

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTI** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

**VISTA** la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio2021 n.22*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

**VISTA** la D.D. n. 20 del 04.11.2021 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il "*conferimento delle funzioni di dirigente ad interim dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*";

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";

**VISTA** la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*";

**VISTA** la D.D. n. 9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale ed Organizzazione recante il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma*

3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”, con la quale è stato nominato il Dirigente del Servizio AIA-RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la DGR n.302 del 07.03.2022 recante “*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”;

**VISTA** la D.D. n. 75 del 10.03.2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali avente ad oggetto “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

#### **Inoltre, VISTI:**

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*” e in particolare l’articolo 2, comma 7, come modificato dall’articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell’elenco dei tecnici competenti in acustica;
- le “*Linee guida per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017*” e le “*Ulteriori indicazioni integrative*”, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (di seguito TTNC) di cui all’art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell’8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di seguito MATTM);
- le versioni aggiornate rispettivamente al 22.12.2022 e al 23.11.2022 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente “*Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del D.Lgs 42/2017*” e “*Altri indirizzi sull’applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*”.

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- l’Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017 definisce i requisiti dello schema di corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica ed individua i soggetti che possono erogare i richiamati corsi in “*.....università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini professionali, nonché da i soggetti idonei alla formazione ai sensi dell’Allegato 1, punto 3 che possano documentare la presenza di docenti aventi la qualifica di tecnico competente in acustica e documentata esperienza nel settore*”;
- l’Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. n. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all’allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs., previa acquisizione del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all’art. 23 del medesimo decreto.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con PEC del 06.02.2023 e successiva integrazione PEC del 08.02.2023 (acquisite rispettivamente ai prott. n. 1567 del 06.02.2023 e n. 1840 del 08.02.2023), il legale rappresentante della Società Centro Servizi Eliapos srl di Bari, con sede legale in Via Unità d’Italia,16 – 70125 BARI, ha chiesto il riconoscimento del corso di abilitazione professionale per Tecnici Competenti in Acustica (di seguito TCA) denominato “*1ª edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica*”, allegando la seguente documentazione:
  - istanza di riconoscimento del corso abilitante per tecnici competenti in acustica, contenente il programma formativo teorico e pratico del corso proposto, con relativa calendarizzazione

- preventiva delle attività didattiche e descrizione dei dettagli organizzativi del progetto formativo che si intende attivare;
- curriculum vitae dei docenti incaricati del corso;
  - dichiarazione di idoneità igienico-sanitaria della sede prescelta per lo svolgimento delle lezioni in presenza e per le attività pratiche, sottoscritta dal R.S.P.P.;
  - evidenza documentale dell'accREDITAMENTO della Società Centro Servizi Eliapos s.r.l. quale organismo formativo presso la Regione Puglia (DD. n. 2073 del 27.11.2020 del Servizio Programmazione della Formazione Professionale della Regione Puglia).
- nella suddetta istanza di riconoscimento, il legale rappresentante della Società Centro Servizi Eliapos srl di Bari ha reso, tra l'altro, le seguenti dichiarazioni:
- il Direttore del corso è il dott. Gaetano Elia;
  - il percorso formativo è rivolto a tutte le figure professionali in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 42/2017 e smi.;
  - il corso è suddiviso in 14 moduli per una durata complessiva di n. 180 ore, delle quali n. 104 ore di lezione teorica e n. 76 ore di esercitazione pratica;
  - le lezioni teoriche saranno erogate al 50% in modalità diretta- videoconferenza (FaD) tramite piattaforma Microsoft TEAMS, in linea con quanto previsto dal documento denominato "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022*". Le restanti ore teoriche e le esercitazioni pratiche si terranno esclusivamente in presenza presso i locali della Società Centro Servizi Eliapos srl siti in Bari alla via Unità d'Italia,16;
  - il numero massimo di discenti sarà pari a 36 con la previsione di un docente TCA ogni 6 discenti;
  - il corpo docente sarà composto da esperti professionisti di comprovata esperienza, iscritti all'elenco dei tecnici competenti in acustica (salvo il caso in cui la figura del TCA non sia una prerogativa) e operanti nei diversi settori dell'acustica e delle discipline affini;
  - sarà garantito il confronto aperto tra docenti e discenti sugli argomenti trattati in ogni singolo modulo.
- con successiva nota prot. n. 2328 del 28.02.2023, la struttura regionale competente, a seguito dell'analisi della suddetta documentazione, ha richiesto al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 23 c.1 lett. c) e Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. n. 42/2017 e smi, il parere di propria competenza e contestualmente sospeso i termini del procedimento, in attesa del suddetto parere;
- con nota prot. n.8487 del 29.05.2023 il Servizio regionale competente ha sollecitato il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento a rilasciare il citato parere;
- con ultima nota prot. n. 9986 del 28.06.2023 la struttura regionale competente ha comunicato al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento che, trascorsi inutilmente n.15 (quindici) giorni dal ricevimento della nota stessa, si sarebbe proceduto a ritenere conforme il corso di abilitazione alla professione di Tecnico Competente in Acustica, così come proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl di Bari e con alcune prescrizioni aggiuntive.

**PRESO ATTO:**

- di quanto stabilito con la predetta DD. n. 2073/2020 del Servizio Programmazione della Formazione Professionale, da cui si rileva che la Società Centro Servizi Eliapos srl risulta regolarmente accreditata presso la Regione Puglia quale organismo formativo (cod. F14U748);
- della mancata espressione del parere di competenza del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento entro i termini previsti al paragrafo 1.2 del documento denominato "*Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg.*

22 dicembre 2022”;

- dell'impossibilità di utilizzare proficuamente un precedente parere reso dal TTNC per analogo corso proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl, trattandosi della prima edizione del corso in oggetto.

#### **RITENUTO CHE:**

- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl soddisfa i requisiti di cui all'Allegato 2 parte B del D.Lgs. n. 42/2017, di seguito elencati:
  - punto 1- la Società Centro Servizi Eliapos srl risulta soggetto qualificato ad organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, giusta DD. n. 2073/2020 del Servizio Programmazione della Formazione Professionale;
  - punto 2 - il corso si concluderà con un esame, ai fini del rilascio di un'attestazione finale di profitto, tenuto da una commissione costituita da due membri esperti scelti tra i docenti del corso e da un membro indicato dalla struttura regionale competente;
  - punto 5, lettera a) - la durata del corso non è inferiore a 180 ore, di cui 76 di esercitazioni pratiche;
  - punto 5, lettera b) - i contenuti minimi del corso in acustica per tecnici competenti riportati corrispondono a quelli indicati nella specifica tabella presente al successivo punto 6 del citato Allegato 2.
- il corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl soddisfa i requisiti previsti dal documento *“Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n.42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022”*.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione/determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

**L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):**

- diretto
- indiretto
- X neutro**
- non rilevato

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo

stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017.

Di prendere atto della mancata espressione del previsto parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento entro i termini stabiliti al punto 1.2 del documento denominato *“Indirizzi interpretativi per l’istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall’art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – agg. 22 dicembre 2022”* e dell’impossibilità di utilizzare proficuamente un precedente parere reso dal TTNC per analogo corso proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl, trattandosi della prima edizione del corso in oggetto.

Di riconoscere, in considerazione di quanto riportato al paragrafo precedente ed ai sensi di quanto previsto al comma 2, dell’art. 16 della L. n. 241/1990, così come modificato dal D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, la conformità e validità della *“1<sup>a</sup> edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica”*, di cui all’Allegato 1, punto 3 e all’Allegato 2, Parte B, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, proposto dalla Società Centro Servizi Eliapos srl con PEC del 06.02.2023 e successiva integrazione del 08.02.2023.

Di dare atto che il requisito di accesso al corso previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dall’Organismo formativo.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà trasmettere, prima dell’inizio delle attività formative, il calendario aggiornato delle attività didattiche del corso e l’elenco definitivo dei partecipanti.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà formalizzare l’avvio dell’esame finale trasmettendo una comunicazione in cui dovranno essere indicati i n. 2 componenti interni della Commissione d’esame e richiesta la disponibilità del componente esterno regionale per le date d’esame proposte. A detta comunicazione dovrà essere altresì allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione attestante la conformità dell’attività formativa svolta al progetto formativo autorizzato, sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000 e smi. dal Direttore del corso e comprensiva dell’elenco identificativo dei corsisti ammessi all’esame finale;
- registri didattici delle presenze relative alle lezioni frontali teoriche (in aula e FaD) e alle esercitazioni pratiche (in laboratorio);
- programma didattico definitivo del corso svolto.

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà fornire, entro 15 giorni dall’espletamento dell’esame finale del corso, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese (per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento della qualifica professionale e conseguente inserimento nel sito web ENTECA):

- la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n. 445/2000 e smi, attestante l’avvenuto superamento dell’esame finale da parte dei corsisti;
- copia degli attestati di frequenza/superamento della prova finale rilasciati al termine del corso ai tecnici

competenti, sui quali sia riportata la data di superamento della prova stessa e quella di emissione dell'attestato;

- gli esiti della rilevazione di gradimento finale del corso;
- copia della documentazione che attesti il regolare svolgimento del corso e dell'esame finale (registri presenze, verbali delle sedute della Commissione esaminatrice etc.).

Di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di abilitazione in oggetto che l'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale dovrà essere indirizzata alla rispettiva regione di residenza.

Di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente.

Che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 42/2017 e smi.

Di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web di ISPRA, di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2017.

Di notificare il presente provvedimento alla Società Centro Servizi Eliapos srl.

Di dare evidenza del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ad ISPRA ed al TTNC istituito presso il MASE.

Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 9 (nove) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R  
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante  
Mauro Perrone

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR  
Luigia Brizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 25 luglio 2023, n. 292

**ID VIA 707 PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) ai sensi dell'art.27 bis del D.LGS. n.152/ 2006 per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - installazione nel comune di Laterza (TA), Località Madonna delle Grazie-Caione, IPPC 5.3 b1 - Proponente PROGEVA S.r.l.. Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. della Regione Puglia.**

#### **La Dirigente *ad interim* del Servizio AIA/RIR**

- **Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 29 aprile 2021, n. 13 con cui si provvedeva alla proroga, fino alla data del 30 giugno 2021, degli incarichi di dirigente di Servizio;
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 con cui si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione del 4 novembre 2021, n. 20 con cui si provvedeva al conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA- VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla dott.ssa Antonietta Riccio;
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 4/03/2022 n. 9 "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stata nominata Dirigente ad interim del Servizio AIA RIR con decorrenza dal 1 marzo 2022 l'ing. Luigia Brizzi;

- **Vista** la determinazione dirigenziale n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.
- **Visti inoltre:**

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";

- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";

- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali" e s.m.i;

- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";

- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al I Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";

- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Michela Inversi in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

## RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.

Sinteticamente, l'impianto in esame svolge, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), il trattamento di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i. a seguito di provvedimento autorizzativo di AIA rilasciato con D.D. n.14 del 07/07/2015 e s.m.i. Con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 25/02/2022 (Determina Dirigenziale n. 96 del 24/03/2022 di PAUR) è stata autorizzata la modifica sostanziale al II stralcio funzionale e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 52 del 10/02/2023 è stato autorizzato uno stralcio funzionale intermedio al fine di venire incontro alle richieste del gestore che per contingenze normative e gestionali ha richiesto di realizzare prioritariamente la sezione di produzione di biometano da fonti rinnovabili per poi procedere successivamente al completamento del resto degli interventi progettuali autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 65 del 25/02/2022.

Nell'ambito del presente procedimento il Gestore ha formulato istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con D.D. n. 14 del 07/07/2015 e s.m.i. chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., comprensivo di giudizio di compatibilità ambientale per la modifica delle modalità di scarico delle acque meteoriche.

La modifica quindi riguarda esclusivamente la gestione delle acque meteoriche ed in particolare la modifica del recapito finale dello scarico idrico da scarico al suolo a scarico in corpo idrico superficiale. Nello specifico gli interventi previsti sono i seguenti:

- Realizzazione di una vasca di laminazione interrata da 500mc (Vlam);
- Realizzazione di una condotta in pressione da 700 m lineari;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo idrico superficiale;
- Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione.

Procedimento amministrativo:

1. Con pec del 17/08/2021, acquisita al prot. n. 12307 del 26/08/2021, la Società PROGEVA S.r.l. ha trasmesso istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 per gli interventi di "Modifica modalità di scarico delle acque meteoriche" - Progetto per la modifica AIA Regione Puglia DD 14/2015 nel Comune di Laterza (TA) - Località Madonna delle Grazie, fornendo un link da cui scaricare la documentazione a corredo della stessa.
2. Con nota prot. n. AOO\_089/17215 del 25/11/2021 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha nominato il Responsabile del Procedimento P.A.U.R..
3. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/288 del 13/01/2022 è stata trasmessa la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed è stato richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006.
4. Con pec del 19/01/2022, acquisita al prot. n. 519 del 20/01/2022, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 1149 del 19/01/2022.
5. Con pec del 28/01/2022, acquisita al prot. n. 1329 del 4/02/2022, il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 1036 del 28/01/2022 e l'allegata nota prot. n. 10152 del 25/08/2021.
6. Con pec del 2/02/2022, acquisita al prot. n. 1142 di pari data, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 1827 del 02/02/2022.
7. Con pec del 11/02/2022, acquisita al prot. n. 1852 del 15/02/2022, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 10451 dell'11/02/2022.
8. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/1813 del 15/02/2022 venivano comunicati al Proponente gli esiti della verifica documentale di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, richiedendo integrazioni entro il termine di 30 giorni.
9. Con pec del 15/02/2022, acquisita al prot. n. 2296 del 15/02/2022, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la nota prot. n. 1466 del 15/02/2022, chiedendo al Proponente di produrre la documentazione necessaria all'emissione del parere di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.
10. Con pec del 21/02/2022, acquisita al prot. n. 2794 del 7/03/2022, il Consorzio di Bonifica di Stornara

e Tara ha trasmesso la nota prot. n. 1043 del 21/02/2022.

11. Con pec del 22/02/2022 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 2197 del 22/02/2022 con la quale ha precisato che *“la modifica comunicata, ai sensi della DGR 648/2011 è da inquadrarsi come modifica sostanziale ai fini AIA (art. 29 nonies comma 2 del D.lgs.152/06 e s.m.i.) in quanto modifica soggetta a VIA, per cui si chiede al Gestore di rettificare l’istanza di autorizzazione ai fini AIA e di corredare la stessa di una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all’articolo 29-ter, commi 1 e 2 del D.lgs.152/06 e s.m.i.”*

12. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/2269 del 23/02/2022, successivamente corretta e sostituita dalla nota prot. n. AOO\_089/2331 di pari data, è stata trasmessa al Proponente una comunicazione integrativa degli esiti della verifica documentale di cui alla nota prot. n. AOO\_089/1813 del 15/02/2022.

13. Con nota prot. n. 67943 del 25/02/2022, acquisita in pari data al prot. n. 2449, il Proponente ha presentato al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici *“Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Laterza (TA)”*.

14. Con nota prot. n. 67948 del 2/03/2022, acquisita al prot. n. 3511 del 16/03/2022, il Proponente ha chiesto chiarimenti in merito alle richieste di integrazioni di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/2331 del 23/02/2022.

15. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/3940 del 24/03/2022 è stato fornito riscontro alla nota del Proponente prot. n. 67948 del 2/03/2022.

16. Con nota prot. n. 67978 del 24/03/2022, acquisita al prot. n. 4825 del 12/04/2022, il Proponente ha inviato la nota recante *“TRASMISSIONE INTEGRAZIONI in riscontro alle note prot. n. 1813 del 15/02/2022, prot. n. 2269 del 23/02/2022, prot. n. 2331 del 23/02/2022 e prot. 3940 del 24/03/2022 dalla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali”*, indicando un link da cui scaricare la documentazione a corredo della stessa.

17. Con pec del 5/04/2022, acquisita al prot. n. 4631 del 7/04/2022, il Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 6314 del 5/04/2022 esprimendo parere favorevole con prescrizioni.

18. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/4932 del 13/04/2022 è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell’avviso al pubblico di cui all’art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell’intervento in oggetto.

19. Con pec del 29/04/2022, acquisita al prot. n. 7733 del 14/06/2022, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 3884 del 28/04/2022 nella quale si afferma che il Fiume Lato, come i suoi affluenti, è stato classificato come corpo idrico superficiale temporaneo e che tale classificazione determina l’applicazione dell’art. 10, comma 1 (lett. B) del R.R. n. 26/2013.

20. In data 13/05/2022 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al comma 4 dell’art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO\_089/4932 del 13/04/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla autorità competente risultino pervenute osservazioni del pubblico.

21. Nella seduta del 17/05/2022 il Comitato VIA Regionale ha espresso parere prot. n. 6537 del 17/05/2022, ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto non significativi e negativi a patto che fossero attuate alcune condizioni ambientali.

22. Con pec del 17/05/2022, acquisita al prot. n. 6605 del 18/05/2022, ARPA Puglia - DAP Taranto con la nota prot. n. 37807 del 17/05/2022, in considerazione della documentazione in atti e mancanza di adeguato riscontro alle osservazioni formulate, ha espresso una valutazione tecnica negativa sia per gli aspetti di VIA che per la procedura di modifica sostanziale AIA.

23. Con pec del 30/05/2022, acquisita al prot. n. 7291 del 6/06/2022, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 41037 del 30/05/2022, indirizzata al Comitato VIA Regionale.

24. Nella seduta del 31/05/2022 il Comitato VIA Regionale con parere prot. n. 7221 del 3/06/2022, ha riesaminato il proprio parere già reso nella seduta del 17/05/202 per renderlo coerente con i rilievi formulati da ARPA, ed ha chiesto che fosse acquisita ulteriore integrazione documentale ai fini dell’espressione del parere definitivo.

25. Con pec del 7/06/2022, acquisita al prot. n. 7732 del 14/06/2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 15600 del 7/06/2022 con cui ha espresso parere preliminare di compatibilità al P.A.I con prescrizioni.
26. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/7803 del 15/06/2022 è stata trasmessa al Proponente una richiesta di integrazioni documentali da produrre in riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
27. Con nota del 14/07/2022, acquisita al prot. n. 8969 del 19/07/2022, il Proponente ha presentato una richiesta di sospensione di 180 giorni dei termini del procedimento.
28. Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_089/8971 del 19/07/2022, in riscontro alla nota del Proponente del 14/07/2022, ha concesso la richiesta sospensione del procedimento per il tempo massimo possibile di 180 giorni, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
29. Con pec del 9/01/2023, acquisita in pari data al prot. n. 320, il Proponente ha inviato la nota prot. 68696/2023/LM/ed del 9/01/2023 con cui ha trasmesso "(...) atti ed elaborati tecnici, rivenienti da talune richieste di chiarimenti o integrazioni documentali (...)".
30. Con nota prot. n. AOO\_089/596 del 18/01/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il 23/02/2023, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.
31. Con pec del 24/01/2023, ed acquisita al prot. n. 1034 del 27/01/2023, ARPA Puglia - DAP Taranto ha inviato la nota prot. n. 4708 del 24/01/2023 con cui ha trasmesso per i lavori del Comitato VIA Regionale della seduta del 24/01/2023 il parere prot. n. 4574 del 24/01/2023, per i soli aspetti di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del D.lgs. 152/2006.
32. Nella seduta del 24/01/2023 il Comitato VIA Regionale ha espresso parere prot. n. 935 del 25/01/2023, ritenendo gli impatti ambientali attribuibili al progetto non significativi e negativi a patto che fossero attuate alcune condizioni ambientali.
33. Con nota prot. n. AOO\_089/2558 del 17/02/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il rinvio della seduta di Conferenza di Servizi decisoria del 23/02/2023 al 14/03/2023.
34. Con pec del 22/02/2023, acquisita al prot. n. 2991 del 23/02/2023, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 2796 del 22/02/2023, evidenziando come già fatto in precedenza (nota prot.1149 del 19/01/2022) che l'oggetto della modifica riguardante le modalità di scarico delle acque meteoriche, non rientra tra i compiti istituzionali del Comando.
35. Con pec del 14/03/2023, acquisita al prot. n. 4323 del 14/03/2023, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso nota prot. n. 17316 del 14/03/2023 richiedendo documentazione integrativa.
36. Con pec del 14/03/2023, acquisita al prot. n. 4345 del 14/03/2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la nota prot. n. 2211 del 14/03/2023 con la quale ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica con le prescrizioni elencate nella nota.
37. In data 14/03/2023 si è tenuta la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria (CdS) ai sensi dell'art. 27 - bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) in modalità sincrona convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_89/596 del 18/01/2023 per il 23/02/2023 e poi rinviata al 14/03/2023 con nota prot. n. AOO\_089/2558 del 17/02/2023. Il Servizio AIA/RIR ha richiesto chiarimenti/integrazioni. Il verbale della CdS in atti è stato trasmesso con nota prot. 4527 del 16/03/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
38. Con nota prot. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023, acquisita al prot. 7707 del 11/05/2023, il gestore ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 14/03/2023.
39. Con pec del 12/05/2023, acquisita al prot. 7960 del 17/05/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 14209 del 12/05/2023 con cui ha confermato il parere preliminare di compatibilità al P.A.I con prescrizioni trasmesso con la nota prot. n. 15600 del 7/06/2022.

40. Con nota prot. n. AOO\_089/8030 del 19/05/2023 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato per il 13/06/2023, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR.

41. Nella seduta del 23/05/2023 il Comitato VIA Regionale ha espresso parere prot. n. 8326 del 25/05/2023, ritenendo che *"i limiti di emissione di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 alla Parte Terza, non possano applicarsi agli scarichi di acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, provenienti dalle superfici e pertinenze di edifici, installazioni e/o attività di cui all'art. 8 del R.R. n°26/2013. Tale verifica di dettaglio e di conformità alle norme è demandata tuttavia all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, esulando dalle competenze di questo Comitato, che non ritiene pertanto che sussistano elementi nuovi, dal punto di vista ambientale, che consentano il riesame del parere precedentemente espresso che risulta pertanto, confermato in toto"*.

42. Con pec del 12/06/2023, acquisita al prot. n. 9204 del 12/06/2023, ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 42879 del 12/06/2023, nella quale permane la valutazione negativa per gli aspetti di VIA e si demanda all'Autorità Competente la valutazione di alcuni aspetti in materia di modifica sostanziale dell'AIA.

43. In data 13/06/2023 si è tenuta la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria (CdS) ai sensi dell'art. 27 - bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) in modalità sincrona convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO\_89/8030 del 19/05/2023 per il 13/06/2023 Durante la seduta di CdS si è proceduto alla discussione del parere ARPA di cui alla nota prot. n. 42879 del 12.06.2023. Il Servizio AIA/RIR ha riscontrato le valutazioni richieste da ARPA. Nella seduta di CdS è stata avviata la discussione del documento tecnico in bozza e le relative prescrizioni, che in parte sono state modificate a seguito di osservazioni prodotte dal Proponente. I lavori di CdS si sono conclusi favorevolmente Il verbale della CdS in atti è stato trasmesso con nota prot. 9699 del 22/06/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

44. Con pec del 07/07/2023, acquisita al prot. n. 10312 del 10/07/2023, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha trasmesso la nota prot. 5730 del 07/07/2023, allegando la Determinazione dirigenziale n. 103 del 06/07/2023 di Autorizzazione paesaggistica.

45. Con nota prot. 69318/2023/LM/ed del 06/07/2023 acquisita al prot. 10455 del 11/07/2023, il gestore ha trasmesso alla Provincia di Taranto la richiesta di verifica del rispetto delle distanze previste dall'art. 13 del R.R. n. 26/2013.

46. Con nota prot. 69319/2023/LM/ed del 06/07/2023 acquisita al prot. 10456 del 11/07/2023, il gestore ha trasmesso la documentazione integrativa (Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato) in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 13/06/2023.

47. Con pec del 13/07/2023 il Servizio AIA/RIR della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 10594 di pari data, con la quale ha invitato il proponente al versamento del saldo della tariffa istruttoria ai sensi del D. M. n. 58/2017 e della DGR n. 36 del 12/01/2018.

48. Con Determina Dirigenziale n.00271 del 06/07/2023 del Servizio VIA / VINCA ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali".

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone alla Dirigente ad interim del Servizio AIA/RIR per il provvedimento per modifica sostanziale di competenza che riterrà più opportuno adottare.

#### **PARERI/TITOLI RILASCIATI AI FINI AIA**

Si elencano di seguito i pareri rilasciati dagli Enti ai fini AIA:

- Parere di competenza trasmesso dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici - Sezione Urbanistica della Regione Puglia con nota prot. n. 1036 del 28/01/2022 e l'allegata nota prot. n. 10152 del 25/08/2021, acquisiti al prot. n. 1329 del 4/02/2022.
- Parere favorevole con prescrizioni del Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia trasmesso con nota prot n. 6314 del 05.04.2022, acquisito al prot. n. 4631 del 7/04/2022.

- Parere di competenza trasmesso dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota prot. n. 3884 del 28/04/2022, acquisito al prot. n. 7733 del 14/06/2022.
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n. 15600 del 7/06/2022, acquisita al prot. n. 7732 del 14.06.2022 e nota prot. n. 14209 del 12/05/2023, acquisita al prot. n. 7960 del 17/05/2023.
- Nota prot. n. 42879 del 12/06/2023, acquisita al prot. n. 9204 del 12/06/2023, di ARPA Puglia - DAP Taranto ha trasmesso la nota prot. n. 42879 del 12/06/2023.
- Conclusione favorevole dei lavori della seduta di CdS decisoria del 13/06/2023 convocata ai sensi dell'art. art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR) come da verbale trasmesso con nota prot. n. 9699 del 22.06.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- Determinazione dirigenziale n. 103 del 06/07/2023 di Autorizzazione paesaggistica trasmessa dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica con nota prot. 5730 del 07.07.2023, acquisita al prot. n. 10312 del 10/07/2023.
- Determina Dirigenziale n.00271 del 06/07/2023 del Servizio VIA / VINCA di espressione del giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e le condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali".

Con riferimento alla descrizione delle attività e delle condizioni di esercizio da prescrivere nel rispetto dell'articolo 29-sexies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, si richiama il documento tecnico AIA approvato durante i lavori della seduta di conferenza di servizi del giorno 13 giugno 2023.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di autorizzare, ai sensi dell'art 29-nonies comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la modifica sostanziale riferita alle modalità di scarico delle acque meteoriche, già autorizzata con DD n. 14/2015 e s.m.i. presso il sito in agro di Laterza, loc. Madonna delle Grazie," gestito PROGEVA s.r.l. stabilendo che:**

1. devono essere rispettate tutte le condizioni di esercizio, prescrizioni ed adempimenti previsti nel presente provvedimento ed allegato "Documento Tecnico";
3. devono essere rispettate le prescrizioni di cui: - alla nota prot n. 6314 del 05.04.2022 del Servizio Autorità Idraulica - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia; - alle note prot. n. 15600 del 7/06/2022 e prot. 14209 del 12/05/2023 dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

4. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione della modifica autorizzata, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;
5. che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedurali";
6. che con nota prot. 69319/2023/LM/ed del 06/07/2023 acquisita al prot. 10456 del 11/07/2023, il gestore ha trasmesso la documentazione integrativa (Piano di Monitoraggio e Controllo revisionato) in riscontro al verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 13/06/2023;
7. il Gestore deve trasmettere specifica comunicazione all'Autorità competente, ad ARPA Puglia DAP Taranto, alla Provincia di Taranto e al Comune di Laterza ai sensi dell'art. 29 decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., prima di dare attuazione a quanto previsto dalla presente AIA;
8. che la presente autorizzazione di aggiornamento, per modifica sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata;
9. che la presente autorizzazione di aggiornamento riguarda gli aspetti AIA relativi esclusivamente alla modifica oggetto di istanza e non anche all'intera installazione che, diversamente, dovrà essere oggetto di riesame nei termini indicati dall'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e smi.

**Di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018.**

**Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**Di notificare** il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **Progeva S.r.l.** con sede legale a Laterza (BA) – località Madonna delle Grazie- Caione, [infoprogeva@pec.it](mailto:infoprogeva@pec.it).

**Di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA e VINCA, alla Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Taranto, all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, al Comune di Laterza, alla Provincia di Taranto, alla ASL competente per territorio, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale, composto da n. 12 fasciate e n. 1 allegato, Allegato Documento Tecnico n. 23 fasciate, per un totale di n. 35 fasciate;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021.
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP - terza sezione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento A.I.A  
Michela Inversi

Il Funzionario Istruttore  
Alessandro Cappucci

Il Dirigente del Servizio AIA/RIR  
Luigia Brizzi



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

## DOCUMENTO TECNICO

dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica Scarico Acque Meteoriche  
Installazione PROGEVA srl di Laterza

## INDICE

1	DEFINIZIONI.....	2
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....	2
3	AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE .....	2
4	DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO .....	3
5	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA PROPOSTA .....	6
6	GESTIONE DEI RIFIUTI .....	16
7	EMISSIONI ATMOSFERICHE .....	16
8	GESTIONE ACQUE.....	17
9	EMISSIONI SONORE .....	21
10	MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO .....	21
11	RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO.....	21
12	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO .....	22
13	CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE.....	23
14	RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE .....	23
15	RELAZIONE DI RIFERIMENTO .....	23
16	STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE.....	23
17	GARANZIE FINANZIARIE .....	23



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

**1 DEFINIZIONI**

Non subisce modifiche

**2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Non subisce modifiche

**3 AUTORIZZAZIONI IN POSSESSO E CONSIDERATE NELL'AMBITO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE**

Non subisce modifiche



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

#### 4 DOCUMENTI PROGETTUALI ACQUISITI DURANTE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

<b>Istanza di PAUR nota del 17/08/2021, acquisita al prot. 12307 del 26/08/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali</b>		
<b>Documentazione ai fini AIA</b>		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.1	Relazione tecnica generale e di AIA scarichi	Agosto 2021
Mod - AIA-Rev.1	Modifiche al provvedimento di AIA	Agosto 2021
12.1.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Agosto 2021
T4.1 – Rev.0	Rete idrica e punti di scarico	Agosto 2021
T5.1 – Rev.0	Particolare gestione acque e flowchart	Agosto 2021
R2 – Rev.0	Studio d'Impatto Ambientale	Agosto 2021
R2 – Rev.0	Sintesi non tecnica	Agosto 2021
	Scheda G. Modifica AIA- Emissioni Idriche	
	Istanza di PAUR ex art.27 – bis del D.lgs.152/06 e s.m.i.	
	Istanza Art. 29- nonies	

<b>Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67978/2022/LM/ed del 24/03/2022, acquisita al prot. 4825 del 12/04/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali</b>		
<b>Documentazione ai fini AIA</b>		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.1 Marzo 2022	Relazione tecnica generale e di AIA scarichi	Marzo 2022
Mod - AIA-Rev.1	Modifiche al provvedimento di AIA	Agosto 2021
PPDU - Rev.0	Piano preliminare di utilizzo	Marzo 2022
T4.1 – Rev.1 Marzo 2022	Rete idrica e punti di scarico	Marzo 2022
T4.2 – Rev.0	Particolari costruttivi e profili	Marzo 2022
RGeo – Rev.0	Relazione Geologica Idrogeologica Geotecnica e sismica	Marzo 2022
RPaes - Rev.0	Relazione Paesaggistica	Marzo 2022
R2 – Rev.1 Marzo 2022	Studio d'Impatto Ambientale	Marzo 2022



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

**Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. 67978/2022/LM/ed del 24/03/2022, acquisita al prot. 4825 del 12/04/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
	Nota prot. 67978/2022/LM/ed del 24/03/2022	

**Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n. 68696/2023/LM/ed del 09/01/2023, acquisita ai prott. 320 e 321 del 09/01/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.2 Dicembre 2022	Relazione tecnica generale	Dicembre 2022
PPDU – Rev.2 Gennaio 2023	Piano preliminare di utilizzo	Gennaio 2023
RGeo – Rev.2 Gennaio 2023	Relazione geologica – geotecnica – idrologica -sismica	Gennaio 2023
T4.2 – Rev.1 Gennaio 2023	Particolari costruttivi e profili	Gennaio 2023
12.1.2.-Rev.xx del 23/12/2022	Piano di Monitoraggio e Controllo	Dicembre 2022
R2 – Rev.2 Gennaio 2023	Studio d'Impatto Ambientale	Gennaio 2023
T5.1 – Rev.1 Gennaio 2023	Particolare gestione acque e flowchart	Gennaio 2023
T8 – Rev.1	Rete gestione acque meteoriche e di processo	Dicembre 2021
	Relazione illustrativa delle colture agricole di pregio	
	Relazione pedo - agronomica	
	Relazione illustrativa degli elementi del paesaggio agrario	
	Nota prot. 68696/2023/LM/ed del 9/01/2023	

**Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023, acquisita al prot. 7707 del 11/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Documentazione ai fini AIA		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R1 - Rev.3 Maggio 2023	Relazione tecnica generale	Maggio 2023
PMC – ID VIA 707 Rev.2	Piano di Monitoraggio e Controllo	Maggio 2023



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

<b>Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023, acquisita al prot. 7707 del 11/05/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali</b>		
<b>Documentazione ai fini AIA</b>		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
R2– Rev.3 Maggio 2023	Studio d'Impatto Ambientale	Maggio 2023
T4 Stralcio intermedio – Rev.0	Rete gestione acque meteoriche e di processo	Ottobre 2022
T5.1 – Rev.2	Particolare gestione acque e flowchart	Aprile 2023
Int. – Rev.0	Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023	Maggio 2023
Appendice	Descrizione gestione acque	
	Nota prot. 69255/2023/LM/ed del 10/05/2023	

<b>Documentazione Integrativa trasmessa con nota prot. n.69319/2023/LM/ed del 6/07/2023, acquisita al prot. 10456 del 11/07/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali</b>		
<b>Documentazione ai fini AIA</b>		
Codice identificativo	Titolo documento	Data di emissione
PMC – ID VIA 707 Rev.3	Piano di Monitoraggio e Controllo	Giugno 2023
	Nota prot. 69319/2023/LM/ed del 6/07/2023	

**N.B.:** I documenti progettuali consegnati dal proponente, sono parte integrante del provvedimento, per le parti in contrasto tra quanto disposto nel quadro prescrittivo del presente documento e i documenti progettuali sopra elencati si applica quanto stabilito nel presente documento.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIRPAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

## 5 DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA MODIFICA PROPOSTA

L'installazione in esame svolge, nella configurazione attuale (I° Stralcio Funzionale), il trattamento di rifiuti organici differenziati per la produzione di ammendanti conformi al D.Lgs. 75/2010 e s.m.i. a seguito di provvedimento autorizzativo di AIA rilasciato con DD 14/2015 e ss.mm.ii.

Con Determinazione Dirigenziale n.65 del 25/02/2022 (Determina Dirigenziale n.96 del 24/03/2022 di PAUR) è stata autorizzata la modifica sostanziale al II stralcio funzionale e con successiva Determinazione Dirigenziale n.52 del 10/02/2023 è stato autorizzato uno stralcio funzionale intermedio al fine di venire incontro alle richieste del gestore che per contingenze normative e gestionali ha richiesto di realizzare prioritariamente la sezione di produzione di biometano da fonti rinnovabili per poi procedere successivamente al completamento del resto degli interventi progettuali autorizzati con Determinazione Dirigenziale n.65 del 25/02/2022.

Nell'ambito del presente procedimento il Gestore ha formulato istanza di modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con DD 14/2015 e s.m.i. chiedendo il rilascio di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comprensivo di giudizio di compatibilità ambientale per la modifica delle modalità di scarico delle acque meteoriche.

La modifica quindi riguarda esclusivamente la gestione delle acque meteoriche ed in particolare la modifica del recapito finale dello scarico idrico da scarico al suolo a scarico in corpo idrico superficiale. Nello specifico gli interventi previsti sono i seguenti:

- Realizzazione di una vasca di laminazione interrata da 500mc (Vlam);
- Realizzazione di una condotta in pressione da 700 m lineari;
- Realizzazione di un manufatto di scarico in corpo idrico superficiale;
- Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione.

Si riporta a seguire una sintetica descrizione tratta dagli elaborati progettuali R1 "Relazione tecnica generale" rev.3 maggio 2023, T4 – Stralcio intermedio "Rete gestione acque meteoriche e di processo" rev.0 ottobre 2022, T4.2 "Particolari costruttivi e profili" - Rev.1 Gennaio 2023 e T5.1 "Particolare Gestione acque e flowchart" rev.2 aprile 2023 dell'attuale sistema di gestione delle acque meteoriche e delle modifiche richieste

La descrizione farà riferimento a due configurazioni impiantistiche quella attualmente in esercizio e quella autorizzata con Determinazioni Dirigenziali n.65 del 25/02/2022 e n.52 del 10/02/2023 che coincidono per la parte riferita esclusivamente alla gestione delle acque meteoriche.

### Sistema di trattamento delle acque meteoriche

Come riportato negli elaborati R1 "Relazione tecnica generale" rev.3 maggio 2023, T4 – Stralcio intermedio "Rete gestione acque meteoriche e di processo" rev.0 ottobre 2022 e T5.1 "Particolare Gestione acque e flowchart" rev.2 aprile 2023, le acque meteoriche che interessano l'impianto attualmente in esercizio vengono raccolte secondo tre reti distinte:

- per le acque meteoriche ricadenti sulle coperture;
- per le acque meteoriche ricadenti sulla viabilità;
- per le acque meteoriche ricadenti sui piazzali di lavorazione.

### Acque meteoriche ricadenti su coperture impianto in esercizio

Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture, non necessitando di alcun trattamento vengono convogliate nel pozzetto I\*7 per poi essere inviate per il riutilizzo alla vasca di accumulo delle acque depurate I\*1 (pari a 1.500 m<sup>3</sup>), in caso di surplus vengono direttamente avviate allo scarico S1.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Acque meteoriche ricadenti sulla viabilità impianto in esercizio

Le acque meteoriche ricadenti sulla viabilità sono tutte pretrattate tramite grigliatura (I1a-I\*3), dissabbiatura (I1b-I\*4) e disoleazione (W1 - seconda pioggia). Le acque di seconda pioggia dopo pretrattamento sono raccolte nella vasca I2 (255 m<sup>3</sup>) e nella vasca I4,1 (50 m<sup>3</sup>), se in surplus, avviate allo scarico S1 previa disoleazione.

Le acque di prima pioggia, dopo il trattamento di grigliatura e dissabbiatura vengono inoltre contenute nelle vasche I4 – I\*5 prima di essere avviate a depurazione nelle successive 48h dall'evento meteorico. La depurazione delle acque di prima pioggia consiste in un trattamento chimico fisico e in un trattamento biologico.

Dopo la depurazione le acque vengono sottoposte a disoleazione (W2) prima dell'accumulo in I\*1 (vasca di riutilizzo acque depurate). Se in surplus vengono avviate allo scarico.

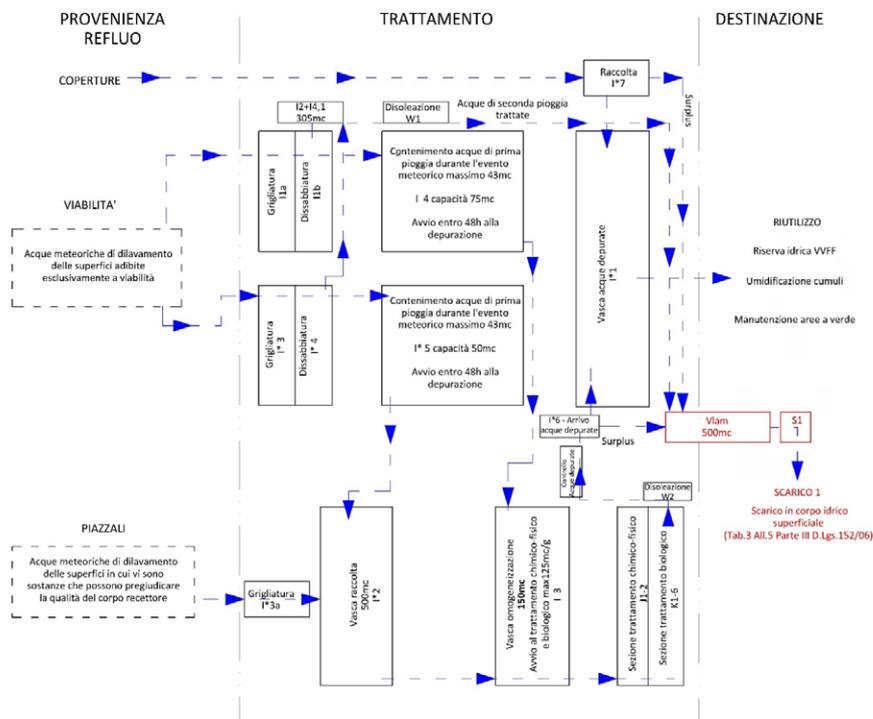
Acque meteoriche ricadenti sui piazzali impianto in esercizio

Tutte le acque meteoriche ricadenti sui piazzali di lavorazione e aree di manovra vengono sottoposte a grigliatura (I\*3a) prima di essere raccolte nella vasca di raccolta I\*2 (500mc) per essere poi avviate ad omogeneizzazione (I3- 150mc) e successivamente a depurazione.

Le acque depurate, dopo il trattamento chimico-fisico (J1-2) e biologico (K1-6) vengono disoleate (W2) per essere convogliate nel pozzetto I\*6.

Dal pozzetto I\*6 le acque depurate vengono scaricate in I\*1 (vasca di riutilizzo acque depurate) oppure avviate allo scarico.

Si riporta a seguire lo schema di gestione delle acque meteoriche per la configurazione in esercizio con evidenza in rosso delle modifiche.



Schema gestione acque meteoriche configurazione in esercizio con modifiche



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

---

Nella configurazione autorizzata con Determinazioni Dirigenziali n.65 del 25/02/2022 e n.52 del 10/02/2023 non si prevedono modifiche al sistema di trattamento delle acque meteoriche, si prevede la sola implementazione delle vasche V1, V2 e V3 per la raccolta ed il trattamento delle acque provenienti dalla nuova viabilità e la vasca V4 per la raccolta delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture, in quanto in tali configurazioni non si prevedono nuove superfici adibite a piazzale di lavorazione.

Si riporta a seguire una descrizione sintetica tratta dall'elaborato R1.

Acque meteoriche ricadenti su coperture configurazioni di cui alle DD 65/22 e 52/23

Le acque meteoriche ricadenti sulle coperture esistenti passano all'interno del pozzetto I\*7 per essere avviate alla vasca di accumulo acque depurate (I\*1 – 1.500mc) per essere utilizzate a fini industriali.

Le acque meteoriche derivanti dalle coperture dei fabbricati di cui alla DD 96/2022 vengono raccolte nella Vasca V4 (50mc) per essere poi avviate verso il pozzetto I\*7 da cui confluiscono, nella vasca I\*1.

Laddove in surplus le acque meteoriche ricadenti sulle coperture vengono direttamente avviate allo scarico.

Acque meteoriche ricadenti sulla viabilità configurazioni di cui alle DD 65/22 e 52/23

Le acque meteoriche ricadenti sulla viabilità esistente sono tutte pretrattate tramite grigliatura (I1a-I\*3), dissabbiatura (I1b-I\*4) e disoleazione (W1 - seconda pioggia). Le acque di seconda pioggia dopo pretrattamento sono raccolte nella vasca I2 (255 m<sup>3</sup>) e nella vasca I4,1 (50 m<sup>3</sup>), se in surplus, avviate allo scarico S1.

Le acque di prima pioggia, dopo il trattamento di grigliatura e dissabbiatura vengono inoltre contenute nelle vasche I4 – I\*5 prima di essere avviate a depurazione nelle successive 48h dall'evento meteorico. La depurazione delle acque di prima pioggia consiste in un trattamento chimico fisico e in un trattamento biologico.

Dopo la depurazione le acque vengono sottoposte a disoleazione (W2) prima dell'accumulo in I\*1 (vasca di riutilizzo acque depurate). Se in surplus vengono avviate allo scarico.

Le acque meteoriche ricadenti sulla nuova viabilità vengono sottoposte a grigliatura (V1), dissabbiatura (V2).

La prima pioggia viene raccolta in V3 (50 mc) prima di essere avviata a depurazione nelle successive 48h dall'evento meteorico.

Le acque di seconda pioggia dopo pretrattamento sono raccolte nella vasca I2 (255mc) e nella vasca I4,1 (50mc) e, se in surplus, avviate allo scarico S1 previa disoleazione.

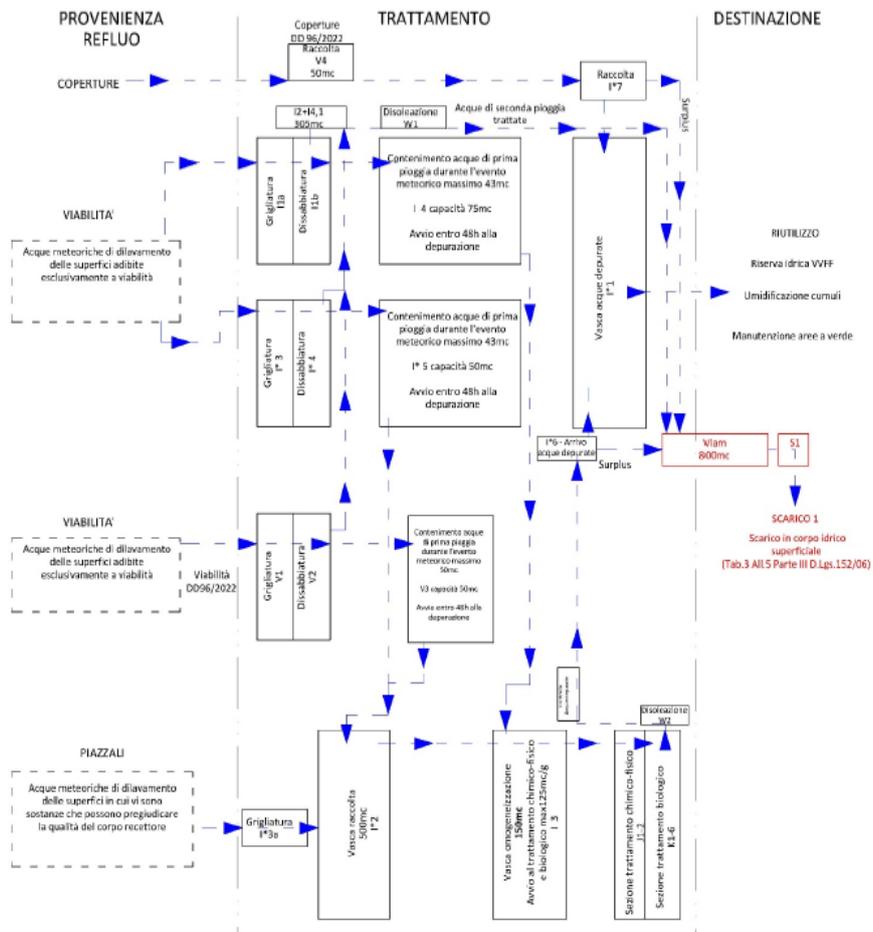
Si riporta a seguire lo schema di gestione delle acque meteoriche per la configurazione autorizzata con DD 65/22 e 52/23 con evidenza in rosso delle modifiche.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Schema gestione acque meteoriche configurazione di cui alle DD 65/22 e 52/23 con modifiche

**Vasca di laminazione**

Secondo quanto riportato in R1 "Relazione Tecnica Generale", è prevista la realizzazione di una vasca di laminazione da 500 m<sup>3</sup> a monte dello scarico in corpo idrico superficiale (Fosso Valle delle Rose) come riportato in elaborato grafico T. 5.1.

A seguito della realizzazione delle opere approvate con DD 96/2022, in ragione delle ulteriori superfici dilavate sarà necessario prevedere una ulteriore vasca di laminazione della capacità di 300 m<sup>3</sup> da realizzarsi in adiacenza alla Viam esistente.

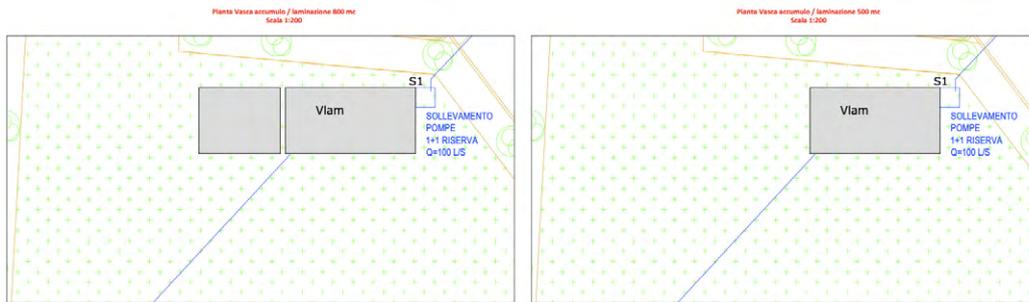
Si riportano a seguire ubicazione, pianta e sezione del sistema di laminazione come da elaborato grafico T 4.2.



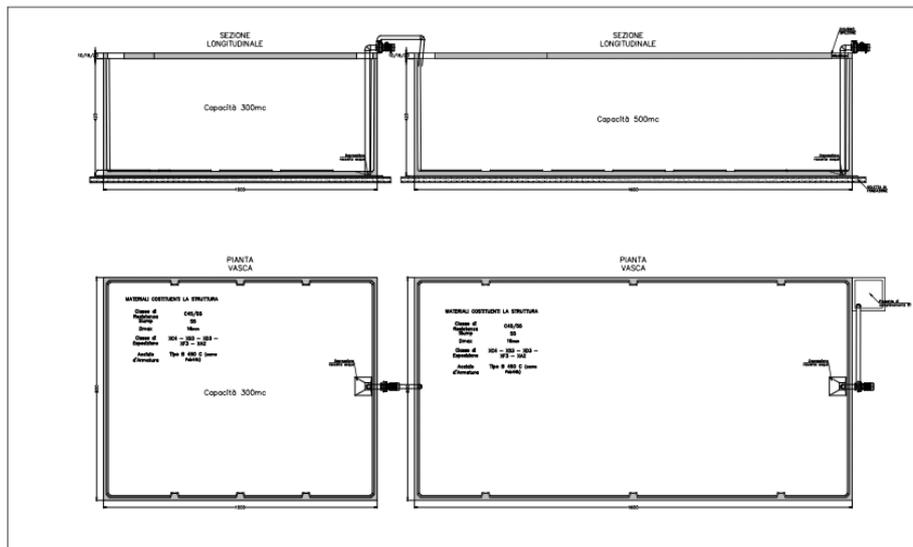
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



Pianta e sezione vasca laminazione 500/800  
Scala 1:100



Come da Relazione R1 Relazione Tecnica Generale, la vasca Vlam sarà equipaggiata con una stazione di sollevamento per lo svuotamento, le acque sollevate saranno quindi convogliate attraverso un tubo di mandata in pressione al pozzetto S1 ubicato in prossimità della vasca stessa, dal pozzetto S1 una condotta interrata, recapita in pressione l'acqua verso il ricevitore finale individuato nel canale di bonifica posizionato a Nord-Est del lotto (Fosso Valle delle Rose).

All'interno del pozzetto di campionamento sarà presente una deviazione a "T" regolata da rubinetto per permettere il campionamento.

L'impianto di sollevamento a servizio del sistema di accumulo sarà costituito da una vasca di carico, collegata alla vasca di laminazione Vlam equipaggiata con n. 1 elettro-pompa per lo smaltimento della portata in ingresso più n. 1 elettro-pompa di riserva, una condotta di mandata DN 250 per ciascuna pompa, quadro elettrico e elementi di regolazione.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

La portata di scarico, che corrisponde alla portata massima che devono smaltire le pompe, è  $Q_u = 100$  l/s, la prevalenza, somma del dislivello geodetico, delle perdite di carico concentrate e distribuite è stata stimata in  $H_p = 7$  m.

Nell'ipotesi attuale la tubazione di mandata è costituita da un tubo in PVC-U o PE con diametro interno 250 mm.

I lavori per la messa in opera della vasca lasceranno operativa la subirrigazione fino all'entrata in esercizio della nuova configurazione.

All'interno delle vasche sarà presente una depressione per la raccolta delle acque da sollevare in modo tale che, tramite opportune pendenze, non sarà possibile il ristagno di acque all'interno delle vasche di laminazione, evitando l'insorgere di proliferazione batterica e la necessità di ricorrere a disinfezione delle acque.

#### **Collettore di scarico e recapito finale**

In Relazione R1 Relazione Tecnica Generale si riporta la descrizione della tubazione di collegamento del collettore di scarico da realizzarsi nel recapito Fosso Valle delle Rose.

L'acqua viene scaricata in pressione dal sistema di laminazione mediante una tubatura in PVC-U o PEAD del diametro interno da 250 mm. Sotto la tubazione verrà sistemato un orizzonte di materiale inerte recuperato dallo scavo così come al di sopra della stessa. Lateralmente il materiale rinterrato avrà lo spessore di 10 cm circa.

La posa in opera della condotta sarà eseguita in una trincea stretta di altezza pari ad almeno 100 cm in modo tale da garantire un rinterro di 0,5 m sopra il cielo tubazione.

Sotto la tubazione verrà sistemato un orizzonte di materiale inerte recuperato dallo scavo così come al di sopra della stessa. Lateralmente il materiale rinterrato avrà lo spessore di 10 cm circa.

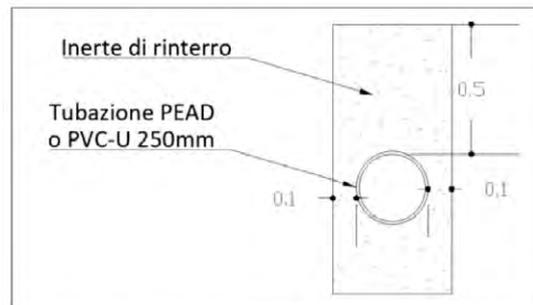


Figura 19 Tipologico della tubazione

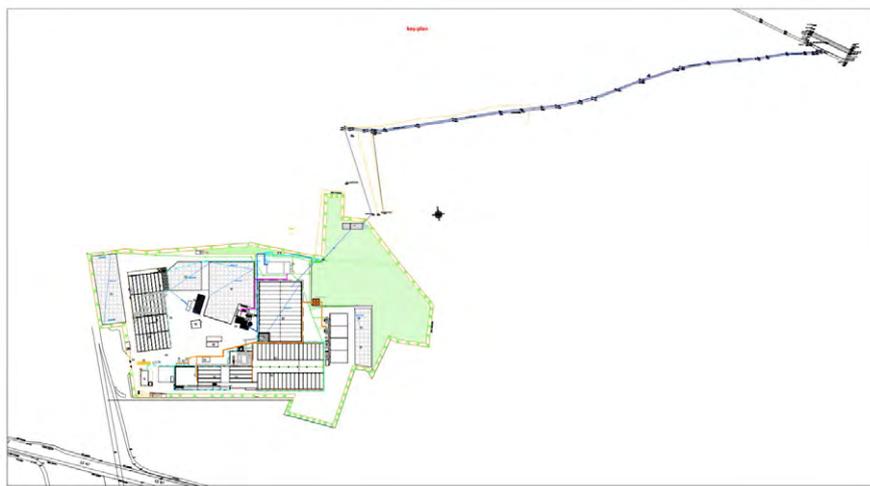
Nell'elaborato T4.2 viene riportato in planimetria il tratto della strada comunale vicinale interessato dallo scavo per la messa in opera delle tubazioni di collegamento del collettore dalla vasca Vlam.



REGIONE PUGLIA

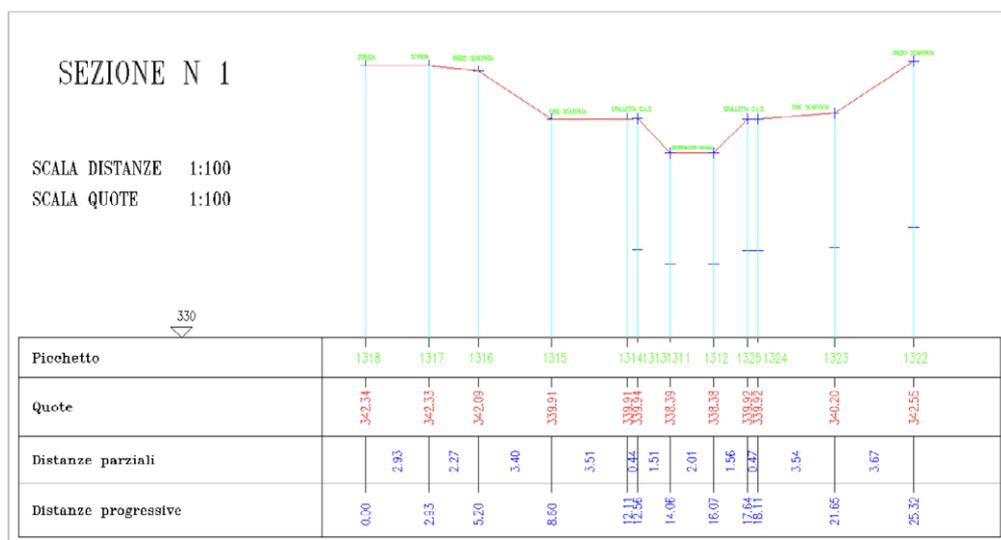
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl



La condotta di scarico avrà un diametro di 250 mm e pertanto considerato un tratto di 700 m si avrà un quantitativo di circa 140 m<sup>3</sup> di terreno da gestirsi in regime rifiuti.

Il corpo idrico recettore defluisce a circa 700 m dalla recinzione dell'impianto e presenta una sezione inalveata in cls avente le seguenti caratteristiche dimensionali.



Il rilievo topografico effettuato ad hoc sull'area ha permesso di definire una pendenza del corpo idrico di circa 1.7 per mille ed una sezione d'alveo minima (solo quella in cls) di circa 5.4 mq.



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR**

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

---

Con tali valori, considerando cautelativamente solo una sezione minima, si ottiene una portata smaltibile dal fosso di circa 13 m<sup>3</sup>/s (13.000 l/s).

Il collettore recapiterà lateralmente al fosso Valle delle Rose. Lo sbocco sarà predisposto in modo da non interferire con la corrente nel recapito e opportunamente protetto mediante un rivestimento in pietrame. Il collettore terminale sarà dotato di una valvola di non ritorno per evitare, durante le piene del fosso, il ritorno di acqua all'interno del collettore di scarico.

Nella zona interessata dallo scarico il fosso Valle delle Rose ha una sezione trapezoidale con base 2,00 m sponde rivestite per un'altezza di 1.50 m; al di sopra del canale rivestito due argini inerbiti delimitano la sezione golenale; la sezione nella sua interezza ha larghezza superiore a 20 m e altezza di circa 4 m.

Lo scarico avviene a quota 339.98 metri sul livello del mare, subito al di sopra della porzione di canale rivestito. Un rivestimento costituito da materassi in rete metallica riempiti di pietrame con pezzatura grossolana (80 mm, 150 mm) per un'altezza di 0.30 m sarà predisposto in prossimità dello scarico e lungo la berma. Il rivestimento aumentando la scabrezza andrà a concorrere al rallentamento della corrente limitandone il potere erosivo; al di sotto del rivestimento in pietrame sarà posizionato uno strato in TNT.

L'intervento sul fosso è di estensione estremamente limitata, il rivestimento costituito in materiale grossolano si presta inoltre ad essere ricolonizzato dalla vegetazione.

Di seguito è riportata una sezione del manufatto di scarico riportato nell'elaborato grafico T 4.2



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Sezione manufatto di scarico  
Scala 1:200

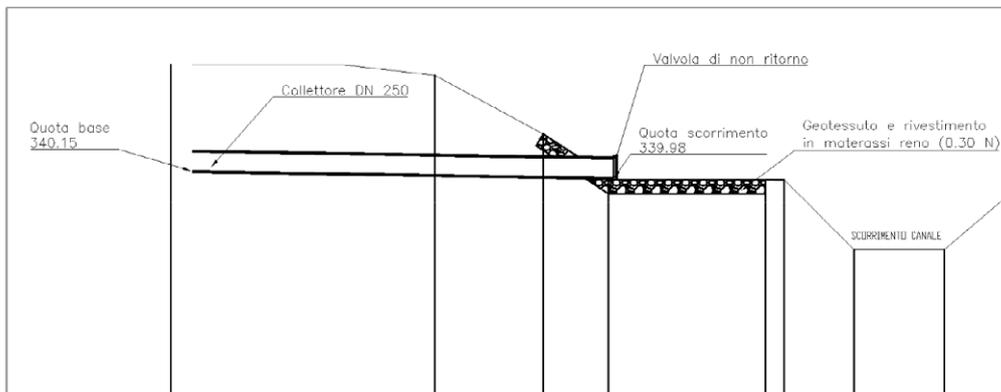
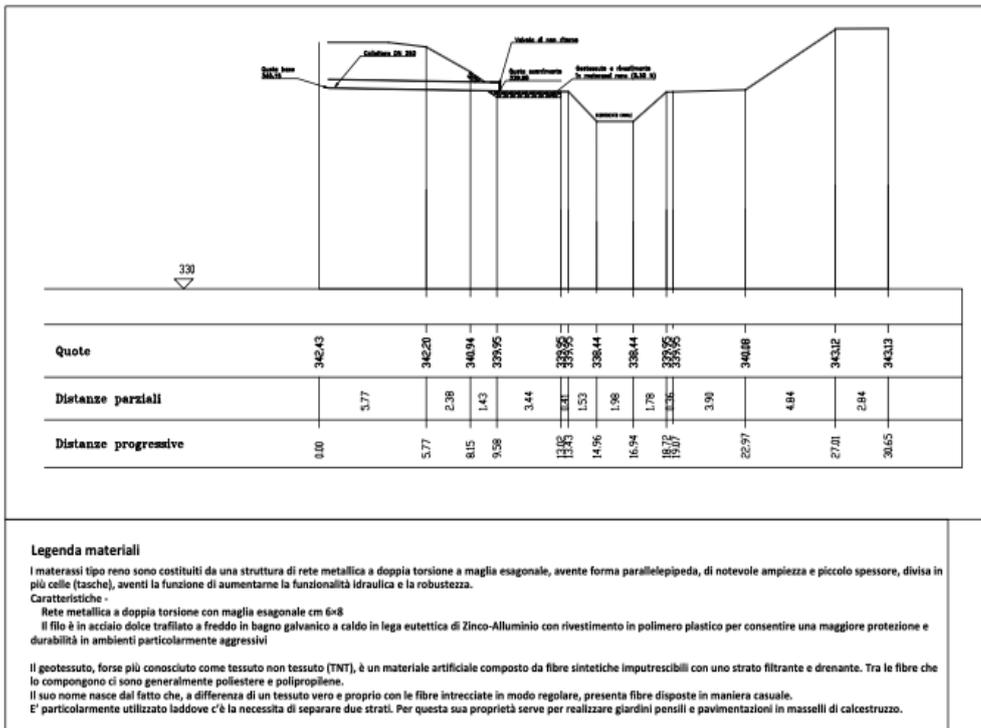


Figura 21: Particolare del manufatto di scarico.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

---

**Dismissione dell'attuale rete di subirrigazione**

Da quanto riportato nell'elaborato Sintesi delle integrazioni CdS 14.03.2023 al riscontro 3.10.1 e nel PPDU Piano Preliminare d'Utilizzo risulta che nell'area dovrà essere dismessa la rete di subirrigazione che consta di circa 1.200 m di tubazioni con diametro 100 mm.

I lavori avverranno preferibilmente nei mesi estivi in cui è lecito attendersi precipitazioni meno frequenti e di minore intensità.

Come prima azione verrà realizzato il manufatto di scarico e successivamente la tubazione in pressione di collegamento alle vasche di laminazione.

Data la peculiare collocazione delle vasche di laminazione previste dal progetto di modifica sarà possibile parzializzare (interrompendoli meccanicamente) solamente alcuni dei tratti terminali della subirrigazione in fase di posa in opera delle vasche.

Non appena posate e collaudate le vasche di laminazione il flusso di acque eventualmente da avviare allo scarico verrà deviato verso i nuovi bacini.

Successivamente sarà possibile procedere con la rimozione delle rimanenti tubazioni di subirrigazione.

Grazie alla natura dei materiali costituenti il substrato dell'area è possibile prevedere il riutilizzo delle terre provenienti dagli scavi delle sezioni obbligate per la messa in opera di sottofondi e rinterri.

In totale vi sarà un deficit di circa 40 m<sup>3</sup>.

Le terre scavate saranno riutilizzate per livellare l'area che vedrà la dismissione della rete di subirrigazione e la restante area a verde. Compresa la nuova area a verde autorizzata la superficie su cui distribuire le terre è pari a circa 30.000 mq e pertanto, ridistribuendo le terre scavate si avrà uno strato di circa 3 cm di spessore.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

**QUADRO PRESCRITTIVO**

**6 GESTIONE DEI RIFIUTI**

Non subisce modifiche

**7 EMISSIONI ATMOSFERICHE**

Non subisce modifiche



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

## 8 GESTIONE ACQUE

### 8.1 Approvvigionamento idrico

Nella tabella che segue si riporta un prospetto riepilogativo contenente per ciascuna tipologia di uso la relativa fonte di approvvigionamento ed eventuali prescrizioni operative per il riutilizzo.

Tipologia	Punto di prelievo	Fase utilizzo	Utilizzo	Prescrizione operativa
Acqua potabile	Acquedotto Pugliese	Servizi igienici ed uso idropotabile	Igienico sanitario	Nessuna
Acqua industriale	Riciclo interno (acque meteoriche da coperture e acque prima pioggia trattate inviate a vasca I*1, acque meteoriche seconda pioggia trattate inviate alle vasche I2 e I4,1)	Umidificazione cumuli	Industriale	A valle del trattamento, quale condizione per il riutilizzo devono essere rispettati i parametri di cui al D.Lgs 152/06 - Allegato 5 alla Parte terza Tabella 4 con verifica semestrale degli stessi
Uso antincendio		Antincendio	Antincendio	

Il quadro del riutilizzo delle acque è rappresentato nell'elaborato T4 – Stralcio intermedio “Rete gestione acque meteoriche e di processo” rev.0 ottobre 2022.

### 8.2 Gestione Acque Meteoriche

La descrizione del sistema di gestione delle acque meteoriche è riportata al paragrafo 5 del presente documento.

Il punto di scarico S1 è schematizzati nella tabella che segue.

Denominazione pozzetto di campionamento	Provenienza	Trattamento	Recapito Finale
S1	Surplus acque di prima pioggia trattate ricadenti sulla viabilità inviate alla vasca I*1	Grigliatura, dissabbiatura, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico, disoleazione	Fosso Valle delle Rose**



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

Denominazione pozzetto di campionamento	Provenienza	Trattamento	Recapito Finale
	Surplus acque di seconda pioggia trattate ricadenti sulla viabilità inviate alla vasche I2+I4,1)	Grigliatura, dissabbiatura e disoleazione	
	Surplus acque meteoriche ricadenti su piazzali ed aree di manovra inviate a vasca I*1	Grigliatura, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico, disoleazione	
	Surplus acque meteoriche ricadenti su coperture inviate a vasca I*1	Nessuno in quanto raccolte separatamente	

\*\* corpo idrico-artificiale, classificato temporaneo (DGR 2844/2010) e "a rischio" (DGR n.3060/2012) per cui si applica l'art.10 comma 1 lett.b) del RR 26/2013 che prevede che lo scarico di acque in corpo idrico superficiale di tipo temporaneo può essere ammessa solo nel rispetto della tabella 4 dell'allegato IV alla parte terza del D.lgs.152/06 e s.mi. (Parere della Sezione Risorse Idriche di cui alla nota prot.A00\_075/Prot/03884 del 28/04/2022)

Si riportano a seguire i parametri da monitorare ed i relativi limiti.

Denominazione pozzetto di campionamento	Composizione media		Frequenza monitoraggio
	Parametri	Limiti	
S1	I parametri da monitorare sono quelli riportati nella Tabella 4 (scarico sul suolo), allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e quelli in aggiunta previsti nel PMC	D.Lgs 152/06 - Allegato 5 alla Parte terza Tabella 4	Come da PMC

**Prescrizioni**



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

---

1. Il gestore deve presentare entro 120 giorni dal rilascio dell'AIA, comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del D.lgs.152/06 e s.m.i. per l'adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche a quanto previsto dal R.R. 26/2013 artt. 8, 9, 10, 11, 12 e 13.
2. Prima dell'esecuzione di tutti i lavori di scavo devono essere effettuate indagini geologiche, idrogeologiche e geognostiche da riportare in apposita relazione geologica, idrogeologica e geotecnica, secondo quanto previsto dalle NTA 2018, al fine di caratterizzare i terreni e verificare la presenza di possibili falde sospese. Tale relazione deve essere inviata all'autorità competente, prima dell'inizio lavori.
3. Il gestore è tenuto ad osservare, per le acque di scarico, i limiti di accettabilità di cui alla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del d.lgs.152/06 e s.m.i. Tali limiti, ai sensi dell'art.101 comma 5 dello stesso decreto non potranno essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente a tale scopo.
4. Il gestore deve garantire, con frequenza mensile, la misurazione della portata dello scarico attraverso l'utilizzo di contatore volumetrico.
5. Il Gestore è tenuto ad assicurare la corretta impermeabilizzazione dei piazzali su cui transitano i mezzi e che vengono interessati dal dilavamento delle acque meteoriche.
6. Dovrà essere determinata la portata di acqua riutilizzata ed annotata la relativa registrazione in apposito registro. Su tali acque dovranno inoltre essere verificati i parametri relativi al rispetto della tabella in allegato al DM 185/03 come da piano di monitoraggio e controllo.
7. Il gestore dovrà trasmettere, prima dell'attivazione dello scarico, alla Provincia, all'ARPA Puglia e alla Regione Puglia – Servizio AIA/RIR il certificato di collaudo funzionale a firma di tecnico abilitato, dovrà inoltre trasmettere la planimetria aggiornata ai nuovi interventi realizzati.
8. Il Gestore è tenuto ad eseguire periodici e adeguati interventi di manutenzione alle opere interessate dallo scorrimento delle acque meteoriche al fine di garantire l'efficienza del drenaggio, in particolare alle vasche di trattamento, accumulo, al sistema di grigliatura e disoleatura, verificando che non vi siano occlusioni che potrebbero arrecare malfunzionamenti.
9. Il Gestore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento eventualmente causato dal non corretto funzionamento del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche.
10. Il Gestore è tenuto ad annotare sul registro di gestione dell'impianto di trattamento, da conservare presso la sede dell'impianto a disposizione dell'autorità di controllo, le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.
11. Il Gestore è tenuto ad adottare misure gestionali e di profilassi igienico sanitarie atte a prevenire, soprattutto nel periodo estivo diffusione di odori molesti, proliferazione di insetti e larve e di ogni altra situazione pregiudizievole per i lavori e per l'ambiente.



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

---

12. Il Gestore è tenuto ad utilizzare materiali e tubazioni conformi alle normative e regolamenti vigenti.
13. Il Gestore dovrà, inoltre, implementare la contabilizzazione e la registrazione dei volumi di acque riutilizzate e di quelle scaricate anche al fine di popolare specifico indicatore di prestazione volto a verificare l'efficienza delle modalità di riutilizzo delle acque depurate.
14. I collettori dello scarico della fogna pluviale dovranno essere utilizzati per lo smaltimento delle sole acque di pioggia con esclusione di ogni tipologia di rifiuti liquidi, garantendo il massimo controllo nei riguardi di possibili immissioni abusive.
15. Il Gestore deve assicurare la corretta gestione dei rifiuti derivanti dalla conduzione/manutenzione dell'impianto di trattamento (ad esempio fanghi, sabbie, olii, filtri esausti) nei termini previsti dalla parte quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
16. In caso di malfunzionamento dell'impianto di trattamento, le acque meteoriche non potranno essere scaricate e/o riutilizzate, ma dovranno essere avviate a smaltimento in impianti autorizzati.
17. Tutti i punti di scarico e di campionamento devono essere identificati con sigla a mezzo di idonea cartellonistica;
18. I pozzetti di campionamento devono essere realizzati a norma e mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti. Periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.
19. Tutti i punti di riutilizzo (a mezzo della rete di distribuzione) devono essere opportunamente identificati.
20. Le verifiche di conformità degli scarichi/risorsa recuperata devono essere effettuate tramite laboratorio accreditato ed attestato da certificati analitici redatti da professionisti chimici abilitati e iscritti all'albo. Tali verifiche devono essere comunicate almeno 10 giorni prima ad ARPA Puglia DAP Taranto. Il campionamento istantaneo dovrà essere disposto a cura dello stesso laboratorio mediante esplicitazione della procedura con verbale di campionamento da allegare al certificato analitico. Al fine dei controlli da parte delle autorità preposte, il gestore dovrà conservare per 5 anni copia dei certificati analitici con allegati i verbali di campionamento.
21. Il gestore in caso di allerta meteo gialla si impegna a svuotare le vasche destinate al contenimento delle acque trattate in un tempo massimo di sei ore.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

---

**9 EMISSIONI SONORE**

Non subisce modifiche

**10 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUOLO**

Non subisce modifiche

**11 RIUTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO**

La gestione delle terre e rocce da scavo è trattato nell'elaborato PPDU "Piano preliminare di Utilizzo" Rev.2 Gennaio 2023 riferito alla dismissione della rete di subirrigazione esistente, con realizzazione di un invaso di laminazione con volume pari a 500 m<sup>3</sup> (800 m<sup>3</sup> nel caso di realizzazione delle opere previste nella DD 65/2022) e alla realizzazione di un tratto di condotta di scarico della lunghezza di circa 700 m per arrivare al corpo idrico superficiale Valle delle Rose (Fiume Lato).

Per tale aspetto si rimanda al parere del Comitato Tecnico VIA della seduta del 24/01/2023 e al parere di ARPA Puglia prot.42879 – 156 del 12/06/2023.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

## 12 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Il Piano di Monitoraggio e Controllo predisposto e presentato dal Gestore è contenuto nell'elaborato PMC "Piano di Monitoraggio e Controllo" ID VIA 707 Rev.3, riportato in allegato, revisionato dal gestore sulla base del parere ARPA prot. 42879 - 156 del 12/06/2023

1. Il Gestore dovrà attuare il Piano di monitoraggio e Controllo rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare, **nelle parti eventualmente non in contrasto con il presente allegato.**
2. Il Gestore è tenuto a mantenere in efficienza i sistemi di misura relativi al Piano di Monitoraggio e Controllo, provvedendo periodicamente alla loro manutenzione ed alla loro riparazione nel più breve tempo possibile.
3. Tutti i risultati dei controlli e delle verifiche dovranno essere inviati all'ARPA Puglia – DAP di Taranto, all'Autorità Competente, alla Provincia di Taranto ed al Comune di Laterza per i successivi controlli del rispetto delle prescrizioni da parte dell'ARPA ed eventuale adozione di provvedimenti amministrativi da parte dell'Autorità Competente e, in caso di violazioni penalmente rilevanti, anche alla competente Autorità Giudiziaria.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – SERVIZIO AIA/RIR

---

PAUR ex art.27-bis D.lgs.152/06 e s.m.i. – Autorizzazione Integrata Ambientale – Modifica modalità scarico acque meteoriche  
Impianto in agro di Laterza – Località Madonna delle Grazie – Gestore: PROGEVA srl

**13 CONDIZIONI GENERALI PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE**

Non subisce modifiche

**14 RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE**

Non subisce modifiche

**15 RELAZIONE DI RIFERIMENTO**

Non subisce modifiche

**16 STATO DI APPLICAZIONE DELLE BAT DI SETTORE**

Non subisce modifiche

**17 GARANZIE FINANZIARIE**

Non subisce modifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 284

**ID\_6473 Fasc 3163. - PNRR-REACT EU - RE007 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - "Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 - 2020 "Linea di Azione IV-1.1" - localizzati in agro del Comune di Palagianello, Mottola e Massafra (TA) - Proponente: AQP SpA - Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi.**

Il giorno 20/07/2023, in Bari,

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta

regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” *Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- la L.R. n.18 del 20/12/2005 con cui è stato istituito il Parco regionale *“Terre delle Gravine”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 n.che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO che:**

1. Il Progetto dei “ Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell’ambito dell’AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 – 2020 “Linea di Azione IV-1.1”, localizzati in agro del Comune di Palagianello, Mottola e Massafra (TA), proposto dalla AQP SpA, è stato ammesso a finanziamento nell’ambito del PNRR - REACT EU - RE007 - e che ai sensi dell’art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017, nonché della l.r. n.26/2022 compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”;
2. con nota prot. n. 39035 del 07/06/2023, la Società AQP presentava domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase I screening) di progetti ed interventi ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i, allegando elaborati progettuali unitamente al format proponente, alla ricevuta del pagamento degli oneri istruttori;
3. con nota prot. n. 40798 del 14/06/2023 questo Servizio chiedeva integrazioni e chiarimenti nonché il n.o./sentito dell’Ente Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”;
4. Con nota prot. n. 5996/2023 del 19/06/2023, l’Acquedotto Pugliese SpA forniva i chiarimenti e le integrazioni richieste;
5. risultava presente, dunque, tutta la documentazione necessaria all’avvio del procedimento compreso il “*format proponente*” – a meno del sentito dell’Ente Parco “Terra delle Gravine” - nonché la documentazione utile alla comprensione della portata della proposta progettuale, che viene di seguito sinteticamente descritta.

**DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO**

Il progetto riguarda la sostituzione delle condotte idriche vetuste e ammalorate di alcuni Comuni della provincia di Taranto, con l’obiettivo di migliorare l’erogazione idrica degli stessi abitati. Le opere di progetto ricadono nel territorio dell’abitato di Mottola e Massafra e Palagianello. In particolare gli interventi riguardano: - il rifacimento della condotta DN 250 che parte dal partitore in agro del comune di Mottola e arriva al serbatoio del comune di Crispiano, passando per il comune di Massafra; - il rifacimento della condotta DN 100 che parte dal partitore in agro del comune di Mottola e arriva all’abitato di Palagianello. La rete idrica sarà costituita da tubazioni e pezzi speciali (saracinesche, pezzi a T, curve, ecc) in ghisa sferoidale DN100/DN 250/DN 60 PN 16, conforme alle norme europee UNI EN 545/10 e ISO 2531. Le opere di progetto, consistenti nella nuova posa di tronchi idrici, si configurano come un adeguamento di un’infrastruttura pubblica esistente, risultano quindi interventi riferiti a servizi essenziali, in quanto finalizzati a garantire e migliorare l’erogazione di un bene essenziale e non diversamente delocalizzabili.

In particolare non è necessario prevedere interventi di protezione dedicati, in quanto le opere non andranno a modificare lo stato dei luoghi, essendo previsto il ripristino delle condizioni attuali, mediante il rifacimento delle pavimentazioni stradali o sterrate come esistenti, ed alle stesse quote altimetriche, scongiurando qualsiasi attività che possa comportare alterazioni e manomissione dello stato dei luoghi. Gli interventi presentano dimensioni molto limitate, in quanto le condotte saranno posate ad una quota massima di 1,40 m dal piano stradale e con una larghezza dello scavo che variano da 0,80 m a 1,05m, al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi. A seguito della richiesta di chiarimenti, il proponente ha confermato che 1) il cantiere stradale è di tipo mobile e sarà allestito in corrispondenza del tratto di condotta da posare, al termine delle operazioni lo scavo sarà chiuso ed il cantiere sarà spostato e riallestito verso il tratto successivo e che 2) Le condotte saranno posate esclusivamente su strada pubblica asfaltata priva di vegetazione e muretti a secco.

**VALUTAZIONE**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza dei seguenti Beni Paesaggistici (BP) e Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP), in ambito "Arco Jonico tarantino":

Tratto nel Comune Palagianello

### 6.1.2 Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – aree di rispetto dei parchi e delle riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

### 6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

Tratto nei Comuni di Mottola Massafra

### 6.1.1 Componenti geomorfologiche

### 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

### 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP – aree di rispetto dei parchi e delle riserve
- UCP – Siti d rilevanza naturalistica

### 6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- BP – Zone gravate da usi civici

L'area oggetto degli interventi ricade nei territori dei comuni di Palagianello, Mottola e Massafra e all'interno della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", situandosi in adiacenza al perimetro del Parco regionale "Terre delle Gravine".

Il controllo effettuato in ambito GIS per il tracciato nel comune di Mottola/Massafra individua la stessa area come non interessata da habitat della Direttiva omonima: piccole aree contraddistinte da habitat prioritario codice 6220\*- Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea – si trovano a più di quattrocento metri dalla zona oggetto degli interventi. L'area vasta è caratterizzata da macchie e arbusteti, pinete di pini mediterranei e aree a seminativo.

Lo stesso controllo per il tracciato della condotta nel comune di Palagianello individua tale area come non interessata direttamente da habitat della Direttiva omonima: l'habitat codice 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici è posto ad oltre 100m nel punto più vicino.

. La zona è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachipus*; per le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Elaphe situla*; per le seguenti specie di uccelli: *Falco biarmicus*, *falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Calandrella brachydactyla*, *Milvus milvus*, *Hirundo daurica*, *Alcedo atthis*; per le seguenti specie di mammiferi: *Pipistrellus kuhlii*, *Myotis blythii*, *Myotis capaccinii*, *Myotis myotis*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Canis lupus*.

**Incidenza su habitat e specie:** La valutazione dello stato di conservazione di habitat e specie è stata eseguita sulla base dei dati riportati nei Formulario standard relativi alla ZSC interessata e aggiornati con la D.G.R. n. 218/2020. Il tracciato nel comune di Palagianello, dove la condotta passa vicino all'habitat 9540, quest'ultimo è censito in uno stato di conservazione eccellente. Analoghe valutazioni sono state condotte per lo stato di

conservazione delle specie elencate nel Formulario standard. In questo caso si rileva uno stato di conservazione buono per quasi tutte le specie tranne che per *Lutra lutra*, specie peraltro non adatta agli habitat individuati. Come detto, nessun tipo di habitat viene direttamente interessato dal tracciato della condotta che seguirà esclusivamente strade esistenti. Vieppiù che il proponente ha escluso la possibilità – anche per le aree di cantiere – di interferire con habitat e vegetazione tutelata. La tipologia di impatti sulle specie ascrivibili alla realizzazione dell'intervento può sicuramente definirsi non significativa in quanto a breve termine, temporaneo e strettamente locale, poichè legati alla sola fase in corso d'opera e su aree già trasformate. In ogni caso l'intervento sarà realizzato nel rispetto delle misure di mitigazione indicate dal Regolamento Regionale n. 28/2008 e dal Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.(ove applicabili) valutando utile il divieto di attività nel periodo 15 marzo-15 luglio. Dovranno essere messe in opera tutte le forme di mitigazione segnate dal Proponente nel documento "Studio di compatibilità ambientale" ED.02, essenzialmente tese a ridurre gli impatti legati alla produzione di polveri e rumori durante la fase di cantiere.

Il tracciato a cavallo dei territori comunali di Mottola e Massafra non intercetta alcun habitat tutelato e si ritiene plausibile ritenere valide per questo tratto le considerazioni fatte per la condotta di Palagianello, comprese le limitazioni al periodo di attività lavorativa.

Si ribadisce, infine, come d'altronde dichiarato dal proponente che 1) la realizzazione degli interventi avverrà su strade esistenti dove verranno localizzate anche le aree di cantiere 2) la realizzazione dei lavori non comporterà tagli di vegetazione e danni alle eventuali murature a secco presenti.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

**TENUTO CONTO** che non è stato acquisito nei tempi previsti dalla DGR n. 1515/2021 il "sentito" del Parco regionale "Terre delle gravine" – richiesto come detto con nota del Servizio scrivente prot. n. 40798 del 14/06/2023 - nonchè della stringente tempistica legata alla misura del finanziamento in oggetto;;

**RILEVATO** che il progetto proposto – di pubblica utilità - insiste su area già oggetto di trasformazione (strade esistenti);

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto non incide su habitat tutelati e che gli impatti sulle specie vengono valutati non significativi.

**VALUTATE** idonee e sufficienti tutte le forme di mitigazione proposte dalla Società proponente e quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI  
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO  
DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla AQP SpA nell'ambito del PNRR- REACT EU - RE007 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti - dei " Lavori di risanamento delle reti idriche di distribuzione comuni ricadenti nella provincia Taranto, Lotto 3, nell'ambito dell'AVVISO PON Infrastrutture e reti 2014 – 2020" - "Linea di Azione IV-1.1"- localizzati in agro del Comune di Palagianello, Mottola e Massafra (TA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, nonché nel rispetto di tutte le forme di mitigazione proposte al proponente e da quelle riportate nella sezione "Incidenza su habitat e specie" e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, AQP SpA;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al Parco regionale Terra delle Gravine, ai Comuni di Mottola, Massafra, Palagianello e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- **di FAR PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di TRASMETTERE** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n.9 (nove) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza,

Provvedimenti dirigenti;  
d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Vincenzo Moretti

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 285

**ID\_6426. FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza. Pratica SUAP n. 41858 - Ristrutturazione edilizia ed ampliamento, recupero di sottotetto dell'edificio destinato ad attività produttiva "Hotel Svevia" ubicato in Altamura alla via Matera n.2/A. Proponente: DITTA Galantucci srl. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening (fasc\_3060).**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- con nota pec acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/5072 del 23-03-2023, per il tramite del Suap Associato del Sistema Murgiano - Comune Capofila Altamura, la Ditta Galantucci srl chiedeva il parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al

- progetto emarginato in oggetto, allegando elaborati progettuali;
- con nota pec prot. n. 089/6975 del 28/04/2023, il Servizio scrivente, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, comunicava la necessità di integrare quanto già prodotto dal proponente con la seguente documentazione:
    - elaborato riportante la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto sul rilievo, specificando le essenze da rimuovere e quelle da impiantare (con l'indicazione della specie);
    - indagine, a firma di un professionista ornitologo, sulla presenza o meno di colonie del falco grillaio all'interno dell'edificio in ristrutturazione e sulla presenza di dormitori per il grillaio tra gli alberi da rimuovere;
    - attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 12 della LR 26/2022 a favore della Regione Puglia;
  - inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, nella prefata nota, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza;
  - con nota pec prot. n. 41045 del 28-04-2023, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/7072 del 02-05-2023, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, invitava la Ditta proponente a conformare la pratica entro i termini previsti;
  - il proponente, tramite il SUAP Associato del Sistema Murgiano, con nota acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/9430 del 19-06-2023, trasmetteva a questo Servizio le integrazioni richieste;
  - con nota pec proprio prot. n. 0003709/2023 del 23/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/9696 del 23/06/2023, il PNAM trasmetteva il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.

**DATO ATTO** che la Galantucci srl ha presentato domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Puglia FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, come si evince dalla documentazione agli atti, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento oggetto di valutazione consiste nella ristrutturazione edilizia ed ampliamento di un intero complesso immobiliare, in variante al PAU 66/2021 del 15/09/2021, ai sensi dell'art. 3 della LR 14/2009 e ss.mm.ii e nel recupero del sottotetto ai sensi dell'art. 6 della LR 15 novembre 2007.

La superficie totale del complesso alberghiero è di 1230 mq, di cui 314,70 mq di coperto e 910 mq circa destinata a verde, parcheggio ed accessi.

La ristrutturazione è finalizzata all'adeguamento della struttura agli standard richiesti:

- dalla disciplina vigente per le strutture ricettive;
- per il contenimento dei consumi energetici;
- per l'agibilità alle persone diversamente abili;
- dalle norme in materia di sicurezza sismica e antincendio.

Nello specifico, l'intervento di ristrutturazione prevede lo svuotamento del terreno di riempimento del piano interrato dell'edificio, il consolidamento e l'adeguamento alla normativa antisismica delle strutture di fondazione e di elevazione esistenti.

Gli interni ai piani superiori verranno distribuiti diversamente dalla conformazione attuale e si realizzeranno ulteriori locali tecnici al piano interrato. I paramenti esterni verranno coibentati formando una nuova

tamponatura in termo-laterizio da cm 30 e cappotto termico dello spessore minimo di cm 10. Si provvederà, inoltre, alla coibentazione dei solai intermedi, sia dal punto di vista sonoro, che dal punto di vista termico. Verranno rifatti *ex-novo* gli impianti tecnologici, i servizi igienico-sanitari, l'impianto di climatizzazione e quello antincendio, il locale cabina di trasformazione dell'energia elettrica, la cucina, i locali servizi e depositi, l'ascensore di servizio, e la scala di emergenza.

Ai sensi dell'Art. 3 della Legge Regionale 30/07/2009 n. 14 è previsto l'ampliamento della volumetria dell'edificio per complessivi 702,65 mc ottenuti in seguito a demolizione di una porzione del fabbricato esistente e nuova edificazione delle ali.

È prevista, inoltre, la realizzazione due serre solari, una al piano terra ed una al piano quarto.

Per il recupero del sottotetto si procederà al rifacimento, con abbassamento della quota, del solaio di copertura del terzo piano e formazione della copertura del quarto piano, senza andare ad alterare l'altezza totale dell'edificio.

Per la produzione di energia elettrica è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di 29,7 kWp, superiore a quella minima richiesta pari a 10,4 kWp. L'impianto sarà installato sulla copertura dell'edificio con i pannelli (70 moduli in silicio monocristallino da 425 Wp/cad) aderenti o integrati alla copertura e con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda (per quanto funzionalmente compatibile con le prestazioni tecniche dei prodotti).

L'area di pertinenza dell'intero complesso, allo stato attuale, è destinata parte a verde e parte a parcheggio, quest'ultima recintata e pavimentata; l'area a parcheggio verrà riservata per almeno il 50% delle camere nella misura minima di 18 stalli auto, per un'area complessiva a lavori ultimati pari a 375,20 mq.

Le acque meteoriche della copertura dell'edificio saranno raccolte e convogliate in una vasca di accumulo (misure: 9,00 mq x 3,50 m di altezza) e utilizzate a fini antincendio (circa 20 mc) e per uso non potabile (circa 12 mc).

L'intervento di ristrutturazione e ampliamento, richiederà la rimozione di 2 alberi di pino, attualmente ubicati a sud della struttura, e la piantumazione di 7 nuovi alberi di melograno sul giardino di nuova realizzazione, previsto al quarto piano.

## **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'intervento di ristrutturazione sarà realizzato all'immobile ubicato in agro del Comune di Altamura (BA), alla via Matera n. 2, catastalmente allibrato al foglio di mappa 161, p.lla 3450, subalterni da 2 a 8, ricadente in zona residenziale B1, secondo il P.R.G. vigente.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

### **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

### **6.3.1. Componenti culturali e insediative**

UCP – Città consolidata

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di valore

conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Stipa austroitalica* Martinovský; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Cyrtopodion kotschy*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo bufo*, *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*; le seguenti specie di mammiferi: *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

#### **Misure trasversali 9 – Emissioni sonore e luminose.**

- L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.
- L'Ente Gestore può imporre divieti temporanei alle emissioni sonore o luminose in prossimità di siti sensibili, ai fini della tutela di particolari specie animali, limitatamente a periodi di criticità.
- Gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti.

#### **Misure trasversali 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat.**

- Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.
- Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi

#### **Misure di conservazione per specie animali.**

- Riguardo al *Falco naumanni*: tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile – 30 luglio, fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto. Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 nido. I nidi devono essere posizionati preferibilmente con esposizione a sud.

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;

- è vietato il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0003709/2023 del 23/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot.n. 089/9696 del 23/06/2023, il PNAM esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi. come segue: **"...si ritiene che l'intervento, a condizione che venga stralciata dall'intervento la rimozione dei pini/dormitori proposti in progetto, non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito. Inoltre e fermo restando quanto sopra, l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento, ove applicabili. In particolare:**

1. **Siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione, relative agli interventi di manutenzione degli edifici, per le specie legate agli ambienti steppici. Riguardo al Falco Naumanni: "Tutti gli interventi di manutenzione su edifici in cui sia accertata la presenza di nidi non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio fatte salve le opere urgenti e di pubblica sicurezza. Negli interventi su edifici esistenti devono essere conservati tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Nel caso di rifacimenti totali di tetti è necessario prevedere la presenza di tegole di ventilazione che consentano comunque l'accesso al Grillaio negli spazi sotto i coppi, nella misura di 1 tegola ogni 20 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 tegola. In presenza di sottotetti si deve prevedere l'installazione di nidi artificiali collocati all'intradosso del tetto.**
2. **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;**
3. **Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:**
  - **Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;**
  - **Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;**

**È inoltre opportuno che in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei rifiuti, presso il cantiere."**

**RILEVATO** che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", codice IT9120007;
- dall'elaborato "Utilizzo dell'area prossima all'hotel Svevia da parte del grillaio Falco naumanni" a firma del biologo faunista Dr. Gaudiano Lorenzo, emerge che in prossimità dell'edificio è presente uno dei roost più importanti della città di Altamura, costituito da tre alberi di pino, uno ubicato in Via Matera, a sud-est della struttura, e gli altri due in via P. Colletta, a sud dell'Hotel, sui quali ricoverano, nel periodo di fine maggio, circa 700 grillai;
- dagli elaborati "VINCA tavola 1 esistente" e "Vinca tavola 2 progetto" si rileva che l'intervento di ristrutturazione prevede la rimozione di due dei succitati pini, nello specifico quelli posti su via P. Colletta, in netto contrasto con la misura di conservazione trasversale n. 16 del RR n. 6/2016 e la misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZPS, ai sensi del R.R. n. 28 del 2008, secondo cui è vietato il "taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario";
- non appaiono rispettate le indicazioni previste dalla misura di conservazione per la specie *Falco naumanni* secondo la quale "Per le nuove costruzioni di singoli edifici, le sopraelevazioni e gli ampliamenti di immobili esistenti, nel caso in cui la copertura venga realizzata con lastrico solare, devono essere

posizionati nidi artificiali, nella misura di 1 nido ogni 10 m<sup>2</sup> di copertura, con un minimo di 1 nido”, in quanto, nell’elaborato “T000045119\_010000\_ALL.2\_FORMATPROPONENTE-8f2ec8e5-1e6f-42c8-9666-e7385e7219ab (2)” è indicato che verranno installati n°4 nidi artificiali a fronte di una superficie lastricata scoperta di 65 mq.

**EVIDENZIATO** che, come si evince dallo studio condotto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Istituto Superiore della Protezione e la Ricerca Ambientale (*La Gioia G., Melega L. & Fornasari L., 2017. Piano d’Azione Nazionale per il grillaio (Falco naumanni). Quad. Cons. Natura, 41, MATTM - ISPRA, Roma*):

- la perdita dei siti dormitorio (i c.d. *roost*) rappresenta una minaccia alla sopravvivenza della specie di interesse comunitario *Falco naumanni*, in grado di influenzare negativamente la *fitness* della popolazione e incrementare i tassi di mortalità della specie durante la fase di migrazione;
- in seguito ai numerosi interventi diretti per allontanare i grillai, si è già assistito alla perdita di uno dei dormitori storici del Comune di Altamura, situato proprio all’interno del parcheggio dell’Hotel Svevia.

**EVIDENZIATO** altresì che, sebbene il PNAM nel succitato parere ritenga che “... *l’intervento, a condizione che venga stralciata dall’intervento la rimozione dei pini/dormitori proposti in progetto non determini incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito*”, è pur vero che la sola azione tesa a non abbattere i due alberi su cui ricoverano i grillai non appare sufficiente ad escludere del tutto eventuali ulteriori interferenze negative sul *roost*, dovute anche alle emissioni sonore e alle polveri in fase di cantiere, a riguardo delle quali non viene proposta alcuna soluzione mitigatrice in sede di progetto.

**CONSIDERATO** che la presente proposta progettuale, oltre a quanto già evidenziato, sebbene importante come investimento e quanto mai rilevante rispetto al contesto ambientale, non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata in riferimento all’individuazione delle implicazioni dirette sul contesto d’intervento, connotato da un’importante valenza conservazionista.

**CONSIDERATO** altresì che in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta”, in difetto altresì di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l’intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), possa determinare incidenza significativa ovvero pregiudicare il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che, pertanto, sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

---

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI  
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO  
DEL BILANCIO REGIONALE.**

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato dalla Ditta Galantucci srl, in agro di Altamura (BA), nell'ambito del FESR 2014-2020 Obiettivo Convergenza, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Sistema Murgiano;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ditta proponente, al PNAM, al responsabile della linea di finanziamento della Sezione Competitività - Dipartimento Sviluppo economico della Regione Puglia, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) e al Comune di Altamura (BA);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 13 (*tredici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Feline

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 286

**ID\_6398. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B - Interventi per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali relativo ad una cisterna ed una recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori, in agro di Bitonto alla località "La Mandria". Proponente: Berloco Donato. Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc.3085)**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n.

- 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
  - il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
  - RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
  - il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;*
  - la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
  - la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
  - la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
  - l’art. 4 c. 8 della L.R. 26/2022 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*;
  - l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
  - le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
  - la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- a. con note pec acclarate il 15-02-2023 aventi protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/2431, AOO\_089/2432, AOO\_089/2433, AOO\_089/2434 il proponente, per il tramite dello Sportello unico per le attività produttive (SUAP) del Comune di Bitonto, trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti files come denominati dal proponente, utili alla definizione del procedimento *de quo*:

- format proponente così come integrato dalla DGR 1515/2021 (BURP n. 131 del 18/11/2021)
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica di valutazione incidenza ambientale
- Relazione tecnica analitica
- Tavola unica di progetto
- Cartografia della zona di interesse
- Report fotografico
- Relazione descrittiva delle componenti a valenza naturalistica e antropica
- Contratto di affitto del fondo rustico di interesse
- Fascicolo aziendale Agea

- Documenti d'identità del proponente e del tecnico incaricato

b. con nota pec acclarata il 01-06-2023 avente protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/8771 il proponente trasmetteva il Nulla Osta n. 09/2023 del Parco Nazionale dell'Alta Murgia avente prot. n. 1015 del 16/02/2023, oltre attestazione del versamento degli oneri istruttori, adeguati alle tariffe di cui all' allegato E alla LR 26/2022.

**DATO ATTO** che l'Azienda Agricola Berloco Donato, come da documentazione in atti, ha avanzato nei confronti della Regione Puglia istanza a valere sulle risorse pubbliche del PSR 2014-2020, M4/SM4.4B e che, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della l.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening";

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr. Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti "Relazione tecnica", l'intervento proposto riguarda il recupero funzionale di una cisterna in struttura muraria in pietra calcarea, ubicata nell'azienda agricola del proponente, sig. BERLOCO Donato in agro di Bitonto alla C. da "La Mandra" e riportata in catasto terreni al foglio di mappa 152 p.lla 198 (ex 144).

Di pianta rettangolare (8,80 metri di larghezza; 13,20 metri di lunghezza e 5.00 metri di profondità), essa fuoriesce parzialmente dal livello di campagna.

È prevista, altresì, la realizzazione di recinzione metallica per proteggersi dall'attacco di predatori della lunghezza di metri lineari 1.300,00.

#### **DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI**

Nella relazione "Relazione tecnica analitica" si specifica che saranno eseguiti lavori di recupero della cisterna esistente, come segue:

- a. Revisione delle basole preesistenti con il recupero di tutte quelle recuperabili, asportazione della vegetazione presente, fornitura delle basole mancanti aventi stesse caratteristiche a quelle preesistenti e ricollocamento delle basole avente cura di riposizionarle nella stessa numerazione;
- b. Pulizia della cisterna con asportazione a mano del materiale detritico depositato all'interno della cisterna, lavaggio delle pareti, intonacatura e impermeabilizzazione delle facciate;
- c. Realizzazione di una recinzione metallica a maglie larghe, di altezza metri due con un risvolto di cm 30, con interposti paletti ad una distanza tra di essi di metri tre, infissi nel terreno senza utilizzo di cls.

#### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'area di intervento ricade in agro di Bitonto (BA) alla C. da "La Mandria", all'interno dell'Azienda Agricola del sig. Berloco Donato, catastalmente individuata nel foglio di mappa n. 152 p.lla 198 (ex 144).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dell'area d'intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

##### **6.1.1 - Componenti geomorfologiche**

- UCP – Lame e Gravine

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- U.C.P. – Vincolo idrogeologico

### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

Ambito Alta Murgia – Figura l'Altopiano Murgiano

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona di particolare pregio ambientale e naturalistico, nello specifico in Zona C "Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- IT9120007 Murgia Alta, RR 6/16 mod RR 12/17 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa Habitat della Rete Natura 2000.

Nel seguito si riportano le misure di conservazione/divieti individuati per il Sito in argomento ritenuti pertinenti alle opere proposte, così come riportate nel R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all'art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- IT9120007 "Murgia Alta" (caratterizzata dalla presenza di ambienti steppici e misti mediterranei):
- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

**PRESO ATTO** che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 1015 del 16/02/2023 rilasciava il nulla-osta n. 09/2023 comprensivo di **parere favorevole** ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 a condizione che:

1. *“Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;*
2. *Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna;*
3. *Siano adottate tutte le misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica, come disciplinate nel R.R. 06/2016, in particolare sia prevista la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso della cisterna al fine di creare un habitat idoneo alle specie legate agli ambienti umidi, e sia mantenuta a dimora il nucleo vegetale arboreo- arbustivo intorno;*
4. *Con riguardo alla recinzione:*
  - *I pali siano del tipo in legno e infissi senza l'uso di cemento, prevedendo la sostituzione dei pali esistenti, laddove presenti, senza ulteriore compromissione del suolo;*
  - *Il posizionamento della rete garantisca il passaggio della fauna selvatica di piccola dimensione (altezza minima di 20 cm), giuste linee guida adottate con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2019 di questo Ente;*
5. *Sia preservata la vegetazione arborea autoctona presente ed eventuali interventi sulla stessa avvengano secondo le “Disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia” (approvate con Determinazione Dirigenziale n. 134 del 6 giugno 2017);*
6. *Siano preservati gli elementi seminaturali di alta valenza ecologica presenti, non si creino inoltre cantieri temporanei ed aree di sosta dei mezzi o rifiuti sulle superfici a pascolo naturale;*
7. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
8. *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*
9. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
10. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
11. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
12. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
13. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.”*

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna condotto secondo le Linee guida del PPTR Puglia, rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *“interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle*

*specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua" individuati quali misure di conservazione di tipologia "gestione attiva" che di tipologia "incentivi" dal RR 6/2016.*

**CONSIDERATO** che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 9/2023, sopra riportato, secondo cui *"pur collocandosi su un terreno condotto a seminativo, s'inserisce in un contesto ambientale caratterizzato da colture arboree ed erbacee alternate a superfici a pascolo naturale e all'areale di riferimento sono associate diverse specie faunistiche, tra cui avifaunistiche tipiche degli ambienti steppici, rupestri, forestali e agricoli, oltre che invertebrati terrestri, rettili e alcune specie di mammiferi (anche chiroteri), giusta cartografia di cui alla D.G.R. 2442/2018. Pertanto, si ritiene che l'intervento non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione degli stessi e delle specie animali connesse, a condizione che siano rispettate tutte le misure di conservazione di cui al R.R. n. 06/2016 e R.R. n. 28/08 per le predette specie, ove applicabili".*

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI  
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO  
DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per gli "interventi per la conservazione e ripristino delle tipologie edilizie tradizionali relativo ad una cisterna e una recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori", in agro di Bitonto alla località "La Mandria" nel N.C.T. foglio di mappa n. 152, p.lla 198 (ex 144)" proposto dalla Ditta Berloco Donato nell'ambito della M4/SM4.4B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel suddetto Nulla Osta n. 9/2023.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
2. non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
3. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
4. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
5. è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
6. ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 4.1b della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Bitonto (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 luglio 2023, n. 287

**Id\_6329. Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003 (vecchio art. 88 del D. Lgs. 259/2003), come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di LATERZA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche. Proponente: Open Fiber SpA. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 (Fasc\_3007).**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 82- nove aprile 2018), con cui il SIC “Area delle Gravine” è stato designato ZSC;*
- La D.G.R. n.2435 del 15/12/2009 *“approvazione definitiva del “Piano di Gestione del SIC-ZPS area delle Gravine (IT9130007)”*.
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa, sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”* articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

1. con nota acclarata in data 19-08-2022 avente protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/10364, il proponente trasmetteva istanza e relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
2. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/2315 del 14-02- 2023, il proponente trasmetteva *“Richiesta del “sentito” ai sensi dell’art.5 c.7 del D.P.R. 357/97 indirizzata al SERVIZIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA’ Regione Puglia;*
3. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/2324 del 14-02- 2023, il proponente trasmetteva il format proponente di cui alla DGR 1515/2021 e dati vettoriali (shapefile) degli interventi a farsi. Specificatamente veniva fornito quanto segue:
  - LATERZA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88).pdf
  - CI Ugo Falgarini.pdf

- Procura e Revoca\_NO\_Regional Manager\_RdP\_rep58628racc29931del11022019.pdf
- PROCURA.pdf
- LATERZA - Comune - PL - 20.pdf.p7m
- LATERZA - Comune - RT - 20.pdf.p7m
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo\_EI Towers.pdf
- Laterza - EI TOWERS - PL - 10.pdf.p7m
- LATERZA - EI TOWERS - RT - 10.pdf.p7m
- LATERZA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88) - EI TOWERS.pdf
- ASSEVERAZIONE PROGETTISTA ENTE PARCO-ADB.pdf.p7m
- CMT\_ATTIVO\_PE\_Completo\_puglia\_LATERZA.pdf.p7m
- Cronoprogramma.pdf.p7m
- Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo\_LATERZA - NATURA 2000.pdf
- LATERZA - ISTANZA ART. 49 (vecchio art. 88) \_NATURA 2000.pdf
- Laterza - Natura 2000 - PL - 10.pdf.p7m
- Laterza - Natura 2000 - PL - A - 10.pdf.p7m
- LATERZA - NATURA 2000 - RT - 10.pdf.p7m
- Lettera Oneri non dovuti.pdf
- por puglia 2014-2020.pdf
- Riscontro Regione Puglia evidenza candidatura intervento a risorse pubbliche.pdf
- LATERZA - SENTITO\_ENTE PARCO\_signed.pdf
- DGR\_VInca\_1515-2021\_Laterza.pdf
- SHP LATERZA.rar

4. con nota pec prot. RP n. AOO\_089/8087 del 22-05-2023, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza (cd "sentito") alla Provincia di Taranto in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine.

**DATO ATTO che**, come si evince dalla documentazione in atti, in data 10 gennaio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Puglia, a valere sul POR FESR 2014- 2020 e che in data 27 febbraio 2018, è stata stipulata la Convenzione Operativa, a valere sul PSR FEASR 2014-2020, entro cui ricade il presente intervento e che, pertanto, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Esperto **dott. Agr.Giovanni Battista Guerra** assegnato a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti.*

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

**OGGETTO DEGLI INTERVENTI.** Secondo quanto riportato nella relazione tecnica agli atti (Laterza\_Natura 2000-RT-10.pdf), gli interventi riguardano lo sviluppo della Banda Ultra Larga a vantaggio degli utilizzatori della rete del Comune di Laterza, nell'ambito del progetto "FTTH On Demand".

**LAVORI DA ESEGUIRE.** Secondo quanto riportato nella relazione agli atti (Laterza\_Natura 2000-RT-10.pdf), i lavori da eseguire saranno i seguenti:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrato;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati;

- Posa di armadi ottici (CNO);
- Posa di punti di consegna neutro (PCN);
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE);

L'ubicazione dei lavori a farsi interesserà di fatto la pubblica viabilità, così come individuati e riassunti in formato tabellare nella già citata relazione agli atti (tabelle scavi, armadi CNO, PCN CAB 8, pozzetti), oltre a relativi elaborati planimetrici di progetto, corredati da rilievo fotografici dei luoghi oggetto di intervento (files Laterza- Natura 2000 – PL-A-10.pdf e Laterza-Natura 2000-PL 10.pdf).

#### **DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI**

Sempre nell'elaborato "Laterza\_Natura 2000-RT-10.pdf" si descrivono le azioni di progetto, come di seguito richiamate in forma sintetica:

- Scavi per la posa delle infrastrutture interrato. A riguardo, lo scavo in minitrincea (a basso impatto ambientale) della larghezza massima 0,12 m, ed una profondità fino a 0,50 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi.
- Scavi per la posa delle infrastrutture interrato. A riguardo, lo scavo in trincea della larghezza massima 0,40 m ed una profondità di almeno 1 m. Prima di dare inizio ai lavori di scavo, sarà eseguita una indagine georadar, per verificare la presenza di sottoservizi. Si prevede l'utilizzo di macchine per lo scavo;
- Posa di pozzetti di ispezione e di alloggiamento dei giunti interrati. Si tratta di pozzetti prefabbricati affioranti modulari 125x80, 90x70, 40x76 e 45x45 in cls, conformi alle specifiche Infratel II-PMI-027;
- Posa di armadi ottici (CNO). Si tratta di armadi con dimensioni predefinite;
- Posa di punti di consegna neutro (PCN). Installazione di armadi outdoor ideati per realizzare un punto di consegna neutro (PCN). L'armadio sarà posato su basamento prefabbricato di dimensioni (L x P x H) 110 x 150 x (25+5) cm, per un'occupazione di circa 1,65 mq. Le dimensioni massime dell'armadio sono (L x P x H) 210 x 50,5 x 158,1 cm (compreso di condizionatori ai lati di larghezza pari a 30 cm ciascuno);
- Posa di borchie ottiche esterne per l'alloggiamento dei punti terminazione di edificio (ROE). I ROE possono essere installati all'interno di manufatti in cemento (in cameretta o in pozzetto), all'interno di colonnina collocata su strada/marciapiede oppure fissati a parete o a palo con apposite staffe o (nel caso di ROE diramatori aerei) prevedere posa flottante su cavo.

Nel format proponente "DGR\_VInCA\_1515-2021\_Laterza.pdf" si dichiara che saranno utilizzati macchine operatrici, come di seguito richiamate: "n.1 Bobcat; n.2 Autocarri; n.2 Miniscavatori, n.2 Escavatori per minitrincea; n.2 Tagli asfalto; n.2 Costipatori; n.2 Fresatrici con nastro; n.1 Stendiasfalto".

#### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, parte dell'intervento risulta interessato dall'UCP:

##### **6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: ZPS/ZSC Area delle Gravine- SITO IT9130007 (parte dell'intervento;

In corrispondenza della parte d'intervento ricadente nel Sito di Rete Natura 2000 ZPS/ZSC, codice IT9130007, denominata "Area delle Gravine", si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici (BP) e ulteriori contesti paesaggistici (UCP):

### 6.1.2 - Componenti Idrogeologiche

- U.C.P. – Vincolo Idrogeologico

### 6.2.1 – Componenti Botanico vegetazionali

- BP Boschi (limitati tratti di prossimità)
- U.C.P. – Aree di rispetto dei boschi (per un limitato tratto)

### 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve “Terra delle Gravine” (limitati tratti di prossimità)

### 6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative

- UCP – Rete tratturi (Regio Tratturo Bernalda Ginosa Laterza (per un limitato tratto)
- UCP – Aree di rispetto – rete tratturi (per un limitato tratto)

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9130007 “Area delle Gravine”: DGR 2435/2009 – R.R. 28/08

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le aree d’ intervento non interessano Habitat della Rete Natura 2000 (solo per un limitato tratto si rileva prossimità con l’Habitat 9250 (Querceti a *Quercus troiana*).

Nel seguito si riportano le misure di conservazione individuati per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti agli interventi *de quibus*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

- Art. 5 lettera K): divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera r): divieto di eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera s): divieto di convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell’articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;
- Art. 5 lettera t): divieto di effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS
- Art. 5 lettera x): divieto di taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d’interesse comunitario.

Ed inoltre, Misure di conservazione e indirizzi gestionali per tipologie di Sito, di cui all’art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- IT9130007 “Area delle Gravine” caratterizzato dalla presenza di ambienti misti mediterranei e ambienti steppici:

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;
- divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione.
- divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale

Si richiama inoltre la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007.

- Eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica;

**PRESO ATTO** che la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di gestione del PNR Terra delle Gravine, competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota pec RP n. AOO\_089/8087 del 22-05-2023, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

**CONSIDERATO** che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi e opere civili ai fini dello sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Laterza, ha impatto reversibile e temporaneo e non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Area delle Gravine" (IT91300007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA  
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO  
DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di LATERZA, nell'ambito della Concessione di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva a Banda Ultra larga di proprietà pubblica nelle aree bianche del territorio" proposto da Open Fiber SpA per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

1. è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
2. non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
3. ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
4. fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
5. è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
6. ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, Ente Gestore del PNR "Terra delle Gravine", alla Sezione Trasformazione Digitale responsabile della linea di finanziamento, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Laterza (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 luglio 2023, n. 288

**ID\_6487. Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 “Analisi della componente floristico-vegetazionale terrestre e conservazione in situ nell’area dell’azione pilota 1 del progetto BEST ed ex situ in banca del germoplasma di entità vegetali di interesse conservazionistico”. “Intervento Pilota Sperimentale di Traslocazione di *Halopeplis amplexicaulis* (Vahl) Ces., Pass. & Gibelli”. Proponente: Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (fasc\_3230).**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*” con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”;

**VISTA** la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*” Ulteriore proroga degli

*incarichi di dirigenti di Servizio”;*

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 recante *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC *“Mar Piccolo”* è stato designato ZSC;
- la Legge Regionale 21 settembre 2020, n. 30 (BURP n. 132 del 21/09/2020), con la quale è stato istituito il parco naturale regionale *“Mar Piccolo”*;
- la Legge Regionale 15 maggio 2006, n. 11 (BURP n. 61 del 19-5-2006) con la quale è stata istituita la Riserva naturale regionale orientata *“Palude La Vela”*;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 1393 III/13 del 30/05/2023, acquisita al prot. AOO\_009/30/05/2023 n. 4441, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ha trasmesso al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana il format proponente e la documentazione progettuale al fine di acquisire il parere di Valutazione di incidenza relativo all'intervento in oggetto;
- con successiva nota prot. AOO\_009/08/06/2023 n. 4728, il Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha trasmesso a questo Servizio la documentazione di cui al punto precedente, acquisita ai prott. AOO\_089/12/06/2023 n. 9169 e 9170, richiedendo l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza inerente all'intervento in epigrafe;
- con nota proprio prot. n.0181589/2023 del 19/07/2023, acclarata agli atti di questa Sezione al prot. n. 11027 del 19-07-2023, il Comune di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del Parco Naturale Regionale "Mar Piccolo" e della Riserva Naturale Orientata Regionale "Palude la Vela", confermava il Nulla Osta di cui alla prefata nota, esprimendo, al contempo, parere ai fini del "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, per gli interventi da realizzare all'interno della ZSC "Mar Piccolo".

**DATO ATTO** che il progetto è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dai due stati membri (Italia e Grecia) con una quota nazionale del 15% e, quindi, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.r. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

L'intervento, affidato nell'ambito del Progetto BEST al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, prevede, tra le altre attività, azioni di conservazione *in situ* di entità della flora vascolare spontanea che riguardano alcune specie vegetali tra quelle di interesse conservazionistico. Tra queste, così come riportato nella relazione allegata all'istanza presentata, "*Intervento Pilota Sperimentale di Traslocazione Halopeplis amplexicaulis*", è stata individuata la specie *Halopeplis amplexicaulis* (Vahl) Ces., una piccola terofita alofila di aspetto crassulento attualmente localizzata solo presso Salina Grande nel territorio di Taranto. Le ultime segnalazioni di questa specie risalgono al secolo XIX ed era ritenuta come scomparsa, sino ad un rinvenimento del 2010. A livello nazionale è stata inserita nel Libro rosso delle Piante d'Italia del 1992 con lo status di vulnerabile. A livello regionale, invece, è considerata vulnerabile (VU) in Sicilia e Sardegna e minacciata di estinzione (EN) in Puglia. L'intervento consiste quindi in "*un intervento di traslocazione attraverso l'introduzione in natura direttamente di materiale di propagazione gamica, ovvero una introduzione diretta da seme e non per piantagione, e finalizzato non al semplice rafforzamento dell'attuale stazione bensì all'instaurazione di una nuova stazione di presenza della popolazione tarantina, in un'area dove non sarebbe esposta a pressioni e minacce (...). L'azione di traslocazione, a carattere sperimentale, consisterà nell'impianto da seme di materiale di propagazione gamico, raccolto nella stazione di Salina Grande, in tre differenti punti che presentano piccole differenze a livello microstazionale e assenza di vegetazione perennante e suolo nudo per lunghi periodi dell'anno. Per ciascun punto saranno realizzati tre plot di semina, di dimensioni pari a 50 x 50 cm, quali ripetizioni sperimentali, interessando una superficie pari a 0,75 mq (0,25 mq x 3 plot). Per tutto l'intervento, quindi, un'area pari a 2,25 mq (0,75 mq x 3 punti). (...) Ogni plot di semina sarà definito spazialmente da una cornice quadrata realizzata con assi di legno alte circa 7-9 cm e larghe circa 1,7-2 cm e leggermente infisse nel suolo, al fine di evitare la dispersione dei semi durante i periodi di inondazione. Grazie a fili di ferro zincato posti all'interno di questa cornice a mo' di griglia e a distanza di 10 cm l'uno dall'altro, il quadrato da 50 x 50 cm sarà suddiviso da questi fili di ferro zincato in 25 quadrati più piccoli di 10 x 10 cm, che permetteranno di facilitare le successive operazioni di monitoraggio*".

Saranno distribuiti circa 500 semi per plot e il tempo previsto per realizzare l'intervento è stimato in una giornata lavorativa.

## DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nella particella n. 3 del foglio n. 231 di Demanio pubblico: Ramo Marina Mercantile nel Comune di Taranto ed è ricompresa nella ZSC "Mar Piccolo" nonché nella Riserva naturale regionale orientata "Palude la Vela" e in Zona 1 del Parco naturale regionale "Mar Piccolo", in un'area caratterizzata, secondo quanto riportato nella relazione di progetto "da condizioni ecologiche marcatamente influenzate dalla salinità della soluzione circolante e dalla penetrazione in alcuni periodi dell'anno anche dall'acqua del Mar Piccolo" e ricompresa nell'ambito delle "Paludi salmastre" della Carta dell'uso del suolo regionale nella cui parte centrale "prevalgano le comunità camefitiche alofile perennanti a mosaico con quelle terofitiche anch'esse alofile."

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva la presenza degli habitat 1150\* "Lagune costiere" e 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)", ai quali si aggiunge, secondo quanto riportato nell'elaborato progettuale, l'habitat 1310 "Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose". Questi ultimi due habitat tendono a formare mosaici complessi.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie di anfibio: *Bufo balearicus*; le seguenti specie di mammiferi: *Rhinolophus mehelyi*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Myotis myotis*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis muralis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus* e le seguenti specie di uccelli: *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Oenanthe hispanica*, *Saxicola torquatus*, *Charadrius alexandrinus*, *Himantopus himantopus*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

### 6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP – Territori costieri (300 m)
- BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)
- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

### 6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali

- UCP – Aree umide

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Aree protette (Riserva naturale orientata regionale "Palude la Vela", Parco naturale regionale "Mar Piccolo");
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Mar Piccolo")

### 6.3.1 – Componenti culturali

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico "Mar Piccolo"

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *L'anfiteatro e la piana tarantina*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Mar Piccolo", cod. IT9130004.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016: 16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT.

- Creazione e/o potenziamento di banche del germoplasma di specie vegetali di interesse comunitario, minacciate e rare.
- Sviluppo di programmi di conservazione di specie di interesse comunitario, minacciate e rare anche ex situ.

e degli obiettivi di istituzione del parco, così come previsto dalla L. R. 21 settembre 2020, n. 30:

- a) conservare, recuperare e monitorare le specie animali e vegetali e le associazioni vegetali, anche riguardo a quelle tutelate dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE;
- b) salvaguardare, ricostituire e monitorare gli equilibri ecologici;
- f) elevare il gradiente ecologico dell'ambiente marino e degli agro-ecosistemi.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- con nota prot. n. 90222 del 22/03/2023, il Comune di Taranto, in qualità di gestore della Riserva naturale orientata regionale "Palude la Vela" e del Parco naturale regionale "Mar Piccolo", ritenendo l'intervento **"coerente con le finalità istitutive dell'area protetta di cui all'art. 18 co. 3 lett a) "conservare, recuperare e monitorare le specie animali e vegetali e le associazioni vegetali, anche riguardo a quelle tutelate dalla direttiva 92/43/CEE e dalla direttiva 2009/147/CE"**, ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione del progetto precisando che **"... l'area oggetto di piantumazione dovrà essere raggiunta senza l'utilizzo di mezzi motorizzati"**;
- con nota proprio prot. n.0181589/2023 del 19/07/2023, agli atti di questa Sezione al prot. n. 11027 del 19-07-2023, il Comune di Taranto confermava il Nulla Osta di cui alla prefata nota, esprimendo, al contempo, parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c.7, del DPR 357/97 e smi., per gli interventi da realizzare all'interno della ZSC "Mar Piccolo".

#### **CONSIDERATO** che:

- l'intervento risulta coerente con le misure di Gestione Attiva individuate tra gli *"Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat"* del RR n. 6 del 2016 e con agli obiettivi specifici e le priorità individuate dalla Strategia Nazionale per la Biodiversità;
- le traslocazioni di specie vegetali sono raccomandate come mezzo efficace per contrastare la perdita di biodiversità (Rossi G., Amosso C., Orsenigo S., Abeli T., 2013. Linee Guida per la traslocazione di specie vegetali spontanee. Quad. Cons. Natura, 38, MATMM – ISPRA, Roma.)

**RITENUTO** che l'intervento proposto, sia per la sua collocazione che per la sua tipologia, è tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione del Sito RN2000 coinvolto nè comportare incidenze significative su habitat e specie connesse.

**Considerati gli atti del Servizio e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il Progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Mar Piccolo" (IT9130004) non determinerà incidenza significativa**

**ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto sopra descritto presentato nell'ambito del Progetto BEST Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento al soggetto proponente, Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Comune di Taranto in qualità di Ente di Gestione della RNRO “Palude La Vela” e del PNR “Mar Piccolo”, al responsabile della copertura finanziaria del progetto, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e alla Capitaneria di Porto di Taranto;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Fellingne

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 luglio 2023, n. 289

**ID\_6474 - POR Puglia 2014-2020 Asse X - Azione 10.8 - Interventi di messa in sicurezza, adeguamento impiantistico, accessibilità, superamento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrattività, presso la Scuola primaria "Spineto Montecamplo" nel territorio di Castellaneta (TA), fg. 58, p.IIa 639 sub. 1 - Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"**

**il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella**

**VISTA** la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

**VISTO** il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007";

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DD n. 20 del 04/11/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82) con cui il SIC *“Area delle Gravine”* è stato designato ZSC;
- la DGR 15 dicembre 2009, n. 2435, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC-ZPS *“Area delle Gravine”* (IT9130007);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018)*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

**PREMESSO** che:

- con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 09/05/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/09/05/2023/0007456, il Comune di Castellaneta, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per il progetto inerente Interventi di messa in sicurezza, adeguamento impiantistico, accessibilità, superamento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrattività, presso la Scuola primaria *“Spineto Montecamplo”*;
- successivamente, con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 06/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/06/06/2023/0008626, il Comune di Castellaneta inviava integrazione spontanea alla documentazione;
- con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/9294 del 14/06/2023, il Comune di Castellaneta sottolineava l’urgenza dell’acquisizione del parere Vinca;
- con nota prot. 089/9432 del 19/06/2023, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di

integrare la documentazione, e coinvolgeva la Provincia di Taranto, quale Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine", ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;

- con nota prot. n. 0021865 del 12/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10950 del 19/07/2023 il proponente, Comune di Castellaneta, trasmetteva la documentazione integrativa;
- successivamente, tale documentazione integrativa veniva trasmessa dal proponente anche tramite lo Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 13/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/13/07/2023/0010595;
- con nota trasmessa tramite Sportello Ambientale della Regione Puglia in data 19/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/19/07/2023/0010972, il Comune di Castellaneta trasmetteva l'integrazione degli oneri istruttori;

**DATO ATTO** che l'intervento è finanziato con fondi POR 2014-2020, Asse X, Azione 10.8 e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori presso la Scuola primaria "Spineto Montecamplo", interventi che riguardano la messa in sicurezza e riqualificazione dell'edificio.

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "Relazione Tecnica Progetto", il progetto in argomento prevede i seguenti lavori:

- adeguamento sismico;
- adeguamento impiantistico e messa in sicurezza;
- miglioramento dell'attrattività della scuola, con interventi indoor e outdoor;
- accessibilità e superamento barriere architettoniche;
- efficientamento energetico.

Nell'area esterna come interventi OUTDOOR, secondo quanto scritto nel documento sopracitato, sono previste le seguenti opere:

- sistemazione delle aree verdi esistenti (aiuole) con scavi e rinterri piante esistenti,
- taglio di alberi e cespugli;
- estirpazione di ceppaie, rimozione di siepi;
- rifacimento impianto di irrigazione e di illuminazione aiuole;
- posa in opera di manto sempre verde;
- realizzazione di un orto botanico nella parte posteriore dell'istituto.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato "Ortofoto Con Localizzazione Aree Oggetto Di Progetto", e negli elaborati "TAV 1 - Sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente del progetto su rilievo", "TAV 2 - Planimetria di rilievo con indicazione della vegetazione presente" e "TAV 3 - Planimetria di progetto con indicazione della vegetazione da preservare e da impiantare". È presente inoltre la documentazione fotografica.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata nel centro abitato di Castellaneta (TA), alla Via delle Spianelle 24, all'interno della ZSC-ZPS "Area delle Gravine" (IT9130007); catastalmente si trova al foglio di mappa n. 58, p.lle n. 638 e 639. Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16

febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincoli idrogeologici;

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS “Murgia Alta” IT9120007.

Ambito di paesaggio: *Arco Jonico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine.*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l’area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat. Il contesto d’intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

#### 86.1 “Città, centri abitati”.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Selaginella denticulata*, *Ruscus aculeatus*, *Stipa austroitalica* Martinovsky; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Tadarida teniotis*, *Epseticus serotinus*, *Myotis blythii*, *Pipistrellus kuhlii*, *Hystix cristata*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Erannis ankeraria*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Ciconia nigra*, *Milvus milvus*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Burhinus oedicnemus*, *Bubo bubo*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*.

Si richiamano, inoltre, le prescrizioni contenute nel Regolamento del Piano di Gestione approvato con DGR 15 dicembre 2009, n. 2435, ed in particolare:

- *Articolo 6 - Emissioni sonore e luminose;*
- *Articolo 8 - Abbandono di rifiuti;*
- *Articolo 10 - Tutela della fauna.*

**PRESO ATTO** che l’Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto coinvolto nel presente procedimento con nota prot. AOO\_089/9432 del 19/06/2023, non ha reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;

**EVIDENZIATO** che dall’analisi degli elaborati a corredo della documentazione integrativa, denominati “TAV 2-PLANIMETRIA DI RILIEVO CON INDICAZIONE DELLA VEGETAZIONE PRESENTE” e “TAV 3-PLANIMETRIA DI PROGETTO CON INDICAZIONE DELLA VEGETAZIONE DA PRESERVARE E DA IMPIANTARE” si evince che il progetto non prevede il taglio della vegetazione presente, contrariamente a quanto riportato nel documento “Relazione tecnica progetto”, ma solamente l’impianto di 3 nuove piante su un’area verde già esistente;

**EVIDENZIATO** altresì che il dott. agr. Gaetano Luce, tecnico incaricato dal Comune proponente alla redazione del documento denominato “Relazione avifaunistica” agli atti, “per quanto di competenza e a valle delle

*indagini effettuate in sito”, a conclusione del suddetto studio, ritiene “che non vi è l’utilizzo dei 4 esemplari di Pinus e del resto delle alberature come dormitorio e/o sito di nidificazione da parte di individui di Grillaio o di altre specie di interesse comunitario”.*

**RILEVATO** che dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, emerge che l’area interessata dalla presente proposta di piano non è occupata da alcun habitat, bensì da insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati (Fonte: SIT Puglia 2011);

**CONSIDERATO** che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l’intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità e né frammentazione dell’area, essendo all’interno dell’abitato di Castellaneta e quindi in un contesto già ampiamente antropizzato;

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS “Area delle Gravine” (IT9130007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per** gli interventi di messa in sicurezza, adeguamento impiantistico, accessibilità, superamento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico, attrattività, presso la Scuola primaria “Spineto Montecamplo” nel territorio di Castellaneta (TA), proposto dal Comune di Castellaneta, nell’ambito del POR 2014-2020 Asse X, Azione 10.8, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Castellaneta, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del POR Puglia 2014-2020 Asse X, Azione 10.8, alla Provincia di Taranto quale Ente di gestione del PNR "*Terra delle Gravine*", e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 26 luglio 2023, n. 293

**ID\_6275. PSR Puglia 2014-2020 - M4/SM4.4B "Intervento di restauro e risanamento conservativo di una cisterna interrata e del relativo sistema di convogliamento delle acque. Proponente: AZ. agricola GUARNIERI LABARILE Carmelo. Comune di Altamura (BA). Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening" ( fasc\_2700).**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*".

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";

- il R.R. n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”*
- RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stato designato ZSC;*
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;*
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;*
- l’art. 52 c. 1 della L.R. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT “ articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- a. con nota acclarata al protocollo di questa Sezione n. AOO\_089/8170 del 27-06- 2022, il proponente trasmetteva istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo a corredo i seguenti files:

- DNVNGU-L
- ISTANZA IN BOLLO
- COPIA VERSAMENTI DIRITTI
- DI LABARILE
- DICHIARAZIONE TECNICO 1
- DICHIARAZIONE TECNICO 2
- DICHIARAZIONE TECNICO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- RELAZIONE TECNICA
- SCREENING
- STUDIO VALUTAZIONE
- Tavola 1 Labarile

- Tavola 2 Labarile
- Tavola 3 Labarile

Specificatamente:

1. Atto dirigenziale di ammissione al finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, M4/SM4.4B;
2. Istanza di bollo;
3. Attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia;
4. Documenti di identità;
5. Dichiarazione dell'importo di progetto, utile per la determinazione degli oneri di istruttoria;
6. Dichiarazione del tecnico circa le competenze necessarie per l'espletamento della procedura di Vinca;
7. Dichiarazione tipizzazione dell'area di intervento nel vigente strumento urbanistico ( P.R.G del comune di Altamura);
8. Documentazione fotografica ante operam;
9. Relazione tecnica;
10. Screening Vinca Format proponente DGR 1362 del 24.07.2018
11. Studio di valutazione ambientale ( matrice dello screening relativo al progetto);
12. Tav 1 – Inquadramento territoriale;
13. Tav. 2 – Planimetria generale;
14. Tav. 3 – Cisterna ( pianta e sezioni).

- b. Successivamente, con nota in atti prot. n. AOO\_089/2939 del 23/02/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente di gestione del Parco Nazionale Alta Murgia (di seguito PNAM), trasmetteva il nulla osta n. 62/2022 comprensivo di parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto.

**DATO ATTO** che l'Az. Agr. Labarile Guarnieri Carmelo, come si evince dalla documentazione in atti, ha avanzato domanda di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, M4/SM4.4B 8, e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

**DATO ATTO** altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'esperta **dott. Agr. Breglia Maria Gemma** assegnata a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contatti Esperti"

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento proposto concerne il

restauro conservativo e il recupero funzionale di una cisterna interrata preesistente, e del relativo sistema di convogliamento delle acque. Trattasi di manufatto edilizio tipico della tradizione locale della zona, ubicato nell'azienda agricola del proponente, sig. Labarile Guarnieri Carmelo, in agro di Altamura (Ba) alla C.da "Piscitelli" e riportato in catasto al foglio di mappa 57 p.la 214.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nell'elab. "Relazione tecnica", i lavori in progetto non andranno a modificare la destinazione, la sagoma, le dimensioni e la tipologia della cisterna.

#### DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI

Sempre nella relazione "Relazione Tecnica" si specifica che saranno eseguiti lavori di recupero di una cisterna esistente in pietra interrata, come segue:

1. Pulizia del fondo, allontanamento dei detriti lapidei e terrosi
2. Verifica delle murature del fondo e degli intonaci
3. Intervento di ristrutturazione con rifacimento del fondo e delle pareti con intonaci a tenuta sagna
4. Nella parte fuori terra eliminazione delle erbe e incrostazioni tra le chianche, pulizia con acqua e successiva sigillatura dei giunti
5. Rifacimento boccaglio con pietre di idonea dimensione
6. Posa in opera di filtri metallici all'imbocco dell'accesso dell'acqua piovane
7. Intonacatura e impermeabilizzazione delle linee di convogliamento delle acque e/o loro sostituzione
8. Ricollocamento delle basole momentaneamente allontanate.

#### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Altamura (BA) alla C.da C.da "Piscitelli" in catasto al FM 57 p.la 214.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'area oggetto d'intervento ricade:

##### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP – Lame e Gravine

##### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

##### 6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SITO IT9120007)

Ambito Alta Murgia – Figura l'Altopiano Murgiano

L'area di intervento ricade all'interno del Sito Rete Natura 2000, in zona ZSC e ZPS, codice IT9120007, denominata "Murgia Alta", e nel PNAM, zona di particolare pregio ambientale e naturalistico, nello specifico in Zona C "Aree Aree di protezione" secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area d'intervento è collocata all'interno di una compagine boschiva di origine artificiale, classificata come "*Piantagioni di altre latifoglie - Piantagioni per arbolegno, eucalipteti ecc.*" cod. 2241, dalla Carta dei tipi forestali di cui alla DGR 1279/2022, prossima ad aree a pascolo naturale, classificate come Habitat 62A0 della Rete Natura 2000, secondo D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZPS in argomento così come riportati dal R.R. n. 12 del 2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;
- mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;
- limitare la diffusione degli incendi boschivi;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.

Si richiamano inoltre le seguenti pertinenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.

**PRESO ATTO** che con nota in atti al prot. n. AOO\_089/2939 del 23-02-2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta n. 62/2022 comprensivo di **parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza**, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. in merito all'intervento in oggetto, a condizione che:

1. *Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco, per le porzioni a secco non siano utilizzate malte;*
2. *Al fine di non interferire con i cicli biologici delle specie legate agli ambienti umidi, gli interventi siano realizzati nel periodo agosto-novembre;*
3. *Siano adottate tutte le misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica, come disciplinate nel R.R. 06/2016, in particolare sia prevista la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso della cisterna al fine di creare un habitat idoneo alle specie legate agli ambienti umidi, e sia mantenuta a dimora il nucleo vegetale arboreo- arbustivo intorno;*
4. *Siano preservati gli elementi seminaturali di alta valenza ecologica presenti, non si creino inoltre cantieri temporanei ed aree di sosta dei mezzi o rifiuti sulle superfici a pascolo naturale;*
5. *Siano conservati tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione della fauna;*
6. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
7. *Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;*
8. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
9. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
10. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*

11. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
12. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto, relativo al ripristino di una cisterna condotto secondo le Linee guida del PPTR Puglia, rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, in conformità agli *"interventi di ripristino o creazione di nuovi siti riproduttivi o per il ripristino o riqualificazione di strutture idonee alla riproduzione delle specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.), nonché per il ricorso a sistemi eco-compatibili di raccolta e di utilizzo delle acque piovane, ivi compresa la realizzazione di punti d'acqua"* individuati quali misure di conservazione sia di tipologia *"gestione attiva"* che di tipologia *"incentivi"* dal RR 6/2016.

**CONSIDERATO** che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 62/2022, sopra riportato, secondo cui *"Pur collocandosi in un contesto ambientale di importanza naturalistica, caratterizzato da un impianto arboreo, classificato come bosco secondo il PPTR, ed è prossimo (meno di 200 mt) a superfici a pascolo naturale, classificate come Habitat 62A0/6220\* secondo la Carta degli Habitat del Piano del Parco, gli interventi sono volti al recupero della cisterna, elemento di alta valenza ecologica.... Pertanto si ritiene che l'intervento non determinerà incidenze rilevanti e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione degli stessi e delle specie animali connesse"*.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI  
ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO  
REGIONALE.**

---

#### DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di *"Intervento di restauro e risanamento conservativo di una cisterna interrata e del relativo sistema di convogliamento delle acque"*, presentato dalla Sig. Guarnieri Labarile Carmelo nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 M4/SM. 4.4b in agro di Altamura (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le prescrizioni impartite dal PNAM nel relativo parere sopra riportato.

**Di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

**Di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

**Di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della SM 4.1b della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia), ed al Comune di Altamura (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale. Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (undici) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 26 luglio 2023, n. 294

**ID\_6506. PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 4.4B "Manutenzione straordinaria finalizzata al recupero funzionale di n. 1 cisterna, ubicata in agro di Altamura, località "Masseria Cervone", in catasto al FG 8, P.IIIa 162". Proponente QUINTANO Gianfranco. Comune di Altamura. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc\_3229).**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell’Alta Murgia;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO** che:

- con istanza acquisita al protocollo dello Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali n. 0008421 del 26/05/2023, il Sig. Quintano Gianfranco trasmetteva richiesta di avvio del procedimento di *screening* ex art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i, in merito al progetto emarginato in epigrafe;

- con nota prot. r\_puglia/AOO\_089/19/06/2023/0009431 veniva nominato Responsabile del Procedimento il funzionario Roberta Serini;
- con nota prot. r\_puglia/AOO\_089/17/07/2023/0010714, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di adeguare il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della LR 26/2022;
- inoltre, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, nella prefata nota, si invitava il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) all'emissione del parere di competenza;
- con nota pec acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/10719 del 17-07-2023, il Sig. Quintano Gianfranco trasmetteva nuovamente la documentazione di cui alla nota n. AOO\_089/8421 del 26/05/2023;
- con nota acquisita al prot. r\_puglia/AOO\_089/18/07/2023/0010862, il proponente inviava, tramite lo Sportello Unico, attestazione dell'integrazione degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 12 della LR 26/2022;
- con nota pec acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/10882 del 18-07-2023, il PNAM, in riscontro all'istanza acquisita al proprio prot. n. 2955 del 19/05/2023, con cui il Sig. Quintano Gianfranco richiedeva il nulla osta ex art. 2, c. 4 delle N.T.A. del Piano del Parco, comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione progettuale con:
  - Documentazione fotografica;
  - Elaborato grafico intervento a farsi;
  - "Format del Proponente" secondo la modulistica di cui alla D.G.R.1515 del 27/09/2021;
- con nota pec proprio prot. n. N.0004265/2023 del 18/07/2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/10842 del 18/07/2023, il PNAM rilasciava il Nulla Osta n. 46/2023, comprensivo di parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con nota prot. r\_puglia/AOO\_089/19/07/2023/0010951, questo Servizio, attraverso lo Sportello Unico, invitava il PNAM a non dare seguito alla nota prot. r\_puglia/AOO\_089/17/07/2023/0010714, il cui contenuto risultava superato avendo acquisito il Nulla Osta comprensivo del parere di Valutazione di Incidenza n. 46/2023 al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui alla prefata nota.

**DATO ATTO** che il Sig. Quintano Gianfranco ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM 4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

#### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "1.RELAZIONE DETTAGLIATA", l'intervento mira al recupero e alla manutenzione di una cisterna in pietra, attualmente in stato di abbandono, con tecniche di salvaguardia del sistema costruttivo. La cisterna, a pianta rettangolare delle dimensioni di 5,00 metri di larghezza x 10,00 metri di lunghezza e 4,20 metri di altezza, è ubicata all'interno di un complesso agricolo dove non risulta presente vegetazione arborea o arbustiva di interesse comunitario.

Nello specifico, l'intervento prevede:

- *rimozione della vegetazione presente all'esterno e nelle aree adiacenti alla cisterna;*
- *demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o di conglomerato cementizio per l'entrata degli operai all'interno della cisterna;*
- *svuotamento dell'ambiente interrato da terreno di qualsiasi natura e consistenza o da materiale di riporto o crollato;*
- *demolizione dell'intonaco di qualsiasi tipo e di spessore medio di cm. 2, posto in opera sulle murature interne, senza danneggiare la muratura sottostante;*

- *idrolavaggio dei paramenti murari in pietra o di qualsiasi altra natura;*
- *posa in opera di intonaco a calce per interni, su pareti orizzontali, verticali o oblique;*
- *posa in opera di pittura a base di resine epossidiche esenti da solventi, atossiche ed impermeabilizzanti, oltre ad una completa ed ottimale adesione all'intonaco sottostante;*
- *posa in opera di basolato con elementi di pietra dura, coerente a grana uniforme, resistente alla compressione e all'urto, posti in opera con orditura secondo i disegni esecutivi facenti parte del progetto.*

Al fine di ridurre e minimizzare gli impatti derivanti dall'esecuzione delle opere descritte verranno utilizzati materiali dai colori chiari in armonia al contesto circostante e, ai sensi del RR 6/2016, saranno conservati tutti i passaggi, le cavità e le nicchie utili ai fini della riproduzione.

Inoltre, come dichiarato nell'allegato "5. Format proponente Quintano Gianfranco", i lavori verranno eseguiti, nel rispetto delle prescrizioni di cui alle misure di conservazione del Regolamento Regionale n.6/2016, fuori dal periodo compreso tra il 15 aprile al 30 luglio, per non interferire con la fase di nidificazione del *Falco naumanni*.

### DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'immobile, oggetto di intervento, è collocato in un'area allibrata catastalmente al FM 8, p.lla 162 a nord del territorio comunale di Altamura, località Masseria Cervone. L'area di intervento è tipizzata "Zona Agricola E1" nella cartografia del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

#### 6.1.1 Componenti geomorfologiche

UCP – Lame e gravine

#### 6.1.2 Componenti idrogeologiche

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### 6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

UCP – Prati e pascoli naturali

#### 6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

BP – Parchi e riserve

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, nonché in Zona B, "Aree di riserva generale orientata" secondo il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC/ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento risulta prossima ad aree a pascolo naturale, classificate come Habitat 62A0 della Rete Natura 2000, secondo D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus L.*, *Stipa austroitalica Martinovský*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Melanargia arge*, *Saga pedo*; le seguenti specie di anfibi: *Bufo balearicus*, *Pelophylax lessonae/esculentus* complex; le seguenti

specie di rettili: *Cyrtopodion kotschyi*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Plecotus austriacus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*; le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicephalus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per la manutenzione e il ripristino delle strutture in pietra a secco obbligo di fare riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia";*
- *obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30°. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.R. n. 28 del 2008:

- *in tutte le ZPS è fatto divieto di distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0004265/2023 del 18/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/10842 del 18/07/2023, il PNAM esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, rilasciando, al contempo, il Nulla Osta n. 46/2023 per il progetto di recupero funzionale di una cisterna di proprietà a condizione che:

1. ***Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e nel rispetto delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;***
2. ***Non si utilizzino diserbanti e pesticidi nelle operazioni di disinfezione delle pareti;***
3. ***Siano rispettate le misure di conservazione di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., ed in particolare:***
  - ***Obbligo di adottare misure volte a mantenere idonee alla riproduzione della specie le strutture di origine antropica (cisterne, pozzi, fontanili, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.)***

*che siano oggetto di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi i lavori di messa in sicurezza degli stessi. Al fine di agevolare l'uscita e l'entrata delle specie, all'interno della vasca deve essere realizzata una rampa di risalita in pietrame cementato larga 20 cm e inclinata di 30. Si deve prevedere la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso del fontanile e, per creare l'habitat idoneo alle specie, è necessario mantenere a dimora un piccolo nucleo vegetale arboreo-arbustivo laterale al fontanile e intorno alle vasche;*

- *Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione. Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;*
  - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:*
    - *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
    - *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
  - *Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;*
  - *È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.*
  - *È fatto divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e le superfici esterne ai manufatti;*
4. *Siano preservate e conservate tutte le superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere dissodate e /o convertite ad altri usi;*
  5. *Non siano abbattuti alberi e/o arbusti di vegetazione spontanea (fatta eccezione per i soli rovi) ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;*
  6. *In fase di cantiere siano utilizzati mezzi gommati, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;*
  7. *I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate secondo la disciplina vigente in materia;*
  8. *A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.*
  9. *Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente, oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;*
  10. *Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.*

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

**CONSIDERATO** che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNAM nel relativo nulla osta n. 46/2023, secondo cui "Pur collocandosi in un contesto ambientale di grande importanza naturalistica, caratterizzato in prevalenza da seminativi e pascoli naturali e su un'area prossima (meno di 50 mt) a superfici censite come habitat 62A0 sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018, gli interventi

*interessarono un terreno agricolo censito come "praterie post colturali" secondo la Carta degli Habitat e sono volti al recupero della sola cisterna, elemento di alta valenza ecologica ai sensi del predetto Regolamento. (...) Per quanto sopra si ritiene che l'intervento, interessando un manufatto esistente appartenente alla tradizione storica locale ubicato su un terreno che risente del pregresso uso agricolo e date la tipologia e dimensioni, non determinerà incidenze significative sulle aree ad elevata naturalità, né frammentazione e variazione delle stesse e delle specie vegetali ed animali connesse a condizione che avvenga nel rispetto delle misure di conservazione, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione del Sito, di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii."*

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dal Sig. Quintano Gianfranco, in agro di Altamura, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. n. 4265/2023 del 18/07/2023;**
- di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, che ha l'**obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**;
- di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al PNAM, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Reparto PN Alta Murgia di Altamura) e al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 12 (*dodici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 - 2022 27 luglio 2023, n. 127  
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Operazione 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico". Rinvio dei termini di cui alla DAG n. 82 del 14.04.2023.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello organizzativo- MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10/02/2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014- 2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022, Prot. n. AOO\_001\_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura";

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile della Sottomisura 4.3.C "Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico" alla dott.ssa Monica Di Pierro per l'attuazione di quanto previsto dal PSR 2014 – 2022;

*Sulla base dell'istruttoria, espletata dalla Responsabile della Sottomisura 4.3 - Op. C, dott.ssa Monica Di Pierro, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE)

n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio: disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Reg. di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26/01/2021;

**VISTO** il Decreto 22/01/2014 MIPAF Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi"

**VISTA** la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali" che istituisce l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali quale ente strumentale della Regione Puglia

**VISTA** la Legge Regionale 7 agosto 2017, n. 33 "Nuove norme in materia di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche e fitosanitarie. Adeguamento della normativa regionale alle prescrizioni del decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), di attuazione del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)"

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29.09.2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTO** il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la Determinazione Sezione Attuazione programmi comunitari per l'agricoltura n. 634 del 14/09/2022 - PSR Puglia 2014-2022 Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici) - Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check List approvate con DAG n. 110 del 25/02/2021. Decreto del MIPAAFT n. 10255 del 22 ottobre 2018 - Adozione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020;

**VISTA** la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

**VISTA** la DAdG 10 luglio 2019, n. 216 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia – Misure non connesse alla superficie o agli animali. Adozione di check- list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 409 del 27/03/2023 Aggiornamento del prezzario regionale delle Opere Pubbliche della Puglia edizione 2023 ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13

dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii e delle Linee Guida per la determinazione dei prezzi regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**VISTA** la Legge Regionale 24 marzo 2021, n. 3, rubricata "Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n.14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale).

**RILEVATO** che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

**RILEVATO**, inoltre, che alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura competono tutti gli adempimenti amministrativi susseguenti alla chiusura dei Bandi pubblici delle diverse Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia, a partire dalla formulazione delle graduatorie e dall'istruttoria delle DdS ammesse alla stessa, in funzione delle risorse finanziarie assegnate al bando. Competono alla stessa anche la concessione degli aiuti e l'istruttoria delle DDP (anticipi, acconti e saldi) al fine della liquidazione degli aiuti.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 5/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 6/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 9/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021 e C(2022) 6084 del 19/08/2022;

**VISTA** la versione vigente n. 14.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, aggiornata ed adottata dai Servizi della Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2022) 9331 del 7/12/2022, nella quale i beneficiari dell'operazione, che saranno selezionati ai sensi dell'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013, sono: Regione Puglia e Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche.

**CONSIDERATO** che la L.R. 7 agosto 2017 n. 33 dispone che le funzioni regionali in materia uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e della difesa attiva delle colture agrarie (art. 2), fra le quali l'attivazione e/o il potenziamento di una rete di monitoraggio agrofienologico e fitosanitario, sono svolte per il tramite dell'ARIF.

**CONSIDERATO** che la scheda dell'Operazione 4.3.C del PSR Puglia 2014-2020 prevede tra i beneficiari la Regione Puglia e Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche e che l'ARIF, ai sensi della Legge Regionale 25 febbraio 2010 n.3, è identificato quale Ente strumentale della Regione Puglia, preposto all'attuazione degli interventi identificati nella medesima Legge istitutiva, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

**DATO ATTO** che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 5 milioni di euro, deriva dalla dotazione finanziaria della misura 4 - priorità 4, come indicata nel capitolo 10 PSR Puglia 2014/2022, versione 14.1 vigente;

**PRESO ATTO** dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota n. AOO\_001/PSR/18/10/2022/000434 e conclusa con nota n. AOO\_001/PSR/27/10/2022/0000448;

**VISTO** l'Avviso Pubblico di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 001/DIR/2023/00082 del 14/04/2023 con cui sono state approvate le Disposizioni attuative per la presentazione della domanda di sostegno relativa all'Operazione 4.3.C - "*Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico*";

**VISTI** i termini per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 31 luglio 2023;

**CONSIDERATO** che in data 16/06/2023 è stato aperto presso HD-SIAN il ticket n. 2023061610002664 per segnalare l'impossibilità a concludere le operazioni di profilatura per la presentazione della domanda di sostegno relativa all'Operazione 4.3.C.

**CONSIDERATO** che l'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali in data 03/07/2023, con nota in ingresso prot. AOO\_030 n. 13369 del 05/07/2023, ha trasmesso una istanza di proroga dei termini per la compilazione, stampa e rilascio della DdS a causa dell'impossibilità ad operare sul portale SIAN.

**CONSIDERATO** che il ticket n. 2023061610002664 di segnalazione anomalia è stato chiuso in data 04/07/2023.

**CONSIDERATO** che l'Agenda Regionale per le attività Irrighe e Forestali in data 21/07/2023, con nota in ingresso prot. AOO\_030 n. 14411 del 21/07/2023 ha trasmesso ulteriore istanza di proroga dei termini al 15/09/2023 motivata da sopraggiunte difficoltà tecniche connesse alla validazione del fascicolo aziendale sul portale SIAN e da difficoltà a reperire i preventivi necessari per la procedura dematerializzata "Gestione preventivi per Domanda di Sostegno" del portale SIAN.

**CONSIDERATO** che alla data odierna non è stata rilasciata alcuna domanda di sostegno

**CONSIDERATO** che gli interventi previsti nella misura di sostegno risultano essere strategici per gli obiettivi di spesa del PSR Puglia 2014 - 2022.

**RITENUTO** opportuno, al fine di poter concretamente avviare gli interventi previsti dalla misura di sostegno 4.3C, accogliere la richiesta dell'ARIF

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- **di approvare** l'istanza di proroga dell'Agenda Regionale per le attività Irrighe e Forestali;
- **di stabilire** il nuovo termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 15 settembre 2023;
- **di stabilire** che la DdS e la documentazione progettuale, come prevista al paragrafo 17.1 dell'Allegato A, sarà acquisita per il tramite di procedura dematerializzata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN, contestualmente al rilascio della stessa DdS entro il 15 settembre 2023.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs 196/2003,  
come modificato dal D.Lgs n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI  
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.1. del D.Lgs. 33/2013.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare** l'istanza di proroga dell'Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali;
- **di stabilire** il nuovo termine per la compilazione, stampa e rilascio delle DdS nel portale SIAN alla data del 15 settembre 2023;
- **di stabilire** che la DdS e la documentazione progettuale, come prevista al paragrafo 17.1 dell'Allegato A, sarà acquisita per il tramite di procedura dematerializzata attraverso le apposite funzionalità del portale SIAN, contestualmente al rilascio della stessa DdS entro il 15 settembre;
  
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
  - sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - sarà disponibile nel sito regionale: <https://psr.regione.puglia.it/>;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00128 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sottomisure 4.3.A, 4.3.C  
Monica Di Pierro

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali  
Alessandro Oronzo De Risi

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022  
Gianluca Nardone

---

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

---

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n.1118 del 18/07/2023 con oggetto PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. di "Impianto eolico composto da n. 2 aerogeneratori avente una potenza complessiva di 10 MW con relative opere ed infrastrutture, ricadente nel comune di Cerignola (FG) in località 'Lagnano'"**

**Cod. Prat. n. 2021/00085/VER**

**Proponente: EN.IT S.r.l.**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1118 del 18/07/2023, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 08/06/2023, ha deciso di assoggettare a VIA il progetto:

*"Impianto eolico composto da n. 2 aerogeneratori avente una potenza complessiva di 10 MW con relative opere ed infrastrutture, ricadente nel comune di Cerignola (FG) in località 'Lagnano'"*

Cod. Prat. n. 2021/00085/VER

Proponente: EN.IT S.r.l.

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione dirigenziale n.1119 del 18/07/2023 con oggetto PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A. di impianto eolico composto da n. 1 aerogeneratore da 3 mw in località serra calandra nel comune di pietramontecorvino, con relative opere ed infrastrutture ricadenti nei comuni di castelnuovo della daunia e casalvecchio di puglia."**

**Cod. Prat. n. 2021/00090/VER**

**Proponente: EN.IT S.r.l. - VERONA (VR).**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1119 del 18/07/2023, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 08/06/2023, ha deciso di assoggettare a VIA il progetto:

*"Impianto eolico composto da n. 1 aerogeneratore da 3 mw in località serra calandra nel comune di pietramontecorvino, con relative opere ed infrastrutture ricadenti nei comuni di castelnuovo della daunia e casalvecchio di puglia."*

Cod. Prat. n. 2021/00090/VER

Proponente: EN.IT S.r.l. - VERONA (VR)

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n. 1125 del 19/07/2023**

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A: P1639 Progetto definitivo di costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di MANFREDONIA (FG).**

**PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - BARI (BA)**

**COMUNE DI: MANFREDONIA (FG)**

**(COD. PRAT.: 2022 / 00258 / VIA-PAUR).**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 1125 del 19/07/2023 ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90, un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) positivo in ordine alla realizzazione ed all'esercizio di:

**"P1639 PROGETTO DEFINITIVO DI COSTRUZIONE DI SERRE SOLARI PER L'ESSICCAMENTO DEL FANGO DISIDRATATO PRODOTTO DALL'IMPIANTO DEPURATIVO DI MANFREDONIA."**

**PROPONENTE: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - BARI (BA)**

**COMUNE DI: MANFREDONIA (FG)**

**(COD. PRAT.: 2022 / 00258 / VIA-PAUR)**

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto determinazione Dirigenziale n.1161 del 24/07/2023 con oggetto Parere sulla verifica di assoggettabilità a V.I.A. su “progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto Di produzione di energia elettrica da fonte eolica, Costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria 4,2 mw, per una potenza complessiva di 25,2 mw, comprensivo delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili, ricadente nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG)”.**

**Cod. Prat. n. 2021/00096/VER**

**Proponente: AREN Green S.r.l. (prec. AREN Electric Power S.p.A.) - Cesena (FC).**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n.1161 del 24/07/2023, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 22/06/2023, ha deciso di assoggettare a VIA il:

*“progetto per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, Costituito da 6 aerogeneratori di potenza unitaria 4,2 mw, per una potenza complessiva di 25,2 mw, comprensivo delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili, ricadente nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Deliceto (FG)”.*

**Cod. Prat. n. 2021/00096/VER**

**Proponente: AREN Green S.r.l. (prec. AREN Electric Power S.p.A.) - Cesena (FC)**

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n.1162 del 24/07/2023 con oggetto Parere sulla Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. su richiesta di “inserimento in licenza di nuovo codici CER, nello specifico il 19.12.12 in r13, dei codici CER relativi ai RAEE e per stoccaggio di accumulatori”.**

**Cod. Prat. n. 2019/00066/VER**

**Proponente: SECI S.R.L. SAN SEVERO (FG) di Michele Ciccone.**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con Determinazione Dirigenziale n.1162 del 24/07/2023, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 15/06/2023, ha deciso di assoggettare a VIA l'istanza relativa a:

*“inserimento in licenza di nuovo codici CER, nello specifico il 19.12.12 in r13, dei codici CER relativi ai RAEE e per stoccaggio di accumulatori”.*

Cod. Prat. n. 2019/00066/VER

Proponente: SECI S.R.L. SAN SEVERO (FG) di Michele Ciccone.

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto Determinazione Dirigenziale n.1182 del 25/07/2023 con oggetto: REVOCA D.D. 1759 DEL 01/12/2022 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27-BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A: PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE PER INCREMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA E INTEGRAZIONE CODICI CER DI IMPIANTO GIÀ AUTORIZZATO PER TRATTAMENTO A RECUPERO DI RIFIUTI INERTI (RIF. DET 2018/0000994 DEL 12/06/2018)**

**COMUNE: ORTA NOVA (FG)**

**PROPONENTE: RECUPERI GERVASIO SRL.**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 1182 del 25/07/2023 ha adottato la Revoca del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) negativo n. 1759 del 01/12/2022, avente oggetto:

REVOCA D.D. 1759 DEL 01/12/2022 - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.) DI CUI ALL'ART. 27 BIS D.LGS. 152/2006, RELATIVO A:

PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE PER INCREMENTO CAPACITÀ PRODUTTIVA E INTEGRAZIONE CODICI CER DI IMPIANTO GIÀ AUTORIZZATO PER TRATTAMENTO A RECUPERO DI RIFIUTI INERTI (RIF. DET 2018/0000994 DEL 12/06/2018)

COMUNE: ORTA NOVA (FG)

PROPONENTE: RECUPERI GERVASIO SRL

Provincia di Foggia  
Settore Ambiente

COMUNE DI TARANTO

**Estratto atto del Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS prot. 0185896/2023 del 26 luglio 2023**

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.**

### **PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE**

#### **DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

**Verifica di Assoggettabilità a VAS - ai sensi dell'art. 5, lettera 5.1c del R.R. 09 ottobre 2013 n. 18 - per il Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2".**

Autorità Procedente:

- Comune di Taranto (10<sup>a</sup> Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo - Grandi Progetti- U.O.4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano – Grandi Progetti)

=====

#### **\*\*\*ESTRATTO STRALCIO\*\*\***

**PREMESSO che:**

- Con nota prot. U. 0104992/2023 in data 11/04/2023, pervenuta a mezzo PEC n. 3F914F7F.02D6823B.743D809E.F8F80451.posta-certificata@legalmail.it in data 11/04/2022 a questo Servizio V.A.S. del Comune di Taranto, il Comune di Taranto (10<sup>a</sup> Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo - Grandi Progetti U.O.4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano – Grandi Progetti), in qualità di Autorità Procedente (A.P.), ha chiesto a questa "Autorità Competente" (A.C.) l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, dell'art.8 della L.R. n.44/2012 e dell'art. 5, co. 5.1 del R.R. 09.10.2013 n.18, del Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2";
- L'autorità procedente è composta Comune di Taranto (10<sup>a</sup> Direzione Pianificazione Urbanistica - Demanio Marittimo - Grandi Progetti- U.O.4 – Pianificazione e PUG – Ufficio di Piano – Grandi Progetti);
- Il Piano dei servizi in variante al Piano di Lottizzazione "Taranto due", redatto dalla Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio Marittimo – Grandi Progetti è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Taranto n. 388 del 27/10/2021;

**Considerato che:**

- questo ufficio, in qualità di Autorità Competente, ha pubblicato avviso pubblico n. 10 del 19.04.2023 per l'avvio della procedura in oggetto;
- con nota prot. 0111475/2023 del 19/04/2023, trasmessa mezzo PEC, questa autorità competente ha invitato i seguenti soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) a trasmettere osservazioni e contributi entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 5, lettera 5.1c del R.R. 09 ottobre 2013 n. 18 in materia V.A.S.:
  - SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LA PUGLIA
  - SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE LAVORI PUBBLICI
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE AUTORITA' IDRAULICA
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE URBANISTICA
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
  - REGIONE PUGLIA- SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
  - REGIONE PUGLIA- SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE GRANDI PROGETTI

- REGIONE PUGLIA- SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
- REGIONE PUGLIA- SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE
- REGIONE PUGLIA- SEZIONE TURISMO
- REGIONE PUGLIA- PROTEZIONE CIVILE
- REGIONE PUGLIA- DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
- PROVINCIA DI TARANTO
- PROVINCIA DI TARANTO-SETTORE PIANIFICAZIONE E AMBIENTE
- COMUNE DI TARANTO
- AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE
- COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
- AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE – ARPA PUGLIA
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
- AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO
- CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA
- ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.

**Accertato che:**

risultano pervenuti a mezzo PEC i seguenti pareri:

- **PARERE CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA PROT - 0003439 DEL 23/05/2023;**
- **PARERE AQP PROT. 35479/2023 DEL 23/05/2023;**
- **PARERE ARPA PROT. 0038269 – 159 DEL 23/05/2023;**
- **PARERE AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE PROT. 18100/2023 del 20/06/2023.**

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento,

**L'AUTORITA' COMPETENTE****DETERMINA**

1. di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 il Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2" per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni impartite dei SCMA e dalla commissione Paesaggistica - VAS, riportate di seguito, che dovranno essere rese nelle Norme tecniche di Attuazione (N.T.A) del piano stesso.

**PRESCRIZIONI:****Normativa ambientale**

Si rileva che la normativa riportata al cap. 1 " RIFERIMENTI NORMATIVI" elenca la normativa inerente la VAS e non anche la normativa ambientale pertinente al P/P alle diverse scale territoriali ( es. R.R. n. 26/2013, al DPR n.120/2017). **Si prescrive che il Rapporto Preliminare di Verifica venga aggiornato inserendo la normativa ambientale pertinente.**

### **Analisi di Coerenza Esterna**

nel Rapporto preliminare di verifica (RPV) al cap 4 viene effettuata l'analisi di coerenza esterna volta a verificare il rapporto del Piano dei Servizi con i pertinenti piani o programmi sovraordinati confrontando gli obiettivi specifici dei piani/programmi con quelli del Piano dei Servizi. In particolare l'analisi di coerenza esterna viene effettuata rispetto ai seguenti piani/programmi

- PIANO DI ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA PUGLIA
- PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE
- PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE
- PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE
- PARCHI E AREE NATURALI PROTETTE
- PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
- AREE SOGGETTE AD INSTABILITÀ

**Si prescrive** che sia, in via generale, corretta la valutazione di coerenza esterna con i piani e programmi considerati, ma tali **valutazioni debbano essere estese anche ai seguenti piani**

- **il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato con D.C.R. n. 68/21, e successivamente aggiornato con D.G.R. n. 1165/22;**
- **il Piano Regionale delle Qualità dell'Aria di cui alla D.G.R. n. 2436/19;**
- **il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con D.C.C. n. 218 del 27.12.18;**
- **il D.P.P. del redigendo PUG del Comune di Taranto adottato con D.C.C. n. 108/19.**

**Si prescrive pertanto che il rapporto ambientale preliminare sia aggiornato con le valutazioni di coerenza con i piani precedentemente indicati.**

### **Componenti Ambientali**

nel (RPV) al par. 6 **"ANALISI PRELIMINARE DEL CONTESTO AMBIENTALE"** vengono analizzate in dettaglio le seguenti componenti ambientali che descrivono il contesto ambientale di riferimento

- atmosfera;
- acqua;
- suolo e sottosuolo;
- natura e biodiversità;
- rifiuti;
- energia;
- cambiamenti climatici.

Sembra che non sia stata valutata la componente "Rumore". Considerando che il Piano dei servizi tende a modificare le dotazioni del piano di lottizzazione, con una possibile variazione della fruizione dell'area, e quindi di una modifica delle emissioni, **si prescrive di aggiornare il RPV con la descrizione della componente ambientale "Rumore".**

### **Presumibili Impatti del Piano**

nel (RPV) al cap 7 **"PREVISIONE DEGLI IMPATTI DEL PIANO SULLE MATRICI AMBIENTALI"** vengono descritti gli impatti ambientali, sia in fase di cantiere che di esercizio rispetto alle componenti ambientali che ne descrivono il contesto di riferimento. Le caratterizzazioni dello scenario di base riportate nel Rapporto Preliminare Ambientale risultano sviluppate facendo riferimento al modello DPSIR ed all'uso di indicatori sintetici applicati alle matrici atmosfera, acqua, suolo e

sottosuolo, natura e biodiversità, rifiuti, energia, cambiamenti climatici. In particolare si condivide la valutazione qualitativa, prevista delle Linee Guida SNPA n.124/2015 tendo conto che gli interventi di rilevanza ambientale saranno oggetto di acquisizione di opportuni titoli ambientali come previsto dalla L.R. n.26/22:

#### ARIA /ATMOSFERA

*La realizzazione degli interventi finalizzata all'attuazione del Piano è caratterizzata da un ridotto impatto ambientale sulla componente atmosfera. Le attività che incidono maggiormente su tale matrice ambientale riguardano essenzialmente la movimentazione dei mezzi d'opera necessari alla realizzazione delle diverse lavorazioni in sede di realizzazione delle opere. Tali impatti, però, sono di tipo temporaneo e reversibile, in quanto aventi una durata coincidente con la durata del cantiere e sono spazialmente confinati alla medesima superficie. In fase di esercizio, invece, il piano prevede la realizzazione di interventi di mitigazione e/o compensazione ambientale che devono essere valutati in funzione delle particolarità del singolo intervento; Taranto 2 sarà infatti dotata di:*

- *Vaste superfici a verde che determinano un miglioramento della qualità dell'aria, anche se in riduzione rispetto alle previsioni del piano originario, a vantaggio delle attrezzature per lo sport.*
- *Percorsi pedonali che incoraggiano la mobilità dolce nell'ambito del nuovo quartiere. Soprattutto con riferimento a quest'ultima dotazione, il beneficio ambientale relativo alla componente atmosfera è particolarmente significato in quanto, incentivando la mobilità dolce si tende a ridurre l'impiego dei mezzi di trasporto dotati di motore termico e, dunque, le emissioni in atmosfera. Le emissioni derivanti dagli impianti termici non subiranno incrementi in quanto non è previsto nel presente Piano una crescita del numero dei residenti, essendo, il comparto residenziale, totalmente realizzato.*

*ACQUA La realizzazione degli interventi del Piano non induce ad una valutazione negativa dei derivanti impatti su tale componente. Il piano prevede che "Taranto 2" sia dotata di molte aree a verde per le quali è possibile un utilizzo di specie autoctone con basso consumo di acqua. Eventuali ulteriori impatti di tipo negativo dovranno essere valutati opportunamente per singolo intervento al fine di progettare le più idonee misure di mitigazione e/o compensazione. Vale la pena, in questa sede, evidenziare che, come meglio descritto nel paragrafo 4.1 (RPV), la superficie di intervento ricade parzialmente in aree a pericolosità idraulica. A causa della mancanza di una rete di drenaggio delle acque meteoriche, infatti, le zone relativamente depresse fungono da bacini endoreici che tendono ad allagarsi in concomitanza di eventi piovosi intensi. Per tale ragione l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha perimetrato alcune aree a pericolosità idraulica che in parte lambiscono il margine orientale della lottizzazione. Tali aree sono già state parzialmente interessate dalla realizzazione di complessi residenziali, nell'ambito dell'attuazione del PdL originario. Le restanti saranno interessate esclusivamente dalla parziale realizzazione di aree a verde pubblico, e di una parte delle aree del Comparto edilizio commerciale del Polo 5. Tale interferenza non risulta ostativa in quanto, nel contesto geomorfologico esaminato, le condizioni di pericolosità/rischio idraulico possono essere mitigate efficacemente attraverso la realizzazione delle opere di cui si è detto nel paragrafo 4.1 (RPV) relativo all'interferenza con il PAI.*

#### SUOLO E SOTTOSUOLO

*Il Piano dei servizi in variante non prevede una ulteriore occupazione del suolo, al contrario prevede la realizzazione di molte aree a verde, parchi pubblici e servizi alla cittadinanza. La piantumazione di nuove essenze arboree contribuirà alla definizione di un impatto ambientale positivo in quanto le stesse consentiranno di migliorare le condizioni idrauliche del suolo, riducendo,*

*oltretutto, i rischi connessi ad eccessivi dilavamenti. Si evidenzia che non risultano quantificate le superfici che saranno effettivamente oggetto di impermeabilizzazione rispetto allo stato di fatto, non risultano individuate le tipologie costruttive per le aree destinate a parcheggio, anche in termini di indirizzi definiti dalle NTA di accompagnamento del Piano. Si prescrive pertanto di aggiornare il piano e il RPV indicando la quantità di le superfici che saranno effettivamente oggetto di impermeabilizzazione e le tipologie costruttive per le aree destinate a parcheggio.*

#### NATURA E BIODIVERSITÀ

*Il Piano dei servizi in variante opera in un contesto avente una scarsissima componente naturale e una bassissima biodiversità, escluso da qualsiasi perimetrazione in ordine alle aree protette (cfr. paragrafo 4.5). Per tale motivo, si ritiene che gli interventi programmati non provocheranno impatti negativi sulla componente naturale. Al contrario, la realizzazione del verde pubblico, oltre a migliorare le condizioni floristiche, consentirà alla fauna locale di sostare/nidificare. Si ritiene in via generale condivisibile l'analisi riportata nel RPV. Al fine di migliorare le componente ambientale legata alla biodiversità, tenuto conto che*

*Il Piano attuativo, in considerazione dello stato dei luoghi e delle modifiche apportate ad esso e nell'ottica di attualizzare il Piano di Lottizzazione originario, si sostanzierà nelle seguenti azioni principali:*

- *Un aumento delle aree destinate allo sport e una riduzione del verde pubblico, che resta tuttavia conforme ai minimi imposti dalla legislazione nazionale nonché dalle previsioni del PRG. (pag. 43 del RPV)*

**Si prescrive di aggiornare il Piano e le relative NTA facendo proprie le seguenti indicazioni:**

- **Realizzazione di schermature verdi lungo il perimetro delle aree destinate a parcheggio**
- **Realizzazione di interventi di connessione verde tra le aree destinate a verde pubblico, lungo le strade esistenti, ad esempio per mezzo di viali alberati, con utilizzo di specie appartenenti alla macchia mediterranea**
- **Realizzazione di una zona cuscinetto verde, sistemata con alberature, tra la zona di comparto edilizio privato commerciale e il nucleo residenziale esistente, connesso con le aree a verde pubblico**
- **Redazione di un piano di manutenzione del verde, di durata almeno biennale, che includa modalità di irrigazione e il reimpianto delle specie qualora l'attecchimento non vada a buon fine;**
- **Utilizzo per tutti gli interventi descritti di specie appartenenti alla macchia mediterranea**

#### RIFIUTI

*In relazione agli interventi previsti in attuazione del Piano, la componente rifiuti è caratterizzata da un impatto negativo decisamente ridotto, in quanto la possibile produzione di rifiuti potrebbe verificarsi essenzialmente durante la realizzazione di alcune lavorazioni in fase di cantiere. Chiaramente, sarà necessario predisporre una analisi di tipo puntuale legata alla LCA (Life Cycle Assessment), dunque al ciclo di vita dei materiali che saranno utilizzati nell'ambito del singolo cantiere, predisponendo le migliori pratiche per la minimizzazione dell'impatto derivante dalla produzione di rifiuti.*

#### ENERGIA

*Dal punto di vista energetico, gli interventi previsti dal Piano dei servizi in variante non provocano un aumento di produzione di energia da fonti energetiche tradizionali. La presenza del verde pubblico può rappresentare, di contro, un sistema di protezione dai venti in inverno*

*e di ombreggiatura in estate. Benché non vi sia produzione di energia da fonti fossili, si ritiene che la realizzazione degli interventi comporti un consumo di energia, pertanto si prescrive di aggiornare le NTA affinché gli interventi che riguardano la realizzazione di opere edili di nuova realizzazione prevedano l'istallazione di impianti da fonte rinnovabile. RUMORE*

**Si prescrive in oltre di aggiornare il RPV con la descrizione dell'impatto sulla componente rumore, prevedendo, qualora si renda necessario, le relative opere di mitigazione**

**MISURE DI PROTEZIONE AMBIENTALE e MITIGAZIONE**

*Di seguito si riportano le misure di mitigazione degli impatti che, si ritiene, debbano essere adottate in fase di attuazione della variante di Piano:*

- *Riduzione degli impatti di cantiere (emissioni sonore, sversamenti di carburanti e olii, produzione di polveri, emissioni in atmosfera, etc.);*
- *Impiego di materiali ecocompatibili e realizzazione di opere di ingegneria naturalistica, con riferimento all'attrezzamento di spazi esterni;*
- *Realizzazione di percorsi per la mobilità dolce con materiali permeabili, in grado di assicurare l'invarianza idraulica delle aree attualmente scoperte;*
- *Impiego di essenze arboree e arbustive autoctone nella realizzazione delle aree a verde;*
- *Gestione dei rifiuti prodotti in cantiere mediante la LCA;*

**Alla luce di quanto fin qui esposto, delle misure di protezione ambientale, considerando le seguenti prescrizioni utili a migliorare le prestazioni ambientali del piano, ovvero:**

**(A) il Rapporto Preliminare di Verifica venga aggiornato inserendo la normativa ambientale pertinente;**

**(B) aggiornare il RPV valutando la coerenza esterna con i seguenti piani:**

- **il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) approvato con D.C.R. n. 68/21, e successivamente aggiornato con D.G.R. n. 1165/22;**
- **il Piano Regionale delle Qualità dell'Aria di cui alla D.G.R. n. 2436/19;**
- **il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato con D.C.C. n. 218 del 27.12.18;**
- **il D.P.P. del redigendo PUG del Comune di Taranto adottato con D.C.C. n. 108/19.**

**(C) aggiornare il RPV con la descrizione della componente ambientale "Rumore".**

**(D) aggiornare il piano e il RPV indicando la quantità e le superfici che saranno effettivamente oggetto di impermeabilizzazione e le tipologie costruttive per le aree destinate a parcheggio.**

**(E) di aggiornare il Piano e le relative NTA facendo proprie le seguenti indicazioni:**

- **Realizzazione di schermature verdi lungo il perimetro delle aree destinate a parcheggio**
- **Realizzazione di interventi di connessione verde tra le aree destinate a verde pubblico, lungo le strade esistenti, tramite ad esempio, viali alberati, con utilizzo di specie appartenenti alla macchia mediterranea**
- **Realizzazione di una zona cuscinetto verde, sistemata con alberature, tra la zona di comparto edilizio privato commerciale e il nucleo residenziale esistente, connessa con le aree a verde pubblico;**

• **Redazione di un piano di manutenzione del verde, di durata almeno biennale, che includa modalità di irrigazione e le fonti di approvvigionamento dell'acqua per irrigare (ad esempio prevedendo il riutilizzo delle acque meteoriche) e il reimpianto delle specie, qualora l'attecchimento non vada a buon fine;**

• **Utilizzo, per tutti gli interventi descritti, di specie appartenenti alla macchia mediterranea;**

**(F) di aggiornare il RPV con la descrizione dell'impatto sulla componente rumore, prevedendo, qualora si renda necessario, le relative opere di mitigazione**

**Tutto ciò premesso, in considerazione delle prescrizioni formulate, si ritiene di poter escludere la presenza di significativi impatti sull'ambiente, per cui il Piano Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2" si ritiene escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/06 e dell'art.8 della L.R.44/2012.**

3. di demandare all'Autorità Procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito del provvedimento di approvazione dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

4. di precisare che il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del **Piano dei Servizi in variante al Piano di Lottizzazione denominato "Taranto 2"**.
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Progetto in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i., al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

5. di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione, in estratto, ai sensi del comma 5, art. 8 della Legge Regionale n. 44/2012.

Taranto lì, 24/07/2023

**Il Funzionario P.O.**  
**Responsabile U.O. 06 - Paesaggio - VAS**  
Arch. Giuseppe CITO

---

**Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**

---

**Appalti**

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 26 luglio 2023, n. 347  
**MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE - RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE D.G. N. 89/2023.**

L'anno 2023, il giorno ventisei del mese di luglio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n. 1 così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante *"Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"*;
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011, n. 176 recante *"Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato *"Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE"*;
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 *"Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale"*;
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*, modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante *"Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022"*, che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze e i compiti dell'A.R.E.T.;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante *“Codice dei Contratti pubblici”* come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTO il Regolamento ANAC per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 213, comma 10, D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui alla delibera n. 861 del 02.10.2019, modificato con decisione del Consiglio del 29.07.2020;
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), entrato in vigore il 24 maggio 2016, attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante *“Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell’A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. – individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell’Ente”*;
- VISTA la Determinazione D.G. 09.02.2023, n. 49 recante *“Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell’A.RE.T.-Pugliapromozione – Designazione R.U.P. delle procedure a valere sulle risorse ordinarie dell’A.RE.T. – designazione gruppo di lavoro del RPCT”*;
- VISTA la Determinazione D.G. 05.07.2023, n. 312 recante *“Nomina Rup (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell’art.15 del D.LGS. n. 36/2023”*;
- VISTA la Determinazione D.G. 16.01.2023 n. 1 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione D.G. 02.03.2023, n. 84 di approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione D.G. 21.03.2023, n. 128 di approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione D.G. 30.06.2023, n. 304 di approvazione Terza variazione e assestamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- VISTA la Determinazione D.G. 26.07.2023, n. 346 di approvazione Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025;

#### **PREMESSO CHE**

- L’A.RE.T. Pugliapromozione, istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011, così come previsto dalla L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, modificata dalla Legge Regionale n. 18/2010, è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell’immagine unitaria della Regione e della promozione del Brand Puglia;
- L’art. 51 della L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”*, ha modificato l’articolo 7 della L.R. 11 febbraio 2002, n. 1, ampliando le competenze dell’Agenzia, con riferimento ai compiti della stessa;
- Secondo quanto disposto dal sopra citato articolo l’A.RE.T. *“diffonde e promuove la conoscenza e l’attrattività della Puglia come meta nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze, favorendo lo sviluppo economico del territorio anche attraverso l’internazionalizzazione delle imprese, dell’enogastronomia e dei Pugliesi nel Mondo, supportando altresì il cerimoniale della Presidenza regionale (lett. a); promuove la qualificazione dell’offerta turistica regionale favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell’ambito degli interventi di settore(lett. c); promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, sportivo, dei cammini e giovanile, nonché di quello sociale, e la valorizzazione degli*

*indotti connessi (lett. d); attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative manifestazioni ed eventi, produzioni audiovisive, cinematografiche e spettacoli artistici, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale (lett. f)";*

#### **PREMESSO, ALTRESI', CHE:**

- Secondo quanto disposto dall'art. 85 della Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 32 recante "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*" la Regione Puglia valorizza la promozione del territorio anche attraverso le società sportive;
- La succitata Legge Regionale assegna all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione un contributo straordinario destinato alle "*società sportive dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience*", a valere sull'anno sportivo 2022-2023, "*fatta eccezione per le società sportive che per il medesimo anno sportivo abbiano già ricevuto contributi allo stesso titolo*";
- Con Atto Dirigenziale del 26.01.2023, n. 10 la Sezione Turismo e Internazionalizzazione ha impegnato, liquidato e trasferito in favore di Pugliapromozione l'importo di € 300.000,00, in attuazione di quanto disposto dall'art. 85 della succitata L.R. n. 32/2022;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 85 della L.R. n. 32/2022, con Determinazione D.G. del 06.03.2023, n. 89 veniva approvato un Avviso pubblico per acquisire manifestazioni d'interesse per la fornitura di servizi di comunicazione del brand Puglia e del territorio regionale attraverso le società sportive pugliesi dotate di maggiore attrazione mediatica, con copertura finanziaria pari ad un importo di **€ 300.000,00 (IVA Inclusa)**;
- In data 23.03.2023 scadevano i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse;
- Nella medesima data il Direttore Generale dell'A.RE.T. nominava il Comitato di Valutazione di cui all'art. 8.1 dell'Avviso pubblico (prot. n. 0007323-U-2023);
- A conclusione dei lavori del Comitato di valutazione, in data 17.04.2023, preso atto delle valutazioni tecniche espresse nel corso delle precedenti sedute, nonché degli esiti del soccorso istruttorio, si formulava la proposta di affidamento a n. 13 fornitori di servizi per le attività da realizzare sino al 31.12.2023, come da verbale prot. n. 0010006-U-2023. La proposta veniva trasmessa al RUP e al Direttore Generale per l'adozione del provvedimento conclusivo;
- Con Determinazione D.G. 17.04.2023, n. 171, si procedeva all'affidamento di servizi ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a n. 13 operatori le cui offerte sono risultate idonee per un budget complessivo pari ad **€ 275.616,00 (Iva inclusa)**;

#### **CONSIDERATO, INOLTRE, CHE**

- Ai sensi dell'art. 6 del succitato Avviso le attività consistenti in servizi di comunicazione del brand Puglia e del territorio regionale possono essere svolte dal 07.04.2023 al 31.12.2023;
- A seguito dell'affidamento di servizi di cui alla Determinazione D.G. n. 171/2023, risulta un residuo di € 24.384,00 rispetto al budget impegnato con Determinazione D.G. n. 89/2023;
- A seguito di uno sfasamento tra i tempi del calendario sportivo ufficiale e i tempi amministrativi funzionali all'espletamento e al perfezionamento della procedura in oggetto, si è reso necessario, per talune società sportive aggiudicatariе, lo slittamento dell'esecuzione delle attività alla nuova stagione sportiva e comunque entro il termine prefissato del 31.12.2023;

#### **PRECISATO CHE**

- Costituisce interesse preminente dell'Agenzia attuare efficacemente gli indirizzi strategici della Regione di cui all'art. 85 della L.R. n. 32/2022 in tema di politiche di promozione turistica attraverso lo sport, così come recepiti nella Determinazione D.G. n. 89/2023;

- L'interesse pubblico perseguito dall'intervento in questione è costituito dalla promozione dell'immagine unitaria della Regione e del brand Puglia attraverso lo sport, inteso quale volano dello sviluppo economico e del benessere economico-sociale, nonché strumento che consente di accrescere l'attrattività del territorio, incidendo sull'incremento dei flussi turistici lontano dai picchi stagionali;
- L'interesse pubblico è sotteso dai principi-guida di parità di trattamento, trasparenza, economicità, nonché inclusione sociale, sostenibilità ambientale, accessibilità, partecipazione;

#### **RITENUTO**

- Di favorire la più ampia partecipazione delle società sportive pugliesi dotate di maggiore attrazione mediatica, determinata sulla base della relativa audience, alle attività di promozione dell'immagine unitaria della Puglia (brand visibility);

#### **PRESO ATTO CHE**

- Il CUP è il seguente: **I39I23000130002**;

#### **VISTO**

- L'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 (ora art. 50 comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023);

#### **VISTA ED ACCERTATA**

- La regolarità dell'istruttoria svolta;
- La disponibilità finanziaria del Capitolo 10901 denominato "*Spese per la promozione del territorio*" del Bilancio di Previsione 2023-2025, con riferimento all'impegno di spesa n. 128/2023 assunto con Determinazione del D.G. n. 89/2023.

### **D E T E R M I N A**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia Pugliapromozione dell'Avviso per l'acquisizione di servizi di comunicazione del brand Puglia e del territorio regionale attraverso le società sportive pugliesi dotate di maggiore attrazione mediatica approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 89/2023 e pubblicato sul BURP del 09.03.2023, n. 23;
2. Di dare atto che con Determinazione D.G. n. 171/2023 si è proceduto all'affidamento ex art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. a n. 13 operatori le cui offerte sono risultate idonee per un budget complessivo pari ad € 275.616,00 (Iva inclusa);
3. Di dare atto che, a seguito degli affidamenti di cui al punto 2 del presente determinato, risulta un residuo di € 24.384,00 sul budget impegnato con Determinazione D.G. n. 89/2023;
4. Di dare atto che, a seguito di uno sfasamento tra i tempi del calendario sportivo ufficiale e i tempi amministrativi funzionali all'espletamento e al perfezionamento delle procedure, si è reso necessario, per talune delle società sportive aggiudicatariе, uno slittamento dell'esecuzione delle attività alla nuova stagione sportiva e comunque entro il termine del 31.12.2023, già previsto dall'Avviso pubblico;
5. Di procedere, nelle more dello stanziamento di nuovi fondi previsti dalla succitata Legge Regionale, alla riapertura dei termini dell'Avviso per la presentazione di manifestazioni d'interesse da parte di società sportive pugliesi dotate di maggiore attrazione mediatica e che abbiano maturato i requisiti nel corso del 2023;
6. Di dare atto che il budget complessivo a disposizione di € 24.384,00 trova copertura di spesa sull'impegno n. 128/2023, assunto con Determinazione del D.G. n. 89/2023 a valere sul capitolo 10901 denominato

“Spese per la promozione del territorio” e che non sussistono ulteriori oneri a carico del Bilancio di Previsione 2023-2025;

7. Che il termine per la presentazione delle manifestazioni d’interesse è fissato al 31.08.2023;
8. Che le proposte dovranno essere presentate secondo le medesime modalità previste dall’art. 7 dell’Avviso pubblico approvato con Determinazione D.G. n. 89/2023;
9. Che il termine ultimo per la conclusione delle attività resta il 31.12.2023;
10. Che la valutazione delle manifestazioni d’interesse pervenute sarà effettuata da un Comitato di Valutazione nominato dal Direttore Generale dell’A.RE.T.;
11. Di dare evidenza della riapertura dei termini dell’Avviso attraverso idonea comunicazione pubblicata sul sito istituzionale dell’A.RE.T. nell’apposita sezione destinata all’Avviso;
12. Che il RUP della presente procedura, è la Dott.ssa Flavia Leone, Responsabile P.O. dell’Ufficio Valorizzazione dell’A.RE.T. (Determinazione D.G. n. 49/2023);
13. Che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
14. Il presente provvedimento:
  - a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’A.RE.T. Pugliapromozione;
  - b) viene pubblicato sul portale istituzionale [www.agenziapugliapromozione.it](http://www.agenziapugliapromozione.it), nell’Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
  - c) viene trasmesso all’Assessorato alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, così come previsto dall’art.11 della L.R. 1 del 2002;
  - e) è composto da n. 8 facciate e n. 0 pagine di allegati ed è adottato in originale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.**

Bilancio di previsione pluriennale: 2023-2025;

Esercizio finanziario: 2023;

Il presente provvedimento non comporta oneri e trova copertura di spesa sull’impegno di spesa n. 128/2023 a valere sul capitolo n. 10901 del B.P. 2023-2025.

Nome dell’intervento:

**MANIFESTAZIONI D’INTERESSE PER L’ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LE SOCIETÀ SPORTIVE - RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DETERMINAZIONE D.G. N. 89/2023**

Visto di regolarità contabile

**Il Funzionario Responsabile P.O. “Ufficio Bilancio e contabilità”**

**Dott.ssa Maria Lidia Labianca**

**REGOLARITA’ AMMINISTRATIVA**

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall’istruttore amministrativo dott.ssa Gabriella Panarese, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il RUP**

**Dott.ssa Flavia Leone**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**Dott. Luca Scandale**

### Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO AMBIENTE E PAESAGGIO E QUALITA' URBANA 10 luglio 2023, n. 93

**Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7 - "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno": Aggiornamento dell'allegato C di cui alla D.D. n. 66 del 02/05/2023 relativamente all'Area Giuridica, impegno di spesa e dei componenti della commissione, esterni all'Amministrazione Regionale, fino al 31/12/2023.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

##### il Direttore del Dipartimento e la Dirigente (ad interim) della Sezione Autorizzazioni Ambientali

**Visti** gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

**vista** la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;

**vista** la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

**visto** l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.;

**visto** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**vista** la legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**visto** l'art. 2 ter del D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", così come integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018, in merito alla base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, nonché il Reg. Europeo n. 679/2016;

**visti** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 con cui è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*Maia 2.0.*" e il successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0*";

**vista** la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli.

##### **Visti altresì:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)*";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"

**Visti inoltre:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e smi recante “*Norme in materia ambientale*”;
- l’art. 28 della l.r. n. 11/2001;
- la Legge regionale n. 26 del 07/11/2022 recante “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*” che ha abrogato la l.r. n. 11/2001, prevedendo al contempo, all’art. 11, che l’organizzazione e la modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali siano disciplinate dal Regolamento Regionale n. 7/2022;
- il Regolamento Regionale n. 7 del 27/07/2022 recante “*Regolamento per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali*”.

**Premesso che:**

- il comma 1 dell’art. 2 del R.R. n. 7/2022 recita “*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è costituita da 15 componenti esterni all’Amministrazione Regionale nominati con provvedimento del Direttore di Dipartimento competente sulla base degli esiti di una indagine ricognitiva finalizzata alla individuazione di candidati idonei allo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 3 del presente regolamento, mediante avviso pubblico di selezione comparativa garantendo il rispetto del principio dell’equilibrio di genere.*”;
- il successivo comma 4 del richiamato articolo prevede che “*I componenti esterni devono essere in possesso del diploma di laurea, con almeno cinque anni di esperienza pratica e professionale dell’impatto ambientale e con comprovate competenze nel settore della valutazione tecnica, ambientale, paesaggistica e del diritto ambientale. La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è così ripartita:*”
- N. 9 esperti in Area Ambientale e, in particolare:

*– in tutela ambientale, della biodiversità, del suolo e del sottosuolo con esperienza nell’analisi delle componenti biotiche (flora, vegetazione, fauna, ecosistema) e/o nell’analisi delle caratteristiche chimico-fisiche delle diverse matrici ambientali;*

*– in inquinamento e risanamento delle diverse matrici ambientali;*

*– in analisi e valutazione degli effetti e delle incidenze sull’ambiente naturale ed antropico delle emissioni associate agli impianti industriali ed alle infrastrutture civili lineari/puntuali;*

- N. 2 esperti in Area Economica e, in particolare, in materia di pianificazione e programmazione ed analisi economica sistematica e approccio sistemico economico;
- N. 2 esperti nell’Area della Salute pubblica e, in particolare, nell’analisi e nella valutazione degli impatti dei progetti sulla salute umana”;
- N. 2 esperti in Area Giuridica con competenza nel diritto dell’ambiente e nel diritto amministrativo”;
- l’art. 11 della l.r. n. 26/2022 recita:
- “1. La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall’articolo 10, comma 3, lettera a), è l’organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all’autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all’articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell’istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento.

**Considerato che:**

- con Determinazione del Dipartimento n. 115 del 04/08/2022 - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 11/8/2022 - veniva emanato l’avviso pubblico di selezione comparativa, rivolto

a soggetti esterni all'Amministrazione Regionale in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 2 comma 4 del R.R. n. 7/2022, volto all'individuazione di candidati idonei ai fini della successiva nomina dei 15 componenti esterni all'Amministrazione Regionale della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, secondo le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 2 del R.R. n. 7/2022;

- con Determinazione del Dipartimento n. 66 del 02/05/2023 veniva approvato l'elenco dei candidati ritenuti idonei a ricoprire l'incarico di componente esterno della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali per ciascuna delle Aree individuate nel R.R. n. 7/2022, elaborato sulla base delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione nominata con D.D. n. 150 del 07/10/2022;
- con nota prot. n. 3571 del 05/05/2023 veniva richiesta ai candidati idonei in posizione utile ai fini della nomina ai sensi dell'art. 2 comma 4 del R.R. n. 7/2022 la trasmissione di apposita dichiarazione di disponibilità alla nomina unitamente alla seguente documentazione:
  - dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
  - dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi/titolarità di cariche/attività professionali (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio e certificazione (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
  - autorizzazione allo svolgimento di incarico extra –istituzionale ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza, ove occorrente;
  - c.v. con i dati sensibili oscurati;

#### Rilevato che:

- come desumibile dalle PEC in atti del dipartimento alcuni dei candidati, idonei ai fini della successiva nomina per l'Area Ambientale, hanno comunicato la loro indisponibilità alla nomina stessa e, per tale ragione, si è reso necessario procedere allo scorrimento della relativa graduatoria;
- a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni di disponibilità alla nomina, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta con la citata nota prot. n. 3571 del 05/05/2023, anche a seguito dello scorrimento della graduatoria, risultano in posizione utile i seguenti candidati

AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Francesco Cuccaro
2		Prisco Piscitelli
AREA ECONOMICA		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Domenico Marino
2		Morena Pacifico
AREA GIURIDICA		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Lidia Flocco
2		Antonio de Feo

AREA AMBIENTALE		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Gianluca Intini
2		Alessandro Reina
3		Emanuela Bruno
4		A. Paolo Carlucci
5		Nicola Ferdinando Fuzio
7		Jolanda Palmisani
8		Michele Bux
11		Giancarlo Chiaia
13		Alessia Di Gilio

- con Pec acquisita al prot. n. 4129 del 22/05/2023 il candidato Chiaia ha comunicato di essere componente del Comitato per le materie ambientali della Provincia di Taranto, impegnandosi a rassegnare le dimissioni dal medesimo a valle della formalizzazione della nomina.

#### Considerato altresì che:

- la durata dell'incarico in oggetto, come da Regolamento Regionale n. 7 del 27/07/2022, termina il 31 dicembre 2023, fermo restando che i componenti restano in carica fino all'insediamento dei nuovi componenti per garantire la continuità delle funzioni;
- l'art. 18 del regolamento in parola definisce il compenso per i componenti, esterni all'Amministrazione Regionale, della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali;
- risulta, pertanto, necessario impegnare le somme indispensabili alla copertura dei compensi per il funzionamento della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali al 31/12/2023 e, a tal fine, risulta pertinente effettuare la stima;
- tale stima viene effettuata con riferimento ad un numero medio mensile di sedute pari a 2 come da tabella nell'Allegato C;
- il citato regolamento regionale, oltre a disciplinare la durata dell'incarico e le modalità di determinazione e quantificazione dei compensi, regola altresì in maniera compiuta anche le funzioni ed i compiti della Commissione, i doveri comportamentali, le modalità di svolgimento delle sedute, le cause di incompatibilità, conflitto d'interessi e decadenza dall'incarico, definendo pertanto tutti i diritti e gli obblighi dei componenti.

#### Considerato infine che:

- con PEC acquisita al protocollo n. 3962 del 16/05/2023 Gloria Giuseppina Giammarelli formulava istanza di accesso agli atti ex artt. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., chiedendo la trasmissione a mezzo pec dei verbali relativi ai lavori espletati dalla Commissione;
- con nota prot. n. 4149 del 22/05/2023, ravvisato un interesse diretto, concreto ed attuale dell'istante, in qualità di partecipante alla procedura di selezione in argomento, veniva trasmesso quanto richiesto quale formale conclusione del procedimento di accesso agli atti;
- con PEC acquisita al protocollo n. 4366 del 26/05/2023, Gloria Giuseppina Giammarelli formulava istanza in autotutela ex art. 21 nonies L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. della graduatoria/elenco candidati idonei relativo all' "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno" (rif. D.D n. 115/2022 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 89 del 11-8-2022) – Profilo n. 2 esperti in Area Giuridica con competenza nel diritto dell'ambiente e nel diritto amministrativo".

- con nota prot. n. 4956 del 16/06/2023 la Commissione giudicatrice, nominata con Determinazione del Direttore del Dipartimento n. 150 del 07/10/2022 per l' "Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di componente esterno", in esito alle valutazioni effettuate rispetto alla suddetta istanza, procedeva ad aggiornare la graduatoria di merito dei candidati idonei per l'Area Giuridica di cui alla Determinazione del Dipartimento n. 66 del 02/05/2023;
- sulla base dell'aggiornamento della graduatoria di merito dei candidati idonei per l'Area Giuridica risulta, pertanto, necessario modificare l'allegato C di cui alla Determinazione del Dipartimento n. 66 del 02/05/2023 recante il complessivo elenco dei candidati ritenuti idonei a ricoprire l'incarico di componente esterno della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali per ciascuna delle Aree individuate nel R.R. n. 7/2022.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del d.lgs n. 196/2003 e smi  
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio	Autonomo
Esercizio finanziario	Anno 2023
Centro di responsabilità amministrativa	03 – Sezione Autorizzazioni Ambientali
Missione	09
Programma	8
Capitolo di spesa	U0641025 denominato "spese per l'esercizio delle competenze regi in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento connesse alle autorizzazioni integrate ambientali". (art. 22 l.r. 38/201 bilancio 2012) collegato al Capitolo di entrata 3062130
Piano dei Conti Finanziario	U.1.03.02.99.005
Codice Identificativo transazioni riguardanti risorse UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Causale	Impegno di spesa finalizzato alla copertura dei compensi per i componenti, esterni all'Amministrazione Regionale, della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio 2022, n. 7 fino al 31/12/2023
Registrazione dell'impegno di spesa sul Bilancio regionale della somma complessiva di € 30.000,00 (euro trentamila/00) a copertura finanziaria dei compensi per i componenti, esterni all'Amministrazione Regionale, della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale del 27 luglio	

2022, n. 7, come stimati nella tabella di cui all'Allegato C riportati ed individuati nella scheda anagrafico-contabile, fino al 31/12/2023:

AREA DELLA SALUTE PUBBLICA

Francesco Cuccaro

Prisco Piscitelli

AREA ECONOMICA

Domenico Marino

Morena Pacifico

AREA GIURIDICA

Lidia Flocco

Antonio de Feo

AREA AMBIENTALE

Gianluca Intini

Alessandro Reina

Emanuela Bruno

A. Paolo Carlucci

Nicola Ferdinando Fuzio

Jolanda Palmisani

Michele Bux

Giancarlo Chiaia

Alessia Di Gilio

- si dichiara che esiste disponibilità finanziaria sui Capitoli di spesa innanzi richiamati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

**di prendere atto** dell'esito dei lavori svolti dalla Commissione nella seduta del 16 giugno 2023 di cui all'allegato A alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, che non sarà pubblicato in alcun modo e sarà reso disponibile ai fini dell'esercizio del diritto di accesso;

**di approvare** l'allegato B alla presente determinazione, di modifica parziale dell'Allegato C di cui alla D.D. n. 66 del 02/05/2023, elaborato sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione di cui alla seduta del 16 giugno 2023, recante l'elenco dei candidati idonei per l'Area Giuridica;

**di nominare**, secondo le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 2 del R.R. n. 7/2022 quali componenti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, esterni all'Amministrazione Regionale i seguenti candidati:

AREA DELLA SALUTE PUBBLICA		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Francesco Cuccaro
2		Prisco Piscitelli

AREA ECONOMICA		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Domenico Marino
2		Morena Pacifico

AREA GIURIDICA		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Lidia Flocco
2		Antonio de Feo

AREA AMBIENTALE		
NUMERO ELENCO IDONEI	PROGRESSIVO	NOME
1		Gianluca Intini
2		Alessandro Reina
3		Emanuela Bruno
4		A. Paolo Carlucci
5		Nicola Ferdinando Fuzio
6		Jolanda Palmisani
7		Michele Bux
8		Giancarlo Chiaia
9		Alessia Di Gilio

**di precisare** che la durata dell'incarico, come da Regolamento Regionale n. 7 del 27/07/2022, termina il 31 dicembre 2023 ed è eventualmente prorogabile fino all'insediamento dei nuovi componenti per garantire la continuità delle funzioni;

**di stabilire** che l'efficacia della nomina dei componenti decorre dalla data della prima seduta di insediamento, sino alla quale continua ad operare il comitato VIA nella sua precedente composizione;

**di stabilire** che l'efficacia della nomina del dott. Giancarlo Chiaia, idoneo per l'area ambientale, è comunque subordinata alle dimissioni dall'incarico di componente del Comitato per le materie ambientali della Provincia di Taranto e alla trasmissione all'intestato Dipartimento di apposita dichiarazione opportunamente aggiornata attestante l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, secondo il format di cui al mod. A5) approvato con DGR n. 966/2020;

**di impegnare** per l'anno 2023 un importo di € 30.0000,00 disponibile sul capitolo di spesa U0641025, per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali di cui al Regolamento Regionale n. 7/2022 come indicato nella sezione adempimenti contabili e specificato nella scheda anagrafico contabile sulla base della stima effettuata nella tabella di cui all'allegato C della presente determinazione. Tale impegno potrà essere rimodulato con successivo atto sulla base di eventuali ulteriori necessità che si dovessero delineare in relazione all'andamento delle sedute della Commissione stessa ed in misura complessivamente non superiore all'ammontare degli oneri istruttori per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente

per i procedimenti di cui all'articolo 5 della L.R. 26/22;

**di approvare** la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento (All. 1) che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile solo nei casi di richiesta di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente in materia;

**di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di dati personali:

1. è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
2. sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti consequenziali;
3. diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
4. sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), all'indirizzo internet: <http://concorsi.regione.puglia.it/bandi> e avvisi regionali;
5. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. verrà notificato, a mezzo posta elettronica, ai soggetti nominati quali componenti della Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali, esterni all'Amministrazione Regionale, unitamente al Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia approvato con DGR n. 1423/2014.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente sarà pubblicato:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Progettazione e Gestione di Interventi di Sviluppo Sostenibile  
Claudia Elisabetta De Robertis

P.O. Giuridico Ambientale  
Stella Serrati

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Antonietta Riccio

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Paolo Francesco Garofoli

**Allegato B** di modifica parziale dell'Allegato C di cui alla D.D. n. 66 del 02/05/2023

AREA GIURIDICA		
NUMERO CANDIDATURA	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
114	Lidia Flocco	10
38	Antonio de Feo	10
11	Angelo Buonfrate	10
135	Gloria Giuseppina Giammarelli	9,5
54	Marcello Vernola	9

**ALLEGATO C**

Importi complessivi per un numero medio di sedute pari a 2		Compenso per i componenti ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Regionale n. 7 del 27/07/2022	Numero complessivo componenti comitato	Importo complessivo per singola seduta	Numero medio di sedute mensili	Importo complessivo, mensile per indennità di presenza	Importi Complessivi luglio - dicembre		
Indennità di presenza per ogni seduta		100,00 €	15	1.500,00 €	2	3.000,00 €	18.000,00 €		
Importi complessivi per un numero medio di sedute pari a 2		Compenso per i componenti ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Regionale n. 7 del 27/07/2022	Numero medio di componenti gruppo lavoro	Importo complessivo	Numero medio di sedute mensili	Importo complessivo, mensile per indennità di presenza	Tipologia procedimenti	Numero medio procedimenti per tipologia nel periodo luglio - dicembre	Importi Complessivi luglio - dicembre
Indennità per referente assegnatario e per componenti dell'eventuale gruppo istruttore:	a) Euro trecento/00 per ogni parere conclusivo reso nell'ambito di procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (da intendersi comprensivo dell'eventuale valutazione di incidenza ambientale e della eventuale valutazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo ex D.P.R. 120/2017);	300,00 €	3	900,00 €			Numero VIA	7	6.300,00 €
	b) Euro centocinquanta/00 per ogni parere conclusivo reso nell'ambito di procedure di Verifica di Assoggettabilità;	150,00 €	3	450,00 €			Numero Verifiche di assoggettabilità a VIA	6	2.700,00 €
	c) Euro cento/00 per ogni parere conclusivo reso nell'ambito di procedure di riesame;	100,00 €	3	300,00 €			Numero Riesami	3	900,00 €
	d) Euro cento/00 per ogni parere conclusivo reso nell'ambito di procedure di ottemperanza;	100,00 €	3	300,00 €			Numero pareri conclusivi resi nell'ambito di procedure di ottemperanza	4	1.200,00 €
	e) Euro centocinquanta/00 per ogni parere conclusivo reso nell'ambito delle ulteriori procedure contemplate dalla parte seconda del d.lgs. 152/2006, nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.	150,00 €	3	450,00 €			Numero pareri conclusivi resi nell'ambito delle ulteriori procedure contemplate dalla parte seconda del d.lgs. 152/2006, nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale.	2	900,00 €
<b>TOTALE PRESUNTO</b>									<b>30.000,00 €</b>

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO  
26 giugno 2023, n. 61

**Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'acquisizione di candidature per l'individuazione di n. 4 esperti esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR - Puglia. Approvazione verbale e graduatoria finale.**

#### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021, avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato nel BURP n. 15 del 28 gennaio 2021.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016.
- Visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011.
- Visto il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 Dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Visto il D.P.R. 5 Febbraio 2018, n.22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018); periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- Visto il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- Vista la D.G.R. n.1871 del 22 novembre 2021, "Istituzione del Comitato di Indirizzo e coordinamento per gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Puglia;
- Visto il D.P.G.R. n. 474/2022 "Conferimento incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto".

Richiamata la Determinazione del Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R. n. 88 del 22/07/2022, pubblicata in B.U.R.P. n. 84 *suppl.* del 28/07/2022, di adozione dell'Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'acquisizione di candidature per l'individuazione di n. 4 esperti esterni del Comitato di indirizzo e coordinamento per gli interventi del PNRR – Puglia;

Preso atto dei lavori della Commissione esaminatrice, nominata con D.D. del Direttore Amministrativa del Gabinetto n. 104 del 28/09/2022 ed, in particolare:

- la nota prot. AOO\_174/0001612 dell'1/02/2023 con cui il Segretario della Commissione esaminatrice trasmetteva al RUP gli esiti dei n. 11 idonei della selezione, suddivisi in base ai 4 profili richiesti dall'Avviso;
- il verbale n. 10 del 28/04/2023 della Commissione esaminatrice con cui sono stati fissati i criteri di valutazione del colloquio e definito le modalità di svolgimento della prova orale, fissando data e luogo della stessa;
- la nota prot. AOO\_174/0005525 del 2/05/2023 con la quale il RUP comunica al Dirigente della Sezione Personale la convocazione degli idonei per il giorno 30 maggio 2023, da pubblicare nell'apposita sezione del portale istituzionale "Aggiornamenti Bandi e Avvisi", come prescritto dall'art. 8 dell'Avviso di selezione;
- la nota prot. AOO\_174/0006375 del 26/05/2023 con la quale il RUP comunica al Dirigente della Sezione Personale la nuova convocazione degli idonei per il giorno 12 giugno 2023, con richiesta di pubblicazione della convocazione da inserire nel portale istituzionale "Aggiornamenti Bandi e Avvisi", come previsto dall'art. 8 dell'Avviso su specificato;

Preso atto, altresì, del verbale n. 11 del 12 giugno 2023 della Commissione esaminatrice con il quale sono stati riportati gli esiti di ciascuna prova orale ed è stata redatta, infine, la tabella riepilogativa degli esiti finali, suddivisa per singoli profili professionali richiesti nell'Avviso di selezione;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03 E DEL REG. (UE) 2016/679**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolarità formale dei lavori della Commissione esaminatrice, nominata con D.D. del Direttore Amministrativa del Gabinetto n. 104 del 28/09/2022;
3. di approvare, di conseguenza, la graduatoria finale degli idonei, per ciascun profilo di selezione richiesto dall'Avviso, come di seguito riportato:

Profilo	Candidato	Titoli	Colloqui	Totale
Es/Digit	Corallo Angelo	35,000	56	91,000
Es/Digit	Elia Gianluca	34,625	44	78,625
Es/Digit	Rutigliano Vittoria	25,300	50,0	75,300
Es/Monit	Parlangeli Raffaele	33,300	56	89,300
Es/Monit	Miccoli Alessandra	24,750	51	75,750
Es/Monit	Potì Carlo	29,900	44	73,900
Es/Monit	Contino Circolone Luigi Damiano Apollo	25,000	47	72,000
Es/Diramm	Campanelli Salvatore	26,500	56	82,500
Es/Diramm	Buonfrate Angelo	33,000	47	80,000
Es/Diramm	Nardulli Pierina	26,250	52	78,250
Es/Ecoamb	Palella Benedetto	25,300	Assente	non valutabile

4. di confermare che, a mente dell'art. 8 dell'Avviso di selezione, la designazione degli esperti avviene con successiva Deliberazione di Giunta Regionale;
5. di pubblicare la presente Determinazione nel sito istituzionale della Regione Puglia e nella sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali";

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale è composto da n° 5 (cinque) facciate:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO\_175\_1875 del 28-05-2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- c. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi all'Albo Telematico;
- d. sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Personale per la pubblicazione sul portale regionale, nella sezione "Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Affari Giuridici e Raccordo Normativo  
Roberto Tricarico

Il Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto  
Giuseppe Domenico Savino

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO  
11 luglio 2023, n. 71

**CUP: B99J21016840009 Avviso pubblico per il conferimento presso Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace, di n. 1 incarico di Prestazione Professionale: "Profilo D - Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche" per l'espletamento di attività di supporto all'implementazione del progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE". Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020. Approvazione esiti procedura di selezione e schema di contratto e nomina vincitori - accertamento ed impegno di spesa per l'anno 2023.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18, d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Visto il D.P.G.R. del 05.12.2022 n. 474, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Domenico Savino l'incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R.;

PREMESSO CHE:

il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 5 – Favorire la commercializzazione e la trasformazione – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca;

attraverso la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (art. 68 Reg. UE n. 508/2014) il PO FEAMP sostiene progetti che mirino ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e, nello specifico, sostiene le seguenti azioni:

- contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
- contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (non orientati verso denominazioni commerciali).

con D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato il progetto "COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PER MIGLIORARE LO STILE DI VITA DEL CONSUMATORE PUGLIESE, ATTRAVERSO IL MAGGIORE CONSUMO DEL PESCATO LOCALE – PUGLIA FISHLIFESTYLE", redatto congiuntamente tra Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca della Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM)

e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia.

con la medesima D.G.R. n. 1362 del 04/08/2021 è stato approvato lo schema di accordo – successivamente sottoscritto in data 10 novembre 2021 – tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale (ARPA Puglia), Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei (CIHEAM) e la Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto che coadiuva la Struttura Speciale di coordinamento HEALTH MARKETPLACE della Presidenza della Regione Puglia per l'implementazione di attività coerenti con la Misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" (Reg. UE n. 508/2014, art.68).

CONSIDERATO CHE:

Con atto dirigenziale n. 174/DIR/2021/00146 e successivo A.D. n. 174/DIR/2022/00002 di riapertura termini di presentazione delle domande, previo infruttuoso esperimento di ricerca tra il personale dipendente in servizio, si è provveduto a indire avviso pubblico di selezione per il conferimento dei seguenti n. 4 incarichi Prestazione Professionale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto della durata di 18 mesi, estendibili per ulteriori 12 mesi in presenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie rivenienti dalla Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 per la realizzazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" sulle risorse di cui al compenso complessivo lordo, previsto come di seguito:

- Profilo A Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione: € 48.000,00 (quarantottomila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
  - Profilo B Esperto in progettazione e organizzazione di eventi: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
  - Profilo C Esperto in gestione finanziaria-amministrativa: € 36.000,00 (trentaseimila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione.
  - Profilo D Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche: € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione
- l'avviso di selezione pubblica è stato pubblicato sul BURP n. 160 del 23/12/2021 e successivamente a seguito di riapertura termini sul BURP n. 8 del 20/01/2022;
  - con A.D. n. 174/DIR/2022/00015 del 07/02/2022 si è proceduto alla nomina della Commissione Esaminatrice;
  - con A.D. n. 174/DIR/2022/00032 è stata approvata la graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione esaminatrice per i Profili A, B, e C e nominati i vincitori della procedura di selezione
  - con il suddetto Atto Dirigenziale è stato stabilito che: "per quanto riguarda il Profilo D - Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche - non risultante alcun candidato idoneo si sarebbe proceduto con successivo atto dirigenziale ad indire un nuovo avviso pubblico"

Con nota prot. AOO\_174/2619 del 13 aprile 2022, il Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale ha rappresentato la necessità di attivare una procedura di interpello per le attività relative al progetto "Puglia Fishlifestyle - Comunicazione e informazione per migliorare lo stile di vita del consumatore pugliese, attraverso il maggiore consumo del pescato locale"

Con la stessa nota si è chiesto di attivare una procedura di mobilità interna temporanea, della durata di 18 mesi ovvero della durata del summenzionato progetto, per la copertura di n. 1 posto di categoria D da assegnare alla Direzione Amministrativa del Gabinetto

Con avviso interno n. 16/022/RC del 29/04/2022 è stata indetta la Mobilità temporanea per n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria D per lo svolgimento di attività presso la Direzione Amministrativa del Gabinetto.

con nota Prot. n. AOO\_174/PROT/07/06/2022/0003926 il Direttore Amministrativo del Gabinetto ha attestato che, con riferimento all'interpello di pari oggetto, pubblicato sulla Intranet regionale NoiPA Puglia dal 29 aprile 2022 al 9 maggio 2022, non è pervenuta nessuna istanza da parte di dipendenti interessati al suddetto avviso.

- con Atto Dirigenziale 174/DIR/2022/00058 è stato indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento per il conferimento dell'incarico di Prestazione Professionale - Profilo D: Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche per la realizzazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE", con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto della durata di 18 mesi, estendibili per ulteriori 12 mesi in presenza di eventuali ulteriori disponibilità finanziarie rivenienti dalla Misura 5.68 Misure a favore della commercializzazione (art. 68, Reg. UE n. 508/2014) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020, per un compenso complessivo lordo pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) comprensivi di ogni onere a carico della Regione
- l'avviso di selezione pubblica è stato pubblicato sul BURP n. 82 del 21-07-2022;
- con A.D. n. 174/DIR/2022/00116 si è proceduto alla nomina della Commissione Esaminatrice;
- con pec del 31 gennaio 2023, acquisita al prot. AOO/174 n. 1507, il componente Vito Petrarolo ha comunicato la propria indisponibilità a partecipare in qualità di componente della commissione de qua.
- con A.D. n. 174/DIR/2022/00187 si è proceduto alla Nomina Commissione esaminatrice - sostituzione componente e rettifica nominativi;
- con nota prot. N. AOO\_174/PROT/14/03/2023/0003497 la Commissione esaminatrice, concluse le attività di valutazione delle candidature pervenute, ha trasmesso, al RUP per le attività relative alla selezione del personale da adibire al progetto Puglia Fishlifestyle, la documentazione relativa alla procedura di selezione svolta ed i relativi verbali di conclusione dei lavori.

CONSIDERATO inoltre che:

Con Atto Dirigenziale 036/DIR/2023/00207 è stato rideterminato il termine di chiusura del progetto alla data del 15/11/2023.

Che il periodo utile fino alla scadenza del progetto è di circa 5 mesi e che pertanto occorre ricalcolare l'importo relativo di massima, necessario alla copertura finanziaria in proporzione al periodo residuale.

**Tutto ciò premesso, si propone di:**

1. approvare gli atti della Commissione esaminatrice (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare la seguente graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione esaminatrice:  
Selezione FishLifeStyle

Profilo	Candidati	PUNTEGGIO TOTALE
D	Francesco Maldera	57,00
D	Werther Di Gianni	87,00

3. nominare vincitore della procedura di selezione il candidato che, a conclusione della procedura di selezione, risulta aver ottenuto il punteggio più alto per il Profilo di riferimenti, come di seguito indicato:

**Profilo D: Werther Di Gianni**

4. approvare lo schema di contratto (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. notificare a mezzo PEC al candidato vincitore il presente provvedimento, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico.
6. accertare ed impegnare la somma di Euro 8.336,62 onnicomprensiva di tutti gli oneri a carico della Regione Puglia.
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati, nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, area Consulenti e Collaboratori, ai fini

- dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. provvedere all'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
9. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia al link Concorsi, per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 11, comma 5, del Regolamento Regionale n. 11/2009, e per gli ulteriori adempimenti di competenza;
11. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla struttura speciale Comunicazione Istituzionale per le pubblicazioni previste dall'art. 11, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/2009;
12. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario 2023

C.R.A.: 41.02

Missione: 16

Programma: 3

Cod. U.E.: 6

Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.10.000

Capitolo di spesa: 1603010 "Progetto PUGLIA FISHLIFESTYLE - Spese per consulenze"

Somma da impegnare: 8.336,62 €

Causale dell'impegno: pagamento consulenze per l'attuazione del progetto "PUGLIA FISHLIFESTYLE" - anno 2023 profilo di selezione D

Beneficiario: Werther Di Gianni

esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo 1603010;

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

**DETERMINA**

per quanto in premessa espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato,

1. approvare gli atti della Commissione esaminatrice (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare la seguente graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione esaminatrice:  
Selezione FishLifeStyle

<b>Profilo</b>	<b>Candidati</b>	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
D	Francesco Maldera	57,00
D	Werther Di Gianni	87,00

3. nominare vincitore della procedura di selezione il candidato che, a conclusione della procedura di selezione, risulta aver ottenuto il punteggio più alto per il Profilo di riferimenti, come di seguito indicato:

**Profilo D: Werther Di Gianni**

4. approvare lo schema di contratto (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. notificare a mezzo PEC al candidato vincitore il presente provvedimento, unitamente al modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico.
6. accertare ed impegnare la somma di Euro 8.336,62 onnicomprensiva di tutti gli oneri a carico della Regione Puglia.
7. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati, nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, area Consulenti e Collaboratori, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. provvedere all'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
9. disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo di Allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
10. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla sezione Personale ed Organizzazione per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia al link Concorsi, per l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 11, comma 5, del Regolamento Regionale n. 11/2009, e per gli ulteriori adempimenti di competenza;
11. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla struttura speciale Comunicazione Istituzionale per le pubblicazioni previste dall'art. 11, comma 2, del Regolamento Regionale n. 11/2009;
12. trasmettere il presente provvedimento, comprensivo di Allegati, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione ai sensi dell'art. 1, comma 173, della L. 266/2005.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

P.O. Gestione e Controllo L.R.34/80 - Supporto Tecnico Logistico di Presidenza -  
Organizzazione Eventi  
Michele Scarcia

Il Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto Giuseppe  
Domenico Savino



PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

ALLEGATO B

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI N. 4 INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO "PUGLIA FISHLIFESTYLE" IN CAPO ALLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE PUGLIA

PROFILO C - ESPERTO IN GESTIONE FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA

L'anno 2022, il giorno 01 del mese di Aprile, si stipula il presente contratto mediante scambio tramite PEC di originali sottoscritti con firma digitale

**TRA**

la REGIONE PUGLIA, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 31-33 (Cod. Fiscale 80017210727), in questo atto rappresentata dal Dott. Pierluigi Ruggiero, Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente,

**E**

Il Dott. Xxxxxx alle seguenti condizioni:

**Art. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'INCARICO**

La Regione Puglia, come sopra rappresentata, affida al Dott. \_\_\_\_\_, l'incarico professionale come ESPERTO IN \_\_\_\_\_, per lo svolgimento delle attività di seguito elencate, così come riportate nell'Avviso pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_.

- **Profilo A:** Esperto di strategie di marketing nei progetti comunitari e processi di internazionalizzazione: Supporto all'indagine di marketing e alla redazione dell'Atlante per il consumo dei prodotti ittici, nonché alla redazione del Piano d'Azione finalizzato a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura pugliese
- **Profilo B:** Esperto in progettazione e organizzazione di eventi: Consulenza specialistica per la ideazione, organizzazione, indirizzo strategico e contenutistico degli eventi e campagne divulgative. Supporto esterno e servizi per l'organizzazione, animazione, allestimento e realizzazione di: campagna di promozione e comunicazione tramite presidi fissi e/o mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche rivolta agli utilizzatori e i consumatori; Campagne di divulgazione/comunicazione presso le Scuole, le Istituzioni Sanitarie e gli addetti alla ristorazione; marketing territoriale, attraverso la

1

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.]

1



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO**

partecipazione ad eventi fieristici nei quali valorizzare alcune delle specie ittiche più rappresentative.

- **Profilo C:** Esperto in gestione finanziaria-amministrativa: Supporto amministrativo al RUP per le attività del progetto
- **Profilo D:** Esperto in progettazione e gestione di piattaforme informatiche: Progettazione e creazione di strumenti tecnologici avanzati per la promozione della qualità nel "fish food" su piattaforma ICT

Tenuto conto che l'oggetto e la natura della prestazione sono connessi all'attuazione di un piano pluriennale di attività, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del R.R. n. 11 del 30/06/2009, la durata degli incarichi decorrerà dal 01/04/2022 e per la durata di 18 mesi, subordinatamente alla disponibilità finanziaria e alla normativa vigente e fatte salve le ipotesi di recesso o di risoluzione anticipata previste dall'art. 10 del R.R. n. 11/2009.

**Art. 2 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

- a) Il Dott. \_\_\_\_\_ si impegna a svolgere le attività oggetto del presente contratto, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la propria prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, partner progettuale del progetto Puglia Fishlifestyle, al fine di assicurare un migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali, senza alcun vincolo di orario ed in condizione di autonomia nella scelta delle modalità tecniche per lo svolgimento della prestazione, garantendo altresì che la stessa sia resa in funzione delle esigenze organizzative di tempo, luogo e risultato.
- a) L'amministrazione si impegna a fornire quanto necessario per il corretto svolgimento della prestazione, mettendo a disposizione del professionista gli strumenti ritenuti idonei all'espletamento dell'attività lavorativa.
- b) L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalla vigente normativa in materia di prestazioni di lavoro autonomo.
- c) L'incarico verrà espletato principalmente presso la sede della Direzione Amministrativa del Gabinetto, ma il professionista si impegna altresì a effettuare eventuali trasferte sul territorio nazionale, europeo e mediterraneo in occasione di eventi pubblici e/o riunioni di lavoro in relazione alle attività di progetto.
- d) Le trasferte dovranno essere preventivamente autorizzate e saranno rimborsate secondo le procedure previste dal regolamento interno della regione Puglia. I rimborsi delle trasferte sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al trattamento economico previsto dal contratto.



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO**

- e) Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea di esecuzione della prestazione, le parti concordano che, previa comunicazione tempestiva da parte del professionista, non vi sarà a suo carico nessun vincolo di prestazione e la stessa rimarrà sospesa, senza erogazione del corrispettivo. In particolare:
- infortunio sul lavoro: sino a guarigione clinica e ripresa della capacità lavorativa;
  - malattia: per un periodo massimo di 90 giorni nell'anno solare;
  - maternità: per il periodo compreso tra i due mesi precedenti la data presunta del parto e i tre mesi successivi alla data effettiva del parto. E' considerata sospensione giustificata della prestazione, dietro presentazione di adeguata certificazione, anche l'astensione anticipata dovuta a condizioni che mettano a rischio la gravidanza;
  - Gravi e comprovati motivi familiari e congedi parentali: entro un limite massimo di 30 giorni nell'anno solare.

**Art. 3 - COMPENSO**

1. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente contratto è previsto un compenso complessivo per n. 18 mesi lordo, comprensivo di ogni onere a carico della Regione, pari a:  
  Profilo C                               € 36.000,00 (trentaseimila/00)
2. Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile, per n. 18 mensilità, sulla base di un report presentato dal professionista alla Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti, commisurati con il tempo occorrente per il raggiungimento degli stessi. Qualora nel corso dello svolgimento dell'incarico o alla cessazione dello stesso il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto dovesse accertare che l'attività prestata dal professionista non è conforme, anche solo parzialmente, a quanto previsto nel presente contratto o in caso di risultati parzialmente soddisfacenti, previa notifica all'interessato/a di specifica contestazione scritta, al professionista verrà corrisposto il compenso contrattuale proporzionale all'attività effettivamente e correttamente svolta.
3. L'espletamento delle attività previste dal presente contratto non potrà in nessun caso dar luogo all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato.

**Art. 4 - INCOMPATIBILITA'**

Il Dott. \_\_\_\_\_, dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

**Art. 5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO**

Il presente rapporto sarà soggetto a risoluzione immediata in caso in cui il professionista venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- Divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività della Direzione Amministrativa del Gabinetto;
- Ogni comportamento che possa pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale.

Ulteriori cause di risoluzione del presente rapporto sono:

- Annullamento del provvedimento di conferimento dell'incarico;
- Scadenza del termine contrattuale;
- Sopravvenuta impossibilità alla prestazione oggetto dell'incarico;
- Morte, interdizione, inabilitazione del professionista;
- Rinuncia del professionista;
- Sospensione ingiustificata della prestazione superiore ai 15 giorni;
- Danneggiamento e/o furto di beni.

**Art. 6 - RECESSO**

La Regione si riserva, in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa dovrà darne comunicazione alla controparte con un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R o PEC. In questo caso il professionista ha diritto al pagamento del compenso contrattuale proporzionale all'attività effettivamente svolta fino alla data del recesso, purché correttamente eseguita, rinunciando espressamente ora per allora a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

In caso di recesso da parte del professionista dovrà essere inviata comunicazione scritta al Direttore Direzione Amministrativa del Gabinetto con un preavviso di almeno 60 giorni a mezzo raccomandata A/R o PEC.

**Art. 7 - DOMICILIO**

Ai fini del presente contratto e a tutti gli effetti di legge, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata a \_\_\_\_\_, mentre il collaboratore Dott. \_\_\_\_\_ dichiara di essere domiciliato in via \_\_\_\_\_.

**Art. 8 - PROPRIETA' DEI DATI E DEGLI ELABORATI**

Tutti i dati, le informazioni di carattere amministrativo, tecnico e/o scientifico di cui il professionista entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico sono di proprietà della Regione Puglia.

Gli elaborati realizzati nell'ambito dell'attività di cui al presente contratto resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia che potrà farne ogni uso e disporre la pubblicazione.

**Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA**



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO**

I dati, le informazioni e ogni altro elemento acquisito con la sottoscrizione del presente contratto saranno usati dalla Regione Puglia esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto stesso, assicurando la sicurezza e la privacy dei dati anche quando trattati con mezzi automatici e/o manuali, ai sensi del Regolamento UE 679/2019 e del D-lgs. 196/2003.

**Art. 10 - NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente in materia di contratti di prestazione di lavoro autonomo, alle norme del Codice Civile ed a quelle previste da leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili alla fattispecie di cui al presente contratto.

**Art. 11 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia derivante dal presente contratto, ove non fosse possibile una soluzione bonaria, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Bari, con espressa esclusione di ogni altro foro competente.

**Art. 12 - REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO**

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del DPR n. 131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Il presente contratto si compone di n. 12 articoli per complessive 5 (cinque) pagine ed è firmato digitalmente.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Professionista

(Dott. \_\_\_\_)

\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DEL GABINETTO DEL PRESIDENTE

(Dott. Pierluigi Ruggiero)

\_\_\_\_\_

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1341, comma 2, del codice civile, dichiaro di aver letto ed espressamente approvato le condizioni contrattuali contenute nell'art. 2 (Modalità di svolgimento dell'incarico), nell'art. 3 (Compenso), nell'art. 4 (Incompatibilità), nell'art. 5 (Risoluzione del contratto), nell'art. 6 (Recesso).



**PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO**

Il Professionista  
(Dott. \_\_\_\_\_)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 28 luglio 2023, n. 291

**“Collegio dei Sindaci dell’Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare”. Approvazione Avviso Pubblico per l’aggiornamento dell’elenco dei revisori legali.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

**Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i;

**Visti** gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

**Vista** la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

**Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii e il Regolamento (UE) 2016/679;

**Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

**Vista** la Deliberazione di G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione dell’Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

**Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di Adozione dell’Atto di Alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021;

**Visto** il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

**Richiamato** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all’allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare il punto 2 relativo all’imputazione dell’entrata in base alla scadenza dell’obbligazione giuridica;

**Viste** le note della Sezione Bilancio e Ragioneria prot. n.AOO\_116/9791 del 2 luglio 2010 e Prot. n.AOO\_116/1805 del 16 febbraio 2015 e prot. n.AOO\_116/3292 del 10 marzo 2016 (Circolare n.2/2016);

**Vista** la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

**Vista** la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

**Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

**Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

**Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

**Visto** l’art. 10, comma 3 della L.R. n. 22/2014;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 20 marzo 2018;

**Visto** il Regolamento Regionale attuativo del 18 aprile 2018 n. 6.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione competente da cui emerge quanto segue:

#### **Premesso che**

- l’art. 10 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, che prevede il “Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore”, ha disciplinato la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l’Abitare individuando i componenti, mediante sorteggio, da un elenco di revisori legali stilato a seguito di un avviso pubblico; il comma 3 dell’art. 10 della L.R. n. 22/2014 rinvia ad un provvedimento di Giunta Regionale la disciplina dei criteri per l’inserimento degli interessati nell’elenco dei revisori e le modalità con le quali rendere pubbliche le operazioni di sorteggio, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di Presidente;

- l'art. 4, comma 1 del Regolamento Regionale n. 6 del 9 aprile 2018, attuativo del 3° comma dell'art. 10 della L.R. n. 22/2014, per la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 20/03/2018, prevede che il termine per la presentazione della domanda di inserimento nell'elenco dei revisori legali è fissato con avviso pubblico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale;
- l'art. 5, comma 2 del Regolamento n. 6 del 9 aprile 2018 prevede l'aggiornamento annuale dell'elenco dei revisori legali;

**Visto** l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali, utile per la nomina nei Collegi sindacali delle ARCA allegato al presente provvedimento, predisposto dalla Sezione Politiche Abitative relativo all'anno 2023;

**Si ritiene** di dover procedere:

- all'approvazione dell'avviso pubblico con i modelli di dichiarazione di permanenza – allegato A) e di inserimento – allegato B), allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con i modelli dichiarazione all. A) e di domanda all. B) sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

##### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **Valutazione di impatto di genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente determinazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### **D E T E R M I N A**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'avviso pubblico per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali, utile alla nomina nei Collegi sindacali delle Agenzie per la Casa e l'Abitare con i modelli di dichiarazione di permanenza – allegato A) e di domanda di inserimento – allegato B).

Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con i modelli di dichiarazione all. A) e di domanda all. B) sul B.U.R.P. e sul sito istituzionale.

Di inviare, a mezzo posta elettronica certificata, l'allegato Avviso Pubblico con i modelli di dichiarazione all. A) e di domanda all. B) all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di ciascuna provincia, che provvederanno alla divulgazione dello stesso.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato:
  - sul BURP – Terza sezione;
  - in formato elettronico nelle pagine del sito istituzionale <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e nella sotto-sezione di II livello "Criteri e Modalità";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 D.P.G.R. n. 22/2021;
- tramite il sistema CIFRA2:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alle attività di controllo sui soggetti fruitori di contributi di edilizia agevolata e Monitoraggio dei bandi comunali emanata ai sensi della L.R.10/2014

Fabrizio Sforza

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative

Luigia Brizzi

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**AVVISO PUBBLICO****per l'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei  
Collegi sindacali delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare**

Si rende noto che dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia decorre il termine perentorio di trenta giorni per presentare la domanda di aggiornamento nell'elenco dei revisori legali, così come disposto dal 1° comma dell'art. 4 del Regolamento regionale del 9 aprile 2018 n. 6, attuativo del 3° comma dell'art. 10 della L.R. n. 22/2014.

I Revisori legali inseriti negli elenchi provinciali formati a seguito dell'avviso pubblico n. 256 del 29/07/2022 sono tenuti a dimostrare, con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, la permanenza dei requisiti di cui all'art. 3 del richiamato Regolamento Regionale. Detta dichiarazione va redatta secondo il modello **A)** allegato.

È altresì consentito a nuovi soggetti in possesso dei requisiti di seguito riportati, di presentare la domanda di inserimento nell'elenco dei revisori utilizzando il modello **B)** allegato.

I requisiti per l'inserimento nell'elenco sono:

- iscrizione da almeno dieci (10) anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno due (2) incarichi di revisori dei conti presso enti territoriali (Comuni e Province) con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL/Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre (3) anni;
- di aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

Le dichiarazioni di permanenza dei requisiti per il mantenimento nell'elenco e le nuove domande di inserimento nell'elenco stesso devono pervenire tramite **posta elettronica certificata**, essere sottoscritte con **firma digitale in formato PAdES** (firma grafica), utilizzando gli **allegati modelli** che dovranno essere compilati in tutti i loro campi, all'indirizzo [sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it) inserendo nell'oggetto della comunicazione "**Cognome - Nome\_Elenco dei revisori legali ARCA 2023**".

L'inserimento nell'elenco avviene con l'iscrizione a livello provinciale; a tal fine il richiedente deve indicare uno o più ambiti provinciali per i quali intende manifestare la disponibilità ad assumere l'incarico.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

---

Non saranno ammesse le dichiarazioni e le domande pervenute:

- oltre il termine di trenta giorni calcolato a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso;
- quelle inviate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata all'indirizzo indicato;
- quelle non sottoscritte con firma digitale in formato PAdES (firma grafica);
- quelle sottoscritte utilizzando modelli difformi da quelli allegati e non compilati in tutti i loro campi.

L'elenco, stilato in ordine alfabetico per ciascuna Agenzia, sarà pubblicato nella sezione "Notizie" del sito web <http://orca.regione.puglia.it/> con effetti di pubblicità legale, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la proposizione delle domande.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

allegato A)

**Modello di dichiarazione per il mantenimento nell'elenco**

Alla Regione Puglia  
Sezione Politiche Abitative

[sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28/01/2000, per il mantenimento nell'elenco dei revisori legali utile ai fini della nomina nel Collegio dei sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_  
tel. fisso \_\_\_\_\_ tel. mobile \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/01/2000 e ss.mm.ii. cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- di essere iscritto/a nel registro dei revisori legali dal \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nell'elenco dei revisori legali nella sezione delle province di \_\_\_\_\_
- di aver svolto n. \_\_\_\_ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre anni, come di seguito autocertificato.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Denominazione ente	Estremi provvedimento conferimento incarico	Data inizio incarico	Data conclusione incarico

- di aver rispettato gli obblighi di formazione previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali, come di seguito autocertificato.

Anno	Crediti caratterizzanti	Crediti non caratterizzanti	Totale crediti maturati
2020			
2021			
2022			
<b>Totale</b>			

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

**Finalità:** I dati sono trattati per finalità di attività istruttoria delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico relativo all'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali componenti il "Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare".

**Base giuridica:** Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 10 L.R. 22/2014 e ss.mmi.ii; R.R. n. 6/2018.

La base giuridica è quindi l'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

**Titolare del trattamento:** Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Politiche Abitative Ing. Luigia Brizzi, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: [sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it).

**Responsabile della protezione dei dati:** Il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza:** enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, Ragioneria Generale dello Stato.

**Trasferimento in Paesi Terzi:** I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

**Presenza di processi decisionali automatizzati:** Il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

**Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso la web application "Diogene", nel rispetto dei

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Conferimento dei dati:** L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

**Periodo di conservazione:** I dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

**Diritti degli interessati:** Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it)

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firma



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

allegato B)

**Modello di domanda per l'inserimento nell'elenco**

Alla Regione Puglia

Sezione Politiche Abitative

[sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Domanda d'inserimento nell'elenco dei revisori legali utile ai fini della nomina nel Collegio dei sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di cui all'Avviso pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

tel. fisso \_\_\_\_\_ tel. mobile \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ pec \_\_\_\_\_

chiede

di essere inserito/a nell'elenco dei revisori legali di cui all'art. 10 comma 3° della L.R. 20 maggio 2014 n. 22 e art. 4 del Regolamento attuativo del 9 aprile 2018 n. 6, nella sezione delle province di \_\_\_\_\_

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti,

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

- di essere iscritto/a nel registro dei revisori legali dal \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;
- di aver svolto n. \_\_\_\_\_ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL e/o



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre anni, come di seguito autocertificato.

Denominazione ente	Estremi provvedimento conferimento incarico	Data inizio incarico	Data conclusione incarico

- di aver rispettato gli obblighi di formazione continua relativi al triennio 2020-2022 previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali, come di seguito autocertificato.

Anno	Crediti caratterizzanti	Crediti non caratterizzanti	Totale crediti maturati
2020			
2021			
2022			
Totale			

**REGIONE  
PUGLIA**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**Informativa Privacy ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

**Finalità:** I dati sono trattati per finalità di attività istruttoria delle domande di partecipazione all'Avviso Pubblico relativo all'aggiornamento dell'elenco dei revisori legali componenti il "Collegio dei Sindaci dell'Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare".

**Base giuridica:** Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 10 L.R. 22/2014 e ss.mmi.ii; R.R. n. 6/2018.

La base giuridica è quindi l'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

**Titolare del trattamento:** Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Politiche Abitative Ing. Luigia Brizzi, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: [sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it).

**Responsabile della protezione dei dati:** Il punto di contatto con il RPD è il seguente: [rpd@regione.puglia.it](mailto:rpd@regione.puglia.it).

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza:** enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, Ragioneria Generale dello Stato.

**Trasferimento in Paesi Terzi:** I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

**Presenza di processi decisionali automatizzati:** Il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

**Modalità del trattamento:** Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti digitali e, segnatamente, attraverso la web application "Diogene", nel rispetto dei

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Conferimento dei dati:** L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

**Periodo di conservazione:** I dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte.

**Diritti degli interessati:** Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

---

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

**Diritto di reclamo:** Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - [protocollo@gpdp.it](mailto:protocollo@gpdp.it)

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firma

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA  
**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2023 - RETTIFICA.**

**Ambiti carenti di assistenza primaria RESIDUI anno 2023 pubblicati sul BURP n. 70 del 27/07/2023 - Rettifica.**

Al fine di rendere aderente il bando alla normativa vigente di cui all'art. 34 co. 17 dell'ACN del 28/04/2022, si è reso necessario procedere ad una rettifica del Bando relativo agli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta-residui 2023, pubblicato sul Burp n. 70 del 27.07.2023.

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA**

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATI AI SENSI DELL'ART.34 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE – RESIDUI ANNO 2023**

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BA</b>			
Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari			
<b>Distretto</b>	<b>Comune</b>	<b>Carenza</b>	<b>Nota</b>
2	Ruvo di Puglia	1	Nota n.81039 del 19/06/2023
	<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BR</b>			
Via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi			
<b>Distretto</b>	<b>Comune</b>	<b>Carenza</b>	<b>Nota</b>
1	Brindisi *	1	Nota n.54325 del 20/06/2023
4	Torre Santa Susanna	2	Nota n.54325 del 20/06/2023
	<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	
		* con obbligo apertura Tutturano	

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE BT</b>			
Via Fornaci n. 201 - 76123 Andria			
<b>Distretto</b>	<b>Comune</b>	<b>Carenza</b>	<b>Nota</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	Tutti gli incarichi sono stati assegnati

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE FG</b>			
Via M. Protano n. 13 - 71121 Foggia			
<b>Distretto</b>	<b>Comune</b>	<b>Carenza</b>	<b>Nota</b>
53	Vico del Gargano	2	Nota n.60149 del 16/06/2023
53	Peschici	1	Nota n.60149 del 16/06/2023
53	Vieste	1	Nota n.60149 del 16/06/2023
55	Ortanova	1	Nota n.60149 del 16/06/2023
58	Carlantino	1	Nota n.60149 del 16/06/2023
	<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE LE</b>			
Via Miglietta n. 5 -73100 Lecce			
<b>Distretto</b>	<b>Comune</b>	<b>Carenza</b>	<b>Nota</b>
Nardo'	Galatone/Seclì	1	Nota n. 106291 del 17/07/2023
Gallipoli	Taviano	1	Nota n. 106291 del 17/07/2023
Casarano	Matino	1	Nota n. 106291 del 17/07/2023
Gagliano	Ugento	2	Nota n. 106291 del 17/07/2023
	<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	

<b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TA</b>			
Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto			
<b>Distretto</b>	<b>Comune</b>	<b>Carenza</b>	<b>Nota</b>
1	Ginosa	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
1	Laterza	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
2	Massafra	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
2	Mottola	3	Nota n.100711 del 12/06/2023
2	Palagiano	1	Nota n.100711 del 12/06/2023

2	Statte	2	Nota n.100711 del 12/06/2023
5	Martina Franca	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
6	Grottaglie	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
7	Fragagnano	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
7	3° Aggregazione (Maruggio - Torricella) apertura studio zona Maruggio	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
Unico	Taranto (Solito Corvisea)	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
Unico	Taranto (Solito Corvisea) disponibilità dal 28.09.2023	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
Unico	Taranto (Salinella)	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
Unico	Taranto (Tamburi)	4	Nota n.100711 del 12/06/2023
Unico	Taranto (Paolo VI)	4	Nota n.100711 del 12/06/2023
Unico	Taranto (San Vito)	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
Unico	Taranto (Borgo) disponibilità dal 04.11.2023	1	Nota n.100711 del 12/06/2023
<b>TOTALE</b>		<b>26</b>	

Visto il Bando di pubblicazione degli ambiti carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta dell'anno 2023, assegnati ai sensi dell'art. 34 co.5 ACN 28/04/2022, pubblicati sul BURP n. 27 del 23/03/2023.

Viste le comunicazioni pervenute dalle AA.SS.LL. provinciali, acquisite agli atti e richiamate nel prospetto, in merito agli incarichi del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta non assegnati, riferiti all'anno 2023, a seguito delle procedure esperite ai sensi dell'art. 34 co. 5 lett. a), lett.b), e lett.c) dell'ACN del 28/04/2023, per i medici che hanno conseguito il titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2018 – 2021 dopo il 15 febbraio 2022.

Considerato che, l'art. 34 dell'ACN 28/04/2022 comma 17, dispone: "Espletate le procedure(...), qualora uno o più incarichi rimangono vacanti, la Regione (...) predispona specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiedi pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati."

Preso atto:

- della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura c.d. SISAC, richiamata al punto 17) dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, che pur supplendo alla seconda pubblicazione "debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN";
- di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2453 del 30/12/2019, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/07/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti;

- di indire la procedura di assegnazione degli incarichi rimasti vacanti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, che sarà gestita dalle relative AZIENDE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 co. 17 dell' ACN " Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/2022".

**Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti residuali del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:**

- a) i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, diverse da quella della Regione Puglia;
- b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- c) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12.

I candidati di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

I candidati di cui alla lett. b) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residente nell'ambito carente;
- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito regionale;
- residenti fuori Regione;

I candidati di cui alla lettera c), nelle singole categorie di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN, e precisamente nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti nell'ambito carente;
- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi le AA.SS.LL. procederanno utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità:

- I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- II. Medici frequentanti la seconda annualità;
- III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

**Si rende noto che, secondo quanto previsto dall'art.34, comma 17 dell'ACN del 28/04/2022, il presente bando verrà pubblicato sul BUR della Regione Puglia – Sezione Concorsi, successivamente questa Sezione procederà alla pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC, al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati, richiamati nelle precedenti lettere: a), b) e c).**

**Sul Bur della Regione Puglia si procederà poi a dare evidenza della data di pubblicazione del bando relativo agli ambiti carenti residui del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta anno 2023 da parte della SISAC. Da tale data decorrerà il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande, a mezzo raccomandata ed in conformità agli schemi allegati, indirizzandole alle Aziende Sanitarie Provinciali competenti, da parte dei medici, purchè non titolari di altro incarico a tempo indeterminato analogo a quello per il quale concorre.**

- **Allegato “A”** domanda per i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, ai sensi dell’art.34 co. 17 lett.a) ACN del 28/04/2022;
- **Allegato “B”** domanda per i medici in possesso del CFSMG, ai sensi dell’art.34 co. 17 lett. b) ACN del 28/04/2022;
- **Allegato “C”** domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, così come recepito dall’art. 34 co.18 dell’ACN 28/04/2022, distinto per anno di frequenza.

I medici aspiranti di cui all’allegato “C” possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici di cui allegato A) e B). Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell’art.34 co.19 dell’ACN del 28/04/2022 e della DGR 2453 del 30/12/2019.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’art. 47 della legge n. 445/00, esente da bollo, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante l’esistenza di rapporti di lavoro dipendenti in atto alla data di presentazione della domanda, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità. I medici corsisti di cui all’allegato “C” dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per effetto dell’art. 21 dell’ACN 28/04/2022.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4 dell’art 21 dell’ACN 28/04/2022.

**Il Dirigente del Servizio SGAO**  
Vito Carbone

**Il Dirigente della Sezione SGO**  
Mauro Nicastro

**ALLEGATO "A"****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023) NON ASSEGNATI (medici inseriti in graduatorie di altre Regioni)****BOLLO**

ALL' AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

**RACCOMANDATA**

Il sottoscritto dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ M \_\_\_\_\_ F \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ ASL di residenza \_\_\_\_\_ inserito nella graduatoria definitiva della Regione

\_\_\_\_\_, valevole per l'anno 2023

al posto n. \_\_\_\_\_ con punti \_\_\_\_\_ pubblicata sul BUR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA**

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 17, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/2022, per assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_ ( Campo obbligatorio )

 la propria residenza

 il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data \_\_\_\_\_

(firma per esteso) \_\_\_\_\_

**N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.**

ALLEGATO "B"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023) NON ASSEGNATI**

I medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in Medicina Generale

BOLLO
-------

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

RACCOMANDATA

Il sottoscritto dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_ il \_\_\_ M \_\_\_ F \_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

e residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_, dal \_\_\_\_\_, di aver conseguito il titolo di formazione

nel triennio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ presso ASL \_\_\_\_\_.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data \_\_\_\_\_, con voto \_\_\_\_\_/110.

**FA DOMANDA**

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 17, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 28/04/2022, per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di A.P. a ciclo di scelta pubblicati sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 ( Campo obbligatorio )

 la propria residenza

 il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

1. certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva
2. Attestato di formazione specifica in medicina generale.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "C"**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2023) NON ASSEGNATI**

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo N. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

BOLLO

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE DI \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

**RACCOMANDATA**

Il sottoscritto dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_ il \_\_\_\_\_ M \_\_\_ F \_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

e residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_

Iscritto al  1°  2°  3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso \_\_\_\_\_  
con sede \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ (\*)

(\*) Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le ore carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data \_\_\_\_\_, con voto \_\_\_\_\_ /110.

**FA DOMANDA****Secondo quanto previsto dall'art. 9 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, di assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di a. p a ciclo di scelta pubblicati sul BURP n. 27 del 23/03/2023, e segnatamente per i seguenti incarichi:**

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12 di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 34 co.17 lett. a) e b) dell'ACN 28/04/2022, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 34 co. 18.

Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :

 indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
( Campo obbligatorio ) la propria residenza il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

SOCIETA' INNOVAPUGLIA

**Avviso pubblico per il conferimento di 3 incarichi professionali in qualità di Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs 231/01 e s.m.i.**

## 1. Premessa

InnovaPuglia S.p.A. (di seguito anche "Società"), società *in-house* della Regione Puglia, ha il ruolo di supportare la stessa Regione nella definizione e attuazione degli obiettivi di innovazione per lo sviluppo digitale della regione e, in particolare, della Pubblica Amministrazione. A InnovaPuglia S.p.A. è affidato, pertanto, il compito di:

- supportare la Regione nei processi di razionalizzazione della spesa pubblica, svolgendo, nel ruolo di Soggetto Aggregatore della regione Puglia (SARPULIA) ai sensi della L 89/2014, funzioni di Centrale di Committenza e di Centrale di Acquisto Territoriale, inoltre, assicura la continuità di esercizio, lo sviluppo e la promozione del servizio telematico denominato EmpPULIA ([www.empulia.it](http://www.empulia.it));
- supportare la Regione nella definizione, realizzazione e gestione del Sistema Digitale Regionale, nelle sue componenti di infrastrutture pubbliche di servizio della Società dell'Informazione e di sistemi informativi regionali (sanità, territorio, e-gov, turismo, ...);
- svolgere funzioni di assistenza tecnica alla PA regionale nella definizione, attuazione, monitoraggio, verifica e controllo degli interventi previsti dalla programmazione strategica regionale a supporto dell'innovazione (ruolo di Organismo Intermedio).

InnovaPuglia S.p.A., anche in attuazione dell'art 8 della DGR 812/14 (controllo analogo), si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "Modello") ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 – "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300*" sulla cui osservanza è deputato a vigilare l'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "OdV").

Con Deliberazione n. 59 del 10/07/2023 Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di InnovaPuglia S.p.A. ha deliberato di avviare una procedura di selezione ad evidenza pubblica con valutazione curriculare comparativa al fine di attribuire il compito di Organismo di Vigilanza della Società, a tre professionisti in possesso dei requisiti specificati al successivo paragrafo 5.

## 2. Oggetto dell'incarico

In linea con le disposizioni contenute all'art 6 comma 1, lett. b) del D.Lgs 231/01, all'Organismo di Vigilanza è attribuito il compito di assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di curarne il relativo aggiornamento.

D'altra parte, va considerato che InnovaPuglia S.p.A., in qualità di società in controllo di una pubblica amministrazione, è tenuta ad applicare la normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e che, in tali casi, ai sensi della normativa ANAC in materia, è prevista la coesistenza ed integrazione del Modello di Organizzazione e Gestione ex-D.Lgs 231/01 con il Piano di prevenzione della corruzione previsto dalla L. 190/12 e dal Piano Nazionale Anticorruzione.

Nell'ottica di garantire, pertanto, nell'ambito delle rispettive competenze, un maggior livello di prevenzione dei comportamenti illeciti e di assicurare l'efficace definizione e attuazione del Modello di Prevenzione dei reati in InnovaPuglia S.p.A., inclusivo dei reati ex-D.Lgs 231/01 ed ex-L.190/2012, l'Organismo di Vigilanza collabora prioritariamente con la funzione Internal Audit della Società e, in sua assenza, con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

A fronte di quanto sopra, si riportano, di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, alcune attività oggetto dell'incarico:

1. verificare che i protocolli organizzativi, gestionali e di controllo definiti nel Modello, insieme al Codice etico, siano effettivamente applicati da parte di tutti i Destinatari;
2. verificare la persistenza nel tempo dei requisiti di efficienza ed efficacia del Modello;
3. effettuare verifiche periodiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle attività aziendali a rischio;
4. raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello;
5. promuovere e definire le iniziative per la diffusione del Modello, nonché per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi contenuti nel Modello;
6. operare in stretto coordinamento con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto attiene alla vigilanza e attuazione delle misure di prevenzione delle fattispecie di corruzione rilevanti anche ai fini del D.Lgs 231/01;
7. attestare il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza imposti dalla normativa di settore
8. raccogliere e conservare le segnalazioni di eventuali violazioni del Modello, conducendo indagini interne qualora tali segnalazioni siano ritenute serie e dannose per la Società;
9. segnalare tempestivamente agli Organi, ai fini della adozione degli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate delle disposizioni aziendali che possono comportare l'insorgere di una responsabilità amministrativa in capo alla Società, formulando dei pareri non vincolanti sulla tipologia e l'entità della sanzione;
10. promuovere l'aggiornamento del Modello, formulando, ove necessario, agli Organi della Società le proposte per eventuali aggiornamenti e adeguamenti da realizzarsi mediante modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di
  - significative violazioni, da parte dei Destinatari, delle prescrizioni del Modello, dovute a loro inadeguatezza;
  - significativi cambiamenti dell'assetto organizzativo della Società e/o delle modalità di svolgimento delle sue attività;
  - modifiche normative.

Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza ha il potere di:

- emanare disposizioni intese a regolare le proprie attività;
- istituire specifici canali informativi diretti a facilitare il flusso di segnalazioni ed informazioni verso l'OdV, definendo l'elenco delle informazioni che, periodicamente o su specifica richiesta, devono pervenire all'OdV dalle funzioni aziendali rilevanti per il rispetto del Modello;
- accedere, senza autorizzazioni preventive, a ogni documento e informazione rilevante per lo svolgimento delle funzioni di vigilanza previste dal D.Lgs 231/01;
- espletare verifiche periodiche mirate su specifiche operazioni poste in essere nell'ambito delle attività della Società;
- ricevere le segnalazioni riservate di violazione del Modello e svolgere indagini in merito, formulando pareri non vincolanti sulla tipologia e sulla entità della sanzione.

L'incarico di OdV viene svolto in maniera autonoma e senza vincolo di subordinazione da parte dei soggetti selezionati, in conformità alle disposizioni previste dallo stesso Modello.

Al fine di garantire la piena autonomia e indipendenza nello svolgimento delle proprie funzioni, l'Organismo di Vigilanza è collocato in posizione di staff al Presidente del CdA, al quale riferisce almeno semestralmente tramite una relazione scritta nella quale vengono illustrati lo stato di fatto sulla attuazione del Modello, le attività di monitoraggio svolte, le criticità emerse e gli eventuali interventi correttivi e/o migliorativi opportuni per l'implementazione del Modello e/o dei presidi adottati dalla Società a prevenzione della commissione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/01.

### **3. Compenso e durata dell'incarico**

L'incarico avrà durata di 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, fatte salve le cause

di decadenza e revoca previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.

Per l'incarico di OdV è previsto il seguente compenso:

- Presidente con profilo giuridico € 18.000,00 lordi annui, oltre IVA ed oneri previdenziali, corrispondenti a 40 giornate di consulenza, delle quali almeno 12 dovranno essere svolte presso la sede della Società InnovaPuglia S.p.A.
- Componente con profilo giuridico € 8.000,00 lordi annui oltre IVA ed oneri previdenziali, corrispondenti a 20 giornate di consulenza, delle quali almeno 6 dovranno essere svolte presso la sede della Società InnovaPuglia S.p.A.
- Componente con profilo economico € 8.000,00 lordi annui oltre IVA ed oneri previdenziali, corrispondenti a 20 giornate di consulenza, delle quali almeno 6 dovranno essere svolte presso la sede della Società InnovaPuglia S.p.A.

Detti importi sono comprensivi di ogni spesa accessoria relativa all'incarico assegnato ivi comprese le spese di viaggio nelle giornate di presenza presso InnovaPuglia S.p.A. Spese che, quindi, non potranno essere in alcun modo riconosciute dalla Società.

La prestazione sarà erogata dopo aver quantificato le giornate di consulenza necessarie per risolvere le singole problematiche.

#### **4. Requisiti di ammissibilità**

Possono presentare la propria candidatura per l'assunzione degli incarichi oggetto del presente avviso i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- i) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche", occorre il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- ii) pieno godimento dei diritti civili e politici;
- iii) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- iv) assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società, rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale, tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri dell'Organismo di Vigilanza;
- v) insussistenza di cause di incompatibilità o inconvertibilità dell'incarico previste dal D.Lgs. 39/2013;
- vi) non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs. 231/01 o per altri delitti comunque incidenti sulla moralità professionale;
- vii) assenza di sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- viii) non aver svolto funzioni di amministrazione, nei tre esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;

- ix) non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- x) assenza di relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con gli Organi di governo o con dirigenti in servizio presso InnovaPuglia S.p.A.;
- xi) non essere incorso in provvedimenti disciplinari da parte dell'Ordine professionale di appartenenza.

## 5. Requisiti professionali

I requisiti professionali richiesti sono:

### Requisiti professionali

- a) Diploma di Laurea magistrale in Giurisprudenza o a ciclo unico in Giurisprudenza (Presidente e Componente con profilo giuridico) o in Economia e Commercio (Componente con profilo economico), conseguito da almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda, rilasciato da Università italiane o titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali;
- b) possesso di comprovate conoscenze e documentate esperienze di almeno 5 (cinque) anni in attività di monitoraggio, vigilanza e controllo relativi agli ambiti definiti dal d.lgs 231/2001, esercitata nell'ambito di Organismi di Vigilanza;

## 6. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura ha valenza di piena accettazione delle condizioni riportate nell'avviso e di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto professionale da attivare.

Il candidato dovrà presentare l'Istanza di partecipazione, sottoscritta digitalmente e inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo: [odv\\_innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:odv_innovapuglia@pec.rupar.puglia.it) entro le ore 12.00 del 1 settembre 2023, pena l'esclusione.

Il messaggio deve avere ad oggetto "Avviso pubblico per il conferimento di incarico professionale quale componente dell'Organismo di Vigilanza ex-D.Lgs 231/01 di InnovaPuglia S.p.A.".

Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Nella domanda di partecipazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, il candidato dovrà dichiarare:

- a. cognome e nome
- b. luogo e data di nascita
- c. codice fiscale
- d. cittadinanza
- e. residenza ed eventuale domicilio
- f. iscrizione liste elettorali
- g. idoneità fisica all'impiego
- h. l'indirizzo di posta elettronica certificata presso cui trasmettere ogni eventuale comunicazione attinente il presente avviso
- i. di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello organizzativo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.
- j. di impegnarsi a rispettare il principio di continuità d'azione proprio degli Organismi di Vigilanza
- k. l'accettazione integrale e senza riserve dei contenuti del presente avviso di selezione, in ogni sua parte
- l. il consenso all'utilizzo dei dati personali forniti, in conformità e nei limiti di quanto previsto in materia dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 s.m.i.
- m. la conoscenza delle sanzioni penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e falsità degli atti.

Alla domanda, sottoscritta digitalmente, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione contenente:

- dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al § 4 dei requisiti professionali di cui al § 5;
- descrizione degli incarichi professionali negli ultimi 5 (cinque) anni, evidenziando l'oggetto, il committente e i compiti svolti e di tutti gli elementi richiesti per la valutazione comparativa richiesti al § 7;
- curriculum vitae e professionale munito di firma digitale, riportando il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 s.m.i.

Il curriculum vitae deve riportare gli incarichi professionali descritti nel punto 1, nonché ulteriori esperienze e titoli professionali.

La documentazione comprovante i titoli e le esperienze professionali sarà prodotta prima dell'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale.

Non sarà necessario allegare alcuna altra documentazione, posto che la Società si riserva, in ogni fase della procedura, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato.

Si precisa che, nel caso in cui il partecipante svolga la propria attività in uno Studio professionale (anche associato), la domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente da parte del Professionista (persona fisica) e a cui sarà conferito l'eventuale incarico professionale.

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con l'istanza di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 s.m.i. saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e degli eventuali procedimenti di affidamento di incarico.

### 1. Modalità di selezione

L'ammissione delle domande e la valutazione dei curricula saranno effettuate da apposita Commissione nominata dal CdA, successivamente alla ricezione delle domande di partecipazione.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica della ammissibilità delle domande pervenute che saranno ritenute ammissibili e valutabili se:

- pervenute entro il termine perentorio stabilito dal presente avviso;
- presentate da soggetto in possesso dei requisiti di ammissibilità;
- complete delle dichiarazioni e delle documentazioni richieste nel presente avviso.

Successivamente la Commissione provvederà alla valutazione delle domande ricevute mediante analisi comparativa dei curricula dei candidati e sulla base dell'esito dei colloqui individuali, come di seguito riportato:

- esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello dell'incarico da ricoprire in **società in house con controllo analogo da parte di enti pubblici**;
- esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello dell'incarico da ricoprire in **società partecipate da enti pubblici operanti del settore ICT**;
- esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello dell'incarico da ricoprire in **società partecipate da enti pubblici operanti del settore degli appalti pubblici**;
- titoli di studio e/o specializzazione e/o professionali posseduti, tenendo conto della loro attinenza con l'incarico da svolgere.
- colloquio individuale volto ad indagare conoscenze e competenze con domande di approfondimento tematico volte a verificare le esperienze lavorative dichiarate e le competenze effettivamente acquisite con riferimento anche a quelle trasversali (soft skills), per verificare le motivazioni e le attitudini personali rispetto al ruolo e alle mansioni previste.

Il colloquio individuale sarà svolto in presenza presso la sede di InnovaPuglia S.p.A.

All'esito dell'esame comparativo dei CV e dei colloqui individuali la commissione provvederà ad esprimere un giudizio motivato, anche **tenendo in debita considerazione il requisito della continuità di azione**, che sarà approvato dal CdA.

**Il presente avviso non darà luogo a graduatoria alcuna, essendo intendimento aziendale unicamente individuare i soggetti cui conferire l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza.**

## 2. Affidamento dell'incarico

InnovaPuglia S.p.A. si riserva, motivatamente, la facoltà di non conferire alcun incarico nel caso in cui dalla selezione non emerga alcun candidato idoneo, riaprendo quindi i termini del presente avviso. Analogamente InnovaPuglia S.p.A. si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

Il conferimento dell'incarico è disposto dal CdA di Innova Puglia S.p.A.

I professionisti selezionati riceveranno comunicazione del risultato della selezione via posta elettronica certificata e verranno invitati a comprovare il possesso dei requisiti autodichiarati nonché di quanto riportato nel *curriculum vitae* oggetto di valutazione.

In caso di rinuncia, di esclusione all'esito degli eventuali controlli sulle dichiarazioni rese dal candidato o di decadenza per mancanza di tempestivo riscontro alle comunicazioni, si procederà a scalare la graduatoria definita sulla base degli esiti delle valutazioni già effettuate dalla Commissione.

Assolti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente e le verifiche di cui innanzi, si procederà al conferimento degli incarichi.

## 3. Pubblicità e informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. ([www.innova.puglia.it](http://www.innova.puglia.it)) e sul sito della Regione Puglia ([www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)).

L'esito della procedura di selezione sarà reso noto mediante pubblicazione sul web di InnovaPuglia S.p.A.

Ai sensi della L.R. 15/2008, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è l'Avv. Pasquale Lopriore.

Richieste di chiarimento sul presente avviso dovranno essere sottomesse entro e non oltre le ore 12:00 del 28 agosto 2023 alla casella pec: [odv\\_innovapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:odv_innovapuglia@pec.rupar.puglia.it)

Le risposte saranno pubblicate esclusivamente sul sito web di InnovaPuglia S.p.A. all'indirizzo <https://www.innova.puglia.it>

Valenzano, 31 luglio 2023

Il Direttore Generale  
Ing. Francesco Surico

Allegato 1\_MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO

A INNOVAPUGLIA SPA  
PEC: odv\_innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto: Domanda di ammissione all'avviso pubblico per il conferimento di 3 incarichi professionali in qualità di Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs 231/01**

Il/La sottoscritto/a ..... visto l'Avviso pubblico di cui all'oggetto

### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- Di chiamarsi (cognome e nome): .....
- Di essere nat... a ....., Prov. .... il  
....., Codice fiscale.....
- Di essere residente a .....Prov. .... C.A.P.  
..... in Via ..... n. .... (Tel. ....);  
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza  
.....);
- Di essere cittadin... italian... ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione:  
.....);
- Di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- Di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta;
- Di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di .....;
- Oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:  
.....;
- Di non essere stato destituito o dispensato o licenziato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- Di non avere conflitti di interesse, anche potenziali, con la Società rivenienti da rapporti di natura patrimoniale o anche non patrimoniale tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri;
- L'insussistenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità dell'incarico previste dal D.Lgs 39/2013;
- Di non essere destinatario di decreto di rinvio a giudizio, sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta (il c.d. patteggiamento), in Italia o all'estero, per i delitti richiamati dal D.Lgs 231/01 o e successive modificazioni per altri delitti comunque incidenti sulla moralità

professionale;

- Di non avere sentenza di condanna, anche non passata in giudicato, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- Di non aver svolto funzioni di amministratore nei 3 (tre) esercizi precedenti, di società sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;
- Di non essere incorso nei divieti di cui all'art 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001;
- Di essere fisicamente idoneo/a al servizio;
- Di essere a conoscenza e impegnarsi a rispettare le disposizioni del D.Lgs 231/01, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Codice Etico e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di InnovaPuglia S.p.A.;
- Di accettare integralmente e senza riserve i contenuti dell'avviso di selezione, in ogni sua parte;
- Di avere / non avere (**sottolineare la sua situazione**) relazioni di coniugio, parentela o affinità entro il 4° grado compreso, con il Direttore Generale ovvero uno dei Dirigenti della Società InnovaPuglia SpA, ovvero i Componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, impegnandosi a darne comunicazione nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi anche successivamente;
- Di essere a conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
- Di essere in possesso del Diploma di laurea triennale o vecchio ordinamento (DL), conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al DM 509/1999 o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) in (*specificare classe di laurea*) ..... come richiesto dall'Avviso, conseguito nell'anno accademico ..... presso ..... con votazione .....
- Di aver acquisito competenze e/o conoscenze generali e specifiche come dettagliate al dell'avviso;
- Di essere in possesso dei seguenti Titoli/master/corsi di specializzazione/certificazioni. Per la valutazione della formazione specialistica indicare di seguito per ogni titolo/master/corso di specializzazione/certificazione con precisione:
  - titolo del master/dottorato/corso/certificazione;
  - da chi è stato rilasciato (istituto, ente o altro);
  - l'oggetto e l'ambito di riferimento;
  - data di conseguimento (gg/mm/aaaa) ;
  - la durata :data inizio (gg/mm/aaaa,) data fine(gg/mm/aaaa) ;
  - l'eventuale valutazione conseguita;
  - ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato

.....  
.....
- Di possedere la seguente esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello dell'incarico da ricoprire in società in house con controllo analogo da parte di enti pubblici:

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività	
Esperienze specifiche maturate con	

attinenza al profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	
---	--

- Di possedere la seguente esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello dell'incarico da ricoprire in società partecipate da parte di enti pubblici operanti del settore ICT;

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	

- Di possedere la seguente esperienza posseduta in ruoli analoghi a quello dell'incarico da ricoprire in società partecipate da parte di enti pubblici operanti del settore degli appalti pubblici;

Inizio-fine attività	Dal (gg/mm/aaaa) Al (gg/mm/aaaa)
Tipologia di contratto	
Datore di Lavoro / committente	
Descrizione sintetica dell'incarico svolto, ruolo e attività	
Esperienze specifiche maturate con attinenza al profilo, competenze utilizzate e/o acquisite, problematiche affrontate	

*\*in presenza di più incarichi replicare la tabella tante volte quanto necessario*

- Di aver preso visione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, dell'informativa sul trattamento dei dati presente nell'avviso pubblico, relativo alla presente selezione del personale.

Alla presente allega:

- Curriculum vitae in formato europeo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 compilato secondo le indicazioni di cui all'avviso pubblico.
- Immagine fronte e retro di valido documento di identità se il presente modulo non è firmato digitalmente.
- Altro:

.....

Il/La sottoscritt.... chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente avviso pubblico gli venga effettuata al seguente indirizzo PEC ....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni.

.....

(luogo)

(data)

.....

(firma)

ASL BR

**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA.**

In esecuzione della deliberazione C.S. n. 1884/GC del 20/07/2023 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Sanitaria.

**1) - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

• l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

**E) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

**F) non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

**2) - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

A. laurea in medicina e chirurgia;

B. specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal

- requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.**

### **Art. 3) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL Commissario Straordinario ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia:**

- **a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. **La ricevuta di consegna viene inviata automaticamente dal gestore PEC.**

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

**Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.**

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) cognome e nome;

- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso;**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo o penultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto dell'avviso;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- p) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- q) **di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di avviso;**
- r) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

#### Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

#### **Art. 4) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) trasmissione della domanda non con PEC;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
- f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso prima del giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o oltre il termine di scadenza del bando;
- h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

#### **Art. 5) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per valutazione dei titoli ( punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

#### **Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE**

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

#### **Art. 7) – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

**Art. 8) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)

Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 9) – DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 10) - INFORMAZIONI**

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Mail [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it) - SITO INTERNET: [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

*(Dr. Giovanni Gorgoni)*

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA)

**Al Commissario Straordinario  
dell'Azienda Sanitaria Locale BR  
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi**

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare all'**AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ONCOLOGIA**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;
- di risiedere a:
- Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_
  - Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all' avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) \_\_\_\_\_ (1);
- di possedere la cittadinanza ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di \_\_\_\_\_;
- non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o **licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

**ovvero**

- di essere iscritto al (ultimo/penultimo) \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**
- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: \_\_\_\_\_;
- di aver preso visione del presente bando e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;**
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerente la presente procedura;**
- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) *curriculum formativo e professionale autocertificato;*

2) *elenco dei documenti e titoli presentati;*

3) *copia documento d'identità in corso di validità*

4) \_\_\_\_\_

5) \_\_\_\_\_

-----  
 (1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia.**

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 1885/GC del 20/07/2023

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dal vigente contratto nazionale di lavoro per la dirigenza dell'Area Sanità.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ed ii. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I vincitori del concorso e coloro che a seguito di utilizzo della graduatoria verranno assunti, nei primi cinque anni di servizio, non potranno richiedere e non sarà concesso il nulla osta alla mobilità verso altre Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e verso altre pubbliche amministrazioni.

**Vista la Legge n. 87 del 3 luglio 2023, titolata: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale" che ha modificato l'art. 1, comma 547 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Decreto Calabria), anticipando la possibilità che gli specializzandi possano partecipare ai concorsi banditi dalle Aziende sanitarie già a partire dal secondo anno di formazione;**

**1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

**A) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) idoneità fisica all'impiego:**

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

**C) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso**

una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;

E) **non essere stato destituito o dispensato** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o **licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

F) **non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

## 2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- A. laurea in medicina e chirurgia;
- B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
- C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
- *Comma 547: A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata.*
  - *Comma 548: L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando*
- D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, nr. iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

### **Il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.**

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1, comma 548-bis (come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020), le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente, possono procedere fino al 31 dicembre 2022 all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione medica specialistica. Il contratto non può avere durata superiore alla durata residua del corso di formazione specialistica, fatti salvi i periodi di sospensione previsti dall'articolo 24, commi 5 e 6, primo periodo, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e può essere prorogato una sola volta fino al conseguimento del titolo di formazione medica specialistica e comunque per un periodo non superiore a dodici mesi. L'interruzione definitiva del percorso di formazione specialistica comporta la risoluzione automatica del contratto di lavoro. I medici specializzandi assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati con qualifica dirigenziale e al loro trattamento economico, proporzionato alla prestazione lavorativa resa e commisurato alle attività assistenziali svolte, si applicano le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Essi svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Gli specializzandi, per la durata del rapporto di lavoro a tempo determinato, restano iscritti alla scuola di specializzazione universitaria e la formazione specialistica è a tempo parziale in conformità a quanto previsto dall'articolo 22 della direttiva n. 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7

settembre 2005. Con specifici accordi tra le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le università interessate sono definite, sulla base dell'accordo quadro adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale e delle attività formative teoriche e pratiche previste dagli ordinamenti e regolamenti didattici della scuola di specializzazione universitaria. La formazione teorica compete alle università. La formazione pratica è svolta presso l'azienda sanitaria o l'ente d'inquadramento, purché accreditati ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 368 del 1999, ovvero presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. Nel suddetto periodo gli specializzandi non hanno diritto al cumulo del trattamento economico previsto dal contratto di formazione specialistica di cui agli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo n. 368 del 1999, fermo restando che il trattamento economico attribuito, con oneri a proprio esclusivo carico, dall'azienda o dall'ente d'inquadramento, se inferiore a quello già previsto dal contratto di formazione specialistica, è rideterminato in misura pari a quest'ultimo. A decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medica specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del presente comma sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale ai sensi del comma 548.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L. 127/97 la partecipazione al concorso non è più soggetta a limiti d'età, fermo restando i limiti ordinamentali previsti per la permanenza in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

**Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.**

### **3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

**Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata esclusivamente, pena esclusione, nel seguente modo:

- **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **[protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)**

**Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della PEC.**

La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

**SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).**

**Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.**

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.**

**Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.**

**4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:  
FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Oncologia**) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 245/2000:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) **l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);**
- f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- h) **di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;
- i) **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957;
- j) **non essere stato destituito o dispensato** dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare;
- k) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- l) **diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto almeno al terzo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine;**
- m) **iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;**
- n) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- o) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

- p) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- q) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- r) **di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**
- s) **di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;**
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

**L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.**

La trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

## 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:**

- 1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**
- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 287/94;**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.**

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 245/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

### **4. pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 245/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.  
**Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.**
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.**
3. **Copia documento identità in corso di validità.**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 245/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

**La “dichiarazione sostitutiva di certificazione” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**

- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 245/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

**La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è

deliberata, con provvedimento motivato, dal Commissario Straordinario dell'Azienda.

L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
- c) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- d) trasmissione dell'istanza con modalità diversa dalla PEC;
- e) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana);
- g) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
- h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 245/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- i) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

**Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.**

## 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 283/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

## 8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 283/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

**I punti per le prove di esame sono così ripartiti:**

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

**I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:**

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4  |

**VALUTAZIONE TITOLI:****Titoli di carriera:**

**a)** Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

**b)** Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

**Titoli accademici e di studio:**

**a)** Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

**b)** Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

**Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale** sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza

dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 283/97.

**Le prove di esame del concorso** in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 283, sono le seguenti:

**Prova scritta:**

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**Prova pratica:**

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

**Prova orale:**

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

**Il diario della prova scritta sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.**

**Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.**

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

**9 - ISTRUZIONI PROVE SCRITTE/PRATICHE**

Durante le prove scritte e/o pratiche i candidati devono attenersi a quanto stabilito in merito dall'art. 13 del D.L.vp n. 487 del 09/05/1994.

E' inoltre vietato introdurre in sede di esame cellulari, palmari, smartpone, smartwatch, tablet. Fotocamere,

videocamere e ogni strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. Se eventualmente detenuti, devono essere spenti e depositati/riposti prima dell'inizio della prova.

### 10 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti dal terzo anno della specifica disciplina a concorso.

**E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.**

**L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;**

Il Commissario Straordinario, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

**Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).**

**L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.**

### 11 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

**I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Sanitaria.**

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di **gg. 10** dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta

**I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..**

**La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro e non oltre i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione pena decadenza.**

**I medici in formazione, utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi e non ancora specializzati, qualora non dovessero accettare l'incarico a tempo determinato decadranno dalla graduatoria concorsuale**

**in argomento.**

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

**12 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :  
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore  
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: [direzionegenerale@asl.brindisi.it](mailto:direzionegenerale@asl.brindisi.it);  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)  
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)  
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;  
Email: [responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it](mailto:responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it)  
Pec: [protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

### 13 - NORME FINALI

**L’Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l’obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;**

**Il presente bando costituisce “*lex specialis*” della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.**

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 283/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – link **ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all’Area Gestione del Personale – U.O. “Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche” mail: [areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it](mailto:areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr. Giovanni Gorgoni)

**Allegato "A"**Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Oncologia)

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

**Al Commissario Straordinario**  
**Azienda Sanitaria Locale Brindisi**  
**Via Napoli n. 8**  
**72100 BRINDISI**  
[protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it)

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 245/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 245/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

- codice fiscale \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_;

- di risiedere a:

**Località** \_\_\_\_\_ **prov.** \_\_\_\_\_ **c.a.p.** \_\_\_\_\_

**Via** \_\_\_\_\_ **n.** \_\_\_\_\_

- di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a **tempo determinato**) \_\_\_\_\_ (1);

- di possedere la cittadinanza \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;

- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_;

- **non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957 ovvero di

\_\_\_\_\_;

- **non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o licenziato da precedente impiego** presso pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso della Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita il \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_

**ovvero**

- di essere iscritto al \_\_\_\_\_ anno della Scuola di Specializzazione in \_\_\_\_\_ presso l'Università degli Studi di \_\_\_\_\_ durata anni \_\_\_\_\_;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;

- di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di \_\_\_\_\_;

- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ con il seguente profilo professionale \_\_\_\_\_ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;

**- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ;**

**- di non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione** o che si riferiscano al profilo oggetto del concorso;

- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 287/94: \_\_\_\_\_;

**- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso;**

**- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;**

**- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;**

Data,.....

Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

**1) curriculum formativo e professionale autocertificato;**

**2) elenco dei documenti e titoli presentati;**

**3) copia documento d'identità in corso di validità**

**4) \_\_\_\_\_**

-

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BR

**Graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato.**

In ordine a quanto previsto dal 6° comma dell'art. 18 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, si rende noto che la graduatoria finali del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Avvocato**, approvata con provvedimento del Commissario Straordinario n. 1960/GC del 27/07/2023, sono così costituite:

**GRADUATORIA**

<b>GRAD.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>TOTALE generale</b>
1	<b>Garzia Gabriele</b>	76,4790
2	<b>Cazzolla Claudio</b>	75,2730
3	<b>Campanile Giuseppe</b>	74,7200
4	<b>Conversano Anita</b>	71,1600
5	<b>Napolitano Giuseppe*</b>	70,3000
6	<b>Tornesello Antonio</b>	68,9240
7	<b>Pinto Raffaele*</b>	68,3600
8	<b>Dimotoli Paola</b>	66,4900
9	<b>Solidoro Simona</b>	63,0000
10	<b>Lasorella Antongiulio</b>	62,3300
11	<b>Laudisa Barbara</b>	62,2200

\* ammessi con riserva come da verbali della commissione esaminatrice.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Giovanni Gorgoni)

ASL LE

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - AREA DELLA PREVENZIONE.**

In esecuzione della deliberazione n. 428 del 19/07/2023 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie - Area della Prevenzione.

**Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione al concorso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

**Requisiti specifici di ammissione**

I requisiti specifici di ammissione sono quelli previsti dall'art. 1 dell'allegato 1 del D.P.C.M. 25.1.2008.

"Ai fini dell'accesso alla qualifica unica di Dirigente delle Professioni dell'Area Infermieristica, Tecnica, della Riabilitazione, della Prevenzione ed Ostetrica di cui alla Legge 10 agosto 2000, n. 251, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti":

- a) Laurea Specialistica o Magistrale della classe relativa alla specifica area (Laurea Specialistica della Classe Scienze delle professioni Sanitarie della Prevenzione SNT/04/S o Laurea Magistrale della Classe Scienze delle professioni Sanitarie della Prevenzione LM/SNT4);
- b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella cat. D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni;
- c) iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

**Domanda di ammissione al concorso**

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) il possesso dei titoli di carriera necessari per essere ammessi al concorso;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- j) l'indirizzo di posta elettronica;
- k) L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

**Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

**Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) **possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi fuori dai termini di presentazione prescritti dal presente bando (sia prima che dopo i termini previsti).

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte

indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### **Documentazione da allegare alla domanda**

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, servizio, iscrizione all'Albo);
- b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
- c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

#### **Esclusione dall'Avviso**

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).

#### **Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi**

La commissione, ai sensi dell'art. 4 dell'all. 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |  |          |
|--|----------|
| a) titoli di carriera:                 | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio:        | punti 3  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3  |

d) curriculum formativo e professionale punti 4

**Titoli di carriera:**

a) servizi di ruolo prestato quale professionista della specifica area presso ASL o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1) nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
- 2) nella posizione organizzativa, punti 0,75 per anno;
- 3) nella funzione di coordinamento, punti 0,50 per anno;
- 4) nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;

b) servizio di ruolo quale professionista della specifica area presso pubbliche amministrazioni:

- 1) come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
- 2) nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
- 3) nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno;

**Titoli accademici e di studio:**

- a) specializzazione o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
- b) master annuale, punti 0,50 per ognuno;

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97.

Per quanto riguarda le norme generali dello svolgimento della procedura concorsuale nonchè per le norme generali relative alla valutazione dei titoli, si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del D.P.R. 483/97, giusta art. 5 dell'all. 1 del citato D.P.C.M. 25/01/2008.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita dalla Commissione alla prima riunione, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dall'art. 2 dell'all. 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 ed è composta da:

- a) Presidente: Direttore Sanitario o un Dirigente Sanitario di Struttura Complessa individuato dal Direttore Generale;
- b) Componenti: due Dirigenti dell'area delle Professioni Sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le Aziende UU.SS.LL. o le Aziende Ospedaliere situate nel territorio e uno designato dalla Regione;
- c) Segretario: un funzionario amministrativo dell'Azienda USL o dell'Azienda Ospedaliera almeno di categoria D.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

**Prove d'esame**

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 3 dell'all. 1 del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;

b) prova pratica:

utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

c) prova orale:

colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari nonchè sulle seguenti altre materie:

- Controllo delle Infezioni Ospedaliere: conoscenze specifiche sulla prevenzione, sorveglianza e controllo delle Infezioni correlate all'assistenza;
- Gestione Risorse Umane: pianificazione del fabbisogno di risorse, programmazione, reclutamento, allocazione e gestione del personale di propria competenza e relativa applicazione degli istituti contrattuali;
- Organizzazione dei Servizi Ospedalieri e Territoriali: conoscenze relative alle tecniche di project management al fine di promuovere ed adottare strumenti per il governo clinico-assistenziale ed allo sviluppo organizzativo strategico di modelli organizzativi ospedalieri e territoriali innovativi, anche ad elevata autonomia tecnico-gestionale, all'assistenza infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, della prevenzione, riabilitativa e di supporto;
- Formazione: conoscenze relative a metodologia e strategia di implementazione di processi formativi volti allo sviluppo professionale e modelli di sviluppo di competenze, nonché metodologia di ricerca clinica e organizzativa;
- Budget: processo di budgeting e meccanismi di controllo dei processi produttivi di propria competenza

**Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it), con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.**

#### **Valutazione delle prove d'esame**

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 che di seguito si trascrive:

“la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove”.

#### **Graduatoria e conferimento dei posti**

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La suindicata graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### **Adempimenti dei vincitori**

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro,

a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE e dalla società Ales srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1440502 - 0832/215799 - 0832/215298 - 0832/215804 - 0832/1440509 - 0832/215226 (segreteria) - indirizzi mail: [areapersonale@asl.lecce.it](mailto:areapersonale@asl.lecce.it); [area.personale@pec.asl.lecce.it](mailto:area.personale@pec.asl.lecce.it).

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Stefano Rossi

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della  
Azienda Sanitaria Locale di Lecce  
Via Miglietta, 5  
73100 Lecce

Il/La..... sottoscritt..... chiede di essere ammesso..... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area della Prevenzione.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....
3. di essere residente in .....  
Via/Piazza .....
4. di essere in possesso della cittadinanza .....  
ovvero .....
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in .....  
conseguito presso ..... in data .....
8. di essere in possesso della anzianità di servizio di cinque anni nel profilo di .....  
presso l'Azienda Sanitaria .....
9. di essere iscritto all'Ordine .....
10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....  
(3);
11. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):.....;

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze: .....

13. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

14. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:.....

posta elettronica certificata:.....;

15. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:

Via ..... n. ....  
località ..... Prov. .... CAP .....  
recapiti tel. ...., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

**Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di concorso avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it).**

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.**

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ....

Data,.....

Firma .....

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 756 del 30/07/2023 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico della disciplina di Gastroenterologia.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ **godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;**
- ✓ **essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;**
- ✓ **avere adeguata conoscenza della lingua italiana.**

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.**

**D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**E) Specializzazione in Gastroenterologia.**

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

**F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.****G) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE  
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO  
<https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>  
E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE INERENTE LA  
PRESENTE PROCEDURA.  
L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA' L'ESCLUSIONE  
DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica**, di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

#### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

#### 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce “**Compila**”, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con “**Salva**”. Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

1. La prima sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:

- Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
- Figli a carico;
- Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
- Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
- Eventuale recapito diverso dalla residenza;
- Informazioni di contatto: telefono, cellulare, e-mail e PEC.

**Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.**

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERALI** il candidato deve indicare:

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (**ossia entro il 31.10.2006 da inserire anche nella quinta sezione tra i "titoli accademici e di studio"**) ovvero del D.Lgs. n. 368/99 (ossia a

partire dal 01.11.2006) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento. Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**

Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.
  5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**
  6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:** il candidato deve specificare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.
  7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.
  8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.
  10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI** il candidato deve indicare l'attività di docenza conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionali con specifica dell'impegno orario nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore/tutor/docente.
  11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI:** il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di aggiornamento con indicazione degli ECM rilasciati, a corsi di formazione teorico-pratica, a corsi di perfezionamento, a seminari, a workshop, a meeting, come partecipante/uditore. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**

12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia; premi scientifici; partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”**.

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

**Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su “Allega la domanda firmata”.**

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà **“Invia l’iscrizione”** per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l’automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

### **ART. 3 : AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

#### **Costituisce motivo di irricevibilità:**

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

#### **Costituisce motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

#### **Costituisce motivo di esclusione:**

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiera rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

### **ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

### **ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziiale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

### **ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;  
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;  
30 punti per la prova pratica;  
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**Le prove d'esame sono le seguenti:**

**a) prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**b) prova pratica:**

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**c) prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

***Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dai titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii..

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

#### **ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO** **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597213-5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **[www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it)** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore  
Area Gestione del Personale  
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Migliore

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Reumatologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 751 del 30/07/2023 è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Reumatologia.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

**A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

*ovvero*

cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.**

**D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**E) Specializzazione in Reumatologia.**

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i., sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita (art. 3, comma 5 bis, del D.L. 10.05.2023, n. 51, convertito con legge n. 87 del 03.07.2023, che sostituisce la parola "terzo" anno di formazione specialistica con la parola "secondo" di cui al citato comma 547) e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

**F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.****G) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

**ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO**

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE**

**OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

**<https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>**

**E INDICARE L'INDIRIZZO PEC A CUI INVIARE OGNI COMUNICAZIONE INERENTE LA  
PRESENTE PROCEDURA.**

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE  
DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il **trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale Unico del reclutamento InPA del Dipartimento della Funzione Pubblica**, di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. N. 165/2001.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul Portale Unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

#### 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, dopo aver ricevuto l'e-mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

#### 2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Per la compilazione di ogni scheda selezionare la voce “**Compila**”, situata in alto o in basso nella schermata di riferimento e alla fine di ogni modifica procedere con “**Salva**”. Le schede da compilare sono elencate nella sezione a sinistra del sito e, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

Le stesse possono essere modificate/cancellate in più momenti, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

1. La prima sezione **ANAGRAFICA** deve essere compilata in tutte le sue parti ed è obbligatorio allegare il documento di identità fronte-retro in corso di validità nel formato indicato e di dimensione massima 1 mb. In particolare, il candidato deve fornire:

- Cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita;
- Figli a carico;
- Estremi documento di identità (tipo documento, numero, ente che lo ha emesso, data di rilascio e scadenza);
- Indirizzo di residenza, CAP, luogo e provincia;
- Eventuale recapito diverso dalla residenza;
- Informazioni di contatto: telefono, cellulare, e-mail e PEC.

**Ogni comunicazione sarà inviata solo ed esclusivamente tramite PEC. Pertanto, l'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni della PEC fornita da parte del concorrente.**

2. Nella seconda sezione **REQUISITI GENERALI** il candidato deve indicare:

- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Se si tratta di un cittadino straniero è necessario allegare in apposito spazio il Permesso di soggiorno (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- le eventuali condanne penali riportate;
- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- eventuale necessità di ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, allegando il file comprovante tale dichiarazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg). Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

3. Nella terza sezione **REQUISITI SPECIFICI** il candidato deve indicare:

- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento. Se conseguito all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla laurea (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg);
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale, numero e data di iscrizione;
- diploma di Specializzazione di cui al precedente art. 1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 (**ossia entro il 31.10.2006 da inserire anche**

**nella quinta sezione tra i “titoli accademici e di studio”**) ovvero del D.Lgs. n. 368/99 (ossia a partire dal 01.11.2006) e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento. Gli specializzandi, non avendo concluso il ciclo di studi, devono indicare a quale anno del corso di formazione specialistica sono iscritti, la data di iscrizione al predetto anno e la sede presso cui si sta svolgendo il corso di specializzazione. **In mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi in sede di valutazione dei titoli.**

Se la specializzazione è conseguita all'estero, allegare il provvedimento di equiparazione alla specializzazione (mediante file di dimensione massima consentita 1 mb nei formati .pdf, .jpg, .jpeg).

4. Nella quarta sezione **PREFERENZE** il candidato deve indicare se è in possesso di un titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98.
5. Nella quinta sezione **TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO** il candidato deve indicare titoli accademici e di studio come ad esempio ulteriore laurea, ulteriore specializzazione (che non sia quella fatta valere come requisito di ammissione), dottorato di ricerca conseguito, master, ecc. **Il medico che ha conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs 257/91(conseguita entro il 31.10.2006), valida come requisito di ammissione, è tenuto ad inserire il titolo anche in questa sezione. Il mancato inserimento comporterà la non valutazione della specializzazione.**
6. Nella sesta sezione **SERVIZI PRESSO ASL/PA COME DIPENDENTE:** il candidato deve specificare i servizi prestati presso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere pubbliche ed equiparate, altri Enti/Istituzioni equiparati con S.S.N. e Pubbliche Amministrazioni come dipendente. Se all'interno del servizio caricato ci sono dei periodi di aspettativa senza assegni, specificarli in fondo alla pagina nell'apposita sezione. Per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia, fare l'upload a sistema del decreto di equiparazione.
7. Nella settima sezione **ALTRE ESPERIENZE PRESSO ASL/PA** il candidato deve specificare le esperienze come libero professionista, co.co.co., co.co.pro, convenzionato, borse di studio, attività di ricerca, ecc. In tale sezione va inserito anche il servizio militare e il servizio civile.
8. Nell'ottava sezione **SERVIZI PRESSO PRIVATI, CONVENZIONATI, ACCREDITATI, COOPERATIVE O INTERINALI** il candidato deve indicare, per esempio, i servizi presso Privati, Case di cura private convenzionate/accreditate con il S.S.N. o Cooperative con qualsiasi tipo di rapporto e/o servizi quale interinale svolto anche presso Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

9. Nella nona sezione **ARTICOLI E PUBBLICAZIONI** il candidato deve inserire le pubblicazioni edite a stampa allegando il file di riferimento per la valutazione.
10. Nella decima sezione **DOCENTE/RELATORE A CORSI, CONVEGNI** il candidato deve indicare l'attività di docenza conferita da Enti Pubblici o Enti di formazione professionali con specifica dell'impegno orario nonché la partecipazione a corsi di aggiornamento/convegni/congressi in qualità di relatore/tutor/docente.

11. Nell'undicesima sezione **PARTECIPANTE A CORSI DI AGGIORNAMENTO/ CONVEGNI/CONGRESSI**: il candidato deve indicare la partecipazione a corsi di aggiornamento con indicazione degli ECM rilasciati, a corsi di formazione teorico-pratica, a corsi di perfezionamento, a seminari, a workshop, a meeting, come partecipante/uditore. **Vanno inserite esclusivamente le partecipazioni attinenti alla professione.**
12. Nella dodicesima sezione **ALTRO** il candidato può inserire ogni altra eventuale dichiarazione non riconducibile alle voci precedenti (es. soggiorno all'estero per formazione nella disciplina/ stage con l'indicazione della durata, corsi di perfezionamento universitari, cultore della materia; premi scientifici; partecipazione a trials clinici presso Enti del S.S.N.).

Si sottolinea che tutte le informazioni delle sezioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- c. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- e. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla

dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Le dichiarazioni resa dal candidato – in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione – devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l’omissione anche di un solo elemento comporterà la non valutazione del titolo autocertificato.

Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su **“Conferma ed invio”**. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione **“STAMPA DOMANDA”**.

A seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

**Il candidato deve obbligatoriamente procedere al download della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando su “Allega la domanda firmata”.**

Solo al termine di quest’ultima operazione comparirà **“Invia l’iscrizione”** per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina **l’automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all’art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L’Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall’art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all’Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l’esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l’apposita funzione disponibile alla voce di menù **“RICHIEDI ASSISTENZA”** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

**4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:**

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta **l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

### **ART. 3 : AMMISSIONE/NON AMMISSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

#### **Costituisce motivo di irricevibilità:**

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

#### **Costituisce motivo di non ammissione:**

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

#### **Costituisce motivo di esclusione:**

- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

L'Amministrazione dell'A.O.U. Policlinico potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autocertificazione. Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, il predetto provvedimento di esclusione verrà notificato entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

### **ART. 4 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei

limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Si autorizza l'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

#### **ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Ai fini dell'art. 6 c. 3 del D.P.R. n. 483/97, si rende noto fin d'ora che le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al concorso in parola, avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari – Area Gestione del Personale, piazza Giulio Cesare, 11, con inizio alle ore 11:00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione delle domande. Qualora detto giorno coincida con il sabato ovvero con un giorno festivo, il sorteggio è spostato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

#### **ART. 6 PUNTEGGI E PROVE DI ESAME**

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;  
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;  
30 punti per la prova pratica;  
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

Titoli di carriera	10 punti
Titoli accademici e di studio	3 punti
Pubblicazioni e titoli scientifici	3 punti
Curriculum formativo e professionale	4 punti

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 483/97, la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri eseguita nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale [www.sanita.puglia.it](http://www.sanita.puglia.it) – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)**.

**Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.**

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

**a) prova scritta:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

**b) prova pratica:**

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

**c) prova orale:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà due distinte graduatorie di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica.

È escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

***Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.***

Le graduatorie di cui al precedente paragrafo saranno formate tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e dai titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii..

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, nelle more del completamento della procedura concorsuale de qua, saranno formulate 2 distinte graduatorie riferite ai candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione alla presente procedura, una dei medici specialisti e l'altra dei medici in formazione specialistica, utilizzabili per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato.

La graduatoria dei candidati specialisti sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e del voto di specializzazione. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria dei candidati in formazione specialistica sarà formulata sulla base del voto di laurea e del numero di anni di specializzazione conclusi. In caso di ex aequo tra più candidati sarà preferito il candidato di età più giovane.

#### **ART. 7 ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e sul portale unico InPa del Dipartimento della Funzione Pubblica, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al D. Lgs. n. 165/2001, nonché al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5597213-5592507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore  
Area Gestione del Personale  
Dott.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale  
Dott. Giovanni Migliore

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

**Graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria.**

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 428 del 26/07/2023, le graduatorie del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA SPECIALISTI

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| 1. NARDELLA GIOVANNA | p. 87,0482 |
| 2. ZITO FRANCESCA    | p. 80,0410 |

GRADUATORIA SPECIALIZZANDI

- |                           |            |
|---------------------------|------------|
| 1. PATISSO ISABELLA       | p. 85,4926 |
| 2. GALLO MANUELA          | p. 83,9452 |
| 3. FORTE JESSICA          | p. 83,9400 |
| 4. GISMONDI MARCO         | p. 83,6950 |
| 5. MAZZA SEBASTIANO       | p. 83,6790 |
| 6. CARRIERO FRANCESCO     | p. 83,3632 |
| 7. RAGUSEO CELESTE        | p. 83,2728 |
| 8. BROGNOLI MARIKA        | p. 82,8150 |
| 9. DIPASQUALE LOREDANA    | p. 82,7946 |
| 10. PEDICO ANNARITA       | p. 82,5534 |
| 11. DAMIANO BARBARA       | p. 82,1476 |
| 12. SANTARSIA MARIA CARLA | p. 81,0060 |
| 13. SERIO CRISTINA        | p. 80,0376 |
| 14. PAULUCCI LEONARDO     | p. 79,7988 |
| 15. BIZZOCO FRANCESCA     | p. 79,1144 |
| 16. FERRANTE MARIA PAOLA  | p. 78,7800 |
| 17. SIGNORILE KATIA       | p. 76,8040 |
| 18. PENSA MARTA           | p. 76,7520 |

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente  
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIO

**SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali della Direzione dell'Area per le Politiche del Personale del Policlinico Foggia ospedaliero-universitario, alle ore 09.00 avverranno le operazioni di sorteggio previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, dei Componenti effettivi e supplenti della Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di NEUROCHIRURGIA indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 155 del 21/04/2023.

Il Dirigente Amministrativo  
Dott. Massimo Scarlato

I.R.C.C.S. "SAVERIO DE BELLIS"

**RIAPERTURA TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N.1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI UN ANNO, IN FAVORE DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA CARDIOLOGIA.**

In esecuzione della delibera n. 561 del 27/07/2023 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1 incarico a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di Dirigente Medico della disciplina di **Cardiologia**.

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.Lgs.n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

**ART.1**

**REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

**A. Ai sensi dell'art.38 del D.Lgs.n.165/01 e s.m.i.**

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

*ovvero*

cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art.7, comma 1, lett.a) della Legge n.97/2013;

*ovvero*

cittadini di paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art.7, comma 1, lett. B) della Legge n.97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n.174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B. Idoneità fisica all'impiego.**

- 1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C. Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.**

**D. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.**

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente

la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**E. Specializzazione in Cardiologia.**

E' fatto salvo quanto previsto dall'art.56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97 nonché dall'art.8 comma 1 del D.Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art.56 comma 2 del D.P.R. n.483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le condizioni di cui innanzi.

**F. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**G. Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano.

**I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico.**

**ART.2**

**MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

**Le domande di partecipazione redatte in carta libera** devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: [ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficioconcorsi.debellis@pec.rupar.puglia.it)**

Le domande con il relativo allegato, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **Domanda per Avviso Pubblico di Dirigente Medico di Cardiologia.**

**Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfano i requisiti di formato (pdf), benchè trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal primo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo. Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quella della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

### ART. 3

#### MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
  - il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
  - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
  - le eventuali condanne penali riportate;
  - diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
  - iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
  - diploma di Specializzazione di cui al precedente art.1 lett. E), specificare se la Specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n.257/1991 o del D.Lgs n.368/99 e la durata del corso di specializzazione, con indicazione della data e della sede di conseguimento;
  - la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
  - gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impegno (tale dichiarazione deve essere resa nota anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
  - codice fiscale;
  - di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
  - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso Pubblico in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Ai sensi dell'art.20 della legge n.104/92, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova colloquio.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal successivo art.7.

**ART. 4****DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

- 1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;**
- 2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.**

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.257/91, in tal caso dovrà essere applicato il comma 7 dell'art.27 del D.P.R.n.483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs.n.368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art.45 del D.Lgs.n.368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

- 3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art.5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94.**

**La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.**

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 (allegato C), devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20/12/1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- 4. pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento d'identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

**Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato**, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

**Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.**

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

**Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.**

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

### **AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n.183 del 12.11.2011:

- **“dichiarazione sostitutiva di certificazione” (Allegato B):** nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.).
- **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” (Allegato C):** per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale.

**La “dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà” deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato – in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

### **ART. 5**

#### **MODALITA' DI SELEZIONE - PUNTEGGI**

Al fine della valutazione delle istanze pervenute è nominata la commissione esaminatrice con

provvedimento del Direttore Generale e la stessa dovrà essere costituita da tre nominativi: il Direttore Sanitario e due componenti afferenti al ruolo dirigenziale del profilo di cui al presente avviso.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, salva motivata impossibilità, dovrà essere riservato alle donne.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di idonei sulla base dei punteggi attribuiti per i titoli e per il colloquio, in analogia ai criteri stabiliti dal DPR n.483/97, con esclusione di quanto previsto per le prove scritte e pratiche.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 40 punti così ripartiti:

- 20 punti per il colloquio
- 20 punti per la valutazione dei titoli così distribuiti:
  - Titoli di carriera massimo 10 punti
  - Titoli accademici e di studio massimo 3 punti
  - Pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti
  - Curriculum formativo e professionale massimo 4 punti

I titoli saranno valutati secondo quanto stabilito nella normativa di riferimento, ovvero in base alle disposizioni contenute nel DPR n.483/97.

I candidati ammessi al colloquio saranno convocati con posta elettronica certificata indicata nella domanda di partecipazione almeno 20 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Alla prova i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità, ai fini della identificazione.

Il colloquio verterà sulle materie inerenti alla disciplina in oggetto, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il suddetto colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti saranno considerati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi concorrenti.

La Commissione Esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei titoli e al colloquio ne stabilirà i criteri di valutazione, tenendo conto della specificità dell'incarico da conferire e del posto da ricoprire.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza pari ad almeno 14/20. Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio. Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito, al colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

#### **ART. 6**

#### **ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO**

#### **PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO**

L'incarico sarà conferito al candidato in possesso dei requisiti prescritti, nel rispetto della graduatoria che sarà formulata sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Il titolare dell'incarico sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 1 anno, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità Triennio 2016-2018. A tal fine dovrà produrre i documenti e/o le certificazioni sostitutive entro i termini indicati nella richiesta, a pene di decadenza dei diritti l'assunzione a tempo determinato.

Prima dell'assunzione in servizio sarà accertata la specifica idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni di Dirigente Medico a mezzo del Medico Competente; l'accertamento del mancato possesso dei requisiti preclude l'assunzione.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità Triennio 2016-2018.

L'Ente si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs.n.30/12/1992 n.502 e s.m.i., al D.P.R. 09/05/1994 n.487, al D.P.R. 10/12/1997 n.483, al D.L. n.165/2001 e s.m.i., al vigente CCNL dell'Area Sanità Triennio 2016/2018.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane dell'IRCCS "S. de Bellis" – via Turi n.27 – Castellana Grotte (BA), tel. 080.4994348.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso sul sito web aziendale ([www.sanita.puglia.it/web/debellis](http://www.sanita.puglia.it/web/debellis)) alla sezione Concorsi dell'Albo Pretorio.

#### **ART.7**

#### **INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt.13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, La informiamo che l'Istituto I.R.C.C.S. "Saverio de Bellis" con sede in Via Turi, 27 – 70013 Castellana Grotte (BA), in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali comunicati per la partecipazione al bando di concorso in oggetto, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (<https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1>).

#### **NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia. La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

**L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.**

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994348.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet [www.sanita.puglia.it/web/debellis](http://www.sanita.puglia.it/web/debellis)

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*dott. Tommaso A. Stallone*

## FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

## Allegato "A"

Al Direttore Generale  
IRCCS. "S.de Bellis"  
Via Turi, n.27  
70013 Castellana Grotte (Ba)

Il sottoscritto (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_  
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n.1  
incarico a tempo determinato, della durata di 1 anno, in favore di *Dirigente Medico – disciplina  
Cardiologia*, pubblicato integralmente sul BURP n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dichiarando ai  
sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di  
dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n.445/2000 e ai sensi dell'art.38 del  
D.Lgs. n.165/01 e s.m.i. quanto segue:

- di essere nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- di risiedere a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_;
- via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_;
- codice fiscale \_\_\_\_\_;
- di possedere la cittadinanza \_\_\_\_\_;
- di essere  di non essere  iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1) \_\_\_\_\_;
- di avere  di non avere  riportato condanne penali (2) \_\_\_\_\_;
- di avere  di non avere  procedimenti penali in corso \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di Laurea in \_\_\_\_\_;
- conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici dal \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in \_\_\_\_\_;
- durata del corso \_\_\_\_\_ conseguito ai sensi del D.Lgs. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- presso \_\_\_\_\_;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva \_\_\_\_\_;

- di avere  non avere  prestatore servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3):



\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi \_\_\_\_\_;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

P.E.C. \_\_\_\_\_

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi: Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UEE 2016/679, del D.Lgs. n.196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali: Per l'informativa estesa ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile)

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestatore servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni accessorie.

## Allegato "B"

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI dell'ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N.445

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

via/piazza/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

## DICHIARA

\*\* di essere in possesso dei seguenti titoli:

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

N.B. \*\*identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D.Lgs. 196/03.

## Allegato "C"

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art.46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.), la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di un servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

via/piazza/corso \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

## DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali: \*

1) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il dichiarante \_\_\_\_\_

N.B. \*Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;  
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "MIULLI"

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "MEDICINA NUCLEARE"**

In esecuzione della deliberazione n. 206 del 24/7/23 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e i. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, è indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Medicina Nucleare, presso lo scrivente Ente.

In particolare, il presente Avviso è disciplinato dal D.P.R. n. 484 10/12/1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal vigente regolamento Organico dell'Ente, dalle disposizioni contenute nel decreto legge n.158/2012, convertito con modificazioni nella legge 189/2012 e s.m.i., nonché dai criteri stabiliti con regolamento regionale n.24 del 3/12/2013, nei limiti del recepimento, per la parte compatibile, adottato con provvedimento deliberativo di questa Amministrazione n.39/2015 con le successive precisazioni contenute nella deliberazione n.137 del 14/10/2016;

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, punto 1 D. Lgs. n.165/2001 e D. Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

**1. PROFILO OGGETTIVO – CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA COMPLESSA**

L'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Miulli ha come finalità istituzionale l'espletamento dell'assistenza ospedaliera in ogni sua possibile forma di erogazione, in uno spirito di solidarietà umana e cristiana, secondo le volontà dei suoi fondatori. La struttura ospedaliera, costituita da un monoblocco composto da n°4 corpi di fabbrica che si elevano su 6 piani, consente un'ottima sinergia tra tutte le UU.OO. L'ospedale conta circa 600 posti letto autorizzati e accreditati. Il "Miulli" eroga, prestazioni di ricovero e cura, in Day Hospital e ambulatoriale, in un regime giuridico identico a quello vigente per le strutture del S.S.N. Erega anche, a pagamento, prestazioni non erogate dal S.S.N. garantendo però, in tal caso, tariffe corrispondenti alla misura minima prevista. L'Ospedale "Miulli" è istituzione non lucrativa di utilità sociale: il risultato economico dell'intera gestione è interamente destinato all'assolvimento delle sue finalità istituzionali.

La U.O.C Medicina Nucleare produce ed eroga servizi sanitari di tipo diagnostico prevalentemente per patologie oncologiche.

Le prestazioni vengono eseguite in regime di day service e ambulatoriale.

La struttura utilizza le più recenti tecnologie sanitarie come Gamma camera e Tomografo.

**ATTIVITA' ANNO 2022 (Allegato 1)**

PRESTAZIONE	CASI
anamnesi e valutazione, definite complessive	872
tomoscintigrafia globale corporea (pet)	478
scintigrafia ossea o articolare	262
scintigrafia segmentaria dopo scintigrafia total body	261
tomoscintigrafia miocardica (spet) di perfusione a riposo o dopo stimolo	207

angiocardioscintigrafia all'equilibrio	104
angiocardioscintigrafia di primo passaggio (first pass)	100
visita generale	72
scintigrafia sequenziale renale	43
scintigrafia tiroidea	33

## **2. PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER COPRIRE LA FUNZIONE**

Tali profili definiscono le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche ed attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alla Direzione della U.O.C.

### **Profilo professionale del Direttore di struttura complessa:**

#### **REQUISITI GESTIONALI.**

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio ed implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di introdurre nuovi modelli organizzativi flessibili.
5. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in équipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
6. Capacità di saper guidare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli e formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando tecniche di audit interno.
7. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
8. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori (indice di saturazione, turnover, ecc.).
9. Competenze nell'ambito del Risk Management; conoscenza ed implementazione di Linee Guida e buone pratiche cliniche validate dalla comunità scientifica, nonché delle raccomandazioni ministeriali, regionali e aziendali specifiche.

In particolare l'incarico comporterà funzioni di direzione, organizzazione del servizio, gestione delle risorse umane afferenti alla U.O.C, monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget aziendale, attività di ricerca scientifica, nonché all'adozione di tutte quelle azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento delle performances.

### **Profilo professionale del Direttore di struttura complessa:**

#### **REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.**

1. Esperienza e competenza professionale, documentata e validata da un'ampia casistica nei diversi ambiti della disciplina che connotano le prestazioni dell'Unità Operative de quo.

2. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:
- evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni professionale e gestionale;
  - pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina, svolta negli ultimi 10 anni;
  - attività svolta in ambito di società scientifiche.

### 3. REQUISITI DI AMMISSIONE

#### Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza;
- c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- d) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'inizio dell'attività lavorativa;
- e) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art.3, comma 6, della legge n.127/1997, non è soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite massimo ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario del S.S.N.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

#### Requisiti specifici

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Nucleare o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.
- d) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio,

direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

- e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

#### 4. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e presentata all'ufficio protocollo del suddetto Ente o trasmessa a mezzo servizio postale con plico raccomandato con A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. E' esclusa ogni altra forma di consegna o trasmissione. Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro il termine suddetto. A tal fine farà fede il timbro postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sarà priva di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- procedura a cui si intende partecipare;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione. Per quanto attiene all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; quanto al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e completa dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso P.P.A.A., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una

pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione (specificare la motivazione);

- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

**La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

## **5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

**Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:**

- 1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'**Allegato "B"**, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.

Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.  
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che

devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- 2) Tutte le certificazioni ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

## **6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, da un rappresentante o Delegato del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario dell'Ospedale Miulli, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di ospedali dipendenti da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da un rappresentante del Ministero della Salute e da un impiegato amministrativo dell'Ospedale Miulli o della Regione con funzione di Segretario.

## **7. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.**

L'Amministrazione dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo i criteri di cui al punto 6 del Bando.

La Commissione, preso atto del profilo del Dirigente da incaricare, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta all'Amministrazione la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 50 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 30/50.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, fermo restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate agli ammessi esclusivamente tramite lettera raccomandata A/R al recapito indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima del giorno della prova.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e ora e nella sede stabilita, indipendentemente dalla causa, saranno considerati rinunciatari alla selezione.

### **9. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO**

L'incarico sarà conferito dall'Amministrazione al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il candidato cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà stabilita dall'Amministrazione.

Il vincitore della presente selezione avrà l'obbligo di acquisire –nell'eventualità che non l'abbia già conseguito- l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 D. Lgs. 502/92, al primo corso utile.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per l'Area Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7 ter, del D. Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art. del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n.189) *“L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5”.*

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di espletamento, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, anche di un solo anno; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità l'Amministrazione potrà recedere dal rapporto di lavoro instaurato con il candidato vincitore della selezione, secondo le disposizioni del codice civile, della legislazione vigente in materia, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e del vigente Regolamento Organico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di

conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'Ente Ecclesiastico F. Miulli è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Direzione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

### **10. DISPOSIZIONI FINALI**

L'Azienda si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni o esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge e di regolamenti interni vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute o richiamate nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054114)

L'Ufficio del Personale è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
(Dott. Nicola Messina)

Domanda di ammissione  
Allegato "A"

ALL'AMMINISTRAZIONE  
 OSPEDALE "F. MIULLI"  
 VIA PER SANTERAMO, KM 4.100  
 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

Il sottoscritto \_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_,

**CHIEDE**

di essere ammesso a partecipare all'Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Medicina Nucleare" presso l'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F.Miulli".

A tale scopo, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nat \_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e di risiedere attualmente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_;
2. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal bando;
3. riportare numero documento in corso di validità e codice fiscale;
4. di essere di stato civile: \_\_\_\_\_ e di avere n. \_\_\_\_\_ figli;
5. di essere in possesso della cittadinanza \_\_\_\_\_ (specificare se italiana o di altro Stato);
6. di essere/non essere iscritt\_ nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (1);
7. di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso (2);
8. di avere/non avere procedimenti disciplinari in corso \_\_\_\_\_ (2);
9. di essere/non essere incorso in cause di risoluzione di rapporto di lavoro (2);
10. di essere in possesso del diploma di laurea: \_\_\_\_\_ conseguito in data \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_;
11. di essere in possesso dell'abilitazione professionale: \_\_\_\_\_ conseguita nell'anno \_\_\_\_\_; (gg/mm/aa) presso \_\_\_\_\_ e di possedere altresì il diploma di specializzazione in: \_\_\_\_\_ conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ della durata di \_\_\_\_\_;
12. di essere iscritto all'ordine dei \_\_\_\_\_ della provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;
13. di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente \_\_\_\_\_ nel profilo professionale di Dirigente \_\_\_\_\_ e nella disciplina \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa) con rapporto di lavoro a tempo pieno;
14. di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto dal \_\_\_\_\_ (gg/mm/aa);

**Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. MIULLI"**

sede legale: Strada Provinciale n. 127, Acquaviva - Santeramo, km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
 Iscritto al n° 427 del registro delle persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari - P.I. 00574290722. T. 080. 30 54 111  
 PEC: protocollo.miulli@legalmail.it **www.miulli.it**

15. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

\_\_\_\_\_;

16. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando anche con espresso riferimento alle norme di salvaguardia e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

17. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

Sig. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_ e-

pec \_\_\_\_\_;

Allega alla presente domanda i seguenti documenti e titoli:

- 1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi della legge secondo l'allegato modello "B";
- 2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità \_\_\_\_\_  
N° \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_
- 3) elenco, in carta semplice e in triplice copia, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

Firma

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(2) in caso affermativo, specificare quali.

## ALLEGATO "B"

## CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ con riferimento all'Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "Medicina Nucleare", ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

**DATI PERSONALI**

Nome

Cognome

Data nascita

Luogo di nascita

Residenza

Recapiti telefonici

E-mail/PEC:

Stato civile

**SITUAZIONE FAMILIARE**

Che la **propria famiglia** abita a \_\_\_\_\_ provincia  
(\_\_\_\_\_)

indirizzo \_\_\_\_\_ è così

composta:

1) \_\_\_\_\_ **intestatario scheda**  
(cognome nome)

—  
(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

\_\_\_\_\_  
(particolare situazione personale)

2)

\_\_\_\_\_  
(cognome nome)

—  
(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

\_\_\_\_\_  
(particolare situazione personale)

3)

\_\_\_\_\_  
(cognome nome)

—  
(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

**Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. MIULLI"**

sede legale: Strada Provinciale n. 127, Acquaviva - Santeramo, km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Iscritto al n° 427 del registro delle persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari - P.I. 00574290722. T. 080. 30 54 111  
PEC: protocollo.miulli@legalmail.it **www.miulli.it**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4)

\_\_\_\_\_

(cognome nome)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(nato a) (il) \_\_\_\_\_ (stato civile)

\_\_\_\_\_

(particolare situazione personale)

di avere **l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge** \_\_\_\_\_ oppure  
(nome e cognome)

al **proprio nucleo familiare**

\_\_\_\_\_

(nome e cognome)

residente \_\_\_\_\_ provincia ( \_\_\_\_\_ ) indirizzo \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_

**FORMAZIONE**

Diploma di Laurea

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_;

Abilitazione all'esercizio della Professione \_\_\_\_\_ conseguita \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con  
votazione \_\_\_\_\_;

Iscrizione all'Ordine dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_

con anzianità dal \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) al n. \_\_\_\_\_;

**POST-LAUREAM**

Corso di Perfezionamento in

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Dottorato di Ricerca in \_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Borsa di studio in

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Diploma di Specializzazione

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

#### **POST- SPECIALIZZAZIONE**

Corso di Perfezionamento in

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Master in

\_\_\_\_\_

conseguito presso l'Università

\_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

Certificazione di competenza in

\_\_\_\_\_

conseguito presso

l'Università/Ente \_\_\_\_\_

nell'anno accademico \_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) con votazione \_\_\_\_\_ e di anni \_\_\_\_\_;

**ATTIVITA' DIDATTICA (strettamente inerente al profilo professionale messo a selezione)**

**DOCENZE**

Ente

\_\_\_\_\_

corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_

durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti \_\_\_\_\_;

**RELATORE**

Ente

\_\_\_\_\_

corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_

durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti

\_\_\_\_\_;

**MODERATORE**

Ente

\_\_\_\_\_

corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_

durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti

\_\_\_\_\_;

**ORGANIZZATORE DI EVENTI SCIENTIFICI**

Ente

\_\_\_\_\_

corso di Laurea o altro \_\_\_\_\_

durata dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_ crediti

\_\_\_\_\_;

**INIZIATIVE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

**PARTECIPAZIONE A CORSI IN QUALITA' DI Uditore**

Organizzato da

\_\_\_\_\_

dove si è svolto (località)

\_\_\_\_\_

**Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. MIULLI"**

sede legale: Strada Provinciale n. 127, Acquaviva - Santeramo, km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
Iscritto al n° 427 del registro delle persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari - P.I. 00574290722. T. 080. 30 54 111

PEC: protocollo.miulli@legalmail.it [www.miulli.it](http://www.miulli.it)

sul tema

\_\_\_\_\_

crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**CONVEGNO**

Organizzato da \_\_\_\_\_

dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_

sul tema

\_\_\_\_\_

crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**CONGRESSO- MEETING**

Organizzato da \_\_\_\_\_

dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_

sul tema

\_\_\_\_\_

crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**SEMINARIO**

Organizzato da \_\_\_\_\_

dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_

sul tema

\_\_\_\_\_

crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**ALTRO**

Organizzato da \_\_\_\_\_

dove si è svolto (località) \_\_\_\_\_

sul tema

\_\_\_\_\_

crediti \_\_\_\_\_ periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' SCIENTIFICA**

**PUBBLICAZIONI SU RIVISTE NAZIONALI**

autori

\_\_\_\_\_

titolo del lavoro \_\_\_\_\_

rivista

\_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONI SU RIVISTE INTERNAZIONALI**

autori \_\_\_\_\_

titolo del lavoro \_\_\_\_\_

rivista \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

**COMUNICAZIONI**

autori \_\_\_\_\_

titolo del lavoro \_\_\_\_\_

rivista \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

**ABSTRACTS**

autori \_\_\_\_\_

titolo del lavoro \_\_\_\_\_

rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**POSTER**

autori \_\_\_\_\_

titolo del lavoro \_\_\_\_\_

rivista \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

**ATTIVITA' PROFESSIONALE**

Di **prestare attualmente** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente \_\_\_\_\_ presso l'Unità Operativa \_\_\_\_\_ dell'Azienda Sanitaria Locale di \_\_\_\_\_

ovvero dell'Ente/Azienda \_\_\_\_\_ con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_, a decorrere dal \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale pari a \_\_\_\_\_, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

Di **aver prestato** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio):

- Ente \_\_\_\_\_ accreditato e/o convenzionato \_\_\_\_\_ (SI, se accreditato e/o convenzionato, oppure NO) con sede legale alla Via \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ presso l'unità operativa/servizio/reparto \_\_\_\_\_

**Ente Ecclesiastico Ospedale Generale Regionale "F. MIULLI"**

sede legale: Strada Provinciale n. 127, Acquaviva - Santeramo, km. 4,100 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)  
 Iscritto al n° 427 del registro delle persone Giuridiche presso la Prefettura di Bari - P.I. 00574290722. T. 080. 30 54 111  
 PEC: protocollo.miulli@legalmail.it [www.miulli.it](http://www.miulli.it)

con contratto di lavoro di tipo \_\_\_\_\_ e con prestazione oraria settimanale

pari a \_\_\_\_\_ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per motivi di \_\_\_\_\_;

Di ***svolgere o di aver svolto i seguenti incarichi di responsabilità (ex art. 27 CCNL 8.6.2000 Dirigenza Medica e Veterinaria***

(indicare la tipologia dell'incarico e gli estremi del provvedimento)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Tipologie delle prestazioni correlate al profilo professionale messo a selezione (allegare idonea certificazione attestata dal Responsabile di S.C./Direzione Aziendale)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

#### ALTRO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

Firma

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)  
(da utilizzarsi per dichiarazioni sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione di normali certificazioni riguardanti stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

---

---

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
**(Art. 19 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)**  
(Da utilizzarsi per l'autentica di fotocopie)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi,

**DICHIARA**

Sotto la propria responsabilità che le sotto elencate fotocopie sono conformi all'originale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ELENCO DEI TITOLI**  
**(in triplice copia)**

Il

sottoscritto/a \_\_\_\_\_

preso visione dell'Avviso pubblico, elenca i seguenti documenti e titoli:

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(luogo, data)

Firma

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile)

GAL ALTO SALENTO 2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 53 del 28 luglio 2023**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**

**MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**

**AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO"**

**Intervento 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile"**

**Provvedimento di approvazione definitivo della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTA** la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

**VISTE** le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 con cui si approva l'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.1 "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile".

### **CONSIDERATO**

- che con verbale del CdA del GAL n. 58 del 28/08/21, pubblicato sul BURP n. 115 del 02/09/2021, sono stati riaperti i termini per la presentazione di DdS con scadenza al 06/10/21 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 11/10/21 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione;
- con Det. Dir. n.24 del 06/10/2021 sono prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle DdS al giorno 15/10/2021 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 20/10/2021 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione;
- con Verbale del Consiglio di Amministrazione N. 65 del 15/03/2022 è stato riaperto il bando per la presentazione delle DdS con scadenza sul portale Sian al giorno 29/04/2022 e consegna cartacea al

05/05/2022;

- con Determina Dir. n.54 del 12/07/2022 è stato riaperto il bando per la presentazione delle DdS con scadenza sul portale Sian al giorno 08/08/2022 e consegna cartacea al 12/08/2022;
- con Determina Dir. n.66 del 12/08/2022 riaperto il bando per la presentazione delle DdS con scadenza sul portale Sian al 15/09/2022 e consegna cartacea al 19/09/2022, pubblicato su BURP n 91 del 18/08/2022;
- con Determina Dir. n. 101 del 08/11/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al giorno 20/12/2022 quale termine di operatività del portale SIAN, e come seconda scadenza il 23/12/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;
- con Determina Dir. n. 01 del 09/01/2023 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al giorno 31/03/2023 quale termine di operatività del portale SIAN, e come seconda scadenza il 04/04/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

**PRESO ATTO** che alla scadenza dei termini del 04/04/2023 per la presentazione delle DdS in formato cartaceo, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 in plico chiuso n. 1 Domande di Sostegno:

DOMANDA	CUUA	BENEFICIARIO
34250245585	02715550741	LM CLEAN ART S.R.L.S.

**VISTO** il Verbale n.84 del CdA del GAL Alto Salento del 19/05/23 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

**PRESO ATTO** che dagli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina Dir. n. 49 del 30/06/2023 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili".

**CONSIDERATO** quanto riportato nei verbali di ammissibilità delle Domande di Sostegno della CTV, è risultata ammissibile n. 1 DdS.

**SENTITO** il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia. tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### DETERMINA

- **di approvare** gli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione allegata alle Domande di Sostegno e i successivi verbali integrativi;
- **di approvare** la graduatoria definitiva delle "Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento" costituita da n. 1 DdS finanziabili come riportato nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, per un importo pari a:
  - **Sotto intervento 6.2.3.1 "Aiuti all'avviamento"** di attività imprenditoriali per attività extra- agricole **€ 10.000,00;**
  - **Sotto intervento 6.4.3.1 "Sostegno agli investimenti"** nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole **€ 20.000,00.**
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Gianfranco Ciola



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**  
**MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2**  
**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**  
**GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.**

**AZIONE 3 “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento”**  
**INTERVENTO 3.1 “Pacchetto Multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi al supporto del turismo lento e sostenibile”**

*Bando approvato con Delibera del CdA n 40 del 29.02.20, pubblicato su BURP n 61 del 30/04/2020 con Determina Dir. n.01 del 09/01/2023 riaperto il bando per la presentazione delle DdS con scadenza sul portale Sian al 31/03/2023 e consegna cartacea al 04/04/2023, pubblicato su BURP n 04 del 12/01/2023*

**ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 53 del 28/07/2023**

**“Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento”**

BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO	PREMIO CONCEDIBILE
LM CLEAN ART S.R.L.S.	34250245585	30	€ 40.300,00	€ 40.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00

Ostuni, 28 luglio '23

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

CIOLA GIANFRANCO  
 2023.07.31 10:44:06  
 CN=CIOLA GIANFRANCO  
 O=OSTUNI  
 OU=OSTUNI  
 2.5.4.11 CN=SEZ. A  
 DOTTORE AGRONOMO  
 GIANFRANCO  
 RSA/2048/015

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055  
 www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020; galaltosalento2020srl@pec.it  
 Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

GAL ALTO SALENTO 2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 54 del 28 luglio 2023**

**PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL Alto Salento 2020 - 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica"**

**Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento.**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTA** la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

**VISTE** le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.34 del 11/10/19 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 1.1 "Interventi di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica", pubblicato sul BURP n.134 del 21/11/19, con successiva proroga dei termini di scadenza con Determina Dir. n.10 del 02/04/2020 (BURP n.49 del 09/04/2020).

**VISTA** la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, avvenuta con Determina Dir. n. 60 del 26/07/22, pubblicata sul BURP n.87 del 07/08/2022 con scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 15/09/22 sul portale SIAN e al 19/09/2022 per la presentazione della documentazione cartacea al GAL;

**VISTA** la successiva riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, avvenuta con Determina Dir. n. 97 del 08/11/22, pubblicata sul BURP n. 123 del 10/11/2022, con scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/12/2022 sul portale SIAN e al 23/12/2022 per la presentazione della documentazione cartacea al GAL e la proroga dei termini avvenuta con Determina Dir. n. 114, del 19/12/2022, pubblicata sul BURP n.137 del 22/12/2022, che stabiliva il termine di operatività del portale SIAN il 10/01/2023, fissando come seconda scadenza il 12/01/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo.

**VISTA** la riapertura dei termini dell'Avviso pubblico, avvenuta con Determina Dir. n. 6 del 13/01/23, pubblicata sul BURP n. 07 del 19/01/2023 con scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 31/03/23 sul portale SIAN e al 04/04/2023 per la presentazione della documentazione cartacea al GAL.

**VISTA** la Delibera del CdA n.84 del 19/05/2023 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

**PRESO ATTO** che alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 04/04/2023 a valere sul predetto

bando, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020, n. 2 DdS.

N.	DdS	CUAA	Denominazione
1	34250242202	00205780745	COMUNE DI VILLA CASTELLI
2	34250242400	81000090746	COMUNE DI OSTUNI

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 45 del 19/06/23 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale si è verificata la ricevibilità di entrambe le DdS.

**SENTITO** il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia; per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la Graduatoria delle Domande ammissibili di finanziamento, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Gianfranco Ciola



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA  
MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020  
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.**

**Azione 1** Interventi per la tutela e riqualificazione paesaggistica delle aree rurali e costiere  
**Intervento 1.1** Intervento di riqualificazione paesaggistica di proprietà pubblica

**ALLEGATO A** alla Determina del RUP n. 54 del 28/07/2023

**“Graduatoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento”**

Beneficiario	Domanda di Sostegno	CUAA	Punteggio	Investimento dichiarato	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
COMUNE DI VILLA CASTELLI	34250242202	00205780745	70	€ 85.000,00	€ 78.195,71	€ 78.195,71
COMUNE DI OSTUNI	34250242400	81000090746	60	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 170.000,00</b>	<b>€ 163.195,71</b>	<b>€ 163.195,71</b>

Ostuni, 28 luglio 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

CIOLA GIANFRANCO  
 2023.07.31 10:50:42  
 CN=CIOLA GIANFRANCO  
 C=IT, O=CONAF  
 2.5.4.1.1 CN=PSR.159  
 DOTTORE AGRONOMO  
 GIANFRANCO  
 RSA/204816115

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055  
 www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020; galaltosalento2020srl@pec.it  
 Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

GAL ALTO SALENTO 2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 55 del 28 luglio 2023**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**

**MISURA 19 “ SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”**

**SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”**

**Avviso Pubblico Azione 3 - “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento”**

**Intervento 3.2 “Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell’accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)”**

**Approvazione della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTA** la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

**VISTE** le Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell’Avviso Pubblico a valere sull’Intervento 3.2 “Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell’accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)”, pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del GAL Alto Salento 2020 [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it), nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’area LEADER Alto Salento.

### **CONSIDERATO**

- che il termine di scadenza per la presentazione delle DdS era stato fissato alla data del 17/12/2021 per il rilascio delle DdS sul portale SIAN e al 22/12/2021 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- che, con Determina del Dir. n. 08 del 23/02/2022 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN è stata prorogata al 23/02/2022, fissando la seconda scadenza al 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- che, con successiva Determina del Dir. n. 10 del 28/02/2022 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN è stata prorogata al 04/03/2022, fissando la seconda scadenza al 07/03/2022 per la presentazione della documentazione cartacea;

- che a tale scadenza dei termini, sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno, di cui 10 Domande ritenute ammissibili di finanziamento con Determina Dir. n. 48 del 15/06/22 per un contributo pubblico ammissibile di € 293.063,71;
- che, con Determina del Dir. n. 21 del 05/04/22, pubblicata sul BURP n.41 del 07/04/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 18/05/22 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 23/05/22 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione cartacea;
- che a tale scadenza dei termini, sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno, di cui 1 Domanda ritenuta ammissibile di finanziamento con Determina Dir. n. 74 del 30/08/22 per un contributo pubblico ammissibile di € 36.294,79;
- che, con Determina del Dir. n. 55 del 12/07/22, pubblicata sul BURP n. 79 del 12/07/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 08/08/22 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 12/08/22 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione cartacea;
- che, con Determina del Dir. n. 02 del 09/01/23, pubblicata sul BURP n. 79 del 12/07/22, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, fissando al 31/03/23 la data di scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN, e al 04/04/23 la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS corredata di tutta la documentazione cartacea.

**PRESO ATTO** che alla scadenza dei termini del 04/04/2023 per la presentazione delle DdS in formato cartaceo, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 in plico chiuso n. 3 Domanda di Sostegno:

**VISTA** la nomina della Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), da parte del CdA del GAL Alto Salento 2020 con Verbale n. 84 del 19/05/2023, finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina del RUP n. 50 del 30/06/23 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e non ricevibili, con la quale sono state dichiarate ricevibili n. 3 DdS.

**CONSIDERATO** quanto riportato nei verbali di ammissibilità delle Domande di Sostegno della CTV, sono risultate ammissibili n. 3 DdS.

**SENTITO** il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### **DETERMINA**

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV della documentazione allegata alle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la Graduatoria delle "Domande ammissibili di finanziamento" costituita da n. 2 DdS, come riportato nell'Allegato A, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento, per un investimento totale ammesso pari a € 118.173,25 corrispondente ad un contributo pubblico ammissibile di € 59.086,62;
- **di stabilire che** il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it).

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Gianfranco Ciola



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**

**MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**

**GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.**

**AZIONE 3 “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento”  
INTERVENTO 3.2 “Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell’accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)”**

*Bando 2<sup>a</sup> edizione approvato con Delibera del CdA del 01/06/21, pubblicato su BURP n 132 del 21/10/2021 con Determina Dir. n. 2 del 09/01/2023 riaperto il bando per la presentazione delle DdS con scadenza sul portale Sian al 31/03/2023 e consegna cartacea al 04/04/2023, pubblicato su BURP n 04 del 12/01/2023*

**ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 55/23 del 28/07/2023**

**“Graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento”**

BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO
MASSERIA PARADISO SRL	34250242673	69,5	€ 79.099,47	€ 73.886,15	€ 39.549,73	€ 36.943,07
FILOGRANO LAURA	34250241345	50,5	€ 44.761,00	€ 44.287,10	€ 22.380,50	€ 22.143,55
<b>TOTALE</b>			<b>€ 123.860,47</b>	<b>€ 118.173,25</b>	<b>€ 61.930,23</b>	<b>€ 59.086,62</b>

**“Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento”**

BENEFICIARIO	N. DOMANDA DI SOSTEGNO	MOTIVO DELLA NON AMMISSIBILITA'
GIORGIO RAFFAELA FABIOLA	34250242624	Azienda agricola non iscritta all’Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (EROA) di cui alla L.R. della Puglia 42/2013, entro la data di pubblicazione dell’Avviso, come richiesto dal paragrafo 7 e dal punto 1 del paragrafo 8 “Condizioni di ammissibilità” dell’Avviso pubblico.

Ostuni, 28 luglio 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Gianfranco Ciola

**G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.**

Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055  
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020; galaltosalento2020srl@pec.it  
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

GAL ALTO SALENTO 2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 59 del 1<sup>a</sup> agosto 2023**

**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno**

**Avviso Pubblico Azione 3 – “Qualificazione delle imprese del settore turistico dell’Alto Salento”**

**Intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”**

**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/08/2023.**

### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO che:**

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 29/02/2020 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Int. 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”;
- con Verbale del CdA n. 58 del 28/08/21 è stata approvata la riapertura del bando con la procedura STOP-AND-GO del Bando Pubblico inerente all’intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile” destinando € 120.818,15 di cui:
  - a. € 40.272,71 per il Sotto intervento 6.2.3.1 “Aiuti all’avviamento” di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  - b. € 80.545,43 per il Sotto intervento 6.4.3.1 “Sostegno agli investimenti” per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

confermando quanto stabilito dall’avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e fissando il termine ultimo per la compilazione/stampa e rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN alla data del 06/10/2021 e come seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS completa degli allegati in forma cartacea al giorno 11/10/2021;

- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 115 del 02/09/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it), nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’area LEADER Alto Salento;
- con Determinazione del Dir. n. 24 del 06/10/2021 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/10/2021 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica il giorno 20/10/2021;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 20/10/2021 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno di cui una ammissibile a finanziamento con Determina dir. n. 34 del 29/11/2021;
- il CdA del GAL Alto Salento 2020 con Verbale n. 65 del 15/03/2022, ha deliberato la riapertura del bando intervento 3.1 “Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile” (pubblicato sul BURP n. 34 del 24/03/2022) con risorse finanziarie disponibili, in termini di contributo pubblico, pari ad € 35.770,99 di cui:
  - € 11.923,66 per il Sotto intervento 6.2.3.1 “Aiuti all’avviamento” di attività imprenditoriali per attività extra-agricole;
  - € 23.847,34 per il Sotto intervento 6.4.3.1 “Sostegno agli investimenti” per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

fissando la scadenza del termine ultimo per la compilazione e rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN alle ore 23.59 del 29/04/2022 e al 05/05/2022 la scadenza del termine ultimo per la presentazione al GAL della DdS completa di allegati.

- La Delibera del CdA del GAL n. 65 del 15/03/2022, confermando quanto stabilito nell’Avviso pubblico approvato con verbale CdA n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP n. 61 del 30/04/2020) apportando delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell’allegato B limitatamente all’avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:

- a. Paragrafo 8 punto 9 “L’attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) ...” sostituito con “... **L’attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) ...**”.
  - b. Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase “Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno” sostituita con “**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**”.
  - c. Nella dichiarazione d’impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l’obbligo di avvio e conclusione dell’Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto “avviare l’attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)” sostituito con “**avviare l’attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**”.
- con Determina Dir. n. 30 del 02/05/2022 si riapra il bando con termine di scadenza di presentazione delle DdS sul portale SIAN del 27/05/2022;
  - con Determina Dir. n. 43 del 10/06/2022, si riapra il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 12/07/2022;
  - con Determina Dir. n. 54 del 12/07/2022, si riapra il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 08/08/2022.
  - con Determina Dir. n. 66 del 12/08/2022, si riapra il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 08/08/2022.
  - con Determina Dir. n. 101 del 12/08/2022, si riapra il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 20/12/2022.
  - con Determina Dir. n. 1 del 09/01/2023, si riapra il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 31/03/2023.
  - con Determina Dir. n. 24 del 04/04/2023, si riapra il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 29/05/2023;
  - con Determina Dir. n. 40 del 29/05/2023, si prorogava il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 22/06/2023;
  - con Determina Dir. n. 46 del 27/06/2023, si riapra il bando con scadenza per la presentazione delle DdS sul portale SIAN del 28/07/2023 e seconda scadenza al 01/08/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo;

#### CONSIDERATA

- la procedura di attuazione prevista “*bando aperto – stop and go*” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- la disponibilità di somme pari ad:
  - € 10.000,00 per il Sotto intervento 6.2.3.1 “Aiuti all’avviamento”;
  - € 20.000,00 per il Sotto intervento 6.4.3.1 “Sostegno agli investimenti”;
 e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria delle DdS giunte in seguito alle pubblicazioni degli altri Bandi del GAL.

**RAVVISATA** la necessità, al fine di garantire l’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di questo GAL, di disporre per le somme residue, una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria della DdS giunta in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;

- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.1 *“Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”*, e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall’Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 40 del 29/02/2020 e pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020 a eccezione delle modifiche ai paragrafi 8, 17, 21 e nell’allegato B limitatamente all’avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale;
- stabilendo che il termine per l’invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal **10/08/2023** (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno **28/08/2023** (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **30/08/2023** alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

**SENTITO** il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia. tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### DETERMINA

- di riaprire i termini per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all’avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.1 *“Pacchetto multimisura per l’avvio e lo sviluppo di servizi a supporto del turismo lento e sostenibile”* attraverso somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando;
- di stabilire quale termine iniziale per l’operatività sul portale SIAN il giorno **10/06/2023**;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 28/08/2023 alle ore 23:59**;
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 30/08/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: *“I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 10/08/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 28/08/2023 (termine finale)” “La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell’art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 30/08/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall’Ufficio Postale o dal Corriere accettante).”*;
- di confermare le modifiche apportate dal CdA del GAL con verbale n. 40 del 29/02/2020 (pubblicato sul BURP N. 61 del 30/04/2020), ai paragrafi 8, 17, 21 e nell’allegato B limitatamente all’avvio ed alla conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale come sotto riportato:
  - Paragrafo 8 punto 9 *“... L’attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 24 mesi (720 giorni) ...”* sostituito con *“... **L’attuazione del Piano Aziendale dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) ...”***.
  - Paragrafo 17 e paragrafo 21 la frase *“Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno”* sostituita con *“**Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno**”*.
  - Nella dichiarazione d’impegni ed obblighi (allegato B) viene rettificato l’obbligo di avvio e conclusione dell’Attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale il punto *“avviare l’attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 9 mesi (270 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 24 mesi (720 giorni)”* sostituito con *“**avviare l’attuazione del Piano di Sviluppo Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni)**”*.

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 01/08/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020  
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 60 del 1<sup>a</sup> agosto 2023**

**Avviso Pubblico Azione 3 - "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"**

**Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)"**

**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/08/2023.**

### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

#### PREMESSO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione del 01/06/2021 è stato approvato la seconda edizione dell'Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" Int. 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)";
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 21/10/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it), nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è stato fissato alla data del 17/12/21 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e all'22/12/21 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 38 del 17/12/21 è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno al 23/02/2022 quale termine di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza al giorno 28/02/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta;
- con Determinazione del Dir. n. 08 del 23/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 28/02/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/03/2022;
- alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 04/03/2022 sono pervenute al GAL n. 12 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 21 del 05/04/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/05/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 18/05/2022 sono pervenute al GAL n. 2 Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 42 del 10/06/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 15/07/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/07/2022 non sono pervenute al GAL Domande di Sostegno;
- con Determinazione del Dir. n. 55 del 12/07/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 08/08/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 12/08/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS al 12/08/2022 è pervenuta al GAL n. 1 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 67 del 12/08/2022 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 91 del 18/08/2022) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 15/09/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 19/09/2022.
- con Determinazione del Dir. n. 102 del 08/11/2022 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 123 del 10/11/2022) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 20/12/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 23/12/2022.
- con Determinazione del Dir. n. 2 del 09/01/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 12/01/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 31/03/2023

- quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 04/04/2023;
- con Determinazione del Dir. n. 25 del 04/04/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.33 del 06/04/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 12/05/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 16/05/2023;
  - con Determinazione del Dir. n. 38 del 29/05/2023 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 01/06/2023) sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 22/06/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 26/06/2023.
  - con Determinazione del Dir. n. 47 del 27/06/2023 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS al 28/07/2023 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 01/08/2023.

**CONSIDERATO che**

- la procedura di attuazione prevista “*bando aperto – stop and go*” consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;
- al momento sono state ritenute ammissibili dal GAL Alto Salento 2020 n. 11 DdS per un investimento complessivo pari a € 664.731,86 corrispondente ad un contributo pubblico ammissibile di € 332.365,93 rispetto alle somme messe a bando pari ad € 400.000,00 (*euro quattrocentomila/00*) e che possono avere un massimale di intervento pari € 80.000,00 con un contributo pubblico pari al 50%, per cui le risorse ancora disponibili risultano essere complessivamente pari ad € 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro/07*)

**RAVVISATA** la necessità, al fine di garantire l’attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro/07*), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell’istruttoria delle DdS giunte in seguito alle precedenti pubblicazioni dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 3.2 “Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell’accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)” e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall’Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 01/06/2021 e pubblicato sul BURP n. 132 del 21/10/2021;
- stabilendo che il termine per l’invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di **operatività del portale SIAN dal 10/08/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 28/08/2023 (termine finale)** come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno **30/08/2023 alle ore 13:00** la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

**SENTITO** il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia. tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

**DETERMINA**

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all’avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 3 - Intervento 3.2 “Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell’accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)” per

la somma residua di 67.634,07 (*sessantasettemilaseicentotrentaquattro/07*), e che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 10/08/2023;
- di stabilire come termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 28/08/2023 alle ore 23:59;
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 30/08/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: *"I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 10/08/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 28/08/2023 (termine finale)" "La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 30/08/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)"*;
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato *"Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso sono pari ad 67.634,07 (sessantasettemilaseicentotrentaquattro/07).*

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 01/08/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020  
Dr. Gianfranco Ciola

GAL ALTO SALENTO 2020

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO N. 61 del 1<sup>a</sup> agosto 2023**

**Avviso Pubblico Azione 6 – “Innovazione sociale per il paesaggio”**

**Intervento 6.3 “Sostegno all’avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio”**

**Intervento 6.4 “Sostegno allo sviluppo del progetto d’impresa rivolto all’innovazione sociale”**

**Riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno al 28/08/2023.**

### IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**PREMESSO che:**

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 01/07/2021 è stato approvato l’Avviso Pubblico a valere sulla Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” Intervento 6.3 “Sostegno all’avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio” e Intervento 6.4 “Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all’innovazione sociale”;
- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 09/12/2021 e sul sito del Gal Alto Salento 2020 [www.galaltosalento2020.it](http://www.galaltosalento2020.it), nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell’area LEADER Alto Salento;
- il termine di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno è fissato alla data del 28/02/22 per il rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN e al 04/03/22 per la presentazione al GAL delle DdS complete degli allegati in formato cartaceo;
- con Determinazione del Dir. n. 09 del 28/02/2022 sono stati prorogati termini per la presentazione delle DdS al 15/03/2022 quale termine finale di operatività del portale SIAN, fissando la seconda scadenza periodica al giorno 18/03/2022 e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS sono pervenute al GAL n. 3 DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 20 del 25/03/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 03/05/2022 e fissando la seconda scadenza al 06/05/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS è pervenuta al GAL n. 1 DdS che si aggiunge alle 3 DdS precedentemente pervenute con la prima scadenza del 20/07/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 34 del 09/05/2022 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle DdS, stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/06/2022 e fissando la seconda scadenza al 14/06/2022 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo e alla scadenza dei termini non è pervenuta al GAL alcuna DdS;
- con Determinazione del Dir. n. 46 del 13/06/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 19/07/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 22/07/2022 e alla scadenza dei termini non risulta pervenuta al GAL alcuna DdS.
- con Determinazione del Dir. n. 57 del 19/07/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 10/08/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 12/08/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 68 del 12/08/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 15/09/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 19/09/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 103 del 08/11/2022 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno

- 20/12/2022 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 23/12/2022;
- con Determinazione del Dir. n. 3 del 09/01/2023 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 31/03/2023 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 04/04/2023;
  - con Determinazione del Dir. n. 26 del 04/04/2023 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 29/05/2023 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 01/06/2023;
  - con Determinazione del Dir. n. 39 del 29/05/2023 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 22/06/2023 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 26/06/2023;
  - con Determinazione del Dir. n. 48 del 27/06/2023 sono stati riaperti nuovamente i termini per la presentazione delle DdS stabilendo quale termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 28/07/2023 e fissando la seconda scadenza per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo al 01/08/2023.

**CONSIDERATA** la procedura di attuazione prevista "*bando aperto – stop and go*" consente di presentare DdS sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

**RAVVISATA** la necessità, al fine di garantire l'attuazione della SSL del GAL, di disporre per le somme residue pari ad € 882.771,60 (*euro ottocentoottantadue milasettecentosettantuno/60*), una riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno di cui:

- o Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;
- o Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- confermando la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico a quanto previsto dal PAL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) al quadro di disposizioni operative del PSR Puglia 2014/2020;
- confermando la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PAL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 6.3 "*Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio*" e Intervento 6.4 "*Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale*" e la scheda riepilogativa;
- confermando quanto stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA n. 55 del 01/07/2021 e pubblicato sul BURP n. 153 del 09/12/2021;
- stabilendo che il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicato al paragrafo 13 avvenga entro e non oltre il 10° decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- stabilendo i termini di operatività del portale SIAN dal 10/08/2023 (termine iniziale) fino alle ore 23,59 del giorno 28/08/2023 (termine finale) come indicati al paragrafo 13;
- stabilendo il giorno 30/08/2023 alle ore 13:00 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13.

**SENTITO** il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### DETERMINA

- **di riaprire i termini** per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'avviso pubblico a valere sul FEASR 2014/2020 Azione 6 - Intervento 6.3 *"Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio"* e Intervento 6.4 *"Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale"* per la somma residua di € 882.771,60 (euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno/60), di cui:
  - o Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;
  - o Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28;

che altre somme potranno essere rese disponibili per il presente Bando, rivenenti dalla conclusione dell'istruttoria delle DdS giunte in seguito alla precedente pubblicazione dello stesso Bando;

- di stabilire quale termine iniziale per l'operatività sul portale SIAN il giorno 10/08/2023;
- di stabilire quale **termine finale di operatività del portale SIAN il giorno 28/08/2023 alle ore 23:59**;
- di fissare la **seconda scadenza periodica al 30/08/2023 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo**;
- di stabilire che il paragrafo 13 del bando viene così modificato: *"I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 10/08/2023 (termine iniziale) ed alle ore 23,59 del giorno 28/08/2023 (termine finale)" "La seconda scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data del 30/08/2023 (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante)."*;
- di stabilire che il paragrafo 6 del bando viene così modificato *"Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso sono pari ad € 882.771,60 (euro ottocentoottantaduemilasettecentosettantuno/60), di cui:*
  - o *Sostegno all'avviamento di imprese (start up) che attuano prodotti o servizi di innovazione sociale connesse alla gestione attiva del paesaggio € 279.585,32;*
  - o *Sostegno allo sviluppo del progetto di impresa rivolto all'innovazione sociale € 603.186,28."*

Di detta riapertura sarà data comunicazione anche attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale del GAL Alto Salento 2020, nonché sugli Albi pretori dei Comuni dell'Alto Salento.

Ostuni, 01/08/2023

Il Direttore del GAL Alto Salento 2020  
Dr. Gianfranco Ciola

GAL CAPO DI LEUCA

**PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine” - Bando pubblico Int. 3.2 “Mense collettive” - 2a scadenza.**

**DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1176/23 del 28/07/2023 DI PROROGA DELLA SCADENZA FINALE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO A VALERE SUL BANDO PUBBLICO INT. 3.2.**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni e integrate nelle sedute del 09/05/2019 e del 05/11/2020;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 277;

**VISTO** il verbale del CdA del 22/09/2022 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all’Intervento 3.2 “Mense collettive” pubblicato sul BURP n. 110 del 13/10/2022;

**VISTO** il verbale del CdA del 26/05/2023 con il quale è stata deliberata la riapertura del Bando pubblico relativo all’Intervento 3.2 pubblicata sul BURP n. 50 dell’ 01/06/2023;

**VISTA** la scadenza finale del bando pubblico di cui al punto precedente è fissata al 31/07/2023;

**CONSIDERATO** che sono pervenute richieste formali ed informali di proroga del termine finale per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando pubblico int. 3.2 motivate perlopiù dalla difficoltà di ottenere in tempo utile, dagli uffici competenti, tutta la documentazione richiesta da bando, da allegare alla DdS;

**CONSIDERATE** le motivazioni di cui al punto precedente e al fine di garantire una più ampia partecipazione ai bandi;

tuttoquanto premesso, e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

**DETERMINA**

- di prorogare di n. 10 (dieci) giorni la scadenza finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sul bando pubblico Int. 3.2 "Mense collettive" e, pertanto, il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al giorno 10 agosto 2023**, mentre il termine finale per l'invio dei modelli 1 - 2 da parte del tecnico incaricato per richiedere l'autorizzazione di accesso al portale SIAN e l'abilitazione alla presentazione della domanda di sostegno è fissato al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;
- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul BURP e nel sito ufficiale del GAL [www.galcapodileuca.it](http://www.galcapodileuca.it);
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL CAPO DI LEUCA SCARL all'indirizzo [www.galcapodileuca.it](http://www.galcapodileuca.it) assume valore di notifica agli interessati

Tricase, 28/07/2023

Il R.U.P.

*Dr Giosuè Olla Atzeni*

GAL CAPO DI LEUCA

**PSR Puglia 2014-2020- Misura 19- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” - PAL “Il Capo di Leuca e le Serre Salentine” - Bando pubblico Int. 2.2 “Fruibilità del territorio” - 4a scadenza: 01.07.2023 - DETERMINA DEL RUP Prot.n. 1203/23 del 31/07/2023 DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Capo di Leuca scarl, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Capo di Leuca scarl sottoscritta in data 08 novembre 2017 e trasmessa al GAL con prot. n. 019612 del 09 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 277;

**VISTO** il verbale del CdA del 19/11/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all’Intervento 2.2 pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019;

**VISTO** il verbale del CdA del 25/02/2022, pubblicato sul BURP n. 38 del 31/03/2022, con il quale è stato modificato il bando pubblico int. 2.2;

**VISTO** il verbale del CdA del 26/05/2023, pubblicato sul BURP n. 50 del 01/06/2023 con il quale è stata approvata la riapertura del bando pubblico int. 2.2 – 4a scadenza;

**VISTA** la determina del RUP, con la quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità della DdS pervenuta a valere sull'intervento 2.2 – 4a scadenza;

**PRESO ATTO** che è pervenuta n. 1 domanda di sostegno e che la stessa è risultata ricevibile;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, la quale ha comunicato il punteggio attribuito al progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 2.2 e il contributo concedibile, giusto Verbale della CTV del 31/07/2023;

**VISTA** la dotazione finanziaria disponibile alla riapertura del bando pari ad euro 25.023,89 (euro venticinquemilaeventitrè//89);

**RILEVATO** che tale dotazione finanziaria attribuita alla riapertura del Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno la domanda di aiuto collocata in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### **DETERMINA**

- ✓ di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento, a valere sul bando pubblico int. 2.2 (4a scadenza), costituita da n. 1 domanda di sostegno riportata nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 19/11/2019 (pubblicato sul BURP n. 137 del 28/11/2019) e modificato con verbale del CdA del 25/02/2022 (pubblicato sul BURP n. 38 del 31/03/2022);
- ✓ che tale graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti in merito alla documentazione suddetta;
- ✓ di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL [www.galcapodileuca.it](http://www.galcapodileuca.it) e sul BURP;
- ✓ di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Tricase, 31/07/2023

Il R.U.P.  
*Dr Giosuè Olla Atzeni*



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

**Allegato A**

**G.A.L. CAPO DI LEUCA S.C. A R.L.**



PSR PUGLIA 2014-2020 – PAL “IL CAPO DI LEUCA E LE SERRE SALENTINE”

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

**GRADUATORIA PROVVISORIA**

**DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO INTERVENTO 2.2**

***“Fruibilità del territorio”***

(4a scadenza: 01 luglio 2023)

N.	DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	SPESA AMMISSIBILE	CONTRIBUTO PUBBLICO AMMISSIBILE
1	COMUNE DI TRICASE	40	€ 25.000,00	€ 25.000,00

Tricase, 31 luglio 2023

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 2.1-2.2/56 DEL 31/03/2023 - PSR PUGLIA 2014/2020 - MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. - BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" VII STEP - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO.**

### IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020;

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in conferenza Stato – Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 279;

**VISTO** il Regolamento interno del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.r.l. approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 27/07/2020;

**VISTA** la Determinazione n. 157 del 16 aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con la quale è stata approvata la variante all'azione 2 proposta dal Gal Luoghi del Mito e delle Gravine;

**VISTO** il verbale del CdA del 12/06/2020 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli interventi 2.1 "Aiuto all'avviamento di nuove imprese di servizi(start up) nel settore del turismo e delle tradizioni artigiane ed enogastronomiche del Parco rurale delle Gravine" e 2.2 "Sostegno agli investimenti. Le start up del turismo, dell'artigianato e dell'enogastronomia", pubblicato sul BURP n. 21 del 11.02.2021;

**VISTE** le Determine del RUP del 12/04/2021 pubblicata sul BURP n. 53 del 15/04/2021, del 09/05/2021 pubblicata sul BURP n. 66 del 13/05/2021, del 07/06/2021 pubblicata sul BURP n. 78 del 17/06/2021 con le quale sono state effettuate rettifiche, integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

**VISTE** la determina del RUP del 15/07/2021 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua II step, e le determine n. 08 DEL 26/08/2021, n. 09 del 15/09/2021, n. 11 del 06/10/2021, n. 12 del 08/11/2021, n. 14 del 07/12/2021 e n. 15 del 24/01/2022 con le quale sono state effettuate integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

**VISTE** la determina del RUP del 01/03/2022 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua III Step dell'Avviso, e le determine n. 21 del 03/05/2022, n. 22 del 26/05/2022 e n. 23 del 03/06/2022 con le quale sono state effettuate integrazioni e proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

**VISTE** la determina del RUP del 28/06/2022 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua IV Step dell'Avviso e la determina n. 30 del 05/09/2022 con la è stata concessa una proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

**VISTE** la determina del RUP del 18/11/2022 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua, e le determine n. 39 DEL 14/12/2022 e n. 40 del 29/12/2022 con le quale sono state concesse proroghe dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

**VISTE** la determina del RUP del 13/02/2023 di riapertura dell'avviso pubblico con la dotazione finanziaria residua VI Step dell'Avviso e la determina n. 45 del 23/02/2023 con la quale è stata concessa proroga dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS):

**VISTA** la determina del RUP del 20/03/2023 di riapertura dell'avviso pubblico senza dotazione finanziaria, VII Step dell'Avviso;

**VISTA** la disposizione del Presidente del 17/04/2023, con la quale è stato incaricato sia il tecnico per eseguire la verifica di ricevibilità delle DdS pervenute al Gal, che la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e ritenute ricevibili;

**VISTA** la Determina del RUP 55 del 29/06/2023 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DDS ammissibili;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, sulla documentazione prodotta dai richiedenti ai sensi dell'articolo 17 dell'Avviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dall'Avviso Pubblico;

**RILEVATA** la dotazione finanziaria riassegnata al VII step dell'Avviso in oggetto, pari ad € 56.271,09 così ripartite tra i due Interventi: Intervento 2.1 euro 20.000,00 - Intervento 2.2 euro 36.271,09, a seguito delle varianti proposte dal consiglio di amministrazione e approvate dalla Regione Puglia con atti dirigenziali n. 69 del 28.03.2023 e 124 del 24.07.2023;

**TENUTO CONTO** che la nuova dotazione finanziaria consente di ammettere a finanziamento l'unica domanda ammissibile.

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

**DETERMINA**

- di approvare la graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 1 domande riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di provvedere per l'unica domanda riportate nell'allegato A, al presente provvedimento, agli accertamenti, alle verifiche e agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente propedeutici a disporre i provvedimenti di concessione del sostegno, lasciando salva la facoltà del RUP di modificare e/o annullare le risultanze della graduatoria in oggetto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL [www.luoghidelmito.it](http://www.luoghidelmito.it);
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

**Il Responsabile Unico di Procedimento  
(Dott.ssa Maria Gigante)**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) 2014-2020 PIANO DI AZIONE LOCALE: "VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Dalle reti di interesse alle reti di comunità - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l. – BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVO ALL'AZIONE 2 "GRAVINE SERVIZI: I LABORATORI DEL VALORE" Intervento 2.1 "AIUTO ALL'AVVIAMENTO DI NUOVE IMPRESE DI SERVIZI (START UP) NEL SETTORE DEL TURISMO E DELLE TRADIZIONI ARTIGIANE ED ENOGASTRONOMICHE DEL PARCO RURALE DELLE GRAVINE" - Intervento 2.2 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI LE START UP DEL TURISMO, DELL'ARTIGIANATO E DELL'ENOGASTRONOMIA" VII STEP

ALLEGATO A ALLA DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 56 DEL 31.07.2023

GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RICEVIBILI

NUMERO POSIZIONE IN GRADUATORIA	SOGGETTO RICHIEDENTE	DOMANDA DI SOSTEGNO	PUNTEGGIO ASSEGNATO 2.1	PUNTEGGIO ASSEGNATO 2.2	PUNTEGGIO TOTALE	TOTALE INVESTIMENTO PREVISTO	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO	PREMIO AVVIAMENTO RICHIESTO	PREMIO AVVIAMENTO CONCESSO	TOTALE CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO (sottointervento 2.1- sottointervento 2.2)
1	GRENTSERVICE SRL	34250246559	0	26	26	€ 69.313,92	€ 69.148,93	€ 34.574,47	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 44.574,47

GAL PORTA A LEVANTE

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO INTERVENTO 2.1**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA.**



**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020**



**G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.**

Sede legale/operativa: Via Pisanelli, 2 – 73020 San Cassiano (LE)  
P.IVA 04279220752

**PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020**  
**FONDO F.E.A.S.R - ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)**

**Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia**

**BANDO PUBBLICO**

**PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO**

**INTERVENTO 2.1 PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA.**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/08/2019**

**RIAPPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 12/06/2023**

**INDICE**

1. PREMESSA.....	3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
NORMATIVA COMUNITARIA.....	3
NORMATIVA NAZIONALE.....	5
NORMATIVA REGIONALE.....	6
PROVVEDIMENTI AGEA.....	7
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI.....	7
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020.....	9
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	11
6. RISORSE FINANZIARIE.....	11
7. SOGGETTI BENEFICIARI.....	11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	13
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....	16
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	18
A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA.....	19
B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA.....	21
C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	21
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE.....	22
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO.....	23
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI.....	24
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	2
A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE.....	2
B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI.....	3
15. CRITERI DI SELEZIONE.....	5
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	7
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO.....	7
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP.....	10
A. DDP DELL'ANTICIPO.....	10
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL).....	11
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE.....	12
19. RICORSI E RIESAMI.....	14
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI.....	14
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	15
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	17
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	17
24. DISPOSIZIONI GENERALI.....	18
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	20
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	20

## 1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Porta a Levante scarl è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziato nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e i relativi prodotti, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del sistema locale attraverso la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

Con il presente Avviso Pubblico si attiva l'Azione 2 - creazione e sviluppo di servizi per rafforzare l'offerta di turismo esperienziale, servizi di accoglienza e ospitalità - intervento 2.1 – "Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area" del Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 presentato dal GAL Porta a Levante s.c.ar.l. all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente Avviso Pubblico possono essere proposte unicamente nell'ambito del PAL presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della SSLTP.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, **agli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica

- agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
  - **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
  - **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** e "ss.mm.ii." che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
  - **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** e "ss.mm.ii" che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
  - **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** e "ss.mm.ii" che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
  - **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** e "ss.mm.ii" recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
  - **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** e "ss.mm.ii." recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
  - **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** e "ss.mm.ii" che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
  - **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
  - **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
  - **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
  - **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
  - **Regolamento (ue) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012** sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
  - **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016 "Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
  - **Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;**

- **Linee Guida della Commissione Europea** su “gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014.

#### NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018** “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”;
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”;
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, “Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac”;
- **Decreto MiPaaf del 23/12/2009** recante le disposizioni nazionali applicative del Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del Regolamento applicativo (CE) n 607/2009 della Commissione, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo.
- **D. M. 8 settembre 1999, n. 350** Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

#### NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783". Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- Strategia di Sviluppo Locale del **GAL Porta a Levante s.c.a.r.l.** 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- **La Convenzione tra Regione Puglia e GAL porta a Levante scarl** sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2018** del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;
- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/06/2023** del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. con cui si è provveduto ad approvare la riapertura del presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;

#### PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

### 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- a. **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- b. **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
  - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.
- c. **Attività extra-agricola**: attività diversa da quella di natura agricola, non prevista dall'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013;
- d. **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- e. **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- f. **Coadiuvante familiare**: ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualsiasi persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, qualunque sia la natura giuridica attribuita al gruppo e ai suoi componenti dall'ordinamento nazionale, ad esclusione dei lavoratori agricoli. Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.
- g. **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi

- propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- h. **Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
  - i. **Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
  - j. **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
  - k. **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
  - l. **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
  - m. **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
  - n. **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
  - o. **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
  - p. **Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
  - q. **Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
  - r. **Persone fisiche delle zone rurali:** persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.
  - s. **Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
  - t. **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

- u. **Piccola impresa:** è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).
- v. **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- w. **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- x. **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- y. **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

#### 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'attivazione dell'Intervento 2.1 prevede un pacchetto multimisura per l'avvio e la realizzazione di attività agricole multifunzionali per sviluppare l'offerta enogastronomica turistica dell'area. Attraverso tale intervento si intende favorire la destagionalizzazione dell'offerta turistica, richiamando il turista dalle coste all'entroterra per vivere non più, e non solo, un 'turismo di luoghi', ma soprattutto un 'turismo di esperienze' tra cui quella culinaria-enogastronomica risulta essere di maggiore attrattività. Tale pacchetto prevede la creazione e lo sviluppo di nuovi servizi turistici delle aziende agricole a supporto del turismo esperienziale in connessione con le specificità locali, in funzione del raggiungimento Obiettivo Specifico 3 della Strategia del GAL "Migliorare e potenziare l'offerta di servizi di turismo enogastronomico sostenibile".

L'Intervento 2.1 si compone di due differenti tipologie di Sotto-interventi:

##### **Sotto-intervento 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

Il presente Sotto-intervento si propone di sostenere, attraverso la concessione di un premio all'avviamento:

- la creazione di nuove micro-imprese e piccole imprese extra-agricole (diversificazione);
- micro-imprese e piccole imprese già esistenti che intendono avviare nuove attività extra-agricole (diversificazione).

L'attività extra-agricola dovrà essere finalizzata all'offerta da parte degli agricoltori/azienda agricola di servizi turistici che consentano al turista di vivere una vera e propria esperienza.

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;

- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato I al TFUE;
- le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

Il premio di cui al Sotto-intervento 2.1.1 sarà concesso **esclusivamente** se il richiedente presenta contemporaneamente domanda di sostegno a valere sulla Sotto-intervento 2.1.2.

**Sotto-intervento 2.1.2 – INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

Il presente Sotto-intervento si propone di sostenere lo sviluppo di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole che hanno fatto richiesta del premio all'avviamento di cui al Sotto-intervento 2.1.1 e di sostenere micro-imprese e piccole imprese già esistenti che svolgono una determinata attività extra-agricola ed intendono svilupparla.

È concessa la possibilità di candidare un progetto nell'ambito del Sotto-intervento 2.1.2, senza accedere al premio di cui al Sotto-intervento 2.1.1, **esclusivamente** in caso di micro-imprese e piccole imprese di attività extra-agricole già esistenti e che, alla data di presentazione della Domanda di Sostegno, siano titolari di partita IVA riportante il codice ATECO relativo all'attività economica per la quale viene chiesto il finanziamento.

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato I al TFUE;
- le attività previste dalla sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

L'intervento 2.1 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare le Focus Area (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" (contributo in maniera indiretta) e FA 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" (contributo in maniera diretta).

L'intervento 2.1 concorre altresì a soddisfare i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014-2020 del GAL Porta a Levante s.c.ar.l.:

- FB 02 "Favorire la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione";

PRIORITÀ	CODICE FA	Focus – PSR PUGLIA 14/20	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

L'intervento 2.1 contribuisce altresì a soddisfare in modo indiretto l'Obiettivo Tematico dell'Accordo di Partenariato n. 3 "Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e

dell'acquacoltura" e l'Obiettivo Tematico n. 8 "Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori".

La natura trasversale dell'Intervento 2.1 rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: sviluppo dell'innovazione e difesa dell'ambiente.

Condizione essenziale per richiedere il sostegno di cui all'intervento 2.1.1 e 2.1.2 è che il richiedente sia un'azienda agricola o si impegna ad intraprendere attività agricola (qualora la domanda sia presentata da soggetti che non esercitano attività agricola) e di conseguenza, avvii anche un'attività extra-agricola (di cui alle attività ammissibili del presente avviso).

## 5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. coincidente con i territori dei Comuni di **Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.**

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari complessivamente ad **euro 70.000,00 (settantamila/00)**, così ripartite per Sotto-interventi:

SOTTO-INTERVENTO		RISORSE FINANZIARIE
CODICE	DESCRIZIONE	
2.1.1	AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI	€ 30.000,00 (trentamila/00)
2.1.2	INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA	€ 40.000,00 (quarantamila/00)

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso Pubblico sono così individuati:

### Sotto-intervento 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI

Sono beneficiari:

- Agricultori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole;

- b. Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS;
- c. Microimprese e piccole imprese, così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
- d. Persone fisiche nelle zone rurali.

I beneficiari di cui ai punti a), b) e c) non devono essere ancora in possesso, alla data di presentazione della DdS, del codice classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento.

Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA alla data del rilascio della DdS.

*Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.*

#### **Sotto-intervento 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

Sono beneficiari:

- a. Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole;
- b. Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS.
- c. Microimprese e piccole imprese così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/201,4 ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE;
- d. Persone fisiche nelle zone rurali.

*Qualora sia una persona giuridica o un gruppo di persone giuridiche, il coadiuvante familiare deve esercitare un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno.*

Il finanziamento è concesso per attività finalizzate a migliorare l'offerta di servizi turistici da parte degli agricoltori o dell'azienda agricola che consentano al turista di vivere una vera e propria esperienza. Pertanto, condizione essenziale per richiedere il sostegno di cui all'intervento 2.1.1 e 2.1.2 è che il richiedente sia un'azienda agricola o si impegna ad intraprendere attività agricola (qualora la domanda sia presentata da soggetti che non esercitano attività agricola) e di conseguenza, avvii anche un'attività extra-agricola (di cui alle attività ammissibili del presente avviso).

Le attività ammissibili sono presenti nell'allegato all'avviso che contiene i codici ATECO previsti. Si specifica, in caso di persona fisica richiedente il sostegno non è necessario la costituzione della ditta anteriormente alla presentazione della richiesta tramite DdS. La ditta dovrà essere costituita entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e comunque prima della concessione del sostegno. In DdS si dovrà presentare impegno a costituirsi. In caso di società, è invece necessario costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente e all'avvio dell'attività prevista.

La tipologia di attività rilevabile dal certificato di attribuzione del numero di partita iva nonché dall'iscrizione nel registro delle imprese (anche se trattasi di impresa non attiva) dovrà essere adeguata al settore/attività per cui viene richiesto il sostegno. Non verranno pertanto ammesse ai benefici le imprese già esistenti, operanti in altri settori, o di nuova costituzione che non si adegueranno nei modi e nei termini previsti in fase istruttoria. In fase di domanda farà fede ed impegno il codice ATECO inserito nel modello business plan redatto dal richiedente e presentato a corredo della domanda di sostegno.

I beneficiari imprese devono risultare, alla data di presentazione della domanda di sostegno e per tutta la durata dell'operazione finanziata, micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato I del reg.(U.E.) 702/2014.

Sono escluse le attività inerenti:

- il settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE;
- il settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I al TFUE, della pesca e dell'acquacoltura, limitatamente ai casi in cui il prodotto finale della trasformazione ricada tra i prodotti di cui all'allegato I al TFUE.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) Non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- b) In caso di società, non abbia subito sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs n. 231/01;
- c) Non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una delle tali situazioni;
- d) Presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009;
- e) Non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- f) Non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- g) Non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero somme liquidate, a mezzo escussione di polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- h) Non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- i) Che non abbia richiesto nessun contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- j) rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000,00 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere un'agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa *inde minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto;

Il richiedente, inoltre, dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti suddivisi per Sotto-intervento:

**Sotto-intervento 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

L'aiuto all'avviamento di cui al presente Sotto-intervento può essere concesso a imprenditori o futuri imprenditori (singoli o associati) che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.  
Il sostegno può essere concesso a:
  - nuove start-up: persona fisica singola che non esercita attività d'impresa;
  - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
2. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Porta a Levante (Comuni di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole);
3. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;

4. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **30 punti**;
5. presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sul Sotto-intervento 2.1.2;
6. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo **Schema di Business Plan allegato** al presente Avviso firmato dal tecnico e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data accettazione del provvedimento di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) dall'avvio del piano. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
7. in caso di società, costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente e all'avvio dell'attività prevista;
8. l'attività proposta nel Piano Aziendale dovrà riguardare uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
9. presentare un intervento coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

**Sotto-intervento 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

L'aiuto al sostegno di cui al presente Sotto-intervento può essere concesso ai richiedenti che, al momento della presentazione della DdS, rispettino le seguenti condizioni:

1. non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
2. raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **30 punti**;
3. prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Porta a Levante (Comuni di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole);
4. presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso firmato dal tecnico e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di accettazione del provvedimento concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni). La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
5. In caso di società, costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente e all'avvio dell'attività prevista;

6. l'attività proposta nel Piano Aziendale dovrà riguardare uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
7. presentare un intervento coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Nel caso il presente Sotto-intervento sia inserito nell'ambito di un Piano Aziendale ai sensi del Sotto-intervento 2.1.1, il Piano deve riportare il dettaglio previsto dal precitato Sotto-intervento.

Le condizioni di ammissibilità di cui sopra saranno verificate in fase istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, prima del provvedimento di concessione del sostegno.

**Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.**

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

### A. OBBLIGHI

- a. costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- b. dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata ed impegnarsi a mantenerla valida per tutta la durata degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente avviso;
- c. dimostrare l'avvio dell'attività nei termini previsti dell'atto di concessione del sostegno: possesso della partita IVA riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di diversificazione previsti al successivo par. 10 con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nell'Avviso (**allegato – Codici ATECO attività ammissibili**), **ovvero per i soggetti non agricoltori dimostrare oltre l'avvio dell'attività extra-agricola anche l'avvio dell'attività agricola**;
- d. avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di accettazione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) dall'avvio. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;
- e. rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- f. rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- g. osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- h. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- i. attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale

attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;

- j. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- k. a comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21.

#### **B. IMPEGNI**

- a. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- b. mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- c. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- d. realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità dell'Intervento e coerente con il progetto approvato;
- e. a rendere disponibile agli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché ai tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo e la documentazione dimostrativa delle attività svolte, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo;
- f. a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- g. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- h. a produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- i. a costituire ditta, se non ancora costituita, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP, e comunque prima della concessione del sostegno. All'uopo si allega alla Dds dichiarazione relativa all'impegno a costituirsi.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione

graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

## 10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Il sostegno, nell'ambito dei Sotto-interventi 2.1.1 e 2.1.2, è concesso per attività nell'ambito dei settori di diversificazione chiave ed emergenti dello sviluppo rurale.

I settori interessati sono:

1. *ambiente e biodiversità*: manutenzione, cura del paesaggio e biodiversità (anche in aree compromesse da malattie: il caso della *Xylella f.* per gli ulivi del Salento), cura e salvaguardia delle aree agricole-archeologiche, sviluppo della filiera produttiva di colture ricche di proprietà nutrizionali, salutistiche e nutraceutiche (anche in associazione a progetti di sperimentazione promossi da Centri di ricerca) che possano attrarre quel target di turisti particolarmente attenti agli aspetti legati alla salute ed all'ambiente;
2. *turismo*: aree campeggio, servizi di noleggio e di guida turistica connessi al turismo esperienziale;
3. *laboratori*: creazione e sviluppo di attività di ristorazione e trasformazione attraverso la realizzazione di laboratori gastronomici (stagione vendemmia, raccolta olive, raccolta del grano, ecc...), laboratori culinari secondo i sapori e saperi locali anche al fine di realizzare dei "percorsi del gusto"; creazione e sviluppo di attività artigianali/manifatturiere (tessitura, cosmesi, ecc...);
4. *altri settori*: laboratori e servizi per gli di animali, realizzazione di piccoli maneggi e/o piccoli strutture per il ricovero di animali nell'ottica di creare/sviluppare il turismo esperienziale (ad esclusione di stalle e allevamenti) e altre attività.

Il finanziamento è concesso per attività finalizzate a migliorare l'offerta di servizi turistici da parte degli agricoltori o dell'azienda agricola che consentano al turista di vivere una vera e propria esperienza. Pertanto, condizione essenziale per richiedere il sostegno di cui all'intervento 2.1.1 e 2.1.2 e che il richiedente sia un'azienda agricola o si impegna ad intraprendere attività agricola (qualora la domanda sia presentata da soggetti che non esercitano attività agricola) e di conseguenza, avvii anche un'attività extra-agricola (di cui alle attività ammissibili del presente avviso) tra quelle previste nell'allegato Codici ATECO.

Nel Business Plan, da presentare a corredo della domanda di sostegno, dovrà essere specificato in maniera chiara e diretta i possibili collegamenti tra l'attività agricola e quella extra-agricola che si intende realizzare ai sensi dell'intervento 2.1 del presente avviso.

L'Intervento 2.1 non può finanziare, in nessun caso, attività di produzione agricola e forestale contenute nell'Allegato I del TFUE.

Sono esclusi altresì tipologie di interventi e beneficiari interessati dai settori di diversificazione oggetto della sotto-misura 6.4 del PSR Puglia 2014/2020 ovvero agriturismo, fattorie didattiche, fattorie sociali, produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti e voci di spesa così suddivisi per Sotto-intervento:

### **Sotto-intervento 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal beneficiario per i quali è necessaria la relativa rendicontazione.

Le operazioni dovranno essere strutturate organicamente all'interno del Piano Aziendale.

**Sotto-intervento 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

Le spese ammissibili sono quelle previste dall'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, in particolare:

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili necessari per lo svolgimento delle attività in termini esclusivamente di accessibilità ai diversamente abili. Si rammenta a tal proposito che: "Non rientrano tra le spese eleggibili, investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie"(Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020);
- Modesti ampliamenti, nell'ambito di opere di ammodernamento o ristrutturazione dei fabbricati, anche necessari per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, a volumi tecnici e per l'eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall'autorità competente;
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività;
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali;
- Spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, quali:
  - spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - le spese per garanzie fideiussorie.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, etc.) purché sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

**A. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA**

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;

- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi, timbrati e firmati, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

## **B. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA**

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

## **C. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI**

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:



- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciato dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.**

La Regione Puglia istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui al par. 9 lett. g), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

## **12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO**

Le Risorse finanziarie complessivamente previste per il presente avviso sono di € 70.000,00 (settantamila/00). La tipologia e l'entità del sostegno pubblico agli investimenti è così suddivisa per Sotto-intervento:

### **Sotto-intervento 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

Il sostegno è erogato sotto forma di aiuto forfettario allo start-up per un importo minimo di € 10.000,00 e fino ad un massimo pari ad € 15.000,00.

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 100% della spesa ammessa.

Il premio sarà erogato secondo la seguente modalità:

- 60% dell'importo, a seguito dell'atto di concessione del sostegno;
- 40% dell'importo, a saldo, dopo la verifica della corretta attuazione del piano aziendale.

**In nessun caso potranno essere concessi premi plurimi, ovvero in caso di avviamento in forma societaria di qualsiasi natura giuridica potrà essere concesso esclusivamente un solo premio di avviamento in capo alla società.**

**Il Consiglio di Amministrazione del GAL si riserva, a suo insindacabile giudizio, di decidere il livello di aiuto forfettario allo start-up per un importo minimo di € 10.000,00 e fino ad un massimo pari ad € 15.000,00, in funzione delle scelte strategiche territoriali e della numerosità delle candidature che saranno risultate ammissibili.**

**Sotto-intervento 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

L'aliquota del contributo pubblico è pari al 50% della spesa ammessa.

La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è fissata in € 40.000,00.

Il contributo pubblico è erogato sotto forma di contributo in conto capitale per un importo massimo pari ad € 20.000,00.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

Gli aiuti finanziari previsti dal presente Avviso sono concessi in regime "de minimis", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "de minimis".

### **13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI**

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL: [galportaalevante@pec.it](mailto:galportaalevante@pec.it)

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**.

I modelli 1 e 2 dovranno essere inviati sia al GAL ([protocollo@galportaalevante.it](mailto:protocollo@galportaalevante.it)) sia al funzionario regionale dott. Benedetto Palella ([responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)).

I predetti modelli potranno essere inviati fino al termine ultimo del 20° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, decorso tale termine la richiesta non sarà presa in carico. Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. I termini iniziali di operatività del portale SIAN sono fissati al 5° giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione-stampa-rilascio delle DdS è fissato al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (termine finale). Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito [www.galportaalevante.it](http://www.galportaalevante.it), apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet [www.galportaalevante.it](http://www.galportaalevante.it). Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP con una delle seguenti modalità:

- **Consegna a mano, presso gli uffici del Gal Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 San Cassiano (Le) piano primo;**

- **A mezzo posta, raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere autorizzato, presso il seguente indirizzo Gal Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 - 73020- San Cassiano (Le) piano primo (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL.**

**Si precisa che l'orario di apertura al pubblico degli uffici del GAL è : dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 non saranno, pertanto, accettati plichi giunti o consegnati oltre detto orario.**

**Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico. In caso di eventuale difformità farà fede il documento informatico**

**La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:**

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE  
PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2  
Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Porta a Levante s.c.ar.l.**

**INTERVENTO 2.1 PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRICOLE  
MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA.**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.1 – AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI  
e/o**

**SOTTO-INTERVENTO 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE  
L'OFFERTA TURISTICA**

**Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....**  
**Telefono ..... – email ..... – PEC .....**

La consegna potrà avvenire, pena l'esclusione, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato presso la sede del GAL entro la data di scadenza. A tal fine, non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 al seguente indirizzo:

**GAL Porta a Levante s.c.ar.l.  
Via Pisanelli n. 2 - 73020 (CAP) – San Cassiano (LE)**

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di sostegno.

#### **14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione:

##### **A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE**

- a) Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- b) Attestazione di invio telematico;
- c) Dichiarazione di atto notorio carichi pendenti;
- d) DURC, in caso di imprese già operative;
- e) Dichiarazione attestante la dimensione aziendale;
- f) Bilancio riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata;
- g) Copia conforme Libro unico del lavoro (se previsto);
- h) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale/mandatario sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'allegato al presente Avviso per i richiedenti il sostegno per il Sotto-interventi 2.1.1-2.1.2;
- i) Dichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui in allegato;
- j) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'allegato al presente Avviso (*solo in caso di domanda presentata da impresa già esistente*);
- k) Certificato di vigenza in originale di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, per le imprese già iscritte;
- l) Curriculum Vitae del richiedente o della compagine societaria (in caso di società) in cui si evidenziano i titoli di studio e le esperienze pertinenti l'attività dell'intervento;
- m) Certificato/i di disoccupazione rilasciato dal centro per l'impiego competente (solo nei casi previsti), del soggetto richiedente, ovvero in caso di società, dei soci che compongono la compagine societaria;
- n) In caso di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;
- o) In caso di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evince l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda.

- p) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;

**B. DOCUMENTAZIONE PROBANTE IL POSSESSO DEI TITOLI ABILITATIVI**

- a) copia del titolo attestante la disponibilità dell'immobile (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato ovvero dichiarazione di intenti del proprietario a concedere in affitto l'immobile in caso di ammissione al finanziamento) condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). In caso di ammissione al finanziamento, la dichiarazione di intenti del proprietario concedente dovrà necessariamente tradursi in contratto di locazione registrato e potrà essere presentato al GAL entro il termine massimo di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità sul BURP e, comunque, prima del provvedimento di concessione definitiva. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**
- b) autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo

**C. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DEL PROGETTO PROPOSTO**

- a) progetto di recupero e/o riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione esecutiva. Nell'eventualità si richiedano a finanziamento opere di demolizione e ricostruzione di parti di fabbricato è necessario che, gli elaborati grafici riportino, con adeguata simbologia, le corrispondenti opere edili in ciascuna sezione;
- b) layout della sede operativa con linee ed impianti necessari e funzionali redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
- c) relazione tecnico descrittiva delle opere edili da realizzare redatta da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
- d) Piano aziendale (Business Plan), in formato cartaceo e elettronico, per lo sviluppo dell'attività che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'allegato composto da:
1. relazione tecnica dettagliata del progetto/iniziativa che deve descrivere/indicare:
    - le informazioni relative al richiedente e/o la tipologia e la dimensione dell'impresa (ove pertinente);
    - la presentazione dell'idea imprenditoriale e delle competenze possedute;
    - gli obiettivi dell'iniziativa proposta;
    - dettagliatamente l'attività extra-agricola, nonché la connessione di quest'ultima attività con l'attività agricola, con riferimento agli interventi ammissibili di cui al paragrafo 10 "Tipologie di investimenti e costi ammissibili" del presente Avviso, la sede/localizzazione presso la quale le attività saranno svolte.;

- gli investimenti previsti per ciascun intervento indicato nella Domanda di Sostegno. Tutti gli investimenti devono essere adeguatamente dimensionati e giustificati. Qualora sia previsto l'acquisto di beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature illustrare il collegamento/nesso tecnico con l'attività da svolgere;
  - foglio e particella catastale in cui saranno effettuati gli interventi, e se nel caso, indicare se trattasi di aree SIC (Siti di Interesse Comunitario) e in ZPS (Zone di Protezione Speciale) ovvero nella rete Natura 2000, Aree Parco e altre aree protette;
2. cronoprogramma degli interventi e delle fasi di realizzazione del Progetto;
  3. quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti.
- e) preventivi di spesa di tre ditte diverse in concorrenza, debitamente datati e sottoscritti, in caso di acquisto macchine, attrezzature e di realizzazione di impianti di cui al piano degli investimenti dell'Elaborato Tecnico Informativo, nonché relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato inerente la scelta dei fornitori così come specificato all'articolo 10; Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.
- f) computo metrico estimativo "a misura" relativo al programma degli investimenti proposti, redatto secondo l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Puglia – in vigore alla data di presentazione della DDS, nonché quadro riepilogativo degli stessi a firma di un tecnico progettista iscritto al proprio ordine professionale corredato dagli elaborati tecnici relativi alle opere in progetto;
- g) Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata,:
- autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;
- In alternativa:
- dichiarazione del soggetto richiedente il sostegno e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di qualunque natura e che per l'intervento non sia necessario acquisire alcun titolo abilitativo (es. acquisto macchine e attrezzature...).
- h) apposito elenco riepilogativo da allegare al plico unico contenente tutta la documentazione innanzi descritta e presentata a corredo della domanda di sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di sostegno.

#### **Documentazione da presentare successivamente alla pubblicazione della graduatoria**

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, per i richiedenti in posizione utile ammissibili al finanziamento in ordine al punteggio attribuito e per le risorse disponibili, dovranno presentare la seguente documentazione, entro e non oltre i termini previsti, 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e, comunque, prima della concessione del sostegno, qualora non presentata in sede di domanda:

- contratto di disponibilità dell'immobile registrato;
- apertura p.iva e iscrizione in CCIAA;
- casellario giudiziario in originale;
- titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento (SCIA, permesso a costruire, ecc...).

La mancata presentazione della documentazione integrativa comporta la decadenza della domanda.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

OPERAZIONE A REGIA					
N.	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	COEFFICIENTE (C) (0<C<1)		PESO (Ps)	PUNTEGGIO P=C*Ps
<b>BENEFICIARI</b>					
T1	Progetto presentato da un richiedente donna (1)	C=1 C=0	Si No	10	
T2	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DdS (2)	C=1 C=0	Si No	20	
<b>TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE</b>					
O1	Qualità, chiarezza e completezza degli interventi programmati e illustrati nel Piano Aziendale [Il Piano Aziendale è di qualità quando presenta coerenza tra le diverse sezioni (esempio obiettivi-attivata-risultati-spesa), definisce in maniera chiara (intesa come semplicità di lettura e comprensibilità) e completa (contenente ogni informazione rilevante per l'effettiva e consapevole comprensione del Progetto) gli obiettivi del Piano, l'idea imprenditoriale e l'attività da intraprendere, l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato, il piano degli investimenti e i relativi costi] (3)	C=1 C=0,75 C=0,50 C=0	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	10	
O2	Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali documentate di almeno 2 anni del richiedente in relazione al piano aziendale (4)	C=1 C=0	Si No	10	
O3	Innovatività dell'idea proposta rispetto agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale (Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'attività extra-agricola di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta	C=1 C=0,75 C=0,50 C=0	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	5	

OPERAZIONE A REGIA				
	territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento) (5)			
O4	Livello di coerenza del Piano Aziendale e degli investimenti proposti con la Strategia di Sviluppo del GAL Porta a Levante, in particolare con i fabbisogni, obiettivi generali e specifici. (6)	C=1 Ottimo C=0,75 Buono C=0,50 Sufficiente C=0 Insufficiente	5	
O5	Investimenti per la creazione di una nuova impresa (Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione)	C=1 Sì C=0 No	15	
O6	Investimenti in aree: SIC (Siti di Interesse Comunitario) e in ZPS (Zone di Protezione Speciale) ovvero nella rete Natura 2000, Aree Parco e altre aree protette.	C=1 Sì C=0 No	10	
O7	Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati (7)	C=1 Sì C=0 No	15	
TOTALE			100	

(1) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

(2) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

(3) Il punteggio verrà assegnato secondo il criterio seguente: presenza di tutti e tre i caratteri (qualità, chiarezza e completezza) = ottimo, presenza di due caratteri su tre = buono, presenza di un solo carattere = sufficiente, assenza dei tre caratteri = insufficiente.

(4) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia in possesso di un titolo di studio o/e esperienza professionale documentate di almeno n. 2 anni coerente; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci in possesso di un titolo di studio o/e esperienza professionale documentate di almeno n. 2 anni, ovvero anche l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soci con tale titoli.

(5) "Un'innovazione è l'implementazione di un prodotto (sia esso un bene o servizio) o di un processo, nuovo o considerevolmente migliorato, di un nuovo metodo di marketing, o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne. La novità deve: giungere sul mercato e implicare un miglioramento rispetto a situazioni precedenti" (Manuale di Oslo). Il punteggio verrà assegnato secondo il criterio seguente: presenza dei tre caratteri (realizzazione di un nuovo prodotto/servizio, realizzazione di un nuovo metodo/modello/processo organizzativo, realizzazione di un nuovo metodo di marketing – es. comunicazione, promozione, canali di vendita, ecc.) = ottimo, presenza di due caratteri su tre = buono, presenza di un solo carattere = sufficiente, assenza dei tre caratteri = insufficiente.

(6) Il punteggio verrà assegnato secondo il criterio seguente: presenza dei tre caratteri (attività rivolta al turismo esperienziale ed enogastronomico, l'attività ha per oggetto la valorizzazione di prodotti tipici locali, impiego di buone prassi energetiche ed ambientali) = ottimo, presenza di due caratteri su tre = buono, presenza di un solo carattere = sufficiente, assenza dei tre caratteri = insufficiente.

(7) In caso di società neo costituite nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) in condizione di disoccupazione dimostrabile da più di un anno.

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti è di 30 punti. Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

In caso di parità sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

La commissione assegna, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno dei criteri un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza,

completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nei criteri stessi.

Si precisa che:

- a) per i criteri che non sono facilmente o automaticamente traducibili in un punteggio sulla base di elementi oggettivi e verificabili questi saranno esaminati dalla Commissione Tecnica di Valutazione appositamente istituita;
- b) per i punteggi di cui sopra attribuiti sulla base di obiettivi verificabili solo al momento della presentazione della domanda di pagamento, il punteggio verrà ricalcolato sulla base degli obiettivi effettivamente raggiunti. Se il punteggio ricalcolato risulterà inferiore rispetto al punteggio attribuito inizialmente, saranno applicate le disposizioni relative a riduzioni, revoche, sanzioni e decadenze ove previste.

#### **16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. che sarà pubblicata sul sito [www.galportaalevante.it](http://www.galportaalevante.it) e sul BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa ed invitati i titolari delle stesse a presentare con le modalità e nei termini che saranno indicate nello stesso provvedimento la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza riportata al par. 14.

#### **17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**

Le DdS ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito;

- Presentazione della copia della DdS, sottoscritta dal richiedente, e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste dal bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L- 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa, per la verifica dell'ammissibilità, che comprende:

- Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo) il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della domanda di sostegno
- L'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica;
- L'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della domanda di sostegno;
- La veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art 60 del Reg. (UE) 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la manca soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate alla domanda di sostegno, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno;

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- validità tecnico-economica degli interventi proposti in relazione all'ordinamento produttivo aziendale e dalle superfici condotte;
- possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall' Avviso Pubblico;
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso Pubblico;
- conformità della documentazione comprovante la sostenibilità finanziaria degli investimenti ed il possesso dei titoli abilitativi per la realizzazione degli stessi.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria provvisoria. In caso di esito negativo, l'istanza è aggiudicata non ammissibile, previa

comunicazione dei motivi ostativi, ex art. 10 bis. Con il preavviso di rigetto si comunicano, all'interessato per iscritto, i motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ammissibilità) così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti ritenuti idonei a indirizzare l'inter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle domande di sostegno dei benefici con apposito provvedimento avverso i quali i richiedenti potranno presentare ricorso previsto al paragrafo 19.

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio", effettuando richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Entro e non oltre i 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP, i richiedenti, collocati in posizione utile al finanziamento dovranno presentare la documentazione prevista al perfezionamento dell'istruttoria, qualora non presentata in sede di domanda:

- contratto di disponibilità dell'immobile registrato;
- apertura p.iva e iscrizione in CCIAA;
- casellario giudiziario;
- titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento (SCIA, permesso a costruire, ecc...).

La mancata presentazione della documentazione integrativa comporta la decadenza della domanda.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul bollettino ufficiale.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

La concessione degli aiuti sarà disposta con apposito provvedimento del RUP.

Il provvedimento di concessione degli aiuti sarà trasmesso al beneficiario finale.

Entro 15 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galportaalevante@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'indirizzo del GAL o per consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà a scorrimento della graduatoria.

A seguito degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e degli eventuali ricorsi, il RUP valuterà la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria provvisoria ammettendo, nel rispetto della stessa, ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

La Commissione tecnica di Valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

### **18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP**

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale potranno e essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

#### **A. DDP DELL'ANTICIPO**

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Le imprese di assicurazione devono essere comprese nell'elenco autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- polizza fideiussoria in originale (stipulata secondo le modalità definite nelle Circolari Agea n. 18 del 19 marzo 2008, n. 27 del 14 luglio 2010 e del PGI del 24 settembre 2010 e descritte nella specifica sezione del manuale procedure AGEA ver. 1.0 par. 4.6.2. pag. 38);

- o certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
- o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;

#### **B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)**

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il I SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare l'80% dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- b) relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale);
- c) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- d) copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata 2.1.2 - PAL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scarl" CUP:..... Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici regionali con l'apposizione del timbro "spesa di euro \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2/Intervento 2.1.2 PAL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scarl";
- e) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
- f) distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- g) copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
- h) copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
- i) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;

- j) dichiarazione di regolarità contributiva (DURC) ;
- k) certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata con dicitura antimafia ;
- l) copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- m) elenco dei documenti presentati.

### **C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE**

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione: qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- b. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del Saldo
- c. contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- d. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata 2.1.2 - PAL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scarl" CUP:..... Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici regionali con l'apposizione del timbro "spesa di euro \_\_\_\_\_ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2/Intervento 2.1.2 PAL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scarl";
- e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
- f. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a

produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;

g. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;

h. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.

i. copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove variati rispetto a quanto presentato;

j. eventuali richieste di varianti in corso d'opera, con relativa approvazione da parte degli enti preposti

k. dichiarazione di regolarità contributiva;

l. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

m. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;

n. certificato di agibilità;

o. copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);

p. layout finale della sede operativa;

q. copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti (per esempio SCIA ecc...) dalla quale si evinca l'acquisizione di nuovo codice ATECO;

r. elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel business plan presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, la liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'accertamento in situ effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel

quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

I tecnici incaricati verificheranno anche sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

### **19. RICORSI E RIESAMI**

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al legale rappresentante del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. – Via Pisanelli n. 2 – 73020 San Cassiano (LE) – PEC: galportaalevante@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti del procedimento. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

### **20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI**

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

*Cessione di azienda. Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare n altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come riferita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, occorre prevedere che il cessionario produca*

*apposita istanza al GAL (sottoscritta anche da cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario della domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.*

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante scarl.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 2.1, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

## **21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE**

### **VARIANTI**

Non sono ammissibili varianti del progetto che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con

gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

#### **PROROGA**

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori e, in ogni caso, dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano

#### **SANZIONI E REVOCHE**

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Nel caso in cui il beneficiario, pur avendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, abbia presentato la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013. Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

## 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno valere sul presente Avviso è concesso nel rispetto del regolamento "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo

economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Porta a Levante s.c.ar.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art. 2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

### **Articolo 2, comma 1**

*“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;

- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.*

#### **Articolo 2, comma 2**

*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".*

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi dalla data di erogazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

Nei casi previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla normativa comunitarie, nazionali e regionali vigenti è possibile adottare la disciplina del "soccorso istruttorio".

## 25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Porta a Levante s.c.r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica [protocollo@galportaalevante.it](mailto:protocollo@galportaalevante.it) – Tel 0836 992972 - Fax 0836 1950316.

"Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è [galportaalevante@pec.it](mailto:galportaalevante@pec.it)"

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR)

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore in carica del GAL.

## 26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno

rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Porta a Levante s.c.a r.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione. In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Modello 1  
Sottomisura 19.2 –  
GAL Porta a Levante  
Intervento 2.1

<b>OGGETTO:</b>	<b>DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE</b> <b>Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno e Domande di Pagamento PSR</b> <b>Puglia 2014/2020</b> <b>SOTTOMISURA 19.2 – P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE - INTERVENTO 2.1 PACCHETTO MULTIMISURA</b> <b>PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA</b> <b>TURISTICA DELL'AREA</b>
-----------------	---

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ P.IVA : \_\_\_\_\_

CUAA: \_\_\_\_\_

- Titolare di impresa individuale
- Amministratore/Legale rappresentante della società \_\_\_\_\_
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**INCARICA**

Il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_

Iscritto/a al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_,

alla redazione del Progetto di interventi, ai sensi di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico della Sottomisura 19.2 – P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE – INTERVENTO 2.1

Inoltre, conferisce al medesimo la

**DELEGA**

alla compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della domanda di sostegno e delle Domande di Pagamento, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

**Modello 1**  
**Sottomisura 19.2 –**  
**GAL Porta a Levante**  
**Intervento 2.1**

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**In fede**

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Codice fiscale del richiedente.

**Modello 2**  
**Sottomisura 19.2 –**  
**GAL Porta a Levante**  
**Intervento 2.1**

***Alla Regione Puglia***  
**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**  
**Responsabile utenze SIAN**  
**Lungomare Nazario Sauro, 45**  
**70121 B A R I**

**Oggetto: PSR Puglia 2014-2020. Sottomisura 19.2 – P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE – Intervento 2.1 – Pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area.**  
**Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- |   |
|---|
| <input type="checkbox"/> <b>L'AUTORIZZAZIONE</b> <sup>(1)</sup> all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.<br><input type="checkbox"/> <b>L'ABILITAZIONE</b> <sup>(2)</sup> alla compilazione della domanda di aiuto relativa alla Sottomisura 19.2 – PAL GAL PORTA A LEVANTE – INTERVENTO 2.1. |
|---|

**All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l'aiuto.

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere inviata al funzionario regionale dott. Benedetto Palella ([responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)).

<sup>(2)</sup> La richiesta deve essere inviata a mezzo e-mail a: \_\_\_\_\_

**Modello 2**  
**Sottomisura 19.2 –**  
**GAL Porta a Levante**  
**Intervento 2.1**

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 19.2 - P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE – Intervento 2.1		
N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A.</i>

Il Tecnico incaricato

\_\_\_\_\_  
(Firma e timbro professionale del tecnico)



## **Allegato - Piano aziendale (business plan)**

### **GRUPPO DI AZIONE LOCALE**

## **G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.**

Sede legale/operativa: Via Pisanelli, 2 – 73020 San Cassiano (LE)  
P.IVA 04279220752

### **Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Fondo F.E.A.S.R**

**– Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)**  
**Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia**  
**PAACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

**SCHEMA DI BUSINESS PLAN - INTERVENTO 2.1.1 E 2.1.2 - GAL PORTA A LEVANTE**

*\*compilare solo le parti interessate*

Informazioni generali					
Ragione sociale e forma giuridica					
Impresa già costituita?		si		no	
codice ateco 2007					
Data di costituzione	GG/MM/AAAA		Data di inizio attività	GG/MM/AAAA	
Data scadenza società	GG/MM/AAAA				
P. IVA			N. iscrizione CCIAA		
Prov. Iscrizione CCIAA			Data di iscrizione CCIAA	GG/MM/AAAA	
Sede Legale	Indirizzo			Comune	Prov.
Sede Operativa	Indirizzo			Comune	Prov.
Contatti	Cell.			e-mail	
	Fax			Telefono	
				PEC	

Nominativo e funzione referente iniziativa	Cognome			Nome			
Indirizzo per comunicazioni	Indirizzo			Comune / Prov.			CAP
Recapiti	Tel.				Fax		
	e-mail						
Tipologia Iniziativa	a. Nuova Unità Produttiva b. Ampliamento unità produttiva esistente						
Oggetto Iniziativa							
Tipo soggetto proponente	Microimpresa Piccola Impresa						

composizione della compagine societaria					
nome e cognome	codice fiscale	quota di partecipazione	età	donna	disoccupato/inoccupato da almeno sei mesi

*\*Il piano aziendale è unico per l'intervento 2.1.1 e 2.1.2, pertanto, dovrà essere redatto considerando che trattasi di un'unica operazione.*

**Il finanziamento è concesso per attività finalizzate a migliorare l'offerta di servizi turistici da parte degli agricoltori o dell'azienda agricola che consentano al turista di vivere una vera e propria esperienza. Pertanto, condizione essenziale per richiedere il sostegno di cui all'intervento 2.1.1 e 2.1.2 è che il richiedente sia un'azienda agricola o si impegna ad intraprendere attività agricola (qualora la domanda sia presentata da soggetti che non esercitano attività agricola) e di conseguenza, avvii anche un'attività extra-agricola (di cui alle attività ammissibili del presente avviso) tra quelle previste nell'allegato Codici Ateco**

<b>Requisiti di accoglibilità della domanda di sostegno - Intervento 2.1.1 - Avvio</b>	
<b>(quadro da non compilare nel caso il proponente si candidi solo per l'intervento 2.1.2)</b>	
<b>(barrare la casella interessata)</b>	
Il Soggetto Proponente è una Microimpresa, una Piccola Impresa o una Media impresa come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014	
Persone fisiche nelle zone rurali	
Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole	
Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS	
L'iniziativa ricade nel territorio dei Comuni indicati all' art 5 del bando	
L'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso	
La partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporta codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento (In caso di impresa già esistente)	
Il Soggetto Proponente risulta essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali <i>(in caso di soggetto proponente già costituito)</i>	

<b>Requisiti di accoglibilità della domanda di sostegno Intervento 2.1.2 - Sviluppo</b>	
<b>(barrare la casella interessata)</b>	
Il Soggetto Proponente è una Microimpresa, una Piccola Impresa o una Media impresa come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014	
Agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole	
Coadiuvanti familiari degli agricoltori, che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. Il coadiuvante familiare, pur non rivestendo la qualifica di lavoratore agricolo dipendente, deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS	
L'iniziativa ricade nel territorio dei Comuni indicati all' art 5 del bando	
L'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso	
Il Soggetto Proponente risulta essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali <i>(in caso di soggetto proponente già costituito)</i>	

*\*Il soggetto proponente non può presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagnie societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso.*

<b>criteri di priorità della domanda (prima della compilazione si veda paragrafo 15 dell'avviso) –</b>			
<b><i>barrare la casella Interessata</i></b>			
a)	Progetto presentato da un richiedente donna (*)	si	no
b)	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DdS (**)	si	no
c)	Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale. In caso (SI) allegare Curriculum Vitae dato e firmato del richiedente o/e soci in cui si evince in modo chiaro tale requisito.	si	no
d)	Investimenti in aree: SIC (Siti di Interesse Comunitario) e in ZPS (Zone di Protezione Speciale) ovvero nella rete Natura 2000, Aree Parco e altre zone protette. In caso (SI) allegare documenti attestante tale situazione.	si	no
e)	Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati (***)	si	no

**Codice Ateco iniziativa - intervento 2.1**

inserire codice ateco attività agricola che attualmente il richiedente esercita o che si impegna a esercitare (codice n. ....)  
 inserire codice ateco dell'iniziativa (codice n. ....) e settore diversificazione di cui al punto elenco del paragrafo 10 (ad esempio settore n. 1 biodiversità)

**Descrizione dell'iniziativa**

Riportare una descrizione del soggetto proponente, dell'attività agricola svolta/da svolgere in funzione all'attività extra-agricola scelta tra i codici ateco ammissibili dell'avviso nell'ottica di realizzare e/o sviluppare l'offerta turistica.

**Attività oggetto dell'iniziativa, innovazione e obiettivi da raggiungere**

Descrivere le attività oggetto dell'iniziativa proposta, specificando il legame tra l'attività agricola con l'attività extra-agricola (ammissibile dall'avviso), il grado di innovazione della medesima iniziativa e gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

**La cantierabilità**

Riportare di seguito i requisiti relativi alla localizzazione necessari per il regolare svolgimento dell'iniziativa, specificando per ognuno se è già stato ottenuto ovvero i tempi per l'espletamento. Per le spese in opere murarie fornire eventuali autorizzazioni ottenute o da richiedere.

Titolo di disponibilità dell'immobile:	ZONA SIC. ZPS, AREA NATURA 200 O ALTRA	FOGLIO, PARTICELLA CATASTALE E COMUNE	Data atto gg/mm/aaaa	Data disponibilità effettiva gg/mm/aaaa
(proprietà, locazione, ecc)	SI O NO			

**Descrizione del mercato - tipologie di clienti**

Indicare i principali gruppi omogenei di clienti ai quali si pensa di vendere i propri prodotti/servizi, descrivendo:

- la tipologia di soggetti che li compongono;
- le esigenze che esprimono e il numero di clienti per ogni gruppo;
- l'area geografica di riferimento e l'area in cui si intende vendere i propri prodotti/servizi, specificando, se possibile, il numero di abitanti;
- le motivazioni alla base delle scelte effettuate.

**I concorrenti**

Analizzare le caratteristiche e i punti di forza che contraddistinguono i prodotti/servizi dei concorrenti, che operano nell'area geografica selezionata, indicando gli aspetti che li rendono più temibili per il successo della propria iniziativa.

**Budget delle vendite (attività extra agricola)**

DESCRIZIONE	PREZZO UNITARIO DI VENDITA	N. DI VENDITE	PREZZO *N. VENDITE	DETTAGLI PREVISIONE

\*in caso di richiesta sia dell'aiuto ai sensi dell'intervento 2.1.1 (premio), oltre all'aiuto di cui all'intervento 2.1.2, le operazioni inserite dovranno essere strutturate organicamente all'interno del Business Plan.



<b>Conto economico</b>
------------------------

Voci	Anno avvio dell'iniziativa	Anno a regime
Fatturato netto		
Rimanenze finali pf/sl		
(Rimanenze iniziali pf/sl)		
Altri ricavi		0,00
<b>valore della produzione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo		
Costo per servizi		
Costo per godimento beni di terzi		
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo		
Oneri diversi di gestione		
Costo per il personale		
<b>marginale operativo lordo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Ammortamenti		
Accantonamenti		
<b>risultato operativo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Interessi attivi		
Interessi passivi		
Altri oneri e proventi (specificare)		
<b>risultato lordo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Imposte		
<b>risultato netto</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Descrizione

Stato patrimoniale		
Attività	Anno avvio dell'iniziativa	Anno a regime
Crediti vs soci per versamenti dovuti		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Immobilizzazioni materiali nette		
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni</b>		
Rimanenze finali materie prime		
Rimanenze finali semilavorati		
Rimanenze finali prodotti finiti		
<b>Totale magazzino</b>		
Crediti vs clienti		
Credito IVA		
crediti non commerciali		
.....altri crediti (dettagliare).....		
<b>Totale crediti</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Banche attive		
Cassa		
...Altro (dettagliare).....		
<b>Totale disponibilità liquide</b>		
<b>Totale attivo circolante</b>		
<b>Totale attivo</b>		
Passività	Anno avvio dell'iniziativa	Anno a regime
Capitale sociale		
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale		
Riserve (specificare)		
Risultato esercizi precedenti		
Risultato esercizio		
.....altro (specificare).....		
<b>Patrimonio netto</b>		
TFR		
Fondo rischi e oneri		
Altri fondi (dettagliare)		
<b>Totale fondi</b>		
Debiti finanziari m/l termine (specificare)		
<b>Totale debiti differiti</b>		
Debiti iva		
Debiti vs. Istituti previdenziali		
Debiti vs fornitori entro l'esercizio		
Debiti non commerciali		
Debiti vs fornitori per investimenti		
Debiti vs fornitori per costo del venduto		
Debiti vs fornitori entro l'esercizio		
<b>Totale debiti vs fornitori</b>		
Banche c/c		
Banche altro (specificare)		
<b>Totale banche a breve</b>		
<b>Totale debiti</b>		
<b>Totale passivo</b>		-
Descrizione		

Quadro delle fonti			
IMPIEGHI		FONTI	
Investimento totale		contributo	
Iva		mezzipropri	
		mezzi di terzi	
TOTALE	€ -	TOTALE	€ -

data \_\_\_\_\_

<b>Cronoprogramma</b>			
		periodo/mese/anno	periodo/mese/anno
	Descrizione Attività/periodo di riferimento	gen-19	feb-19
Attività 1	(esempio realizzazione opere di ristrutturazione)		
Attività 2			
Attività...			



AUTOVALUTAZIONE DELLA DOMANDA					
OPERAZIONE A REGIA					
N.	Criteri di selezione delle operazioni	Coefficiente (C) (0<C<1)		Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>Beneficiari</b>					
T1	Progetto presentato da un richiedente donna (*)	C=1 C=0	Si No	10	
T2	Progetto presentato da un richiedente di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della DdS (*)	C=1 C=0	Si No	20	
<b>Tipologia delle operazioni attivate</b>					
O1	Qualità, chiarezza e completezza degli interventi programmati e illustrati nel Piano Aziendale  [Il Piano Aziendale è di qualità quando presenta coerenza tra le diverse sezioni (esempio obiettivi-attività-risultati-spesa), definisce in maniera chiara (intesa come semplicità di lettura e comprensibilità) e completa (contenente ogni informazione rilevante per l'effettiva e consapevole comprensione del Progetto) gli obiettivi del Piano, l'idea imprenditoriale e l'attività da intraprendere, l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato, il piano degli investimenti e i relativi costi]consapevole comprensione del Progetto) gli obiettivi del Piano, l'idea imprenditoriale e l'attività da intraprendere, l'organizzazione aziendale, l'analisi di mercato, il piano degli investimenti e i relativi costi]	C=1 C=0,75 C=0,50 C=0	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	10	
O2	Coerenza del profilo di studi, delle esperienze professionali del richiedente in relazione al piano aziendale (*)	C=1 C=0	Si No	10	
O3	Innovatività dell'idea proposta rispetto agli obiettivi e ai risultati del piano aziendale  (Il punteggio verrà attribuito sulla base della capacità dell'attività extra-agricola di introdurre significativi elementi di innovazione quali nuovi servizi, nuovi prodotti, processi innovativi, rispetto al livello di offerta territoriale attuale e alle caratteristiche del contesto di riferimento)	C=1 C=0,75 C=0,50 C=0	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	5	
O4	Livello di coerenza del Piano Aziendale e degli investimenti proposti con la Strategia di Sviluppo del GAL Porta a Levante, in particolare con i fabbisogni, obiettivi generali e specifici	C=1 C=0,75 C=0,50 C=0	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente	5	
O5	Investimenti per la creazione di una nuova impresa (Investimenti presentati da impresa di nuova costituzione)	C=1 C=0	Si No	15	
O6	Investimenti in aree: SIC (Siti di Interesse Comunitario) e in ZPS (Zone di Protezione Speciale) ovvero nella rete Natura 2000, Aree Parco e altre aree protette.	C=1 C=0	Si No	10	
O7	Domande presentate da soggetti disoccupati/inoccupati (*)	C=1 C=0	Si No	15	
TOTALE				100	

\* per maggiori dettagli si veda paragrafo 15 - Criteri di Selezione

firma del tecnico in caricato

Sottoscrivere il presente piano aziendale con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

firma del legale rappresentante

Protocollo	<p style="text-align: center;"><b>VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI</b></p> <p>REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013</p> <p>REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014</p>
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;">                 Domanda  <input style="width: 90%; height: 20px;" type="text"/> </div>
<p><b>CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</b></p> <p>per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE</b>	
CUAA (CODICE FISCALE) <input style="width: 150px;" type="text"/>	PARTITA IVA <input style="width: 150px;" type="text"/>
<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO</b>	
<b>AZIONE :</b>	<u><b>2 Ospitalità, accoglienza e servizi per rafforzare l'offerta turistica enogastronomica sostenibile</b></u>
<b>INTERVENTO :</b>	<u><b>2.1 PACCHETTO MULTIMISURA PER L'AVVIO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA DELL'AREA</b></u>
<b>Tipologia intervento:</b>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
<b>Intervento:</b>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
<b>Sottointervento:</b>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
<b>Voci di spesa:</b>	<input style="width: 100%;" type="text"/>
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-bottom: 5px;">b - Confronto tra preventivi</div> <p><input type="checkbox"/> b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza</p> <p><input type="checkbox"/> b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;</p> <p><input type="checkbox"/> b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);</p>	

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di TELEFONO differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di FAX differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	E-MAIL / PEC differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Layout offerta differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

|-----|

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

**CONTROLLO VISURE CAMERALI**

	differente	
DENOMINAZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOCI	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere) <input type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

**ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE**

<b>OFFERTA n. 1</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 2</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 3</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 4</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>

**VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)**

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. \_\_\_\_ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa

economicamente più vantaggiosa  si  in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o Completezza caratteristiche funzionali*
- o Capacità di lavoro*
- o Tempi di consegna*
- o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o Assistenza tecnica*
- o Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi  SI   Presenza della relazione tecnico/economica redatta e  SI   NO

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i  SI   Presenza della relazione tecnico/economica redatta e  SI   NO

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata		
		Imponibile	IVA	SI	NO	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 1</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 2</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 3</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 4</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

|-----|

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante	<input type="text"/>		
Codice fiscale	<input type="text"/>		
data	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

In qualità di (*barrare la casella di interesse*):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

P. IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' - Iscrizione Camera di Commercio**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa \_\_\_\_\_ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:

**Dati identificativi della Società:**

- Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_ ; Data di iscrizione: \_\_\_\_\_
- Estremi dell'atto di costituzione \_\_\_\_\_ ; Capitale sociale € \_\_\_\_\_
- Forma giuridica: \_\_\_\_\_
- Durata della società \_\_\_\_\_
- Oggetto sociale: \_\_\_\_\_
- Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_
- Sede legale: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente*):

---



---



---



---

**DICHIARA**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

**DICHIARA**

altresì, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**DICHIARA**

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

<i>Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia</i>	
<b>Tipologia impresa</b>	<b>Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012</b>
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. sindaci</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio (in caso di società unipersonale)</li> <li>7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa</li> <li>2. familiari conviventi di cui al punto 1</li> </ol>
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. direttore tecnico</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organi di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>

DSAN CARICHI PENDENTI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via/Piazza/Strada \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 2811212000 n. 445 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 2811212000 n. 445,*

**D I C H I A R A**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- il Tribunale territoriale di competenza è \_\_\_\_\_.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

Il /la dichiarante

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZA:**

**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

**INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOTTO ALLEGATA (pagina da eliminare dopo la compilazione)**

- ) **SBARRARE** senza eliminare le tabelle da non compilare;
- ) **L'ANNO DI RIFERIMENTO DEVE ESSERE QUELLO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (data allegato D).**

PER LE TABELLE PROCEDERE COME SEGUE:

**Tabella 1: INSERIRE i dati della sola impresa proponente** (ULA, fatturato, totale bilancio);

**Tabella 2: INSERIRE i dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente.** Nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", i dati devono essere riportati interamente nella penultima tabella e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", riportare i suddetti dati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommarli ai precedenti.

Per la definizione di imprese associate e collegate si rinvia alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, pag. 36.

**Tabella 3: INSERIRE i dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle della proponente.**

*Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione **fosse superiore al 50%**:*

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

*nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il **25 ed il 50%**:*

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
- b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

**Tabella 4: INSERIRE i dati relativi alle partecipazioni che l'impresa proponente detiene in altre società attraverso i propri soci.** In questo caso dovranno indicarsi i singoli soci detentori di quote in altre società e per ciascuna di queste le informazioni sul fatturato, ULA, codice Ateco, totale attivo e percentuale del fatturato realizzato nei confronti della proponente e/o dalla proponente verso ciascuna società.

Secondo quanto previsto dalla normativa, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono congiuntamente, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione (GUARDIAMO IL CODICE ATECO). Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

**Tabella 5: INSERIRE i dati delle tabelle precedenti, sommandoli.**

**Tabella 6:** in considerazione dei dati di cui alla tabella 5 è necessario indicare la dimensione di impresa in cui il soggetto proponente va inquadrato.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' SULLA DIMENSIONE AZIENDALE

Il sottoscritto ..... nato a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via e n. civ. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. ....

### DICHIARA

che le informazioni **relative al calcolo della dimensione di impresa** contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4, 5, 6** sono veritiere e corrette.

**Tabella 1**

<b>Dati relativi alla sola impresa proponente -----</b>		
<b>Periodo di riferimento (ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA): anno --</b>		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

**Tabella 2**

<b>Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente</b>					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

*Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

**Tabella 3**

<b>Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle</b>					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

*Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:*

- c) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- d) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

**Tabella 4 -Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese**

Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Codice Ateco	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato in €	Totale di bilancio in €	% del Fatturato dall'impresa vs l'altra impresa	% Fatturato altra impresa verso l'impresa proponente	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti qualora si verificano le condizioni che seguono.

Un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;
- b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

**Tabella riepilogativa**

**Tabella 5**

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

Pertanto, l'impresa proponente si trova nella seguente situazione:

Tabella 6

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati nella tabella 5 risultano dai soli conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati nella tabella 5 risultano dalla somma dei dati indicati nelle tabelle n. 1,2,3 e 4.
	Impresa collegata	

Ovvero, ha una dimensione:

	Micro impresa	È una <b>Micro Impresa</b> quella che: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ha meno di 10 occupati</li> <li>○ ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2.000.000 € <i>(entrambi i requisiti devono essere soddisfatti)</i></li> </ul>
	Piccola impresa	È una <b>Piccola Impresa</b> quella che: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ha meno di 50 occupati</li> <li>○ ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10.000.000 € <i>(entrambi i requisiti devono essere soddisfatti)</i></li> </ul>

....., lì .....

l'impresa  
timbro e firma

.....

**DICHIARAZIONE**  
**DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE/AUTORIZZAZIONE INTERVENTI**  
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000)

I sottoscritt \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via/Voc. \_\_\_\_\_, in qualità di:

- proprietario
- comproprietario autorizzato dagli altri proprietari
- usufruttuario autorizzato dai proprietari
- altro \_\_\_\_\_ autorizzato dai proprietari

proprietario dell'immobile sito in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ censito al  
N.C.T./N.C.E.U. al Foglio n. \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- Di essere disponibile a concedere nei modi e nei termini previsti dall'avviso 2.1 del GAL Porta a Levante l'immobile di cui sopra al richiede il sostegno \_\_\_\_\_;
- Di autorizzare il richiedente ad effettuare gli investimenti previsti nel Piano Aziendale a corredo della domanda di sostegno presentata al relativo avviso del GAL.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma del proprietario

Firma del Richiedente il Sostegno

\_\_\_\_\_

**Si allega copia dei documenti di identità del richiedente/proprietario.**

**DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI**

*(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di ..... Prov ..... C.A.P. ....

in via/piazza ..... n. ...

Codice Fiscale ..... Tel. ....

cell..... email .....

nella sua qualità di <sup>(1)</sup> ..... della <sup>(2)</sup> .....

con Partita Iva n. .... CUUA:.....

e sede legale nel comune di ..... Prov ..... C.A.P. ....

in via/piazza ..... n. ...

**CONSAPEVOLE**

*che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,*

**SI IMPEGNA**

- ✓ costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- ✓ dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata ed impegnarsi a mantenerla valida per tutta la durata degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente avviso;
- ✓ dimostrare l'avvio dell'attività nei termini previsti dell'atto di concessione del sostegno: possesso della partita IVA riportante il codice ATECO di attività relativo a uno dei settori di diversificazione previsti al successivo par. 10 con specifico riferimento all'elenco dei codici ATECO delle attività economiche riportato nell'Avviso (allegato – Codici ATECO attività ammissibili), **ovvero per i soggetti non agricoltori dimostrare oltre l'avvio dell'attività extra-agricola anche l'avvio dell'attività agricola;**
- ✓ avviare l'attuazione del Piano Aziendale entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno e concluderla entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) dall'avvio. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto. Di entrambi gli adempimenti dovrà essere trasmessa formale comunicazione via PEC al Responsabile del Procedimento;
- ✓ rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;

- ✓ rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- ✓ osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ✓ attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- ✓ osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ a comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al par. 21;
- ✓ mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- ✓ mantenere la destinazione d'uso degli investimenti ammessi ai benefici per un periodo minimo di cinque anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ realizzare l'intervento in modo conforme rispetto alle finalità dell'Intervento e coerente con il progetto approvato;
- ✓ a rendere disponibile agli uffici della Regione Puglia, della Commissione Europea, nonché ai tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo e la documentazione dimostrativa delle attività svolte, per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- ✓ a collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- ✓ rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- ✓ a produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali per gli interventi oggetto di benefici.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

Luogo - data

Firma

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.IAA.;

## SU CARTA INTESTATA DEL FORNITORE

## DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

## DICHIARA

in qualità di \_\_\_\_\_<sup>1</sup> dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_, P.I.: \_\_\_\_\_;

che per le seguenti fatture:

NUM. FATT.	DATA FATT.	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA PAG. <sup>2</sup>	MODALITÀ <sup>2,3</sup>

non sono state emesse note di credito, ovvero

sono state emesse le seguenti note di credito:

N.RO NOTA CREDITO	DATA NOTA CREDITO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuove di fabbrica.

## Si allega documento di riconoscimento

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

<sup>2</sup> Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

<sup>3</sup> Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
REGIME DI AIUTO “DE MINIMIS”**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ...././...., Codice fiscale ..... , residente a ..... , in qualità di legale rappresentante della ditta/società denominata/o ..... C.F./P.IVA ..... , avente sede legale nel Comune di ..... , prov. .., CAP ..... , via e n. civ. .... tel. ...., PEC ..... , in relazione alla domanda di sostegno di all'avviso ..... , consapevole delle responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci,

*ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

**DICHIARA CHE**

a) alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione<sup>1</sup>:

- l'impresa non presenta relazioni, definite ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una “impresa unica”<sup>2</sup>;
- l'impresa presenta relazioni, come definite all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con le seguenti imprese<sup>3</sup>:
- .....;
- .....
- e che, pertanto, l'impresa/ e le imprese sopraindicate vanno a configurare la fattispecie dell' “impresa unica”;

b) la suddetta “impresa unica”<sup>4</sup>, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti<sup>5</sup>:

- non ha beneficiato di agevolazioni in regime “de minimis”;
- ha beneficiato di agevolazioni in regime “de minimis” come di seguito indicato:

Regolamento comunitario “de minimis” di riferimento	Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione contributo	Avviso pubblico di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

<sup>1</sup>Di seguito riportare unicamente l'opzione prescelta.

<sup>2</sup>L'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

<sup>3</sup>Indicare per ciascuna impresa denominazione sociale e codice fiscale.

<sup>4</sup>Riportare il caso che ricorre.

<sup>5</sup>Di seguito riportare unicamente l'opzione dichiarativa prescelta.


c) l'impresa ovvero l'impresa unica opera, per quanto attiene al programma proposto, nel settore di attività di cui al codice Ateco ....., rientrante nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

*Data*

*Firmato digitalmente  
Il legale rappresentante*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....nato/a a  
..... Prov ..... il .....e residente nel  
comune di ..... Prov ..... C.A.P. ....in via/piazza  
..... n. ....Codice  
Fiscale..... Tel. ....cell. ....  
..... email .....

nella sua qualità di <sup>(1)</sup> .....della  
<sup>(2)</sup> .....con Partita Iva n.  
..... CUUA: .....e sede legale nel comune di  
..... Prov ..... C.A.P. ....in via/piazza  
..... n. ....  
p.e.c.....

**CHIEDE**

Di partecipare al Bando Intervento 2.1 del Piano di Azione Locale del GAL Porta a Levante per svolgere l'attività di..... ubicata nel comune di .....alla Via.....

**CONSAPEVOLE**

*della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,*

**DICHIARA CHE**

- l'impresa è iscritta al numero..... del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di .....;
- oppure
- l'impresa non è iscritta in CCIAA, ma si impegna ad iscriversi una volta finanziato il progetto di investimenti;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- In caso di società, di non aver subito sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs n. 231/01;
- Di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una delle tali situazioni;
- Di essere in regola con i versamenti contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009;

- Di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero somme liquidate, a mezzo escussione di polizze fidejussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non aver richiesto nessun contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000,00 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere un'agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto;

#### INOLTRE DICHIARA

##### Per il Sotto-intervento 2.1.1 - AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ AGRICOLE MULTIFUNZIONALI

- non avere avviato l'attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.
- Il sostegno può essere concesso a:
  - nuove start-up: persona fisica singola che non esercita attività d'impresa;
  - imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l'iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall'attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
  - prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Porta a Levante (Comuni di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soletto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole);
- non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **30 punti**;
- presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sul Sotto-intervento 2.1.2;
- presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo **Schema di Business Plan allegato** al presente Avviso firmato dal tecnico e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data accettazione del provvedimento concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) dall'avvio del piano. La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;
- in caso di società, costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente e all'avvio dell'attività prevista;
- l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
- presentare un intervento coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Luogo - data

\_\_\_\_\_  
Firma <sup>(3)</sup>

- 1) Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”;
- 2) Indicare l’esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
- 3) La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e  
regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28  
dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a  
..... Prov ..... il ..... e residente nel  
comune di ..... Prov ..... C.A.P. .... in via/piazza  
..... n. .... Codice  
Fiscale..... Tel. .... cell. ....  
..... email .....

nella sua qualità di <sup>(1)</sup> ..... della  
(2) ..... con Partita Iva n.  
..... CUUA: ..... e sede legale nel comune di  
..... Prov ..... C.A.P. .... in via/piazza  
..... n. ....  
p.e.c.....

**CHIEDE**

Di partecipare al Bando Intervento 2.1 del Piano di Azione Locale del GAL Porta a Levante per svolgere l'attività  
di..... ubicata nel comune di ..... alla  
Via.....

**CONSAPEVOLE**

*della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e  
per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,*

**DICHIARA CHE**

- l'impresa è iscritta al numero \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di  
Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di \_\_\_\_\_;  
oppure
- l'impresa non è iscritta in CCIAA, ma si impegna ad iscriversi una volta finanziato il progetto di investimenti;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro  
la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di  
contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n.  
81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII  
capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro  
la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di  
contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n.  
81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII  
capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- In caso di società, di non aver subito sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui  
all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs n. 231/01;
- Di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta,  
di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una delle  
tali situazioni;

- Di essere in regola con i versamenti contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009;
- Di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- Di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero somme liquidate, a mezzo escussione di polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- di non aver richiesto nessun contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000,00 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere un'agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto;

#### INOLTRE DICHIARA

##### **Per il Sotto-intervento 2.1.2 - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ MULTIFUNZIONALI PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA**

- rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere un'agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto;
- non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **30 punti**;
- prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Porta a Levante (Comuni di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Secli, Sogliano Cavour, Soletto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole);
- presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo Schema di Business Plan allegato al presente Avviso firmato dal tecnico e controfirmato dal richiedente. L'attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni). La data d'inizio dell'attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d'inizio dell'attività indicata nella Comunicazione Unica d'Impresa presentata al Registro delle Imprese e l'acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto;

- In caso di società, costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente e all'avvio dell'attività prevista;
- l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
- presentare un intervento coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Luogo - data

\_\_\_\_\_  
Firma <sup>(3)</sup>

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
- 3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**

## ALLEGATO A CODICI ATECO AMMISSIBILI PER L'INTERVENTO 2.1

**Tabella dei titoli a sei cifre della classificazione delle attività  
economiche Ateco 2007**

<b>CODICE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>01</b>	<b>COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI</b>
01.62.00	Presca in pensione e cura di equini e animali da affezione;
01.62.01	Attività dei maniscalchi
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>
<b>10</b>	<b>INDUSTRIE ALIMENTARI</b>
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti a base di altri prodotti alimentari
<b>13</b>	<b>INDUSTRIE TESSILI</b>
13.20.00	Tessitura
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
<b>15</b>	<b>FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI</b>
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
<b>16</b>	<b>INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO</b>
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
<b>20</b>	<b>FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI</b>
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
<b>31</b>	<b>FABBRICAZIONE DI MOBILI</b>
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
<b>32</b>	<b>ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE</b>
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
<b>I</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>
<b>55</b>	<b>ALLOGGIO</b>
55.30.300	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
<b>56</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.42	Ristorazione ambulante
<b>N</b>	<b>NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</b>
<b>77</b>	<b>ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO</b>
77.21.00	Noleggio di attrezzature sportive e ricreative
77.21.01	Noleggio di biciclette

77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
<b>79</b>	<b>ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE</b>
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
<b>81</b>	<b>ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO</b>
81.30.0	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
<b>90</b>	<b>ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO</b>
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
<b>93</b>	<b>ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO</b>
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
<b>96</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA</b>
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia

GAL PORTA A LEVANTE

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ).**



**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**



**G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.**

Sede legale/operativa: Via Pisanelli, 2 – 73020 San Cassiano (LE)  
P.IVA 04279220752

**PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020**

**FONDO F.E.A.S.R – ARTICOLO 35 REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)**

**Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia**

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE DI SOSTEGNO**

**INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA  
TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ).**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 07/08/2019**

**RIAPPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 12/06/2023**



## INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
NORMATIVA COMUNITARIA .....	2
NORMATIVA NAZIONALE .....	4
NORMATIVA REGIONALE .....	5
PROVVEDIMENTI AGEA.....	6
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI .....	6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 .....	8
5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	8
6. RISORSE FINANZIARIE .....	9
7. SOGGETTI BENEFICIARI .....	10
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ.....	10
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI.....	12
10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI.....	14
10.1 Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza .....	15
10.2 Legittimità e trasparenza della spesa .....	17
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili.....	17
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE .....	18
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO .....	20
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	20
14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	22
15. CRITERI DI SELEZIONE .....	26
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA .....	28
17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO .....	28
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP .....	31
DdP DELL'ANTICIPO.....	31
DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) .....	32
DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE .....	33
19. RICORSI E RIESAMI .....	35
20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI .....	35
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE.....	36
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM).....	37
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO.....	38
24. DISPOSIZIONI GENERALI .....	38
RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	41
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	41



## 1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) "Porta a Levante s.c.a.r.l." è un partenariato tra soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni allo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali e costieri di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.

Il GAL, pertanto, attraverso l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (SSLTP) e del relativo Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 finanziata nell'ambito della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, favorisce l'implementazione di interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema di sviluppo locale che sia integrato e basato sulle risorse locali, in grado di valorizzarne le potenzialità produttive, le tipicità e le energie endogene, attraverso il consolidamento dell'assetto politico-economico-sociale esistente, per la crescita del territorio e la partecipazione di tutti gli attori ai processi decisionali.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio,
- **Articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1308** recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;



- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Testo rilevante ai fini del SEE;



- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014**, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016** "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014;
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

#### NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;



- **Decreto MiPaaf n. 3536 del 08/02/2016**, “Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti Pac”;
- **Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016;
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- **Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42** "Codice beni culturali e paesaggio";
- **D.Lgs. n. 101/2018** di adeguamento della normativa nazionale. Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- **D.M. 1867 del 18/01/2018** disciplina del Regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) N. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

#### NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783;
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783, n. 1783”. Rettifica;
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”;
- **Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i



- costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
  - Strategia di Sviluppo Locale del **GAL Porta a Levante s.c.a.r.l.** 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento";
  - **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
  - **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Porta a Levante s.c.a.r.l.** sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 287;
  - **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 07/08/2019** del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;
  - **Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/06/2023** del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. con cui si è provveduto ad approvare la riapertura del presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica;
  - 
  - **Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999**, "disciplina delle strutture ricettive";
  - **Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6** "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n.17/2011";
  - **Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 27** "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)".

#### PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

### 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

**Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

**Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

**Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa



realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

**Domanda di Sostegno (di seguito DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

**Domanda di Pagamento (di seguito DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

**Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA):** modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

**FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

**Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

**Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

**Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

**Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

**Organismo Pagatore (OP):** servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

**Micro impresa:** l'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art. 2 c. 3 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

**Piccola impresa:** è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato I del Reg. (UE) n. 702/2014).

**Persone fisiche delle zone rurali:** persone fisiche di età pari o superiore a 18 anni al momento di presentazione della Domanda di Sostegno, che si impegnano a creare una nuova impresa che acquisirà, come codice ATECO, uno dei codici previsti dal presente Avviso per il quale viene richiesto il finanziamento.

**Piano aziendale (business plan):** elaborato tecnico obbligatorio di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

**Centro Storico:** area tipizzata zona omogenea A nello strumento urbanistico vigente;

**Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.



**Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

**SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

**Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

**Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

#### 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'obiettivo del presente intervento è quello di sviluppare servizi di ospitalità (piccola ricettività e ospitalità diffusa) al fine di rafforzare l'offerta turistica sostenibile dell'area. Le attività previste sono finalizzate a incentivare l'avvio e lo sviluppo di realtà imprenditoriali al fine di offrire nuove opportunità di crescita e di lavoro all'economia locale.

I beneficiari dovranno utilizzare arredi tipici della tradizione locale, nonché materiali naturali (legno, cotto, pietra, ecc) al fine di aumentare il portato identitario dell'esperienza turistica offerta. Particolare attenzione sarà data anche alla valorizzazione, per fini ricettivi, di edifici di particolare pregio storico, "case a corte" (originarie costruzioni povere, tipiche della civiltà contadina, diffuse nel Salento quando ancora non si poteva distinguere l'area urbana dalla periferia) anche per favorire la rivitalizzazione dei borghi storici rurali.

I partecipanti all'intervento potranno anche adeguare le proprie strutture agli standard di sostenibilità ambientale per l'implementazione del principio dell'ospitalità verde.

L'Intervento 2.3 contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità d'intervento n. 6 del PSR Puglia 2014/2020 "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali", in particolare le Focus Area (FA) 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione" (contributo in maniera indiretta) e FA 6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" (contributo in maniera diretta).

L'Intervento 2.3 concorre altresì a soddisfare direttamente i seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014-2020 del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l.:



- FB 02 *“Favorire la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”*;

PRIORITÀ	CODICE FA	Focus – PSR PUGLIA 14/20	CONTRIBUTO
P6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6b	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali	Diretto
	6a	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

## 5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. coincidente con i territori dei Comuni di: **Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole.**

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Avviso Pubblico sono pari ad euro **66.300 (sessantaseimilatrecento/00)**.



## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari:

- Microimprese e piccole imprese organizzate in impresa individuale o società.
- I beneficiari, persone fisiche e i coadiuvanti familiari, dovranno effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese (come imprese inattive) con pertinente codice ATECO (55.20.51 *affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence* ) prima del provvedimento di concessione del sostegno, risultando la mancata iscrizione, causa ostativa alla concessione stessa.

Si specifica, in caso di persona fisica o coadiuvanti familiari, richiedenti il sostegno non è necessario la costituzione della ditta anteriormente alla presentazione della richiesta tramite DdS.

In caso di società, è invece necessario costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente e all'avvio dell'attività prevista.

In caso di persona fisica non costituita come azienda, in fase di domanda di sostegno, farà fede quanto dichiarato nell'allegato Business Plan. In ogni caso, prima del provvedimento di concessione delle agevolazioni, il beneficiario dovrà produrre visura camerale e certificato di attribuzione partita IVA con codice ateco pertinente.

In caso di società, è invece necessario costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva, presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente.

I beneficiari imprese devono risultare, alla data di presentazione della domanda di sostegno e per tutta la durata dell'operazione finanziata, micro-impresa o piccola impresa di cui all'allegato 1 del reg.(ue) 702/2014.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente, oltre ad avere i requisiti di cui al paragrafo 7, dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) Non abbia subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale



pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;

- b) In caso di società, non abbia subito sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs n. 231/01;
- c) Non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una delle tali situazioni;
- d) Presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009.
- e) Non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- f) Non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- g) Non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero somme liquidate, a mezzo escussione di polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- h) Non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- i) L'intervento prevede la concessione del contributo secondo il regime de minimis di cui al Regolamento UE n. 1407/2014. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere un'agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il



massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

j) Che non abbia richiesto nessun contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

Il richiedente, inoltre, dovrà possedere, alla data di presentazione della DdS, i seguenti requisiti:

- prevedere interventi localizzati nell'area di competenza del GAL Porta a Levante (Comuni di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole);
- non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- In caso di società, costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all'inquadramento del soggetto richiedente e all'avvio dell'attività prevista.
- In caso di persona fisica e coadiuvanti familiari non costituiti come azienda, in fase di domanda di sostegno, farà fede quanto dichiarato nell'allegato Piano Aziendale. In ogni caso, prima della prima domanda di pagamento, il beneficiario dovrà produrre visura camerale e certificato di attribuzione partita IVA con codice ATECO pertinente.
- raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 30 punti così come previsto al successivo paragrafo 16;

presentare un intervento coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali; Prevedere investimenti di cui al successivo paragrafo 10.

Le condizioni di ammissibilità devono essere tutte verificate in fase istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, prima del provvedimento di concessione del sostegno.

**Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di sostegno.**

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI



I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

- istituire, aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- Dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata ed impegnarsi a mantenerla valida per tutta la durata degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente avviso;
- Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n.81/2001 e s.m.i.;
- Rispettare la Legge regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso per tutta la durata della concessione;
- Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- Consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo



dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 20;
- a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

## **10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI**

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dalla scheda di Intervento 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ) del PAL 2014- 2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 24 del Reg. UE n. 1305/2013.

Sono ammesse al finanziamento lo sviluppo e la creazione di strutture di piccola dimensione, quali: case vacanze, albergo diffuso, affittacamere, bed and breakfast. L'investimento può prevedere la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999 - agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; le strutture di "Bed and Breakfast" condotte in forma imprenditoriale di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)" e le strutture di cui alla Legge regionale n. 17 del 2011 e Regolamento Regionale n. 6 del 2012 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso".



**Non sono ammissibili le attività di Bed and Breakfast (B&B) non esercitate sotto forma di impresa.**

Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

- Ristrutturazione ed ammodernamento di beni immobili per l'adeguamento agli standard di sostenibilità ambientale;
- Sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni
- Acquisto o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali, realizzazione di siti internet.
- Spese generali fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso, come:
  - spese per la tenuta del c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione;
  - onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
  - le spese per garanzie fideiussorie.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa purché sostenute e pagate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP (progettazione, acquisizione, autorizzazioni, ecc.).

L'investimento deve essere completato entro 12 mesi dal momento dell'accettazione della concessione definitiva degli aiuti.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

### **10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA**

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:



- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'Intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino Prezzi Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi, timbrati e firmati, devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura



deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato Listino Prezzi Opere Pubbliche della Regione Puglia, in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

## 10.2 LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al par. 9 "Impegni e Obblighi".

## 10.3 LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR 2014/2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Piano e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.



In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
  - gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS, ad esclusione delle spese propedeutiche;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### **11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE**

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:



- a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b. **Assegno.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c. **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- e. **Vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso).** Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli sopra indicati.**

Il Gal Porta a Levante istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti



possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Le Risorse finanziarie complessivamente previste per il presente avviso sono di € 66.300,00 (sessantaseimilatrecento/00).

Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno dell'Intervento 2.3 - **Sviluppo Di Servizi Di Ospitalità Per Rafforzare L'offerta Turistica (Piccola Ricettività )** l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al **50%**

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

Il limite massimo ammissibile del sostegno (contributo pubblico) **non può essere superiore a 40.000,00 euro.**

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore a 80.000,00 euro, la spesa eccedente sarà a totale carico del beneficiario, il quale ha l'obbligo di realizzare l'intero progetto approvato i cui interventi saranno tutti oggetto di accertamenti finali.

L'aiuto finanziario previsto dal presente Avviso è concesso in regime "*de minimis*", in conformità al Regolamento UE n. 1407/2013, e non è cumulabile, per le stesse spese di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con qualsiasi aiuto di Stato o con altri finanziamenti "*de minimis*".

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL: [galportaalevante@pec.it](mailto:galportaalevante@pec.it)



L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**.

I modelli 1 e 2 dovranno essere inviati sia al GAL ([protocollo@galportaalevante.it](mailto:protocollo@galportaalevante.it)) sia al funzionario regionale dott. Benedetto Palella ([responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)).

I predetti modelli potranno essere inviati fino al termine ultimo del 20° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, decorso tale termine la richiesta non sarà presa in carico. Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. I termini iniziali di operatività del portale SIAN sono fissati al 5° giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP mentre, il termine finale per la compilazione-stampa-rilascio delle DdS è fissato al 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (termine finale). Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito [www.galportaalevante.it](http://www.galportaalevante.it), apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet [www.galportaalevante.it](http://www.galportaalevante.it). Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alle ore 12:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul BURP con una delle seguenti modalità:



- **Consegna a mano, presso gli uffici del Gal Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 San Cassiano (Le) piano primo;**

- **A mezzo posta, raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere autorizzato, presso il seguente indirizzo Gal Porta a Levante sito in via Pisanelli, 2 - 73020- San Cassiano (Le) piano primo (a tal fine non farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante, ma esclusivamente il timbro con data e ora di ricezione al protocollo del GAL).**

Si precisa che l'orario di apertura al pubblico degli uffici del GAL è : dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 non saranno, pertanto, accettati plichi giunti o consegnati oltre detto orario.

**Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico. In caso di eventuale difformità farà fede il documento informatico.**

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, essere racchiusa in un plico che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Porta a Levante s.c.a.r.l.**

**INTERVENTO 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ )**

**Domanda presentata da ....., via ....., CAP ....., Comune .....**

**Telefono ..... – email ..... – PEC .....**

La consegna potrà avvenire, pena l'esclusione, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato presso la sede del GAL entro la data di scadenza. A tal fine, **NON FARÀ FEDE** la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 al seguente indirizzo:

**GAL Porta a Levante s.c.a.r.l.**

**Via Pisanelli n. 2 - 73020 (CAP) – San Cassiano (LE)**

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL non assume alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più atti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di sostegno.

#### **14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente, della seguente documentazione, ove prevista:

**DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE**



1. copia di un documento di identità, da cui si evinca la firma e la sua validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
2. Attestazione di invio telematico;
3. Dichiarazione di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dei carichi pendenti;
4. DURC, in corso di validità in caso di imprese già operative;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la dimensione aziendale, di cui allegato;
6. Attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;
7. Bilancio riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della DdS. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata; 7.a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 relativa ai requisiti, di cui all'Allegato;
8. autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente, di cui allegato;
9. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'Allegato;
10. certificato di vigenza in originale di data non anteriore a sei mesi rilasciato dalla CCIAA, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, per le imprese già iscritte;
11. certificato di attribuzione della partita IVA da cui si evince il codice ATECO pertinente;
12. Certificato/i di disoccupazione rilasciato dal centro per l'impiego competente (solo nei casi previsti), del soggetto richiedente, ovvero in caso di società, dei soci che compongono la compagine societaria;
13. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda in caso di richiesta da parte di società;
14. copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approvi il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno in caso di richiesta da parte di società;

**Documentazione probante la disponibilità dell'immobile e il possesso dei titoli abilitativi**



15. attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro
16. copia del titolo attestante la disponibilità dell'immobile (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato ovvero dichiarazione di intenti del proprietario a concedere in affitto l'immobile in caso di ammissione al finanziamento) condotti dal richiedente. In caso di conduzione in affitto il contratto registrato deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della domanda di sostegno. In caso di ammissione al finanziamento, la dichiarazione di intenti del proprietario concedente dovrà necessariamente tradursi in contratto di locazione registrato e potrà essere presentato al GAL entro il termine massimo di 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP e, comunque, prima del provvedimento di concessione definitiva. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**
17. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo.

#### **Documentazione relativa alla specifica attività del progetto proposto**

18. progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione esecutiva. Nell'eventualità si richiedano a finanziamento opere di demolizione e ricostruzione di parti di fabbricato è necessario che, gli elaborati grafici riportino, con adeguata simbologia, le corrispondenti opere edili in ciascuna sezione;
19. layout dell'intervento con informazioni tecnico-economiche sull'efficacia dell'intervento, redatto da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
20. relazione tecnico descrittiva delle opere edili da realizzare redatta da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale;
21. piano aziendale redatto secondo allegato, sia in formato elettronico che cartaceo, sottoscritto dal legale rappresentante dell'azienda richiedente e dal tecnico;
22. preventivi di spesa di tre ditte diverse in concorrenza, debitamente datati e sottoscritti, in caso di acquisto macchine, attrezzature e di realizzazione di impianti di cui al piano degli investimenti dell'Elaborato Tecnico Informativo (piano aziendale), nonché relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato inerente la scelta dei fornitori così come specificato paragrafo 10.1; Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati); Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.
23. Chek list di confronto e ragionevolezza dei costi come allegato;
24. computo metrico estimativo "a misura" relativo al programma degli investimenti proposti, redatto secondo l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche vigente alla data



di pubblicazione del presente avviso, nonché quadro riepilogativo degli stessi a firma di un tecnico progettista iscritto al proprio ordine professionale corredato dagli elaborati tecnici relativi alle opere in progetto;

25. certificato rilasciato dal competente ufficio tecnico comunale o dichiarazione di atto notorio di un tecnico abilitato con cui si attesti la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento. Dichiarazione di un tecnico abilitato attestanti la cantierabilità degli interventi proposti e l'utilizzo di materiali tipici della tradizione locale;

26. Attestazione di Prestazione Energetica redatta da un tecnico abilitato e dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/00, a migliorare la classe energetica dell'immobile post investimento;

27. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, del tecnico abilitato controfirmata dal titolare dell'intervento, attestante la percentuale di materie prime locali sul totale dell'investimento;

28. Titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:

- autorizzazioni, permessi di costruire, SCIA, DIA esecutiva, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

- in alternativa, dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature).

29. apposito elenco riepilogativo da allegare al plico unico contenente tutta la documentazione innanzi descritta e presentata a corredo della domanda di sostegno.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di sostegno.

#### **Documentazione da presentare successivamente alla pubblicazione della graduatoria**

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, i richiedenti in posizione utile ammissibili al finanziamento in ordine al punteggio attribuito e per le risorse disponibili, dovranno presentare la seguente documentazione, entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURP, qualora non presentata in sede di domanda:

- contratto di disponibilità dell'immobile registrato;
- apertura p.iva e iscrizione in CCIAA, per le aziende non ancora costituite;
- casellario giudiziario in originale;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono



essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;

- titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento (SCIA, permesso a costruire, ecc...).

La mancata presentazione della documentazione integrativa comporta la decadenza della domanda.

### 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

N.	Criteri di selezione delle operazioni	Coefficiente (C) (0<C<1)		Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
a)	Interventi ricadenti nelle zone del centro storico	C=1	Si	25	
		C=0	No		
	Interventi ricadenti in altre zone dei territori costruiti	C=1	Si	10	
	C=0	No			
	Interventi ricadenti zona agricola	C=1	Si	10	
		C=0	No		
b)	Immediata cantierabilità (titoli, autorizzazioni concessioni già rilasciate alla presentazione della domanda)	C=1	Si	15	
		C=0	No		
c)	Utilizzo di Materie prime locali (pietra, legno,.....) come descritto nel progetto <sup>(1)</sup>	C=1 Ottimo		15	
		C=0,5 Buono			
		C=0			
d)	Età del soggetto richiedente < 40 anni <sup>(2)</sup>	C=1	Si	10	
		C=0	No		
e)	Presenza femminile del soggetto richiedente <sup>(3)</sup>	C=1	Si	5	
		C=0	No		



f)	Soggetto disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi o società inattiva i cui componenti siano disoccupati da almeno un anno <sup>(4)</sup>	C=1 C=0	Si No	10	
g)	Interventi che garantiscono un miglioramento della prestazione energetica anche attraverso soluzioni tecnologiche innovative <sup>(5)</sup>	C=1 C=0,5 C=0	Ottimo Buono	20	
Totale				100	

<sup>(1)</sup> Il punteggio verrà assegnato secondo il criterio seguente: utilizzo di materie prime locali per almeno il 30% rispetto al totale delle materie impiegate = ottimo, utilizzo di materie prime locali per almeno il 15% e fino al 29% rispetto al totale delle materie impiegate = buono, utilizzo di materie prime locali per una quota inferiore al 15% rispetto al totale delle materie impiegate = 0.

<sup>(2)</sup> In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore a 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore o uguale ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.

<sup>(3)</sup> In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.

<sup>(4)</sup> In caso di società neo costituite nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) in condizione di disoccupazione dimostrabile da più di un anno.

<sup>(5)</sup> Il punteggio verrà assegnato secondo il criterio seguente: implementazione di più di una classe energetica dell'immobile rispetto alla situazione ante investimento = ottimo, implementazione di una sola classe energetica dell'immobile rispetto alla situazione ante investimento = buono, nessuna implementazione di classe energetica=0.

La commissione assegna, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno dei criteri un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nei criteri stessi.

La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti è di 30 punti. Il massimo punteggio attribuibile è di punti 100.

In caso di parità sarà data priorità agli interventi con costo totale minore.

La condizione dell'"età inferiore a 40 anni" deve essere posseduta alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sul B.U.R.P.



## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **30**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria provvisoria sarà approvata con apposito provvedimento del RUP del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. e sarà pubblicato sul sito [www.galportaalevante.it](http://www.galportaalevante.it) e BURP.

La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi previsti nell'avviso.

Con il medesimo provvedimento saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa ed invitati i titolari delle stesse a presentare con le modalità e nei termini che saranno indicate nello stesso provvedimento la ulteriore e pertinente documentazione prevista a corredo dell'istanza riportata par. 14.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

Le DdS ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità, che riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito;
- Presentazione della copia della DdS, sottoscritta dal richiedente, e della relativa documentazione entro il termine stabilito;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste dal bando;
- Completezza della documentazione secondo quanto previsto nel bando.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso. Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa, per la verifica di ammissibilità, che comprende:



- Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo). Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della domanda di sostegno, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- L'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica, la verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- L'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della domanda di sostegno;
- La veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art 60 del Reg. (UE) 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la manca soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici. Se tali condizioni non sono legate alla domanda di sostegno, ma propedeutiche alla concessione del sostegno, determinano la non procedibilità al sostegno;

In generale sono previste le seguenti verifiche:

- corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);
- validità tecnico-economica degli interventi proposti in relazione all'ordinamento produttivo aziendale e dalle superfici condotte;
- possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall' Avviso Pubblico;
- valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso Pubblico;
- conformità della documentazione comprovante la sostenibilità finanziaria degli investimenti ed il possesso dei titoli abilitativi per la realizzazione degli stessi.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria provvisoria. In caso di esito negativo, l'istanza è aggiudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi, ex art. 10 bis. Con il preavviso di rigetto si comunicano, all'interessato per iscritto, i motivi ostativi dell'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito delle verifiche di ammissibilità) così da consentire all'interessato di presentare memorie difensive e/o documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle domande di sostegno dei benefici con apposito provvedimento avverso i quali i richiedenti potranno presentare ricorso previsto al paragrafo 19.

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio", effettuando richiesta formale al soggetto candidato, che è tenuto a fornirli entro e non oltre il termine massimo di 10 giorni dal ricevimento della richiesta.



Il Gal provvede a pubblicare la graduatoria provvisoria sul BURP, entro i 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP, i richiedenti, collocati in posizione utile al finanziamento dovranno presentare la documentazione prevista al perfezionamento dell'istruttoria, qualora non presentato in sede di domanda:

- contratto di disponibilità dell'immobile registrato;
- apertura p.iva e iscrizione in CCIAA per le aziende non ancora costituite;
- Casellario giudiziario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento (SCIA, permesso a costruire, ecc...).

La mancata presentazione della documentazione integrativa comporta la decadenza della domanda.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul bollettino ufficiale.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

La concessione degli aiuti sarà disposta con apposito provvedimento del RUP.

Il provvedimento di concessione degli aiuti sarà trasmesso al beneficiario finale. Nello stesso provvedimento sarà indicato il termine ultimo per il completamento dell'investimento.

Entro 15 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata [galportaalevante@pec.it](mailto:galportaalevante@pec.it) o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) all'indirizzo del Gal o per consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà a scorrimento della graduatoria.

A seguito degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e degli eventuali ricorsi il RUP valuterà la possibilità di procedere allo scorrimento della graduatoria provvisoria ammettendo, nel rispetto della stessa, ulteriori domande all'istruttoria tecnico-amministrativa.

La Commissione tecnica di Valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.



## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

### DDP DELL'ANTICIPO

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Le imprese di assicurazione devono essere comprese nell'elenco autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it).

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- polizza fideiussoria in originale (stipulata secondo le modalità definite nelle Circolari Agea n. 18 del 19 marzo 2008, n. 27 del 14 luglio 2010 e del PGI del 24 settembre 2010 e descritte nella specifica sezione del manuale procedure AGEA ver. 1.0 par. 4.6.2. pag. 38);
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.



### **DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)**

È possibile presentare domande di pagamento (DdP) del sostegno corrispondenti ad interventi parzialmente eseguiti. Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Il 1° SAL dovrà rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto e non potrà superare l'80% dell'importo del sostegno totale concesso.

Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione:

- a. copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- b. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del SAL, nel caso di realizzazione di materiali documentali, allegare copia dei suddetti (cartacea, ovvero digitale);
- c. quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
- d. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ )- PAL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scrl", CUP:..... . Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici regionali con l'apposizione del timbro "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2/Intervento 2.3 PAL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scrl";
- e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
- f. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- g. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
- h. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati;
- i. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL;
- j. dichiarazione di regolarità contributiva (durc) in corso di validità;
- k. certificato in originale della CCAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata con dicitura antimafia;
- l. copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- m. elenco dei documenti presentati.



#### **DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE**

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere effettuata quando risulteranno ultimati gli interventi ammessi a beneficio.

L'investimento si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario degli aiuti, come risultante da estratto del conto corrente dedicato.

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione: qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- a. copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- b. relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate con riferimento alle spese sostenute e documentate nella domanda di pagamento del Saldo;
- c. contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- d. copia delle fatture o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'azione informativa finanziata 2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI DI OSPITALITÀ PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ )- PAL 2014-2020 del GAL Porta a Levante scrl", CUP..... Tutte le fatture originali e documenti fiscali originali devono essere annullati dagli uffici regionali con l'apposizione del timbro "spesa di euro\_\_\_\_\_dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione 2/Intervento 2.3 PAL 2014-2020del GAL Porta a Levante scrl";
- e. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata;
- f. distinta dei bonifici eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
- g. copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato;
- h. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- i. copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove variati rispetto a quanto presentato;



- j. In caso di variante al progetto approvata dagli enti di competenza, è necessario presentare copia della variante approvata.;
- k. dichiarazione di regolarità contributiva (durc) in corso di validità;
- l. certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evinca che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- m. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, ove pertinente;
- n. certificato di agibilità;
- o. Attestazione Prestazione energetica dell'immobile oggetto dell'investimento;
- p. copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- q. layout finale della sede operativa;
- r. copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- s. elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel Business Plan presentato con la domanda di sostegno;
- a regolare esecuzione delle azioni previsti nel cronoprogramma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.

Al fine di accertare il rispetto degli impegni previsti, la liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo l'accertamento in situ effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

I tecnici incaricati verificheranno anche sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14.



## 19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico al legale rappresentante del GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. – Via Pisanelli n. 2 – 73020 San Cassiano (LE) – PEC: galportaalevante@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti del procedimento.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'Organismo Pagatore (AGEA) e della Regione Puglia possono essere presentati ricorsi giurisdizionali, con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa di riferimento.

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

*Cessione di azienda. Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare n altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come riferita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014; in tal caso, occorre prevedere che il cessionario produca apposita istanza al GAL (sottoscritta anche da cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario della domanda di sostegno. Il GAL verificherà, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprimerà parere favorevole al subentro e lo comunicherà alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunicherà al cessionario il rigetto della richiesta di subentro. Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.*



L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. al seguente indirizzo: GAL Porta a Levante s.c.a.r.l. - Via Pisanelli n. 2 - 73020 (CAP) – San Cassiano (LE) – pec: galportaalevante@pec.it

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate a valere sull'Intervento 2.3, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

## **21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE**

### **VARIANTI**

Non sono ammissibili varianti del progetto d'investimento che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

### **PROROGA**

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori e, in ogni caso, dal termine stabilito per l'ultimazione degli stessi, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento



del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

#### **SANZIONI E REVOCHE**

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse, si procederà alla revoca del finanziamento concesso e al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Nel caso in cui il beneficiario, pur avendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, abbia presentato la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione dei benefici concessi in conformità a quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

## **22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".



Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione, viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

### 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

### 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSLTP del GAL Porta a Levante s.c.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.



In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;
- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

**Articolo 2, comma 1**

*“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*



*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*

*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.*

#### **Articolo 2, comma 2**

*Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".*

#### **OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.



Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

Nei casi previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti è possibile adottare la disciplina del "soccorso istruttorio".

## 25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Porta a Levante s.c.r.l. al seguente indirizzo di posta elettronica [protocollo@galportaalevante.it](mailto:protocollo@galportaalevante.it) – Tel 0836 992972 - Fax 0836 1950316.

“Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è [galportaalevante@pec.it](mailto:galportaalevante@pec.it)”.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso Pubblico saranno trattati nel rispetto della normativa vigente del Reg. (UE) n. 679/2016 (GDPR).

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore in carica del GAL.

## 26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n 101/2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) Codice in materia di protezione dei dati personali”.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Porta a Levante s.c.r.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.



In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

Modello 1  
Sottomisura 19.2 –  
GAL Porta a Levante  
Intervento 2.3

<b>OGGETTO:</b>	<b>DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE</b> <b>Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno e Domande di Pagamento PSR</b> <b>Puglia 2014/2020</b> <b>SOTTOMISURA 19.2 – P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE - INTERVENTO 2.3 SVILUPPO DI SERVIZI DI</b> <b>OSPITALITA' PER RAFFORZARE L'OFFERTA TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITA')</b>
-----------------	--

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_ P.IVA : \_\_\_\_\_

CUAA: \_\_\_\_\_

Titolare di impresa individuale

Amministratore/Legale rappresentante della società \_\_\_\_\_

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**INCARICA**

Il/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

CF: \_\_\_\_\_

Iscritto/a al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio \_\_\_\_\_,

alla redazione del Progetto di interventi, ai sensi di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico della Sottomisura 19.2 – P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE – INTERVENTO 2.3

Inoltre, conferisce al medesimo la

**DELEGA**

alla compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della domanda di Sostegno e delle Domande di Pagamento, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

**Modello 1**  
**Sottomisura 19.2 –**  
**GAL Porta a Levante**  
**Intervento 2.3**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**In fede**

\_\_\_\_\_

Allegati:

- Documento di riconoscimento in corso di validità;
- Codice fiscale del richiedente.

**Modello 2**  
**Sottomisura 19.2 –**  
**GAL Porta a Levante**  
**Intervento 2.3**

***Alla Regione Puglia***  
**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale**  
**Responsabile utenze SIAN**  
**Lungomare Nazario Sauro, 45**  
**70121 B A R I**

**Oggetto: PSR Puglia 2014-2020. Sottomisura 19.2 – P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE – Intervento 2.3 – Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l’offerta turistica (Piccola ricettività) Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ - CAP \_\_\_\_\_  
CF: \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ Email: \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

- |  |
|--|
| <input type="checkbox"/> <b>l’AUTORIZZAZIONE <sup>(1)</sup></b> all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.<br><input type="checkbox"/> <b>l’ABILITAZIONE <sup>(2)</sup></b> alla compilazione della domanda di aiuto relativa alla Sottomisura 19.2 – PAL GAL PORTA A LEVANTE – INTERVENTO 2.3 |
|--|

**All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l’aiuto.

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>(1)</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere inviata al funzionario regionale dott. Benedetto Palella ([responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)).

<sup>(2)</sup> La richiesta deve essere inviata a mezzo e-mail a: \_\_\_\_\_

**Modello 2**  
**Sottomisura 19.2 –**  
**GAL Porta a Levante**  
**Intervento 2.3**

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 19.2 - P.A.L. GAL PORTA A LEVANTE – Intervento 2.3		
N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A.</i>

Il Tecnico incaricato

(Firma e timbro professionale del tecnico)



Unione Europea



Regione Puglia



Repubblica Italiana

Allegato E - Piar

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE**

**G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.**

Sede legale/operativa: Via Pisanelli, 2 – 73020 San Cassiano (LE)  
P.IVA 04279220752

**Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020  
Fondo F.E.A.S.R**

**Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) - (a**

**Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia**

**Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica**

### Informazioni generali

Ragione sociale e forma giuridica					
impresa già costituita?		si		no	
codice ateco 2007					
Data di costituzione	GG/MM/AAAA		Data di inizio attività	GG/MM/AAAA	
Data scadenza società	GG/MM/AAAA				
P. IVA			N. iscrizione CCIAA		
Prov. Iscrizione CCIAA			Data di iscrizione CCIAA	GG/MM/AAAA	
Sede Legale	Indirizzo		Comune		Prov.
Sede Operativa	Indirizzo		Comune		Prov.
Contatti	Cell.		e-mail		
	Fax		Telefono		
			PEC		

Nominativo e funzione referente iniziativa	Cognome		Nome			
Indirizzo per comunicazioni	Indirizzo		Comune / Prov.		CAP	
Recapiti	Tel.		Fax			
	e-mail					
Tipologia Iniziativa	<input type="checkbox"/> a. Nuova Unità Produttiva <input type="checkbox"/> b. Ampliamento unità produttiva esistente					
Oggetto Iniziativa						
Tipo soggetto proponente	<input type="checkbox"/> Microimpresa <input type="checkbox"/> Piccola Impresa <input type="checkbox"/> Media Impresa					

composizione della compagine societaria					
nome e cognome	codice fiscale	quota di partecipazione	età	donna	disoccupato/i noccupato da almeno sei mesi

<b>Requisiti di accoglibilità della domanda di aiuto</b>	
Il Soggetto Proponente è una Microimpresa, una Piccola Impresa o una Media impresa come specificate nell'allegato 1 del Reg.(UE) 702/2014	sì
l'iniziativa ricade nel territorio dei Comuni indicati all' art 3	sì
il progetto di investimento è coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali	sì
il progetto edilizio di ristrutturazione garantisce un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli di prestazione energetica minimi	sì
Il Soggetto Proponente risulta essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali	sì

<b>criteri di priorità della domanda di aiuto</b> ( barrare la casella interessata)			
a)	Interventi ricadenti nelle zone del centro storico	sì	no
b)	Interventi ricadenti in altre zone dei territori costruiti	sì	no
c)	Interventi ricadenti zona agricola	sì	no
d)	Immediata cantierabilità	sì	no
e)	Utilizzo di Materie prime locali (pietra, legno,.....)	sì	no
f)	età inferiore ai quarant'anni	sì	no
g)	Presenza femminile	sì	no
h)	Soggetto disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi	sì	no
i)	Interventi che garantiscono un miglioramento della prestazione energetica anche attraverso soluzioni tecnologiche innovative	sì	no





**Conto economico**

Voci	Ultimo Bilancio	Anno a regime
Fatturato netto		
Rimanenze finali pf/sl		
(Rimanenze iniziali pf/sl)		
Altri ricavi		0,00
valore della produzione	0,00	0,00
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo		
Costo per servizi		
Costo per godimento beni di terzi		
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo		
Oneri diversi di gestione		
Costo per il personale		
marginale operativo lordo	0,00	0,00
Ammortamenti		
Accantonamenti		
risultato operativo	0,00	0,00
Interessi attivi		
Interessi passivi		
Altri oneri e proventi (specificare)		
risultato lordo	0,00	0,00
Imposte		
risultato netto	0,00	0,00

Stato patrimoniale		
Attività	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
<b>Crediti vs soci per versamenti dovuti</b>		
Immobilizzazioni immateriali nette		
Immobilizzazioni materiali nette		
Immobilizzazioni finanziarie		
<b>Totale immobilizzazioni</b>		
<i>Rimanenze finali materie prime</i>		
<i>Rimanenze finali semilavorati</i>		
<i>Rimanenze finali prodotti finiti</i>		
<b>Totale magazzino</b>		
<i>Crediti vs clienti</i>		
<i>Credito IVA</i>		
<i>crediti non commerciali</i>		
<i>.....altri crediti (dettagliare).....</i>		
<b>Totale crediti</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<i>Banche attive</i>		
<i>Cassa</i>		
<i>...Altro (dettagliare).....</i>		
<b>Totale disponibilità liquide</b>		
<b>Totale attivo circolante</b>		
<b>Totale attivo</b>		
<b>Passività</b>	Ultimo Bilancio Consuntivo	Anno a regime
Capitale sociale		
Apporto in c/futuri aumenti capitale sociale		
Riserve (specificare)		
Risultato esercizi precedenti		
Risultato esercizio		
<i>.....altro (specificare).....</i>		
<b>Patrimonio netto</b>		
TFR		
Fondo rischi e oneri		
Altri fondi (dettagliare)		
<b>Totale fondi</b>		
<i>Debiti finanziari m/l termine (specificare)</i>		
<b>Totale debiti differiti</b>		
<i>Debiti iva</i>		
<i>Debiti vs. istituti previdenziali</i>		
<i>Debiti vs fornitori entro l'esercizio</i>		
Debiti non commerciali		
<i>Debiti vs fornitori per investimenti</i>		
<i>Debiti vs fornitori per costo del venduto</i>		
<i>Debiti vs fornitori entro l'esercizio</i>		
<b>Totale debiti vs fornitori</b>		
<i>Banche c/c</i>		
<i>Banche altro (specificare)</i>		
<b>Totale banche a breve</b>		
<b>Totale debiti</b>		
<b>Totale passivo</b>		-

Quadro delle fonti			
IMPIEGHI		FONTI	
Investimento totale		contributo	
Iva		mezzipropri	
		mezzi di terzi	
TOTALE	€ -	TOTALE	€ -

data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del legale rappresentante

\_\_\_\_\_

*Sottoscrivere il presente piano aziendale con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000*

**AUTOVALUTAZIONE DELLA DOMANDA  
COMPILARE IL PUNTEGGIO**

N.	Criteri di selezione delle operazioni	Coefficiente (C) (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
a)	Interventi ricadenti nelle zone del centro storico	C=1 Si C=0 No	25	
	Interventi ricadenti in altre zone dei territori costruiti	C=1 Si C=0 No	10	
	Interventi ricadenti zona agricola	C=1 Si C=0 No	10	
b)	Immediata cantierabilità (titoli,	C=1 Si	15	
c)	Utilizzo di Materie prime locali (pietra, legno,.....) come descritto nel progetto <sup>(1)</sup>	C=1 Ottimo	15	
		C=0,5 Buono		
		C=0		
d)	Età del soggetto richiedente < 40 anni <sup>(2)</sup>	C=1 Si C=0 No	10	
e)	Presenza femminile del soggetto richiedente <sup>(3)</sup>	C=1 Si C=0 No	5	
f)	Soggetto disoccupato/inoccupato da almeno 6 mesi o società inattiva i cui componenti siano disoccupati da almeno un anno <sup>(4)</sup>	C=1 Si C=0 No	10	
g)	Interventi che garantiscono un miglioramento della prestazione energetica anche attraverso soluzioni tecnologiche innovative <sup>(5)</sup>	C=1 Ottimo C=0,5 Buono C=0	20	

- (1) Il punteggio verrà assegnato secondo il criterio seguente: utilizzo di materie prime locali per almeno il 30% rispetto al totale delle materie impiegate = ottimo, utilizzo di materie prime locali per almeno il 15% e fino al 29% rispetto al totale delle materie impiegate = buono, utilizzo di materie prime locali per una quota inferiore al 15% rispetto al totale delle materie impiegate = 0.
- (2) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore a 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore o uguale ai 40 anni e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.
- (3) In caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.
- (4) In caso di società neo costituite nelle quali almeno il 50% dei soci (del capitale sociale detenuto nel caso di società di capitali) in condizione di disoccupazione dimostrabile da più di un anno.
- (5) Il punteggio verrà assegnato secondo il criterio seguente: implementazione di più di una classe energetica dell'immobile rispetto alla situazione ante investimento = ottimo, implementazione di una sola classe energetica dell'immobile rispetto alla situazione ante investimento = buono, nessuna implementazione di classe energetica=0.

Protocollo	<b>VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI</b> REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014
	Domanda <input type="text"/>
<p style="text-align: center;"><b>CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE</b></p> <p style="text-align: center;">per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione</p>	
<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE</b>	
CUAA (CODICE FISCALE) <input type="text"/>	PARTITA IVA <input type="text"/>
<b>DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO</b>	
<b>AZIONE :</b>	<b>2 Ospitalità, accoglienza e servizi per rafforzare l'offerta turistica enogastronomica sostenibile</b>
<b>INTERVENTO :</b>	<b>2.3 Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)</b>
<b>Tipologia intervento:</b>	<input type="text"/>
<b>Intervento:</b>	<input type="text"/>
<b>Sottointervento:</b>	<input type="text"/>
<b>Voci di spesa:</b>	<input type="text"/>
L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :	
<input type="text" value="b - Confronto tra preventivi"/>	
<input type="checkbox"/>	b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza
<input type="checkbox"/>	b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;
<input type="checkbox"/>	b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>
RIFERIMENTI OFFERTA	
OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA	<input type="text"/>
P.IVA - Codice Fiscale	<input type="text"/>
OFFERTA n. <input type="text"/>	Del <input type="text"/>

CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE		
	descrizione beni/servizi confrontabile	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare		
CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE		
	PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Indirizzo SEDE LEGALE differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di TELEFONO differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Numero di FAX differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	E-MAIL / PEC differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
	Layout offerta differente	
<u>OFFERTA n. 1</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 2</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 3</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
<u>OFFERTA n. 4</u>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

\_\_\_\_\_

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

**CONTROLLO VISURE CAMERALI**

	differente	
DENOMINAZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
DATA DI ISCRIZIONE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
CODICE ATECO	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
SOCI	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
ALTRO (descrivere) <input type="text"/>	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

**ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE**

<b>OFFERTA n. 1</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 2</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 3</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 4</b>	positivo <input type="checkbox"/>	negativo <input type="checkbox"/>

**VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)**

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati, ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. \_\_\_\_\_ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

più bassa

economicamente più vantaggiosa  si  in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri :

- o Completezza caratteristiche funzionali*
- o Capacità di lavoro*
- o Tempi di consegna*
- o Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o Assistenza tecnica*
- o Altro*

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi  SI

Presenza della relazione tecnico/economica redatta e  SI  NO

rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i  SI

Presenza della relazione tecnico/economica redatta e  SI  NO

	PARTITA IVA / CODICE FISCALE	Importo preventivo		Offerta approvata		
		Imponibile	IVA	SI	NO	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 1</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 2</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 3</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>OFFERTA n. 4</b>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\_\_\_\_\_

SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI			
Legale Rappresentante	<input type="text"/>		
Codice fiscale	<input type="text"/>		
data	<input type="text"/>	Firma	<input type="text"/>

## ATTESTAZIONE BANCARIA SULLA SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO

Su carta intestata dell'istituto bancario

OGGETTO : Regione Puglia - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando pubblicato sul BURP n. \_\_\_\_/20\_\_ : Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (Piccola Ricettività)

Attestazione Bancaria sulla sostenibilità finanziaria investimenti proposti dalla impresa/società " \_\_\_\_\_ (Indicare la ragione sociale) \_\_\_\_\_".

La Banca " \_\_\_\_\_ (Indicare la Banca attestante) \_\_\_\_\_ "

## VISTA

la scheda informativa aziendale sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/società " \_\_\_\_\_ (Indicare la ragione sociale) \_\_\_\_\_ " con sede legale nel Comune di \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_, iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_, che intende presentare domanda di aiuto ai sensi della Misura \_\_\_\_\_ del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 Azione/i \_\_\_\_\_ per la realizzazione di interventi aziendali con un volume di investimento pari ad €. \_\_\_\_\_<sup>1</sup>, nell'ambito del su indicato Intervento

## CONSIDERATA

l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della suddetta impresa /società,

## ESPRIME

parere favorevole rispetto alla sostenibilità finanziaria dell'investimento proposto di € \_\_\_\_\_, per il quale si intende presentare domanda di aiuto.

Alla presente attestazione si allega copia della scheda informativa aziendale.

Si evidenzia che il presente parere non vincola la Banca all'assunzione di una specifica delibera di finanziamento e non risulta eseguita alcuna istruttoria interna di fido. Si evidenzia, inoltre, il carattere riservato della presente attestazione che viene rilasciata dietro richiesta dell'impresa, escludendo qualsiasi responsabilità e garanzia da parte della Banca.

Data

Timbro della Banca e firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Se la domanda di aiuto si riferisce a più interventi, il volume di investimento da indicare deve essere quello risultante dalla sommatoria degli investimenti previsti per singola azione.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

In qualità di (*barrare la casella di interesse*):

Titolare dell'impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

P. IVA/Codice Fiscale \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' - Iscrizione Camera di Commercio**  
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (provincia di \_\_\_\_\_) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/costituenda impresa \_\_\_\_\_ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ come segue:

**Dati identificativi della Società:**

- Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_ ; Data di iscrizione: \_\_\_\_\_
- Estremi dell'atto di costituzione \_\_\_\_\_ ; Capitale sociale € \_\_\_\_\_
- Forma giuridica: \_\_\_\_\_
- Durata della società \_\_\_\_\_
- Oggetto sociale: \_\_\_\_\_
- Codice fiscale/Partita IVA \_\_\_\_\_
- Sede legale: \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente*):

---



---



---



---

**DICHIARA**

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

**DICHIARA**

altresi, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

**DICHIARA**

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

<i>Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia</i>	
<b>Tipologia impresa</b>	<b>Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012</b>
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. sindaci</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio (in caso di società unipersonale)</li> <li>7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa</li> <li>2. familiari conviventi di cui al punto 1</li> </ol>
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. direttore tecnico</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organi di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>

DSAN CARICHI PENDENTI

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ Via/Piazza/Strada \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 2811212000 n. 445 e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 2811212000 n. 445,*

**DICHIARA**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- il Tribunale territoriale di competenza è \_\_\_\_\_ .

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data \_\_\_\_\_

Il /la dichiarante

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZA:**

**Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.**

**INFORMAZIONI SULLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE SOTTO ALLEGATA (pagina da eliminare dopo la compilazione)**

- ) **SBARRARE senza eliminare le tabelle da non compilare;**
- ) **L'ANNO DI RIFERIMENTO DEVE ESSERE QUELLO RELATIVO ALL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (data allegato D).**

PER LE TABELLE PROCEDERE COME SEGUE:

**Tabella 1: INSERIRE i dati della sola impresa proponente** (ULA, fatturato, totale bilancio);

**Tabella 2: INSERIRE i dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente.** Nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", i dati devono essere riportati interamente nella penultima tabella e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", riportare i suddetti dati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommarli ai precedenti.

Per la definizione di imprese associate e collegate si rinvia alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, pag. 36.

**Tabella 3: INSERIRE i dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle della proponente.**

*Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione **fosse superiore al 50%**:*

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

*nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il **25 ed il 50%**:*

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
- b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

**Tabella 4: INSERIRE i dati relativi alle partecipazioni che l'impresa proponente detiene in altre società attraverso i propri soci.** In questo caso dovranno indicarsi i singoli soci detentori di quote in altre società e per ciascuna di queste le informazioni sul fatturato, ULA, codice Ateco, totale attivo e percentuale del fatturato realizzato nei confronti della proponente e/o dalla proponente verso ciascuna società.

Secondo quanto previsto dalla normativa, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono congiuntamente, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione (GUARDIAMO IL CODICE ATECO). Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;

b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

**Tabella 5: INSERIRE i dati delle tabelle precedenti, sommandoli.**

**Tabella 6:** in considerazione dei dati di cui alla tabella 5 è necessario indicare la dimensione di impresa in cui il soggetto proponente va inquadrato.

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' SULLA DIMENSIONE AZIENDALE

Il sottoscritto ..... nato a ....., prov. .... il ..... e residente in ....., via e n. civ. ...., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in qualità di ..... dell'impresa ..... con sede legale in ....., via e n. civ. ....

### DICHIARA

che le informazioni **relative al calcolo della dimensione di impresa** contenute nelle successive tabelle n. **1, 2, 3, 4, 5, 6** sono veritiere e corrette.

**Tabella 1**

<b>Dati relativi alla sola impresa proponente -----</b>		
<b>Periodo di riferimento (ULTIMO BILANCIO APPROVATO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA): anno --</b>		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

**Tabella 2**

<b>Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente</b>					
Nome Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa (associata o collegata)	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

*Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

**Tabella 3**

<b>Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle</b>					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato €	Totale di bilancio €

*Tali dati, nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:*

- c) *in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
- d) *in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- c) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- d) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

**Tabella 4 -Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese**

Denominazione impresa	Partita IVA o Codice Fiscale	Codice Ateco	Occupati ULA – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato in €	Totale di bilancio in €	% del Fatturato dall'impresa vs l'altra impresa	% Fatturato altra impresa verso l'impresa proponente	Elenco soci e percentuale di partecipazione

Tali dati, nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti qualora si verificano le condizioni che seguono.

Un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo (>50%) in base alla vigente normativa nazionale;
- b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

**Tabella riepilogativa**

**Tabella 5**

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA) – inserire il numero con 2 decimali	Fatturato	Totale di bilancio

In tale tabella confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.

Pertanto, l'impresa proponente si trova nella seguente situazione:

Tabella 6

	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati nella tabella 5 risultano dai soli conti dell'impresa richiedente.
	Impresa associata	In tali casi i dati riportati nella tabella 5 risultano dalla somma dei dati indicati nelle tabelle n. 1,2,3 e 4.
	Impresa collegata	

Ovvero, ha una dimensione:

	Micro impresa	È una <b>Micro Impresa</b> quella che: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ha meno di 10 occupati</li> <li>○ ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2.000.000 € <i>(entrambi i requisiti devono essere soddisfatti)</i></li> </ul>
	Piccola impresa	È una <b>Piccola Impresa</b> quella che: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ ha meno di 50 occupati</li> <li>○ ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10.000.000 € <i>(entrambi i requisiti devono essere soddisfatti)</i></li> </ul>

....., lì .....

l'impresa  
timbro e firma

.....

**DICHIARAZIONE**  
**DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE/AUTORIZZAZIONE INTERVENTI**  
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000)

I sottoscritt \_\_\_\_\_

Cod. Fiscale \_\_\_\_\_ nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

Via/Voc. \_\_\_\_\_, in qualità di:

- proprietario
- comproprietario autorizzato dagli altri proprietari
- usufruttuario autorizzato dai proprietari
- altro \_\_\_\_\_ autorizzato dai proprietari

proprietario dell'immobile sito in \_\_\_\_\_ alla via \_\_\_\_\_ censito al  
N.C.T./N.C.E.U. al Foglio n. \_\_\_\_\_ Part. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- Di essere disponibile a concedere nei modi e nei termini previsti dall'avviso 2.3 del GAL Porta a Levante l'immobile di cui sopra al richiede il sostegno \_\_\_\_\_;
- Di autorizzare il richiedente ad effettuare gli investimenti previsti nel Piano Aziendale a corredo della domanda di sostegno presentata al relativo avviso del GAL.

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Firma del proprietario

Firma del Richiedente il Sostegno

\_\_\_\_\_

**Si allega copia dei documenti di identità del richiedente/proprietario.**

**DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI**

*(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a ..... Prov ..... il .....

e residente nel comune di ..... Prov ..... C.A.P. ....

in via/piazza ..... n. ...

Codice Fiscale..... Tel. ....

cell..... email .....

nella sua qualità di <sup>(1)</sup>.....della <sup>(2)</sup>  
.....

con Partita Iva n. .... CUUA:.....

e sede legale nel comune di ..... Prov ..... C.A.P. ....

in via/piazza ..... n. ...

**CONSAPEVOLE**

*che la mancata osservanza degli impegni assunti con la presente dichiarazione sarà causa di esclusione e/o riduzione del beneficio concesso con la conseguente restituzione dell'aiuto riscosso o di parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati,*

**SI IMPEGNA**

- aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano Aziendale;
- Dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata ed impegnarsi a mantenerla valida per tutta la durata degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente avviso;
- Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs n.81/2001 e s.m.i;
- Rispettare la Legge regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;
- Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso per tutta la durata della concessione;

- Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- consentire ed agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica ed al controllo ed inoltre fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese non transitate dal conto corrente dedicato dovranno essere considerate non ammissibili;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- a comunicare al GAL PORTA LEVANTE SCARL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al par. 20 dell'avviso;
- a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- In caso di persona fisica non costituita come azienda, prima del provvedimento di concessione delle agevolazioni, il beneficiario si impegna a produrre visura camerale e certificato di attribuzione partita IVA con codice ateco pertinente.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

Luogo - data

Firma

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.

## SU CARTA INTESTATA DEL FORNITORE

## DICHIARAZIONE LIBERATORIA DEL FORNITORE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

## DICHIARA

in qualità di \_\_\_\_\_<sup>1</sup> dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_, P.I.: \_\_\_\_\_;

che per le seguenti fatture:

NUM. FATT.	DATA FATT.	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	DATA PAG. <sup>2</sup>	MODALITÀ <sup>2,3</sup>

non sono state emesse note di credito, ovvero

sono state emesse le seguenti note di credito:

N.RO NOTA CREDITO	DATA NOTA CREDITO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE

che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

che i beni oggetto delle fatture su indicate sono nuove di fabbrica.

## Si allega documento di riconoscimento

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi, allegare la procura o copia autentica della stessa).

<sup>2</sup> Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe.

<sup>3</sup> Indicare le modalità di pagamento (assegno, bonifico, ricevuta bancaria, etc.).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
REGIME DI AIUTO “DE MINIMIS”**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..../../..., Codice fiscale ..... , residente a..... , in qualità di legale rappresentante della ditta/società denominata/o ..... C.F./P.IVA ..... , avente sede legale nel Comune di ..... , prov. .., CAP ..... , via e n. civ. .... tel. ...., PEC ..... , in relazione alla domanda di sostegno di all'avviso ..... , consapevole delle responsabilità, anche penali, di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci,

*ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*

**DICHIARA CHE**

a) alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione<sup>1</sup>:

- l'impresa non presenta relazioni, definite ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con altre imprese tali da configurare l'appartenenza ad una "impresa unica"<sup>2</sup>;
  - l'impresa presenta relazioni, come definite all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, con le seguenti imprese<sup>3</sup>:
    - .....
    - .....
- e che, pertanto, l'impresa/ e le imprese sopraindicate vanno a configurare la fattispecie dell' "impresa unica";

b) la suddetta "impresa unica"<sup>4</sup>, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti<sup>5</sup>:

- non ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis";
- ha beneficiato di agevolazioni in regime "de minimis" come di seguito indicato:

Regolamento comunitario "de minimis" di riferimento	Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione contributo	Avviso pubblico di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

<sup>1</sup>Di seguito riportare unicamente l'opzione prescelta.

<sup>2</sup>L'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

<sup>3</sup>Indicare per ciascuna impresa denominazione sociale e codice fiscale.

<sup>4</sup>Riportare il caso che ricorre.

<sup>5</sup>Di seguito riportare unicamente l'opzione dichiarativa prescelta.


- c) l'impresa ovvero l'impresa unica opera, per quanto attiene al programma proposto, nel settore di attività di cui al codice Ateco ....., rientrante nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

*Data*

*Firmato digitalmente  
Il legale rappresentante*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e  
regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28  
dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a .....nato/a a  
..... Prov ..... il .....e residente nel  
comune di ..... Prov ..... C.A.P. ....in via/piazza  
..... n .....Codice  
Fiscale..... Tel. ....cell. ....  
..... email .....

nella sua qualità di <sup>(1)</sup>..... della  
<sup>(2)</sup> .....con Partita Iva n.  
..... CUUA .....e sede legale nel comune di  
..... Prov . ..... C.A.P. ....in via/piazza  
..... n. ....  
p.e.c.....

**CHIEDE**

Di partecipare al Bando Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività)" per svolgere l'attività di..... ubicata nel comune di..... alla Via.....

**CONSAPEVOLE**

*della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,*

**DICHIARA CHE**

- l'impresa è iscritta al numero \_\_\_\_\_del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di \_\_\_\_\_;  
oppure
- l'impresa non è iscritta in CCIAA, ma si impegna ad iscriversi una volta finanziato il progetto di investimenti;
- Non ha subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- In caso di società, non ha subito sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs n. 231/01;
- Non sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una delle tali situazioni;
- Presenti regolarità contributiva e non sia destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009.
- Non sia stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-

2013 non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- Non sia destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non sia stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero somme liquidate, a mezzo escussione di polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non debba ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- L'intervento prevede la concessione del contributo secondo il regime de minimis di cui al Regolamento UE n.1407/2014. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 200.000 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere un'agevolazione in regime *de minimis* e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime *de minimis*, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in *de minimis* superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.
- non ha richiesto nessun contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- l'intervento è localizzato nell'area di competenza del GAL Porta a Levante (Comuni di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Secli, Sogliano Cavour, Soletto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole);
- non ha presentato una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
- l'intervento è coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Luogo - data

\_\_\_\_\_  
Firma <sup>(3)</sup>

- 1) Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";
- 2) Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
- 3) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**

GAL TERRA D'ARNEO

**PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" - PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - Bando pubblico Intervento 1.4 "Qualificazione del Patrimonio Locale".**

**DETERMINA DEL RUP Prot. n. 1310/2023 del 28 luglio 2023: RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 295;

**VISTO** il Verbale del CdA del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 1.4 "Qualificazione del Patrimonio Locale" pubblicato sul BURP n° 122 del 24/10/2019;

**VISTO** il Verbale del **16/06/2023** con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL "Terra d'Arneo" S.c.a.r.l. ha approvato la richiesta di modifica e variazione finanziaria della SSL apportando uno spostamento ad incremento di risorse disponibili dell'Intervento 1.4 "Qualificazione del Patrimonio Locale", risorse rivenienti dalla diminuzione della dotazione finanziaria di altri interventi del PAL;

**VISTA** la nota **ns/prot. n° 1078 del 19/06/2023** con la quale il GAL “Terra d’Arneo” S.c.ar.l. trasmetteva alla AdG PSR 2014/2020 tutti gli atti attinenti alla richiesta di approvazione della suddetta variante della SSL;

**VISTO** il Verbale del **07/07/2023** con il quale il Consiglio di Amministrazione del GAL “Terra d’Arneo” S.c.ar.l. ha deliberato che, all’atto dell’approvazione da parte dell’AdG PSR 2014/2020 della variazione finanziaria summenzionata, il GAL proceda alla riapertura dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull’Intervento 1.4 “Qualificazione del Patrimonio Locale” dando mandato al Presidente del GAL e al RUP di espletare tutta la procedura prevista;

**VISTA** la Determinazione **n° 00125 del 24/07/2023** a firma dell’AdG PSR 2014-2022 con la quale si approvano le modifiche proposte dal GAL “Terra d’Arneo” trasmesse con ns/prot. n° 1078 del 19/06/2023 con la motivazione che “la rimodulazione contribuirà al completo utilizzo delle risorse assegnate al GAL senza modificare la Strategia di sviluppo locale” senza che la Convenzione sottoscritta in data 07/11/2017 tra Regione Puglia e GAL subisca alcuna modifica;

**PRESO ATTO** che trattasi di bando pubblico aperto con procedura “stop and go”, che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

**PRESO ATTO** che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico a valere **sull’Intervento 1.4 “Qualificazione del Patrimonio locale** risultano pari ad **euro 94.245,90 (novantaquattromiladuecentoquarantacinque/90)**;

**PRESO ATTO** che il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN è fissato al **decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURP** e il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno è fissato al **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico sul BURP**;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### DETERMINA

- di approvare la riapertura dei termini per l’accesso ai benefici a valere sull’**Intervento 1.4 “Qualificazione del Patrimonio Locale”** secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati, in virtù della procedura “stop and go” prevista nel suddetto bando che consente la riapertura dello stesso;
- di assegnare al bando pubblico Intervento **1.4 “Qualificazione del Patrimonio Locale”** le risorse finanziarie disponibili, in termini di contributo pubblico, pari ad euro **94.245,90 (novantaquattromiladuecentoquarantacinque/90)**;
- di fissare al decimo giorno dalla data di pubblicazione del bando pubblico **Intervento 1.4 “Qualificazione del Patrimonio Locale”** sul BURP il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato ovvero al giorno al 13 agosto 2023;
- di fissare al **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP** del bando pubblico Intervento **1.4 “Qualificazione del Patrimonio Locale”** il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno ovvero al **2 settembre 2023**;
- di fissare per l’Intervento **1.4 “Qualificazione del Patrimonio Locale”** il termine per la conclusione dei lavori entro **12 mesi dalla notifica del finanziamento**;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 30/09/2019 (pubblicato sul BURP n. 122 del 24/10/2019);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale del GAL [www.terradarneo.it](http://www.terradarneo.it) e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all’AdG;

- di stabilire che il presente atto sarà trasmesso al Consiglio di Amministrazione per l'espletamento degli adempimenti di sua competenza.

Veglie, 28.07.2023

Il R.U.P.

*Dr Giosuè Olla Atzeni*

GAL "TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO S.C.A R.L."

**Determina del RUP n. 10 del 28 luglio 2023**

**PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" - Azione 3 "Rural & fishing re-branding" Intervento 3.4 "Emissioni zero": ulteriore proroga del termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione**

### **Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il BURP n. 134 del 28/10/2021 sul quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

**VISTO** il BURP n. 160 del 23/12/2021 sul quale è stata pubblicata la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a cofinanziamento a valere sull'Intervento in oggetto;

**VISTI** i provvedimenti di concessione adottati dal GAL a favore delle Amministrazioni comunali di Alberobello, Castellana Grotte, Gioia del Colle, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari e Turi nel mese di dicembre 2021 con i quali è stato assegnato il contributo pubblico relativo alle Domande di sostegno a valere sull'Avviso pubblico in oggetto;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dai suddetti provvedimenti di concessione in relazione al termine stabilito per la conclusione dei lavori ammessi a cofinanziamento;

**VISTA** la nota del Responsabile Unico del Procedimento - Prot. n./U 18460 del 02/12/2022 – inviata a alle otto Amministrazioni comunali beneficiarie e avente ad oggetto "Avviso pubblico a valere sull'Intervento 3.4 Emissioni zero del Piano di Azione Locale del GAL: verifica attuazione investimenti e sollecito alla presentazione della Domanda di pagamento del Saldo";

**PRESO ATTO** delle richieste di proroga presentate dal Comune di Putignano – Prot. GAL n./E 18472 del 09/12/2022 - e dal Comune di Turi - Prot. GAL n./E 18496 del 15/12/2022;

**TENUTO CONTO** di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo GAL nella seduta del 21/12/2022 in relazione all'adozione di provvedimenti di proroga alla chiusura dei lavori per le Amministrazioni beneficiarie dei contributi a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

**VISTA** la Determina del RUP n. 20 del 28/12/2022, pubblicata nel BURP n. 2 del 05/01/2023, con la quale si prorogava al 31/03/2023 il termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

**PRESO ATTO** delle richieste di proroga presentate dal Comune di Alberobello – Prot. GAL n./E 18605 del 17/02/2023 e Prot. GAL n./E 18653 del 23/03/2023 - e dal Comune di Gioia del Colle - Prot. GAL n./E 18650 del 17/03/2023;

**TENUTO CONTO** di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo GAL nella seduta del 31/03/2023 in relazione all'adozione di ulteriori provvedimenti di proroga alla chiusura dei lavori per le Amministrazioni beneficiarie dei contributi a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

**VISTA** la Determina del RUP n. 02 del 31/03/2023, pubblicata nel BURP n. 33 del 06/04/2023, con la quale si prorogava al 31/05/2023 il termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

**PRESO ATTO** delle richieste di proroga presentate dal Comune di Alberobello – Prot. GAL n./E 18726 del 18/05/2023 e dal Comune di Castellana Grotte - Prot. GAL n./E 18727 del 18/05/2023;

**TENUTO CONTO** di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo GAL nella seduta del 19/05/2023 in relazione all'adozione di ulteriori provvedimenti di proroga alla chiusura dei lavori per le Amministrazioni beneficiarie dei contributi a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

**VISTA** la Determina del RUP n. 06 del 29/05/2023, pubblicata nel BURP n. 50 del 01/06/2023, con la quale si prorogava al 31/07/2023 il termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero";

**TENUTO CONTO** di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di questo GAL nella seduta del 19/07/2023 in relazione alle problematiche comuni a più Amministrazioni comunali beneficiarie a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero" nella chiusura dei lavori cofinanziati;

**PRESO ATTO** delle richieste di proroga presentate dal Comune di Alberobello -Prot. GAL n./E 18825 del 25/07/2023- dal Comune di Putignano -Prot. GAL n./E 18832 del 27/07/2023- e dal Comune di Castellana Grotte -Prot. GAL n./E 18833 del 27/07/2023;

**CONSIDERATE** le circostanze eccezionali che hanno impattato in modo significativo e continuano ad influenzare in maniera straordinaria ed imprevedibile l'attività delle imprese e delle Amministrazioni pubbliche locali;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

#### **DETERMINA**

- di prorogare - per le Amministrazioni comunali beneficiarie degli aiuti a valere sull'Intervento 3.4 "Emissioni zero" che non abbiano ancora chiuso i relativi investimenti - il termine di fine lavori stabilito dai provvedimenti di concessione al **30/09/2023**;
- di pubblicare il presente provvedimento di proroga sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it);
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" [www.galtrulli-barsento.it](http://www.galtrulli-barsento.it) e sul BURP assume valore di notifica agli interessati.

Putignano, 28/07/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento  
(*dr. Raffaele Santoro*)

GAL VALLE DELLA CUPA

**Avviso riapertura bando per la presentazione delle domande di sostegno Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile.**

Il giorno 31 Luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha deliberato la riapertura del seguente Bando e le relative risorse finanziarie disponibili.:

***Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile;***

- Risorse finanziarie pubbliche totali per la riapertura del bando con procedura "Stop&Go" pari a € **92.000,00**;
- la riapertura del bando pubblico a decorrere dal **01 Agosto 2023** con le seguenti risorse:
- Spesa pubblica totale: € **92.000,00**
- Spesa privata totale: € **92.000,00**
- Totale investimenti (pubblico e privato): € **184.000,00**
- di fissare alle **ore 23.59 del 25 settembre 2023** il termine finale di operatività del portale **SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno**;
- di fissare al **10 settembre 2023** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1, 2 e 2A indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno"; di fissare alle **ore 23.59 del 26 settembre 2023** la scadenza del termine ultimo per l'invio **di tutta la documentazione cartacea** comprensiva **della DdS** rilasciata nel portale SIAN;
- **di fissare il termine per la conclusione dei lavori entro 12 mesi dalla notifica del finanziamento**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.74 del 04/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- di demandare al RUP ed al gruppo tecnico gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente  
Dott. Salvatore Sanghez

CONSORZIO DI BONIFICA UGENTO E LI FOGGI

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI N. 1 (uno) IMPIEGATO DI CONCETTO TECNICO PER CHIAMATA AI SENSI ART. 38 CCNL PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DA INQUADRARE NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI MESI SEI.**

#### **ART. 1 – PREMESSE**

Il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, in esecuzione della Deliberazione Commissariale n. 275 del 19/07/2023, intende procedere ad una raccolta di candidature per l'assunzione a tempo determinato per n. 6 mesi di n. 1 (uno) Impiegato di concetto tecnico, in possesso di **Diploma** di scuola media superiore di **Geometra** o titolo equiparato o equipollente o superiore per Legge, da inquadrare, agli effetti del predetto contratto collettivo, nell'Area "A" parametro 134, con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della medesima sono disciplinate dal presente avviso.

L'avviso è indetto nel rispetto della normativa vigente in tema di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono partecipare all'avviso coloro i quali abbiano già raggiunto il limite massimo di prestazione lavorativa a tempo determinato in favore del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi.

#### **ART. 2 - PROFILO E MANSIONI DA SVOLGERE**

Il profilo di cui alla presente selezione è quello di impiegato di concetto tecnico.

L'impiegato svolgerà in via prevalente attività tecnica con iniziativa ed autonomia operativa, provvedendo all'istruzione e alla definizione delle pratiche assegnate, curandone i relativi adempimenti organizzativi e funzionali. In particolare, il soggetto da selezionare dovrà svolgere le attività di seguito specificate:

- Attività di progettazione;
- Direzione e contabilità lavori;
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;
- Rilevazione topografica territoriale;
- Sopralluoghi all'interno del comprensorio;
- Sicurezza sui cantieri temporanei e mobili;
- Predisposizione atti per attività di supporto al RUP;

A tal fine è richiesta:

- conoscenza del territorio e dei principali corsi d'acqua del comprensorio di competenza del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;
- conoscenza sulla gestione e manutenzione delle opere idrauliche;
- conoscenza cartografica del territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;
- conoscenza sul funzionamento del sistema di posizionamento globale (G.P.S);
- buona conoscenza dei principali applicativi informatici (ad esempio Word, Excel, Outlook ecc.);
- conoscenza di Autocad;
- conoscenza di software per contabilità ( es. PRIMUS, ecc.)
- conoscenza di base GIS;

- disponibilità ad effettuare trasferte.

*Tipologia rapporto di lavoro:* tempo determinato;

*Trattamento Economico:* stabilito dal vigente C.C.N.L. dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica e miglioramento fondiario corrispondente all'Area A, Parametro 134 di inquadramento.

*Sede di Lavoro:* Sede del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi sita in Ugento (LE), via strada provinciale per Casarano Km. 2 .

Si evidenzia che la predetta Sede di lavoro è suscettibile di variazione in relazione alla prossima costituzione del Consorzio "Centro Sud Puglia" di cui alla Legge Regione Puglia 3 febbraio 2017 n. 1 e ss.mm.ii. ed il candidato, con la partecipazione alla presente manifestazione di interesse, dichiara di avere piena consapevolezza e di accettare la possibile variazione della sede di lavoro.

### **ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

Alla procedura selettiva di cui al presente avviso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso dei requisiti sotto indicati:

**a) Cittadinanza italiana;**

tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea purché ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174, posseggano i seguenti requisiti:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata);

**b) Età non inferiore ai 18 anni;**

**c) Godimento dei diritti civili e politici;**

**d) Assenza di condanne per reati che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;**

**e) Idoneità fisica all'impiego; il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi si riserva di sottoporre a visita medica il vincitore, in base alla normativa vigente;**

**f) Patente di guida categoria B.**

Per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva **i candidati**, oltre a possedere i requisiti generali di cui sopra, **devono essere inderogabilmente in possesso anche dei seguenti requisiti specifici di ordine professionale:**

- 1. Diploma** di scuola media superiore **di Geometra** o titolo equipollente o titolo superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente (in quest'ultimo caso il candidato avrà cura di dimostrare l'equiparazione; la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 2. attestato** di formazione per Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in corso di validità;
- 3. almeno 2 anni di esperienza professionale**, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto.

I suddetti requisiti d'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato nella presente manifestazione di interesse, a pena di esclusione dei candidati dalla procedura medesima.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori (sia di ordine generale che professionale) di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione, comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato sarà tenuto a inviare apposita autocertificazione che dichiari il possesso dei requisiti di cui innanzi.

Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

#### **ART. 4 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

Tutti i soggetti che intendono partecipare alla manifestazione in oggetto sono invitati a presentare:

1. Domanda di partecipazione alla selezione delle candidature secondo lo schema allegato al presente avviso (Allegato 1 - "Domanda di partecipazione"), compilato in ogni parte.
1. Curriculum Vitae con indicazione del titolo di studio posseduto, dei corsi professionali conseguiti e le esperienze lavorative attinenti la selezione in oggetto.
2. Copia fotostatica, fronte e retro, non autenticata, di documento d'identità in corso di validità.
3. Copia fotostatica del codice fiscale o tessera sanitaria.
4. Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, utilizzando il modello "Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati" allegato al presente avviso;

La sopraindicata documentazione dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 14.08.2023**, attraverso le seguenti modalità:

- **trasmissione a mezzo P.E.C.** all'indirizzo di posta del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi: "[protocollo@cbuf.legalmail.it](mailto:protocollo@cbuf.legalmail.it)" del modello di domanda di partecipazione, debitamente compilato e sottoscritto per esteso con firma non autenticata, corredato dai relativi allegati richiesti. La P.E.C. dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "*Manifestazione d'interesse per le candidature da sottoporre per l'assunzione a tempo determinato per mesi sei di n. 1 Impiegati di concetto tecnico – Geometra -AREA A parametro 134*".

Le domande presentate per via telematica alla casella di PEC ed i file allegati dovranno pervenire in formato PDF.

Si evidenzia, con riferimento a tale sistema di trasmissione, che la domanda di partecipazione sarà valida e verrà accettata soltanto in caso di invio da una casella di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato.

Il Consorzio non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi tecnici o informatici o ad altre cause non imputabili al Consorzio, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

#### **ART. 6 – MODALITÀ DI SELEZIONE**

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio.

Il Consorzio istituirà una Commissione tecnica interna, anche monocratica, che procederà alla valutazione delle istanze di partecipazione pervenute e dei curricula.

La commissione avrà a disposizione 100 punti per ciascun candidato: 40 punti da assegnare alla valutazione del curriculum vitae e 60 punti da assegnare al colloquio.

Il punteggio massimo previsto per l'esame dei curricula è di n.40 punti.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla convocazione dei candidati in possesso dei requisiti

di ammissibilità ai fini dell'esecuzione di un colloquio, in seduta pubblica, tendente ad accertare l'attitudine in capo ai medesimi a ricoprire il posto messo a selezione e vertente sui seguenti argomenti:

- Conoscenza base di Idraulica fluviale;
- Conoscenza normativa sulla sicurezza degli sbarramenti e delle dighe;
- Contenuti normativi del Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023);
- Normativa relativa al Codice dell'ambiente D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Topografia e tecnica dei rilievi in campagna con strumentazioni quali GPS, stazione totale, livello, ecc.;
- Procedimenti di progettazione e validazione dei Lavori Pubblici secondo quanto disposto dalla normativa relativa ai LL.PP.;
- Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di ordinamento dei consorzi di bonifica;

La Commissione tecnica a tal uopo nominata disporrà per la valutazione dei candidati ammessi al colloquio orale di un punteggio massimo di n. 60 punti.

La Commissione tecnica, a conclusione delle procedure di valutazione, stilerà un elenco con l'indicazione del punteggio assegnato ad ogni partecipante.

A parità di punteggio costituirà titolo preferenziale, da esplicitare in sede di curriculum vitae, l'aver prestato servizio presso i Consorzi di Bonifica.

L'elenco dei candidati valutati resterà valido per un periodo di mesi dodici, decorrente dalla data di adozione della Delibera Commissariale di approvazione dei risultati della selezione, e potrà essere utilizzato discrezionalmente per eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

#### **ART. 7 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE**

Il calendario e le sedi di svolgimento del colloquio verranno comunicati con successivo avviso sul sito istituzionale del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, **nella home page e nell'apposita sezione dedicata al concorso di cui al presente bando, Albo online sezione Avvisi**. Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale agli interessati. È quindi onere dei candidati provvedere alla consultazione periodica della sezione dedicata al concorso. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di documento d'identità personale in corso di validità (non saranno valide fotocopie in sostituzione del documento fisico o scansioni digitali su smartphone). Sul sito internet istituzionale, nell'apposita pagina dedicata al concorso, verranno rese note tutte le ulteriori disposizioni igienico sanitarie che saranno in vigore nel momento in cui verranno programmate le sedute dei colloqui e che l'Amministrazione e i candidati dovranno rispettare in occasione del colloquio medesimo. Il mancato rispetto di tali disposizioni da parte di un candidato comporterà l'impossibilità di partecipazione al colloquio. L'arrivo tardivo al colloquio comporterà l'esclusione dallo stesso.

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di svolgimento della selezione ed i requisiti di accesso è fatto espresso riferimento e rimando integrale alle disposizioni contenute nel presente avviso.

Il Consorzio si riserva la facoltà insindacabile di modificare, sospendere o revocare il presente avviso e di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto, dandone comunicazione agli interessati, che sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione, sul sito internet del Consorzio. Il Consorzio si riserva altresì di non procedere alla stipula del contratto in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della procedura selettiva, in caso di sopravvenute norme di legge od esigenze che rendano incompatibile l'instaurazione del rapporto di lavoro oggetto del presente

avviso, senza che gli interessati possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Alberto Branca.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

(Dott. Alfredo Borzillo)

**Allegato 1**  
**"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"**

**OGGETTO: AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI N. 1 (uno) IMPIEGATO DI CONCETTO TECNICO PER CHIAMATA AI SENSI ART. 38 CCNL PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DA INQUADRARE NELL'AREA "A" PARAMETRO 134, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DI MESI SEI.**

La/Il sottoscritto/a .....

Data di nascita: ...../...../..... , Luogo di nascita: .....

Codice fiscale:..... Indirizzo di residenza: .....

.....

Indirizzo per la corrispondenza *(solo se diverso da quello di residenza)*: .....

.....

Numero di telefono (cellulare): .....

Indirizzo e-mail: .....

Indirizzo PEC:.....

**C H I E D E**

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

**D I C H I A R A**

*(barrare la casella che interessa)*

di essere cittadino italiano e di essere in possesso dei diritti civili e politici nonché di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di: .....

*oppure*

- (se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea)
- di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (scritta e parlata)
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o stati di interdizione o provvedimenti di prevenzione o altre misure che comportino la perdita dell'elettorato attivo e passivo o il licenziamento di diritto da parte di Ente Pubblico o Pubblica Amministrazione;

*ovvero*

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

di non aver riportato condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e il mantenimento di un rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione;

ovvero

(precisare di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....

di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decaduto/a per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

ovvero

(precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

.....

di essere fisicamente idoneo all'impiego;

di voler usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992 e s.m.i., durante le prove:

dell'ausilio di .....

dei tempi aggiuntivi di .....

di essere in possesso di patente di guida cat. B;

di essere in possesso del Diploma di scuola media superiore di Geometra o titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente per Legge, oppure titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la normativa vigente, come di seguito certificato e specificato:

Diploma di Geometra/ o \_\_\_\_\_ conseguito presso \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_ (allegare relativa documentazione nel caso di titolo equiparato o equipollente o superiore assorbente);

di possedere l'attestato di formazione per Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione in corso di validità;

di possedere almeno 2 anni di esperienza professionale, in ambito sia pubblico che privato, attinente e coerente con il profilo richiesto;

di prendere atto che tutte le comunicazioni e/o notificazioni, inerenti la procedura di selezione, avverranno mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi - [www.bonificaugento.it](http://www.bonificaugento.it) – albo on line- nella sezione "Avvisi" e che dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere con forme diverse, aggiuntive rispetto alla pubblicazione;

di accettare incondizionatamente tutte le norme riportate nell'avviso pubblico;

di prendere atto, a norma del D.Lgs. n.196/2003, come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 2016/679, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal/dalla sottoscritto/a unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;





**Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**  
Via Strada Provinciale per Casarano Km. 2 – 73059 Ugento LE)

## **Allegato 2 - Informativa e autorizzazione al trattamento dati**

**Informativa e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuto questo Ente.

### **1. Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è il Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi nella persona del Legale Rappresentante pro tempore Dott. Alfredo Borzillo domiciliato per la carica in Ugento (LE) – via Strada provinciale per Casarano Km. 2,00, mail: protocollo@cbuf.legalmail.it

Il titolare, a norma del regolamento sui dati personali, si avvale di Responsabili individuati nelle persone dei Dirigenti addetti ai vari servizi, i quali, a loro volta, provvedono ad individuare appositi incaricati del trattamento dei dati personali.

### **2. Responsabile della protezione dei dati (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, è l'Avv. Andrea Lisi domiciliato per la carica in Ugento (LE) – via Strada Provinciale per Casarano Km. 2, mail: protocollo@cbuf.legalmail.it

### **3. Finalità del trattamento**

I dati di natura personale forniti, necessari per gli adempimenti previsti dai procedimenti amministrativi dell'Ente e per quelli di Legge in ordine al concorso pubblico per titoli ed esami per la selezione di personale, saranno trattati nel rispetto delle condizioni di liceità ex art. 6 f) Reg. UE 2016/679 per le seguenti finalità:

- i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di soggetti pubblici o privati coinvolti a vario titolo nell'espletamento delle attività del Consorzio per la gestione totale e/o parziale delle procedure di concorso pubblico;
- i dati relativi al nome, cognome, codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, ecc. potranno essere pubblicati sul sito internet istituzionale del Consorzio ai fini delle previste comunicazioni del calendario delle prove e delle graduatorie di merito;
- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al bando di concorso pubblico; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di partecipare al concorso.

### **4. Destinatari o categorie di destinatari dei dati**

I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di responsabili (art. 28 del DGPR 2016/679) e/o in qualità di persone fisiche che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile (art. 29 del DGPR 2016/679), per le finalità sopra elencate. I dati potranno essere comunicati a: - Enti pubblici e pubbliche Amministrazioni, come ad esempio Agenzia delle Entrate – Riscossione; - professionisti aziendali, come Avvocati o studi legali; - società di consulenza e di reclutamento delle risorse umane, professionisti ed aziende che operano per l'Ente nei vari settori; - istituti bancari; - incaricati interni alla struttura per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; - gli interessati su propria richiesta o su delega. I dati in oggetto verranno comunicati a tali soggetti, indicando la limitazione degli stessi alle finalità che verranno indicate. Non ci sarà diffusione dei dati per finalità estranee e non vincolate a quelle sopra esposte.

### **5. Modalità di trattamento e conservazione**

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 i dati personali raccolti, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti dipende dalla finalità del trattamento: - navigazione sul sito web (sessione); - per richiesta di contatto (massimo 1 anno); - ricezione newsletter o adesione a servizi via e-mail (massimo 24 mesi); - amministrazione, contabilità (10 anni); tempistica determinata sulla base di criteri di cui l'interessato può avere informazioni scrivendo a protocollo@cbuf.legalmail.it

### **6. Sito internet: dati di navigazione e cookies**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679 Le forniamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti attraverso il nostro sito tenendo conto anche della Direttiva 2002/58/CE, come aggiornata dalla Direttiva 2009/136/CE, in materia di cookies nonché a quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.05.2014 sempre in materia di cookies. Dati personali trattabili: «dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

**Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**  
Via Strada Provinciale per Casarano Km. 2 – 73059 Ugento LE)

Nel corso della navigazione all'interno del nostro sito internet è tecnicamente possibile effettuare una raccolta di informazioni definita passiva.

Non vengono utilizzati IP Address (indirizzi di Protocollo Internet) per la raccolta di informazioni.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie funzionali o tecnici non direttamente gestiti dal sito ma propri delle piattaforme utilizzate per la fruizione del sito stesso.

In alcuni casi è possibile che vengano utilizzati cookie di sessione temporanei per:

- migliorare o personalizzare la navigazione adeguando il funzionamento del sito alla tipologia del dispositivo utilizzato (computer, tablet, cellulare);
- memorizzare informazioni nel caso di forms di iscrizione a particolari servizi offerti dal Consorzio;
- memorizzare credenziali nel caso di funzioni di consultazione ad accesso riservato;
- In questi casi l'utilizzo dei cookies viene propriamente segnalato e l'utente ha facoltà di continuare o interrompere la navigazione.

All'interno del sito del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi:

- Non vengono utilizzati cookies per fini statistici;
- Non vengono utilizzati cookies per targeting pubblicitario;
- Non vengono direttamente utilizzati cookies permanenti;
- Non sono presenti cookies di terze parti (nelle pagine direttamente riconducibili al sito [www.bonificaugento.it](http://www.bonificaugento.it), per altri siti consultati dall'utente tramite link fare riferimento alle relative informative).

È possibile disabilitare l'utilizzo dei cookies; in questo caso la navigazione potrebbe risultare in alcuni casi non agevole.

Consultando la guida del proprio browser è possibile ottenere le informazioni necessarie per la disabilitazione dei cookies. Ulteriori informazioni sui maggiori browser sono disponibili utilizzando gli appositi link (potrebbero essere in lingua inglese)

#### **7. Ambito di comunicazione e diffusione**

Informiamo inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di Legge e gli ambiti statutari dell'Ente.

#### **8. Trasferimento dei dati personali**

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

#### **9. Categorie particolari di dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al Consorzio dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate dal Consorzio solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

#### **10. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione**

Il Consorzio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

#### **11. Diritti dell'interessato**

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

**Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi**  
Via Strada Provinciale per Casarano Km. 2 – 73059 Ugento LE)

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Lei può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo P.E.C.: protocollo@cbuf.legalmail.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso      NON esprimo il consenso**

al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso      NON esprimo il consenso**

alla comunicazione dei miei dati personali ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

**esprimo il consenso      NON esprimo il consenso**

al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE COORDINATORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - FINANZIARIA.**

**Art. 1**

**Oggetto dell'incarico**

L'amministrazione ha necessità di assegnare la funzione di Coordinatore dell'Area Amministrativa - Finanziaria, al quale conferire i seguenti incarichi:

1. titolare *ad interim* della funzione di Capo Ufficio di uno dei tre settori (Risorse Umane, Contenzioso - Contratti, Finanziario Contabile) che ricadono all'interno dell'Area Amministrativa - Finanziaria;
2. collaborare, sotto la direzione del Direttore dell'Area Amministrativa Finanziaria e del Direttore Generale, al compimento delle attività assegnate;
3. promuovere, coordinando i servizi a cui è preposto, un costante miglioramento e razionalizzazione dei processi organizzativi di tutti gli uffici sotto ordinati, con controllo del corretto svolgimento delle mansioni attribuite dal piano di organizzazione variabile ai diretti collaboratori;
4. osservare la disciplina generale dei regolamenti consortili e delle disposizioni e istruzioni impartite, svolgendo ogni attività utile ad assicurare il regolare funzionamento dell'ente;
5. promuovere la ottimizzazione della organizzazione delle risorse del settore di propria competenza, proponendo al Direttore di riferimento eventuali modifiche delle mansioni del personale alle sue dirette dipendenze.

**Art. 2**

**Durata e compenso**

L'incarico verrà conferito per la durata di 12 mesi, previa sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, subordinatamente alla verifica e all'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente.

Il trattamento economico è quello previsto dal CCNL dei Dirigenti dei Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario, per i dirigenti di VI fascia.

Oltre allo stipendio base è prevista una indennità ulteriore pari ad € 328,00 corrisposta per dodici mensilità.

**Art. 3**

**Requisiti per l'ammissione**

1. I candidati di cui all'art. 2 del presente avviso devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:
  - a) Diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche, laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica [www.funzionepubblica.gov.it](http://www.funzionepubblica.gov.it);
  - b) abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e/o di Dottore Commercialista;
  - c) esperienza professionale in enti, strutture pubbliche o private, acquisita nei due anni precedenti;

- costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti nel settore agricolo o in ambito appalti pubblici;
- d) insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e dalla normativa di settore;
  - e) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - f) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
2. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature e dichiarati e autocertificati dal concorrente nell'atto per la proposizione della candidatura nelle forme prescritte.

#### Art. 4

##### Presentazione domanda di partecipazione

1. La candidatura, redatta in carta semplice e secondo le prescrizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere proposta ed indirizzata al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Corso Trieste n. 11, esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata all'indirizzo pec: [cbta.bari@pec.terreapulia.it](mailto:cbta.bari@pec.terreapulia.it), indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura **"Avviso pubblico per la selezione di Dirigente Coordinatore Area Amministrativa - Finanziaria. Proposta di candidatura"**.
2. Nella domanda i candidati dovranno altresì rilasciare, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
  - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
  - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
  - c) indirizzo di posta elettronica certificata a cui dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
  - d) di possedere diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche, laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani. I candidati in possesso del titolo di studio sopra indicato rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente o equivalente. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.;
  - e) di possedere l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato e/o di Dottore Commercialista;
  - f) di indicare l'esperienza professionale maturata, specificando gli enti pubblici e/o le aziende private in cui detta esperienza è stata espletata;
  - g) di possedere l'adeguata conoscenza della lingua inglese (per i candidati madrelingua inglese è richiesta la perfetta conoscenza della lingua italiana), specificando, nel caso di possesso di specifiche certificazioni, l'ente certificatore e la data di conseguimento del relativo attestato;
  - h) di possedere eventuali altri titoli (iscrizione in albi professionali, formazione post laurea, abilitazione all'insegnamento accademico nelle discipline di cui al presente avviso, specificando l'ente che ha rilasciato il titolo e la data in cui è stato conseguito, oppure l'Università presso cui è esercitato l'insegnamento);
  - i) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni;
  - j) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali specificando quali;

- k) di non avere in corso procedimenti penali ovvero di avere in corso i seguenti procedimenti penali, specificando quali;
  - l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
  - m) di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo oggettivo;
  - n) di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a da un impiego presso una pubblica amministrazione;
  - o) di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. f), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
  - p) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
  - q) l'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e di quelle previste dal D.L. 502/1992;
  - r) l'insussistenza delle cause di conflitto di interesse di cui all'art. 7 delle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza "Linee per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico", allegate alla DGR n. 24/2017;
  - s) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
  - t) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e al D.lgs. 502/1992;
  - u) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.lgs. 101/2018;
3. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, **a pena di esclusione dalla procedura**, curriculum formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evincano chiaramente i requisiti richiesti dall'art. 3 del presente avviso. Alla proposta di candidatura deve inoltre essere allegata la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 e al D.lgs. n. 502/1992.
4. La proposta di candidatura e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura, con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.
- Qualora il candidato apponga all'istanza e al curriculum la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
- Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione e il curriculum dovranno risultare sottoscritti (firmati in calce) e corredati, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità.
- La proposta di candidatura ed il curriculum formativo e professionale devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, **con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.**

Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato.

#### Art. 5

#### Commissione esaminatrice

Per la valutazione sarà nominata un'apposta Commissione, composta da tre componenti che abbiano la

qualifica di Dirigente di un Consorzio di Bonifica.

### **Art. 6** **Modalità di selezione**

La modalità di selezione avverrà attraverso la valutazione dei titoli, del curriculum e del colloquio orale.

#### **Valutazione titoli e curriculum**

La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti, suddivisi come segue:

- a) Massimo 60 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti:
  - I. Titoli di studio fino ad un massimo di 30 punti, in considerazione dei titoli accademici o di specializzazione attinenti alla professionalità a selezione ed ulteriori rispetto a quello per l'accesso alla selezione;
  - II. Curriculum formativo e professionale, fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione di quanto non considerato nelle precedenti voci.
  
- b) Massimo 40 punti per il colloquio, vertente nelle materie oggetto dell'incarico di cui all'art 1 del presente avviso.

#### **Valutazione colloquio**

La Commissione procederà ad effettuare un colloquio volto ad accertare il livello di competenze, specializzazione e qualificazione professionale posseduto, anche in relazione a precedenti esperienze lavorative, in ruoli comportanti l'esercizio di poteri decisionali e di strategia attuativa di attività di pianificazione e gestione in relazione ai contenuti professionali propri della posizione da ricoprire.

La data, la sede e l'orario di svolgimento del colloquio saranno comunicati entro i cinque giorni antecedenti la data fissata per la prova medesima.

Per il Colloquio la Commissione dispone di un punteggio massimo di 40.

I candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati, a pena di esclusione, muniti di un documento di identità in corso di validità.

Il candidato che per gravi e comprovati motivi di impedimento, non può sostenere il colloquio nel giorno prestabilito, deve darne comunicazione al Presidente della Commissione, entro e non oltre l'ora di convocazione del giorno prestabilito. La commissione decide, a proprio insindacabile giudizio, in merito al differimento della prova, riconvocando il candidato ad altra seduta già fissata o, in mancanza di altre sedute programmate, ad altra data. L'ulteriore assenza del candidato riconvocato è considerata rinuncia, senza possibilità di ulteriori convocazioni.

### **Art 8** **Determinazione del voto finale e approvazione della graduatoria**

1. La votazione complessiva per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
2. La Commissione esaminatrice provvede a formulare la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivamente attribuito a ciascun candidato.

### **Art. 9** **Natura della procedura, affidamento dell'incarico e rapporto di lavoro**

1. L'incarico di Dirigente Coordinatore dell'Area Amministrativa Finanziaria è conferito con Deliberazione

Commissariale.

2. Il rapporto di lavoro di Dirigente Coordinatore dell'Area Amministrativa - Finanziaria, è regolato da contratto di diritto privato, in conformità con quanto previsto dal C.C.N.L. dei Dirigenti dei Consorzi di Bonifica e Miglioramento Fondiario, con inquadramento nella funzione di Dirigente classe VI, avrà durata di 12 mesi, a tempo pieno.
3. La carica di Dirigente Coordinatore dell'Area Amministrativa - Finanziaria è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente e con l'esercizio di attività imprenditoriale e/o professionale.
4. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato presenterà una nuova dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013 e al D.lgs. 502/1992.

#### **Art. 10**

#### **Norme transitorie e finali**

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni della legge che disciplinano i Consorzi di Bonifica ed al CCNL di categoria.
2. Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali.
3. Il Consorzio si riserva la facoltà di prorogare, o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano per questo vantare diritti o pretese nei confronti del Consorzio.
4. Le determinazioni in merito all'ammissione e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale, che avranno valore, a tutti gli effetti di legge, di notifica agli interessati.
5. Il presente avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale del Consorzio e sulla Bollettino Ufficiale per la Regione Puglia.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott. Alfredo Borzillo**

**Avvisi**

COMUNE DI GALLIPOLI

**Avviso pubblico di avvio consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di lottizzazione convenzionato "Sacramento" - Comparto R2b.****AVVISO PUBBLICO****PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) ex L. R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Reg. Provv. N. 4 del 9/11/2022****Piano di lottizzazione convenzionato "Sacramento" - Comparto R2b.****Proponente: Consorzio "Sacramento".****Autorità Procedente: Sportello Unico Edilizia - Comune di Gallipoli.****Autorità Competente: Ufficio Paesaggio, Parco e Autorizzazioni Ambientali - Comune di Gallipoli****Avvio consultazione nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..****Trasmissione ex art. 9 L. R. 44/2012 ex art. 13 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..**

Il Responsabile dell'Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco del Comune di Gallipoli, in qualità di Autorità competente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunica che la Giunta Comunale con Deliberazione N. **376** del 25/10/2022 ha adottato il Piano di Lottizzazione Convenzionato - "Sacramento" - Comparto R2B ex L.L. R.R. N°56/80 e 20/2001 - presentato dai proprietari costituiti in Consorzio "Sacramento" che rappresentano il 76,83% dell'imponibile catastale complessivo ricadente nel Comparto R2B (la cui superficie territoriale complessiva è pari a mq. 109.794) del Piano Regolatore Generale (P.R.G.C.), per il quale vigono le disposizioni dettate dalle Norme di Attuazione (N.T. A.) del vigente P.R.G.C. In premessa richiamate e le norme del REC-RET vigenti, composto dai seguenti elaborati:

- *Relazione generale e finanziaria*
- *Tav. 1 - Individuazione comparto sul territorio comunale e su ortofoto-Stralcio dal PPA 2011/2015 - Stralcio dal PRGC e destinazione d'uso delle aree;*
- *Tav. 2 - Stralcio dai Fogli di Mappa N° 7 e 10 Perimetro del Comparto su stralcio catastale Punti di ripresa fotografica dell'area;*
- *Tav. 3 - Stralcio catastale – Fogli di Mappa N° 7 e 10 - Individuazione delle superfici - Individuazione delle proprietà Tabella di partecipazione al Comparto;*
- *Tav. 4 - Individuazione del Comparto su orto foto della Regione Puglia - Previsioni del PRGC e del PPA 2011/2015 con destinazione d'uso delle aree Rilievo ulivi monumentali ed altri;*
- *Tav. 5 – Previsioni di Piano su stralcio catastale ed aerofogrammetria del S.I.T. Regione Puglia – Dimensionamento;*
- *Tav. 6 - Zonizzazione – Destinazione d'uso delle aree - Alberi d'ulivo esistenti ante xylella-muretti a secco;*
- *Tav. 7 - Zonizzazione – Destinazione d'uso delle aree - Alberi d'ulivo disseccati causa xylella - nuova collocazione di porzione di muretti a secco;*
- *Tav. 8 - Lottizzazione – Sagoma di massimo ingombro degli edifici – Fili fissi;*
- *Tav. 9a - Urbanizzazioni Primarie - Reti pubbliche: Idrica – Fognante acque nere - Rete pluviale;*
- *Tav. 9b - Urbanizzazioni Primarie- Reti pubbliche: Pubblica illuminazione - Rete stradale e pedonale – Parcheggi - Sezioni stradali;*
- *Tav. 9c - Lottizzazione e Urbanizzazioni secondarie Verde pubblico attrezzato – Verde sportivo;*
- *Tav. 10 – Planovolumetria;*
- *Tav. 11 - Profili;*
- *Tav. 12a - Tipi edilizi Lotto C/4a (Piante - prospetti, sezioni, calcoli di volumi e superfici);*

- *Tav. 12b - Tipi edilizi Lotto C/4b (Piante - prospetti, sezioni, calcoli di volumi e superfici);*
- *Tav. 12c - Tipi edilizi – Lotti C/4b e C/3a, C/3b, C/3c, C/3d (Piante, prospetti, sezioni, calcoli di volumi e superfici);*
- *Tav. 13 - Render dell'intervento;*
- *Allegato A – Visure catastali;*
- *Allegato B - Documentazione fotografica con riferimento Tav. 2;*
- *Allegato C – Norme Tecniche d'Attuazione;*
- *Allegato D – Schema di Convenzione;*
- *Allegato E – Relazione di compatibilità con il P.P.T.R.;*
- *Allegato F – Relazione paesaggistica semplificata (D.P.C.M. 12.12.2005);*
- *Allegato G - Istanza parere di compatibilità paesaggistica;*
- *Allegato H - Analisi botanico – vegetazionale e fito climatica;*
- *Allegato I - Censimento ulivi ante Xylella e muri a secco – carta dell'uso del suolo e vegetazione;*
- *Allegato L - Piano quotato;*
- *Allegato M - Studio Geo – Idro – Morfologico e Tecnico e verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale;*
- *Allegato N - V.A.S. – Rapporto Preliminare di Orientamento*
- *Scheda di controllo urbanistico con Parere del Dirigente*

La presente è indirizzata agli Enti territoriali ed istituzionali interessati, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e al pubblico interessato, per consentire a quanti interessati l'opportunità di esprimersi in relazione ai contenuti dello strumento pianificatorio adottato.

Si rappresenta che le eventuali osservazioni, redatte in forma scritta e corredate dei dati identificativi del mittente, dovranno essere trasmesse a mezzo pec all'indirizzo sportellounicoedilizia.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto "Osservazioni DGC 376/2022 adozione Piano di lottizzazione convenzionato "Sacramento" - Comparto R2b".

Il termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato, a norma dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 152 del 2021, in 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso di Avvio consultazione, ex art. 14 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sul BURP.

Si informa, inoltre, che tutti documenti di riferimento per la consultazione, in forma integrale, sono depositati presso la sede dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Gallipoli (Autorità procedente), dell'Ufficio Paesaggio, Autorizzazioni Ambientali e Parco del Comune di Gallipoli (Autorità Competente) site in Via Pavia s.n.c. - 73014 Gallipoli (Le) e depositata presso gli uffici della Regione Puglia e della Provincia di Lecce.

Per il medesimo fine tutta la documentazione è, altresì, disponibile nell'Area Trasparenza del sito web del Comune di Gallipoli al seguente indirizzo [http://trasparenza.parsec326.it/en/gallipoli/-/pubblicazionionline\\_WAR\\_pubblicazionionlineportlet](http://trasparenza.parsec326.it/en/gallipoli/-/pubblicazionionline_WAR_pubblicazionionlineportlet) nella sezione "Pianificazione urbanistica".

**Il Responsabile dell'Ufficio Autorizzazioni Ambientali**

*Arch. Francesco Bua*

ASL BA

**AVVISO PUBBLICO RICERCA DI IMMOBILI NEL COMUNE DI MOLFETTA (BA) DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE, IN DUE LOTTI, PER IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DSS 01 E DEI SERVIZI DEL SIAV C - DI MOLFETTA.**

Questa Amministrazione, in esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 1533 del 26/07/2023, intende ricercare in locazione, attraverso le modalità ed i parametri posti dall'art. 2, comma 222 e 222 bis, L. 191/2009, con modifiche apportate dall'art. 3, comma 9, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella L. 135/2012, e dall'art. 1, comma 387, punto 2), della L. 27 dicembre 2013 n. 147, i seguenti immobili:

Uno o due immobili per il trasferimento della sede del DSS 1 e per allocare i servizi del SIAV C di Molfetta per una superficie complessiva di circa 1600 mq.

Gli immobili da ricercare potranno essere suddivisi in due lotti:

Lotto 1: un immobile per il trasferimento della sede del DSS per una superficie complessiva di circa 1200 mq (la superficie offerta può essere superiore o inferiore entro i limiti del 10% della superficie indicata).

Lotto 2: un immobile per allocare i servizi del SIAV C di Molfetta, per una superficie complessiva di circa 400 mq.

LOTTO 1: L'immobile articolato in più locali dovrà accogliere le attività di seguito specificate:

- n. 14 ambienti idonei ad allocare ambulatori;
- n. 1 ambiente da adibire a sala da attesa;
- n. 2 aree servizi e spogliatori rispettivamente uomo/donna; stanza con relativo bagno;
- n.19 uffici comprensivi di bagni per i dipendenti;
- n. 1 bagno per il pubblico.

LOTTO 2: L'immobile articolato in più locali dovrà accogliere le attività di seguito specificate:

- n.12 uffici comprensivi di bagni per i dipendenti;
- n.1 bagno per il pubblico;
- n. 1 stanza da adibire a sala di attesa.

Potrà essere considerato quale LOTTO UNICO la disponibilità di un immobile di circa 1600 mq che potrà contenere tutti i servizi sopra descritti.

Si dà atto che, secondo quanto attualmente previsto dalla normativa, anche secondaria, in materia, è già stata precedentemente avanzata richiesta al Comune di Molfetta (BA), al fine di ottenere da questi l'eventuale disponibilità, senza alcun onere per l'amministrazione, di immobili aventi le superfici sopra indicate.

Gli immobili richiesti devono essere stati già edificati al momento della pubblicazione della presente indagine.

Costituiscono criteri preferenziali per la selezione degli immobili richiesti:

- ubicazione nel territorio comunale di Molfetta (BA);
- razionale distribuzione degli spazi, da intendersi in termini di idoneità dei locali preposti rispetto all'uso richiesto;
- agevoli collegamenti con le principali vie di comunicazione, in ambito adeguatamente servito da mezzi pubblici;
- disponibilità di area di pertinenza da destinare a parcheggio per dipendenti ed utenti (superficie da non considerare ai fini del calcolo del canone di locazione);
- conformità alla Regola Tecnica di prevenzione incendi approvata con D.P.R. 151/2011 e ss.mm.ii. e relativa certificazione in merito alla prevenzione incendi;
- rispondenza alle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- conformità alla normativa vigente riguardante il risparmio energetico (L. 10/1991, D.Lgs. 192/2005,

- D.Lgs. 311/2006, D.P.R. 59/2009, D.M. 26 giugno 2009 e ss.mm.ii.);
- rispondenza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 503/1996 ed alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;
  - conformità degli immobili alla normativa vigente in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, ed in particolare regolarità urbanistica e conformità della destinazione d'uso allo strumento urbanistico vigente;
  - efficienza energetica;
  - efficienza degli impianti: gli spazi locati dovranno essere dotati di impianti certificati in conformità alla normativa vigente ed interamente cablati (c.d. "cablaggio strutturato": cavi secondo la categoria prevista dalla normativa vigente, fonia, corrente elettrica di supporto ai PC, etc...), così da poter essere immediatamente fruibili rispetto all'uso prefissato. In mancanza, si chiede all'offerente di manifestare sin d'ora la disponibilità ad operare in ogni attività di cablaggio che dovesse rendersi necessaria a rendere l'immobile idoneo alla specifica destinazione d'uso;
  - impianto di climatizzazione caldo/freddo dei locali.

**Saranno considerate ammissibili anche proposte di immobili o porzioni di immobili da ristrutturare, per i quali la proprietà si impegna a realizzare, a propria cura, oneri e spese, le opere necessarie a rendere l'immobile conforme alle disposizioni di legge, ai requisiti richiesti e/o ad ulteriori esigenze della parte locataria. La proprietà offerente si impegna ad effettuare detti eventuali adeguamenti, inderogabilmente, entro 2 mesi dalla stipula del contratto, considerate le necessità di utilizzazione impellenti dell'Amministrazione. I lavori dovranno essere concordati con l'Area Gestione Tecnica della ASL della Provincia di Bari affinché l'immobile sia adeguato funzionalmente e normativamente per lo svolgimento delle attività sanitarie di pubblica utilità a cui è destinato.**

#### **DURATA DEL CONTRATTO**

**La locazione avrà una durata contrattuale fino al 31/12/2026.**

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento, salvo preavviso di 6 mesi, in caso di sopravvenuta disponibilità di immobili demaniali, appartenenti al fondo immobili pubblici, al fondo patrimonio uno o confiscati alla criminalità organizzata, nonché nell'ipotesi di costruzione di immobili di proprietà.

#### **TERMINE ULTIMO E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Le offerte, sottoscritte dal proprietario dell'immobile o dal legale rappresentante, dovranno pervenire in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, mediante consegna a mano, ovvero spedizione posta a mezzo raccomandata A/R o PEC, entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:

**ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica – c/o il P.O. "Di Venere" – Palazzina Uffici Amministrativi – Piano terzo – 70131 Bari.**

**PEC: [agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it)**

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'ASL della Provincia di Bari non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Non saranno prese in considerazione offerte presentate da intermediari o da agenzie d'intermediazione immobiliare.

**Sul plico sigillato dovranno essere chiaramente indicati i dati dell'offerente (nominativo/ragione sociale del**

**mittente, domicilio, indirizzo di posta elettronica ordinaria, indirizzo di posta elettronica certificata).**

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **“RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MOLFETTA (BA) DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PER IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DSS DI MOLFETTA LOTTO 1– . Offerta”** e dovrà contenere al suo interno **due buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e le seguenti diciture:**

**BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA.**

**BUSTA “B” – OFFERTA ECONOMICA.**

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste, fatta salva la facoltà di soccorso istruttorio.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **“RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MOLFETTA (BA) DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PER IL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DEL SIAV C DI MOLFETTA LOTTO 2– Offerta”** e dovrà contenere al suo interno **due buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e le seguenti diciture:**

**BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA.**

**BUSTA “B” – OFFERTA ECONOMICA.**

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste, fatta salva la facoltà di soccorso istruttorio.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna.

Il plico dovrà recare all'esterno la dicitura **“RICERCA DI IMMOBILE NEL COMUNE DI MOLFETTA (BA) DA ACQUISIRE IN LOCAZIONE PER IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE DSS E DEL SIAV C DI MOLFETTA LOTTO UNICO–. Offerta”** e dovrà contenere al suo interno **due buste a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e le seguenti diciture:**

**BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA.**

**BUSTA “B” – OFFERTA ECONOMICA.**

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti irregolare o incompleto anche uno soltanto dei documenti o dichiarazioni richieste, fatta salva la facoltà di soccorso istruttorio.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna.

Saranno ammesse anche le offerte che perverranno da un unico offerente.

#### **ELEMENTI ESSENZIALI DELL'OFFERTA**

Il plico dovrà contenerne al suo interno:

**BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA**, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura **BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE TECNICA – AMMINISTRATIVA** contenente:

- 1. domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato *sub a*);**
- 2. unitamente alla domanda di partecipazione, l'offerente dovrà compilare l'allegato *sub b*), nel quale sarà chiamato a dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: “requisiti di ordine generale”), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;**

**3. l'offerente dovrà presentare inoltre una relazione descrittiva attestante i seguenti elementi/requisiti tecnici dell'immobile:**

- titolo di proprietà dell'immobile o di legittimazione alla sua locazione e visure storiche catastali aggiornate;
- situazione giuridica dell'immobile con riferimento a gravami, pesi, diritti attivi o passivi;
- relazione particolareggiata tecnico-descrittiva, inerente alle caratteristiche costruttive dell'immobile, con particolare riferimento ad ubicazione, epoca di costruzione, dati catastali, struttura, nonché con la descrizione dei materiali, della finitura, delle dotazioni tecnologiche ed impiantistiche, carichi statici dei solai;
- elaborato planimetrico dell'immobile, in idonea scala grafica e opportunamente quotato (possibilmente anche con copia in formato elettronico);
- assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che:
  - o l'immobile è rispondente alle prescrizioni di cui all'allegato IV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - o gli impianti a servizio dell'immobile sono conformi alle previsioni della L. 46/1990 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii.;
  - o l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/89 e ss.mm.ii.);
  - o l'immobile ha destinazione conforme ai servizi da rendersi e che tale destinazione è legittima sotto il profilo urbanistico-edilizio, come risulta dal relativo titolo abilitativi (permesso di costruire, concessione edilizia, DIA, ecc.);
  - o certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi;
- autocertificazione attestante che la destinazione dell'immobile è pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti;
- certificato di agibilità e di destinazione d'uso attuale;
- attestazione di certificazione energetica, fornita dalla proprietà, con l'indicazione del grado di efficienza energetica dell'edificio come previsto dal D.lgs. 192/2005 e ss.mm.ii. e dal D.M. 26/06/2009;
- eventuale documentazione fotografica;
- ogni altra documentazione ritenuta dall'offerente per descrivere al meglio le caratteristiche essenziali dell'immobile proposto.

**L'Offerente potrà altresì predisporre elaborati grafici dal quale si evincano le soluzioni architettoniche distributive proposte.**

**BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA**, come detto, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto del presente avviso e la scrittura BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA contenente:

- 1. Offerta economica, di cui all'allegato sub c)**, sottoscritta dal soggetto dotato dei necessari poteri (persona/e fisica/che e/o eventuale/i rappresentante/i di persona giuridica/che) – unita copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario – con indicazione dell'importo del canone annuo di locazione dell'immobile proposto al netto dell'I.V.A. **Dovrà essere altresì indicato il valore del canone richiesto a mezzo del rapporto € / mq x mese.**

**La proprietà dovrà assicurare la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.**

**N.B.:** In luogo della suddetta documentazione, possono essere prodotte copie informali dei rispettivi certificati/attestazioni/elaborati tecnici, congiuntamente ad un'opportuna dichiarazione sostitutiva sulla sussistenza di tutti i requisiti sopra indicati, contenente altresì l'impegno a produrre successivamente la

documentazione stessa, nelle forme previste, a richiesta dell'Amministrazione.

La citata dichiarazione, se presentata, deve essere resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii., sottoscritta dal soggetto munito dei necessari poteri ed unita a copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante stesso.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine sopra indicato. Per le offerte inviate a mezzo posta, si considera valida come data di consegna quella di invio della raccomandata (data e ora previsti saranno gli stessi della consegna a mano).

### MODALITÀ DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE-LOCATORE

Successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte, l'Amministrazione procederà a nominare una apposita Commissione di gara deputata alla valutazione delle dichiarazioni di disponibilità ed alla scelta del miglior offerente. La Commissione, composta da membri della ASL della Provincia di Bari individuati per specifiche competenze in materia tecnica, amministrativa e di accreditamento si riunirà, entro dieci giorni dalla scadenza delle presentazioni delle offerte, per individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa in virtù di punteggi che verranno attribuiti sulla base e secondo le seguenti connotazioni e peculiarità dell'immobile proposto.

Il punteggio sarà così attribuito:

1. **Massimo punti 70** attribuibili all'aspetto tecnico/qualitativo, come meglio di seguito specificato;
2. **Massimo punti 30** attribuiti all'offerta con il canone (in € al mq x anno) di locazione più basso (alle altre offerte il punteggio verrà assegnato con il criterio della proporzione inversa).

La Commissione procederà alla valutazione della documentazione tecnica, procedendo a stilare una graduatoria delle offerte tecniche valide, sulla scorta dei seguenti criteri di valutazione:

1. Ubicazione ed accessibilità – **max punti 20**
2. Layout funzionale proposto – **max punti 20**
3. Caratteristiche tecniche – architettoniche dell'immobile – **max punti 20**
4. Area di pertinenza, da destinare a parcheggio (coperta o scoperta) – **max punti 10**

L'offerta tecnica che **non avrà raggiunto almeno 40 punti**, come punteggio relativo agli aspetti sopra indicati, **non verrà ammessa alla fase successiva.**

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito secondo la seguente formula, con Pi (Punteggio da attribuire al concorrente i-esimo)

$$Pi = \frac{\text{Prezzo in € al mq/annuo minimo offerto} \times 30}{\text{Prezzo offerto in € al mq/annuo dal concorrente i-esimo}}$$

Successivamente l'Amministrazione, per il tramite del suo Responsabile del Procedimento, fatta salva l'ipotesi di valutare la congruità delle offerte presentate e che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale, riscontrata la veridicità di tutto quanto prodotto e dichiarato in sede di offerta, procederà all'aggiudicazione definitiva della procedura.

Resta inteso che il locatore, con l'offerta proposta, si impegna a realizzare tutti gli adeguamenti distributivi ed impiantistici dell'immobile che saranno ritenuti necessari.

*Informativa Privacy:* ai sensi del Regolamento UE 2016/679 – “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” e del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di Protezione dei Dati Personali”, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, si informa che il titolare del trattamento è la ASL della Provincia di Bari con sede in Bari - via Lungomare Starita, 6. Tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio ed il concorrente è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei

a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. I dati possono essere comunicati a: eventuali soggetti terzi, in qualità di consulenti tecnici, che il Ministero della Giustizia riterrà eventualmente opportuno individuare al fine di valutare le successive offerte economiche; ad altri enti pubblici come per legge. Relativamente ai suddetti dati all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ("Codice della Privacy").

Si precisa che:

- ✓ il presente Avviso ha la finalità di porre in essere una ricerca di mercato e non vincola in alcun modo questa Amministrazione, la quale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non selezionare alcuna offerta, ovvero di selezionare l'offerta che riterrà preferibile, nonché la facoltà di recedere dalle trattative, senza obbligo di motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento delle stesse. Nessun diritto o aspettativa sorge in capo alle parti offerenti per il semplice fatto della presentazione dell'offerta;
- ✓ l'Amministrazione potrà procedere alla valutazione **anche in presenza di una sola proposta valida**;
- ✓ l'Amministrazione potrà effettuare uno o più sopralluoghi, concordati con uno o più offerenti, sull'immobile proposto al fine di verificarne l'idoneità rispetto alle finalità della presente indagine immobiliare;
- ✓ nel caso in cui venisse accertata la non rispondenza dell'immobile a quanto attestato nell'offerta, ovvero nel caso di accertata irregolarità dal punto di vista urbanistico e/o normativo, si dovrà intendere revocato ogni eventuale accordo sopravvenuto ed il soggetto proponente sarà obbligato a rimborsare tutte le spese sostenute sino alla data dell'interruzione della trattativa;
- ✓ agli offerenti non verrà corrisposto alcun rimborso, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- ✓ l'offerente si impegna a tenere ferma la proposta per il termine di 12 mesi, decorrente dalla scadenza del presente avviso pubblico;
- ✓ con la partecipazione al presente annuncio, l'offerente prende espressamente atto che l'Area non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per effetto, è esclusivo onere dell'offerente richiedere informazioni sullo stato del procedimento;
- ✓ i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della presente ricerca d'immobile; con la sottoscrizione dell'offerta, il partecipante esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale web della ASL della Provincia di Bari nelle sezioni "*Albo pretorio on-line*" e "*Amministrazione Trasparente*" - "*Bandi di gara e contratti*" – sotto-sezione "*atti delle amministrazioni aggiudicatrice e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura*" e nel BURP.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti alla ASL della Provincia di Bari – Area Gestione Tecnica:

Telefono: 080 501.5941-5963-5961

E-Mail: [segreteria.agt@asl.bari.it](mailto:segreteria.agt@asl.bari.it)

PEC: [agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:agtecnica.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile del Procedimento: ing. Nicola Sansolini.

Il Direttore  
Area Gestione Tecnica  
Ing. Nicola Sansolini

Il Direttore Generale ASL BA  
Dott. Antonio Sanguedolce

**Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0001855/2023 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE****ALLEGATO SUB A)****(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/i \_\_\_\_\_ nato/ia \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ residente/i  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_;

**DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI**

Sig./ra \_\_\_\_\_ Indirizzo: \_\_\_\_\_  
Comune: \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Tel./Cell. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA/NO**

a) di partecipare per:

- proprio conto;
- conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega alla presente la procura speciale originale con firma autenticata);
- conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di partecipare alla gara in oggetto; per le ditte individuali/società si allega, altresì, copia della C.C.I.A.A.);

b) di essere edotto/i e di accettare integralmente le condizioni di cui all'avviso di indagine di mercato immobiliare;

**Allegato n.ro 2) alla Proposta N.ro 0001855/2023 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE**

c) di proporre, per le finalità dell'avviso di cui alla precedente lett. b), l'immobile sito in \_\_\_\_\_, Via/C.so/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, identificato al NCEU al Foglio \_\_\_\_\_ Mapp. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_;

d) di essere proprietario dell'immobile proposto alla precedente lettera c) o di avere comunque la disponibilità, giuridica e materiale, per concedere in locazione il bene;

e) che la destinazione urbanistica dell'immobile/i proposto/i è compatibile con l'uso previsto dal presente avviso immobiliare;

f) che l'/gli immobile/i è/sono in possesso del certificato di agibilità ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. (se a disposizione inserire gli estremi del certificato di agibilità \_\_\_\_\_);

g) che tutti gli impianti sono funzionali e conformi alla normativa vigente e che l'immobile /i rispetta/no tutte le leggi attualmente vigenti in materia di igiene e sicurezza ovvero assunzione di impegno da parte della proprietà a richiedere ad un tecnico incaricato dalla stessa e regolarmente iscritto all'Albo Professionale una dichiarazione, da rilasciarsi prima della sottoscrizione del contratto di locazione, attestante che l'immobile è: conforme/i alle normative vigenti in materia di impianti, di superamento delle barriere architettoniche (L. 13/1989 e ss.mm.ii.), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), conforme alle previsioni della L. 46/90 e del D.M. 37/2008 e ss.mm.ii. e che la destinazione ad ufficio pubblico è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e adottati; dotato di certificato prevenzione incendi o SCIA rilasciato dai Vigili del Fuoco e, qualora non dovuto, dichiarazione attestante che l'attività stessa non è soggetta alle visite ed ai controlli afferenti alla prevenzione incendi.

**Elenco allegati:**

- Copia del documento di identità in corso di validità

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali", si autorizza al trattamento dei dati personali.

**(N.B. Il mancato consenso al trattamento dei dati comporta l'esclusione della domanda per l'impossibilità dell'Amministrazione di portare a compimento l'iter amministrativo)**

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

\_\_\_\_\_

## Allegato n.ro 3) alla Proposta N.ro 0001855/2023 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

**ALLEGATO SUB B)**  
**(DA INSERIRE NELLA BUSTA "A")**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/i \_\_\_\_\_ nato/ia \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ residente/i  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ E-  
mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.  
445 e consapevole delle sanzioni penali e delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. medesimo  
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA/NO (\*)**

il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 (rubricato: "requisiti di ordine generale"), nonché l'assenza di altre condizioni che possano invalidare il perfezionarsi della locazione o comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e, in particolare:

a) di non essere stato/i dichiarato/i interdetto/i, inabilitato/i o fallito/i o comunque destinatario/i di provvedimenti che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che non sono in corso a proprio carico procedimenti per la dichiarazione dello stato di cui sopra;

*(in caso di partecipazione in forma associata)*

- che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 231/2001;
- b) che non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, terrorismo, sfruttamento del lavoro minorile e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;

**Allegato n.ro 3) alla Proposta N.ro 0001855/2023 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE**

- f) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza;
- g) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 1991, n. 203;

o, in alternativa,

- h) che, pur essendo stato vittima dei reati di cui sopra, non ha ommesso di denunciare i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'4, comma 1, della L. 24 novembre 1981, n. 689.

**Elenco allegati:**

- Copia del documento di identità in corso di validità

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

***\*NB: in caso di partecipazione in forma associata, le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g) vanno rese anche dagli amministratori delegati e dai procuratori muniti di poteri di rappresentanza verso l'esterno.***

## Allegato n.ro 4) alla Proposta N.ro 0001855/2023 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

**ALLEGATO SUB C)**  
**(DA INSERIRE NELLA BUSTA "B")**

**OFFERTA ECONOMICA**

Il/I sottoscritto/i \_\_\_\_\_ nato/ia \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ residente/i  
in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

ai fini del presente avviso indica quale ipotetico canone di locazione l'importo di:

(in cifre) \_\_\_\_\_ (netto IVA)

(in lettere) \_\_\_\_\_ (netto IVA)

mq per mese.

**L'offerente dichiara sin d'ora la propria disponibilità ad accettare il canone di locazione che sarà ritenuto congruo dall'Agenzia del Demanio.**

**La presente proposta ha validità di mesi 12 con decorrenza dalla scadenza dell'avviso pubblico.**

Luogo e data

\_\_\_\_\_

IL/I DICHIARANTE/I

\_\_\_\_\_

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Intervento P9150 - "Progetto definitivo per il Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG)". ORDINANZA prot.n. 50377 del 24 luglio 2023. PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE - agro di Manfredonia.**

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n. 173 del 20-10-2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per "*il Collettamento dei reflui delle marine all'impianto depurativo di Manfredonia (FG)*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n. 16 del 22/04/2016 l'A.I.P. (rinnovata con delega amministrativa n.55 del 04\_08\_2021) ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
- la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
- è stata data comunicazione ai proprietari interessati dell'efficacia della suddetta dichiarazione di pubblica utilità, giusto art.17 del D.P.R. 327/2001, e invitando nel contempo i proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- le indennità per l'esproprio dei beni necessari ai lavori sono state determinate e offerte a tutti i proprietari, indicando al contempo i termini entro cui comunicarne la loro condivisione, la richiesta di stima tecnica o acconsentire al deposito delle stesse indennità presso la Cassa DD PP dello stato.

Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie che hanno dichiarato di voler cedere volontariamente le aree oggetto di esproprio accettando l'indennità offerta, nonché l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni eseguita dell'esame della documentazione di proprietà ovvero titoli d'acquisto o ispezioni ipotecarie o attestazioni notarili.

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
  2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.
- Bari, lì 24 luglio 2023

Il Responsabile Espropri e Sanatorie  
Ing. Sergio Blasi

Allegati:

- 1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
- 2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P9150 – Collegamento dei Reflui delle Marine All'Impianto  
 Depurativo di Manfredonia

Allegato all'Ordinanza n. 050377/2023AQ del 24-07-2023

Numero	Dati Proprietari		Dati catastali							INDENNITA'			Indennità per Condizione	
	PIANO	DITTA	Nome e Cognome	Fg	p.lia originaria	superficie	Qualità	Superficie esproprio	Superficie Occ. Temp.	Comune	% proprietà	di Esproprio		Occupazione soprassuolo manufatti
20	6	RICUCCI NUNZIA	85	624	1.029	Seminativo	198	108	Manfredonia	333/1000	155,76	66,79	222,55	165,00
20	6	VITULANO DI CANDIA SIPONTINA	85	624	1.029	Seminativo	198	108	Manfredonia	333/1000	155,76	66,79	222,55	
21	7	RICUCCI NUNZIA	85	621	315	Seminativo	53	30	Manfredonia	166,67/1000	20,85	9,21	30,06	22,08
21	7	VITULANO DI CANDIA RAFFAELE	85	621	315	Seminativo	53	30	Manfredonia	166,67/1000	20,85	9,21	30,06	
21	7	VITULANO DI CANDIA SIPONTINA	85	621	315	Seminativo	53	30	Manfredonia	166,67/1000	20,85	9,21	30,06	
42	17	NATURALI MICHELE	84	1126	27.544	Seminativo Pascolo	3.158	1768	Manfredonia	320/43200	55,21	24,18	79,39	
42	17	FERRARA MICHELE	84	1126	27.544	Seminativo Pascolo	3.158	1768	Manfredonia	266/10000	198,25	86,82	285,07	
53	25	NATURALI BENEDETTO	54	661	20.841	Seminativo	248	134	Manfredonia	1000/1000	585,28	249,06	834,34	
87	39	QUITADAMO ANNAPIA	53	43	53.411	F2	431	440	Manfredonia	250/1000	320,02	233,58	553,60	
98			40	41	1.426	Seminativo	365	200	Manfredonia	1000/1000	861,40	370,72	1.232,12	
101			40	997	17.500	Seminativo	232	124	Manfredonia	1000/1000	547,52	230,97	778,49	
102		VALENTE RENATO	40	998	82.500	Seminativo	2.295	1251	Manfredonia	1000/1000	5.416,20	2.321,18	7.737,38	
103			40	999	103.535	Seminativo	2.080	1140	Manfredonia	1000/1000	4.908,80	2.112,99	7.021,79	
98			40	41	1.426	Seminativo	365	200	Manfredonia	1000/1000	861,40			688,76
101			40	997	17.500	Seminativo	232	124	Manfredonia	1000/1000	547,52			437,78
102		VALENTE GIULIANO	40	998	82.500	Seminativo	2.295	1251	Manfredonia	1000/1000	5.416,20			4.330,67
103			40	999	103.535	Seminativo	2.080	1140	Manfredonia	1000/1000	4.908,80			3.924,96
104	43	VALENTE RENATO	40	32	1.920	Seminativo	42	22	Manfredonia	333/1000	24,78	10,29	35,07	
104	43	VALENTE GIULIANO	40	32	1.920	Seminativo	42	22	Manfredonia	333/1000				26,42
104	43	DEL VECCHIO ANTONIO	40	32	1.920	Seminativo	42	22	Manfredonia	167/1000	16,55	6,87	23,42	13,24
104	45	DEL VECCHIO ANTONIO	40	913	53.862	Seminativo	1.904	1182	Manfredonia	1000/1000	4.493,44	2.141,15	6.634,59	4.760,00

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST

**Ordinanza prot. BUEI/ITS/1257 del 18 luglio 2023**

**Progetto per interventi di manutenzione straordinaria del PL privato al km. 19+295 della linea BA - TA, in ambito del comune di Rutigliano, volti alla sua soppressione tramite asservimento di viabilità interpoderali limitrofe ed espropriazione del diritto di transito ai sensi dell'Art. 1 della Legge n. 315/1969".**

**Pagamento diretto delle indennità di servitù di passo carrabile e pedonale espressamente accettate, ai sensi dell'art. 26, 1 comma, del D.P.R. 327/2001.**

### **LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Premesso che:

- per esigenze della circolazione ferroviaria e per la sicurezza dell'esercizio, nonché per la tutela della pubblica incolumità, si rende necessario sopprimere il PL (passaggio a livello) privato posto al km 19+295 della linea ferroviaria Bari – Taranto ricadente nel comune di Rutigliano (BA), ed espropriando i diritti di transito sul passaggio stesso ai sensi dell'art. 1 Legge n. 315 del 29 maggio 1969;
- la soppressione del PL (passaggio al livello) privato posto al km 19+295 della linea ferroviaria Bari – Taranto, ha determinato l'interclusione di taluni fondi riportati nel Catasto Terreni del comune di Rutigliano (BA) e identificati nei Mappali 337, 342, 341 e 190 del Foglio 15;
- al fine di eliminare l'interclusione ed assicurare l'accesso ai suddetti fondi è stata costituita apposita viabilità alternativa dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., mediante la costituzione di apposite servitù di passo e carrabili su porzioni di terreni di proprietà privata limitrofe ai sensi della Legge n. 315/1969 e del D.P.R. n. 1101/1976;

### **ORDINA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

Si dispone, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii., il pagamento diretto delle indennità di servitù di passo carrabile e pedonale espressamente accettate, delle relative indennità di occupazione temporanea, nella misura del 100% del valore delle stesse e a saldo delle indennità complessivamente dovute, come specificate nell'allegato "**Elenco ditte**", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **Articolo 2**

Le indennità di servitù di passo carrabile e pedonale da erogare in favore degli aventi diritto non sono soggette alla ritenuta fiscale del 20%, prevista dall'art. 11 della legge 413/91, e ss.mm.ii., per le zone omogenee di tipo A, B, C, D, di cui al D.M. n. 1444/1968, in quanto trattasi di aree a destinazione agricola.

#### **Articolo 3**

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001.

#### **Articolo 4**

Il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare delle indennità di servitù di passo carrabile e pedonale, ovvero per il pagamento delle stesse agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii. Qualora vi sia una tempestiva opposizione all'esecuzione della presente Ordinanza, l'Autorità espropriante ordinerà il deposito delle indennità di servitù di passo pedonale e

carrabile accettate, e successivamente contestate, presso la Cassa DD.PP., Sezione Provinciale di Bari, ai sensi dell'art. 26, comma 9, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

La Responsabile del Procedimento  
Valeria Greco

*Allegato*

- *Copia dell'elenco ditte*

N. ELENCO	DITTE	N. PIANO	FOGLIO	MAPPALE	ZONA DA OCCUPARE (per Asservimento)			INDENNITA' DI ASSERVIMENTO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER 2 MESI	SOPRASSUOLO + ONERI MANUTENZIONE	TOTALE INDENNITA'
					SUPERFICIE IN ASSERVIMENTO						
					ha	a	ca				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
1	DAMATO ANTONIO nato a RUTIGLIANO (BA) il 09/12/1962 - Cod. Fisc.: ..... PROPRIETA' 1/4; DI BATTISTA GRAZIA nata a RUTIGLIANO (BA) il 03/02/1937 - Cod. Fisc.: ..... PROPRIETA' 3/4	1	15	635	2	94	€ 764,40	€ 10,62	€ 0,00	775,02	
2	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO-MONOPOLI con sede in MONOPOLI (BA) - Cod. Fisc.: 80094690722 - PROPRIETA' 1000/1000	2	15	96	5	51	€ 1.708,10	€ 23,72	€ 0,00	1.731,82	
3	SORINO FRANCESCO nato a RUTIGLIANO (BA) il 27/09/1951 - Cod. Fisc.: ..... PROPRIETA' 1000/1000.	3	15	337	1	77	€ 442,50	€ 6,15	€ 6.123,10	6.571,75	

SOCIETA' CLEAN ENERGY RE UNO

**Pubblicazione D.D. n. 472 del 19 luglio 2023 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche**

**Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia n.64. Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili. A.U. n. 183 del 05.10.2021 rilasciata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai sensi del D.Lgs. 387 del 29 dicembre 2003. Decreto di esproprio ed asservimento per le ditte non concordatarie ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001.**

#### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario titolare della P.O. "Procedure Espropriative" Geom. Giacomo Bruno e dal Funzionario istruttore Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

**Vista** la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

**Visto** il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

**Visto** il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;

**Vista** la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6;

**Visto** l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

**Visto** l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

**Vista** la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO\_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

**Vista** la deliberazione di G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

**Visto** il DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di *Alta Organizzazione* relativo all'adozione del modello denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"*; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 13.03.2023 con la quale è stato disposto il comando all'ing. Rosa Tedeschi, presso la Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, d'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche.

**Premesso** che:

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs. n.387 del 29.12.2003.
- Con determinazione n. 183 del 05.10.2021 del Dirigente dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata rilasciata alla società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairolì n. 5, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6

aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili.

- Con il succitato provvedimento è stata dichiarata la pubblica utilità dell'impianto di cui trattasi e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta autorizzazione unica.
- Dalla lettura del provvedimento n. 183/2021 dell'allora Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, si evince che l'Autorizzazione Unica avrà: *“la durata massima di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, per le opere a carico della Società, durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della RTN e, laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso”*.
- Con nota pec del 11.04.2022, acquisita con prot. n.7200 del 15.04.2022 e nota integrativa pec del 19.04.2022, acquisita con prot. n.7413 del 21.04.2022, il legale rappresentante della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, l'occupazione anticipata d'urgenza con contestuale determinazione in via provvisoria delle indennità di esproprio, asservimento, di sorvolo e di occupazione temporanea degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere per le ditte catastali interessate, trasmettendo gli avvisi ex art. 17 DPR 327/2001, gli elenchi di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e l'altro denominato “B” con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente, la visura camerale e la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *“opera pubblica”*, bensì come *“opera di interesse pubblico”*, cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5 (soggetto privato) e pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie.
- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 271 del 06.05.2022 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società “Clean Energy Re Uno s.r.l.”, con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili, di cui alla citata Autorizzazione Unica rilasciata dalla Sezione Transizione Energetica, già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.183/2021, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 271 del 06.05.2022 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di esproprio asservimento, sorvolo e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.
- Con nota pec del 09.06.2022, acquisita con prot. n. 10603 del 13.06.2022, e nota integrativa pec del 15.06.2022, acquisita con prot. n.10823 del 16.06.2022, il legale rappresentante della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in parola, ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.Lgs. 327/2001, la rettifica parziale della determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 271 del 06.05.2022,

limitatamente alla sola ditta di piano n. 39 per errata individuazione catastale a seguito di refuso, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui è riportata la ditta con i giusti dati catastali e la superficie del bene immobile da espropriare;

- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 427 del 29.06.2022 è stata rettificata parzialmente la determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 271 del 06.05.2022;
- Con nota del 06.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 16555 del 07.10.2022, e nota integrativa del 28.10.2022, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 17929 del 28.10.2022, la Società Clean Energy Re uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate per le ditte non concordatarie, trasmettendo gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare ed asservire permanentemente e le indennità da depositare;
- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 816 del 04.11.2022 è stato ordinato alla Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia (FG) al Corso Cairoli n. 5, il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate per le ditte non concordatarie, di cui agli elenchi allegati allo stesso provvedimento, uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili da espropriare ed asservire permanentemente e le indennità da depositare;
- A seguito di osservazioni pervenute con nota del 01.02.2023, quivi introitata in data 03.02.2023 prot. n.1555, dallo Studio Legale Damone per conto della ditta catastale Società Agricola di Nota Olmitella S.n.c., individuata quale proprietaria della particella 178 al foglio di mappa 91 del Comune di Cerignola all'interno degli allegati A e B di cui alle precedenti Determinazioni Dirigenziali emesse, sono stati effettuati degli approfondimenti circa la titolarità della proprietà da parte della stessa ditta per la particella de quo;
- Con nota del 08.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con n. 1989 del 09.02.2023, la Società Clean Energy Re Uno s.r.l., con sede legale in Foggia al Corso Cairoli n. 5, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di asservimento e di esproprio delle aree interessate dal progetto per le ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, occorsi per la realizzazione dell'opera in oggetto.
- Con nota pec del 28.02.2023 questa Autorità espropriante ha riscontrato la richiesta di emissione del decreto di asservimento ed esproprio comunicando alla Società Clean Energy Re Uno s.r.l. che *" i dati contenuti negli allegati A e B per i lavori in oggetto non sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo di cui all'A.U. n.183 del 05.10.2021 e pertanto per poter procedere all'emissione del decreto di asservimento e di esproprio necessita una rettifica dell'Atto Dirigenziale n.183 del 05.10.2021 della Sezione Transizione Energetica in relazione alla particella 178*

*del foglio di mappa 91 del Comune di Cerignola (ex proprietaria Società Agricola di Nota Olmitella s.n.c.) poiché, alla data del rilascio di A.U. n.183/2021, risultava la soppressione di detta particella a seguito di frazionamento del 01.07.2021 dal quale sono state generate la particella 195 (di proprietà Enermac S.r.l.) e la particella 196 (di proprietà di Terna S.p.A.);*

- Con nota del 08.03.2023, quivi introitata in data 09.03.2023 prot. n. 3721, la Società Clean Energy Re Uno S.r.l., ha riscontrato la nota di cui sopra trasmettendo una relazione alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili e a questo Ufficio per le Espropriazioni del Servizio Gestione Opere Pubbliche, esplicando puntualmente il periodo temporale di tutta la procedura di Autorizzazione Unica;
- Con nota del 29.03.2023, quivi introitata con prot. n.5104 del 31.03.2023, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili, alla luce delle controdeduzioni della Società Clean Energy Re Uno s.r.l., ha comunicato che per tale procedimento *“non sussiste alcuna necessità di rettificare il contenuto dell’AU restando invariato il progetto già autorizzato”*;
- Con nota del 12.04.2023, quivi introitata in data 13.04.2023 prot. n. 5958, la Società Clean Energy Re Uno s.r.l. ha trasmesso nuovamente la documentazione necessaria per l’emissione del decreto di asservimento e di esproprio a firma di un legale rappresentante diverso rispetto a quello per il quale è stata rilasciata l’A.U. n. 183/2021;
- Con nota prot. n.6246 del 18.04.2023, questo Servizio Gestione Opere Pubbliche Ufficio per le Espropriazioni, ha riscontrato la suddetta nota evidenziando la necessità da parte della Società Clean Energy Re Uno S.r.l. di trasmettere la nuova visura camerale al fine di consentire alla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e fonti Alternative e Rinnovabili di acquisire la necessaria dichiarazione Antimafia, considerato il cambio del legale rappresentante della Società;
- Con nota del 18.05.2023, quivi introitata con prot. n.8611 del 25.05.2021, la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia e fonti Alternative e Rinnovabili ai fini dell’applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67 comma 5, e 84 comma 2, ha comunicato di aver acquisito la Documentazione antimafia ai sensi dell’art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall’art. n. 85 del medesimo decreto, copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi, comunicazione di informativa antimafia prot. n. PPR\_FGUTG\_Ingresso\_0032555\_20230512 fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all’art. 92 co. 3 del D.Lgs.159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa;
- Con nota integrativa del 08.06.2023, quivi introitata in data 08.06.2023 prot. n.9608 il legale rappresentante della Società Clean Energy Re Uno S.r.l., con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia,64, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell’intervento in parola, ha chiesto ai sensi dell’art. 23 del DPR 327/2001, la pronuncia del decreto di asservimento e di esproprio delle aree interessate dal progetto per le ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e l’altro denominato “B” con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, occorsi per la realizzazione dell’opera in oggetto;

**CONSIDERATO** che:

- per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell’art. 23 del DPR 327/2001, all’emissione del decreto di asservimento di sorvolo delle aree interessate dal progetto per le ditte catastali non concordatarie così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l’altro denominato “B” con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;

- il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 co. 3 del D.Lgs.159/2011, per cui la presente determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

**Verifica ai sensi del regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Dato atto** che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Art. 1** – E' disposto in favore della Società "Clean Energy Re Uno s.r.l. ", con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia,64, P.IVA 0356478071, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 23 del T.U. 327/2001 e s.m., il decreto di asservimento e di esproprio delle aree interessate dal progetto per le ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili ubicati nei Comuni di Cerignola, Stornara e Stornarella in Provincia di Foggia, di cui agli allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per i "*Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto eolico, costituito da 6 aerogeneratori, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Stornarella (FG) in Località Pozzelle, della potenza nominale di 21,6 MWe e relative opere di connessione ed*

*infrastrutture indispensabili*” di cui alla Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con A.D. n. 183 del 05.10.2021, ai sensi del D.lgs. 387 del 29 dicembre 2003.

**Art. 2** – Il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l’Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società “Clean Energy Re Uno s.r.l. ”, con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia,64, quale soggetto promotore dell’asservimento.

**Art. 3** - E’ fatto obbligo Società “Clean Energy Re Uno s.r.l. ”, con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia, 64, di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali asservite e espropriate di cui agli allegati elenchi A e B, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. g)- del DPR n. 327/2001 e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.i..

**Art. 4** - Il trasferimento in favore della Società “Clean Energy Re Uno S.r.l.”, con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia,64, dell’asservimento e dell’esproprio degli immobili occupati nei Comuni di Cerignola, Stornara e Stornarella in Provincia di Foggia (FG) , di cui agli allegati elenchi, disposto con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l’intervenuta notifica dello stesso, registrato e trascritto, da parte della stessa Società alle ditte asservite.

**Art. 5** - Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 pagine e due Allegati A e B :

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell’Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all’Albo telematico dell’Ente, accessibile dal banner “pubblicità legale” dell’home page del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente”, sottosezione di Il livello “Provvedimenti”, sottosezione di Il livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO\_175\_1875 del 28/05/2020.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società “Clean Energy Re Uno s.r.l.”, con sede legale in Foggia alla Via Lorenzo Cariglia,64;
- al Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 064/DIR/2023/00545 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Simona Matera

P.O. Procedure Espropriative  
Giacomo Bruno

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche  
Rosa Tedeschi

N. FANEO	Data presentazione	Dati del assetti				Servizi di cavalletto				Servizi di area				ESPORCIO PERMANENTE				INDENNITA'		
		Comune	Foglio	Particella Prov.	Particella Def.	Superficie Catastrale Mt.	V.M. €/Mq.	Superficie asseverata Mt.	Totale indennità per servizi di asseverata Mt. (A)	Indennità per servizi di cavalletto (B%)	Indennità per servizi di asseverata (B)	Superficie asseverata Mt.	Totale indennità per servizi di asseverata (C)	Superficie asseverata Mt.	V.M. €/Mq.	Indennità Esporzione	Indennità occ. di esp. dal 16/09/22 al 30/09/22	Indennità Deposite (PAPATO)	TOTALE INDENNITA' DEPOSITARE	NUMERO DI AVVENUTA COSTITUZIONE DEPOSITO
1	BRINDISI	Stornarella	11	61	145	SEANNI RR	24,875	2,30	€ 57,21	€ 109,02	€ 12,17	€ 111,29	11,071	€ 1.129,99	€ 2,30	€ 98,000	€ 20,00	€ 2.102,53	€ 14.064,23	1383972
2	BRINDISI	Stornarella	11	17	146	SEANNI RR	2,697	2,30				3,387	€ 2.102,53				€ 700,39	€ 700,39	1383979	
3	BRINDISI	Stornarella	11	62	146	SEANNI RR	26,360	1,45	€ 38,11	€ 36,11	€ 0,75	€ 36,86	83	€ 236,64				€ 700,39	€ 700,39	1383979
4	BRINDISI	Stornarella	11	1	147	INDICATO STER.	31,036	0,50	€ 15,52	€ 110,25	€ 2,10	€ 112,35	381	€ 57,15				€ 200,78	€ 200,78	1383102
5	BRINDISI	Stornarella	12	1	148	INDICATO STER.	31,036	0,50	€ 15,52	€ 110,25	€ 2,10	€ 112,35	381	€ 57,15				€ 200,78	€ 200,78	1383102
6	BRINDISI	Stornarella	11	21	149	SEANNI RR	20,485	2,30				2,202	€ 2.102,53				€ 1.129,99	€ 1.129,99	1383972	
7	BRINDISI	Stornarella	11	50	150	SEANNI RR	65	2,30				21	€ 14,49				€ 14,49	€ 14,49	1383987	
8	BRINDISI	Stornarella	11	23	151	SEANNI RR	17,485	2,30	€ 20,22	€ 33,0	€ 0,50	€ 33,52	11,335	€ 210,15				€ 1.129,99	€ 1.129,99	1383972
9	BRINDISI	Stornarella	11	23	152	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
10	BRINDISI	Stornarella	11	23	153	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
11	BRINDISI	Stornarella	11	23	154	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
12	BRINDISI	Stornarella	11	23	155	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
13	BRINDISI	Stornarella	11	23	156	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
14	BRINDISI	Stornarella	11	23	157	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
15	BRINDISI	Stornarella	11	23	158	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
16	BRINDISI	Stornarella	11	23	159	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	
17	BRINDISI	Stornarella	11	23	160	SEANNI RR	45	2,30				10	€ 6,90				€ 6,90	€ 6,90	1383989	

N. PIANO	Data progettazione	Dati catastali				Superficie Catastrale (mq)	V.M. €/mq	Servizi di passo			Servizi di condotta			Servizi area				ESPOSIZIONE PERMANENTE				INDENNITA'	
		Comune	Foglio	Particella Def. PIANO	Qualità			Indennità per eventi di passo (10%)	Indennità per servizio di passo (10%)	Totale indennità per servizio di passo (10%)	Superficie servita (mq)	Indennità per servizio di condotta (10%)	Indennità per servizio di condotta (10%)	Totale indennità per servizio di condotta (10%)	Superficie servita (mq)	Totale indennità per servizio area (10%)	Indennità di espropriazione	% Espropriazione	Sup. (mq)	Indennità di espropriazione	% Espropriazione	Sup. (mq)	Indennità depositate (A+B+C+D)
18	FRANCO PIERO	Stornarella	14	9	SEPARATIVO	2.612	1,45		540	€ 215,400	€ 4,89	€ 239,79									€ 239,79	€ 239,79	1381136
19	FRANCO CONCIZIO	Stornarella	16	19	SEPAR. BR.	217,79	2,30					€ 0,00	€ 674,15								€ 674,15	€ 674,15	1381137
20	LECCONE LUIGI	Stornarella	18	13	SEPARATIVO	21,229	1,45	1384	1404,76	€ 232,7	€ 14,94,03	€ 194,18	€ 6,21	€ 194,18	€ 6,21	€ 194,18	€ 6,21	€ 194,18	€ 6,21	€ 194,18	€ 194,18	€ 194,18	1381138
		Stornarella	18	10	MISCELO	9,946	1,50	290	819,00	€ 12,06	€ 884,06	€ 3,86	€ 379,16								€ 379,16	€ 379,16	1381139
21	ROCCONFRANZINI MARCO ANTONIO BONTANA	Stornarella	18	11	SEPARATIVO	21,221	1,45	1242	1.200,03	€ 3,626	€ 13.286,89	€ 3,62	€ 276,32								€ 276,32	€ 276,32	1381140
		Stornarella	18	2	SEPARATIVO	51,604	1,45	217	220,26	€ 4,59	€ 224,84	€ 0,21	€ 44,41								€ 44,41	€ 44,41	1381141
		Stornarella	18	75	SEPAR. BR.	41,935	2,30	1925	3.092,25	€ 6,657	€ 11.068,82	€ 5,25	€ 237,10	€ 2,16	€ 5.007,74	€ 2,30	€ 110,00	€ 2,30	€ 110,00	€ 2,30	€ 110,00	€ 110,00	1381142
		Stornarella	18	74	SEPARATIVO	21,133	1,45	260	263,30	€ 5,50	€ 289,40	€ 5,25	€ 271,18	€ 2,16	€ 5.007,74	€ 2,30	€ 110,00	€ 2,30	€ 110,00	€ 2,30	€ 110,00	€ 110,00	1381143
22	MARTELLA PIERO	Stornarella	18	74	SEPARATIVO	21,133	1,45	260	263,30	€ 5,50	€ 289,40	€ 5,25	€ 271,18	€ 2,16	€ 5.007,74	€ 2,30	€ 110,00	€ 2,30	€ 110,00	€ 2,30	€ 110,00	€ 110,00	1381144
		Stornarella	18	62	SEPARATIVO	10,782	1,45					€ 3,96	€ 34,96								€ 34,96	€ 34,96	1381145
26	MANUNDO PASQUALE	Stornarella	19	33	SEPAR. BR.	11,345	2,30					€ 53,10	€ 0,73	€ 35,92							€ 35,92	€ 35,92	1381146
		Stornarella	19	298	SEPAR. BR.	12,245	2,30					€ 120,75	€ 2,52	€ 123,27							€ 123,27	€ 123,27	1381147
		Stornarella	19	157	SEPARATIVO	11,231	1,45					€ 29,30	€ 6,16	€ 30,96							€ 30,96	€ 30,96	1381148
27	GIUSEPPE PAOLA	Stornarella	20	2	SEPARATIVO	12,030	1,45					€ 271,34	€ 5,96	€ 277,34							€ 277,34	€ 277,34	1381149
28	DOCE MARIA GIUSEPPINA	Stornarella	20	4	SEPARATIVO	20,369	1,45					€ 136,62	€ 3,89	€ 190,50							€ 190,50	€ 190,50	1381150
29	CONCINO CRENA	Stornarella	20	44	ULIVETO	4,222	2,30					€ 2,46	€ 120,45								€ 120,45	€ 120,45	1381151
		Stornarella	20	14	SEPARATIVO	21,188	1,45					€ 187,05	€ 3,30	€ 190,95							€ 190,95	€ 190,95	1381152
30	CAROTTA RIBARDO CAROTTA POMPEO VITACCIORIO ANTONIATA	Stornarella	20	19	SEPARATIVO	13,143	1,45	1.858	1.550,07	€ 3,32	€ 13.988,89	€ 4,69	€ 130,02	€ 10,0	€ 637,70						€ 637,70	€ 637,70	1381153
31	COTTA GAVINIA	Stornarella	20	108	SEPAR. BR.	27,068	2,30					€ 0,00	€ 0,00	€ 584,43							€ 584,43	€ 584,43	1381154
32	COTTA FRANCESCO	Stornarella	20	53	SEPARATIVO	12,362	1,45					€ 0,00	€ 0,00	€ 1.286,02							€ 1.286,02	€ 1.286,02	1381155
		Stornarella	20	54	SEPARATIVO	11,362	1,45	200	203,00	€ 4,23	€ 207,23	€ 0,51	€ 24,36	€ 1.401,16	€ 1.401,16	€ 1.401,16	€ 1.401,16	€ 1.401,16	€ 1.401,16	€ 1.401,16	€ 1.401,16	€ 1.401,16	1381156
33	DI PALMA MARIA GIUSEPPE	Stornarella	20	69	SEPARATIVO	13,934	1,45	3.010	3.661,15	€ 7,634	€ 12.746,49	€ 8,09	€ 198,46	€ 1.408,28	€ 1.408,28	€ 1.408,28	€ 1.408,28	€ 1.408,28	€ 1.408,28	€ 1.408,28	€ 1.408,28	€ 1.408,28	1381157
		Stornarella	20	69	SEPARATIVO	4,80						€ 0,00	€ 0,00								€ 0,00	€ 0,00	1381158
34	TROCCOLI ANTONIO	Stornarella	20	92	ULIVETO	7,182	2,30					€ 0,00	€ 1.311,70								€ 1.311,70	€ 1.311,70	1381159
35	TROCCOLI GIULIANO	Stornarella	20	21	VIVOTE	7,183	1,50					€ 1,651	€ 744,75								€ 744,75	€ 744,75	1381160
		Stornarella	20	25	SEPARATIVO	5,992	1,45					€ 1,210	€ 526,35								€ 526,35	€ 526,35	1381161
		Stornarella	20	52	SEPARATIVO	5,992	1,45					€ 2,142	€ 221,42								€ 221,42	€ 221,42	1381162
36	CAROTTA ROMEO	Stornarella	20	89	SEPARATIVO	48,299	1,45					€ 2,831	€ 1.057,49								€ 1.057,49	€ 1.057,49	1381163
37	MAIATO ANTONIO TROCCOLI CATERINA	Stornarella	21	1	SEPAR. BR.	61,004	2,30	750	11.75,30	€ 2,649	€ 11.99,79	€ 25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	€ 17,25	1381164

N. PRMO	Città promissaria	Dati catastali				Superficie Catastale (Mq)	V.M. €/Mq	Servizi di passo			Servizi di condotto			Servizi area			ESPROBRO PERMANENTE				INDENNITA'	
		Foglio	Particella Prom.	Particella Def.	Quantità			Indennità per servizi di passo (70%)	Indennità di inaservibilità (A)	Totale indennità per servizi di passo	Indennità per servizio di condotto (10%)	Indennità di inaservibilità (B)	Totale indennità per servizio di condotto (10)	Superficie inaservibilità (Mq)	Totale indennità per servizio area (10%)	Indennità di espropriazione (C)	Indennità di urgenza di espropriazione (D)	Totale indennità di espropriazione (D)	INDENNITA' DEPOSITATE (A+B+C+D)	TOTALE INDENNITA' DEPOSITATE	NUMERO DI CANTONI CONFESSIONE DIFPOSTO	
38	ROBBIOLA MANNA GUSTE	21	25	26	ROBBIETO	70,088	1,50	1,063	1,336,15	€ 3,320	€ 1,568,15	165	€ 74,25	€ 1,55	€ 728,0	14,754	€ 4,838,30			€ 6,828,25	€ 6,828,25	138.6387
		21	25	27	ROBBIETO	650									650	1,50	€ 445,00	€ 13,44	€ 658,44	€ 658,44		
39	GICCONE FAGIANO	13	74	159	ROBBIETO	70									70	1,50	€ 105,00	€ 2,39	€ 107,39	€ 107,39	138.6388	

1 DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO COMPRESI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 183 DEL 05/02/2021

Massimo  
Bartocci  
06.06.2023  
12:12:11  
GMT+01:00



**COMUNE DI CERIGNOLA**  
**ALLEGATO B**

N° DI PIANO	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.A. €/Mq.	Servizi di cavidotto				ESPROPRIO PERMANENTE					NUMERO DI AVVENUTA COSTITUZIONE DEPOSITO
		Comune	Foglio	Particella Prov.	Particella Def.			Superficie asservita Mq.	Indennità per servizi di cavidotto 30%	Indennità di occu. di urgenza dal 21/07/22 al 30/09/22	Totale indennità per servizio di cavidotto (A)	Sup. Mq.	V.M. €/Mq.	Indennità di Espropriazione	Indennità di occu. di urgenza dal 16/06/22 al 30/09/22	Totale indennità di espropriazione (B)	
1	PALUMBO ADRIANA	Cerignola	93	1		209.170	1,8	€ 1.252,80	€ 17,40	€ 1.270,20					€ 1.270,20	€ 1.270,20	1384079
2	AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE DI NOCTA OLMITELLA	Cerignola	93	329		20.526	1,45	€ 140,94	€ 1,96	€ 142,90					€ 142,90	€ 352,83	1383944
			93	323		23.343	1,45	€ 487,20	€ 6,77	€ 493,97					€ 493,97		
			93	323		445	1,45				445	€ 645,25	€ 8,96		€ 654,21		
			91	179	207	1315	1,45				1315	€ 1.906,75	€ 26,48		€ 1.933,23		
2	TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A	Cerignola	91	196 ex 178	209	240	1,45			240	€ 348,00	€ 4,83		€ 352,83	€ 352,83		
2	ENERMAC SRL	Cerignola	91	197 ex 195 ex 178	211	150	1,45			150	€ 217,50	€ 3,02		€ 220,52	€ 220,52		

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 388 DEL 06/10/2021 AD ECCEZIONE DELLA PARTICELLA 174 CHE HA SUBITO VARIAZIONE CATASTALE IN ITINERE.





COMUNE DI STORNARA														
ALLEGATO B														
N. P.	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servizi di cavidotto			Indennità di occu. di urgenza dal 21/07/22 al 30/09/22	Indennità DEPOSITATE	TOTALE INDENNITÀ DEPOSITATE	NUMERO DI AVVENUTA COSTITUZIONE DEPOSITO
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie per servizi di cavidotto (30%)	Indennità per servizi di cavidotto (30%)	Superficie aservita Mq.				
2	SOCIETA' COOPERATIVA APULIA	Stornara	12	36	SEMINATIVO	2.770	1,45	€ 60,90	€ 0,85	€ 61,75	€ 61,75	€ 61,75	1383740	
3	LADISLAO LOREDANA LADISLAO LUCA LADISLAO LUIGI VENDITTI MARIA CARMELA	Stornara	13	1	SEMINATIVO	39.710	1,45	€ 373,23	€ 5,18	€ 378,41	€ 378,41	€ 378,41	1383784	
														13
4	CAPOLONGO LEONARDO MADDAMMA AMALIA	Stornara	13	90	SEMIN. IRR.	11.050	2,3	€ 35,19	€ 0,49	€ 35,68	€ 35,68	€ 102,84	1383787	
														13
5	MADDAMMA AMALIA	Stornara	13	3	SEMIN. IRR.	11.050	2,3	€ 162,15	€ 2,25	€ 164,40	€ 164,40	€ 200,08	1383795	
														13
6	LIBERA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	Stornara	13	93	ORTO IRR.	1.105	2,7	€ 36,45	€ 0,51	€ 36,96	€ 36,96	€ 36,96	1383798	
7	GUGLIELMI KATIA MARCHIONNA GIUSEPPE	Stornara	13	20	SEMIN. IRR.	12.346	2,3	€ 41,40	€ 0,58	€ 41,98	€ 41,98	€ 104,16	1383799	
														13
8	CANITATORE MARIA CRISTINA RINALDI ROCCO	Stornara	14	248	ULIVETO	3.135	1,8	€ 24,30	€ 0,34	€ 24,64	€ 24,64	€ 52,56	1383899	
														14
9	ALBorea LUCIA	Stornara	14	17	VIGNETO	5.693	1,45	€ 70,47	€ 0,98	€ 71,45	€ 71,45	€ 71,45	1383903	
10	RINALDI ROCCO	Stornara	14	250	ULIVETO	3.135	1,8	€ 32,40	€ 0,45	€ 32,85	€ 32,85	€ 60,77	1383905	
														14
11	VITALAZZO GIUSEPPE	Stornara	14	14	ULIVETO	6.095	1,8	€ 286,74	€ 3,98	€ 290,72	€ 290,72	€ 290,72	1383913	

Oggetto:PARCO EOLICO

DECRETO DI ASSERVIMENTO

N. P.	Ditta proprietaria	Dati catastali				Superficie Catastale Mq.	V.M. €/Mq.	Servizi di cavidotto				TOTALE INDENNITÀ DEPOSITATE	NUMERO DI AVVENUTA COSTITUZIONE DEPOSITO
		Comune	Foglio	Particella	Qualità			Superficie asservita Mq.	Indennità per servizi di cavidotto (30%)	Indennità di urgenza dal 21/07/22 al 30/09/22	INDENNITÀ DEPOSITATE		
12	TRIPPLUTO PASQUALE	Stornara	13	194	ULIVETO	12.662	1,8	50	€ 27,00	€ 0,38	€ 27,38	€ 27,38	1383923
13	DADDUZIO FILOMENA	Stornara	13	22	ULIVETO	24.260	1,8	174	€ 93,96	€ 1,31	€ 95,27	€ 95,27	1383929
14	CAPORALE LUISELLA SETTANNI FRANCESCO SETTANNI NICOLA SETTANNI ROSA	Stornara	13	218	ULIVETO	735	1,8	66	€ 35,64	€ 0,50	€ 36,14	€ 36,14	1383933
17	LOSITO ANTONIO	Stornara	18	43	SEMINATIVO	65.094	1,45	580	€ 252,30	€ 3,50	€ 255,80	€ 255,80	1383939

I DATI CONTENUTI NEL SEGUENTE ELENCO SONO CONFORMI A QUELLI CONTENUTI NELL'ELENCO DESCRITTIVO FACENTE PARTE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI CUI ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 188 DEL 09/10/2021

SOCIETA' ILIAD ITALIA

**Avviso richiesta di avvio del procedimento autorizzativo per l'installazione dell'impianto di telefonia cellulare. Comune di Massafra (TA).**

Ai sensi dell'art. 9 comma 2 della L.R. Puglia n. 5 del 8/3/2002, Iliad Italia Spa avvisa di procedere con la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo per l'installazione dell'impianto di telefonia cellulare denominato TA74019\_001 Massafra SS7 in Massafra (TA) alla SS7, Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Massafra (TA), sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e su due quotidiani a carattere regionale.

Luigi Bilanzuolo  
Procuratore Speciale  
Iliad Italia S.p.A.

SOCIETA' PV SERAL

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 12/10/2022 e successiva variante del 30/06/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Agrovoltaiico denominato "SANTOLUPO" con potenza nominale pari a 9,931,35 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N. 333860557 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), e Bovino (FG) in Località "Contrada Lamia".

Pratica n° 12165680963-11102022-1728

**Suap di CASTELLUCCIO DEI SAURI in delega alla CCIAA di FG**

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA	
Codice Fiscale	
<b>12165680963</b>	

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>MILANO</b>	<b>2644822</b>	
<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA		
<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA		

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>ANTONIO</b>	<b>VISCONTI</b>	<b>[REDACTED]</b>
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>	<b>[REDACTED]</b>	<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>
Comune	
<b>FOGGIA</b>	
<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE	

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>
Comune	
<b>CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>	
Toponimo (DUG)	
<b>VIA</b>	

Denominazione stradale			
[REDACTED]			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[REDACTED]	[REDACTED]	geom.viscontiantonio@pec.it	

Carica
<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>

## DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>PV SERAL S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>12165680963</b>	<b>12165680963</b>

## Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>MILANO</b>

Comune
<b>MILANO</b>

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	<b>44</b>	<b>20136</b>

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
[REDACTED]		<b>PVSERALSRL@PEC.IT</b>

## Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

## Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>ANTONIO</b>	<b>VISCONTI</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>

Nato a	il
<b>CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>	[REDACTED]

	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	<b>FG</b>	<input type="checkbox"/> all'Estero	

Cod.Fiscale
[REDACTED]

## Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
██████████████████	<b>FG</b>	██████
Indirizzo	Tel	Fax
██████████████████	██████████	

eMail PEC

**geom.viscontiantonio@pec.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9,723 MWdc E POTENZA INIMMISSIONE 7,500 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**geom.viscontiantonio@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI

indirizzo pec pm@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CASTELLUCCIO DEI SAURI indirizzo mail pm@pec.comune.castellucciodeisauri.fg.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<b>[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>
CHIEDE a: UFFICI COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>		<b>FG</b>	<b>71025</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
<b>CONTRADA LAMIA</b>	<b>SNC</b>	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>103</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>42</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>233</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>234</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>235</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>155</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>128</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>112</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>15</b>	<b>167</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>18</b>	<b>109</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>18</b>	<b>102</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>18</b>	<b>101</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)		

---

#### ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>42868.00</b>	<b>109785.00</b>	<b>4.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
<b>152653.00</b>

#### a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	<b>PRELIMINARE DI ACQUISTO</b>

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

**in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

**Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;**

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

**e) Opere su parti comuni o modifiche esterne**

Le opere previste

 **non riguardano parti comuni** riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto**f) Descrizione sintetica dell'intervento**

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9,723 MWdc E POTENZA INIMMISSIONE 7,500 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557**

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**[ X ] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)****[ X ] legittimato da**

	n.	del	
[ ] titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
[ ] autorizzazione edilizia			
	n.	del	
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			
	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[ ] P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[ ] D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
[ ] C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
[ ] primo accatastamento			
[ ] Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
[ ] Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
[ X ] altro	<b>NESSUNO</b>	<b>NESSUNO</b>	<b>11/10/2022</b>

h)  calcolo del contributo di costruzione

**l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA**

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  **impresa esecutrice dei lavori**

**l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

**non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)**

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

**NESSUNO**

## o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

**sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

**80.00**

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

**pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

**11/10/2022**

**0306942169417304481570001600IT**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

**A534**

## Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

## VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01210445346453</b>	<b>11/10/2022</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01210445346442</b>	<b>11/10/2022</b>

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Suap di CASTELLUCCIO DEI SAURI in delega alla CCIAA di FG**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 7154**

**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CASTELLUCCIO DEI SAURI	Provincia Comune Destinatario	FG
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	7154	Ufficio Destinatario	Suap di CASTELLUCCIO DEI SAURI in delega alla CCIAA di FG

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PV SERAL S.R.L.		
Codice fiscale	12165680963		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2644822	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12165680963-11102022-1728
Descrizione	P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9,723 MWdc E POTENZA INIMMISSIONE 7,500 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557		

Procura speciale

Procura speciale	<input checked="" type="checkbox"/>
Nome file allegato	Descrizione
12165680963-11102022-1728.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[REDACTED]
Indirizzo email o PEC	geom.viscontiantonio@pec.it	Telefono	[REDACTED]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	geom.viscontiantonio@pec.it
---	-----------------------------

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12165680963-11102022-1728.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12165680963-11102022-1728.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12165680963-11102022-1728.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12165680963-11102022-1728.005.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12165680963-11102022-1728.006.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12165680963-11102022-1728.011.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12165680963-11102022-1728.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12165680963-11102022-1728.012.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
12165680963-11102022-1728.013.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12165680963-11102022-1728.007.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
12165680963-11102022-1728.014.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione.pdf
12165680963-11102022-1728.015.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati.pdf
12165680963-11102022-1728.016.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico_IGM.pdf
12165680963-11102022-1728.017.PDF.P7M	3_Inquadramento territoriale_IGM.pdf
12165680963-11102022-1728.018.PDF.P7M	4_Inquadramento su CTR.pdf
12165680963-11102022-1728.019.PDF.P7M	5_Inquadramento su ortofoto.pdf
12165680963-11102022-1728.020.PDF.P7M	6_Inquadramento su mappa catastale.pdf
12165680963-11102022-1728.021.PDF.P7M	7_Inquadramento su PPTR.pdf
12165680963-11102022-1728.022.PDF.P7M	8_Inquadramento su PAI.pdf
12165680963-11102022-1728.024.PDF.P7M	10_Asseverazioni.pdf
12165680963-11102022-1728.025.PDF.P7M	11_Inquadramento su Aree non Idonee.pdf
12165680963-11102022-1728.026.PDF.P7M	13_Inquadramento su carta aree naturali protette.pdf
12165680963-11102022-1728.027.PDF.P7M	12_Relazione Agronomica.pdf
12165680963-11102022-1728.028.PDF.P7M	14_Inquadramento su carta uso del suolo.pdf
12165680963-11102022-1728.029.PDF.P7M	15_Distanza Area Impianto da Zona Industriale.pdf
12165680963-11102022-1728.030.PDF.P7M	16_LAYOUTIMPIANTO.pdf
12165680963-11102022-1728.031.PDF.P7M	17_Opere di connessione.pdf
12165680963-11102022-1728.032.PDF.P7M	18_Rilievo Planoaltimetrico.pdf
12165680963-11102022-1728.033.PDF.P7M	19_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf
12165680963-11102022-1728.034.PDF.P7M	22_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf
12165680963-11102022-1728.035.PDF.P7M	23_Particolari Costruttivi recinzioni e ingressi
12165680963-11102022-1728.036.PDF.P7M	25 - Cronoprogramma.pdf
12165680963-11102022-1728.037.PDF.P7M	26_Sicurezza delle opere civili.pdf
12165680963-11102022-1728.038.PDF.P7M	27- Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici.
12165680963-11102022-1728.039.PDF.P7M	28_Rilievo Fotografico.pdf
12165680963-11102022-1728.040.PDF.P7M	30_DDS e voltura.pdf

12165680963-11102022-1728.008.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
12165680963-11102022-1728.004.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12165680963-11102022-1728.009.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12165680963-11102022-1728.010.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome VISCONTI ANTONIO			
[REDACTED]			
nato a	FOGGIA	prov.	FG stato
nato il	[REDACTED]		
residente in	[REDACTED]	prov.	FG stato
indirizzo	[REDACTED]		C.A.P. [REDACTED]
con studio in	CASTELLUCCIO DEI SAURI	prov.	FG stato
indirizzo	[REDACTED] n.	21	C.A.P. 71025
Iscritto all'ordine/collegio	GEOMETRI	di	PROV. FOGGIA al n. 2221
Telefono	[REDACTED]		fax.
posta elettronica certificata	geom.viscontiantonio@pec.it		

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;  |
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> | Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;   |

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
X Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____
e che consistono in:
-
-

## 2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDDumCivico» interno «PREDDInterno» avente destinazione d'uso esistente \_\_\_\_\_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto \_\_\_\_\_«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT CASTELLUCCIO DEI SAURI		
Foglio	Particelle	Sub
15	103,42,233,234,235,155,128,112,167	0
18	109,102,101	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
42867	109785	4
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 152653

--

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

### 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2  **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 X **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

##### che le opere

- 6.1 X non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
    - 6.2.1.1.  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
  - 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
    - 6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

## 7) Prevenzione incendi

## che l'intervento

- 7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## e che l'intervento

- 7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- 7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Amianto

## che le opere

- 8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predisporre, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

## che l'intervento

- 9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [ ] in data [ ]

**e che l'intervento**

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO [ ]

"A2" PUNTO [ ]

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [ ] in data [ ]

9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [ ] in data [ ]

9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [ ] in data [ ]

**10) Qualità ambientale dei terreni**

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

10.1 X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1  si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

## DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1  non è sottoposto a tutela

11.2  è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3  è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

11.3.3  è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.3.4  accertamento di compatibilità paesaggistica è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

#### 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  non è sottoposto a tutela

12.2  è sottoposto a tutela e pertanto

12.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**13) Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1  zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

14.2  zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

14.3  zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

**15) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1  non ricade in area tutelata

15.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

15.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**TUTELA ECOLOGICA**

**16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1 X **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico****che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1 X **non è sottoposta a tutela**
- 17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"****che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1 X **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
- 18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ] in data [ ]

#### 20) Aree a rischio di incidente rilevante

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

#### 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1  **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2  **è soggetto** pertanto
- 21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]

#### 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)****che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) [ ]
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
11 ottobre 2022



il progettista  
Geom. Antonio Visconti

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di CASTELLUCCIO DEI SAURI

#### ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

##### Documentazione obbligatoria:

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica
  - Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo  
Conversano, 11 ottobre 2022

Il/i dichiaranti  
Collegio Provinciale  
Geometri e Geometri Laureati  
di Foggia  
Iscrizione Albo  
N. 2921  
Geometra  
Antonio Visconti



**Sportello Unico per le Attivita' Produttive  
Ricevuta  
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap di CASTELLUCCIO DEI SAURI in delega alla CCIAA di FG</b>			
del comune di:	<b>CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>	Id:	<b>7154</b>
Responsabile SUAP:	<b>Ingelido</b>	<b>Caterina</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>12165680963-11102022-1728</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0062802 del 12/10/2022</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>PV SERAL S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>12165680963</b>	Sede legale provincia:	<b>MILANO</b>
Presso il comune di:	<b>MILANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	n.	<b>44</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>VISCONTI</b>	Nome:	<b>ANTONIO</b>
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>	Codice Fiscale:	<b>[REDACTED]</b>

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune	<b>CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>CONTRADA LAMIA</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa**

<b>vigente.</b>
-----------------

7 - Accesso visione atti del procedimento

<b>Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).</b>
---

<b>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:</b>
---

<b>Suap di CASTELLUCCIO DEI SAURI in delega alla CCIAA di FG</b>
--

Indirizzo:	<b>PIAZZA MUNICIPIO n. 3 71025 - CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG)</b>
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12165680963-11102022-1728.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 12165680963-11102022-1728.006.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12165680963-11102022-1728.037.PDF.P7M ( 26_Sicurezza delle opere civili.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.035.PDF.P7M ( 23_Particolari Costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.020.PDF.P7M ( 6_Inquadramento su mappa catastale.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.022.PDF.P7M ( 8_Inquadramento su PAI.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.004.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 12165680963-11102022-1728.021.PDF.P7M ( 7_Inquadramento su PPTR.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.005.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12165680963-11102022-1728.019.PDF.P7M ( 5_Inquadramento su ortofoto.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.036.PDF.P7M ( 25 - Cronoprogramma.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.024.PDF.P7M ( 10_Asseverazioni.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.023.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12165680963-11102022-1728.009.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12165680963-11102022-1728.026.PDF.P7M ( 13_Inquadramento su carta aree naturali protette.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.040.PDF.P7M ( 30_DDS e voltura.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.008.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12165680963-11102022-1728.038.PDF.P7M ( 27- Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.010.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12165680963-11102022-1728.011.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12165680963-11102022-1728.007.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)

www.impresainungiorno.gov.it - Ricevuta versione 2.0

- 12165680963-11102022-1728.025.PDF.P7M ( 11_Inquadramento su Aree non Idonee.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.039.PDF.P7M ( 28_Rilievo Fotografico.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.029.PDF.P7M ( 15_Distanza Area Impianto da Zona Industriale.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.013.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12165680963-11102022-1728.012.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12165680963-11102022-1728.027.PDF.P7M ( 12_Relazione Agronomica.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.014.PDF.P7M ( 00_Lettera di trasmissione.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.030.PDF.P7M ( 16_LAYOUTIMPIANTO.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.028.PDF.P7M ( 14_Inquadramento su carta uso del suolo.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.001.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12165680963-11102022-1728.017.PDF.P7M ( 3_Inquadramento territoriale_IGM.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.031.PDF.P7M ( 17_Opere di connessione.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.018.PDF.P7M ( 4_Inquadramento su CTR.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.032.PDF.P7M ( 18_Rilievo Planoaltimetrico.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.015.PDF.P7M ( 01_Elenco_Elaborati.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.034.PDF.P7M ( 22_Cabine elettriche piante e prospetti.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.002.PDF.P7M ( Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12165680963-11102022-1728.016.PDF.P7M ( 2_Inquadramento geografico_IGM.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.033.PDF.P7M ( 19_Relazione calcolo impianti elettrici.pdf)
- 12165680963-11102022-1728.003.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 12165680963-11102022-1728.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
--	------------------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>12/10/2022</b>
--------------------	-------------------

OGGETTO	LETTERA TRASMISSIONE VARIANTE P.A.S. DEL 12/10/2022 PROT. 0062802 PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9,931,35 KWdc E POTENZA INIMMISSIONE 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557
---------	--

**Ditta:** PV SERAL S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano  
(MI) P.Iva 12165680963

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. [REDACTED], P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*  
del Comune di **Castelluccio dei Sauri (FG)**  
*Piazza del Municipio, 1*

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a F [REDACTED] di legale rappresentante della società PV SERAL SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12165680963 con la presente in via **VARIANTE** della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 12/10/2022 prot. 0062802 e s.m.i. per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9,931,35 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,500 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557 LOCALITA': "CONTRADA LAMIA" COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI – FG  
Foglio 15 particelle 103-42-233-234-235-155-128-112-167 AREA IMPIANTO (Comune di Castelluccio dei Sauri)  
Foglio 18 particelle 109-102-101 AREA IMPIANTO (Comune di Castelluccio dei Sauri)  
Foglio 16 P.lle 72 - 591 PUNTO DI CONNESSIONE (Comune di Bovino)

## TRASMETTE

### VARIANTE PER CAMBIO MODULO FOTOVOLTAICO: AUMENTO POTENZA IMPIANTO

- Relazione Tecnica
- Layout impianto – PRE VARIANTE
- Layout impianto – POST VARIANTE
- Scheda Tecnica PANNELLO SOLARE – PRE VARIANTE
- Scheda Tecnica PANNELLO SOLARE – POST VARIANTE
- Schema unifilare – PRE VARIANTE
- Schema unifilare – POST VARIANTE
- PTO vidimato da E-Distribuzione

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano li 27/06/2023

Il Richiedente

**PV SERAL S.r.L.**

Via Giuseppe Ripamonti n. 44

20141 MILANO

P.IVA 12165680963

Data di creazione della presente ricevuta: 30/06/2023

**Sportello Unico per le Attività Produttive di  
Suap di CASTELLUCCIO DEI SAURI in delega alla CCIAA di FG  
Identificativo nazionale SUAP: 7154 - Ufficio SUAP di: CASTELLUCCIO DEI SAURI**

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

**COMUNICAZIONE DEL 30/06/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12165680963-11102022-1728**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12165680963-11102022-1728.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 30/06/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12165680963-11102022-1728 protocollo REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0062802 del 12/10/2022.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

VARIANTE PAS DEL 12/10/2022 PROT.0062802 E S.M.I.

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_FG/FG-SUPRO/0048795 del 30/06/2023

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- 00-Lettera-di-trasmissione.pdf.p7m ( 00\_Lettera di trasmissione)
- 01-Elenco-Elaborati.pdf.p7m ( 01\_Elenco\_Elaborati\_)
- 1-Relazione-tecnica.pdf.p7m ( 1\_Relazione tecnica)
- 2-Layout-impianto-Pre-Variante.pdf.p7m ( 2\_Layout impianto Pre Variante)
- 3-Layout-impianto-Post-Variante.pdf.p7m ( 3\_Layout impianto Post Variante)
- 4-Scheda-pannello-solare-Pre-Variante.pdf.p7m ( 4\_Scheda pannello solare Pre Variante)
- 5-Scheda-pannello-solare-Post-Variante.pdf.p7m ( 5\_Scheda pannello solare Post Variante)
- 6-Schema-unifilare-Pre-Variante.pdf.p7m ( 6\_Schema unifilare Pre Variante)
- 7-Schema-unifilare-Post-Variante.pdf.p7m ( 7\_Schema unifilare Post Variante)
- 8-PTO.pdf.p7m ( 8\_PTO)
- 8.1-PTO.pdf.p7m ( 8.1\_PTO)
- 8.2-PTO.pdf.p7m ( 8.2\_PTO)
- 8.3-PTO.pdf.p7m ( 8.3\_PTO)
- 8.4-PTO.pdf.p7m ( 8.4\_PTO)
- 8.5-PTO.pdf.p7m ( 8.5\_PTO)
- 8.6-PTO.pdf.p7m ( 8.6\_PTO)
- 8.7-PTO.pdf.p7m ( 8.7\_PTO)
- 8.8-PTO.pdf.p7m ( 8.8\_PTO)

<b>PRATICA DI RIFERIMENTO</b>	
<b>ESTREMI DICHIARANTE</b>	
Cognome e Nome:	<b>VISCONTI ANTONIO</b>
Codice fiscale:	██████████
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>
Domicilio elettronico:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
<b>IMPRESA RICHIEDENTE</b>	
Denominazione impresa:	<b>PV SERAL S.R.L.</b>
Codice fiscale impresa:	<b>12165680963</b>
Provincia sede legale:	<b>MILANO</b>
<b>PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA</b>	
Oggetto:	<b>P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9,723 MWdc E POTENZA INIMMISSIONE 7,500 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557</b>
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	<b>12165680963-11102022-1728</b>
	<b>REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0062802 del 12/10/2022</b>
<b>RESPONSABILE SUAP</b>	
Cognome e nome:	<b>Ingelido Caterina</b>

OGGETTO	LETTERA TRASMISSIONE P.A.S.: REALIZZAZIONE DI UN CAVIDOTTO E UNA CABINA DI CONSEGNA AL FINE DI CONNETTERE UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO CHE SARA' REALIZZATO NEL COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI E CONNESSO ALLA CABINA PRIMARIA DI BOVINO CON OPERE DI CONNESSIONE A CURA DI E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557
---------	--

**Ditta:** PV SERAL S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)  
P.Iva 12165680963

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. [REDACTED], P. I.V.A.: [REDACTED], iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*  
del Comune di **Bovino (FG)**  
*Piazza Municipio, 12 CAP 71023*

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a Foggia il 2 [REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della società PV SERAL SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12165680963 con la presente invia Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un cavidotto, e una cabina di consegna, al fine di connettere un Impianto agrivoltaico che sarà realizzato nel comune di Castelluccio dei Sauri e connesso alla Cabina Primaria di Bovino. Per tanto, con la presente, si richiede l'autorizzazione alla realizzazione del tratto di cavidotto che attraversa il Comune di Bovino e la Cabina di consegna che sarà realizzata nella particella 72 del foglio 16 del medesimo Comune a cura di E-DISTRIBUZIONE SPA - TICA N. 333860557

- LOCALITA' IMPIANTO: CONTRADA "LAMIA" COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI – FG

-LOCALITA' CABINA DI CONSEGNA: " CONTRADA ISCHIA" COMUNE DI BOVINO – FG

CASTELLUCCIO DEI SAURI

FOGLIO 15 PARTICELLE 103-42-233-234-235-155-128-112-167  
FOGLIO 18 PARTICELLE 109-102-101 **AREA IMPIANTO**

BOVINO

FOGLIO 16 P.Ile 72 - 591 **PUNTO DI CONNESSIONE**

CAVIDOTTO VERRA' REALIZZATO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE.

**POTENZA NOMINALE 9,723 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 7,500 MWac**

LATITUDINE: 41.290033° - LONGITUDINE: 15.469121° **AREA IMPIANTO**

**T R A S M E T T E**

01 ELENCO ELABORATI;

1. RELAZIONE TECNICA.;
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO -IGM;
3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE - IGM
4. INQUADRAMENTO SU CTR
5. INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO
6. INQUADRAMENTO SU MAPPA CATATSTALE
7. INQUADRAMENTO SU PPTR
8. INQUADRAMENTO SU PAI
9. RELAZIONE GEOLOGICA
10. ASSEVERAZIONI
11. INQUADRAMENTO SU AREE NON IDONEE
12. RELAZIONE AGRONOMICA
13. INQUADRAMENTO SU CARTA AREE NATURALI PROTETTE
14. INQUADRAMENTO SU CARTA USO DEL SUOLO
15. DISTANZA AREA DI IMPIANTO DA ZONA INDUSTRIALE
  
16. LAYOUT IMPIANTO
17. OPERE DI CONNESSIONE
18. RILIEVO PLANOALTIMETRICO
19. RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
20. SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO
21. PARTICOLARI COSTRUTTIVI PANNELLI STRUTTURE CAVIDOTTI
22. CABINE ELETTRICHE PIANTE E PROSPETTI
23. PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI
24. QUADRO ECONOMICO
25. CRONOPROGRAMMA

26. SICUREZZA DELLE OPERE CIVILI
27. DISCIPLINARE PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
28. RILIEVO FOTOGRAFICO
29. PIANO UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
30. DDS E VOLTURA
31. VOLTURA E PREVENTIVO DI CONNESSIONE

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano, 5/10/2022

DIRIGENTE  
**PV SERAL S.r.l.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

**TRASMISSIONE P.A.S.: REALIZZAZIONE DI UN CAVIDOTTO E UNA CABINA DI CONSEGNA**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>**A** [geom.viscontiantonio@pec.it](mailto:geom.viscontiantonio@pec.it) <geom.viscontiantonio@pec.it>**Data** giovedì 27 ottobre 2022 - 12:36

---

**Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 27/10/2022 alle ore 12:36:44 (+0200) il messaggio "TRASMISSIONE P.A.S.: REALIZZAZIONE DI UN CAVIDOTTO E UNA CABINA DI CONSEGNA" proveniente da "geom.viscontiantonio@pec.it" ed indirizzato a: comune.bovino.fg@halleycert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221027123644.12482.415.1.53@pec.aruba.it

---

dati-cert.xml  
smime.p7s

---

**TRASMISSIONE P.A.S.: REALIZZAZIONE DI UN CAVIDOTTO E UNA CABINA  
DI CONSEGNA**

---

**Da** [posta-certificata@pec.actalis.it](mailto:posta-certificata@pec.actalis.it) <posta-certificata@pec.actalis.it>

**A** [geom.viscontiantonio@pec.it](mailto:geom.viscontiantonio@pec.it) <geom.viscontiantonio@pec.it>

**Data** giovedì 27 ottobre 2022 - 12:37

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 27/10/2022 alle ore 12:37:31 (+0200) il messaggio  
"TRASMISSIONE P.A.S.: REALIZZAZIONE DI UN CAVIDOTTO E UNA CABINA DI CONSEGNA"  
proveniente da "geom.viscontiantonio@pec.it"  
ed indirizzato a "comune.bovino.fg@halleycert.it"  
è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221027123644.12482.415.1.53@pec.aruba.it

---

dati-cert.xml  
post-cert.eml  
smime.p7s



Concessione titolo di città  
DPR 10.03.2016

## CITTÀ DI BOVINO

(Provincia di Foggia)  
Settore III - Settore Tecnico  
Servizio Urbanistica  
*Sportello Unico per l'Edilizia*



Sig. Visconti Antonio - Leg. R. PV SERAL Srl  
via Ripamonti n. 44

**20141 MILANO**

Pec: [geom.viscontiantonio@pec.it](mailto:geom.viscontiantonio@pec.it)

**OGGETTO:** P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 9.723 KWdc in agro di Castelluccio dei Sauri e cabina primaria in agro di Bovino - TICA 333860557. RICHIESTA INTEGRAZIONI.

Con riferimento all'oggetto ed alla relativa Procedura Abilitativa Semplificata pervenuta in data 27/10/2022 al prot. n. 11326, si informa che la stessa deve essere integrata dalla seguente documentazione:

- Versamento di € 565,00 quali diritti di segreteria (determinati con delibera di G. C. n. 5/2022) da effettuare mediante sistema elettronico PagoPA disponibile al seguente link: [https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=DIRITTI\\_SEGRETERIA](https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=DIRITTI_SEGRETERIA);
- Elaborato grafico, in idonea scala, dal quale si evinca la lunghezza del cavidotto da interrare sulla strada comunale denominata "12<sup>a</sup> della Mezzana" al fine di predisporre idonea autorizzazione per l'esecuzione dell'intervento.

Ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è lo scrivente.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica  
Geom. Carlo Antonio Acquaviva

*Carlo Antonio Acquaviva*





## RICEVUTA TELEMATICA PAGAMENTO

Stampata in data: 21/11/2022 16:49:30



<b>IMPORTO TOTALE PAGATO:</b>	€ 565,00	<b>ESITO:</b>	Pagamento eseguito
<b>CODICE CONTESTO PAGAMENTO:</b>	1f952c1c24b0467e8ed5d55d65f4bf2c	<b>DATA RICHIESTA:</b>	21/11/2022 16:06:47
<b>ID UNIVOCO VERSAMENTO:</b>	0000000000116653	<b>DATA RICEVUTA:</b>	21/11/2022 16:06:54
<b>DOMINIO ENTE:</b>	00139430714	<b>IDENTIFICATIVO RICEVUTA:</b>	688b4704f4924ffeb9c81d29679e2080
<b>RIFERIMENTO RICHIESTA:</b>	53fc4aecffba0d40f1944d7891f91d7f5b		

ENTE BENEFICIARIO		SOGGETTO INTESTATARIO	
DENOMINAZIONE:	Comune di Bovino	ANAGRAFICA:	PV SERAL S.R.L.
TIPO:	G	TIPO:	G
CODICE UNIVOCO:	00139430714	CODICE UNIVOCO:	12165680963
NAZIONE:	IT	EMAIL:	ufficiotecnicovisconti@gmail.com
LOCALITÀ:	Bovino	NAZIONE:	IT
INDIRIZZO:	Piazza Municipio	PROVINCIA:	MI
CIVICO:	12	LOCALITÀ:	MILANO
DENOMINAZIONE UNITÀ OPERATIVA:		INDIRIZZO:	VIA GIUSEPPE RIPAMONTI
CODICE UNITÀ OPERATIVA:		CIVICO:	44
			CAP: 20141

ISTITUTO ATTESTANTE	
DENOMINAZIONE:	████████████████████
TIPO:	G
CODICE UNIVOCO:	██████████
NAZIONE:	PROVINCIA:
LOCALITÀ:	
INDIRIZZO:	
CIVICO:	CAP:
DENOMINAZIONE UNITÀ OPERATIVA:	
CODICE UNITÀ OPERATIVA:	

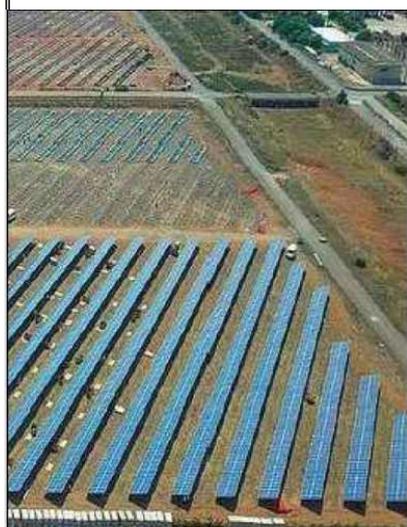
## DOVUTI PAGATI

Id Univoco Dovuto	Importo pagato	Data pagamento	Id Univoco Riscossione
00080c6388f9a394088a7e613eedafe49c1	€ 565,00	21/11/2022	1f952c1c24b0467e8ed5d55d65f4bf2c
Tipo Dovuto	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO ...		Dati Specifici Riscossione
Causale versamento	Integrazione PAS del 27/10/2022 prot. 11326 DIRITT...		Commissioni
		9/0103100TS/DIRITTI_SEGRETERIA	0,00

 Regione <b>PUGLIA</b>	 Provincia di <b>FOGGIA</b>	 Comuni di Castelluccio Dei Sauri Bovino	
---	--	--	---

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO A TERRA CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA DI E-DISTRIBUZIONE UBICATO NEL TERRITORIO COMUNALE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) IN ZONA AGRICOLA IN LOCALITA' "CONTRADA LAMIA"**

**POTENZA NOMINALE 9.723,00 KWdc**  
**POTENZA AI FINI DELLA CONNESSIONE IN RETE 7.500,00 KWac**

Il Committente  <b>PV SERAL S.r.l.</b> Via Giuseppe Ripamonti n. 44 20141 MILANO P.IVA 12165680963	<b>- PROGETTO DEFINITIVO -</b>	Progettazione:   <div style="text-align: right;">  </div>
---	--------------------------------	--

Località impianto:	CASTELLUCCIO DEI SAURI zona agricola - Località "CONTRADA LAMIA"				
Dati catastali	Castelluccio Dei Sauri F.15 P.IIe 103-42-233-234-235-155-128-112-167 ; F.18 109-102-101 Area impianto; Bovino F.16 P.IIe 72 - 591 Punto di connessione				
	CAVIDOTTO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE				
Oggetto	Nome elaborato:	INTEGRAZIONI			
	Descrizione elaborato:				
00		Emissione per progetto definitivo			
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala:					
Formato:	Codice Pratica				

**Re:P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 9.723 KWdc in agro di Castelluccio dei Sauri e cabina primaria in agro di Bovino - TICA 333860557. RICHIESTA INTEGRAZIONI.**

---

**Da** [posta-certificata@pec.actalis.it](mailto:posta-certificata@pec.actalis.it) <posta-certificata@pec.actalis.it>

**A** [geom.viscontiantonio@pec.it](mailto:geom.viscontiantonio@pec.it) <geom.viscontiantonio@pec.it>

**Data** lunedì 21 novembre 2022 - 17:10

---

#### **Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 21/11/2022 alle ore 17:10:22 (+0100) il messaggio "Re:P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 9.723 KWdc in agro di Castelluccio dei Sauri e cabina primaria in agro di Bovino - TICA 333860557. RICHIESTA INTEGRAZIONI." proveniente da "geom.viscontiantonio@pec.it" ed indirizzato a "comune.bovino.fg@halleycert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221121171021.123479.212.2.53@pec.aruba.it

---

dati-cert.xml  
postacert.eml  
smime.p7s

**Re:P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 9.723 KWdc in agro di Castelluccio dei Sauri e cabina primaria in agro di Bovino - TICA 333860557. RICHIESTA INTEGRAZIONI.**

---

**Da** [posta-certificata@pec.aruba.it](mailto:posta-certificata@pec.aruba.it) <posta-certificata@pec.aruba.it>

**A** [geom.viscontiantonio@pec.it](mailto:geom.viscontiantonio@pec.it) <geom.viscontiantonio@pec.it>

**Data** lunedì 21 novembre 2022 - 17:10

---

#### **Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 21/11/2022 alle ore 17:10:21 (+0100) il messaggio "Re:P.A.S. per la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 9.723 KWdc in agro di Castelluccio dei Sauri e cabina primaria in agro di Bovino - TICA 333860557. RICHIESTA INTEGRAZIONI." proveniente da "geom.viscontiantonio@pec.it" ed indirizzato a: comune.bovino.fg@halleycert.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec299811.20221121171021.123479.212.2.53@pec.aruba.it

---

dati-cert.xml  
smime.p7s

OGGETTO	LETTERA TRASMISSIONE VARIANTE P.A.S. DEL 27/10/2022 PROT.11326 PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 9,931,35 KWdc E POTENZA INIMMISSIONE 7.500,00 KWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557
---------	---

**Ditta:** PV SERAL S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano  
(MI) P.Iva 12165680963

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. [REDACTED], P. I.V.A.: [REDACTED], iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*  
del Comune di **Bovino (FG)**  
*Piazza del Municipio, 12*

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a [REDACTED] [REDACTED] 4, C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della società PV SERAL SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12165680963 con la presente in via **VARIANTE** della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 27/10/2022 con Prot.11326 per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 9,931,35 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 7,500 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 333860557 LOCALITA': "CONTRADA LAMIA" COMUNE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI – FG  
Foglio 15 particelle 103-42-233-234-235-155-128-112-167 AREA IMPIANTO (Comune di Castelluccio dei Sauri)  
Foglio 18 particelle 109-102-101 AREA IMPIANTO (Comune di Castelluccio dei Sauri)  
Foglio 16 P.lle 72 - 591 PUNTO DI CONNESSIONE (Comune di Bovino)

## TRASMETTE

### VARIANTE PER CAMBIO MODULO FOTOVOLTAICO: AUMENTO POTENZA IMPIANTO

- Relazione Tecnica
- Layout impianto – PRE VARIANTE
- Layout impianto – POST VARIANTE
- Scheda Tecnica PANNELLO SOLARE – PRE VARIANTE
- Scheda Tecnica PANNELLO SOLARE – POST VARIANTE
- Schema unifilare – PRE VARIANTE
- Schema unifilare – POST VARIANTE
- PTO vidimato da E-Distribuzione

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio, dovrà essere evidenziato che le opere di rete , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso di dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.

Milano li 27/06/2023

Il Richiedente

**PV SERAL S.r.L.**

Via Giuseppe Ripamonti n. 44

20141 MILANO

P.IVA 12165680963

04/07/23, 11:51

Ricevuta di avvenuta consegna

Da "posta-certificata@pec.actalis.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A "pvseralsrl@pec.it" <pvseralsrl@pec.it>

Data lunedì 3 luglio 2023 - 16:25

**VARIANTE PAS DEL 27/10/2022 PROT.11326**

---

**Ricevuta di avvenuta consegna**

---

Il giorno 03/07/2023 alle ore 16:25:00 (+0200) il messaggio "VARIANTE PAS DEL 27/10/2022 PROT.11326" proveniente da "pvseralsrl@pec.it" ed indirizzato a "comune.bovino.fg@halleycert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.  
Identificativo messaggio: opec21010.20230703162418.82260.633.2.53@pec.aruba.it

---

**Allegato(i)**

dati-cert.xml (1 KB)

post-cert.eml (129499 KB)

smime.p7s (7 KB)

SOCIETA' PV SERAL

Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011 presentata in data 07/03/2023 e successiva variante del 30/06/2023 per la costruzione ed esercizio di un impianto Fotovoltaico denominato "Monteparano-Roccaforzata" con potenza nominale pari a 5.974,56 kWp e delle relative opere di rete da realizzarsi da E-Distribuzione SPA Tica N.327492497 nonché delle infrastrutture indispensabili per la produzione di energia elettrica, da realizzarsi nel Comune di Monteparano (TA), Roccaforzata (TA), in Località Contrada "S.MAURA".

Pratica n° 12165140968-06032023-1854

**Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA**

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
--	--

<input checked="" type="checkbox"/> ISCRITTA ALLA CCIAA
---

Codice Fiscale
<b>12165140968</b>

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>MILANO</b>	<b>2644818</b>	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>ANTONIO</b>	<b>visconti</b>	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>	<b>24/03/1984</b>	<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune
<b>FOGGIA</b>

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune
<b>CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale			
[REDACTED]			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
<b>18</b>	[REDACTED]	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>	

Carica
<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>

## DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>PV ALSER S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>12165140968</b>	<b>12165140968</b>

## Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>MILANO</b>

Comune
<b>MILANO</b>

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	<b>44</b>	<b>20136</b>

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>PVALSERSRL@PEC.IT</b>

## Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

## Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
[REDACTED]	[REDACTED]	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>

Nato a	il
[REDACTED]	[REDACTED]

	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> <b>in Italia</b>	<b>FG</b>	<input type="checkbox"/> all'Estero	

Cod.Fiscale
[REDACTED]

## Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
████████████████████	<b>FG</b>	██████
Indirizzo	Tel	Fax
████████████████████	██████████	

eMail PEC

**geom.viscontiantonio@pec.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**geom.viscontiantonio@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di ROCCAFORZATA

indirizzo pec llpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di ROCCAFORZATA indirizzo mail [lpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it](mailto:lpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it). Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail [f.dagostino@multibusiness.it](mailto:f.dagostino@multibusiness.it).

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<b>[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI ROCCAFORZATA
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>ROCCAFORZATA</b>		<b>TA</b>	<b>74020</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
<b>TRAVERSA QUARTA DI CONTRADA CHIANCHE</b>	<b>SNC</b>	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>168</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>423</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>462</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>463</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>464</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>465</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>501</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>502</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>503</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>589</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>590</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>591</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)		

foglio	particella/mappale	subalterno
<b>10</b>	<b>601</b>	<b>0</b>

sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>8828.20</b>	<b>10090.30</b>	<b>2.00</b>

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
<b>18918.50</b>		

## a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

specificare

**PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

**Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;**

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc  
E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA  
REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497**

**g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi**

**lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**legittimato da**

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
	n.	del
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
	n.	del
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> condono edilizio		del
	Legge	n.
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria		del
	n.	del
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria		
	n.	del
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A		
	n.	del
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		
	n.	del
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.		
	estremi della denuncia catastale n.	del
<b><input checked="" type="checkbox"/> primo accatastamento</b>	<b>NESSUNO</b>	<b>06/03/2023</b>
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942		
(Allegare planimetria catastale originale)		
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967		
(Allegare planimetria catastale originale)		
	specificare	n.
<input type="checkbox"/> altro		del

h)  calcolo del contributo di costruzione

**l'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA**

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  **tecniche incaricati**

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  **impresa esecutrice dei lavori**

**l'impresa esecutrice/impreses esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

**non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)**

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

**NESSUNO**

**o) Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese
---

per un totale di Euro
-----------------------

<b>40.00</b>
--------------

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
---

<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
---

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

--	--

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
---

--

<input checked="" type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
--

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
---------	-------------------------------------

<b>06/03/2023</b>	<b>0306947197650412481570001600IT</b>
-------------------	---------------------------------------

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

<b>A534</b>
-------------

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

<b>A534</b>
-------------

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01210445337793</b>	<b>06/03/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01210445337782</b>	<b>06/03/2023</b>

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 3464**

**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	ROCCAFORZATA	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	3464	Ufficio Destinatario	Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PV ALSER S.R.L.		
Codice fiscale	12165140968		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2644818	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12165140968-06032023-1854
Descrizione	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497		

Procura speciale

Procura speciale	<input checked="" type="checkbox"/>
Nome file allegato	Descrizione
12165140968-06032023-1854.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	██████████
Indirizzo email o PEC	geom.viscontiantonio@pec.it	Telefono	██████████

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	geom.viscontiantonio@pec.it
---	-----------------------------

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12165140968-06032023-1854.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12165140968-06032023-1854.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12165140968-06032023-1854.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12165140968-06032023-1854.002.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12165140968-06032023-1854.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12165140968-06032023-1854.006.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12165140968-06032023-1854.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12165140968-06032023-1854.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12165140968-06032023-1854.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
12165140968-06032023-1854.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12165140968-06032023-1854.011.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
12165140968-06032023-1854.016.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione Roccaforzata.pdf
12165140968-06032023-1854.017.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati.pdf
12165140968-06032023-1854.018.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico_IGM.pdf
12165140968-06032023-1854.019.PDF.P7M	3_Inquadramento territoriale_IGM.pdf
12165140968-06032023-1854.020.PDF.P7M	4_Inquadramento su CTR.pdf
12165140968-06032023-1854.021.PDF.P7M	5_Inquadramento su ortofoto.pdf
12165140968-06032023-1854.022.PDF.P7M	7a_Inquadramento su PPTR_Struttura
12165140968-06032023-1854.023.PDF.P7M	7b_Inquadramento su PPTR_Struttura ecosistemica e
12165140968-06032023-1854.024.PDF.P7M	7c_Inquadramento su PPTR_Struttura antropica e
12165140968-06032023-1854.025.PDF.P7M	8_Inquadramento su PAI ADB.pdf
12165140968-06032023-1854.026.PDF.P7M	9_Inquadramento su Fer Aree non idonee.pdf
12165140968-06032023-1854.027.PDF.P7M	11_Inquadramento carta aree naturali protette.pdf
12165140968-06032023-1854.028.PDF.P7M	12_Inquadramento su carta uso del suolo.pdf
12165140968-06032023-1854.029.PDF.P7M	13_Opere di connessione.pdf
12165140968-06032023-1854.030.PDF.P7M	14_Layout Impianto.pdf
12165140968-06032023-1854.031.PDF.P7M	15_Rilievo Planoaltimetrico.pdf
12165140968-06032023-1854.032.PDF.P7M	16_Relazione Calcolo Impianti Elettrici.pdf
12165140968-06032023-1854.033.PDF.P7M	18_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto.
12165140968-06032023-1854.034.PDF.P7M	19_Cabine Elettriche Piante e Prospetti.pdf
12165140968-06032023-1854.035.PDF.P7M	20_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.
12165140968-06032023-1854.036.PDF.P7M	21_Quadro economico.pdf
12165140968-06032023-1854.037.PDF.P7M	22 - Cronoprogramma.pdf
12165140968-06032023-1854.038.PDF.P7M	23 - Sicurezza delle opere civili.pdf
12165140968-06032023-1854.039.PDF.P7M	24 - Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici.
12165140968-06032023-1854.040.PDF.P7M	25. relazione di compatibilità ambientale e

12165140968-06032023-1854.041.PDF.P7M	26 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo.pdf
12165140968-06032023-1854.042.PDF.P7M	27_DDS.pdf
12165140968-06032023-1854.043.PDF.P7M	29_Asseverazioni.pdf
12165140968-06032023-1854.044.PDF.P7M	30_PTO.pdf
12165140968-06032023-1854.045.PDF.P7M	31_Nullaosta.pdf
12165140968-06032023-1854.015.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
12165140968-06032023-1854.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12165140968-06032023-1854.013.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12165140968-06032023-1854.014.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	VISCONTI ANTONIO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	FOGGIA	prov.	FG
		stato	ITALIA
nato il	[REDACTED]		
residente in C.	[REDACTED]	prov.	FG
		stato	ITALIA
indirizzo	[REDACTED] n. 18		C.A.P. [REDACTED]
con studio in	CASTELLUCCIO DEI SAURI	prov.	FG
		stato	ITALIA
indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE n. 21		C.A.P. 71025
Iscritto all'ordine/collegio	GEOMETRI	di	PROV. DI FOGGIA
[REDACTED]			al n. [REDACTED]
			fax.
posta elettronica certificata			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p><b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b>:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/> X Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____
<p>e che consistono in:</p> <p><b>PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">-</p>

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località...ponimo» «PREDVia», n. «PREDDNumCivico» interno «PREDDInterno» avente destinazione d'uso esistente... (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT di ROCCAFORZATA		
Foglio	Particella	Sub
10	168-423-462-463-464-465-501-502-503-589-590-591-601	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
8828,2	10090,3	2,00

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 18918,5

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		INDUSTRIALE	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

### 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1X **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

**non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

**rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3- bis, legge n. 447/1995)

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

**comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

**le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

**si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

**comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

**allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

**comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

## 7) Prevenzione incendi

### che l'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Amianto

### che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

**in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

- presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

**non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

**prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

**non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

**prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO \_\_\_\_\_

"A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

**si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

**la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

**si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica** (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

**la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10) Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

**non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

**non è sottoposto a tutela**

**è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

**è sottoposto a tutela** e pertanto

**è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, inquanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

non è sottoposto a tutela

è sottoposto a tutela e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

ZONA 1 -  Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori discavo;

ZONA 2 -  Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza

Archeologica per esecuzione saggi;

ZONA 3 -  Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

## 14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

zona archeologica 1 -  Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

zona archeologica 2 -  Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

zona archeologica 3 -  Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

## 15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

non ricade in area tutelata

ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TUTELA ECOLOGICA****16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

**non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGMestratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

- ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportata nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

**non è sottoposta a tutela**

- è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

**non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

**si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

**l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

**nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga**

**l'intervento non ricade nell'area di danno** (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

**l'intervento ricade in area di danno, pertanto la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_**

**si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale** (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**

**20) Aree a rischio di incidente rilevante**

**21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

X **non è soggetto alla normativa citata**

**è soggetto** pertanto

**si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**

da parte della Provincia

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**22) Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono

sull'area/immobile) \_\_\_\_\_

#### TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_

ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

militare (d.lgs. n. 66/2010)

aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

Altro (specificare) \_\_\_\_\_ NESSUNO \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
06 Marzo 2023

  
Il progettista  
Geom. Antonio Visconti

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di MONTEPARANO

### **ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011

#### **Documentazione obbligatoria:**

- X Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica

- Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)
- 

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
  - Autorizzazione allo Scarico
  - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
  - Altro (specificare)
- 

Data e luogo  
Castelluccio dei Sauri, 06 Marzo 2023

il/i dichiaranti  
Geom. Antonio Visconti



The stamp is rectangular and contains the following text: 'CANTONE DI CASTELLUCCIO DEI SAURI', 'iscrizione Albo', 'N° 2021', 'Geometra', 'Antonio Visconti'.

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive  
Ricevuta  
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA</b>			
del comune di:	<b>ROCCAFORZATA</b>	Id:	<b>3464</b>
Responsabile SUAP:	<b>Salamino</b>		<b>Nicola</b>

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>12165140968-06032023-1854</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0040557 del 07/03/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>PV ALSER S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>12165140968</b>	Sede legale provincia:	<b>MILANO</b>
Presso il comune di:	<b>MILANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	n.	<b>44</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>VISCONTI</b>	Nome:	<b>ANTONIO</b>
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>	Codice Fiscale:	<b>[REDACTED]</b>

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>ROCCAFORZATA</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>TRAVERSA QUARTA DI CONTRADA CHIANCHE</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA**

Indirizzo: **VIA Giovanni XXIII n. snc 74020 - ROCCAFORZATA (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI ROCCAFORZATA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12165140968-06032023-1854.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 12165140968-06032023-1854.044.PDF.P7M ( 30_PTO.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.014.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12165140968-06032023-1854.042.PDF.P7M ( 27_DDS.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.027.PDF.P7M ( 11_Inquadramento carta aree naturali protette.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.012.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 12165140968-06032023-1854.018.PDF.P7M ( 2_Inquadramento geografico_IGM.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.025.PDF.P7M ( 8_Inquadramento su PAI ADB.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.010.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12165140968-06032023-1854.023.PDF.P7M ( 7b_Inquadramento su PPTR_Struttura ecosistemica e ambientale.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.040.PDF.P7M ( 25. relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.038.PDF.P7M ( 23 - Sicurezza delle opere civili.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.006.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12165140968-06032023-1854.007.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12165140968-06032023-1854.037.PDF.P7M ( 22 - Cronoprogramma.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.021.PDF.P7M ( 5_Inquadramento su ortofoto.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.004.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12165140968-06032023-1854.009.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12165140968-06032023-1854.035.PDF.P7M ( 20_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.031.PDF.P7M ( 15_Rilievo Planoaltimetrico.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.033.PDF.P7M ( 18_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.002.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))

- 12165140968-06032023-1854.016.PDF.P7M ( 00_Lettera di trasmissione Roccaforzata.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.013.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12165140968-06032023-1854.028.PDF.P7M ( 12_Inquadramento su carta uso del suolo.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.045.PDF.P7M ( 31_Nullasta.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.011.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12165140968-06032023-1854.026.PDF.P7M ( 9_Inquadramento su Fer Aree non idonee.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.043.PDF.P7M ( 29_Asseverazioni.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.024.PDF.P7M ( 7c_Inquadramento su PPTR_Struttura antropica e storico-culturale.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.019.PDF.P7M ( 3_Inquadramento territoriale_IGM.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.039.PDF.P7M ( 24 - Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.041.PDF.P7M ( 26 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.020.PDF.P7M ( 4_Inquadramento su CTR.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.008.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12165140968-06032023-1854.022.PDF.P7M ( 7a_Inquadramento su PPTR_Struttura idrogeomorfologica.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.036.PDF.P7M ( 21_Quadro economico.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.034.PDF.P7M ( 19_Cabine Elettriche Piante e Prospetti.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.003.PDF.P7M ( Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12165140968-06032023-1854.032.PDF.P7M ( 16_Relazione Calcolo Impianti Elettrici.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.001.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12165140968-06032023-1854.017.PDF.P7M ( 01_Elenco_Elaborati.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.030.PDF.P7M ( 14_Layout Impianto.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.029.PDF.P7M ( 13_Opere di connessione.pdf)
- 12165140968-06032023-1854.015.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12165140968-06032023-1854.005.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 12165140968-06032023-1854.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
--	------------------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>07/03/2023</b>
--------------------	-------------------

OGGETTO	<b>LETTERA TRASMISSIONE P.A.S.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497</b>
---------	---

**Ditta:** PV ALSER S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)  
P.Iva 12165140968

**Progettista:** Geom. **Antonio VISCONTI**, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37, C.F. [REDACTED] 5C, P. I.V.A.: [0] [3] [9] [1] [7] [1] [3] [0] [7] [1] [2], iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*  
del Comune di **Roccaforzata**  
**VIA GIOVANNI XXIII**  
**N° 8**

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a [REDACTED], C.F. V [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della società PV ALSER SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12165140968 con la presente invia Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.327492497  
LOCALITA': CONTRADA "S. MAURA" COMUNI DI MONTEPARANO – TA, ROCCAFORZATA –TA;

**AREA IMPIANTO**

- FOGLIO 1 PARTICELLE 382-384-94-93-466-116 ( COMUNE DI MONTEPARANO)
- FOGLIO 10 PARTICELLE 168-423-462-463-464-465-501-502-503-589-590-591-601-602(COMUNE DI ROCCAFORZATA)

**CONNESSIONE**

- Comune di Monteparano Foglio 1 particella 94
- Comune di S.Giorgio ionico Foglio 5 particella 82

CAVIDOTTO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE

**POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac**

LATITUDINE: 40.450137° - LONGITUDINE: 17.402816°

**T R A S M E T T E**

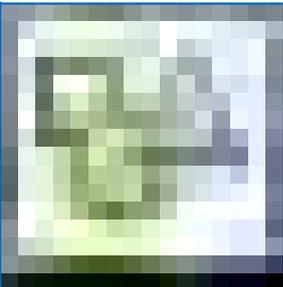
- Report della Verifica di interferenza con il Vincolo Aeroportuale, rilasciato da ENAC, dal quale si evince la totale assenza di interferenze con il vincolo stesso.

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio ,dovrà essere evidenziato che le opere di rte , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi

Milano, 08/03/2022

IL RICHIEDENTE  
**PVALSER S.r.l.**  
Via Giuseppe Garibaldi n. 44  
20141 MILANO

REPORT						
Richiedente						
Nome/Società:	PV ALSER	Cognome/Rag.	SRL			
C.F./P.IVA:	12165140968	Comune	MILANO			
Provincia	MILANO	CAP:	20141			
Indirizzo:	VIA GIUSEPPE RIPAMONTI, 44 N° Civico:		44			
Mail:		PEC:	GEOM.VISCONTIANTONIO@PEC.IT			
Telefono:		Cellulare:				
Fax :						
Tecnico						
Nome:	ANTONIO	Cognome:	VISCONTI			
Matricola:	2221	Albo:	GEOMETRI PROV DI FOGGIA			
Ostacolo: IMPIANTO FOTOVOLTAICO						
Materiale:	acciaio silicio					
<input type="checkbox"/>	Ostacolo posizionato nel Centro Abitato					
<input type="checkbox"/>	Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m					
Gruppo Geografico			PUGLIA-TA-Roccaforzata-le chianche			
Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	40° 26' 56.0" N	17° 24' 1.0" E	88.0 m	2.0 m	90.0 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" ( <a href="http://www.enac.gov.it">www.enac.gov.it</a> )						

Data di creazione della presente ricevuta: 09/03/2023

**Sportello Unico per le Attività Produttive di  
Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA  
Identificativo nazionale SUAP: 3464 - Ufficio SUAP di: ROCCAFORZATA**

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

Attestazione ricezione documentazione dall' impresa

**COMUNICAZIONE DEL 09/03/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12165140968-06032023-1854**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12165140968-06032023-1854.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 09/03/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12165140968-06032023-1854 protocollo REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040557 del 07/03/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

Si trasmette, a corredo della PAS del 07/03/2023 con protocollo SUAP n. 40557, Report rilasciato da ENAC dal quale si evince la totale assenza di interferenze con il vincolo aeoportuale.

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0042817 del 09/03/2023

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- 00-Lettera-di-trasmissione-ROCCAFORZATA.pdf.p7m ( 00\_Lettera di trasmissione ROCCAFORZATA.pdf)

- REPORT-ENAV.pdf.p7m ( REPORT ENAV.pdf)

**PRATICA DI RIFERIMENTO****ESTREMI DICHIARANTE**

Cognome e Nome: **VISCONTI ANTONIO**

Codice fiscale: **[REDACTED]**

Qualifica: **PROFESSIONISTA INCARICATO**

Domicilio elettronico: **geom.viscontiantonio@pec.it**

**IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione impresa: **PV ALSER S.R.L.**

Codice fiscale impresa: **12165140968**

Provincia sede legale: **MILANO**

**PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA**

Oggetto: **PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497**

Estremi protocollo: **12165140968-06032023-1854**

**REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040557 del 07/03/2023**

**RESPONSABILE SUAP**

Cognome e nome:	Salamino Nicola
-----------------	-----------------

OGGETTO	<b>LETTERA TRASMISSIONE VARIANTE P.A.S. DEL 7/03/23 PROT. 40557 e S.M.I.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 5,97456 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497</b>
---------	---

**Ditta:** PV SERAL S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)  
P.Iva 12165680963

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 37,  
C.F. V [REDACTED], P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto  
presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*  
del Comune di Roccaforzata  
**VIA GIOVANNI XXIII**  
N° 8

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a F [REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della società PV SERAL SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141, Via Ripamonti, 44 P. IVA 12165680963 con la presente invia **VARIANTE** Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) del 07/03/23 Prot.40557 e s.m.i. per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 5,97456 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.327492497 LOCALITA': CONTRADA "S. MAURA" COMUNI DI MONTEPARANO – TA, ROCCAFORZATA –TA;

**AREA IMPIANTO**

- FOGLIO 1 particelle 382-384-94-93-466-116 ( COMUNE DI MONTEPARANO)
- FOGLIO 10 particelle 168-423-462-463-464-465-501-502-503-589-590-591-601-602-417-418-499 (COMUNE DI ROCCAFORZATA)

**CONNESSIONE**

- Foglio 1 particella 94 (COMUNE DI MONTEPARANO)
- Foglio 5 particella 82 (COMUNE DI S.GIORGIO IONICO)

CAVIDOTTO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE

**POTENZA NOMINALE 5,97456 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac**

LATITUDINE: 40.450137° - LONGITUDINE: 17.402816°

**T R A S M E T T E**

- 01-ELENCO ELABORATI;
- 1 - RELAZIONE TECNICA.;
- 2 - INQUADRAMENTO GEOGRAFICO –IGM Pre Variante
- 2 - INQUADRAMENTO GEOGRAFICO –IGM Post Variante
- 3 - INQUADRAMENTO SU CTR Pre Variante
- 3 - INQUADRAMENTO SU CTR Post Variante
- 4 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO Pre Variante
- 4 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO Post Variante
- 5 - INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE Pre Variante
- 5 - INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE Post Variante
- 6 - INQUADRAMENTO SU PPTR Pre Variante
- 6 - INQUADRAMENTO SU PPTR Post Variante
- 7 - INQUADRAMENTO SU PAI AdB Pre Variante
- 7 - INQUADRAMENTO SU PAI AdB Post Variante
- 8 - INQUADRAMENTO FER AREE NON IDONEE Pre Variante
- 8 - INQUADRAMENTO FER AREE NON IDONEE Post Variante
- 9 - SOVRAPPOSIZIONE SU PUG Pre Variante
- 9 - SOVRAPPOSIZIONE SU PUG Post Variante
- 10 - INQUADRAMENTO SU CARTA AREE NATURALI PROTETTE Pre Variante
- 10 - INQUADRAMENTO SU CARTA AREE NATURALI PROTETTE Post Variante
- 11 - INQUADRAMENTO SU CARTA USO DEL SUOLO Pre Variante
- 11 - INQUADRAMENTO SU CARTA USO DEL SUOLO Post Variante
- 12 - OPERE DI CONNESSIONE Pre Variante
- 12 - OPERE DI CONNESSIONE Post Variante
- 13 - LAYOUT IMPIANTO Pre Variante
- 13 - LAYOUT IMPIANTO Post Variante
- 14 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO Pre Variante
- 14 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO Post Variante
- 15 - RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
- 16 - SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO Pre Variante
- 16 - SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO Post Variante
- 17 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI PANNELLI STRUTTURE CAVIDOTTI Pre Variante
- 17 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI PANNELLI STRUTTURE CAVIDOTTI Post Variante
- 18 - CABINE ELETTRICHE PIANTE E PROSPETTI Pre Variante
- 18 - CABINE ELETTRICHE PIANTE E PROSPETTI Post Variante
- 19 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI Pre Variante
- 19 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI Post Variante
- 20 – RELAZIONE COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
- 21 – ASSEVERAZIONI
- 22 – PTO

- 23 -NULLAOSTA
- 24 – DDS
- DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio ,dovrà essere evidenziato che le opere di rte , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi

Milano,06/06/2022

**PV SERAL S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

Data di creazione della presente ricevuta: 30/06/2023

**Sportello Unico per le Attività Produttive di  
Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA**

**Identificativo nazionale SUAP: 3464 - Ufficio SUAP di: ROCCAFORZATA**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

*Attestazione ricezione documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 30/06/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12165140968-06032023-1854**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12165140968-06032023-1854.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 30/06/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12165140968-06032023-1854 protocollo REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040557 del 07/03/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

VARIANTE PAS DEL 07/03/2023 PROT. 40557 E S.M.I.

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0120660 del 30/06/2023

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- 00-Lettera-di-trasmissione-Roccaforzata.pdf.p7m ( 00\_Lettera di trasmissione Roccaforzata)
- 01-Elenco-Elaborati.pdf.p7m ( 01\_Elenco\_Elaborati\_)
- 1-Relazione-tecnica.pdf.p7m ( 1\_Relazione tecnica)
- 2-Inquadramento-geografico-IGM-Post-Variante.pdf.p7m ( 2\_Inquadramento geografico\_IGM Post Variante)
- 2-Inquadramento-geografico-IGM-Pre-Variante.pdf.p7m ( 2\_Inquadramento geografico\_IGM Pre Variante)
- 3-Inquadramento-su-CTR-Pre-Variante.pdf.p7m ( 3\_Inquadramento su CTR Pre Variante)
- 3-Inquadramento-su-CTR-Post-Variante.pdf.p7m ( 3\_Inquadramento su CTR Post Variante)
- 4-Inquadramento-su-Ortofoto-Post-Variante.pdf.p7m ( 4\_Inquadramento su Ortofoto Post Variante)
- 4-Inquadramento-su-ortofoto-Pre-Variante.pdf.p7m ( 4\_Inquadramento su ortofoto Pre Variante)
- 5-Inquadramento-su-mappa-catastale-Post-Variante.pdf.p7m ( 5\_Inquadramento su mappa catastale Post Variante)
- 5-Inquadramento-su-mappa-catastale-Pre-Variante.pdf.p7m ( 5\_Inquadramento su mappa catastale Pre Variante)
- 6-Inquadramento-su-PPTR-Post-Variante.pdf.p7m ( 6\_Inquadramento su PPTR Post Variante)
- 6-Inquadramento-su-PPTR-Pre-Variante.pdf.p7m ( 6\_Inquadramento su PPTR Pre Variante)
- 7-Inquadramento-su-PAI-AdB-Post-Variante.pdf.p7m ( 7\_Inquadramento su PAI AdB Post Variante)
- 7-Inquadramento-su-PAI-AdB-Pre-Variante.pdf.p7m ( 7\_Inquadramento su PAI AdB Pre Variante)
- 8-Inquadramento-su-Aree-non-Idonee-FER-Post-Variante.pdf.p7m ( 8\_Inquadramento su Aree non Idonee FER Post Variante)
- 8-Inquadramento-su-Aree-non-Idonee-FER-Pre-Variante.pdf.p7m ( 8\_Inquadramento su Aree non Idonee FER Pre Variante)
- 9-Inquadramento-su-PUG-Post-Variante.pdf.p7m ( 9\_Inquadramento su PUG Post Variante)
- 9-Inquadramento-su-PUG-Pre-Variante.pdf.p7m ( 9\_Inquadramento su PUG Pre Variante)
- 10-Inquadramento-carta-aree-naturali-protette-Pre-Variante.pdf.p7m ( 10\_Inquadramento carta aree naturali protette Pre Variante)

- 10-Inquadramento-su-carta-aree-naturali-protette-Post-Variante.pdf.p7m ( 10_Inquadramento su carta aree naturali protette Post Variante)
- 11-Inquadramento-su-Carta-uso-del-suolo-Post-Variante.pdf.p7m ( 11_Inquadramento su Carta uso del suolo Post Variante)
- 11-Inquadramento-su-carta-uso-del-suolo-Pre-Variante.pdf.p7m ( 11_Inquadramento su carta uso del suolo Pre Variante)
- 12-Opere-di-connezzione-Post-Variante.pdf.p7m ( 12_Opere di connessione Post Variante)
- 12-Opere-di-connezzione-Pre-Variante.pdf.p7m ( 12_Opere di connessione Pre Variante)
- 13-Layout-impianto-Post-Variante.pdf.p7m ( 13_Layout impianto Post Variante)
- 13-Layout-impianto-Pre-Variante.pdf.p7m ( 13_Layout impianto Pre Variante)
- 14-Rilievo-Planoaltimetrico-Post-Variante.pdf.p7m ( 14_Rilievo Planoaltimetrico Post Variante)
- 14-Rilievo-Planoaltimetrico-Pre-Variante.pdf.p7m ( 14_Rilievo Planoaltimetrico Pre Variante)
- 15-Relazione-Calcolo-Impianti-Elettrici.pdf.p7m ( 15_Relazione Calcolo Impianti Elettrici)
- 16-Schema-unifilare-Post-Variante.pdf.p7m ( 16_Schema unifilare Post Variante)
- 16-Schema-unifilare-Pre-Variante.pdf.p7m ( 16_Schema unifilare Pre Variante)
- 17-Particolari-costruttivi-pannelli-strutture-cavidotti-Post-Variante.pdf.p7m ( 17_Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotti Post Variante)
- 17-particolari-costruttivi-pannelli-strutture-cavidotto-Pre-Variante.pdf.p7m ( 17_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto Pre Variante)
- 18-Cabine-Elettriche-Piante-e-Prospetti-Post-Variante.pdf.p7m ( 18_Cabine Elettriche Piante e Prospetti Post Variante)
- 18-Cabine-Elettriche-Piante-e-Prospetti-Pre-Variante.pdf.p7m ( 18_Cabine Elettriche Piante e Prospetti Pre Variante)
- 19-Particolari-costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili-Post-Variante.pdf.p7m ( 19_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili Post Variante)
- 19-Particolari-costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili-Pre-Variante.pdf.p7m ( 19_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili Pre Variante)
- 20-Relazione-di-compatibilita-ambientale-e-paesaggistica.pdf.p7m ( 20_Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica)
- 21-Asseverazioni.pdf.p7m ( 21_Asseverazioni)
- 22-PTO.pdf.p7m ( 21_Asseverazioni)
- 23-Nullaosta.pdf.p7m ( 23_Nullaosta)
- 24-DDS.pdf.p7m ( 24_DDS)

<b>PRATICA DI RIFERIMENTO</b>	
<b>ESTREMI DICHIARANTE</b>	
Cognome e Nome:	<b>VISCONTI ANTONIO</b>
Codice fiscale:	██████████
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>
Domicilio elettronico:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
<b>IMPRESA RICHIEDENTE</b>	
Denominazione impresa:	<b>PV ALSER S.R.L.</b>
Codice fiscale impresa:	<b>12165140968</b>
Provincia sede legale:	<b>MILANO</b>
<b>PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA</b>	
Oggetto:	<b>PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497</b>
Codice pratica:	<b>12165140968-06032023-1854</b>
Estremi protocollo:	<b>REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0040557 del 07/03/2023</b>
<b>RESPONSABILE SUAP</b>	
Cognome e nome:	Salamino Nicola

OGGETTO	VOLTURA P.A.S. DEL 07/03/2023 PROT. 40557 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N.327492497
---------	---

**Ditta cedente:** PV ALSER S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141  
P.I. 12165140968

**Ditta cessionaria:** PV SERAL S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141  
P.I. 12165680963

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 18, C.F. [REDACTED], P. I.V.A.: [REDACTED], iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP*  
del Comune di **ROCCAFORZATA(TA)**  
74020 – Via Giovanni XXIII, 8

Il sottoscritto **Geom. Antonio VISCONTI**, nato a F [REDACTED] 4, C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 04217420712 e residente in C [REDACTED] *titolare* della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 4,666 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. –TICA 327492497

LOCALITA' "S.MAURA" COMUNI DI MONTEPARANO (TA) E ROCCAFORZATA (TA)

Area Impianto

- Foglio 1 particelle 82-384-94-93-466-116 (Comune di Monteparano)
- Foglio 10 particelle 168-423-462-463-464-465-501-502-503-589-590-591-601-602 (Comune di Roccaforzata)

Connessione

- Foglio 1 particella 94 (Comune di Monteparano)
- Foglio 5 particella 82 (Comune di S.Giorgio Ionico)

Cavidotto su strade pubbliche e private

Premesso che:

In data 07/03/2023 si trasmetteva PAS con PROT. 40557; si trasmetteva Il Report della Verifica di interferenza con il Vincolo Aeroportuale, rilasciato da ENAC, dal quale si evince la totale assenza di interferenze con il vincolo stesso del 09/03/2023 con prot. SUAP n. 42817, richiesta di Attesazione PAS in data 06/04/2023 con PROT. 62932, e in data 18/05/2023 si riceveva Attestazione PAS con PROT.2526.

Tutto ciò premesso

## COMUNICA

Che cessionario, in qualità di ditta subentrante, acquisisce tutti i diritti di titolarità P.A.S. in oggetto ovvero P.A.S. DEL 07/03/2023 si trasmetteva PAS con PROT. 40557; si trasmetteva Il Report della Verifica di Interferenza con il Vincolo Aeroportuale, rilasciato da ENAC, dal quale si evince la totale assenza di interferenze con il vincolo stesso del 09/03/2023 con prot. SUAP n. 42817, richiesta di Attesazione PAS in data 06/04/2023 con PROT. 62932, Attestazione PAS del 18/05/2023 con PROT.2526. è la società **PV SERAL**

**S.R.L.**, con sede legale in **MILANO (MI)** ed indirizzo ubicato in **VIA Giuseppe Ripamonti n.44**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI - 2644822**, codice fiscale e partita IVA 12165680963,

PEC: [pvseralsrl@pec.it](mailto:pvseralsrl@pec.it) nella persona di *Visconti Antonio*, in qualità di legale rappresentante, nato a F [REDACTED]

C.F. [REDACTED]



## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a [REDACTED] residente in C [REDACTED]  
[REDACTED] 3, C.F. [REDACTED] in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA  
04217420712 (di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI** , nato a F [REDACTED] in qualità di legale  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP**  
**20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premesso che

- 1) il Cedente ha stipulato in data un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di Monteparano (TA) riportato al catasto terreni al **Foglio 1 PARTICELLE 94-116** di proprietà della signora [REDACTED] come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente da il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 31/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023.

Il Cedente

**GRUPPO VISCONTI s.r.l.**  
**GRUPPO VISCONTI SRL**  
20141 MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Antonio Visconti  
Codice Fiscale: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAI S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a [REDACTED]  
[REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA  
04217420712

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, [REDACTED]  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP**  
**20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premessi che

- 1) il Cedente ha stipulato un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di MONTEPARANO(TA), riportato al catasto terreni al **Foglio 1 PARTICELLE 93** di proprietà del signor [REDACTED], come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

- 1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.
- 2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,  
a far data dal 31/05/2023
- 3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";
- 4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023

Il Cedente

**GRUPPO VISCONTI s.r.l.**  
Via G. Ripamonti, 44  
**GRUPPO VISCONTI SRL**  
20141 MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Antonio Visconti  
co: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAL S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a F [REDACTED], via [REDACTED] 18, C.F. [REDACTED] in qualità di legale rappresentante dell'azienda **GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI** , nato a Foggia il 27/12/1984, C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Milano (MI) CAP 20141 , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premessi che

- 1) il Cedente ha stipulato un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di MONTEPARANO(TA), riportato al catasto terreni al **Foglio 1 PARTICELLE 382-384** di proprietà dei signori [REDACTED] come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 31/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023.

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL  
GRUPPO VISCONTI s.r.l.  
Via G/Ripamonti, 44  
Antonio Visconti MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAL S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a F [REDACTED]  
[REDACTED], C.F. [REDACTED], in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA  
04217420712

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI** , nato a F [REDACTED] C, in qualità di legale  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Milano (MI) CAP  
20141 , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premesso che

- 1) il Cedente ha stipulato un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di  
ROCCAFORZATA (BA), riportato al catasto terreni al **Foglio 10 PARTICELLE 168-423-462-463-464-  
465-501-502-503-589-590-591-601-602** di proprietà dei signori [REDACTED]  
[REDACTED] come si evince dal suddetto contratto riportato  
interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già  
costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel  
"Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare  
integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

- 1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.
- 2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,  
a far data dal 31/05/2023
- 3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";
- 4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023.

Il Cedente

**GRUPPO VISCONTI s.r.l.**  
GRUPPO VISCONTI SRL  
Via Giuseppe Ripamonti, 44  
20141 MILANO  
Antonio Visconti 4217420712  
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAL S.r.l.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

**> Voltura pratica di connessione per Impianti di Produzione**

Codice di rintracciabilità <b>327492497</b>	Tipologia richiesta <input type="checkbox"/> Voltura del solo richiedente
Codice CENSIMP	<input checked="" type="checkbox"/> Voltura del solo produttore
Data decorrenza <b>08-06-2023</b>	<input type="checkbox"/> Voltura di produttore e richiedente

Il sottoscritto **VISCONTI ANTONIO**, nato a [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] Comune **C [REDACTED] RI (FG)**,

di seguito denominato "Richiedente" consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver assunto a decorrere dal **08-06-2023** la titolarità della pratica di connessione **327492497**, relativa all'impianto di produzione descritto nella sezione "IMPIANTO"

, in qualità di mandatario con rappresentanza, come da mandato in calce alla presente richiesta rilasciato da

**PV SERAL S.R.L.**, con sede legale in **MILANO (MI)**

Precisa che la titolarità della pratica di connessione **327492497** viene modificata secondo quanto riportato in dettaglio nella sezione "ANAGRAFICA".

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **08-06-2023**

**> Impianto**

Fonte <b>Solare</b>	Ubicazione impianto <b>CONTRADA SAN MAURA 74020 MONTEPARANO (TA)</b>
Potenza in immissione <b>4200 kW</b>	Potenza nominale <b>4200 kW</b>

**> Anagrafica****>> Soggetto Produttore Subentrante, mandante**

Ragione sociale <b>PV SERAL S.R.L.</b>	Partita Iva <b>12165680963</b>	Iscr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
Legale rappresentante:	Cognome e Nome <b>VISCONTI ANTONIO</b>	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
Residenza:	[REDACTED]			
Recapiti:	[REDACTED]			
Sede legale:	<b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)</b>			

**>> Soggetto Produttore Cedente**



2023-06-08 11:42:35

Ragione sociale	Partita Iva	Ischr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
<b>PV ALSER S.R.L.</b>	<b>12165140968</b>			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	
<b>VISCONTI ANTONIO</b>				
Residenza:				
Recapiti:				
Sede legale: <b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)</b>				

>> Soggetto **Richiedente, mandatario con rappresentanza**

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
<b>ANTONIO VISCONTI</b>			
Residenza:			
Domicilio: <b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (MI)</b>			
Recapiti: <b>studiotecnicovisconti@gmail.com</b>			

> Disponibilità del sito

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la disponibilità del sito individuato, nella domanda di connessione, come destinato all'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

• **VENDITA**

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **08-06-2023**

> Dichiarazione titolarità atti autorizzativi

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la titolarità degli atti autorizzativi inerenti la pratica in oggetto già rilasciati dalle competenti autorità.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **08-06-2023**



> Altre dichiarazioni del Richiedente

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nei contratti già sottoscritti dal soggetto cedente, quali, a titolo esemplificativo

e non esaustivo, il preventivo accettato, il contratto di connessione, il contratto per il servizio di misura. Il Richiedente inoltre dà atto che ogni comunicazione in aggiunta al servizio web relativa alla presente domanda di connessione verrà inviata da **e-distribuzione S.p.A.** alla propria sede legale riportata nella sezione "Anagrafica".

Data, **08-06-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

In particolare il Richiedente, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione", allegate al preventivo per la connessione.

Data, **08-06-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 3.1 lett.d), lett.o), lett.p), lett.g), lett.r), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 3 lett.d) e lett.l), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 5: Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione; Art. 6: Servizio di connessione; Art. 6.2; Art. 8: Limitazioni all'esercizio; Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio; Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione; Art. 10.2: Efficacia; Art. 10.2: Limitazione responsabilità **e-distribuzione S.p.A.**; Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione; Art. 13: Cessione del contratto; Art. 14: Reperibilità; Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali; Art. 14: Cessione contratto.

Data, **08-06-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Il Richiedente, con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura allegate al preventivo dà atto di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"



Data, **08-06-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di misura sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato; Art. 6: Risoluzione contratto; Art. 7: Corrispettivi; Art. 8: Fatturazione e pagamento; Art. 10.2 e 10.3: Responsabilità di **e-distribuzione S.p.A.** e del Richiedente; Art. 11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione; Art. 14: Cessione contratto; Art. 15: Foro competente

e-distribuzione

2023-06-08 11:42:35

Data, 08-06-2023

Il Richiedente (ANTONIO VISCONTI)



## &gt; Mandato con rappresentanza

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto VISCONTI ANTONIO, nato a [REDACTED] 1984, codice fiscale [REDACTED] residente in VIA [REDACTED] in qualità di legale rappresentante della società PV SERAL S.R.L., con sede legale in VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano), codice fiscale [REDACTED], partita IVA 12165680963, di seguito "Mandante", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** anche ai sensi dell'art. 46 del sopracitato DPR n.445/2000 di conferire, con la presente scrittura, mandato con rappresentanza per la gestione tramite il Portale informatico di **e-distribuzione S.p.A.** (di seguito Portale), della domanda di connessione alla rete elettrica, nonché dell'intero iter di connessione comprensivo dello scambio elettronico dei relativi documenti, a proprio nome e per proprio conto a VISCONTI ANTONIO, nato a [REDACTED] in qualità di della ditta VISCONTI, meglio descritta nella sezione "Anagrafica" del presente modulo di Voltura, di seguito "Mandatario". Il sottoscritto in qualità di mandante dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che ogni atto e azione compiuta dal mandatario nell'ambito dell'iter di connessione alla rete elettrica tramite Portale, sarà inteso da **e-distribuzione S.p.A.** come eseguito direttamente a nome e nell'interesse del mandante;

- di essere consapevole che il mandatario ha ogni potere e facoltà per gestire in nome e per conto del mandante tutti gli atti e adempimenti necessari per l'iter di connessione alla rete elettrica, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  1. Richiesta di connessione alla rete ed effettuazione dei relativi pagamenti;
  2. Stipulazione di eventuale atto di cessione, in forma notarile, dell'impianto di rete per la connessione;
  3. Stipulazione dell'eventuale contratto di realizzazione delle opere di rete;
  4. Accettazione del preventivo di connessione ed effettuazione dei relativi pagamenti;
  5. Accettazione del regolamento di esercizio dell'impianto di produzione;
  6. Sottoscrizione e invio di dichiarazioni, atti e documenti richiesti per l'iter di connessione alla rete.
- di impegnarsi a fornire al mandatario tutte le informazioni e i documenti necessari per la gestione dell'iter di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione sopraindicato;
- di conoscere e accettare integralmente anche nei confronti di **e-distribuzione S.p.A.** tutte le clausole riportate nel Regolamento di accesso al Portale (allegato alla presente dichiarazione), e comunque consultabile sul sito internet della medesima società al seguente indirizzo: [http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli\\_informative\\_prouttori.aspx](http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli_informative_prouttori.aspx);
- di assumersi in ogni caso verso **e-distribuzione S.p.A.** ogni responsabilità in merito all'attività svolta dal mandatario attraverso il Portale e relativamente al mandato conferito con la presente scrittura, manlevandola per l'attività dal medesimo compiuta;





2023-06-08 11:42:35

- di informare tempestivamente e-distribuzione S.p.A. tramite portale mediante apposito template dell'eventuale revoca del mandato comunicando sempre tramite portale alla suddetta società l'eventuale volontà di proseguire personalmente nella gestione e nella formalizzazione degli adempimenti relativi all'iter di connessione alla rete elettrica, assumendosi, dal momento della suddetta comunicazione, ogni responsabilità che ne deriva ovvero l'eventuale volontà di conferire un nuovo mandato con rappresentanza ad un altro mandatario che rileverà l'account del mandatario precedente e subentrerà ad ogni effetto di legge all'attività svolta da quest'ultimo;
  - di essere consapevole che, dal momento della revoca del mandato, il precedente mandatario non potrà più avere visione delle pratiche relative al mandante e, pertanto, non potrà più svolgere alcun tipo di attività connessa all'impianto di produzione del mandante stesso. La revoca si verificherà automaticamente anche nel caso in cui lo stesso mandante conferirà mandato ad altro soggetto per la realizzazione di un impianto di produzione connesso sullo stesso POD (impianto a grappolo); l'effetto di tale revoca si verificherà in automatico al momento dell'attivazione del suddetto nuovo impianto; in conseguenza di ciò il nuovo mandatario sarà l'unico soggetto abilitato a compiere, in nome e per conto del mandante, ogni attività riguardante la connessione degli impianti di produzione costituenti il grappolo.
  - di essere consapevole che, in caso di revoca del mandato, qualora non provveda alla nomina di nuovo mandatario, subentrerà automaticamente nella gestione della connessione tramite portale;
  - di essere consapevole che la presente dichiarazione, una volta sottoscritta dal mandante, verrà inviata a **e-distribuzione S.p.A.** dal mandatario all'atto dell'inoltro, tramite Portale, del modulo di voltura della pratica di connessione.
- Parimenti con la sottoscrizione della presente scrittura il mandatario dichiara di accettare integralmente il mandato conferitogli dal mandante e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara altresì che la firma apposta in calce dal mandante è autentica.  
Data, **08-06-2023**

Firma del mandante (**ANTONIO VISCONTI**)Firma del mandatario (**ANTONIO VISCONTI**)  
*per accettazione***> Allegati**

Si allega al presente modulo di voltura, copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Mandatario e del Produttore/Mandante in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.



Egr.  
VISCONTI ANTONIO  
Via Parco Delle More 37  
71025 Castelluccio Dei Sauri FG

Codice Rintracciabilità: 327492497

Oggetto: **Comunicazione esito POSITIVO voltura della pratica 327492497**, per la connessione dell'impianto di produzione sito in Contrada San Maura, SNC - Monteparano (TA), POD IT001E108375558, con potenza in immissione richiesta di 4200 kW.

Con riferimento alla Sua richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, La informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: [www.e-distribuzione.it](http://www.e-distribuzione.it), per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-13-06-2023-P4565017



Data di creazione della presente ricevuta: 19/06/2023

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive di  
Suap ROCCAFORZATA in delega alla CCIAA di TA**

**Identificativo nazionale SUAP: 3464 - Ufficio SUAP di: ROCCAFORZATA**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

*Attestazione ricezione documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 19/06/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12165140968-06032023-1854**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12165140968-06032023-1854.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 19/06/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12165140968-06032023-1854 protocollo REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040557 del 07/03/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

Richiesta Voltura Pas del 7/03/2023 Prot.40557

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0111327 del 19/06/2023

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- Richiesta-Voltura-Pas-del-7-03-2023-Prot.40557-Comune-di-Roccaforzata.pdf.p7m ( Richiesta Voltura Pas del 7-03-2023 Prot.40557)

**PRATICA DI RIFERIMENTO**

**ESTREMI DICHIARANTE**

Cognome e Nome: **VISCONTI ANTONIO**

Codice fiscale: **[REDACTED]**

Qualifica: **PROFESSIONISTA INCARICATO**

Domicilio elettronico: **geom.viscontiantonio@pec.it**

**IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione impresa: **PV ALSER S.R.L.**

Codice fiscale impresa: **12165140968**

Provincia sede legale: **MILANO**

**PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA**

Oggetto: **PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497**

Estremi protocollo: **12165140968-06032023-1854**

**REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040557 del 07/03/2023**

**RESPONSABILE SUAP**

Cognome e nome: **[REDACTED]**

Pratica n° 12165140968-06032023-1739

**SUAP MONTEDORO**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

## Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> <b>DITTA/SOCIETA'/IMPRESA</b>	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> <b>ISCRITTA ALLA CCIAA</b>
--

Codice Fiscale
<b>12165140968</b>

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>MILANO</b>	<b>2644818</b>	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

## DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>ANTONIO</b>	<b>VISCONTI</b>	██████████

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>	██████████	<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune
<b>FOGGIA</b>

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>FOGGIA</b>

Comune
██████████

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale			
[REDACTED]			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[REDACTED]	[REDACTED]	geom.viscontiantonio@pec.it	

Carica
<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>

## DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>PV ALSER S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>12165140968</b>	<b>12165140968</b>

## Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>MILANO</b>

Comune
<b>MILANO</b>

Toponimo (DUG)
<b>VIA</b>

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	<b>44</b>	<b>20136</b>

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>PVALSERSRL@PEC.IT</b>

## Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

## Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>ANTONIO</b>	<b>VISCONTI</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>

Nato a	il
<b>CASTELLUCCIO DEI SAURI</b>	[REDACTED]

	Provincia		Stato
<input checked="" type="checkbox"/> in Italia	<b>FG</b>	<input type="checkbox"/> all'Estero	

Cod.Fiscale
[REDACTED]

## Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
██████████████████	<b>FG</b>	██████
Indirizzo	Tel	Fax
██████████████████	██████████	

eMail PEC

**geom.viscontiantonio@pec.it**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**geom.viscontiantonio@pec.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MONTEPARANO

indirizzo pec suapmontedoro@legalmail.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MONTEPARANO indirizzo mail suapmontedoro@legalmail.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<b>[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MONTEPARANO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>MONTEPARANO</b>		<b>TA</b>	<b>74020</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico	
<b>CONTRADA SANTA MAURA</b>	<b>SNC</b>	
scala	piano	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>1</b>	<b>382</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>1</b>	<b>384</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>1</b>	<b>94</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>1</b>	<b>93</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>1</b>	<b>466</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>1</b>	<b>116</b>	<b>0</b>
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento		
Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>11878.70</b>	<b>13675.50</b>	<b>2.00</b>
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
<b>25554.20</b>		

## a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

proprietario esclusivo

rappresentante legale

Amministratore/delegato dal Condominio

comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	<b>PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA</b>

dell'immobile interessato dall'intervento e di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

## b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

**Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;**

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

Altro impianto di energia elettrica

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497**

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input checked="" type="checkbox"/> <b>primo accatastamento</b>	<b>NESSUNO</b>	<b>06/03/2023</b>	
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> altro			

h)  Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

**SOLO DIRITTI DI SEGRETERIA**

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l)  Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

**non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)**

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

**NESSUNO**

**o) Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input type="checkbox"/> non sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

<input type="checkbox"/> poiché non previsti dal tariffario	<input type="checkbox"/> poiché esentati
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese
---

per un totale di Euro
-----------------------

<b>120.00</b>
---------------

<input type="checkbox"/> pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'
---

<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
---

in data	ufficio postale di
---------	--------------------

--	--

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
---

--

<input checked="" type="checkbox"/> pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)
--

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
---------	-------------------------------------

<b>06/03/2023</b>	<b>306555520000405955</b>
-------------------	---------------------------

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

<b>A534</b>
-------------

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
--

<b>A534</b>
-------------

## Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

## VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01210445337816</b>	<b>06/03/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

**Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01210445337805</b>	<b>06/03/2023</b>

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	VISCONTI ANTONIO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	[REDACTED]	prov.	FG
nato il	[REDACTED]	stato	ITALIA
residente in	C [REDACTED]	prov.	FG
indirizzo	[REDACTED]	stato	ITALIA
con studio in	CASTELLUCCIO DEI SAURI	prov.	FG
indirizzo	VIA CIRCONVALLAZIONE	stato	ITALIA
	n. 21	C.A.P.	71025
Iscritto all'ordine/collegio	GEOMETRI	di	PROV. DI FOGGIA
[REDACTED]		al n.	2221
		fax.	
posta elettronica certificata			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p><b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b>:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/> X Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____
<p>e che consistono in:</p> <p><b>PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497</b></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;">-</p>

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località...ponimo» «PREDVia», n. «PREDDNumCivico» interno «PREDDInterno» avente destinazione d'uso esistente... (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT di MONTEPARANO		
Foglio	Particella	Sub
1	382-384-94-93-466-116	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
11878,7	13675.5	2,00

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 25554.2

### 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		INDUSTRIALE	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

### 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1  non necessita di alcuna variazione catastale

4.2  necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

### 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

**non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

**rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega:**

documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

#### 6) Produzione di materiali di risulta

**che le opere**

non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

**comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

**le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

**si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1  allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

**comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

**allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

**comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

### 7) Prevenzione incendi

#### che l'intervento

- non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

#### e che l'intervento

- non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### 8) Amianto

#### che le opere

- non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

**in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

- presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

**che l'intervento**

- non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
  - la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**e che l'intervento**

- non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
- "A1" PUNTO \_\_\_\_\_
  - "A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
  - la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

**si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica** (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

- la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**10) Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

X **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto  
**si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

X **non è sottoposto a tutela**

**è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

**è sottoposto a tutela** e pertanto

**è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, inquanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

**si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

**si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

non è sottoposto a tutela

è sottoposto a tutela e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

ZONA 1 -  Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori discavo;

ZONA 2 -  Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza

Archeologica per esecuzione saggi;

ZONA 3 -  Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla

Soprintendenza Archeologica

## 14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

zona archeologica 1 -  Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

zona archeologica 2 -  Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

zona archeologica 3 -  Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.

## 15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

non ricade in area tutelata

ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**TUTELA ECOLOGICA****16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

**che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

**non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGMestratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

- ricade in area a pericolosità di frana e pertanto**
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto**
- si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportata nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

**non è sottoposta a tutela**

- è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

**si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

**non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

- è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

**si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale** (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante** (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

X **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

X **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

**l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

**nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga**

**l'intervento non ricade nell'area di danno** (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

**l'intervento ricade in area di danno, pertanto la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_**

**si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale** (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**

**20) Aree a rischio di incidente rilevante**

**21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

X **non è soggetto alla normativa citata**

**è soggetto** pertanto

**si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione**

da parte della Provincia

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**22) Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono

sull'area/immobile) \_\_\_\_\_

#### TUTELA FUNZIONALE

#### 23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

(\*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_

ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)

elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

militare (d.lgs. n. 66/2010)

aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

Altro (specificare) \_\_\_\_\_ NESSUNO \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

#### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
06 Marzo 2023



il progettista  
Geom. Antonio Visconti

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di MONTEPARANO

### **ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

#### **Documentazione obbligatoria:**

- X Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - Soprintendenza
  - VV.FF.
  - Consorzio di Bonifica

- Amministrazione Provinciale
  - Altro (specificare)
- 

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
  - Autorizzazione allo Scarico
  - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
  - Altro (specificare)
- 

Data e luogo  
Castelluccio dei Sauri, 06 Marzo 2023

il/i dichiaranti  
Geom. Antonio Visconti



The stamp is a rectangular box containing the text "iscrizione Albo" at the top, "N° 2021" in the middle, and "Antonio Visconti" at the bottom. The signature is written in blue ink over the stamp.

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>SUAP MONTEODORO</b>			
del comune di:	<b>MONTEPARANO</b>	Id:	<b>4309</b>
Responsabile SUAP:	██████████	██████████	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>12165140968-06032023-1739</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0040450 del 07/03/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>PV ALSER S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>12165140968</b>	Sede legale provincia:	<b>MILANO</b>
Presso il comune di:	<b>MILANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>GIUSEPPE RIPAMONTI</b>	n.	<b>44</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>VISCONTI</b>	Nome:	<b>ANTONIO</b>
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>	Codice Fiscale:	██████████

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>MONTEPARANO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>CONTRADA SANTA MAURA</b>	n.	<b>SNC</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i**

**pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

**Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:**

**SUAP MONTEDORO**

Indirizzo: **VIA Skanderberg n. 23 74020 - FAGGIANO (TA)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MONTEPARANO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12165140968-06032023-1739.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 12165140968-06032023-1739.001.PDF.P7M ( Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 12165140968-06032023-1739.031.PDF.P7M ( 16_Relazione Calcolo Impianti Elettrici.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.044.PDF.P7M ( 30_PTO.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.018.PDF.P7M ( 3_Inquadramento territoriale_IGM.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.035.PDF.P7M ( 21_Quadro economico.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.037.PDF.P7M ( 23 - Sicurezza delle opere civili.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.005.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12165140968-06032023-1739.042.PDF.P7M ( 29_Asseverazioni.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.040.PDF.P7M ( 26 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.010.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12165140968-06032023-1739.007.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12165140968-06032023-1739.024.PDF.P7M ( 8_Inquadramento su PAI ADB.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.026.PDF.P7M ( 11_Inquadramento carta aree naturali protette.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.009.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12165140968-06032023-1739.021.PDF.P7M ( 7a_Inquadramento su PPTR_Struttura idrogeomorfologica.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.012.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12165140968-06032023-1739.014.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12165140968-06032023-1739.028.PDF.P7M ( 13_Opere di connessione.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.045.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 12165140968-06032023-1739.033.PDF.P7M ( 19_Cabine Elettriche Piante e Prospetti.pdf)

- 12165140968-06032023-1739.016.PDF.P7M ( 01_Elenco_Elaborati.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.017.PDF.P7M ( 2_Inquadramento geografico_IGM.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.030.PDF.P7M ( 15_Rilievo Planoaltimetrico.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.002.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12165140968-06032023-1739.034.PDF.P7M ( 20_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.019.PDF.P7M ( 4_Inquadramento su CTR.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.004.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12165140968-06032023-1739.036.PDF.P7M ( 22 - Cronoprogramma.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.043.PDF.P7M ( 30_PTO.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.006.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12165140968-06032023-1739.011.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12165140968-06032023-1739.008.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12165140968-06032023-1739.041.PDF.P7M ( 27_DDS.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.023.PDF.P7M ( 7c_Inquadramento su PPTR_Struttura antropica e storico-culturale.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.038.PDF.P7M ( 24 - Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.039.PDF.P7M ( 25. relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.025.PDF.P7M ( 9_Inquadramento su Fer Aree non idonee.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.022.PDF.P7M ( 7b_Inquadramento su PPTR_Struttura ecosistemica e ambientale.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.027.PDF.P7M ( 12_Inquadramento su carta uso del suolo.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.029.PDF.P7M ( 14_Layout Impianto.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.013.PDF.P7M ( Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12165140968-06032023-1739.020.PDF.P7M ( 5_Inquadramento su ortofoto.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.015.PDF.P7M ( 00_Lettera di trasmissione Monteparano.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.032.PDF.P7M ( 18_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto.pdf)
- 12165140968-06032023-1739.003.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 12165140968-06032023-1739.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
--	------------------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>07/03/2023</b>
--------------------	-------------------

**SUAP MONTEDORO**  
**Identificativo elenco nazionale SUAP: 4309**

**Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	MONTEPARANO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4309	Ufficio Destinatario	SUAP MONTEDORO

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	PV ALSER S.R.L.		
Codice fiscale	12165140968		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2644818	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12165140968-06032023-1739
Descrizione	PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
12165140968-06032023-1739.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	VISCONTI	Nome	ANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[REDACTED]
Indirizzo email o PEC	geom.viscontiantonio@pec.it	Telefono	[REDACTED]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	geom.viscontiantonio@pec.it
---	-----------------------------

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12165140968-06032023-1739.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12165140968-06032023-1739.001.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12165140968-06032023-1739.013.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12165140968-06032023-1739.014.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12165140968-06032023-1739.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12165140968-06032023-1739.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12165140968-06032023-1739.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12165140968-06032023-1739.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12165140968-06032023-1739.007.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
12165140968-06032023-1739.008.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12165140968-06032023-1739.009.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
12165140968-06032023-1739.015.PDF.P7M	00_Lettera di trasmissione Monteparano.pdf
12165140968-06032023-1739.016.PDF.P7M	01_Elenco_Elaborati.pdf
12165140968-06032023-1739.017.PDF.P7M	2_Inquadramento geografico_IGM.pdf
12165140968-06032023-1739.018.PDF.P7M	3_Inquadramento territoriale_IGM.pdf
12165140968-06032023-1739.019.PDF.P7M	4_Inquadramento su CTR.pdf
12165140968-06032023-1739.020.PDF.P7M	5_Inquadramento su ortofoto.pdf
12165140968-06032023-1739.021.PDF.P7M	7a_Inquadramento su PPTR_Struttura
12165140968-06032023-1739.022.PDF.P7M	7b_Inquadramento su PPTR_Struttura ecosistemica e
12165140968-06032023-1739.023.PDF.P7M	7c_Inquadramento su PPTR_Struttura antropica e
12165140968-06032023-1739.024.PDF.P7M	8_Inquadramento su PAI ADB.pdf
12165140968-06032023-1739.025.PDF.P7M	9_Inquadramento su Fer Aree non idonee.pdf
12165140968-06032023-1739.026.PDF.P7M	11_Inquadramento carta aree naturali protette.pdf
12165140968-06032023-1739.027.PDF.P7M	12_Inquadramento su carta uso del suolo.pdf
12165140968-06032023-1739.028.PDF.P7M	13_Opere di connessione.pdf
12165140968-06032023-1739.029.PDF.P7M	14_Layout Impianto.pdf
12165140968-06032023-1739.030.PDF.P7M	15_Rilievo Planoaltimetrico.pdf
12165140968-06032023-1739.031.PDF.P7M	16_Relazione Calcolo Impianti Elettrici.pdf
12165140968-06032023-1739.032.PDF.P7M	18_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto.
12165140968-06032023-1739.033.PDF.P7M	19_Cabine Elettriche Piante e Prospetti.pdf
12165140968-06032023-1739.034.PDF.P7M	20_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili.
12165140968-06032023-1739.035.PDF.P7M	21_Quadro economico.pdf
12165140968-06032023-1739.036.PDF.P7M	22 - Cronoprogramma.pdf
12165140968-06032023-1739.037.PDF.P7M	23 - Sicurezza delle opere civili.pdf
12165140968-06032023-1739.038.PDF.P7M	24 - Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici.
12165140968-06032023-1739.039.PDF.P7M	25. relazione di compatibilità ambientale e

12165140968-06032023-1739.040.PDF.P7M	26 - Piano utilizzo terre e rocce da scavo.pdf
12165140968-06032023-1739.041.PDF.P7M	27_DDS.pdf
12165140968-06032023-1739.042.PDF.P7M	29_Asseverazioni.pdf
12165140968-06032023-1739.043.PDF.P7M	30_PTO.pdf
12165140968-06032023-1739.044.PDF.P7M	30_PTO.pdf
12165140968-06032023-1739.010.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
12165140968-06032023-1739.045.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12165140968-06032023-1739.011.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12165140968-06032023-1739.012.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

OGGETTO	<b>LETTERA TRASMISSIONE VARIANTE P.A.S. DEL 7/03/23 PROT. 40450 e S.M.I.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 5,97456 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497</b>
---------	---

**Ditta:** PV SERAL S.R.L. Via Giuseppe Ripamonti n. 44 – 20141 Milano (MI)  
P.Iva 12165680963

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via P. [REDACTED]  
C.F. [REDACTED], P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto  
presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

*Allo Sportello Unico Attività Produttive SUAP/SUE*  
del Comune di Monteparano  
**VIA TRENTO**  
**N° 34**

Il sottoscritto Signor Visconti Antonio, nato a F. [REDACTED]  
di legale rappresentante della società PV SERAL SRL con sede nel Comune di MILANO (MI) CAP 20141,  
Via Ripamonti, 44 P. IVA 12165680963 con la presente invia **VARIANTE** Procedura Abilitativa  
Semplificata (P.A.S.) del 07/03/23 Prot.40450 e s.m.i. per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN  
IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 5,97456 MWdc E POTENZA IN  
IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA  
REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N.327492497 LOCALITA': CONTRADA "S.  
MAURA" COMUNI DI MONTEPARANO – TA, ROCCAFORZATA –TA;

#### **AREA IMPIANTO**

- FOGLIO 1 particelle 382-384-94-93-466-116 ( COMUNE DI MONTEPARANO)
- FOGLIO 10 particelle 168-423-462-463-464-465-501-502-503-589-590-591-601-602-417-418-499  
(COMUNE DI ROCCAFORZATA)

#### **CONNESSIONE**

- Foglio 1 particella 94 (COMUNE DI MONTEPARANO)
- Foglio 5 particella 82 (COMUNE DI S.GIORGIO IONICO)

CAVIDOTTO SU STRADE PUBBLICHE E PRIVATE

**POTENZA NOMINALE 5,97456 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac**

LATITUDINE: 40.450137° - LONGITUDINE: 17.402816°

**T R A S M E T T E**

- 01-ELENCO ELABORATI;
- 1 - RELAZIONE TECNICA.;
- 2 - INQUADRAMENTO GEOGRAFICO –IGM Pre Variante
- 2 - INQUADRAMENTO GEOGRAFICO –IGM Post Variante
- 3 - INQUADRAMENTO SU CTR Pre Variante
- 3 - INQUADRAMENTO SU CTR Post Variante
- 4 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO Pre Variante
- 4 - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO Post Variante
- 5 - INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE Pre Variante
- 5 - INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE Post Variante
- 6 - INQUADRAMENTO SU PPTR Pre Variante
- 6 - INQUADRAMENTO SU PPTR Post Variante
- 7 - INQUADRAMENTO SU PAI AdB Pre Variante
- 7 - INQUADRAMENTO SU PAI AdB Post Variante
- 8 - INQUADRAMENTO FER AREE NON IDONEE Pre Variante
- 8 - INQUADRAMENTO FER AREE NON IDONEE Post Variante
- 9 - SOVRAPPOSIZIONE SU PUG Pre Variante
- 9 - SOVRAPPOSIZIONE SU PUG Post Variante
- 10 - INQUADRAMENTO SU CARTA AREE NATURALI PROTETTE Pre Variante
- 10 - INQUADRAMENTO SU CARTA AREE NATURALI PROTETTE Post Variante
- 11 - INQUADRAMENTO SU CARTA USO DEL SUOLO Pre Variante
- 11 - INQUADRAMENTO SU CARTA USO DEL SUOLO Post Variante
- 12 - OPERE DI CONNESSIONE Pre Variante
- 12 - OPERE DI CONNESSIONE Post Variante
- 13 - LAYOUT IMPIANTO Pre Variante
- 13 - LAYOUT IMPIANTO Post Variante
- 14 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO Pre Variante
- 14 - RILIEVO PLANOALTIMETRICO Post Variante
- 15 - RELAZIONE CALCOLO IMPIANTI ELETTRICI
- 16 - SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO Pre Variante
- 16 - SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO Post Variante
- 17 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI PANNELLI STRUTTURE CAVIDOTTI Pre Variante
- 17 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI PANNELLI STRUTTURE CAVIDOTTI Post Variante
- 18 - CABINE ELETTRICHE PIANTE E PROSPETTI Pre Variante
- 18 - CABINE ELETTRICHE PIANTE E PROSPETTI Post Variante
- 19 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI Pre Variante
- 19 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI RECINZIONI E INGRESSI CARRABILI Post Variante
- 20 – RELAZIONE COMPATIBILITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
- 21 – ASSEVERAZIONI
- 22 – PTO

- 23 –NULLAOSTA
- 24 - DDS
- DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE

Si precisa che:

- l'autorizzazione alla costruzione degli impianti dovrà essere rilasciata a nome del soggetto che provvederà alla loro realizzazione;
- l'autorizzazione all'esercizio dovrà essere emessa a favore di e-distribuzione S.p.A.;
- nell'istanza autorizzativa e nelle richieste di nulla osta/pareri ai soggetti pubblici o privati presentate nell'ambito del procedimento autorizzatorio ,dovrà essere evidenziato che le opere di rte , una volta realizzate , saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione S.p.A. e che pertanto non dovrà essere inserito per il caso dismissione dell'impianto di produzione, l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi

Milano,06/06/2022

**PV SERAL S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

OGGETTO	VOLTURA P.A.S. DEL 07/03/2023 PROT. 40450 e s.m.i.: PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. – TICA N.327492497
---------	---

**Ditta cedente:** PV ALSER S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141  
P.I. 12165140968

**Ditta cessionaria:** PV SERAL S.R.L., Milano (MI), Via Ripamonti n. 44, CAP 20141  
P.I. 12165680963

**Progettista:** Geom. Antonio VISCONTI, con sede in Castelluccio dei Sauri, via Parco delle More, civico 18, C.F. V [REDACTED], P. I.V.A.: |\_0\_|\_3\_|\_9\_|\_1\_|\_7\_|\_1\_|\_3\_|\_0\_|\_7\_|\_1\_|\_2\_|, iscritto presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n.2221

Allo *Sportello Unico Attività Produttive SUAP*  
del Comune di MONTEPARANO (TA)  
74020 – Via Trento, 34

Il sottoscritto **Geom. Antonio VISCONTI**, nato a F [REDACTED] di legale rappresentante della società GRUPPO VISCONTI S.R.L., con sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44 , P.I. 04217420712 e residente in C [REDACTED] titolare della Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE DI 4,666 KWdc E POTENZA IN IMMISSIONE RICHIESTA DI 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA E-DISTRIBUZIONE SPA. –TICA 327492497

LOCALITA' "S.MAURA" COMUNI DI MONTEPARANO (TA) E ROCCAFORZATA (TA)

Area Impianto

- Foglio 1 particelle 82-384-94-93-466-116 (Comune di Monteparano)
- Foglio 10 particelle 168-423-462-463-464-465-501-502-503-589-590-591-601-602 (Comune di Roccaforzata)

Connessione

- Foglio 1 particella 94 (Comune di Monteparano)
- Foglio 5 particella 82 (Comune di S.Giorgio Ionico)

Cavidotto su strade pubbliche e private

Premesso che:

In data 07/03/2023 si trasmetteva PAS con PROT. 40450; in data 06/04/2023 si richiedeva Attestazione alla stessa con PROT. 63820, si riceveva Attestazione in data 31/05/2023 con Prot.3278

Tutto ciò premesso

## COMUNICA

Che cessionario, in qualità di ditta subentrante, acquisisce tutti i diritti di titolarità P.A.S. in oggetto ovvero P.A.S. DEL 07/03/2023 PROT. 40450, richiesta Attestazione in data 06/04/2023 con PROT. 63820, Attestazione del 31/05/2023 con Prot.3278 è la società **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale in **MILANO (MI)** ed indirizzo ubicato in **VIA Giuseppe Ripamonti n.44**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI - 2644822**, codice fiscale e partita IVA 12165680963, EC: [pvseralsrl@pec.it](mailto:pvseralsrl@pec.it) nella persona di *Visconti Antonio*, in qualità di legale rappresentante, nato a [REDACTED]  
[REDACTED], *C.F.*: [REDACTED]

Altresì si

## **RICHIEDE**

A seguito della presente comunicazione di voltura del Committente P.A.S. DEL P.A.S. DEL 07/03/2023 PROT. 40450, richiesta Attestazione in data 06/04/2023 con PROT. 63820 e successiva Attestazione del 31/05/2023 con Prot.3278 dal cedente Antonio Visconti [REDACTED] di [REDACTED] in qualità di amministratore unico della società PV ALSER SRL, sede in Milano (MI), Via Ripamonti n.44, P.I. 12165140968 e cessionario società **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale in **Milano (MI)** ed indirizzo ubicato in **VIA Giuseppe Ripamonti n. 44**, iscritta al Registro delle Imprese di Milano – REA **MI - 2644822**, codice fiscale e P.IVA 12165680963, PEC: pvseralsrl@pec.it nella persona di Visconti Antonio, in qualità di Legale Rappresentante, nato a [REDACTED]

## **PRESA D'ATTO**

Da parte dell'ufficio tecnico comunale di MONTEPARANO di Voltura della Titolarità del committente della P.A.S. prima indicata. Tale richiesta scaturisce per presentazione della presente al GSE.

Alla presente si allega:

1. Voltura Preliminare di vendita terreno;
2. Voltura pratica di connessione – Portale E-DISTRIBUZIONE
3. Copia documento di riconoscimento cedente e cessionario;

**N.B. : Si precisa che tutte le successive comunicazioni, relative alla pratica di cui in oggetto e successive alla presente richiesta di voltura dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo PEC: pvseralsrl@pec.it**

Castelluccio Dei Sauri, 31/05/2023

*Il Cedente*  
**PV ALSER S.r.L.**  
*PV ALSER SRL*  
*L. Amministratore Unico*

*Il Cessionario*  
**PV SERAL S.r.L.**  
*PV SERAL SRL*  
*Via Giuseppe Ripamonti n. 44*  
**20141 MILANO**  
**P.IVA 12165680963**

## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a F [REDACTED]  
[REDACTED], in qualità di legale rappresentante dell'azienda **PV GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA 04217420712 (di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI** , nato a F [REDACTED]  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP 20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premesso che

- 1) il Cedente ha stipulato in data un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di MONTEPARANO (TA), riportato al catasto terreni al **Foglio 1 PARTICELLE 466** di proprietà della signora [REDACTED] come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 31/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

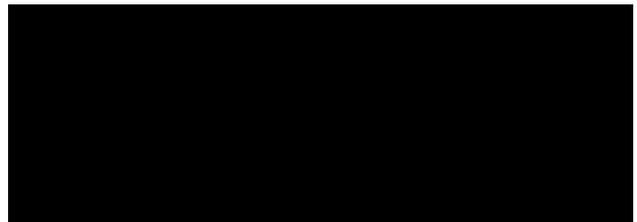
Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023.

Il Cedente  
GRUPPO VISCONTI s.r.l.  
Via G. Ripamonti, 44  
Gruppo Visconti S.R.L.  
20141 MILANO  
Partita I.V.A.: 04217420712  
Cod. Fiscale: M5UXCR1  
Antonio Visconti

Il Cessionario

**PV SERAL S.p.A.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963



## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, [REDACTED]  
[REDACTED], in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA  
04217420712 (di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, [REDACTED]  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP**  
**20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premesse che

- 1) il Cedente ha stipulato in data un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di Monteparano (TA) riportato al catasto terreni al **Foglio 1 PARTICELLE 94-116** di proprietà della signora [REDACTED] come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 31/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023.

Il Cedente

**GRUPPO VISCONTI s.r.l.**  
**GRUPPO VISCONTI SRL**  
20141 MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Antonio Visconti  
Codice Fiscale: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAI S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

SCRITTURA PRIVATA  
CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, [REDACTED]  
[REDACTED] in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA  
04217420712

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI** , n. [REDACTED]  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di **Milano (MI) CAP  
20141** , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premessi che

- 1) il Cedente ha stipulato un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di MONTEPARANO(TA), riportato al catasto terreni al **Foglio 1 PARTICELLE 93** di proprietà del signor [REDACTED], come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.

2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra

rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,

a far data dal 31/05/2023

3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le

pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";

4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi

dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023

Il Cedente

**GRUPPO VISCONTI s.r.l.**  
Via G. Ripamonti, 44  
**GRUPPO VISCONTI SRL**  
20141 MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Antonio Visconti  
co: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAL S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, nato a Foggia il [REDACTED]  
[REDACTED], in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA  
04217420712

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, [REDACTED], in qualità di legale  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Milano (MI) CAP  
20141 , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premesso che

- 1) il Cedente ha stipulato un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di MONTEPARANO(TA), riportato al catasto terreni al **Foglio 1 PARTICELLE 382-384** di proprietà dei signori [REDACTED] come si evince dal suddetto contratto riportato interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16)Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel "Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

- 1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.
- 2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,  
a far data dal 31/05/2023
- 3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";
- 4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023.

Il Cedente

GRUPPO VISCONTI SRL  
GRUPPO VISCONTI s.r.l.  
Via G/Ripamonti, 44  
Antonio Visconti MILANO  
Partita I.V.A. 04217420712  
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAL S.r.L.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963

## SCRITTURA PRIVATA

## CESSIONE CONTRATTO DI VENDITA

•••••

Con la presente scrittura privata a tenere e valere ad ogni effetto di legge fra:

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, [REDACTED],  
[REDACTED], in qualità di legale rappresentante dell'azienda  
**GRUPPO VISCONTI S.R.L.**, con sede nel comune di Milano (MI) CAP 20141, via Ripamonti , 44 P. IVA  
04217420712

(di seguito denominati "Cedente")

e

Il Signore **ANTONIO VISCONTI**, [REDACTED], in qualità di legale  
rappresentante pro tempore dell' azienda **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Milano (MI) CAP  
20141 , Via Ripamonti 44 P.I. 12165680963

(di seguito denominato "Cessionario")

premesso che

- 1) il Cedente ha stipulato un contratto per l'acquisto di un fondo industriale ubicato in agro di  
ROCCAFORZATA (BA), riportato al catasto terreni al **Foglio 10 PARTICELLE 168-423-462-463-464-  
465-501-502-503-589-590-591-601-602** di proprietà dei signori [REDACTED]  
[REDACTED] come si evince dal suddetto contratto riportato  
interamente in allegato e di seguito denominato "Contratto di Vendita";
- 2) l'art. 8 del "Contratto Preliminare di Costituzione del Diritto di Superficie" dichiara:  
"Art 16) Il Promissario potrà cedere questo contratto, con tutti i diritti e tutte le obbligazioni, ad una già  
costituita o costituenda società o a terzi."
- 3) Il Cedente dà il proprio assenso ai Cessionari a sviluppare le stesse iniziative industriali descritte nel  
"Contratto di Vendita" e si obbligherà ad ottemperare  
integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste dal suddetto contratto;

tutto ciò premessosi conviene e si stipula quanto segue:

- 1) Le premesse fanno parte integrante della presente scrittura.
- 2) Il Cedente, come sopra rappresentato, da il proprio assenso ai Cessionari, che come sopra rappresentato accettano, ad intraprendere le iniziative industriali descritte nel il "Contratto di Vendita" indicato al punto 1) delle premesse,  
a far data dal 31/05/2023
- 3) I Cessionari, al pari del Cedente, si obbligheranno ad ottemperare integralmente a tutte le pattuizioni ed obbligazioni previste "Contratto di Vendita";
- 4) Tale dichiarazione di assenso non modifica i rapporti del Cedente già espressi nel "Contratto di Vendita", ma semplicemente estende e conferisce gli stessi diritti ed obblighi dichiarati nel suddetto contratto anche ai Cessionari.

La presente scrittura privata è composta da nr. 2 pagine e un allegato; essa viene redatta in triplice copia originale di cui uno da servire per la registrazione.

Allegato: "Contratto di Vendita"

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO IL GIORNO 31/05/2023.

Il Cedente

**GRUPPO VISCONTI s.r.l.**  
GRUPPO VISCONTI SRL  
Via Giuseppe Ripamonti, 44  
20141 MILANO  
Antonio Visconti 4217420712  
Codice Univoco: M5UXCR1

Il Cessionario

**PV SERAL S.r.l.**  
Via Giuseppe Ripamonti n. 44  
20141 MILANO  
P.IVA 12165680963



2023-06-08 11:42:35

### > Voltura pratica di connessione per Impianti di Produzione

Codice di rintracciabilità <b>327492497</b>	Tipologia richiesta <input type="checkbox"/> Voltura del solo richiedente
Codice CENSIMP	<input checked="" type="checkbox"/> Voltura del solo produttore
Data decorrenza <b>08-06-2023</b>	<input type="checkbox"/> Voltura di produttore e richiedente

Il sottoscritto **VISCONTI ANTONIO**, nato a [REDACTED] 4, codice fiscale V [REDACTED] (FG),

di seguito denominato "Richiedente" consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver assunto a decorrere dal **08-06-2023** la titolarità della pratica di connessione **327492497**, relativa all'impianto di produzione descritto nella sezione "IMPIANTO"

, in qualità di mandatario con rappresentanza, come da mandato in calce alla presente richiesta rilasciato da **PV SERAL S.R.L.**, con sede legale in **MILANO (MI)**

Precisa che la titolarità della pratica di connessione **327492497** viene modificata secondo quanto riportato in dettaglio nella sezione "ANAGRAFICA".

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **08-06-2023**

### > Impianto

Fonte <b>Solare</b>	Ubicazione impianto <b>CONTRADA SAN MAURA 74020 MONTEPARANO (TA)</b>
Potenza in immissione <b>4200 kW</b>	Potenza nominale <b>4200 kW</b>

### > Anagrafica

#### >> Soggetto **Produttore Subentrante, mandante**



Ragione sociale <b>PV SERAL S.R.L.</b>	Partita Iva <b>12165680963</b>	Iscri. registro imprese di	Sezione	R.E.A
Legale rappresentante:	Cognome e Nome <b>VISCONTI ANTONIO</b>	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
Residenza:	[REDACTED]			
Recapiti:	[REDACTED]			
Sede legale:	<b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)</b>			

#### >> Soggetto **Produttore Cedente**



2023-06-08 11:42:35

Ragione sociale	Partita Iva	Ischr. registro imprese di	Sezione	R.E.A
<b>PV ALSER S.R.L.</b>	<b>12165140968</b>			
Legale rappresentante:				
Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale	
<b>VISCONTI ANTONIO</b>				
Residenza:				
Recapiti:				
Sede legale:	<b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano)</b>			

>> Soggetto **Richiedente, mandatario con rappresentanza**

Cognome e Nome	Data di nascita	Luogo di nascita	Codice Fiscale
ANTONIO VISCONTI			
Residenza:			
Domicilio:	<b>VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (MI)</b>		
Recapiti:	<b>studiotecnicovisconti@gmail.com</b>		

> Disponibilità del sito

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la disponibilità del sito individuato, nella domanda di connessione, come destinato all'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica:

• **VENDITA**

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente a **e-distribuzione S.p.A.** eventuali modifiche riguardanti la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'impianto.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **08-06-2023**

> Dichiarazione titolarità atti autorizzativi

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di avere la titolarità degli atti autorizzativi inerenti la pratica in oggetto già rilasciati dalle competenti autorità.

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

Data, **08-06-2023**



> Altre dichiarazioni del Richiedente

Il Richiedente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nei contratti già sottoscritti dal soggetto cedente, quali, a titolo esemplificativo

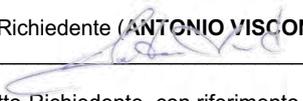
**e-distribuzione**

2023-06-08 11:42:35

e non esaustivo, il preventivo accettato, il contratto di connessione, il contratto per il servizio di misura. Il Richiedente inoltre dà atto che ogni comunicazione in aggiunta al servizio web relativa alla presente domanda di connessione verrà inviata da **e-distribuzione S.p.A.** alla propria sede legale riportata nella sezione "Anagrafica".

Data, **08-06-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


In particolare il Richiedente, **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione", allegate al preventivo per la connessione.

Data, **08-06-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art 3.1 lett.d), lett.o), lett.p), lett.g), lett.r), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 3 lett.d) e lett.l), art. 6.2 lett.d): Obblighi del PRODUTTORE; Art. 5: Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione; Art. 6: Servizio di connessione; Art. 6.2; Art. 8: Limitazioni all'esercizio; Art. 8.2: Limitazioni richiesta risarcitoria in caso di limitazione all'esercizio; Art. 9.2: Cessazione del servizio di connessione; Art. 10.2: Efficacia; Art. 10.2: Limitazione responsabilità **e-distribuzione S.p.A.**; Art. 11.2: Efficacia delle condizioni generali di contratto in caso di trasferimento impianto di produzione; Art. 13: Cessione del contratto; Art. 14: Reperibilità; Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali; Art. 14: Cessione contratto.

Data, **08-06-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


Il Richiedente, con riferimento poi alle condizioni generali di contratto per il servizio di misura allegate al preventivo dà atto di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di misura"

Data, **08-06-2023**Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)  


Inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto Richiedente, con riferimento alle condizioni generali del contratto di misura sopramenzionate, **APPROVA** in particolare le seguenti clausole: Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 4.3 e 4.5: Obbligo richiedente; Art. 5: Durata contratto e corrispettivo per recesso anticipato; Art. 6: Risoluzione contratto; Art. 7: Corrispettivi; Art. 8: Fatturazione e pagamento; Art. 10.2 e 10.3: Responsabilità di **e-distribuzione S.p.A.** e del Richiedente; Art. 11.2: Efficacia del contratto anche dopo trasferimento impianto di produzione; Art. 14: Cessione contratto; Art. 15: Foro competente

e-distribuzione

2023-06-08 11:42:35

Data, **08-06-2023**

Il Richiedente (**ANTONIO VISCONTI**)

---



## &gt; Mandato con rappresentanza

Con il presente atto da valersi ad ogni effetto di legge il sottoscritto VISCONTI ANTONIO, nato a [REDACTED] codice fiscale [REDACTED] residente in VIA P. [REDACTED] 71025 [REDACTED] in qualità di legale rappresentante della società PV SERAL S.R.L., con sede legale in VIA GIUSEPPE RIPAMONTI 44, 20141 MILANO (Milano), codice fiscale [REDACTED] partita IVA 12165680963,

di seguito "Mandante", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **DICHIARA** anche ai sensi dell'art. 46 del sopracitato DPR n.445/2000 di conferire, con la presente scrittura, mandato con rappresentanza per la gestione tramite il Portale informatico di **e-distribuzione S.p.A.** (di seguito Portale), della domanda di connessione alla rete elettrica, nonché dell'intero iter di connessione comprensivo dello scambio elettronico dei relativi documenti, a proprio nome e per proprio

conto a VISCONTI ANTONIO, nato a [REDACTED] in qualità di della ditta VISCONTI, meglio descritta nella sezione "Anagrafica" del presente modulo di Voltura, di seguito "Mandatario".

Il sottoscritto in qualità di mandante dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che ogni atto e azione compiuta dal mandatario nell'ambito dell'iter di connessione alla rete elettrica tramite Portale, sarà inteso da **e-distribuzione S.p.A.** come eseguito direttamente a nome e nell'interesse del mandante;

- di essere consapevole che il mandatario ha ogni potere e facoltà per gestire in nome e per conto del mandante tutti gli atti e adempimenti necessari per l'iter di connessione alla rete elettrica, tra i quali rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Richiesta di connessione alla rete ed effettuazione dei relativi pagamenti;
2. Stipulazione di eventuale atto di cessione, in forma notarile, dell'impianto di rete per la connessione;
3. Stipulazione dell'eventuale contratto di realizzazione delle opere di rete;
4. Accettazione del preventivo di connessione ed effettuazione dei relativi pagamenti;
5. Accettazione del regolamento di esercizio dell'impianto di produzione;
6. Sottoscrizione e invio di dichiarazioni, atti e documenti richiesti per l'iter di connessione alla rete.

- di impegnarsi a fornire al mandatario tutte le informazioni e i documenti necessari per la gestione dell'iter di connessione alla rete elettrica dell'impianto di produzione sopraindicato;
- di conoscere e accettare integralmente anche nei confronti di **e-distribuzione S.p.A.** tutte le clausole riportate nel Regolamento di accesso al Portale (allegato alla presente dichiarazione), e comunque consultabile sul sito internet della medesima società al seguente indirizzo: [http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli\\_informative\\_prouttori.aspx](http://e-distribuzione.it/it-IT/Pagine/modelli_informative_prouttori.aspx);
- di assumersi in ogni caso verso **e-distribuzione S.p.A.** ogni responsabilità in merito all'attività svolta dal mandatario attraverso il Portale e relativamente al mandato conferito con la presente scrittura, manlevandola per l'attività dal medesimo compiuta;



- di informare tempestivamente e-distribuzione S.p.A. tramite portale mediante apposito template dell'eventuale revoca del mandato comunicando sempre tramite portale alla suddetta società l'eventuale volontà di proseguire personalmente nella gestione e nella formalizzazione degli adempimenti relativi all'iter di connessione alla rete elettrica, assumendosi, dal momento della suddetta comunicazione, ogni responsabilità che ne deriva ovvero l'eventuale volontà di conferire un nuovo mandato con rappresentanza ad un altro mandatario che rileverà l'account del mandatario precedente e subentrerà ad ogni effetto di legge all'attività svolta da quest'ultimo;
  - di essere consapevole che, dal momento della revoca del mandato, il precedente mandatario non potrà più avere visione delle pratiche relative al mandante e, pertanto, non potrà più svolgere alcun tipo di attività connessa all'impianto di produzione del mandante stesso. La revoca si verificherà automaticamente anche nel caso in cui lo stesso mandante conferirà mandato ad altro soggetto per la realizzazione di un impianto di produzione connesso sullo stesso POD (impianto a grappolo); l'effetto di tale revoca si verificherà in automatico al momento dell'attivazione del suddetto nuovo impianto; in conseguenza di ciò il nuovo mandatario sarà l'unico soggetto abilitato a compiere, in nome e per conto del mandante, ogni attività riguardante la connessione degli impianti di produzione costituenti il grappolo.
  - di essere consapevole che, in caso di revoca del mandato, qualora non provveda alla nomina di nuovo mandatario, subentrerà automaticamente nella gestione della connessione tramite portale;
  - di essere consapevole che la presente dichiarazione, una volta sottoscritta dal mandante, verrà inviata a **e-distribuzione S.p.A.** dal mandatario all'atto dell'inoltro, tramite Portale, del modulo di voltura della pratica di connessione.
- Parimenti con la sottoscrizione della presente scrittura il mandatario dichiara di accettare integralmente il mandato conferitogli dal mandante e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali per false attestazioni e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiara altresì che la firma apposta in calce dal mandante è autentica.  
Data, **08-06-2023**

Firma del mandante (**ANTONIO VISCONTI**)



Firma del mandatario (**ANTONIO VISCONTI**)  
per accettazione




> Allegati

Si allega al presente modulo di voltura, copia del documento di riconoscimento del Richiedente/Mandatario e del Produttore/Mandante in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.



Egr.  
VISCONTI ANTONIO  
Via Parco Delle More 37  
71025 Castelluccio Dei Sauri FG

Codice Rintracciabilità: 327492497

Oggetto: **Comunicazione esito POSITIVO voltura della pratica 327492497**, per la connessione dell'impianto di produzione sito in Contrada San Maura, SNC - Monteparano (TA), POD IT001E108375558, con potenza in immissione richiesta di 4200 kW.

Con riferimento alla Sua richiesta di voltura della pratica di connessione in oggetto, La informiamo che la stessa ha avuto esito positivo e che i dati in essa riportati sono stati correttamente aggiornati sui nostri sistemi.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione S.p.A, Numero Verde 803.500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione S.p.A, all'indirizzo web: [www.e-distribuzione.it](http://www.e-distribuzione.it), per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali saluti

e-distribuzione S.p.A.

ED-13-06-2023-P4565017



Data di creazione della presente ricevuta: 30/06/2023

**Sportello Unico per le Attività Produttive di  
SUAP MONTEBORO**

**Identificativo nazionale SUAP: 4309 - Ufficio SUAP di: MONTEPARANO**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

*Attestazione ricezione documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 30/06/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12165140968-06032023-1739**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualità di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12165140968-06032023-1739.

La comunicazione è stata protocollata con protocollo SUAP: del 30/06/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12165140968-06032023-1739 protocollo REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040450 del 07/03/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

VARIANTE PAS DEL 07/03/2023 PROT. 40450 E S.M.I.

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0120620 del 30/06/2023

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- 00-Lettera-di-trasmissione-Monteparano.pdf.p7m ( 00\_Lettera di trasmissione Monteparano)
- 01-Elenco-Elaborati.pdf.p7m ( 01\_Elenco\_Elaborati\_)
- 1-Relazione-tecnica.pdf.p7m ( 1\_Relazione tecnica)
- 2-Inquadramento-geografico-IGM-Post-Variante.pdf.p7m ( 2\_Inquadramento geografico\_IGM Post Variante)
- 2-Inquadramento-geografico-IGM-Pre-Variante.pdf.p7m ( 2\_Inquadramento geografico\_IGM Pre Variante)
- 3-Inquadramento-su-CTR-Pre-Variante.pdf.p7m ( 3\_Inquadramento su CTR Pre Variante)
- 3-Inquadramento-su-CTR-Post-Variante.pdf.p7m ( 3\_Inquadramento su CTR Post Variante)
- 4-Inquadramento-su-Ortofoto-Post-Variante.pdf.p7m ( 4\_Inquadramento su Ortofoto Post Variante)
- 4-Inquadramento-su-ortofoto-Pre-Variante.pdf.p7m ( 4\_Inquadramento su ortofoto Pre Variante)
- 5-Inquadramento-su-mappa-catastale-Post-Variante.pdf.p7m ( 5\_Inquadramento su mappa catastale Post Variante)
- 5-Inquadramento-su-mappa-catastale-Pre-Variante.pdf.p7m ( 5\_Inquadramento su mappa catastale Pre Variante)
- 6-Inquadramento-su-PPTR-Post-Variante.pdf.p7m ( 6\_Inquadramento su PPTR Post Variante)
- 6-Inquadramento-su-PPTR-Pre-Variante.pdf.p7m ( 6\_Inquadramento su PPTR Pre Variante)
- 7-Inquadramento-su-PAI-AdB-Post-Variante.pdf.p7m ( 7\_Inquadramento su PAI AdB Post Variante)
- 7-Inquadramento-su-PAI-AdB-Pre-Variante.pdf.p7m ( 7\_Inquadramento su PAI AdB Pre Variante)
- 8-Inquadramento-su-Aree-non-Idonee-FER-Post-Variante.pdf.p7m ( 8\_Inquadramento su Aree non Idonee FER Post Variante)
- 8-Inquadramento-su-Aree-non-Idonee-FER-Pre-Variante.pdf.p7m ( 8\_Inquadramento su Aree non Idonee FER Pre Variante)
- 9-Inquadramento-su-PUG-Post-Variante.pdf.p7m ( 9\_Inquadramento su PUG Post Variante)
- 9-Inquadramento-su-PUG-Pre-Variante.pdf.p7m ( 9\_Inquadramento su PUG Pre Variante)
- 10-Inquadramento-carta-aree-naturali-protette-Pre-Variante.pdf.p7m ( 10\_Inquadramento carta aree naturali protette Pre Variante)

- 10-Inquadramento-su-carta-aree-naturali-protette-Post-Variante.pdf.p7m ( 10_Inquadramento su carta aree naturali protette Post Variante)
- 11-Inquadramento-su-Carta-uso-del-suolo-Post-Variante.pdf.p7m ( 11_Inquadramento su Carta uso del suolo Post Variante)
- 11-Inquadramento-su-carta-uso-del-suolo-Pre-Variante.pdf.p7m ( 11_Inquadramento su carta uso del suolo Pre Variante)
- 12-Opere-di-conneessione-Post-Variante.pdf.p7m ( 12_Opere di connessione Post Variante)
- 12-Opere-di-conneessione-Pre-Variante.pdf.p7m ( 12_Opere di connessione Pre Variante)
- 13-Layout-impianto-Post-Variante.pdf.p7m ( 13_Layout impianto Post Variante)
- 13-Layout-impianto-Pre-Variante.pdf.p7m ( 13_Layout impianto Pre Variante)
- 14-Rilievo-Planoaltimetrico-Post-Variante.pdf.p7m ( 14_Rilievo Planoaltimetrico Post Variante)
- 14-Rilievo-Planoaltimetrico-Pre-Variante.pdf.p7m ( 14_Rilievo Planoaltimetrico Pre Variante)
- 15-Relazione-Calcolo-Impianti-Elettrici.pdf.p7m ( 15_Relazione Calcolo Impianti Elettrici)
- 16-Schema-unifilare-Post-Variante.pdf.p7m ( 16_Schema unifilare Post Variante)
- 16-Schema-unifilare-Pre-Variante.pdf.p7m ( 16_Schema unifilare Pre Variante)
- 17-Particolari-costruttivi-pannelli-strutture-cavidotti-Post-Variante.pdf.p7m ( 17_Particolari costruttivi pannelli strutture cavidotti Post Variante)
- 17-particolari-costruttivi-pannelli-strutture-cavidotto-Pre-Variante.pdf.p7m ( 17_particolari costruttivi pannelli strutture cavidotto Pre Variante)
- 18-Cabine-Elettriche-Piante-e-Prospetti-Post-Variante.pdf.p7m ( 18_Cabine Elettriche Piante e Prospetti Post Variante)
- 18-Cabine-Elettriche-Piante-e-Prospetti-Pre-Variante.pdf.p7m ( 18_Cabine Elettriche Piante e Prospetti Pre Variante)
- 19-Particolari-costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili-Post-Variante.pdf.p7m ( 19_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili Post Variante)
- 19-Particolari-costruttivi-recinzioni-e-ingressi-carrabili-Pre-Variante.pdf.p7m ( 19_Particolari costruttivi recinzioni e ingressi carrabili Pre Variante)
- 20-Relazione-di-compatibilita-ambientale-e-paesaggistica.pdf.p7m ( 20_Relazione di compatibilità ambientale e paesaggistica)
- 21-Asseverazioni.pdf.p7m ( 21_Asseverazioni)
- 22-PTO.pdf.p7m ( 22_PTO)
- 23-Nullaosta.pdf.p7m ( 23_Nullaosta)
- 24-DDS.pdf.p7m ( 24_DDS)

<b>PRATICA DI RIFERIMENTO</b>	
<b>ESTREMI DICHIARANTE</b>	
Cognome e Nome:	<b>VISCONTI ANTONIO</b>
Codice fiscale:	██████████
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>
Domicilio elettronico:	<b>geom.viscontiantonio@pec.it</b>
<b>IMPRESA RICHIEDENTE</b>	
Denominazione impresa:	<b>PV ALSER S.R.L.</b>
Codice fiscale impresa:	<b>12165140968</b>
Provincia sede legale:	<b>MILANO</b>
<b>PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA</b>	
Oggetto:	<b>PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497</b>
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	<b>12165140968-06032023-1739</b>
	<b>REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0040450 del 07/03/2023</b>
<b>RESPONSABILE SUAP</b>	
Cognome e nome:	██████████

Data di creazione della presente ricevuta: 19/06/2023

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive di  
SUAP MONTEBORO**

**Identificativo nazionale SUAP: 4309 - Ufficio SUAP di: MONTEPARANO**

*(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)*

**Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)**

*Attestazione ricezione documentazione dall' impresa*

**COMUNICAZIONE DEL 19/06/2023 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 12165140968-06032023-1739**

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da VISCONTI ANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 12165140968-06032023-1739.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 19/06/2023 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 12165140968-06032023-1739 protocollo REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040450 del 07/03/2023.

Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo <https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente>

**NOTE DELLA COMUNICAZIONE**

Richiesta Voltura Pas del 7/03/2023 Prot.40450

**PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE**

REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0111328 del 19/06/2023

**ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE**

- Richiesta-Voltura-Pas-del-07-03-2023-Prot.40450-Comune-di-Monteparano.pdf.p7m ( Richiesta Voltura Pas del 07-03-2023 Prot.40450)

**PRATICA DI RIFERIMENTO**

**ESTREMI DICHIARANTE**

Cognome e Nome: **VISCONTI ANTONIO**

Codice fiscale: **[REDACTED]**

Qualifica: **PROFESSIONISTA INCARICATO**

Domicilio elettronico: **geom.viscontiantonio@pec.it**

**IMPRESA RICHIEDENTE**

Denominazione impresa: **PV ALSER S.R.L.**

Codice fiscale impresa: **12165140968**

Provincia sede legale: **MILANO**

**PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA**

Oggetto: **PROGETTO INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA NOMINALE 4,666 MWdc E POTENZA IN IMMISSIONE 4,200 MWac E LE RELATIVE OPERE DI RETE E CONNESSIONE DA REALIZZARSI DA ENEL DISTRIBUZIONE SPA. - TICA N. 327492497**

Estremi protocollo: **12165140968-06032023-1739**

**REP\_PROV\_TA/TA-SUPRO/0040450 del 07/03/2023**

**RESPONSABILE SUAP**

Cognome e nome: **[REDACTED]**

SOCIETA' SEROS INVEST ENERGY

**Procedura abilitativa semplificata ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. 28/2011. IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN CAVA SPENTA ED ENTRO 3 KM DALLA ZONA COMM.LE DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) - POTENZA DC 1.165,80 kW - AC 1.000 kVA - Denominato "MERO".**

**SUAP di Taranto****Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541****Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)**

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario  Provincia Comune Destinatario Identificativo SUAP  Ufficio Destinatario   
secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione: Codice fiscale Forma giuridica Provincia e Numero Rea della sede legale  

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento  Codice pratica Descrizione 

Procura speciale

Procura speciale 

Nome file allegato	Descrizione
02227090749-15062023-1818.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome  Nome Qualifica  Cod. Fiscale Indirizzo email o PEC  Telefono 

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa

## Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02227090749-15062023-1818.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02227090749-15062023-1818.011.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02227090749-15062023-1818.024.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
02227090749-15062023-1818.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02227090749-15062023-1818.004.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02227090749-15062023-1818.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-15062023-1818.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02227090749-15062023-1818.001.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02227090749-15062023-1818.022.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02227090749-15062023-1818.023.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02227090749-15062023-1818.007.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02227090749-15062023-1818.012.PDF.P7M	TAV. 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO
02227090749-15062023-1818.013.PDF.P7M	TAV. 2 - LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO
02227090749-15062023-1818.014.PDF.P7M	TAV. 3 - Layout Impianto su Ortofoto
02227090749-15062023-1818.015.PDF.P7M	TAV. 4 - Distribuzione BT-MT
02227090749-15062023-1818.016.PDF.P7M	TAV. 5 - Strade e Siepi
02227090749-15062023-1818.017.PDF.P7M	TAV. 6 - Particolari tracker e Palo Videosorveglianza
02227090749-15062023-1818.018.PDF.P7M	TAV. 7 - Cabine Quadri e Trasformazione
02227090749-15062023-1818.019.PDF.P7M	TAV. 8 - Cabine Connessione
02227090749-15062023-1818.020.PDF.P7M	Relazione di inserimento urbanistico
02227090749-15062023-1818.021.PDF.P7M	Relazione Descrittiva
02227090749-15062023-1818.008.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02227090749-15062023-1818.025.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02227090749-15062023-1818.009.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02227090749-15062023-1818.010.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

## RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

### DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <b>LICIGNANO PIETRO</b>			
codice fiscale _____			
nato a _____	prov. <b>EE</b>	stato <b>ETIOPIA</b>	
nato il _____			
residente in _____	prov. <b>LECCE</b>	stato <b>ITALIA</b>	
indirizzo _____			C.A.P. <b>73100</b>
con studio in <b>LECCE</b>	prov. <b>LECCE</b>	stato <b>ITALIA</b>	
indirizzo <b>PIAZZA SAN GIACOMO n. 9</b>			C.A.P. <b>73100</b>
Iscritto all'ordine <b>degli Ingegneri</b>	di <b>Lecce</b>		al n. <b>1188</b>
Telefono _____		fax. _____	
posta elettronica certificata <b>pietro.licignano@ingpec.eu</b>			

**N.b.** I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

### DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

#### 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

<p><b>che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS</b> di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;</p> <p>che le opere in progetto sono subordinate a <b>PAS</b> in quanto rientrano nella seguente <b>tipologia di intervento</b>:</p>
<input type="checkbox"/> collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di <b>potenza sino a 10 MW</b> connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
<input checked="" type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica <b>IMPIANTO AGRIVOLTAICO SITO IN CAVA SPENTA ED ENTRO 3 KM DALLA ZONA COMM.LE DEL COMUNE DI LIZZANO (TA) – POTENZA DC 1.165,80 kW – AC 1.000 kVA – Denominato “MERO”</b>

e che consistono in:

***Impianto Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con i pannelli installati a 3,00 m da terra in modo da consentire la continuazione dell'attività agricola del suolo.***

**2) Dati dell'immobile oggetto di intervento**

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDDNumCivico» interno «PREDDInterno» avente destinazione d'uso esistente \_\_\_\_\_ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto \_\_\_\_\_«TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
21	28, 58, 59	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (catastali) mq **24.613**

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF	PRG	A5-E5	Zona Agricola Tipo B
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

## 4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori	
4.1	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non necessita di alcuna variazione catastale</b>
4.2	<input type="checkbox"/> <b>necessita di variazione catastale</b> che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

## 5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento	
5.1	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
5.2	<input type="checkbox"/> <b>rientra</b> nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto <b>si allega</b> :
5.2.1	<input type="checkbox"/> documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
5.2.2	<input type="checkbox"/> valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
5.2.3	<input type="checkbox"/> autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
5.2.4	<input type="checkbox"/> dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
<input type="checkbox"/> che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 " <b>Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico</b> ").	

**6) Produzione di materiali di risulta****che le opere**

- 6.1  non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [ ] con prot. [ ] in data [ ]  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1  **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3  **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1  **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4  riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5  **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6  **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

**7) Prevenzione incendi****che l'intervento**

- 7.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1  **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ]  
 in data [ ]

**e che l'intervento**

- 7.4  **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5  **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_  
in data \_\_\_\_\_

7.6  **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 8) Amianto

### che le opere

8.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2  presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

9.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1  si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2  la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

### e che l'intervento

9.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4  **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO \_\_\_\_\_

"A2" PUNTO \_\_\_\_\_

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che

vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;  
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5  costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.6  prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]
- 9.7  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1  **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2  **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [REDACTED] in data [REDACTED]

#### 10) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- 10.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2  a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

##### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

#### 11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

**che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR** approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1  **non è sottoposto a tutela**
- 11.2  **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3  **è sottoposto a tutela e pertanto**
- 11.3.1  **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in**

quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1  **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.2  **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1  **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

11.3.3  **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4  **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1  **non è sottoposto a tutela**

12.2  **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
 (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2  il parere/nulla osta è stato rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

## 13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1  ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;

13.2  ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;

13.3  ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica

**14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

- 14.1  **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
- 14.2  **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
- 14.3  **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

**15) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 15.1  **non ricade in area tutelata**
- 15.2  **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 15.3  **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
- 15.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 15.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]

**TUTELA ECOLOGICA****16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 16.1  **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2  **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.3  **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]
- 16.4  **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è

allegato studio di compatibilità.

**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

17.1  **non è sottoposta a tutela**

17.2  **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

**18) Zona di conservazione "Natura 2000"**

**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

18.1  **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2  **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

18.2.1  **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2  la valutazione è stata effettuata con prot. [ ] in data [ ]

**19) Fascia di rispetto cimiteriale**

**che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)**

19.1  **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2  **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3  **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1  **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. [ ]  
in data [ ]

**20) Aree a rischio di incidente rilevante**

**che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):**

20.1  **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area**

**di danno”** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1  **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2  **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. [ ] in data [ ]

20.3  **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1  **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

#### 21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

**che**, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1  **non è soggetto alla normativa citata**

21.2  **è soggetto** pertanto

21.2.1  **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2  la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [ ] in data [ ]

#### 22) Altri vincoli di tutela ecologica

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

22.1  **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2  Altro (specificare) [ ]

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

22.2.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [ ] in data [ ]  
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**TUTELA FUNZIONALE****23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (\*)**

**che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:**

- 23.1  **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 23.2  **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3  **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4  **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5  **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6  **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7  Altro (specificare)

**In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli**

- 23.7.1  **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot.  in data   
*(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

**ASSEVERA**

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo  
16 giugno 2023

il progettista  
**Ing. Pietro LICIGNANO**

---

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

**Titolare:** SUE di CONVERSANO

---

**ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011****Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
  - Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
  - Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
  - Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
  - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
    - Soprintendenza
    - VV.FF.
    - Consorzio di Bonifica
    - Amministrazione Provinciale
    - Altro (specificare)
- 
- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
  - Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
  - Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
  - Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
  - DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
  - Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

**Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):**

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
  - Autorizzazione allo Scarico
  - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
  - Altro (specificare)
- 
- 

Data e luogo  
16 giugno 2023

il dichiarante  
**Ing. Pietro LICIGNANO**

Pratica n° 02227090749-15062023-1818

**SUAP di Taranto**

CHIEDE	Procedimento
<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile</b>	<b>Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)</b>

## Scheda anagrafica

<input checked="" type="checkbox"/> <b>DITTA/SOCIETA'/IMPRESA</b>	<input type="checkbox"/> PERSONA (Privato)
---	--

<input checked="" type="checkbox"/> <b>ISCRITTA ALLA CCIAA</b>
--

Codice Fiscale
<b>02227090749</b>

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>BRINDISI</b>	<b>130123</b>	

<input type="checkbox"/> NON ANCORA ISCRITTA
--

<input type="checkbox"/> NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA
--

## DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>GIUSEPPE</b>	<b>PIZZUTO</b>	
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>		<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune
<b>NEVIANO</b>

<input type="checkbox"/> Se cittadino non UE
--

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	

Comune

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
<b>ALTRO</b>	

Denominazione stradale			
<b>LO BIA</b>			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
		<b>infoerosinvest@pcert.p ostecert.it</b>	

Carica
<b>AMMINISTRATORE UNICO</b>

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>SEROS INVEST ENERGY S.R.L.</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>02227090749</b>	<b>02227090749</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
<b>Italia</b>	<b>BRINDISI</b>

Comune
<b>BRINDISI</b>

Toponimo (DUG)	Dettaglio DUG
<b>ALTRO</b>	<b>CONTRADELLA</b>

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>LOBIA</b>	<b>40</b>	<b>72100</b>

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		<b>INFOSEROINVEST@PCERT.POST ECERT.IT</b>

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>PIETRO</b>	<b>LICIGNANO</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia		[ X ] all'Estero	<b>ETIOPIA</b>

Cod. Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

**pietro.licignano@ingpec.eu**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**Il progetto prevede la creazione di Impianto AgriVoltaico per un'azione congiunta fra "reddito agrario" e "reddito energetico", ossia la possibilità di far coesistere l'attività agricola con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza far prevalere l'una sull'altra.**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**pietro.licignano@ingpec.eu**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiaro di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

<b>[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.</b>
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>TARANTO</b>		<b>TA</b>	<b>74122</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>zona agricola</b>	<b>0</b>
scala	piano
	interno

dati catastali		
<input type="checkbox"/> NCEU		<input checked="" type="checkbox"/> NCT
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>21</b>	<b>28</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>21</b>	<b>58</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		
foglio	particella/mappale	subalterno
<b>21</b>	<b>59</b>	
sezione Censuaria (Terreni)		

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento		
Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq	scoperta mq	altezza m
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>
Superfici terreno (reali e non catastali) mq.		
<b>24.61</b>		

a) Titolarità dell'intervento	
Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto	
<input type="checkbox"/> proprietario esclusivo	
<input type="checkbox"/> rappresentante legale	
<input type="checkbox"/> Amministratore/delegato dal Condominio	
<input type="checkbox"/> comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";	
<input checked="" type="checkbox"/> locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	specificare <b>contratto preliminare di diritto di superficie</b>
dell'immobile interessato dall'intervento e di	
<input checked="" type="checkbox"/> avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento	
<input type="checkbox"/> non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	

## b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

**In assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati**

**Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale**

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

## c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

**Altro impianto di energia elettrica**

specificare

**Impianto AgriVoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare con pannelli distanti 3,18 m dal terreno coltivabile.**

## e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

**non riguardano parti comuni**

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

## f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

**I principali componenti dell'impianto in progetto sono:** • il generatore fotovoltaico (moduli fotovoltaici), costituito da 1.740 moduli in silicio monocristallino (ciascuno di potenza pari a 670 Wp) per una potenza nominale complessiva DC pari a 1.165,80 kWp e una potenza nominale complessiva AC di 1.000 kVA; • le strutture di sostegno in acciaio di tipo mobile (inseguitori o Tracker) con relativi motori elettrici per la movimentazione dei moduli fotovoltaici, ancorate al suolo tramite paletti in acciaio direttamente infissi nel terreno. L'interasse tra gli inseguitori (Pitch) è stato fissato in 5,09 m e, in posizione orizzontale, l'altezza al mozzo del Tracker è pari a 3,00 m mentre la superficie inferiore del pannello è posta a circa 3,18 m dal terreno in modo da consentire sempre lo svolgimento regolare delle attività agricole. In particolare saranno installati 77 Tracker portanti 1.740 pannelli così distinti: • n° 26 Tracker T12 da 12 pannelli (n° 312 pannelli posti su una singola fila); • n° 51 Tracker T28 da 28 pannelli (n° 1.428 pannelli posti su una singola fila); • le linee elettriche BT interrate in c.c. dai moduli, suddivisi da un punto di vista elettrico in stringhe, ai quadri di parallelo stringa posizionati in campo in prossimità delle strutture; • le linee elettriche MT interne all'impianto, interrate nelle aree in cui sono installati i moduli fotovoltaici, che collegano elettricamente tra loro le Cabine di Campo; • gli Inverter di Stringa (n° 5) per la conversione della corrente prodotta dai moduli in c.c. a 1.500 V, in c.a. a 800 V; • la Cabina di Campo (n° 1), costituita da vano prefabbricato in c.a. di dimensioni (5,75 m x 2,5 m x 2,5 m) in cui sono alloggiati il Quadro BT, il Quadro Ausiliari, il Quadro MT ed il Trasformatore. Il gruppo di trasformazione è costituito da n° 1 trasformatore MT/BT di taglia 1.000 kVA per l'innalzamento di tensione da 0,80 kV a 20 kV. • la Cabina di Consegna Utente (n°1), di dimensioni (7,50 m x 2,5 m x 2,5 m), nella quale viene raccolta tutta l'energia in MT prodotta dall'impianto fotovoltaico; • la Cabina di Consegna Distributore (n°1), di dimensioni (6,75 m x 2,5 m x 2,5 m), dalla quale viene inviata tutta l'energia in MT prodotta dall'impianto fotovoltaico alla Linea Elettrica aerea esistente; • la Connessione alla linea elettrica aerea esistente avverrà tramite installazione di un nuovo palo di sostegno posto internamente all'area di impianto ma prospiciente la strada vicinale. Dalla Cabina di Consegna Distributore, posta anch'essa a ridosso della strada vicinale ed a cui gli addetti ENEL possono accedere direttamente da strada pubblica, si diparte un cavo MT interrato che raggiunge e sale sul palo di nuova installazione dotato di Sezionatore.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

**Lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)**

**legittimato da**

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> <b>altro</b>	<b>terreno privo di fabbricati</b>	<b>0</b>	<b>30/11/0002</b>

h)  Calcolo del contributo di costruzione

**L'intervento da realizzare è a titolo gratuito**

ai sensi della seguente normativa

**D.Lgs 387/2003**

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)  Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

**incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche**

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

**che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori**

l)  Impresa esecutrice dei lavori

**L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori**

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

**ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori**

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

**dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990**

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

**non è applicabile il Diritto di Prelazione ai confinanti in quanto trattasi di azione congiunta energetica ed agricola**

## o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;
- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;
- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

**PRESA VISIONE**

## Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

## VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

**sono dovuti oneri quali diritti o spese**

per un totale di Euro

**200.00**

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

**pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)**

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

**15/06/2023**

**0306950744912602481590015900IT**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

**A534**

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

**Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01221060787293</b>	<b>16/06/2023</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

**Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...**

per la seguente motivazione

**procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)**

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

**Sportello Unico per le Attivita' Produttive**  
**Ricevuta**  
**(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)**



## 1 - SUAP competente

<b>SUAP di Taranto</b>			
del comune di:	<b>TARANTO</b>	Id:	<b>1541</b>
Responsabile SUAP:	<b>De Florio</b>		<b>Maria</b>
<b>SUAP TARANTO</b>			
Indirizzo:	<b>Via Scoglio del Tonno 6 - Taranto</b>		
<b>Carica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	
<b>Dirigente</b>	<b>De Florio</b>	<b>Maria</b>	

## 2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	<b>02227090749-15062023-1818</b>
Protocollo SUAP:	<b>REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0109948 del 16/06/2023</b>
Domicilio elettronico dichiarato:	<b>pietro.licignano@ingpec.eu</b>

## 3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	<b>SEROS INVEST ENERGY S.R.L.</b>		
Codice Fiscale:	<b>02227090749</b>	Sede legale provincia:	<b>BRINDISI</b>
Presso il comune di:	<b>BRINDISI</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>LOBIA</b>	n.	<b>40</b>

## 4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	<b>LICIGNANO</b>	Nome:	<b>PIETRO</b>
Qualifica:	<b>PROFESSIONISTA INCARICATO</b>	Codice Fiscale:	

## 5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	<b>TARANTO</b>		
via, viale, piazza ...:	<b>N.D. zona agricola</b>	n.	<b>0</b>

## 6 - Termini del procedimento/controllo

**Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.**

## 7 - Accesso visione atti del procedimento

**Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).**

<b>Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:</b>	
<b>SUAP di Taranto</b>	
Indirizzo:	<b>CORSO ANNIBALE n. 2 74121 - TARANTO (TA)</b>
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

## 8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

<b>Intervento</b>	<b>Amministrazione competente</b>
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI TARANTO

## 9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02227090749-15062023-1818.SUAP.PDF.P7M ( Riepilogo Pratica SUAP)
- 02227090749-15062023-1818.002.PDF.P7M ( Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02227090749-15062023-1818.019.PDF.P7M ( TAV. 8 - Cabine Connessione)
- 02227090749-15062023-1818.018.PDF.P7M ( TAV. 7 - Cabine Quadri e Trasformazione)
- 02227090749-15062023-1818.004.PDF.P7M ( D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02227090749-15062023-1818.001.PDF.P7M ( Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02227090749-15062023-1818.005.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-15062023-1818.006.PDF.P7M ( Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02227090749-15062023-1818.014.PDF.P7M ( TAV. 3 - Layout Impianto su Ortofoto)
- 02227090749-15062023-1818.021.PDF.P7M ( Relazione Descrittiva)
- 02227090749-15062023-1818.011.PDF ( Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02227090749-15062023-1818.015.PDF.P7M ( TAV. 4 - Distribuzione BT-MT)
- 02227090749-15062023-1818.016.PDF.P7M ( TAV. 5 - Strade e Siepi)
- 02227090749-15062023-1818.020.PDF.P7M ( Relazione di inserimento urbanistico)
- 02227090749-15062023-1818.017.PDF.P7M ( TAV. 6 - Particolari tracker e Palo Videosorveglianza)
- 02227090749-15062023-1818.010.PDF.P7M ( Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02227090749-15062023-1818.024.PDF.P7M ( copia attestazione versamento oneri, diritti e spese)
- 02227090749-15062023-1818.023.PDF.P7M ( Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02227090749-15062023-1818.022.PDF.P7M ( Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)

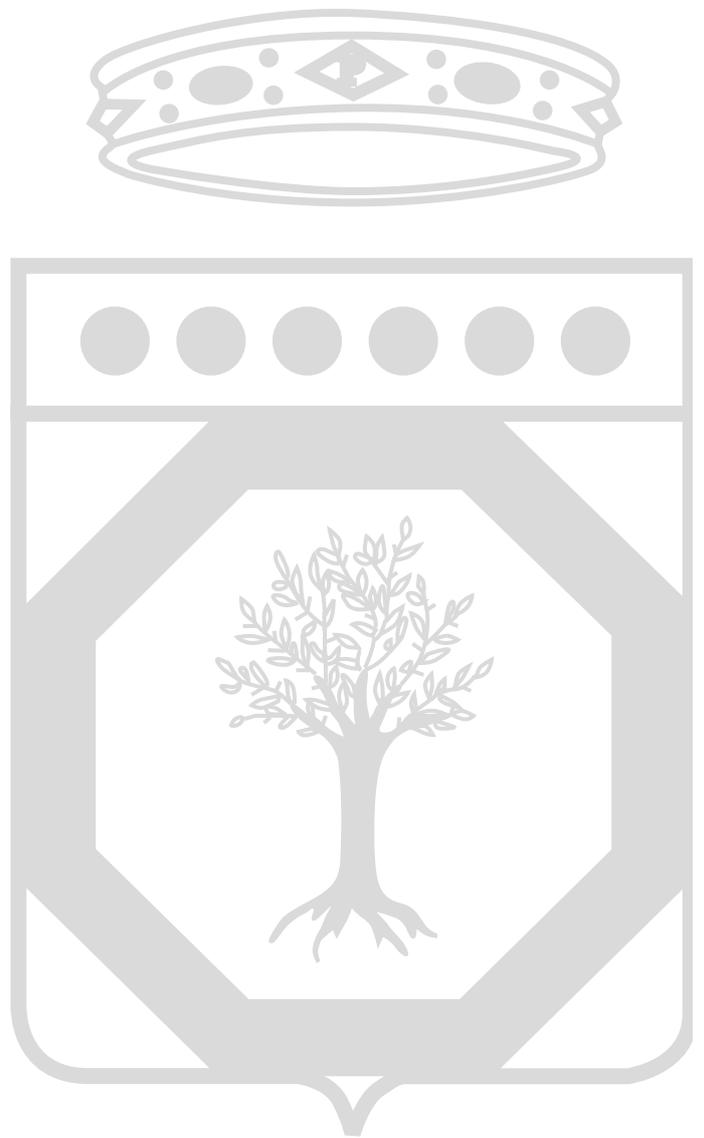
- 02227090749-15062023-1818.013.PDF.P7M ( TAV. 2 - LAYOUT IMPIANTO AGRIVOLTAICO)
- 02227090749-15062023-1818.007.PDF.P7M ( Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02227090749-15062023-1818.012.PDF.P7M ( TAV. 1 - INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 02227090749-15062023-1818.009.PDF.P7M ( Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02227090749-15062023-1818.008.PDF.P7M ( DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02227090749-15062023-1818.025.PDF.P7M ( relazione tecnica di asseverazione)
- 02227090749-15062023-1818.003.PDF.P7M ( Procura speciale)
- 02227090749-15062023-1818.001.MDA.PDF.P7M ( MDA Pratica)

## 10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	<b>pietro.licignano@ingpec.eu</b>
--	-----------------------------------

## 11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	<b>16/06/2023</b>
--------------------	-------------------



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)